



COMUNE DI FOLIGNO

Provincia di Perugia

Seduta del 30-03-2021
Deliberazione del Consiglio Comunale

Atto n. 14 Seduta del 30-03-2021

OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2021-2023: NOTA DI AGGIORNAMENTO. APPROVAZIONE.

L'anno duemilaventuno il giorno trenta del mese di Marzo alle ore 14:00, mediante collegamento in videoconferenza, ai sensi dell'art.73, comma1, del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 e nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità per lo svolgimento delle sedute in videoconferenza approvati con Provvedimento del Presidente del Consiglio Comunale del 01/04/2020, si è riunito, convocato nei modi stabiliti dalla legge, in Seduta Straordinaria pubblica il Consiglio Comunale:

Al momento della trattazione dell'argomento in oggetto risultano:

N	Cognome e Nome	Presenza	N	Cognome e Nome	Presenza
1	ZUCCARINI STEFANO	Presente	14	GAMMAROTA MARIO	Presente
2	BAGATTI FEDERICA	Presente	15	LINI DOMENICO	Presente
3	BARBETTI RITA	Presente	16	LUCANGELI CATERINA	Presente
4	BETTI BARBARA	Presente	17	MALARIDOTTO MAURO	Presente
5	BORTOLETTI MICHELE	Presente	18	MAROTTA ROSANGELA	Presente
6	CECCUCCI IVANO	Presente	19	MINELLI CLAUDIA	Presente
7	COLLARINI LUCIANA	Presente	20	PATRIARCHI GIOVANNI	Assente
8	DE FELICIS MARCO	Presente	21	PIZZONI LUCIANO	Presente
9	FANTAUZZI DAVID	Presente	22	POLLI RICCARDO	Presente
10	FILENA TIZIANA	Presente	23	SCHIAREA LORENZO	Presente
11	FLAGIELLO DANIELA	Presente	24	SIGISMONDI ELIA	Presente
12	GALLI PAOLO	Presente	25	SILVESTRI FRANCESCO	Presente
13	GALLIGARI GIUSEPPE	Presente			

PRESENTI: 24 - ASSENTI: 1

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE DOTT. PAOLO RICCIARELLI.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il PRESIDENTE LORENZO SCHIAREA, che invita il Consiglio all'esame dell'oggetto su riferito e designa come scrutatori i Consiglieri: Betti Barbara, Filena Tiziana e Fantauzzi David.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'allegata proposta redatta in data 05-03-2021 dal SERVIZIO PARTECIPAZIONI E CONTROLLI che qui si intende integralmente trascritta;

RITENUTO di condividere il documento per le motivazioni ivi contenute e pertanto di far propria la proposta presentata, con le modifiche di cui al dispositivo;

UDITI gli interventi degli Assessori Elisabetta Ugolinelli che illustra la pratica, Paola De Bonis, Decio Barili, Michela Giuliani, Agostino Cetorelli, Marco Cesaro, del Segretario Generale Dott. Paolo Ricciarelli e dei Consiglieri: Riccardo Polli, – Lega, Rita Barbetti, Elia Sigismondi, Giovanni Patriarchi – Partito Democratico, Luciano Pizzoni, – Patto X Foligno, Giuseppe Galligari – Fratelli d'Italia, David Fantauzzi – Movimento 5 Stelle, Mario Gammara – Foligno 20|30, Daniela Flagiello – Forza Italia, di cui al verbale conservato agli atti;

DATO ATTO che durante la trattazione del presente argomento si sono registrati i seguenti movimenti: rientra il Consigliere Giovanni Patriarchi ed esce il Consigliere Claudia Minelli. Presenti n. 24.

ATTESO che la proposta è stata esaminata dalla competente Commissione Consiliare, in data 23.03.2021 e che la stessa ha espresso parere favorevole;

VISTO che la stessa riporta il parere favorevole di regolarità tecnica previsto dall'Art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, espresso, per quanto di rispettiva competenza, dal Dirigente Area Servizi Finanziari Dott.ssa Michela Marchi, dal Dirigente Area Servizi Generali Dott.ssa Arianna Lattanzi e dal Dirigente Area Lavori Pubblici Ing. Francesco Maria Castellani;

VISTO che la stessa riporta il parere favorevole di regolarità contabile previsto dall'Art.49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

VISTO il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, verbale n. 126, rilasciato in data 08.03.2021, conservato agli atti d'ufficio;

DATO ATTO che sono stati presentati degli "EMENDAMENTI ALLE PROPOSTE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE NR. 17 "APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI – TARI ANNO 2021", NR. 20 "NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUP. APPROVAZIONE" E NR. 22 "APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2021/2023" da parte della Giunta Comunale, tali proposte di emendamento sono state approvate con deliberazione di Giunta Comunale n. 71 del 18/03/2021, immediatamente eseguibile, appositamente comunicata in data 19/03/2021 ai Consiglieri Comunali;

Sulla proposta di emendamento relativa alla proposta in oggetto – n. 20/2021 - è stato acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti n. 131 del 23.03.2021 - che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale - sostitutivo del precedente n. 126/2021;

Per la parte di interesse, relativamente al presente atto, si riporta di seguito il testo dell'emendamento:

“b) sulla proposta di deliberazione n. 20 del 5/3/2021 avente ad oggetto “DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2021-2023: NOTA DI AGGIORNAMENTO. APPROVAZIONE” si propone di sostituire integralmente l'allegato DUP_2021_2023_NOTA_DI_AGGIORNAMENTO_E_ALLEGATI con l'allegato DUP_2021_2023_NOTA_DI_AGGIORNAMENTO_E_ALLEGATI EMENDATO che viene unito alla presente, nel quale le tabelle contabili, alle pagine n. 33 (Tabella previsioni 2021 – 2023) – 34 (Tabella previsioni 2021 – 2023) – 57 – 61 – 62 – 63 – 86 (TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa – TITOLO 2 Trasferimenti correnti) – 89 – 90 – 151 – 184 (MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti) e 193, sono state aggiornate, sulla base dei dati del PEF TARI 2021 sopra citato;”

IL PRESIDENTE pone in votazione l'emendamento,

Dopo di che,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli n. 16, contrari n. 8 (Barbetti, Fantauzzi, Gammarota, Marotta, Patriarchi, Pizzoni, Sigismondi e Silvestri), espressi nei modi e forme di legge, su n. 24 Consiglieri presenti;

APPROVA

L'emendamento di cui sopra.

^^^^

A questo punto il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione avente ad oggetto: “*DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2021-2023: NOTA DI AGGIORNAMENTO. APPROVAZIONE.*”, nel testo emendato,

Dopo di che il Consiglio Comunale,

Con voti favorevoli n. 16, contrari n. 8 (Barbetti, Fantauzzi, Gammarota, Marotta, Patriarchi, Pizzoni, Sigismondi e Silvestri), espressi nei modi e forme di legge, su n. 24 Consiglieri presenti;

DELIBERA

1. Di approvare, per le motivazioni di cui in premessa, e che qui si intendono integralmente riportate, la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione per il triennio della programmazione finanziaria 2021-2023 (nella versione emendata), allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

2. Di dare atto che tale documento è presupposto per l'approvazione del bilancio di previsione 2021-2023;

3. Di dare atto che l'originale “nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione per il triennio della programmazione finanziaria 2021 - 2023”, allegata alla proposta di deliberazione 20/2021, nonché il relativo citato parere del Collegio dei Revisori dei Conti n. 126/2021, restano conservati agli atti dell'ufficio.

^^^^

A questo punto il Presidente propone al Consiglio Comunale di rendere l'atto immediatamente eseguibile;

Dopo di che,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli n. 16, contrari n. 8 (Barbetti, Fantauzzi, Gammarota, Marotta, Patriarchi, Pizzoni, Sigismondi e Silvestri), espressi nei modi e forme di legge, su n. 24 Consiglieri presenti;

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – comma 4°, del D.L.gs n. 267 del 18/08/2000.

^^^

SERVIZIO PARTECIPAZIONI E CONTROLLI

AREA SERVIZI FINANZIARI

Proposta di Atto Consiliare Al Consiglio Comunale

RICHIAMATE:

- la deliberazione n. 9 del 24/03/2020, con cui il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione esercizio 2020-2022 e le successive variazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2020;
- la deliberazione n. 227 del 27/07/2020, con la quale la Giunta Comunale ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione, il Piano degli Obiettivi, il Piano Performance 2020 – 2022 e le successive integrazioni e/o modificazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2020;
- la deliberazione n. 393 del 03/12/2020 della Giunta Comunale che approva il DUP 2021-2023;
- la deliberazione n. 62 del 17/12/2020 del Consiglio Comunale che approva il DUP 2021-2023;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 62 del 08/10/2019 con cui l'Amministrazione Comunale, insediatasi il 10/06/2019, ha approvato le linee programmatiche di mandato 2019-2024;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il regolamento di contabilità approvato con delibera di C.C. n. 32 del 24/09/2018;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D. Lgs. n.118/2011;

DATO ATTO che il nuovo ordinamento contabile, rafforzando il ruolo della programmazione, ha previsto la compilazione di un unico documento e predisposto a tal fine il DUP – Documento Unico di Programmazione;

RICHIAMATO, a tal fine, il principio della programmazione (allegato 4/1 del D.Lgs. n.118/2011), il quale prevede che:

- 1. Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative;*
- 2. Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;*

VISTO l'art. 170 del Testo Unico degli Enti Locali, che al comma 1 così dispone:

“Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di

aggiornamento del Documento unico di programmazione. OMISSIS”;

VISTO l'art. 9 del Regolamento di contabilità: *“Nota di aggiornamento al DUP”;*

VISTO il DM 18/05/2018 del Ministero dell'economia e delle finanze in cui si stabilisce che, fatti salvi gli specifici termini previsti dalla normativa vigente, si considerano approvati, in quanto contenuti nel D.U.P., senza necessità di ulteriori deliberazioni, i seguenti documenti:

- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, c. 1 del D.L. 25/06/2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla L. 06/08/2008, n. 133;
- programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D. Lgs. 18/04/2016 n. 50 e regolato con decreto 16/01/2018 n. 14 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;
- programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art. 21, c. 6 del D. Lgs. n. 50/2016 e regolato con decreto 16/01/2018, n. 14, del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;
- programmazione triennale del fabbisogno del personale di cui all'art. 6, c. 4 del D. Lgs. 30/03/2001, n. 165;
- piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 2 c. 594 della L. n. 244/2007;
- altri documenti di programmazione;

DATO ATTO che per la parte della programmazione triennale del fabbisogno del personale l'atto che ha avuto efficacia provvedimentale, in quanto si agisce su ambito di competenza della Giunta Comunale, è stato la DGC n. 48 del 22/02/2021;

VISTO il D.L. n. 124 del 26/10/2019 il quale, con le integrazioni apportate con la L. di conversione, all'art. 57 comma 2 stabilisce la disapplicazione dell'obbligo di contenimento delle spese di Regioni ed Enti Locali ed in particolare dell'art. 2 c. 594 della L. 24/12/2007 n. 244 che prevedeva l'adozione dei piani triennali per la razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio e dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio;

VISTO il DM n. 14 del 16/01/2018 che prevede, tra l'altro:

- all'art. 3 c. 1 che le amministrazioni, secondo i propri ordinamenti e fatte salve le competenze legislative e regolamentari delle regioni e delle province autonome in materia, adottano il programma triennale dei lavori pubblici, anche consistenti in lotti funzionali di un lavoro, nonché i relativi elenchi annuali sulla base degli schemi-tipo allegati al DM 14/2018 e parte integrante dello stesso, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 21, c. 1, secondo periodo, del codice (D.Lgs. 50/2016), e in coerenza con i documenti pluriennali di pianificazione o di programmazione di cui al D. Lgs. 29/12/2011, n. 228 e al D. Lgs. 23/06/2011 n. 118. A tal fine le amministrazioni, consultano altresì, ove disponibili, le pianificazioni delle attività delle centrali di committenza;
- all'art. 5 c. 4 che nel rispetto di quanto previsto all'art. 21, c. 1 secondo periodo, del codice, sono adottati lo schema del programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici proposto dal referente responsabile del programma;

- all'art. 5 c. 5 che successivamente all'adozione il programma triennale e l'elenco annuale sono pubblicati sul profilo del committente. Le amministrazioni possono consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione. L'approvazione definitiva del programma triennale, unitamente all'elenco annuale dei lavori, con gli eventuali aggiornamenti, avviene entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni, ovvero, comunque, in assenza delle consultazioni, entro sessanta giorni dalla pubblicazione, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 4, c. 5 del DM 14/2018, dall'art. 21 c. 7 e dall'art. 29 del codice (D.Lgs. 50/2016);

VISTI gli indirizzi forniti dall'amministrazione con la sopracitata deliberazione di Consiglio Comunale n. 62 del 08/10/2019 di approvazione le linee programmatiche di mandato che hanno permesso la predisposizione del DUP;

DATO ATTO che:

- il DUP è redatto in ottica pluriennale per il triennio 2021-2023 con riferimento all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione;
- le linee programmatiche di mandato sono riferite all'arco temporale 2019 – 2024 in relazione al periodo di durata della legislatura vigente;

DATO ATTO che il DUP, in ottemperanza al principio contabile applicato della programmazione, si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO):

1. La **sezione strategica** ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea. In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato;

2. La **sezione operativa** ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del bilancio di previsione: ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente. La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione. La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio;

RILEVATO che l'analisi delle condizioni esterne ed interne all'ente e del contesto normativo di riferimento (nazionale e regionale) ha portato, con il necessario coinvolgimento della struttura organizzativa, alla ridefinizione degli obiettivi strategici e operativi, tenendo conto delle risorse finanziarie, strumentali e umane a disposizione come esplicitato nello schema di bilancio 2021 – 2023 e

relativi allegati approvato con DGC n. 49 del 22/02/2021;

DATO ATTO che il DUP, nella seconda parte della sezione operativa comprende quanto previsto dall'art. 1 del DM 18/05/2018 in materia di personale, patrimonio, lavori pubblici, pertanto è stato redatto includendo:

- il fabbisogno del personale (paragrafo 6.1);
- il Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari di cui all'art. 58, comma 1 del decreto-legge 25/06/2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 06/08/2008, n.133 - 2021-2023 (paragrafo 6.2);
- il Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D. Lgs.vo 18/04/2016, n. 50, e regolato con decreto 16/01/2018, n. 14, del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione – 2021-2023 (paragrafo 6.3);
- il Programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art. 21 c. 6 del D. Lgs.vo n. 50/2016, e regolato con decreto 16/01/2018, n. 14, del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione” 2021-2022 (paragrafo 6.4);

RILEVATO che:

- la Legge n. 77 del 17 Luglio 2020, che ha convertito con modificazioni il Decreto Legge n. 34 del 19 Maggio 2020 (Decreto Rilancio), all'art. 106, comma 3 bis, ha disposto il differimento del termine ultimo per l'approvazione del Bilancio di previsione 2021/2023 degli Enti Locali al 31 gennaio 2021;
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 13/01/2021, pubblicato nella G.U. n. 13 del 18 gennaio 2021, ha ulteriormente differito il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione 2021/2023 degli Enti Locali al 31/03/2021;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 48 del 22/02/2021 relativa all'approvazione della nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2021-2023;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 49 del 22/02/2021 relativa all'approvazione dello schema di bilancio di previsione 2021-2023;

VISTA la Legge 27-12-2019 n. 160 (legge di bilancio), entrata in vigore dal 1° gennaio 2020, con la quale è stata, tra l'altro, abolita l'imposta unica comunale (IUC) ad eccezione della TARI ed è stata istituita la nuova IMU, integralmente sostitutiva della previgente IMU e TASI, disciplinata dai commi da 739 a 783;

VISTO il comma 756 della Legge n. 160/2019 (Legge di bilancio 2020) il quale stabilisce: *“A decorrere dall'anno 2021, i comuni, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, che si pronuncia entro quarantacinque giorni dalla data di trasmissione. Decorso il predetto termine di quarantacinque giorni, il decreto può' essere comunque adottato”*;

VISTA altresì la risoluzione 18/02/2020 n. 1/DF - Ministero dell'Economia e delle Finanze del *“Imposta municipale propria (IMU). Art. 1, commi 756, 757 e 767, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020). Chiarimenti in merito ai prospetti delle aliquote”* nella quale è stato evidenziato che:

- l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU previa elaborazione, tramite

un'apposita applicazione del Portale del federalismo fiscale, del prospetto che ne formerà parte integrante, decorre dall'anno 2021 e in ogni caso solo in seguito all'adozione del decreto di cui al comma 756;

- la disposizione che sancisce l'inidoneità, a produrre effetti, della delibera priva del prospetto decorre dal momento in cui lo stesso verrà reso disponibile in esito all'approvazione del decreto di cui al comma 756;

DATO ATTO pertanto che il Decreto Ministeriale previsto dal comma 756 sopra citato, non è, alla data odierna, stato ancora emanato e pertanto è possibile approvare le aliquote IMU per l'anno 2021 secondo i criteri adottati nell'anno 2020;

VISTA la Legge 27-12-2019 n. 160, comma 816, in cui si stabilisce che a decorrere dal 2021 l'imposta

comunale sulla pubblicità, i diritti sulle pubbliche affissioni e la tassa per l'occupazione del suolo pubblico, contabilizzate al titolo I fino all'anno 2020, sono sostituite dal canone patrimoniale di concessione contabilizzato al titolo III con invarianza complessiva di gettito;

ICHIAMATA la Delibera del Consiglio Comunale n. 5 del 11/02/2021 "CANONE PATRIMONIALE DI CUI ALLA LEGGE 160 DEL 27 DICEMBRE 2019 - ISTITUZIONE ED APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO" con la quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico, del canone mercatale, di autorizzazione o esposizione pubblicitaria", ai sensi della Legge 160/2019,

RICHIAMATA la Delibera della Giunta Comunale n. 39 del 15/02/2021 "CANONE UNICO PATRIMONIALE. APPROVAZIONE TARIFFE ANNO 2021" con la quale sono state approvate le tariffe del canone unico patrimoniale composte dal canone di occupazione del suolo pubblico, del canone di autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone mercatale;

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni della Giunta Comunale in materia di Servizi a domanda individuale:

- DGC n. n. 37 del 15-02-2021 "SISTEMA TARIFFARIO ENTE ANNO 2021" con la quale sono state approvate, per l'anno 2021, le tariffe per i servizi locali e per i servizi a domanda individuale;
- DGC n. 38 del 15-02-2021 "SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE ANNO 2021. DETERMINAZIONI" con la quale è stato dato atto della percentuale di copertura del costo di gestione dei servizi a domanda individuale ai sensi dell'art. 172, comma 1 lettera c), del D.Lgs. 267/2000;

RICHIAMATE altresì le seguenti proposte di deliberazione del Consiglio Comunale, che ai sensi dell'art. 172, comma 1 lettera c) del D. Lgs 267/2000, sono allegate al bilancio di previsione 2021-2023:

- n. 14 del 08/02/2021 "IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU). APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE PER L'ANNO D'IMPOSTA 2021" con la quale sono stabilite le aliquote dell'Imposta Municipale Propria (IMU) per l'anno 2021;
- n. 15 del 11/02/2021 "ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF ANNO 2021. CONFERMA DELLE ALIQUOTE IN VIGORE NELL'ANNO 2020" con la quale si confermano, per l'anno 2021, ai fini dell'applicazione dell'addizionale comunale all' IRPEF, le medesime aliquote, differenziate e progressive per scaglioni di reddito, vigenti nell'anno 2020;
- n. 17 del 15/02/2021 "APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI - TARI ANNO 2021" con la quale si approvano le tariffe della Tassa sui Rifiuti – TARI per l'anno 2021;

DATO ATTO che con deliberazione n. 48 del 22/02/2021 la Giunta comunale ha approvato la nota di aggiornamento al DUP 2021-2023 e che sulla stessa è stato acquisito il parere favorevole dell'Organo di Revisione economico-finanziaria dell'ente rilasciato, con verbale n. 126 del 8 marzo 2021 allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO opportuno, sulla base di quanto sopra esposto, procedere all'adozione della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2021-2023, approvato con DCC n. 62 del 17/12/2020;

si propone quanto segue:

1. Di approvare, per le motivazioni di cui in premessa, e che qui si intendono integralmente riportate, la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione per il triennio della programmazione finanziaria 2021-2023, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
2. Di dare atto che tale documento è presupposto per l'approvazione del bilancio di previsione 2021-2023;

INFINE, considerata l'urgenza, si propone di dichiarare, con separata votazione, la deliberazione di cui alla presente proposta, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs n.267/2000.

05-03-2021

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
SIMONA PROIETTI

AREA SERVIZI FINANZIARI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2021-2023: NOTA DI AGGIORNAMENTO. APPROVAZIONE.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere Favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Foligno, 08-03-2021

AREA SERVIZI FINANZIARI

DOTT.SSA MICHELA MARCHI

Documento originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell' art.24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005

AREA SERVIZI GENERALI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2021-2023: NOTA DI AGGIORNAMENTO. APPROVAZIONE.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere Favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Parere favorevole limitatamente al Programma biennale degli acquisiti di beni e di servizi (art. 21 D.Lgs. 50/2016 ss.mm.e ii.)

Foligno, 08-03-2021

IL DIRIGENTE AREA SERVIZI GENERALI

DOTT.SSA ARIANNA LATTANZI

Documento originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell' art.24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005

AREA LAVORI PUBBLICI

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)
2021-2023: NOTA DI AGGIORNAMENTO. APPROVAZIONE.**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere Favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Foligno, 08-03-2021

IL DIRIGENTE AREA LAVORI PUBBLICI

ING. FRANCESCO MARIA CASTELLANI

Documento originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell' art.24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005

AREA SERVIZI FINANZIARI

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)
2021-2023: NOTA DI AGGIORNAMENTO. APPROVAZIONE.**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere Favorevole alla regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Foligno, 08-03-2021

**IL DIRIGENTE DELL'AREA SERVIZI
FINANZIARI**

DOTT.SSA MICHELA MARCHI

Documento originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell' art.24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005

Il presente atto viene letto, confermato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
LORENZO SCHIAREA

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. PAOLO RICCIARELLI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell' Art. 24 del D.Lgs n. 82 del 07/03/2005



COMUNE DI FOLIGNO



DUP 2021 - 2023
NOTA DI AGGIORNAMENTO
EMENDATO

La Dirigente Area Servizi Finanziari
Dott.ssa Michela Marchi

D U P

Documento
Unico di
Programmazione
2021-2023

*Principio contabile applicato
alla programmazione
Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011*

Comune di Foligno (PG)

Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il nuovo documento, che sostituisce i precedenti Piano Generale di Sviluppo e Relazione Previsionale e Programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013.

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare il nuovo sistema dei documenti di bilancio si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo.
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Altra rilevante novità è costituita dallo “sfasamento” dei termini di approvazione dei documenti: nelle vigenti previsioni di legge, infatti, il DUP deve essere presentato al Consiglio comunale per l'approvazione entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello a cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio nel corso della cosiddetta “*sessione di bilancio*” entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

VALENZA E CONTENUTI DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo *permanente, sistemico ed unitario* le discontinuità ambientali e organizzative.

In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La **Sezione Operativa (SeO)** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

1 ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- a) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di Stabilità sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;
- b) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- c) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

1.1 OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE

La programmazione delle attività e degli investimenti di un ente locale non può essere attuata senza il necessario raccordo con il contesto socio-economico e con la programmazione di altri enti costituenti la Pubblica Amministrazione, nonché dell'UE. Primo fra tutti c'è lo Stato Italiano, ma non si può dimenticare il nuovo ruolo che regioni e province (seppur queste ultime oggetto di una profonda riorganizzazione) vengono a svolgere nel modello di "governance" affermatosi in questi ultimi anni e consolidatosi con l'approvazione della modifica del titolo V della Costituzione; così come è necessario ricordare anche il ruolo che l'UE, in particolare con riferimento al Two Pack (costituito da due regolamenti UE, il n. 472 ed il n. 473, in vigore dal 30 maggio 2013) volto a rafforzare il monitoraggio delle finanze pubbliche dei paesi dell'Area dell'Euro.

In tale senso vanno lette le Raccomandazioni (Country Specific Recommendations - CSR) che il Consiglio UE, a chiusura del 1° Semestre Europeo 2014, ha rivolto all'Italia, sulla base delle valutazioni sulla situazione macroeconomica e di bilancio del Paese che hanno comportato l'adozione, già nel corso del 2014, di molteplici norme tra le quali si segnalano le seguenti di maggiore interesse per gli enti locali:

- *Sostenibilità delle finanze pubbliche* (riduzione della spesa per acquisti di beni e servizi e rafforzamento dei vincoli per il conseguimento di risparmi di spesa della pubblica amministrazione, modifica al parametro di riferimento per il contenimento del turn over del personale, misure per favorire la mobilità tra amministrazioni, ulteriori limiti di spesa per incarichi di consulenza ed assimilati della PA, introduzione del limite massimo di autovetture, individuazione dei fabbisogni standard da utilizzare come criterio per la ripartizione del Fondo di Solidarietà comunale o del fondo perequativo, istituzione del Nuovo Sistema Nazionale degli Approvvigionamenti, misure di razionalizzazione delle società partecipate locali);

- *Sistema fiscale* (incremento della collaborazione tra i Comuni e l'Agenzia delle Entrate, in tema di accertamento dei tributi statali);
- *Efficienza della pubblica amministrazione* (l'ampia riforma in materia di enti locali, che istituisce le Città metropolitane, ridefinisce il sistema delle Province e detta una nuova disciplina in materia di unioni e fusioni di Comuni, l'introduzione del Sistema di Interscambio delle fatture elettroniche, nuova disciplina in materia di mobilità del personale, l'introduzione di nuove misure in materia di anticorruzione, con l'istituzione dell'ANAC in sostituzione dell'AVCP).

Fatte queste premesse, che contribuiscono a delineare il quadro inter-istituzionale in cui si inserisce l'attività di programmazione del nostro Ente, si ritiene opportuno fornire una breve informativa sui contenuti dei documenti di programmazione nazionale, tesa ad evidenziare, oltre ai numerosi elementi indispensabili per comprendere l'entità delle funzioni e dei trasferimenti assegnati al comparto degli enti locali, una serie di ulteriori indicatori utili ai fini del presente lavoro.

1.1.1 Le principali variabili macroeconomiche

Dall'analisi dell'aggiornamento al DEF 2020, dai vari documenti di finanza pubblica e dei correlati provvedimenti legislativi, emerge uno scenario come di seguito evidenziato. **TENDENZIALE 2020-2023.**

- ***PIL Italia***

“La previsione ufficiale di variazione del PIL reale per il 2020 viene abbassata al -9,0 per cento (-9,1 per cento nella media dei dati trimestrali), dal -8,0 per cento della previsione del DEF (-8,1 per cento sui trimestrali). Il principale motivo della revisione al ribasso risiede nella contrazione più accentuata del PIL nel secondo trimestre, a sua volta spiegata da una durata del periodo di parziale chiusura delle attività produttive in Italia e da una diffusione dell'epidemia su scala globale superiori a quanto ipotizzato in aprile. Si è inoltre adottata una previsione assai più cauta di incremento del PIL nel quarto trimestre (ora cifrata in uno 0,4 per cento, a fronte del 3,8 per cento previsto nel DEF).

La cautela circa l'aumento del PIL nel quarto trimestre riflette, da un lato, il forte rimbalzo stimato per il trimestre estivo e, dall'altro, la recente ripresa dei contagi da Covid-19, sia in termini assoluti sia in rapporto ai tamponi effettuati giornalmente. Rispetto ai minimi raggiunti nella seconda metà di luglio, sono anche risaliti il numero di pazienti Covid-19 ricoverati negli ospedali italiani e quello dei decessi. La ripresa dei nuovi contagi in Italia è moderata, ma al di fuori del nostro Paese la pandemia continua ad espandersi e in alcuni Paesi europei sono state reintrodotte misure di distanziamento sociale, seppure meno drastiche in confronto alla scorsa primavera. Tutto ciò potrebbe frenare la ripresa delle esportazioni italiane osservata negli ultimi mesi.

La disponibilità di test rapidi sempre più affidabili e l'elevato numero di tamponi effettuati giornalmente renderanno possibile un monitoraggio dell'epidemia sempre più efficace. Per essere in grado di individuare e circoscrivere nuovi focolai, è tuttavia necessario contenere il numero di nuove infezioni. La previsione per i prossimi due trimestri tiene pertanto conto della necessità di mantenere norme di comportamento prudentziali e dell'elevata probabilità che gli afflussi di turisti stranieri restino molto al di sotto dei livelli pre-crisi.

Nel frattempo, sta proseguendo lo sviluppo di vaccini anti-Covid-19 da parte di numerose aziende farmaceutiche e si registrano importanti progressi nello sviluppo di terapie basate su anticorpi monoclonali. La Commissione Europea ha già firmato due accordi di fornitura di vaccini e ne sta discutendo altri quattro con altrettante aziende farmaceutiche. La produzione di alcuni vaccini è già in corso mentre si stanno effettuando i test clinici di terza fase. A conclusione di tale fase, i vaccini dovranno essere approvati dall'Agenzia Europea per i Medicinali (EMA), che ne valuta l'efficacia e la sicurezza.

L'ipotesi di base adottata per la previsione macroeconomica rimane invariata rispetto al DEF, ovvero che la distribuzione di uno o più vaccini cominci entro il primo trimestre del 2021 e che a metà anno la disponibilità di nuove terapie e di vaccini sia tale da consentire al Governo di allentare la gran parte, se non tutte, le misure restrittive. Di conseguenza, il recupero dell'economia dovrebbe riprendere slancio nel corso del 2021, dando anche luogo ad un significativo effetto di trascinamento sul 2022.

I tassi di crescita del PIL della nuova previsione tendenziale sono pari a 5,1 per cento per il 2021, 3,0 per cento per il 2022 e 1,8 per cento nel 2023. Si tratta di incrementi che paiono elevati in confronto ai risultati dell'ultimo ventennio, ma va considerato che il punto di partenza è un crollo del PIL senza precedenti. Inoltre, nello scenario tendenziale il PIL trimestrale non ritornerebbe ai livelli di fine 2019 fino al secondo trimestre del 2023; infatti, in media d'anno, il livello del PIL reale nel 2023 sarebbe superiore al 2019 di soli 0,3 punti percentuali."

	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
PIL Italia tendenziale	1,1	1,6	0,8	0,3	-9,0	5,1	3,0	1,8

• Quadro complessivo ed obiettivi di politica economica

Quadro programmatico	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Indebitamento netto	-2,2	-1,6	-10,8	-7,0	-4,7	-3,0
Saldo primario	1,5	1,8	-7,3	-3,7	-1,6	0,1
Interessi	3,6	3,4	3,5	3,3	3,1	3,1

Quadro tendenziale	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Indebitamento netto	-2,2	-1,6	-10,8	-5,7	-4,1	-3,3
Saldo primario	1,5	1,8	-7,3	-2,4	-0,9	-0,1
Interessi	3,6	3,4	3,5	3,3	3,2	3,2

Quadro con nuove politiche MEMO DEF 2020	2018	2019	2020	2021
Indebitamento netto	-2,2	-1,6	-10,4	-5,7
Saldo primario	1,5	1,7	-6,8	-2,0
Interessi	-3,7	-3,4	-3,7	-3,7

• Evoluzione del debito

La regola del debito

La regola del debito è stata introdotta nell'ordinamento europeo dal Six Pack e recepita a livello nazionale con la legge di attuazione del principio dell'equilibrio di bilancio in Costituzione (L. n. 243/2012) ed è entrata completamente a regime nel 2015, dopo il periodo triennale di transizione avviato, per l'Italia, nel 2012, con l'uscita dalla procedura per disavanzi eccessivi.

La regola prevede che, per assicurare la riduzione ad un ritmo adeguato del rapporto debito/PIL verso la soglia del 60 per cento, almeno uno dei seguenti criteri venga rispettato:

- *la parte di debito in eccesso rispetto al valore di riferimento del 60 per cento del PIL deve essere ridotta in media di 1/20 nel corso dei tre anni antecedenti quello in corso (criterio di tipo backward looking);*
- *l'eccesso di debito rispetto al primo benchmark sia attribuibile al ciclo economico, utilizzando il rapporto debito/PIL che si sarebbe ottenuto nei precedenti tre anni se il numeratore fosse corretto per l'impatto del ciclo economico e il PIL nominale al denominatore fosse cresciuto allo stesso ritmo del prodotto potenziale più la variazione del deflatore;*
- *la correzione intervenga nei due anni successivi a quello di riferimento (criterio di tipo forward looking).*

Quadro programmatico	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Debito pubblico (lordo sostegni)	134,4	134,6	158,0	155,6	153,4	151,5
Debito pubblico (netto sostegni)	131,1	131,4	154,5	152,3	150,3	148,6

Quadro tendenziale	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Debito pubblico (lordo sostegni)	134,4	134,6	158,0	155,8	154,3	154,1
Debito pubblico (netto sostegni)	131,1	131,4	154,5	152,5	151,2	151,2

Quadro con nuove politiche MEMO DEF 2020	2018	2019	2020	2021
Debito pubblico (lordo sostegni)	134,8	134,8	155,7	152,7
Debito pubblico (netto sostegni)	131,5	131,6	152,3	149,4

"Per l'anno in corso le previsioni del Governo segnalano un'ulteriore rilevante, ancorché inevitabile, salita del debito pubblico. Ciò è dovuto all'effetto combinato della caduta del PIL e delle misure, per la maggior parte di spesa, effettuate per fronteggiare la crisi legata alla pandemia. La prima stima fornita nel DEF in aprile è stata rivista dal 155,7 al 158 per cento, prevalentemente a causa delle maggiori spese contemplate nel decreto 'Sostegno e Rilancio' del 14 agosto. Nel 2021 il Governo prefigura un assestamento verso il basso, legato al rimbalzo della crescita economica, che porterà il rapporto debito/PIL al 155,6 per cento nello scenario programmatico. Successivamente, nelle proiezioni programmatiche del Governo, il rapporto declina al 153,4 per cento nel 2022 e al 151,5 per cento nel 2023.

Riassumendo, l'evoluzione del debito risulta fortemente condizionata dalla grave crisi economica innescata dall'emergenza sanitaria. L'Italia non riuscirà quindi a rispettare la regola numerica di riduzione del debito neppure nel 2020 e 2021.

Come illustrato dalla tavola III.8, il criterio retrospettivo (*backward looking*) vorrebbe che il debito registrato nel 2020 si fosse ridotto negli ultimi tre anni, incluso l'anno in corso, di 1/20esimo all'anno. Rispetto a tale benchmark il debito sarà superiore di quasi 31 punti percentuali del PIL nel 2020 e di quasi 21 punti nel 2021. Con il criterio prospettico (*forward looking*) il rapporto debito pubblico/PIL dovrebbe avvicinarsi alla soglia del 60 per cento nei prossimi due anni ad un ritmo di 5 punti percentuali l'anno. Al contrario, seguendo l'attuale sentiero del debito, la distanza con il debito previsto dalla regola per il 2022 è di 12,3 punti percentuali, mentre nel 2023 tale distanza si riduce a 5,2 punti percentuali. Il criterio del debito non viene rispettato neanche nella configurazione corretta per il ciclo. In questo caso, viene applicata una correzione al numeratore per la componente ciclica dell'indebitamento netto negli ultimi tre anni, ed una correzione al denominatore, depurando il livello del PIL dalle fluttuazioni cicliche: la regola prevedrebbe un rapporto debito/PIL del 142,3 per cento nel 2020, distante 15 punti dal benchmark di riferimento che è il debito nel criterio retrospettivo."

TAVOLA III.8: RISPETTO DELLA REGOLA DEL DEBITO, CRITERIO FORWARD LOOKING E DEBITO CORRETTO PER IL CICLO						
	Scenario programmatico			Scenario tendenziale		
	2019	2020	2021	2019	2020	2021
Debito nell'anno t+2 (% del PIL)	155,6	153,4	151,5	155,8	154,3	154,1
Gap rispetto al benchmark backward looking (% del PIL)	7,4	30,8	20,8	7,4	30,8	21
Gap rispetto al benchmark forward looking (% del PIL)	20,8	12,3	5,2	21	13,1	7,5
Gap rispetto al debito corretto con il ciclo (% del PIL)	11,4	15	10,6	12,1	15,8	10,2

- Tasso d'inflazione

Per quanto riguarda, infine, il tasso di inflazione, possiamo notare come il suo andamento, nel corso degli ultimi anni e quella programmata, è riassunto nella seguenti tabelle:

Inflazione media annua	Valori
2012	3,0%
2013	1,1%
2014	0,2%
2015	-0,1%
2016	-0,1%
2017	1,1%
2018	1,1%
2019	0,5%

Nella tabella che precede sono riportati i dati pubblicati dal MEF con riferimento all'indice dei prezzi al consumo F.O.I.

PROGRAMMATA	Valori
2020	0,2%

1.1.2 L'evoluzione normativa

Gli aspetti e le problematiche approfondite nei paragrafi precedenti non costituiscono gli unici vincoli nella determinazione dell'attività di programmazione dell'ente.

Contestualmente a questi, devono essere prese in considerazione anche quelle disposizioni che influenzeranno la gestione contabile e, con essa, l'intero processo di programmazione dell'ente, in particolare, alcune di esse, quali quelle relative al rispetto degli equilibri di finanza pubblica che hanno sostituito integralmente il precedente Patto di stabilità interno e quelle derivanti dalla *legge di stabilità* e tutte le normative in vigore.

- Regole di bilancio per le amministrazioni locali

Gli Enti locali, inoltre, possono assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale dei correlati interessi, sommati agli oneri già in essere, non supera il 10 per cento del totale relativo ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

1.2 OBIETTIVI INDIVIDUATI DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE

II POR FESR 2014-2020 e l'AGENDA URBANA

Attraverso la politica di coesione - principale pilastro del bilancio dell'Unione Europea per gli investimenti - la Regione Umbria tramite i fondi strutturali, offre supporto a nuove imprese innovative e alle PMI, crea occupazione sostenibile, migliora l'ambiente, promuove lo sviluppo rurale, l'inclusione sociale, l'efficienza energetica, potenzia le competenze.

In particolare, il Programma Operativo Regionale (POR) FESR 2014-2020 ha una dotazione finanziaria complessiva di 356.280.000 euro, di cui 178.140.000 euro a carico del Fondo europeo di sviluppo regionale, 124.698.000 euro a carico dello Stato – ex legge 183/87 – e 53.442.000 euro a carico della Regione. Il Programma Operativo FESR risulta articolato in 6 Assi prioritari, definiti in linea con le priorità di investimento previste dal Regolamento (UE) 1301/2013. Tali Assi prioritari sono così identificati:

- I) Ricerca e Innovazione;
- II) Crescita digitale;
- III) Competitività delle PMI;
- IV) Energia sostenibile;
- V) Ambiente e cultura;
- VI) Sviluppo urbano sostenibile (AGENDA URBANA).

A tali Assi, se ne aggiunge un settimo, dedicato alla azioni di Assistenza Tecnica (Asse VII Assistenza Tecnica).

L'Asse urbano, che ha una propria dotazione di risorse, è costruito e implementato attraverso gli obiettivi tematici e le priorità d'investimento attivati.

L'AGENDA URBANA DEL COMUNE DI FOLIGNO

Il Quadro Strategico Regionale (QSR) ha definito i criteri con cui individuare le cosiddette Autorità Urbane dell'Umbria che avranno modo di usufruire di risorse provenienti dal POR FESR (30 milioni) e dal POR FSE (5 milioni), così ripartite: 11 milioni 600 mila euro a Perugia, quasi 9 milioni 500 mila euro a Terni, 6 milioni 567 mila euro a Foligno, 4 milioni 180 mila euro a Città di Castello, 3 milioni 700 mila euro a Spoleto.

BUDGET COMPLESSIVO PER LINEE DI FINANZIAMENTO

	TOTALE	DI CUI UNIONE EUROPEA E STATO	DI CUI COFINANZIAMENTO AUTORITA' URBANA / ENTE LOCALE
Perugia	11.627.297,00	9.883.202,45	1.744.094,55
Terni	9.482.578,00	8.060.191,30	1.422.386,70
Foligno	6.567.963,00	5.582.768,55	985.194,45
Città di Castello	4.180.995,00	3.553.845,75	627.149,25
Spoleto	3.708.143,00	3.151.921,55	556.221,45
Totale	35.566.976,00	30.231.929,60	5.335.046,40

RIPARTO DEL BUDGET DEL COMUNE DI FOLIGNO PER AZIONE (BASE DI PARTENZA)

AZIONE 6.1.1- Soluzioni tecnologiche per la realizzazione di servizi di e-Government interoperabili, integrati (joined-up services) e progettati con cittadini e imprese, applicazioni di e-procurement e soluzioni integrate per le smart cities and communities	966.966,94
AZIONE 6.2.1- Adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica, promuovendo installazioni di sistemi automatici di regolazione (sensori di luminosità, sistemi di telecontrollo e di telegestione energetica della rete)	1.477.317,27
AZIONE 6.3.1- Realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati all'incremento della mobilità collettiva	1.551.183,14
AZIONE 6.3.2- Sistemi di trasporto intelligenti	771.909,35
AZIONE 6.4.1- Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo	923.323,30
TOTALE ASSE 6 FESR	5.690.700,00
Inclusione sociale ASSE 9 POR FSE	877.263,00
TOTALE BUDGET COMUNE DI FOLIGNO	6.567.963,00

+ Risorse dell'ASSE 7 ASSISTENZA TECNICA = € 152.736,00 per il Comune di Foligno
(Asse dedicato all'implementazione del programma nelle attività di preparazione, attuazione, monitoraggio, controllo e valutazione).

L'Amministrazione Comunale, consapevole dell'enorme importanza e delle straordinarie opportunità offerte dall'Agenda Urbana, ha attivato un gruppo tecnico di lavoro interarea, composto da tutti i Dirigenti dell'Ente ed ha avviato un proficuo percorso di co-progettazione.

In sintesi:

- Con **Delibera di Giunta Comunale n. 293** del 15/07/2014 che approvava un primo "Documento programmatico del Comune di Foligno per una crescita intelligente, sostenibile, inclusiva" poi inviato alla Regione, iniziava l'iter di co-progettazione Comune-Regione sull'Agenda Urbana.
- Con **Delibera di Giunta Comunale n. 282** del 01/07/2015 è stato stabilito di costituire un gruppo tecnico di lavoro interarea composto da tutti i Dirigenti dell'Ente e di attribuire al Sindaco e all'Assessore allo Sviluppo Economico Giovanni Patriarchi, coadiuvati dal Consultore del Sindaco per i Progetti Europei Mario Margasini, funzioni di indirizzo per il gruppo tecnico in merito alla individuazione delle priorità di intervento tematico da inserire nella proposta di Agenda urbana 2014-2020.
- Con **Delibera di Giunta Comunale n. 292** del 08/07/2015 è stata approvata una prima proposta di Programma di Sviluppo Urbano Sostenibile, trasmessa alla Regione Umbria.

In sintesi, il documento "Programma Agenda Urbana di Foligno" intravede la vision per Foligno 2020 attraverso il paradigma della "città creativa e sostenibile", ovvero mira a fondare lo sviluppo del breve periodo sulla creatività, sulla cultura come motore di sviluppo e sulla capacità adattiva dell'area urbana e del relativo capitale sociale quale reazione al particolare contesto ambientale, sociale ed economico. L'obiettivo generale posto alla base della vision da perseguire al termine del programma è quello di fare tesoro delle azioni di riqualificazione urbana attuate nel tempo, delle azioni di rigenerazione sociale ed economica degli ultimi anni, per avviare mediante l'attuazione dell'Agenda urbana, un processo pro-attivo dove la creatività e la promozione attiva della cultura, assumano il ruolo di motore per lo sviluppo.

Al termine del programma si intende aver attivato una serie di azioni strategiche integrate volte alla formazione di una città più intelligente, nell'ottica non solo di una città che incrementi l'uso della tecnologia e l'efficienza rispetto al suo assetto tradizionale, ma incrementi altresì maggiore sapienza, maggiore equità e giustizia. Intende in tal senso modificare e riorganizzare l'asset dei servizi ai cittadini e alle imprese, attraverso una maggiore efficienza energetica con minori impatti ambientali, una maggiore diffusione e condivisione delle informazioni, una migliore logistica urbana per persone e merci con riduzione delle fonti inquinanti, una maggiore attenzione solidale per i segmenti della popolazione svantaggiata, una valorizzazione diffusa degli attrattori culturali e naturali quali elementi di una rinnovata creatività, dove la cultura e l'identità locale possano assumere il ruolo principe di attrattore e motore di sviluppo grazie alla industria creativa esistente e da reinventare. Il piano prevede già delle importanti azioni sul tema della mobilità sostenibile, che rappresenta senza ombra di dubbio una delle priorità assolute dell'Agenda Urbana della nostra Città.

Oltre alla visione strategica del programma, il documento contiene un'approfondita analisi di contesto, il dettaglio degli interventi riferiti ai vari obiettivi tematici, l'analisi dell'integrazione multilivello, della coerenza, delle sinergie e delle connessioni degli interventi che si intendono realizzare sia con le precedenti programmazioni (QSV, PUC2), sia con il resto dell'attuale programmazione regionale (FESR, FSE, PSR).

Successivamente, sono state recepite le osservazioni del Gruppo Tecnico di Coordinamento della Regione Umbria ex DGR 211/2015, trasmesse con PEC prot. 49683 del 17/09/2015; alla luce di tali osservazioni, è proseguito il percorso di co-progettazione attraverso degli incontri bilaterali tra i rispettivi referenti politici e tecnici del Comune di Foligno e della Regione Umbria.

Contemporaneamente, è stato attivato il Gruppo tecnico di lavoro interarea ex DGC 282 del 01/07/2015, composto da tutti i Dirigenti del Comune di Foligno, i cui contributi sono stati recepiti sia in occasione di riunioni plenarie, che di incontri tematici bilaterali con i tecnici di volta in volta interessati.

Con **Delibera di Giunta Comunale n. 53 del 25/02/2016**, è stato approvato il "Progetto di Assistenza Tecnica alle Autorità Urbane"; con PEC prot. n. 12118 del 03/03/2016 il suddetto Progetto di Assistenza Tecnica è stato trasmesso alla Regione Umbria.

Dal mese di gennaio 2016 si è svolta la fase partecipativa dell'Agenda Urbana di Foligno, come da calendario delle iniziative pubbliche di seguito riportato, che ha visto un'ampia partecipazione di cittadini ed associazioni agli incontri promossi dall'Amministrazione Comunale sia sul Programma complessivo che sulle singole Aree tematiche che compongono l'Agenda Urbana, come risulta dai verbali e dai registri presenze conservati agli atti d'ufficio.

DATA	ORA	LUOGO	TITOLO INIZIATIVA PUBBLICA
Mercoledì 20/01/2016	17:00	Spazio ZUT!	Agenda Urbana Foligno – ecocreative#city
Martedì 26/01/2016	16:30	Sala Fittaioli	Tutela dell'ambiente e valorizzazione degli attrattori Culturali
Martedì 02/02/2016	16:30	Sala Fittaioli	Mobilità sostenibile e riduzione delle emissioni di carbonio
Martedì 09/02/2016	16:30	Sala Fittaioli	Inclusione e innovazione sociale
Martedì 16/02/2016	16:30	Sala Fittaioli	Accesso alle TIC - Agenda Digitale
Venerdì 06/05/2016	15:30	Palazzo Brunetti Candiotti	Progettare Smart Cities- Dall'Agenda Urbana alla Città Intelligente
Sabato 09/07/2016	09:30	Centro Studi Città di Foligno	Social Hackathon 2016 – Tavola rotonda su Agenda Urbana Foligno

A seguito di tale fase partecipativa, sono pervenute numerose proposte ed osservazioni da parte della cittadinanza, conservate agli atti d'ufficio.

Si è provveduto quindi ad aggiornare ed integrare il documento Programma Agenda Urbana Foligno, rielaborando le schede relative a ciascuna area tematica, tenendo conto di tali osservazioni e proposte scaturite dalla fase partecipativa.

Dette schede rielaborate sono state trasmesse ai rispettivi tecnici regionali competenti per ciascuna area tematica.

In pratica, nel primo semestre 2016 si sono svolti, in varie sedi, circa 14 incontri con i referenti tecnici regionali sia dell'area Programmazione strategica generale che di ciascuna Area tematica, come risulta dalle relative convocazioni e dai verbali, agli atti, al fine di concludere il percorso di coprogettazione avviato nel corso del 2015.

In occasione dei vari incontri in Regione, i tecnici regionali hanno a loro volta presentato le proprie osservazioni sulle schede rielaborate.

A seguito di tutto ciò, il documento complessivo Programma Agenda Urbana di Foligno è stato quindi modificato ed integrato, con la collaborazione del Gruppo tecnico di lavoro interarea, tenendo conto di quanto emerso sia nella fase partecipativa con la cittadinanza, sia nel percorso di coprogettazione con la Regione Umbria.

- Con **Delibera di Giunta Comunale n. 310 del 01/08/2016** è stato approvato detto documento complessivo modificato ed integrato, dopodichè si è provveduto a trasmetterlo formalmente alla Regione Umbria per l'approvazione.

Con PEC n. 60060 del 26/10/2016, la Regione Umbria ha trasmesso le osservazioni dei componenti del Nucleo regionale di coordinamento sulla proposta di Programma inviata dal Comune di Foligno.

Il Gruppo tecnico di lavoro interarea del Comune di Foligno ha lavorato alle ulteriori modifiche ed integrazioni del programma richieste dalla Regione Umbria.

- Con **Delibera di Giunta Regionale n. 356 del 04/04/2017** "POR FESR 2014-2020: Agenda Urbana – Ripartizione del budget finanziario relativo all'Assistenza tecnica tra le Autorità urbane specificatamente rivolto alla strategia di Comunicazione unitaria di cui alla DGR 879/2016", la Regione Umbria ha assegnato al Comune di Foligno ulteriori € 27.700,00 per le attività di informazione e comunicazione.

- Con **Delibera di Giunta Comunale n. 190 del 03/05/2017** "Programma Agenda Urbana Smart Community - Comunità, sostenibilità, accessibilità - Foligno 2020. Approvazione" è stato approvato il documento complessivo modificato ed integrato, che prevede tutti i singoli interventi e le singole azioni da mettere in essere per l'esecuzione del Programma stesso.

- Con **Delibera di Giunta Regionale n. 647 del 07/06/2017**, la Regione ha a sua volta approvato il "Programma Agenda Urbana Smart Community - Comunità, sostenibilità, accessibilità - Foligno 2020".

- Con **Delibera di Giunta Regionale n. 719 del 26/06/2017** è stato approvato lo schema di accordo di collaborazione per le azioni ricomprese nelle aree del Programma di Sviluppo Urbano Sostenibile a valere sull'Asse II "Inclusione sociale e lotta alla povertà" del POR FSE 2014-2020.

- Con **Delibera di Giunta Comunale n. 315 del 05/07/2017** "Agenda Urbana: approvazione schema di accordo di collaborazione, ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, ai fine della attuazione del Programma di Sviluppo Urbano Sostenibile del Comune di Foligno per le azioni a valere sull'Asse II Inclusione sociale e lotta alla povertà del POR FSE - Umbria 2014-2020" è stato approvato l'accordo di collaborazione per l'attuazione dell'Asse II "Inclusione sociale".

- Con **Delibera di Giunta Comunale n. 320 del 05/07/2017** "Agenda Urbana - POR FESR Umbria 2014-2020. Approvazione schema di convenzione tra Regione Umbria e Comune di Foligno per l'attuazione del Programma di Sviluppo Urbano Sostenibile e delega delle funzioni di Organismo Intermedio" è stato approvato lo schema di convenzione da sottoscrivere con la Regione dell'Umbria.

- Con **Determinazione Dirigenziale n. 936 del 03/08/2017** è stata avviata la procedura comparativa pubblica per l'affidamento di un incarico di collaborazione autonoma per esperto in materia di programmazione e rendicontazione finanziaria, a sostegno del gruppo tecnico di lavoro interarea per il coordinamento e il supporto a tutte le attività di Agenda Urbana e per le rendicontazioni periodiche alla

Regione.

- Con **Determinazione Dirigenziale n. 953 del 08/08/2017** è stata indetta la gara per l'affidamento del servizio professionale per la redazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS), ricompreso nell'asse VII - Assistenza Tecnica Agenda Urbana.

- In data **19/09/2017** la Regione ha rinviato l'accordo di collaborazione tra Regione Umbria e Comune di Foligno debitamente sottoscritto, per la realizzazione delle azioni contenute nel programma Agenda Urbana da attuare a valere sull'Asse II Inclusione sociale e lotta alla povertà del POR FSE - Umbria 2014-2020, attraverso procedure di affidamento dei servizi e rispetto dei tempi di attuazione degli interventi.

- Con **Determinazione Dirigenziale n. 1234 del 02/10/2017** è stato approvato l'esito della procedura comparativa pubblica per l'affidamento di un incarico di collaborazione autonoma per esperto in materia di programmazione e rendicontazione finanziaria, a sostegno del gruppo tecnico di lavoro interarea per il coordinamento e il supporto a tutte le attività di Agenda Urbana e per le rendicontazioni periodiche alla Regione.

- Con PEC prot. 64092 del **19/10/2017**, è stato trasmesso alla Regione Umbria il cronoprogramma di spesa relativo all'attuazione del Programma di Sviluppo Urbano Sostenibile.

- Con DD n. 13553 del **14/12/2017** la Regione Umbria ha adottato l'atto d'impegno e di liquidazione del primo anticipo per le risorse Asse VI Agenda Urbana FESR.

- Con **PEC prot. 77735 del 15/12/2017** la Regione Umbria ha trasmesso la "Convenzione tra Regione Umbria e Comune di Foligno per l'attuazione del Programma di sviluppo urbano sostenibile e l'espletamento delle funzioni di Organismo Intermedio POR FESR 2014-2020" debitamente sottoscritta dalle parti.

- Con **Deliberazione di Giunta Comunale n. 593 del 28/12/2017**, è stato approvato il "SI.GE.CO. – Sistema di gestione e controllo del Comune di Foligno in qualità di Organismo Intermedio per l'attuazione del programma di sviluppo urbano sostenibile Agenda Urbana POR FESR 2014-2020".

- Con **PEC prot. 7302 del 31/01/2018** è stato trasmesso alla Regione Umbria il Piano delle attività di comunicazione dell'Agenda Urbana, con il relativo budget e cronoprogramma di spesa e di attuazione.

- In data **01/02/2018** è stata inviata alla Regione, in via informale, la proposta di SI.GE.CO. del Comune di Foligno, che verrà successivamente inoltrata dalla Regione stessa agli altri Comuni di Agenda Urbana, come modello da utilizzare per la redazione dei rispettivi SI.GE.CO.

- In data **14/02/2018** la Regione ha trasmesso parere tecnico positivo sul Piano delle attività di comunicazione dell'Agenda Urbana del Comune di Foligno.

- Con **PEC prot. 17241 del 13/03/2018 e prot. 19956 del 22/03/2018**, sono state trasmesse alla Regione comunicazioni circa alcune modifiche e rimodulazioni del programma (OT6-int.01 e int. 03).

- In data **29/03/2018**, viene trasmesso alla Regione il dettaglio di progettazione degli interventi finanziati nell'ambito dell'Azione 6.1.1. (Agenda Digitale) e la relazione relativa all'acquisto della piattaforma software di gestione dei servizi del Comune di Foligno.

- In data **11/04/2018** vengono trasmessi alla Regione i dati richiesti per l'elaborazione dello Smart City Index Regionale.

- Con **Determinazione Dirigenziale N. 4439 del 08/05/2018**, la Regione Umbria ha erogato un primo acconto di € 61.094,40 delle risorse assegnate al Comune di Foligno per l'Assistenza Tecnica di Agenda Urbana.

- In data **15/05/2018** viene inviato alla Regione il cronoprogramma aggiornato di Agenda Urbana, compilato con le fasi procedurali previste per ogni intervento fino a dicembre 2018, fornite dalle Aree comunali competenti.

- Con **Determinazione Dirigenziale N. 5784 del 06/06/2018** "POR Fesr 2014-2020 - Asse VI. Agenda Urbana. Liquidazione dell'importo di Euro 718.641,69 quale saldo del primo anticipo a favore del

Comune di Foligno per l'attuazione del Programma di sviluppo urbano sostenibile denominato "Smart community comunità – sostenibilità – accessibilità. Foligno 2020". Capitoli di spesa 6741/8025 e 6741/8038", la Regione ha provveduto a liquidare la parte residua del primo anticipo del 15% delle risorse previste per il Comune di Foligno.

- In data **20/06/2018** viene trasmessa alla regione una nuova versione del SIGECO, che prevede una più netta separazione tra le funzioni di gestione e controllo. Queste ultime saranno infatti svolte dall'Autorità di controllo indipendente, che coincide con il Segretario Generale dell'Ente.

- In data **28/06/2018** è stato inviato alla Regione un ulteriore aggiornamento del cronoprogramma, dove viene tra l'altro evidenziato l'avvio della messa in esercizio di vari moduli della piattaforma del sistema digitale;

- In data **28/06/2018** prende avvio la formazione a Villa Umbra dei dipendenti delle varie aree comunali che saranno incaricati di inserire i dati per la rendicontazione degli interventi di Agenda Urbana nel SMG (Sistema di gestione e monitoraggio) regionale.

- In data **29/06/2018** la Regione ha trasmesso ai Comuni di Agenda Urbana la bozza delle nuove Convenzioni, che andranno a sostituire in tutto e per tutto quelle ad oggi in vigore. Le novità possono essere riassunte e sintetizzate come segue:

1) modifica al ribasso del target fisico per il 2018 dell'azione 6.2.1, anche in vista del raggiungimento del Target;

2) introduzione di meccanismi automatici di recepimento delle modifiche derivanti da fonti superiori esterne (ad esempio, regolamenti Europei). Questa modifica consentirà ad esempio di beneficiare dell'imminente modifica al ribasso del target finanziario (che permette di raggiungerlo più agevolmente) senza dover sottoscrivere una nuova Convenzione;

3) adempimento della condizionalità *ex ante* in merito ai Piani Urbani per la Mobilità Sostenibile (PUMS);

4) migliore specificazione dei presupposti per l'erogazione delle tranche di finanziamento UE – Stato, a partire da quella successiva all'erogazione del primo anticipo;

5) precisazione dell'efficacia temporale delle convenzioni, integrazioni e specificazioni lessicali e concettuali, tra cui la migliore chiarificazione dei presupposti concernenti l'assegnazione della quota di riserva di efficacia dell'attuazione

- In data **04/07/2018** prende avvio la campagna di comunicazione su Agenda Urbana "Vivo Foligno", con un conferenza stampa, una pubblicazione cartacea che sarà distribuita a tutte le famiglie del territorio, manifesti, roll up, app, e un minisito dedicato, attivo dal 6 luglio all'interno del sito ufficiale del Comune.

- Con **Determinazione Dirigenziale N. 6966 del 03/07/2018 "POR FESR 2014-2020. Approvazione documento Sistema di Gestione e di controllo versione 2"** la Regione ha trasmesso il nuovo SIGECO Regionale.

- Con **D.G.R. n. 784 del 18/07/2018** sono stati approvati i nuovi schemi di convenzione tra la Regione ed i Comuni di Perugia – Terni – Foligno e Città di Castello, per l'attuazione dei programmi di sviluppo urbano sostenibile e le deleghe delle funzioni in qualità di O.I.

- Con **D.G.R. n. 804 del 18/07/2018** è stata approvata l'iniziativa "L.U.C.E. – Luoghi Urbani Crescono Esperienze" che si articolerà in due sezioni:

- attuazione di interventi nei Comuni coinvolti nell'Agenda Urbana attraverso azioni riguardanti i servizi digitali per i cittadini, la mobilità sostenibile, la valorizzazione degli attrattori culturali ed il miglioramento della qualità sociale nelle aree urbane;

- organizzazione di un evento riguardante la rigenerazione urbana, (da organizzare per il primo anno a Perugia), oltre alla partecipazione della Regione al Fuorisalone di Milano (Aprile 2019).

- Con **PEC prot. 55563 del 10/08/2018** è stata trasmessa alla Regione la D.G.C. n. 320 del 08.08.2018, con la quale è stato approvato il nuovo schema di convezione Regione/Comune.

- Con **PEC prot. 55568 del 10/08/2018** è stata trasmessa alla Regione la D.G.C. n. 319 del 08/08/2018, con la quale è stato approvato il nuovo Schema di Gestione e Controllo del Comune di Foligno.
- Con **Determinazione Dirigenziale n. 8451 del 16/08/2018** “Asse VI del POR FES 2014-2020 – SI.GE.CO Comune di Foligno”, la Regione ha espresso **valutazione positiva in merito all’adeguatezza del SI.GE.CO.**
- Con **Pec Prot. 58925 del 27/08/2018** è stata trasmessa alla Regione **la nuova Convenzione tra Regione Umbria e Comune di Foligno sottoscritta digitalmente** dal Sindaco e dal Dirigente competente.
- Con **D.D. n. 9174 dell’11/09/2018** la Regione ha disposto il trasferimento del 40% (€ 11.080,00) degli ulteriori € 27.000,00 assegnati al Comune di Foligno per le attività di comunicazione del Programma Agenda Urbana.
- La Regione con **Pec Prot. 74906 del 24/10/2018** invia la **Convenzione tra Regione Umbria e Comune di Foligno** nella versione aggiornata, firmata e repertoriata.
- La Regione con **Pec Prot. 75324 del 25/10/2018** comunica che provvederà ad effettuare la riesecuzione dei controlli amministrativi e in loco, previsti nel SI.GE.CO., a partire dal 01/01/2019.
- La Regione con **Pec Prot. 76014 del 26/10/2018** comunica i valori attribuiti al Comune di Foligno per il conseguimento del target per la riserva di performance Asse VI Por Fesr 2014-2020.
- La Regione con **Pec Prot. 79495 del 12/11/2018 trasmette la D.D. 8451 del 16/08/2018** con la quale viene riconosciuta l’adeguatezza del nuovo SI.GE.CO. del Comune di Foligno.
- Partecipazione del personale tecnico impegnato nei progetti di Agenda Urbana ai Laboratori L.U.C.E.: corsi di 56 ore, finanziati dal FSE, organizzati da Regione Umbria e Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica Villa Umbra per i referenti dei Comuni di Agenda Urbana (gennaio-marzo 2019).
- La Regione con **Pec. Prot. 7329 del 28/01/2019** invia una comunicazione riguardante gli ultimi adempimenti relativi alla performance 2018, cioè le spese sostenute entro il 31/12/2018, da rendicontare entro fine febbraio – inizio marzo 2019. Inoltre richiede l’invio di un cronoprogramma di spesa aggiornato, da trasmettere entro il 10 febbraio 2019.
- Con **Pec Prot. 9238 del 04/02/2019** viene trasmessa alla Regione un’ipotesi di rimodulazione del Piano di Comunicazione di Agenda Urbana.
- Il 21/02/2019 viene inviato alla Regione, ai Dirigenti comunali e ai Responsabili di servizio, il Cronoprogramma di spesa mensile per il 2019 e pluriennale per l’intera durata del programma.
- Con **Pec. Prot. 20940 del 19/03/2019** si trasmette alla Regione il Decreto Sindacale n. 32 del 31/10/2018 con il quale il Dott. Rossignoli è stato individuato quale sostituto del Dott Palini.
- Presentazione dello Smart City Index Regionale ai referenti politici e tecnici del Comune di Foligno da parte della Regione Umbria e di Ernst & Young (Sala Pio La Torre, 27/03/2019).
- La Regione con **Pec. Prot. 30806 del 19/04/2019** chiede di procedere alla valorizzazione di tutti gli indicatori di output contenuti nel manuale, che viene rinviato insieme ad un sintetico riepilogo dei codici riguardanti l’Asse VI. Il caricamento dei dati nel sistema SMG deve essere fatto entro il 10/05/2019.
- Con **Pec. Prot. 37140 del 13/05/2019** vengono inviati alla Regione i cronoprogrammi procedurali e di spesa richiesti.
- Con **Pec. Prot. 45009 del 06/06/2019** vengono inviate alla Regione le dichiarazioni di assenza di irregolarità relative al I Trimestre 2019.
- Il 14/06/2019 si svolge la riunione del Comitato di Sorveglianza Unitario POR FESR 2014-2020, organizzata dalla Regione Umbria presso l’Auditorium Santa Caterina.
- La Regione, con **Pec. Prot. 49479 del 24/06/2019** richiede la documentazione, su supporto digitale, riguardante la riesecuzione dei Controlli di I^ livello effettuati dagli OI/AU da parte dell’Autorità di

Gestione.

- Con **Pec Prot. 51408 del 02/07/2019** si invia alla Regione una proposta di rimodulazione dell'OT4 (potenziamento della rete dei percorsi ciclabili).
- La Regione con **Pec. Prot. 54294 del 15/07/2019** chiede di integrare le check-list dei controlli in loco sulla pubblica illuminazione con la documentazione fotografica attestante l'effettiva realizzazione delle opere finanziate ed il rispetto dell'obbligo di comunicazione/pubblicità del finanziamento.
- La Regione con **Pec. Prot. 55714 del 22/07/2019** invia le linee guida per l'adempimento degli obblighi di informazione e pubblicità degli interventi, finanziati con Agenda Urbana, per i beneficiari dei finanziamenti.
- Con **Pec Prot. 58983 del 06/08/2019** si invia alla Regione la documentazione relativa alla riesecuzione dei controlli di 1° livello sulle piste ciclabili, effettuati dagli OI/AU da parte dell'Autorità di Gestione.
- Con **Pec. Prot. 61080 del 14/08/2019** si inviano alla Regione le dichiarazioni di assenza di irregolarità relative al II° Trimestre 2019.
- Con **Pec. Prot. 70281 del 26/09/2019** si invia alla Regione l'aggiornamento del cronoprogramma di spesa richiesto.
- Con **Pec. Prot. 75851 del 17/10/2019** si invia alla Regione comunicazione sulla rimodulazione dell'OT4 Int. 01 e Int. 02.
- Con **Pec. Prot. 83635 del 14/11/2019 e Pec. Prot. 84755 del 19/11/2019**, sono state inviate alla Regione le dichiarazioni di assenza di irregolarità relative al III° Trimestre 2019.
- Con **Delibera di Giunta Comunale n. 565 del 16/12/2019** è stato adottato il Piano della Mobilità Sostenibile (PUMS) del Comune di Foligno.
- Presentazione dello Smart City Index Regionale ai referenti politici e tecnici del Comune di Foligno da parte della Regione Umbria e di Ernst & Young (Sala Pio La Torre, 20/12/2019), con contestuale e successiva comunicazione alla Regione delle opportune osservazioni/precisazioni relative ai dati su Foligno.
- Partecipazione del personale tecnico impegnato nei progetti di Agenda Urbana ai Laboratori L.U.C.E.: corsi di 56 ore, finanziati dal FSE, organizzati da Regione Umbria e Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica Villa Umbra per i referenti dei Comuni di Agenda Urbana (dicembre 2019 - aprile 2020).
- Nel corso dell'anno 2019 sono state svolte tutte le necessarie attività di compilazione delle check list e certificazione delle spese all'interno del sistema SMG regionale, nonché di monitoraggio mediante i controlli di primo e secondo livello prescritti dal SI.GE.CO.
- Con **e-mail del 07/01/2020** è stato trasmesso alla Regione il Decreto sindacale n. 59 del 30/12/2019 "Conferimento incarico dirigenziale ad interim per l'Area Servizi Finanziari", con il quale è stato conferito l'incarico ad interim di Dirigente dell'Area Servizi Finanziari alla Dott.ssa Arianna Lattanzi dal 01/01/2020 al 31/03/2020, salvo revoca anticipata per la copertura del posto.
- Con **Pec. Prot. 10071 del 13/02/2020**, la Regione Umbria chiede di trasmettere entro il 20/02/2020 un aggiornamento dei cronoprogrammi di spesa e di avanzamento procedurale.
- Con **Pec. Prot. 10890 del 18/02/2020**, la Regione chiede di provvedere alla ricognizione delle eventuali irregolarità riscontrate nel 4° trimestre 2019. In mancanza di irregolarità è sufficiente non rispondere.
- Con **Pec. Prot. 12212 del 21/02/2020** sono stati trasmessi gli aggiornamenti dei cronoprogrammi di spesa e di avanzamento procedurale richiesti.
- Con **Pec Prot. 12201 del 21/02/2020** è stata trasmessa alla Corte dei Conti la D.D. 1673 del 06/12/2017, riguardante il conferimento dell'incarico per l'assistenza tecnica.

- Con **Pec. Prot. 22732 del 22/04/2020** la Regione comunica delle raccomandazioni per la progettazione degli interventi futuri. Tale comunicazione viene trasmessa ai Dirigenti, ai partecipanti ai Laboratori LUCE, e p.c. al Sindaco, all'Assessore competente e al Segretario generale.

- Con **Pec. Prot. 23260 del 24/04/2020** la Regione trasmette la Determina Dirigenziale n. 3489 del 24/04/2020 relativa alla liquidazione al Comune di Foligno dell'importo di € 431.417,58 (III° tranche finanziamento Agenda Urbana).

- Con **Determinazione Dirigenziale n. 490 del 27/04/2020** sono state approvate le seguenti piste di controllo, successivamente trasmesse alla Regione con **Pec. Prot. 23810 del 29/04/2020**:

- Pista di controllo – macroprocesso: acquisizione di beni e servizi – titolarità;
- Pista di controllo – macroprocesso: realizzazione opere pubbliche – titolarità.

- Con **Pec Prot. 26021 del 14/05/2020** la Regione chiede la ricognizione del 1° trimestre 2020 per la segnalazione di eventuali irregolarità. Non rispondendo nulla entro il 25/05/2020, l'Autorità di Certificazione considera l'assenza di irregolarità.

- Con **Pec Prot. 29037 del 04/06/2020** la Regione chiede la collaborazione di tutti i comuni di Agenda Urbana affinché sia garantita la partecipazione dei tecnici interessati ai Laboratori LUCE.

- **Con Delibera di Giunta Comunale n.159 del 28/05/2020** viene approvato il SI.GE.CO. aggiornato e nominato il nuovo Coordinatore dell'Agenda Urbana del Comune di Foligno (Dott.ssa Michela Marchi). L'atto viene trasmesso alla Regione con **Pec. Prot. 28955 del 04/06/2020**.

- Con **Pec. Prot. 30133 del 11/06/2020**, la Regione comunica, ad integrazione della Convenzione sottoscritta tra Regione e Comuni di Agenda Urbana, che i dati verranno inseriti nella banca dati antifrode ARACHNE.

- Con **Pec Prot. 31092 del 16/06/2020** la Regione trasmette la D.D. n. 4872 del 11/06/2020 riguardante la valutazione di adeguatezza del SI.GE.CO – versione 2 – del Comune di Foligno.

- Con **Pec Prot. 31656 del 18/06/2020** la Regione trasmette copia della D.G.R. n. 464 del 10/06/20: "Rettifica denominazione e attribuzioni di responsabilità delle strutture Responsabili di Azione:

Azione 6.1.1. Digitale	Sabrina Paolini
Azione 6.2.1. Illuminazione Pubblica	Andrea Monsignori
Azione 6.3.1. e 6.3.2. Piste ciclabili – Varchi elettronici	Paolo Gattini
Azione 6.4.1. Attrattori Culturali	Antonella Pinna

- Con **Pec Prot. 33605 del 29/06/2020** la Regione chiede un aggiornamento dei cronoprogrammi di spesa e procedurali entro il 15/07/2020.

- Il 01/07/2020 nella sala Pio La Torre, si tiene la Riunione, convocata dalla Coordinatrice di Agenda Urbana e dall'Assessore competente, con tutti i Dirigenti ed i Responsabili di Azione, per fare il punto sul programma Agenda Urbana.

- Con **Pec. Prot. 36219 del 10/07/2020** si trasmettono alla Regione i cronoprogrammi di spesa e di avanzamento procedurale richiesti, aggiornati con i dati forniti dalle Aree comunali coinvolte.

- Come prescritto nel SI.GE.CO., l'Autorità di Controllo (Segretario Generale), con il supporto dei Tecnici individuati e del Servizio Progetti Europei e Cooperazione, effettua i seguenti controlli in loco:

- Pubblica Illuminazione + Piste Ciclabili (Eseguito il 29/06/20 da Ricciarelli e Monsignori)
- Agenda Digitale (Eseguito il 07/07/20 da Ricciarelli e Antonelli)
- Acquisto Attrezzature per Attrattori culturali (Eseguito il 08/07/20 da Ricciarelli e Porrari)

I relativi verbali dei suddetti controllo in loco, corredati di tutta la documentazione richiesta, vengono trasmessi all'Assistenza Tecnica per l'inserimento nel portale SMG entro la scadenza del 31.07.2020.

Con **Pec. Prot. n. 47872 del 01/09/2020** inviata alla Regione Umbria, viene richiesta la riprogrammazione dell'OT4 Int. 02 "Potenziamento della rete dei percorsi ciclabili" mediante l'approvazione di un intervento aggiuntivo da finanziare con le economie dell'appalto principale; si chiede inoltre la possibilità di unificare in un unico intervento i seguenti progetti così denominati:

- "Potenziamento della rete dei percorsi ciclabili - via Arcamone - via F.lli Bandiera" di € 230.000;
- "Potenziamento della rete dei percorsi ciclabili - Parcheggio Canapè di € 100.000

così da avere il seguente progetto:

"Potenziamento della rete dei percorsi ciclabili - via Arcamone - via Fratelli Bandiera - Parcheggio Canapè di € 330.000,00.

In data **15/09/2020** si svolge un incontro ricognitivo tra i referenti tecnici e politici comunali sulle azioni da intraprendere per il Digitale e per gli ITS. Si decide di sollecitare un incontro con i tecnici regionali per concordare la rimodulazione dell'Azione 6.1.1.

In data **22/09/2020** la Dirigente dell'Area Servizi Finanziari, in qualità di Coordinatrice di Agenda Urbana, invia mail alla Regione per richiedere un incontro tra i ns. ed i loro referenti tecnici in materia di Digitale.

Con **Pec. Prot. 53741 del 24/09/2020** la Regione trasmette i pareri positivi espressi dal Dirigente del Servizio Infrastrutture e Mobilità e dal Dirigente del Servizio Programmazione generale, circa la ns. richiesta di riprogrammazione dell'Azione 6.3.1. "Potenziamento rete percorsi ciclabili".

In data **02/10/20** si svolge un'intervista via conference call tra la Coordinatrice comunale coadiuvata dal suo staff e i valutatori esterni di Agenda Urbana dell'Umbria della società Lattanzio Kibs, incaricata dalla Regione. A seguire, la relazione scritta contenente le risposte del Comune di Foligno alla traccia di intervista, viene inviata ai valutatori e in data 07/10/2020 si provvede a fornire agli stessi gli ulteriori dati richiesti.

In data **15/10/2020** la Regione ha richiesto l'aggiornamento dei controlli desk e in loco dei progetti inseriti in SMG ai fini del monitoraggio. L'aggiornamento è stato prontamente eseguito dal Consulente per l'Assistenza Tecnica.

Con **Pec Prot. 60257 del 15/10/2020** la Regione ha chiesto di fornire proposte e/o suggerimenti in merito alle tematiche sulle quali concentrare maggiormente le prossime attività dei Laboratori LUCE. Tale comunicazione viene inoltrata a tutti i dirigenti ed ai partecipanti delle passate edizioni.

Con **Pec. Prot. 60549 del 16/10/2020** è stata richiesta alla Regione la liquidazione del 2° acconto per l'Assistenza Tecnica.

In data **27/10/2020** è stata inviata alla Regione una relazione relativa alla nuova proposta di rimodulazione dell'Azione 6.1.1. – Agenda Digitale – elaborata dal responsabile comunale dei sistemi informativi.

Con **Pec. Prot. 64340 del 30/10/2020** è stata comunicata alla Regione l'avvenuta riesecuzione del monitoraggio dei progetti segnalatici, fatta eccezione di uno smart cig riguardante gli attrattori culturali il cui RUP è andato in pensione. Tale inconveniente è stato poi superato con il coinvolgimento dell'ANAC, per cui è stato possibile completare il monitoraggio di tutti i progetti segnalati.

Con **Pec. Prot. 66669 del 10/11/2020** la Regione ha trasmesso la D.D. 9846 del 02/11/2020 con la quale è stato liquidato il 2° acconto delle Risorse per l'Assistenza Tecnica, pari ad € 61.094,40.

In data **13/11/2020**, come prescritto nel SI.GE.CO., l'Autorità di Controllo (Segretario Generale), con il supporto dei Tecnici individuati e del Servizio Progetti Europei e Cooperazione, ha effettuato il controllo in loco sul progetto "Pubblica Illuminazione.

In data 13/11/2020 si è provveduto a rendicontare, mediante l'inserimento dei dati richiesti nel portale Regionale SMG, la somma di € 85.973,67 relativa a:

OT2 – Digitale	€ 24.556,36
OT4 - Piste ciclabili	€ 18.688,36
OT4 - Installazione ITS	€ 17.283,15

OT6 - Cultura – Palazzo Trinci € 20.945,80

Assistenza Tecnica € 4.500,00

In data **17/12/2020** viene trasmessa alla Regione la Delibera di Consiglio Comunale n. 56 del 01/12/2020, con la quale è stato approvato il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS), oltre al link contenente il Piano stesso e tutti gli allegati.

IMPLEMENTAZIONE del Programma Agenda Urbana al 31.12.2020.

Al 31/12/2020 risulta rendicontato un totale di € 2.248.852,06 per gli interventi ricompresi in Agenda Urbana. Di seguito si riporta una sintesi dello stato di avanzamento fisico e finanziario delle azioni che compongono il Programma.

Azione 6.1.1. – Servizi Digitali (dotazione finanziaria € 966.966,00)

Attivata la piattaforma centrale del sistema digitale comunale.

E' in corso di valutazione una richiesta di rimodulazione degli interventi inviata alla Regione Umbria, finalizzata ad ottimizzare e razionalizzare l'allocazione delle risorse, tenendo conto delle reali ed immediate esigenze della Città. E' altresì in corso di valutazione l'ipotesi di realizzazione di un'unica piattaforma comune per i servizi smart, da parte delle cinque Città umbre di Agenda Urbana.

Per questa azione, al 31.12.2020 sono stati spesi e rendicontati € 128.611,59.

Azione 6.2.1. – Risparmio Energetico (dotazione finanziaria € 1.477.318,00)

Illuminazione Pubblica – Installazione di pali intelligenti: progetto realizzato e rendicontato.

Principali cantieri ultimati: via Arcamone, via F.lli Bandiera; viale Mezzetti, viale Roma, via Manin, via dei Mille, via Vasari, via Fiamenga, 2° tratto viale Firenze, via Chiavellati, viale Cesare Battisti, 1° tratto viale Firenze, via Filzi, via Ottaviani, via XV Giugno, più aree e vie limitrofe.

Oltre 1.400 punti luce già installati, con un risparmio energetico stimato superiore al 40%.

E' in corso la richiesta di utilizzo delle economie dell'appalto per l'installazione di ulteriori apparecchi di illuminazione Led.

Per questa azione, al 31.12.2020 sono stati spesi e rendicontati € 1.432.071,78.

Azione 6.3.1. – Mobilità sostenibile (dotazione finanziaria € 1.551.183,14)

Potenziamento della rete dei percorsi ciclabili realizzata:

- Via Santocchia, via Fiamenga, via Gran Sasso, viale Firenze e velostazioni: lavori in contratto ultimati e collaudati per € 485.354,46. Somme a disposizione da spendere (€ 79.145,00).

- Ospedale - Santo Pietro: Progettazione esecutiva e affidamento dei servizi correlati.

Per questa azione, al 31.12.2020 sono stati spesi e rendicontati € 491.307,92.

Azione 6.3.2. Sistemi di Trasporto Intelligenti (ITS) (dotazione finanziaria € 771.909,35)

Nel corso del 2020 è stata aggiudicata la gara ed effettuata la consegna dei lavori.

Per questa azione, al 31.12.2020 sono stati spesi e rendicontati € 19.142,90.

Azione 6.4.1. Tutela dell'Ambiente e valorizzazione degli Attrattori Culturali (dotazione finanziaria € 923.323,00)

Itinerari tematici:

- Musei, palazzi storici e oratori, città barocca, percorso turistico accessibile: nel corso del 2020 è stata aggiudicata la gara per l'affidamento dei servizi attinenti alla realizzazione di itinerari culturali tematici.

- Digitalizzazione Biblioteche (Fondo Faloci), Almanacchi Barbanera: interventi ultimati e rendicontati.

- Quintana 4D: avviata gara per affidamento seconda e ultima fase del progetto.

- Auditorium S. Domenico: intervento ultimato e rendicontato.

- ZUT: intervento ultimato e rendicontato.

- Sala espositiva Palazzo Trinci: intervento ultimato e rendicontato.
 - Illuminazione artistica a risparmio energetico: nel corso del 2020 è stata approvato il progetto esecutivo dell'intervento e indetta la gara per la sua realizzazione.
- Per questa azione, al 31.12.2020 sono stati spesi e rendicontati € 177.718,09.

Per quanto riguarda infine l'Assistenza Tecnica di Agenda Urbana (dotazione finanziaria complessiva € 180.436,00), nel corso del 2020 è stato approvato il PUMS (Piano Urbano della Mobilità Sostenibile). Per l'assistenza tecnica, al 31/12/2020 sono stati spesi e rendicontati € 90.782,75.

Piani di Settore

La programmazione regionale investe tutti i settori attraverso atti di indirizzo, piani specifici, iniziative particolari. In questa sede si evidenziano le coerenze comunali con i principali piani sovraordinati al livello comunale:

Pianificazione urbanistica. Lo sviluppo sostenibile del territorio nel prossimo triennio è fondato sulla pianificazione urbanistica con funzione programmatica e vincolante. Il comune di Foligno, quale ente territoriale centro esponentiale degli interessi dalla comunità locale e titolare della governance, darà impulso al Nuovo Piano Regolatore, secondo le linee direttrici della pianificazione Territoriale (regionale e provinciale).

Il Nuovo Piano Regolatore Generale (PRG) del Comune riguarderà tutto il territorio, prevedendo destinazioni d'uso delle diverse zone, e adeguerà Il PRG '97, tenendo conto delle indicazioni e prescrizioni degli strumenti urbanistici sovraordinati (P.U.S.T. - Piano Urbanistico Strategico Territoriale, P.P.R. - Piano Paesistico Regionale e il P.T.C.P. - Piano Territoriale Coordinamento Provinciale) e alle norme introdotte dal "Testo unico Governo del territorio e materie correlate", approvato con Legge regionale 21 gennaio 2015, n. 1, e del R.R. 2/2015.

In tale contesto, un ruolo fondamentale viene rivestito dai piani di settore che si occupano di un determinato aspetto ritenuto caratterizzante a livello ambientale e territoriale.

Strumenti di programmazione ambientale.

Il **Piano di Bacino del Fiume Tevere – VI Stralcio per l'assetto idrogeologico – P.A.I. (PS6)** interessa l'ambito territoriale costituito dall'intero bacino idrografico del fiume Tevere e rappresenta uno strumento di pianificazione territoriale in grado di favorire la positiva integrazione tra le aspettative di utilizzo e di sviluppo del territorio e la naturale dinamica idrogeomorfologica del bacino, nel rispetto della tutela ambientale, della sicurezza delle popolazioni, degli insediamenti e delle infrastrutture.

Le norme tecniche di attuazione dei P.A.I. prevedono adempimenti a carico della Regione tra i quali il recepimento della "Carta inventario dei fenomeni franosi", per la verifica delle previsioni urbanistiche vigenti, definendo anche le modalità di adeguamento degli strumenti urbanistici interessati, al fine di evitare il verificarsi di situazioni di rischio da dissesto (D.G.R. 447 del 28 aprile 2008 e successivamente modificate con D.G.R. 853 del 13 luglio 2015).

Il "Piano di bacino del fiume Tevere – III stralcio funzionale per la salvaguardia delle acque e delle sponde del Lago di Piediluco – PS3", rappresenta lo strumento volto a prevenire e ridurre i fenomeni di dissesto; in proposito il Comune di Foligno è tenuto all'adeguamento dei propri strumenti urbanistici alle disposizioni emanate dalla Regione e alle N.T.A. del PS3.

Il **Piano di tutela delle acque** è stato approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale 1° dicembre 2009, n. 357. La tutela delle acque è uno degli obiettivi fondamentali delle politiche ambientali dell'Amministrazione comunale per gli aspetti di propria competenza: il risanamento delle acque, la fruizione e la gestione del patrimonio idrico per gli usi di razionale sviluppo economico e sociale, devono essere assicurati nel pieno rispetto del principio fondamentale che tutte le acque sono pubbliche e costituiscono una risorsa che deve essere salvaguardata ed utilizzata secondo criteri di solidarietà.

Con deliberazione del Consiglio Regionale 13 febbraio 2007, n. 120, è stato approvato il **Piano regolatore regionale degli acquedotti**. Il Piano ottimizza l'uso del patrimonio idropotabile regionale, puntando alla razionalizzazione del sistema degli approvvigionamenti e al contenimento dei consumi, anche attraverso iniziative, sia tecniche che culturali, che promuovono un uso più consapevole della "risorsa idrica". Nel recente passato la materia dei servizi pubblici locali era stata regolata dall'articolo 23 bis del D.L. 112/2008, convertito con la legge 133/2008, a cui ha fatto seguito l'emanazione del Regolamento applicativo, approvato con il DPR 168/2010. Per il settore idrico era possibile, in casi particolari da documentare, mantenere l'affidamento del servizio "in house" e questo era il percorso che l'assemblea dei Sindaci di ATI 3 aveva approvato, predisponendo un documento poi trasmesso all'Autorità sulla concorrenza per ottenere il parere favorevole alla deroga.

L'esito della consultazione referendaria del 12 e 13 giugno 2011 ha determinato l'abrogazione sia dell'articolo 23 bis del decreto legge 25 giugno 2008 n° 122, convertito con la legge 6 agosto 2008 n° 133 e successive modificazioni e integrazioni, sia del comma 1 dell'articolo 154 del decreto legislativo 3

aprile 2006 n° 152. Nel corso del 2011, dopo l'esito referendario, sono state approvate le nuove disposizioni normative sui servizi pubblici locali introdotte dall'articolo 4 del D.L. del 13/08/2011 n. 138 (dichiarato incostituzionale con sentenza della Corte Costituzionale nr. 199 del 2012), convertito con la legge n.148 del 14/09/2011, a cui sono seguite le integrazioni effettuate con l'articolo 9 della legge 183 del 12/11/2011, che però hanno escluso dal loro campo di applicazione "il servizio idrico integrato".

La Regione dell'Umbria, a seguito della prevista revisione degli assetti endoregionali, ha approvato la L.R. n° 18 del 18.12.2011, la quale all'articolo 68 prevede che con successiva legge regionale sia disciplinata l'istituzione di un unico soggetto (ATI unico) per la programmazione e la regolazione del servizio idrico integrato e per il servizio di igiene urbana. Attualmente, pertanto, è pienamente operativa l'Autorità Umbra per i Rifiuti e l'Idrico (AURI), che a livello regionale opera con compiti di programmazione e di gestione di due importanti settori economici e ambientali.

L'attività di gestione e di programmazione della risorsa idrica del rischio idraulico e del rischio idraulico e idrogeologico sta attraversando un'importante fase evolutiva attraverso l'adozione da parte dell'Autorità di Distretto dell'Appennino Centrale di specifici atti di regolamentazione e pianificazione sostanzialmente articolati in:

- Piano di gestione del Rischio Alluvioni (PGRAAC), redatto in forza della direttiva 2007/60 recepita nell'ordinamento italiano dal D. lgs. n. 49/2010, approvato dal Presidente del Consiglio dei Ministri con DPCM Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 28 del 3 febbraio 2017.

- Piano stralcio del Piano di bacino distrettuale (PGDAC), da intendersi quale piano di gestione del bacino idrografico che implementa la direttiva 2000/60/CE e s.m.i. nel Distretto Idrografico dell'Appennino Centrale, così come previsto dall'articolo 13 della direttiva medesima

Le **Aree naturali protette**. Il territorio comunale è dotato di importanti risorse ambientali che costituiscono vere e proprie risorse strategiche per lo sviluppo della società e dell'intero sistema economico della Comune. E' necessario tutelare le aree naturalisticamente e paesaggisticamente più significative, con l'intento di salvaguardare queste ricchezze da ogni fenomeno alterativo e di tutelare l'equilibrio biologico, la biodiversità della specie, la protezione e la conservazione dei differenti tipi di habitat.

Ai sensi dell'art. 8 della L.R. 9 del 3 marzo 1995, il Comune di Foligno è il soggetto gestore dell'Area Naturale Protetta "Parco di Colfiorito" istituita dalla medesima norma regionale. Le attività di pianificazione e regolamentazione del parco sono state avviate con il coordinamento del competente servizio regionale e risultano ancora in corso. E' evidente l'importanza di cogliere un tale obiettivo nel più breve tempo possibile, sia per ragioni di tutela e conservazione della biodiversità, sia per consentire la piena e sostenibile valorizzazione delle risorse interne al parco.

Con deliberazione dell'assemblea legislativa n. 296, del 17/12/2013 la Regione Umbria ha approvato il **Piano Regionale della Qualità dell'Aria**. La qualità dell'aria costituisce in generale un requisito ambientale fondamentale sia nella salvaguardia ambientale che nella tutela della salute e della qualità della vita dei cittadini. Questo vale ancora di più in un comune che, anche per la sua vocazione turistica, riconosce nell'integrità dell'ambiente naturale un importante requisito di sviluppo e promozione economica. Il Piano regionale della qualità dell'aria è strumento di programmazione che coinvolge sia i singoli cittadini che le istituzioni, riservando comunque ai Comuni ruoli e responsabilità centrali, e si pone l'obiettivo del miglioramento complessivo dell'aria su tutto il territorio regionale attraverso l'attuazione graduale di un pacchetto di misure organizzative e gestionali.

In particolare, viene prevista la riduzione graduale del traffico urbano e la chiusura progressiva al traffico pesante nelle aree urbane di Perugia, Terni, Foligno e Corciano, il passaggio a nuovi sistemi di riscaldamento ad alta efficienza al posto di caminetti e stufe tradizionali alimentate a legna allo scopo di abbattere la concentrazione di polveri sottili e degli altri inquinanti. Per Foligno le azioni prioritarie sono rivolte al contenimento delle polveri sottili (Pm₁₀) le cui concentrazioni sono frequentemente superate nel periodo invernale.

Nel Piano sono state definite diverse tipologie di azioni. Le misure tecniche di base, definite "pacchetto minimo", rappresentano la condizione minima per il raggiungimento dell'obiettivo del non superamento dei limiti di concentrazione di polveri fini e biossido di azoto stabiliti dalla normativa. In particolare le azioni di maggiore rilievo sono di seguito sintetizzate:

1. Traffico. Il Piano si pone l'obiettivo di ridurre ogni cinque anni del 6% dei veicoli che circolano in città nelle aree urbane di Perugia, Corciano, Terni e Foligno. Una ulteriore misura, che

riguarda i comuni di Perugia, Assisi, Bastia Umbra, Foligno, Bettona, Spello, Cannara, Bevagna, Spoleto e Trevi, prevede la riduzione del 15% del traffico nella valle umbra tramite il potenziamento del trasporto di passeggeri su ferrovia nella linea Perugia, Foligno, Spoleto aumentando, fino al 2020, del 20% la quota di spostamento passeggeri.

2. Traffico pesante. Nelle aree urbane di Perugia, Corciano, Foligno e Terni è prevista la chiusura al traffico pesante (maggiore a 35 quintali) con una riduzione del 70% al 2015 e del 100% al 2020 e le emissioni spostate sull'extraurbano diminuite per via del cambio di velocità media.
3. Pulizia strade. Nei Comuni in cui si è registrato il maggior numero di superamenti di concentrazione in atmosfera di polveri fini (Perugia, Foligno e Terni) che sulla base di studi specifici risultano dovute in parte, secondo importanti percentuali, al risollevarimento delle polveri da traffico, sono previste misure riguardanti la pulizia delle strade.
4. Riscaldamento. Per ridurre le emissioni dovute alla combustione della legna, che contribuisce al superamento delle polveri fini nel periodo invernale nei comuni di Perugia, Corciano, Foligno e Terni, il Piano prevede misure che sostengono la progressiva sostituzione di caminetti e stufe tradizionali con sistemi ad alta efficienza.

Attraverso la centralina della rete di monitoraggio regionale della qualità dell'aria, gestita da ARPA, viene effettuato un controllo della qualità dell'aria al fine di tendere al progressivo miglioramento e della qualità dell'aria attraverso le azioni previste nel Piano Regionale.

Nelle more dell'auspicato aggiornamento di quest'ultimo strumento di programmazione, per il prossimo triennio l'obiettivo comunale è quello di assicurare e sostenere il sistema di monitoraggio e fare in modo che le informazioni da questo derivante si traducano in misure concrete di riduzione dell'inquinamento coerenti con gli strumenti di pianificazione e programmazione.

Il **Piano regionale delle Attività Estrattive (PRAE)** è stato approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. 465, del 9/2/2005.

La I° parte del PRAE illustra gli aspetti economico-sociali, produzioni e fabbisogni, le risorse estrattive, il censimento delle cave in esercizio e dismesse.

La II° parte del PRAE illustra i criteri di esistenza e coltivazione delle risorse, di compatibilità e sostenibilità ambientale, i criteri di gestione, i risultati attesi e le criticità.

In particolare sono definiti nelle cartografie allegate gli ambiti territoriali interessati dai vincoli ostativi e gli interventi ammissibili. All'interno dei vincoli ostativi è sempre vietata l'apertura di nuove cave.

Sono altresì definiti gli ambiti dei vincoli condizionanti (insediamenti di valore storico e culturale, nuclei e centri abitati, rete stradale di interesse regionale, boschi, aree di particolare interesse geologico, acquiferi dei complessi carbonatici, zone di esondazione dei corsi d'acqua).

La loro presenza, anche all'esterno dell'area di cava, determina particolari azioni di accertamento, mitigazione e compensazione degli impatti.

I criteri di coltivazione individuano le tecniche di escavazione e ricomposizione ambientale da seguire nella progettazione dei singoli interventi, in relazione a diverse situazioni e caratteristiche morfologiche.

L'obiettivo del triennio sarà quello di consentire lo sfruttamento delle risorse del sottosuolo compatibilmente con la tutela del territorio attraverso l'esercizio dei poteri amministrativi che la L.R. 2/200 e il relativo regolamento attuativo riservano ai Comuni

Con deliberazione della G.R. n. 1558, del 16/12/2011, l'Umbria ha adottato lo sviluppo complessivo della "Rete di mobilità ecologica" costituita dall'insieme delle infrastrutture dedicate alla mobilità dolce: sentieri, itinerari e piste ciclabili, ippovie. Si è così inteso dare un nuovo impulso sia all'escursionismo che alla mobilità ciclabile quali sistemi di accessibilità e percorribilità del territorio con modalità lente e a basso impatto ambientale, in sintonia con le forme di turismo sostenibile e consapevole che ben si legano con le peculiarità del territorio regionale. Anche in questo caso, nell'arco del prossimo triennio, l'Amministrazione comunale adotterà una politica di sviluppo di infrastrutture viarie idonee a favorire la mobilità dolce.

La Regione Umbria con Deliberazione del Consiglio regionale n. 301 del 5 maggio 2009 ha approvato il **"Piano regionale di Gestione dei Rifiuti"**. Al Piano è allegato il "Piano Regionale per la bonifica delle Aree Inquinata" che ne costituisce parte integrante. Il Piano regionale disciplina l'organizzazione, sia tecnica che amministrativa in materia di gestione dei rifiuti urbani e speciali, finalizzata ad ottenere un sistema integrato orientato al potenziamento della raccolta differenziata, al recupero e al riciclo dei materiali ed alla chiusura del ciclo integrato di gestione dei rifiuti in modo tale da minimizzare il ricorso

al conferimento in discarica.

La Giunta Regionale con deliberazione n. 360 del 23 Marzo 2015, ha adottato l'adeguamento del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti ad alcuni provvedimenti legislativi Europei e Nazionali entrati in vigore dopo la sua approvazione. Con la successiva legge 13 maggio 2009 n. 11 "Norme per la gestione integrata dei rifiuti e la bonifica delle aree inquinate" sono state dettagliate le norme in materia di rifiuti a livello regionale. In particolare, il citato strumento di pianificazione regionale si articola nei seguenti principali punti:

1. definizione della tipologia e del complesso degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti urbani da realizzare nella Regione;
2. la delimitazione di ogni singolo ambito territoriale ottimale sul territorio regionale;
3. il complesso delle attività e dei fabbisogni degli impianti necessari a garantire la gestione dei rifiuti urbani secondo criteri di trasparenza, efficacia, efficienza, economicità e autosufficienza della gestione dei rifiuti urbani non pericolosi all'interno di ciascuno degli ambiti territoriali ottimali,
4. la promozione della gestione dei rifiuti per ambiti territoriali ottimali
5. i criteri per l'individuazione, da parte delle Province, delle aree non idonee alla localizzazione degli impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti nonché per l'individuazione dei luoghi o impianti adatti allo smaltimento dei rifiuti;
6. le misure atte a promuovere la regionalizzazione della raccolta, della cernita e dello smaltimento dei rifiuti urbani;
7. i tipi, le quantità e l'origine dei rifiuti da recuperare o da smaltire, suddivisi per singolo ambito territoriale ottimale per quanto riguarda rifiuti urbani.

L'ATI 3 dell'Umbria, nel cui territorio è ricompreso il Comune di Foligno, ha declinato a livello di ambito gli obiettivi e le azioni del piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti attraverso un proprio piano d'ambito, approvato dall'Assemblea dell'ATI 3 Umbria con deliberazione 16 del 11/10/2011 e successivamente modificato ed integrato con Deliberazione Assemblea n. 14, del 23/09/2014.

Con Deliberazione Assemblea n. 18 del 5/10/2012 ATI 3 ha affidato con la modalità "in house" a Valle Umbra Servizio S.p.A., società interamente pubblica di proprietà dei Comuni del medesimo ATI3, il servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani e assimilati per l'intero territorio di competenza e per un periodo di 15 anni a decorrere dal 1 gennaio 2013.

Con L.R. nr. 11, del 17/05/2013, è stata costituita "l'Autorità Umbra per Rifiuti e Idrico (**AURI**), forma speciale di cooperazione tra i comuni, soggetto tecnico di regolazione del servizio idrico integrato e del servizio di gestione integrata dei rifiuti. L'AURI ha personalità giuridica di diritto pubblico, autonomia amministrativa, regolamentare, organizzativa e contabile". Sono state conferite all'AURI "...le funzioni in materia di servizio idrico integrato e di servizio di gestione integrata dei rifiuti delle Autorità d'ambito territoriale di cui agli articoli 148 e 201 del d.lgs. 152/2006, già esercitate, ai sensi della l.r. 23/2007 e dell'articolo 15 della legge regionale 30 marzo 2011, n. 4 (Disposizioni collegate alla manovra di bilancio 2011 in materia di entrate e di spese), dagli Ambiti Territoriali Integrati – A.T.I. soppressi ai sensi dell'articolo 16" (art. 3, commi 1 e 3, L.R. 11/2013). Ad oggi il processo di avvio della piena operatività di AURI risulta completato.

In materia di inquinamento acustico, in applicazione della Legge n. 447, del 26 ottobre 1995, il Consiglio regionale ha emanato la Legge Regionale 6 giugno 2002, n. 8 «Disposizioni per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico». La legge regionale, dopo aver ripartito le competenze in materia tra le varie amministrazioni preposte al governo del territorio (Regione, Province e Comuni), e gli enti di vigilanza e controllo (A.S.L., ARPA), affronta, in linea generale, i molteplici aspetti, indicati dalla Legge 447/95, connessi alle problematiche di esposizione della popolazione al rumore, rinviando ad un successivo strumento regolamentare la definizione degli aspetti tecnici e di dettaglio.

Tra le varie forme di disagio ambientale cui la popolazione di un territorio può essere esposta, l'inquinamento acustico è probabilmente quella che produce effetti più diretti ed immediati nella qualità della vita delle persone.

Con il diffondersi della coscienza di un diritto alla qualità ambientale, bisogna dare atto alle Istituzioni di averla condivisa e promossa, come testimonia l'importante quadro normativo di tutela che è stato sviluppato in questi ultimi dieci anni a livello europeo, nazionale e locale. Sulla base di tali presupposti il Comune di Foligno ha provveduto ad approvare il **Piano di Zonizzazione Acustica** con Delibera di C.C. n° 93 del 28/11/2007 che garantisce un quadro di riferimento certo per la verifica del rispetto dei limiti acustici e della eventuale attuazione degli interventi di risanamento, coordinando le previsioni ivi contenute con le disposizioni delle pertinenti norme regionali (L.R. 1/2015 e R.R. 2/2015).

Commercio: Con D.G.R. 172/2013, la Regione dell'Umbria ha recepito l'Intesa ai sensi dell'art. 8 comma 6 della legge 5 giugno 2003 sui criteri da applicare nelle procedure di selezione per l'assegnazione di posteggi su area pubblica in attuazione dell'articolo 70, comma 5, del decreto legislativo 26 marzo 2010. Successivamente con il Testo Unico del Commercio (L.R. 13/06/2014 n. 10) la Regione dell'Umbria ha ribadito che per il rilascio delle autorizzazioni di commercio su aree pubbliche mediante posteggio occorre seguire procedure e criteri di cui alla suddetta intesa. Pertanto è necessario espletare le procedure di assegnazione mediante bandi pubblici applicando criteri e priorità previsti dalla normativa e dalle disposizioni citate. Conseguentemente a quanto esposto occorrerà procedere anche ad un aggiornamento e sistemazione dell'attuale regolamento che disciplina il commercio sulle aree pubbliche.

In attuazione dell'art. 7 della legge regionale 21 gennaio 2015, n. 2 (Disciplina delle sagre, delle feste popolari e dell'esercizio dell'attività temporanea di somministrazione di alimenti e bevande) occorre procedere alla stesura ed approvazione delle disposizioni che dovranno regolamentare caratteristiche e svolgimento delle manifestazioni che si tengono sul territorio comunale.

Per le attività commerciali occorre infine procedere all'attuazione della programmazione comunale, in applicazione di quanto previsto dall'art. 2 del regolamento regionale n° 1/2018.

Sociale: Le disposizioni introdotte dalla Legge regionale n. 23 del 9 luglio 2007 che prevedeva la costituzione degli ATI, avvenuta nell'aprile 2009, accorpando nel nuovo soggetto istituzionale la gestione delle funzioni sociali non ha mai trovato un esito compiuto a livello regionale per le materie di area sociale. La Legge regionale n. 11/2015 così come modificata dalla Legge regionale n. 10/2016 prevede che le funzioni sociali (prima demandate agli ATI) siano esercitate dal Comune Capofila della Zona Sociale (12 Zone individuate dalla Regione Umbria) mediante gestione associata tra i Comuni facenti parte della Zona medesima (come individuati dalla Regione Umbria) ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs n. 267/2000.

Trasporti: con legge regionale sono stati prorogati i contratti in essere con le aziende di trasporto e modificata la L.R. 37/98, prevedendo l'affidamento dei servizi di trasporto su gomma. Nel frattempo la Regione insieme alle Province è impegnata a ridefinire il Piano Regionale dei Trasporti ed è stato completato il percorso per l'accorpamento delle varie aziende pubbliche presenti in Umbria. Risulta ormai costituita e funzionante l'Azienda Unica per la mobilità di Umbria, "Umbria Mobilità", che ha incorporato le varie aziende presenti.

Con deliberazione di Giunta regionale nr. 216 del 03/03/2014, è stato approvato il "*Rapporto preliminare del Piano Regionale dei Trasporti e Piano di Bacino Unico Regionale di attuazione*" - Avvio della procedura di VAS, mentre con DGR nr. 356 del 31/03/2014 sono state approvate le Linee programmatico – progettuali del Piano Regionale dei Trasporti 2014 - 2024. Il modello che il nuovo Piano Regionale dei trasporti propone integra gli strumenti di pianificazione e programmazione di competenza regionale e degli Enti Locali (Piano Regionale per la Sicurezza Stradale previsto nel disegno di legge sulla sicurezza stradale, Piano del traffico e della Viabilità extraurbana previsto dall'articolo 36 comma 3 del Codice della Strada ecc.) con il monitoraggio del PRT, da cui gli indirizzi per la pianificazione subordinata discendono, per consentire un allineamento degli strumenti e quindi un'ottimizzazione gestionale delle attività di supporto alla pianificazione (ad esempio di rilievo ed analisi dei dati di traffico condotte dall'Osservatorio della Mobilità). La programmazione comunale pertanto sarà integrata con quanto previsto e soprattutto dovrà tenere conto della realizzazione delle opere in corso.

1.3 VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO

Dopo aver brevemente analizzato le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo intendiamo rivolgere la nostra attenzione sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi demografica;
- L'analisi socio economica.

1.3.1 Analisi del territorio e delle strutture

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività prodromica per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Territorio e Strutture		
SUPERFICIE Kmq.268		
RISORSE IDRICHE		
* Laghi n° 1	* Fiumi e Torrenti n° 5	
STRADE		
* Statali km. 50,00	* Provinciali km. 35,00	* Comunali km.601,00
* Vicinali km. 600,00	* Autostrade km. 0,00	

Per l'analisi degli strumenti urbanistici si rinvia al paragrafo relativo alla programmazione operativa.

1.3.2 Analisi demografica

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico: non dobbiamo dimenticare, infatti, che tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione da molti vista come "*cliente/utente*" del comune.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le nostre politiche pubbliche.

Analisi demografica		
Popolazione legale al censimento (2011)	n° 56.012	
Popolazione residente al 31 dicembre 2020		
Totale Popolazione	n° 56.103	
di cui:		
maschi	n° 26.619	
femmine	n° 29.484	
nuclei familiari	n° 24.941	
Popolazione al 1.1.2020		
Totale Popolazione	n° 56.558	
Nati nell'anno	n° 386	
Deceduti nell'anno	n° 705	
saldo naturale	n° -319	
Immigrati nell'anno	n° 961	
Emigrati nell'anno	n° 1.097	
saldo migratorio	n° -136	
Popolazione al 31.12. 2020		
Totale Popolazione	n° 56.103	
di cui:		
In età prescolare (0/6 anni)	n° 2.793	
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n° 4.176	
In forza lavoro 1 ^a occupazione (15/29 anni)	n° 7.699	
In età adulta (30/65 anni)	n° 27.834	
In età senile (oltre 65 anni)	n° 13.601	
Tasso di natalità:	Anno	Tasso
	2014	0,81%
	2015	0,79%
	2016	0,73%
	2017	0,67%
	2018	0,66%
	2019	0,65%
	2020	0,69%
Tasso di mortalità:	Anno	Tasso
	2014	1,11%
	2015	1,16%
	2016	1,07%
	2017	1,15%
	2018	1,10%
	2019	1,08%
	2020	1,26%
Livello di istruzione della popolazione residente:		
MEDIO		
Condizione socio-economica delle famiglie:		
MEDIO		

Trend storico popolazione	2014	2015	2016	2017	2018	2019
TOTALE	57.245	57.155	57.164	56.999	*55.802	*55.609

Dati ISTAT

* popolazione da censimento con interruzione della serie storica

1.3.3 Occupazione ed economia insediata

Ad integrazione dell'analisi demografica vuole essere presentata anche una brevissima analisi del contesto socio economico, riassumibile nei dati che seguono:

L'Economia

Negli anni dal 2003 al 2010 il numero di imprese presenti sul territorio comunale è cresciuto di 297 unità passando da 4.564 a 4.861; dal 2011 si è invece registrato un decremento (con un lieve rialzo tra il 2013 e il 2014 di n. 12 imprese).

Dal 2011 è stato rilevato il numero di imprese a gestione femminile cresciuto da 1.287 unità a 1.295 unità nel 2013 (con un incremento pari a +0,62%).

Dal 2014, invece, si è assistito ad un decremento delle stesse fino ad arrivare al 2016 (ultimo anno di rilevazione) a 1.174 imprese costituenti il 24,76% del totale delle imprese presenti sul territorio folignate.

Nel 2017 è continuato il decremento delle attività fino ad arrivare al 2017 con un totale di 4.727 unità.

Nel 2018 si è registrato un leggero incremento delle attività per un totale di 4.750 unità e i settori di attività nei quali le imprese sono più concentrate risultano essere Commercio (1.434) Agricoltura e pesca (704) Costruzioni (668).

Nel 2019 le imprese attive sul territorio risultano essere 4.748 con la maggiore concentrazione sempre nei settori Commercio (1.416) Agricoltura e pesca (699) Costruzioni (660) ma che comunque registrano una leggera flessione al ribasso rispetto al 2018.

Nel terzo trimestre 2020 le imprese attive sul territorio risultano essere 4.745 con la maggiore concentrazione sempre nei settori Commercio (1.391) ma che comunque registrano una leggera flessione al ribasso rispetto al 2019 di 25 imprese.

Quanto sopra e tutto il dettaglio dei dati, estrapolati dal sistema informativo della Camera di Commercio di Perugia e rielaborati dal Comune di Foligno, può essere riscontrato nelle tabelle seguenti.

ANNI	Commercio				Agricoltura e pesca				Attività Manifatturiere				Costruzioni				Altre industrie*			
2003	1.503				854				489				598				11			
2004	1.497				860				491				639				10			
2005	1.506				867				479				668				11			
2006	1.491				858				489				718				12			
2007	1.459				836				496				775				15			
2008	1.451				829				494				796				15			
2009	1.454				803				402				818				20			
2010	1.480				792				400				818				19			
2011	1.470				772				389				796				20			
	IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M	
	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%
	411	28	1.059	72	271	35	501	65	82	21	307	79	45	5,6	751	94,4	1	5	19	95
2012	1.454				756				395				782				18			
	IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M	
	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%
	410	28	1.044	72	267	35	489	65	92	23	303	77	43	5,5	739	94,5	1	5,5	17	94,5
2013	1.446				741				381				740				22			
	IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M	
	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%
	401	27,73	1.045	72,27	270	36,44	471	63,56	92	24,15	289	75,85	42	5,68	698	94,32	1	4,55	21	95,45
2014	1.462				704				377				724				21			
	IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M	
	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%
	377	25,79	1.085	74,21	252	35,80	452	64,20	87	23,08	290	76,92	36	4,97	688	95,03	1	4,76	20	95,24
2015	1.475				699				366				708				19			
	IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M	
	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%
	374	25,36	1.101	74,64	243	34,76	456	65,24	81	22,13	285	77,87	35	4,94	673	95,06	1	5,26	18	94,74
2016	1.463				704				359				697				21			
	IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M	
	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%
	358	24,47	1.105	75,53	239	33,95	465	66,05	77	21,45	282	78,55	41	5,88	656	94,12	1	4,76	20	95,24

ANNI	Commercio				Agricoltura e pesca				Attività Manifatturiere				Costruzioni				Altre industrie*			
2017	1.441				701				358				684				22			
2018	1.434				704				347				668				22			
2019	1.416				699				345				660				23			
III TRIM 2020	1.391				699				355				650				25			

ANNI	Alberghi e Ristoranti				Trasporti				Attività finanziarie e assicurative				Altro**				TOTALE			
	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%
2003	164				161				157				627				4.564			
2004	176				164				146				649				4.632			
2005	176				163				148				672				4.690			
2006	181				159				153				704				4.765			
2007	187				155				150				719				4.792			
2008	193				155				147				736				4.816			
2009	239				107				146				835				4.824			
2010	241				106				141				864				4.861			
2011	246				102				136				906				4.837			
	IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M	
	91	37	155	63	7	7	95	93	33	24	103	76	346	38	560	62	1.287	27	3.550	73
2012	251				96				141				923				4.816			
	IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M	
	93	37	158	63	6	6	90	94	36	26	105	74	346	37,5	577	62,5	1.294	27	3.522	73
2013	251				97				142				920				4.740			
	IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M	
	94	37,45	157	62,55	8	8,25	89	91,75	37	26,06	105	73,94	350	38,04	570	61,96	1.295	27,32	3.445	72,68
2014	278				96				140				950				4.752			
	IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M	
	97	34,89	181	65,11	9	9,38	87	90,63	34	24,29	106	75,71	319	33,58	631	66,42	1.212	25,51	3.540	74,49
2015	282				95				142				955				4.741			
	IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M	
	94	33,33	188	66,67	9	9,47	86	90,53	37	26,06	105	73,94	320	33,51	635	66,49	1.194	25,18	3.547	74,82
2016	291				93				138				975				4.741			
	IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M	
	96	32,99	195	67,01	10	10,75	83	89,25	32	23,19	106	76,81	320	32,82	655	67,18	1.174	24,76	3.567	75,24

ANNI	Alberghi e Ristoranti				Trasporti				Attività finanziarie e assicurative				Altro**				TOTALE			
	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%
2017	291				100				134				996				4.727			
2018	302				99				141				1.033				4.750			
2019	309				101				142				1.053				4.748			
III TRIM 2020	310				104				144				1.067				4.745			

*Altre industrie: estrazioni di minerali, fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata, fornitura di acqua, reti fognarie.

**Altro: servizi di informazione e comunicazione, attività immobiliari, attività professionali, scientifiche e tecniche, noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese, istruzione, sanità e assistenza sociale, Attività artistiche, sportive, di intrattenimento, altre attività di servizi, imprese non classificate.

Fonte: Camera di Commercio di Perugia – dati rielaborati dal Comune di Foligno

Il turismo

La città, dal 2003 al 2007, per le motivazioni descritte, attira un turismo del tipo “mordi e fuggi” con continua diminuzione delle permanenze, in parte derivata dalla minore presenza dei militari ai concorsi del Centro di Selezione Nazionale dell'Esercito e di minor numero di eventi organizzati dalla danza sportiva.

Il 2008 risulta però essere stato un anno particolarmente positivo in quanto le presenze reali rilevate confermano un numero di arrivi e presenze, sia per gli italiani che gli stranieri, superiori a quelli del 2007 del 10% sia per arrivi che per presenze rispetto all'anno precedente.

Tale aumento di presenze annuali dei turisti nelle strutture locali è stato possibile attraverso la riorganizzazione dell'offerta di servizi e di attrazioni, soprattutto per quel che riguarda il patrimonio naturale delle zone montane del nostro territorio, ma anche con l'incremento delle strutture ricettive extra alberghiere come gli agriturismo, le Country House, le case appartamenti vacanze.

La lieve diminuzione del 2009 è stata recuperata nel 2010, soprattutto per quanto riguarda le presenze di turisti italiani (+2,27% rispetto al 2009) e gli arrivi di turisti stranieri (+2,42% rispetto al 2009).

Nel 2011 si registrava un notevole incremento sul 2010, sia degli arrivi che delle presenze dei turisti italiani (arrivi + 7,58%, presenze +12,26) e stranieri (arrivi + 29,73%, presenze + 20,42%).

Il 2012 si colloca a metà tra il dato del 2010 e del 2011, registrando una flessione sia degli arrivi che delle presenze dei turisti italiani e stranieri rispetto al 2011 (-4,34% arrivi turisti italiani, -2,42% arrivi turisti stranieri; -6,37% presenze turisti italiani, -3,26% presenze turisti stranieri, con una flessione pari al -4,09 del totale degli arrivi ed al -5,82% del totale delle presenze).

Il 2013 registra un aumento rispetto all'anno 2012 del dato relativo sia agli arrivi (+1,2%) che alle presenze (+3,52%) dei turisti italiani, mentre si registra un calo degli arrivi (-15,77%) e delle presenze (-10,22%) dei turisti stranieri, per un risultato complessivo che si attesta ad un leggero calo degli arrivi (-1%) e ad un incremento delle presenze totali (+1,02%).

Nel 2014 si registra un aumento generale rispetto all'anno 2013 del dato relativo sia agli arrivi (+7,40%) che alle presenze (+1,64%) dei turisti italiani, come si registra un aumento degli arrivi (+12,77%) e delle presenze (+10,99%) dei turisti stranieri, per un risultato complessivo che si attesta ad un netto aumento degli arrivi (+7,99%) e a un buon incremento delle presenze totali (+3,16%).

Nel 2015 il trend positivo si consolida rispetto all'anno 2014 registrando un notevole aumento sia degli arrivi (+13,39) e delle presenze (+1,70) dei turisti italiani che degli arrivi (+6,13) e delle presenze (+5,29) dei turisti stranieri, per un risultato complessivo che si attesta con un netto e forte aumento degli arrivi totali (+12,56) e a un discreto incremento delle presenze totali (+2,32).

Nel 2016 si conferma il dato positivo per quanto riguarda gli arrivi (+10,84) e le presenze (+13,01) dei turisti italiani, mentre il dato degli arrivi (-7,44) e delle presenze (-11,82) degli stranieri, mostra una notevole diminuzione (causa anche eventi sismici) soprattutto per quanto riguarda le presenze.

Il dato degli arrivi totali è comunque positivo (+8,85) così come quello delle presenze (+8,56).

Nel 2017 si c'è stata una flessione degli arrivi sia di italiani che stranieri e delle presenze di stranieri; in aumento solo gli arrivi di italiani.

Nel 2018 c'è stato un incremento generale delle presenze di ogni tipologia. Il 2019 ha visto un'ulteriore crescita degli arrivi e delle presenze grazie soprattutto agli italiani.

Il dato del 2020 comprende il periodo da gennaio a novembre. Si evidenzia un deciso calo delle presenze turistiche a causa alla sfavorevole situazione venutasi a creare per l'epidemia da Covid 19. Da notare che il calo risulta più accentuato per arrivi e presenze di stranieri. Infatti mentre il turismo degli italiani durante l'estate ha evidenziato una moderata ripresa, quello degli stranieri non ha dato cenni di risveglio.

Tutto quanto sopra è riscontrabile nella seguente tabella:

Anni	Italiani arrivi	Italiani presenze	Stranieri Arrivi	Stranieri presenze	Totale arrivi	Totale presenze
2003	67.834	126.464	10.094	26.152	77.928	152.616
2004	73.166	159.293	10.812	24.098	83.978	183.391
2005	64.518	117.333	10.846	22.223	75.364	139.556
2006	74.198	134.935	8.050	20.656	82.248	155.591
2007	69.159	124.476	9.899	26.646	79.058	151.122
2008	78.844	133.325	10.345	31.213	89.189	164.538
2009	75.930	135.627	8.852	28.351	84.782	163.978
2010	74.918	138.699	9.066	27.393	83.984	166.092
2011	80.598	153.179	11.761	32.988	92.359	186.167
2012	77.103	143.418	11.476	31.911	88.579	175.329
2013	78.032	148.470	9.666	28.650	87.698	177.120
2014	83.809	150.910	10.900	31.800	94.709	182.710
2015	95.033	153.470	11.568	33.481	106.601	186.951
2016	105.331	173.436	10.707	29.525	116.038	202.961
2017	100.919	181.909	9.172	24.396	110.091	206.305
2018	104.708	184.739	11.249	27.951	115.957	212.690
2019	107.678	185.974	12.072	27.756	119.750	213.730
2020	63.467	118.092	2.572	6.801	66.039	124.893

Il 2020 comprende i mesi da gennaio a novembre (il mese di dicembre non è stato ancora elaborato dagli uffici regionali)

Fonte: Comune di Foligno – Servizio Turismo – Ufficio Statistica

1.4 PARAMETRI UTILIZZATI PER PROGRAMMARE I FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE

Al fine di comprendere l'andamento tendenziale delle entrate dell'ente, si riporta nella tabella che segue il riepilogo dei principali indicatori di bilancio relativi alle entrate, con riferimento alle gestioni passate a quella in corso e a quelle in previsione.

Denominazione indicatori	Consuntivo 2016
Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	0,98
Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	0,95
Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	0,73
Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	0,71
Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	0,66
Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	0,64
Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	0,49
Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	0,48

Entrata	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Consuntivo 2019	Previsione 2020
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,52	26,91%	26,10%	25,11%
Trasferimenti correnti	0,12	8,27%	6,61%	4,59%
Entrate extratributarie	0,14	6,81%	6,50%	5,72%
Entrate in conto capitale	0,05	21,98%	12,27%	18,34%
Entrate da riduzione di attività Finanziarie	0,00	0,13%	1,78%	1,47%
Accensione prestiti	0,00	0,81%	1,36%	1,47%
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	9,12%	12,46%	11,88%
Entrate per conto terzi e partite di giro	0,17	25,98%	32,93%	31,41%
TOTALE	1,00	100,00%	100,00%	100,00%

Entrata	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	22,46%	26,20%	27,64%
Trasferimenti correnti	6,55%	3,58%	2,71%
Entrate extratributarie	5,28%	5,89%	6,20%
Entrate in conto capitale	13,97%	4,88%	1,09%
Entrate da riduzione di attività Finanziarie	0,63%	0,78%	0,64%
Accensione prestiti	0,63%	0,78%	0,64%
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	13,39%	15,36%	16,20%
Entrate per conto terzi e partite di giro	37,10%	42,54%	44,88%
TOTALE	100,00%	100,00%	100,00%

Così come per l'entrata, si espongono nella tabella che segue anche i principali indici di struttura relativi alla spesa.

Denominazione indicatori	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Consuntivo 2019	Previsione 2020
1.1 Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	0,32	0,28	28,27 %	29,57 %	29,70 %
6.1 – 5.1 Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura)	0,01	0,01	0,55 %	0,66 %	0,66 %
4.1 – 3.1 Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente (Indicatore di equilibrio economico-finanziario)	0,31	0,29	31,43 %	31,30 %	29,72 %
4.4 – 3.4 Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	229,78	220,09	235,82 €	232,72 €	235,13 €
7.4 – 6.4 Investimenti complessivi procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	52,28	32,68	90,53 €	76,18 €	465,85 €

Denominazione indicatori	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
1.1 Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	25,78%	28,16%	29,07%
6.1 – 5.1 Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura)	0,56%	0,61%	0,57%
4.1 – 3.1 Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente (Indicatore di equilibrio economico-finanziario)	25,86%	28,81%	29,76%
4.4 – 3.4 Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	227,56 €	225,64 €	225,36 €
7.4 – 6.4 Investimenti complessivi procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	417,16 €	128,06 €	32,39 €

Altrettanto interessante è l'apprezzamento dello "stato di salute" dell'ente, così come desumibile dall'analisi dei parametri di deficitarietà: a tal fine, l'articolo 228 del D.Lgs. n. 267/2000, al comma 5 e seguenti, prevede che "al Conto del bilancio sono annesse la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ...".

Si tratta di una disposizione che assume una valenza informativa di particolare rilevanza, finalizzata ad evidenziare eventuali difficoltà tali da delineare condizioni di pre-dissesto finanziario e, pertanto, da monitorare costantemente. Si ricorda che tali parametri obiettivo di riferimento sono fissati con apposito Decreto del Ministero dell'Interno.

Parametri di deficitarietà	2015	2016	2017	2018	2019
Risultato contabile di gestione rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato	Rispettato	Rispettato	Rispettato
Residui entrate proprie rispetto entrate proprie	Rispettato	Rispettato	Rispettato	Rispettato	Rispettato
Residui attivi entrate proprie rispetto entrate proprie	Rispettato	Rispettato	Rispettato	Rispettato	Rispettato
Residui complessivi spese correnti rispetto spese correnti	Rispettato	Rispettato	Rispettato	Rispettato	Rispettato
Procedimenti di esecuzione forzata rispetto spese correnti	Rispettato	Rispettato	Rispettato	Rispettato	Rispettato
Spese personale rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato	Rispettato	Rispettato	Rispettato
Debiti di finanziamento non assistiti rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato	Rispettato	Rispettato	Rispettato
Debiti fuori bilancio rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato	Rispettato	Rispettato	Rispettato
Anticipazioni tesoreria non rimborsate rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato	Rispettato	Rispettato	Rispettato
Misure di ripiano squilibri rispetto spese correnti	Rispettato	Rispettato	Rispettato	Rispettato	Rispettato

2 ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, quantomeno, l'approfondimento di specifici profili nonché la definizione dei principali contenuti che la programmazione strategica ed i relativi indirizzi generali, con riferimento al periodo di mandato, devono avere.

A tal fine, si evidenziano di seguito i principali strumenti di pianificazione / programmazione generale inseriti nel presente documento:

Strumenti di pianificazione	Numero	Data
Linee di mandato	D.C.C. n. 62	08/10/2019
Programma triennale del fabbisogno di personale	PARAGRAFO 6.1 PRESENTE DOCUMENTO	
Piano Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari	PARAGRAFO 6.2 PRESENTE DOCUMENTO (Allegato D)	
Programma Triennale Opere Pubbliche	PARAGRAFO 6.3 PRESENTE DOCUMENTO (Allegato E)	
Programma Biennale degli acquisti	PARAGRAFO 6.4 PRESENTE DOCUMENTO (Allegato F)	

Nei paragrafi che seguono, al fine di delineare un quadro preciso delle condizioni interne all'ente, verranno inoltre analizzati:

- I servizi e le strutture dell'ente;
- Gli strumenti di programmazione negoziata adottati o da adottare;
- Le partecipazioni e la conseguente definizione del Gruppo Pubblico Locale;
- La situazione finanziaria;
- La coerenza con i vincoli del patto di stabilità.

2.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI

Così come prescritto dal punto 8.1 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dall'analisi della situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali. Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente.

2.1.1 Le strutture dell'ente

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della nostra comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

Per quanto riguarda gli immobili si rinvia all'elencazione degli stessi **nell'allegato "A"**, al presente documento, "Immobili di proprietà dell'ente"

Strutture scolastiche	Numero	Numero posti
Asili nido	6	158
Scuole materne	21	1.132
Scuole elementari	15	2.441
Scuole medie	6	1.707

Reti	Tipo	Km
Rete fognaria in Km	bianca	30,00
Rete fognaria in Km	nera	0,00
Rete fognaria in Km	mista	386,00
Rete acquedotto in Km		713,00
Rete gas in Km		323,00

Aree pubbliche	Numero	Kmq
Aree verdi, parchi, giardini	148	37,00

Attrezzature	Numero
Mezzi in possesso dell'ente	49
di cui in comodato	4
di cui in attesa di alienazione o rottamazione	15
Personal computer	370
di cui sotto dominio di rete	350
Notebook	38
Server di rete	22
di cui fisici	10
Apparati di rete per trasmissione dati (router, switch)	32
Stampanti	50
di cui a noleggio	29

2.2 I SERVIZI EROGATI

Allegato alla presente sotto la lettera “B”, il sistema delle tariffe anno 2021, relative ai principali servizi erogati e gestiti sia in forma diretta che indiretta:

ASILI NIDO
 MENSE SCOLASTICHE
 SERVIZI PER MINORI
 SERVIZI SOCIALI
 TRASPORTO PUBBLICO
 PARCHEGGI E PARCHIMETRI
 CAMPER SERVICE
 RIMBORSO CARTELLO PASSO CARRABILE
 IMPIANTI SPORTIVI
 SCUOLA DI MUSICA
 MUSEI, SALE DI PALAZZO TRINCI E SALE DELL'ORATORIO DEL CROCIFISSO
 AUDITORIUM SAN DOMENICO, AUDITORIUM SANTA CATERINA E PALAZZO CANDIOTTI
 SERVIZI BIBLIOTECA
 SERVIZI DI RIPRODUZIONE
 USO LOCALI PER FINI NON ISTITUZIONALI
 FIERE
 MERCATO ATTREZZATO (Nuovo Centro di Condizionamento)
 FRECCE SEGNALETICHE
 CIMITERI
 ILLUMINAZIONE VOTIVA
 RIMBORSI E DIRITTI PRATICHE URBANISTICHE

2.2.1 Le funzioni esercitate su delega

Riferimenti normativi: L.R. 02/03/1999 n° 3: la Legge in oggetto ha provveduto al trasferimento di numerose competenze e funzioni al Comune di Foligno, in particolare nel campo turistico per la gestione dei servizi turistici associati. Con la L.R. n° 24 del 23/07/2007 la gestione del Parco Regionale di Colfiorito è stata assegnata al Comune di Foligno. Anche la L.R. 18/2011 conferma l'assegnazione della gestione del Parco Regionale di Colfiorito al Comune di Foligno; inoltre si segnala la funzione esercitata dal Comune ai sensi dell'art.146 del D.Lgs. n.42/04 per le istruttorie e il rilascio di interventi soggetti a vincolo paesaggistico.

Funzioni o servizi: le funzioni esercitate su delega sono le seguenti: Turismo, Parco di Colfiorito e Trasporti.

Le attività non trasferite direttamente al Comune sono quelle di cui all'articolo 114, comma 2, della L.R. n. 3/1999, che peraltro sono state subdelegate alla Comunità Montana, con atto C.C. n. 96 del 01/06/2000 e atto G.C. n. 273 del 03/07/2000. Tutta la materia in ordine alla riforma degli assetti endoregionali è stata disciplinata dalla Regione dell'Umbria con l'approvazione della L.R. n° 18 del 18/12/2011. Una legge regionale che prevede la soppressione delle Comunità Montane, l'istituzione delle Unioni dei comuni (servizi sociali e turismo), l'istituzione di un unico soggetto (ATI unico) per la programmazione e la regolazione del servizio idrico integrato e per il servizio di igiene urbana.

Per quanto concerne la materia Turistica la norma di riferimento è la legge regionale 10 luglio 2017, n. 8 (Legislazione turistica regionale). Attualmente il Servizio Turismo, a seguito di pensionamenti, usufruisce di una sola unità lavorativa delle 8 inizialmente trasferite dalla Regione. Il Servizio si avvale delle prestazioni da parte di cooperativa sociale di tipo “b” con contratto quadriennale con scadenza 28/02/2022.

Per la gestione del Parco di Colfiorito, alla data odierna, sono assegnate funzionalmente al Comune di Foligno quattro unità delle sette inizialmente trasferite.

E' stato avviato uno studio idrogeologico ai fini del rilascio delle autorizzazioni per le captazioni idriche come previsto dall'art. 164 del DLgs 152/2006.

Delega al rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche

Si tratta di una delega qualificata, infatti il medesimo art.146 co.6 del Codice dei Beni Culturali, richiede che essa possa essere svolta solo nel caso in cui nell'ambito dell'amministrazione comunale sussistano "*adeguate competenze tecnico- scientifiche ed idonee risorse strumentali*".

Al Comune di Foligno è stata riconosciuta la capacità di essere autorizzato alla delega, previa verifica della sussistenza dei requisiti richiesti, formalizzata con D.G.R 203 del 8/02/2010.

Previo garanzia della differenziazione tra attività di tutela paesaggistica ed esercizio di funzioni amministrative in materia urbanistico-edilizia, al Comune spetta la ricezione delle istanze per interventi eseguiti su area sottoposta a vincolo paesaggistico, l'istruttoria delle istanze, la verifica della compatibilità dell'intervento, l'acquisizione del parere da parte della commissione per la tutela e la qualità architettonica, la redazione della relazione istruttoria e dell'allegata proposta di provvedimento da trasmettere alla Soprintendenza per l'acquisizione del parere obbligatorio e vincolante (tale è in assenza di piano paesaggistico di cui all'art.143 del D.lgs. n.42/2004). A seguito della acquisizione di tale parere è rilasciata l'autorizzazione paesaggistica da parte del Comune.

Ulteriori Funzioni Anagrafiche

A seguito dell'allargamento a nuovi paesi dell'Unione Europea, tutta una serie di funzioni, prima svolte dalla Prefettura e Questura, a favore dei soggetti extracomunitari sono state trasferite ai Comuni che hanno visto notevolmente aumentare le loro attività, in particolare quelle anagrafiche a cui si è dovuto far fronte con risorse comunali. A ciò si aggiungono le nuove funzioni di Stato Civile in materia di separazioni, divorzi, unioni civili e convivenze, espressione volontà su donazione organi.

Funzioni Catastali

Il Comune di Foligno, nel corso del 2007 a seguito delle disposizioni statali, ha proceduto a deliberare in ordine al trasferimento delle funzioni catastali scegliendo l'opzione A) che prevede la gestione diretta progressiva in un quinquennio. La citata normativa è rimasta di fatto inattuata da parte dello Stato, in ogni caso Il comune di Foligno ha attivato per i cittadini il servizio di sportello catastale decentrato.

Valutazioni in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite

La valutazione della congruità tra le funzioni delegate e le risorse attribuite evidenzia, per quanto attiene il turismo, che i trasferimenti regionali sono destinati al finanziamento delle spese correnti di personale e di gestione. Sono omesse risorse per gli investimenti e per la promozione del settore a cui occorre far fronte con le risorse proprie oltre quelle regionali. Nel passaggio della funzione alla Unione dei Comuni dovranno essere rivisti e disciplinati i flussi finanziari tra la regione e la costituenda Unione. Le nuove funzioni anagrafiche, derivanti per la gran parte dell'allargamento dei confini dell'U.E. a paesi con forte immigrazione in Italia, sono state poste in capo ai comuni senza alcun trasferimento di risorse da parte dello Stato e questo ha portato ad un rafforzamento, per quanto possibile, delle strutture preposte, con un conseguente aggravio di costi per il Comune.

Queste esperienze hanno portato l'Amm.ne Comunale, per quanto riguarda l'esercizio delle funzioni catastali, a scegliere una opzione che non gravasse da subito sul Comune, con uno sviluppo progressivo in un tempo adeguato per consentire di verificare nel concreto quali risorse umane e finanziarie saranno messe a disposizione per lo svolgimento di tali importanti funzioni per i cittadini.

Le disposizioni introdotte dalla Legge regionale n. 23 del 9 luglio 2007 che prevedeva la costituzione degli ATI, avvenuta nell'aprile 2009, accorpando nel nuovo soggetto istituzionale la gestione S.I.I., programmazione rifiuti; programmazione sanitaria, turismo e sociale non ha mai trovato un esito compiuto per le materie sia del turismo che del sociale. Peraltro tale modello risulta completamente superato prima dalla L.R. 18/2012 che prevede l'istituzione delle Unioni dei Comuni in cui accorpate il

turismo ed il sociale, poi dalla Legge regionale n. 11 /2015 così come modificata dalla Legge regionale n. 10 / 2016 che prevede che le funzioni sociali siano esercitate dal Comune Capofila della Zona Sociale (12 Zone individuate dalla Regione Umbria) mediante gestione associata tra i Comuni facenti parte della Zona medesima (come individuati dalla Regione Umbria) ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs n. 267/2000, mentre per il S.I.I. ed i rifiuti sono stati istituiti ambiti unici regionali.

2.3 GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Particolare attenzione, ai fini attuativi delle scelte programmatiche effettuate dall'amministrazione, deve essere rivolta agli strumenti di programmazione negoziata come, ad esempio, il Patto territoriale (volto all'attuazione di un programma d'interventi caratterizzato da specifici obiettivi di promozione dello sviluppo locale), il Contratto d'area (volto alla realizzazione di azioni finalizzate ad accelerare lo sviluppo e la creazione di posti di lavoro in territori circoscritti, nell'ambito delle aree di crisi indicate dal Presidente del Consiglio dei ministri) o altri strumenti previsti dalla vigente normativa. A riguardo, si segnala che la nostra amministrazione ha attivato o prevede di attivare entro la fine del mandato, i seguenti strumenti:

Denominazione	Tipologia
CENTRO DI PROTEZIONE CIVILE REGIONALE	Accordo di programma
PROGRAMMI DI RECUPERO URBANO LEGGE REGIONALE 13/97	Accordo di programma
QUADRILATERO DI PENETRAZIONE INTERNA UMBRIA MARCHE SS77 - SS76	Accordo di programma
ELIMINAZIONE PASSAGGI A LIVELLO	Accordo di programma
PIANO NAZIONALE PER LE CITTÀ	Accordo di programma
PROGRAMMAZIONE E GESTIONE AREE PRODUTTIVE NELLA VALLE UMBRA	Altri strumenti

Per ciascuno di essi si riportano le seguenti informazioni:

Denominazione	CENTRO DI PROTEZIONE CIVILE REGIONALE
Oggetto	L'accordo prevede la realizzazione di un Centro di protezione civile di carattere regionale ed extraregionale a Foligno. Il Comune di Foligno partecipa all'accordo con la realizzazione dello svincolo sulla ex SS316 e della strada di accesso al centro.
Soggetti partecipanti	Regione Umbria, Dipartimento Protezione Civile, Provveditorato OO.PP. Umbria, Croce Rossa Italiana, Comando Vigili del Fuoco di PG, Corpo Forestale dello Stato, Enel, Telecom Italia, ANAS-Compartimento per la viabilità dell'Umbria, ASM Foligno, AUSL n. 3.
Impegni finanziari previsti	980.000,00
Durata	
Data di sottoscrizione	17/12/1999

Denominazione	PROGRAMMI DI RECUPERO URBANO LEGGE REGIONALE 13/97
Oggetto	Programmi di riqualificazione di porzione del territorio urbano in compartecipazione tra soggetti pubblici e privati: a) Centro Fiera; b) Via Fluviale degli Opifici; c) Belfiore; d) Ex Fornaci Hoffman.
Soggetti partecipanti	Regione Umbria, INAIL, Edilizia Settimi '80, Coop Umbria Casa, Consorzio CER Foligno, Fornaci Briziarelli Marsciano S.p.A.
Impegni finanziari previsti	6.970.000,00
Durata	
Data di sottoscrizione	

Denominazione	QUADRILATERO DI PENETRAZIONE INTERNA UMBRIA MARCHE SS77 - SS76
Oggetto	
Soggetti partecipanti	Ministero Infrastrutture, Quadrilatero S.p.A., Regione Umbria, Regione Marche, Comuni del quadrilatero Umbria e Marche, Provincia PG, Macerata ed Ancona, Camere di Commercio di PG, Macerata ed Ancona, Fondazioni bancarie, Az. Agricola S. Giuseppe S.p.A.
Impegni finanziari previsti	0,00
Durata	
Data di sottoscrizione	

Denominazione	ELIMINAZIONE PASSAGGI A LIVELLO
Oggetto	Nel corso del 2007 stipulata convenzione per soppressione passaggi a livello lungo le linee Foligno-Falconara e Foligno-Terontola: V.le Ancona, V. Serena, Officine Ferrovie dello Stato, Cappannaccio, S. Vittore, Ponte Centesimo, V. Mameli, V. Spineto.
Soggetti partecipanti	Regione dell'Umbria, Ferrovie dello Stato attraverso RFI S.p.A..
Impegni finanziari previsti	400.000,00
Durata	
Data di sottoscrizione	

Denominazione	PIANO NAZIONALE PER LE CITTÀ
Oggetto	Con D.G.C. n. 344/12 approvata proposta di valorizzazione urbana per la candidatura al "Piano nazionale per le città" di cui all'art. 12 D.L. n. 83/12 convertito in L. n. 134/12 "Misure urgenti per la crescita del paese". Schema contratto DGC 112/13.
Soggetti partecipanti	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti; soggetti privati
Impegni finanziari previsti	0,00
Durata	
Data di sottoscrizione	03/06/2013

Denominazione	PROGRAMMAZIONE E GESTIONE AREE PRODUTTIVE NELLA VALLE UMBRA
Oggetto	I Comuni della Valle Umbra tra Bastia e Trevi hanno stipulato uno specifico Protocollo d'intesa per sviluppare una collaborazione per la realizzazione, commercializzazione e gestione comune dei servizi alle aree industriali situate nella Valle Umbra
Soggetti partecipanti	Comuni di: Assisi, Bastia Umbra, Bettona, Bevagna, Cannara, Spello, Trevi, Valfabbrica.
Impegni finanziari previsti	0,00
Durata	
Data di sottoscrizione	

2.4 LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE

2.4.1 Società ed enti partecipati

Con delibera di Consiglio Comunale n. 44 del 03/10/2017 l'ente ha approvato il piano di razionalizzazione straordinario delle società partecipate ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs.vo 175/2016.

Con delibera di Consiglio Comunale n. 51 del 22/12/2018 l'ente ha approvato il piano di razionalizzazione ordinario delle società partecipate ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs.vo 175/2016 ANNO 2018 - DATI AL 31/12/2017.

Con delibera di Consiglio Comunale n. 79 del 19/12/2019 l'ente ha approvato il piano di razionalizzazione ordinario delle società partecipate ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs.vo 175/2016 ANNO 2019 - DATI AL 31/12/2018 e lo stato di attuazione del piano anno precedente.

Con delibera di Consiglio Comunale n. 63 del 17/12/2020 l'ente ha approvato il piano di razionalizzazione ordinario delle società partecipate ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs.vo 175/2016 ANNO 2020 - DATI AL 31/12/2019 e lo stato di attuazione del piano anno precedente.

All'**allegato C** si riportano le società, gli enti e i consorzi partecipati dall'ente.

Di seguito alcune informazioni relative alle principali società, enti e consorzi partecipati dall'Ente alcune informazioni relative alle stesse.

Denominazione	Tipologia	% di partecipazione	Capitale sociale
A.F.A.M. S.P.A.	Società controllata	83,68%	1.479.888,00
FOLIGNO IMPRESA LAVORO SVILUPPO S.R.L. IN FALLIMENTO	Società controllata	100,00%	79.983,00
INTERPORTO MARCHE S.P.A.	Società partecipata	0,09%	308.153,00
MATTATOIO VALLE UMBRA SUD S.P.A. (in concordato)	Società controllata	64,25%	320.421,78
SVILUPPUMBRIA S.P.A.	Società partecipata	1,16%	5.801.403,00
UMBRIA DIGITALE S.C. A R.L.	Società partecipata	1,93%	4.000.000,00
V.U.S. S.P.A.	Società controllata	47,35%	659.250,00
V.U.S. COM S.r.l.	Società controllata (partecipazione indiretta tramite V.U.S. S.p.A.)	47,35%	50.000,00
VUS G.P.L. S.R.L.	Società controllata (partecipazione indiretta tramite V.U.S. S.p.A.)	24,1485%	20.000,00
CONNESI S.P.A.	Società partecipata (partecipazione indiretta tramite V.U.S. S.p.A.)	5,918750%	300.000,00
TEATRO STABILE DELL'UMBRIA	Fondazione (Ente strumentale partecipato)	7,60%	119.818,00
Fondo di enti locali per la cooperazione decentrata e lo sviluppo umano sostenibile (FELCOS)	Associazione (Ente strumentale partecipato)	5,26%	-----

ASSOCIAZIONE VALLE UMBRA E SIBILLINI GAL	Associazione (Ente strumentale partecipato)	2,44%	50.000,00
CONSORZIO AEREOPORTO DI FOLIGNO	Consorzio (Ente strumentale partecipato)	20,00%	7.747,00
AURI: Autorità Umbra per Rifiuti e Idrico	Ente di diritto pubblico (Ente strumentale partecipato)	6,41%	-----
CONSORZIO DEL BACINO IMBRIFERO MONTANO DEL NERA E DEL VELINO DELLA PROVINCIA DI PERUGIA	Ente di diritto pubblico (Ente strumentale partecipato)	7,69%	-----

Denominazione	A.F.A.M. S.P.A.
Altri soggetti partecipanti	Privati
Servizi gestiti	FUNZIONI ATTRIBUITE: gestione farmacie comunali.

La Società svolge la propria attività nel settore della gestione delle farmacie comunali.

Costituitasi il 18 gennaio 1999, mediante atto di trasformazione dell'Azienda Speciale del Comune di Foligno ai sensi della L. n. 127/97 art. 17 comma 51 e seguenti, l'AFAM S.p.A. è subentrata, ex lege, in tutti i rapporti contrattuali della pre-esistente Azienda Speciale.

Nel novembre 2002, il Comune di Foligno e l'AFAM S.p.A., hanno sottoscritto il nuovo ed attuale contratto di servizio che ha previsto l'affidamento della gestione per 50 anni, con un canone di affitto d'azienda pari al 3% del fatturato dell'anno precedente.

Nonostante le difficoltà che il settore farmaceutico ha incontrato nel periodo di parziale liberalizzazione ed apertura al mercato (para-farmacie) ed a seguito degli aspetti congiunturali legati all'avvenuto spostamento dell'ospedale di Foligno, ha presentato fin dall'inizio una situazione economica positiva;

Nel corso dell'esercizio 2013, per la prima volta dopo diversi anni di costante crescita, la società ha vissuto un periodo molto complesso nel quale ha cercato di contrastare il repentino calo di fatturato che ha coinvolto l'intero sistema farmacia e che ha protratto gli effetti fino al 2014.

La gestione della Società è da sempre stata caratterizzata da una forte connotazione sociale attraverso la presenza in zone con marginalità negativa quali ad esempio la Frazione di Colfiorito e la Frazione di Casenove migliorando costantemente il servizio svolto in tali realtà anche tramite lo spostamento della sede della farmacia di Colfiorito in un nuovo locale più consono al servizio svolto ed effettuandovi una apertura domenicale nel periodo estivo.

Sempre nel rispetto del ruolo sociale la società ha perseguito la politica scontistica a favore della propria clientela; politica sempre più volta a rimarcare il ruolo di calmieratore dei prezzi all'interno delle farmacie del Comune di Foligno. Le farmacie comunali di AFAM S.p.A. costituiscono oggi un canale di dispensazione dei medicinali parallelo rispetto a quello delle farmacie private, con le quali si innescano dei meccanismi di concorrenza che rendono migliore e più efficiente il servizio professionale prestato ai clienti / pazienti. Intervenendo nelle dinamiche competitive già esistenti tra le farmacie private, l'AFAM S.p.A. concorre alla creazione di un sistema di mercato ben strutturato, in grado di assicurare elevati standard di qualità.

In questa fase di pandemia da COVID 19, inoltre, l'AFAM ha aderito alla convenzione Regione Umbria – ASSOFARM (associazione delle farmacie pubbliche) e Croce Rossa Italiana in base alla quale dal 25 gennaio 2021 presso le farmacie municipali dell'Umbria è stato (ed è tutt'ora) possibile somministrare i test Covid antigenici rapidi agli studenti ed al personale docente e non docente delle scuole superiori.

Con la DGR n. 57 del 02/02/21, la Regione Umbria ha ampliato l'attività di testing consentendo la somministrazione in farmacia dei test antigenici rapidi su base volontaria e gratuita anche a tutti gli studenti ed il personale delle scuole primarie e secondarie di primo grado dell'Umbria.

L'AFAM ha aderito con due delle sue farmacie, nello specifico la AFAM2 ubicata a Porta Romana e la AFAM4 ubicata a Colfiorito. La scelta effettuata ha voluto soddisfare anche le esigenze della popolazione montana del Comune di Foligno, non servita da farmacie private.

L'iniziativa viene premiata da un notevole flusso di cittadinanza e rappresenta una ulteriore conferma dell'azione sociale svolta dalle farmacie comunali, cui seguirà, molto probabilmente, l'estensione del servizio a tutta la popolazione.

Come si evince dai dati riportati nella tabella sottostante i ricavi aziendali sono rimasti stabili negli ultimi 5 esercizi con bilancio chiuso ed approvato.

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Ricavi delle vendite	6.254.249	6.199.604	6.327.244	6.329.768	6.217.378

La società ha istituito un piano di razionalizzazione dei costi e delle spese societarie riguardante soprattutto il contenimento del costo del personale, dei costi inerente l'acquisto delle merci e dei costi per servizi.

L'effetto delle politiche di contenimento dei costi di cui sopra, ha avuto come risultato, a decorrere dall'anno 2015, un continuo incremento della redditività e l'ottenimento di risultati di esercizio costantemente positivi come riportato nella tabella seguente:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Risultato d'esercizio	66.221	140.731	182.389	165.553	189.210

Denominazione	FOLIGNO IMPRESA LAVORO SVILUPPO S.R.L. IN FALLIMENTO
Altri soggetti partecipanti	PARTECIPAZIONE TOTALITARIA DELL'ENTE
Servizi gestiti	

La FILS è stata costituita allo scopo di esternalizzare ad una società strumentale alcuni servizi gestiti in economia dal Comune. Si è provveduto ad affidare alla società una serie di servizi di manutenzione del patrimonio e demanio comunale, regolati da contratti di servizio.

Nel corso del 2014 si è provveduto alla trasformazione della società in S.r.l. con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 13/02/2014 si è proceduto ad autorizzare la trasformazione della Società "Foligno Impresa Lavoro Sviluppo Società per Azioni in Foligno Impresa Lavoro Sviluppo Società a responsabilità limitata (di seguito F.I.L.S. S.r.l.)", ai sensi dell'art. 2447 del C.C., dando attuazione a quanto previsto nella Relazione previsionale e programmatica 2013/2015, approvata dal Consiglio Comunale dell'Ente con delibera n. 49 del 01/10/2013.

Il Consiglio Comunale, con atto n. 30 del 27/06/2016 ha provveduto ad approvare lo scioglimento e la messa in liquidazione della Società FILS S.r.l. ai sensi degli articoli 2484 e segg. del codice civile a seguito dell'approvazione del bilancio di esercizio 2015 dal quale emerge una perdita pari ad euro 500.777,00 con conseguente azzeramento del capitale sociale.

Dal 14/07/2016 è stato iscritto alla C.C.I.A.A. l'atto di scioglimento e liquidazione della Società, approvato dall'assemblea straordinaria dei soci del 28/06/2016 repertorio n. 20238.

Con atto di indirizzo n. 102 del 28/02/2017 l'Amministrazione comunale ha stabilito di dare mandato agli uffici comunali competenti di procedere senza indugio a predisporre gli atti necessari all'affidamento dei servizi precedentemente gestiti dalla società.

Per quanto sopra le operazioni di affidamento dei servizi sono allo stato attuale concluse; la società non possiede più dipendenti e non svolge alcuna attività operativa.

Con atto di indirizzo n. 5 del 03/01/2019 l'Amministrazione comunale ha stabilito di formulare l'indirizzo di invitare il liquidatore ad avviare la procedura di cui all'art.160 del R.D. 16/03/1942 n. 267.

Il Liquidatore, in esito alla deliberazione di cui sopra, ha predisposto la domanda di ammissione alla procedura di concordato preventivo di cui all'art.160 del R.D. 16/03/1942 n. 267, tale richiesta tuttavia non ha trovato accoglimento.

Con provvedimento del TRIBUNALE DI SPOLETO n. 58 del 13/11/2019 la società è stata dichiarata in fallimento ed è stato nominato il Curatore Fallimentare.

Denominazione	INTERPORTO MARCHE S.P.A.
Altri soggetti partecipanti	Sviluppo Marche S.r.l. – Comuni di: Jesi, Chiaravalle, Ancona, Monsano, Monte San Vito, e Morro d'Alba – Sviluppumbria S.p.A. – UBI BANCA S.P.A. – Camera di commercio IIA Marche – Confartigianato Imprese Marche – S.I.A.P. S.P.A – Aerdorica S.p.A. – CAM Soc. coop. cons. – GAJ Soc. Coop. – Provincia AN – Centro Terminal Piceno S.r.l. – D.P. Logistica S.r.l. – Consorzio Zipa – A.& L. S. P.A. – Pasquinelli Ennio S.p.A. – Autotrasporti Falconara Soc. coop. – Dromos Soc. Coop. in liquidazione – Eredi Castori S.n.c. – Federazione Regionale degli Industriali – Unione regionale CCIAA Marche – Cooperativa sociale TADAMON onlus – C.N.A. Marche – Unione regionale CCIAA Umbria – Unicredit S.p.A. – Studio Pesaresi & associati s.r.l. – R.F.I. S.p.A.
Servizi gestiti	ATTIVITA' SVOLTE: società strumentale per la realizzazione di servizi di intermodalità lungo l'asse Orte-Falconara.

Il Socio di Maggioranza relativa della Società Interporto Marche S.p.A. è la Sviluppo Marche S.p.A., posseduta al 100% dalla Regione Marche.

La partecipazione del Comune di Foligno (0,09%) è stata acquisita in relazione agli interventi di trasporto intermodale legati alla linea ferroviaria Orte-Falconara (con un progetto di raddoppio della linea o, comunque, di un adeguamento della stessa) e soprattutto dell'asse stradale della Statale 77 (Val di Chienti), di cui è completata la realizzazione di un importante progetto di adeguamento, che ha visto la costruzione delle quattro corsie, così come previsto dalla programmazione nazionale, coordinato dalla società Quadrilatero S.p.A.

E' stato inoltre approvato il progetto esecutivo relativo alla realizzazione della Piattaforma logistica di Foligno, con riferimento al I° stralcio, opera inserita nel 1° Programma delle Infrastrutture strategiche (Delibera Cipe n. 121/2001) nell'ambito di applicazione della L. 443/2001 "Legge Obiettivo" e ricompresa nell'Intesa Generale Quadro sottoscritta tra il Governo e la Regione Umbria in data 24 ottobre 2002 alla voce "Hub Interportuali"; nonché inserita nel Documento di Programmazione Economica e Finanziaria 2008-2012, allegato B – tabella B4 riguardante le opere della Legge Obiettivo da avviare entro il 2012, e allegato G "Infrastrutture Prioritarie".

Con delibera Di Giunta Regionale n. 1101 del 28/09/2017 La Regione Umbria ha approvato il piano di ricognizione e revisione straordinaria delle partecipazioni regionali ex art. 24, D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 nel quale è proposta la dismissione in quanto non strategica, mediante procedura di evidenza pubblica e a seguire il recesso, ove la procedura vada deserta di Interporto Marche SpA.

La dismissione di cui sopra è confermata anche con il voto favorevole della Regione stessa, nell'assemblea dei soci di Sviluppumbria del 21/12/2017, con la quale veniva aggiornato il piano di razionalizzazione delle partecipazioni che prevede la partecipazione in Interporto Marche SpA non strategica e da dismettere.

Anche il Comune di Foligno, come approvato con il piano di razionalizzazione straordinario ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs.vo 175/2016 e confermato con i piani di razionalizzazione ordinari ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs.vo 175/2016 relativi agli anni 2018 e 2019, ha avviato il processo di dismissione della partecipazione in Interporto Marche S.p.A. ai sensi della normativa vigente e dello Statuto della Società.

L'ente infatti con nota prot. 72124 del 22/11/2017, in attuazione dell'art. 7 dello Statuto di Interporto Marche S.p.A., ha invitato la società a dare avviso ai propri soci dell'intenzione di cessione di azioni da parte del Comune di Foligno, al fine di conoscere l'eventuale sussistenza della volontà, da parte loro, di esercitare il diritto di prelazione nel relativo acquisto; in tal senso hanno operato anche molti altri soci.

A novembre 2020 è stata inviata dalla società una nota di aggiornamento della situazione della stessa, dalla quale si evidenziava la proroga al 31/12/2050 della prossima scadenza della società, al 31/12/2020, in sede di assemblea tenutasi in data 28/12/2020.

Nella situazione, inoltre, veniva illustrato un piano di attività, per rendere efficace tale proroga, tra le quali la vendita di un area terminal, posseduta dalla società, l'utilizzo delle riserve e la riduzione del

capitale sociale per la copertura delle reiterate perdite della società e un successivo incremento di capitale sociale da sottoscrivere da parte dei soci.

L'ente considerato la volontà di recesso già espressa in sede dei piani di razionalizzazione approvati negli anni precedenti, considerata la difficoltà di vendita delle azioni possedute dimostrata anche dall'esito dei bandi pubblicati da altri soci, tra cui la Sviluppumbria S.p.A., e non avendo ricevuto alcuna comunicazione in merito all'esercizio del diritto di prelazione da parte di altri soci, si è avvalso della facoltà di recesso ai sensi dell'art. 2437 del c.c. che enuclea, tra le varie cause di recesso, proprio la proroga della scadenza della società, ove il socio non sia d'accordo.

Tale volontà espressa nel piano di razionalizzazione approvato con DCC n. 63 del 17/12/2020, ha avuto seguito con la dichiarazione di recesso, inviata alla società, nelle modalità e nei termini di legge.

Denominazione	MATTATOIO VALLE UMBRA SUD S.P.A. (in concordato)
Altri soggetti partecipanti	Comuni di: Bevagna – Montefalco – Spello – Trevi – Privati.
Servizi gestiti	ATTIVITA' DI SERVIZIO PUBBLICO AFFIDATE: la società è in liquidazione dal 2010 e in concordato preventivo dal 2011 e attualmente non svolge direttamente alcuna attività (precedentemente gestiva il Mattatoio intercomunale).

L'assemblea della società nella seduta del 15 febbraio 2010, vista la mancata ricapitalizzazione dei soci, ha deliberato la messa in liquidazione della società Mattatoio Valle Umbra Sud S.p.A. e nominato due liquidatori. A seguito della manifestata disponibilità all'acquisto del complesso aziendale da parte dell'attuale gestore ed alla contestuale cessione di alcuni crediti, l'assemblea dei soci del 26 aprile 2011 ha rettificato la precedente decisione stabilendo di fare ricorso alla procedura del concordato preventivo; la relativa adunanza dei creditori si è tenuta il giorno 24/05/2012, ed ha evidenziato il raggiungimento del voto favorevole della maggioranza dei creditori ammessi alla procedura. Il Comune di Foligno, con deliberazione di Giunta n. 193 del 23/05/2012, aderiva alla procedura di concordato preventivo aperta con provvedimento del Tribunale del 24/11/2011. L'Ufficio fallimentare della Seconda sezione civile del Tribunale di Perugia, ha provveduto (con atto depositato presso la Cancelleria dello stesso Tribunale in data 27/06/2013) a nominare il liquidatore e il comitato dei creditori che dovranno adempiere agli atti previsti nella proposta di concordato preventivo omologato.

Le operazioni di liquidazione risultano sostanzialmente concluse. Risale alla data del 28 settembre 2018 il rogito notarile di trasferimento della proprietà dell'unico cespite immobiliare della Società.

La procedura, comunque, non potrà essere chiusa immediatamente essendo in corso un contenzioso giudiziario che richiederà ulteriore tempo per la sua definizione come comunicato dal commissario giudiziale.

Denominazione	SVILUPPUMBRIA S.P.A.
Altri soggetti partecipanti	Regione dell'Umbria – Province di: Perugia e Terni – Camera di Commercio di Perugia – Comuni di: Umbertide, Città della Pieve, Castel Ritaldi, Montegabbione, Terni, e Narni.
Servizi gestiti	ATTIVITA' SVOLTE IN FAVORE DELL'AMMINISTRAZIONE: società finanziaria strumentale alla promozione dello sviluppo economico del territorio (in particolare nell'ambito dell'attività di "incubazione" di nuove imprese).

Il Comune di Foligno, aderendo all'invito regionale, non ha dismesso la sua partecipazione in BIC Umbria S.p.A., modificando il precedente orientamento assunto con la D.C.C. n° 77 del 30 settembre 2008 ed esprimendo il parere favorevole alla fusione per incorporazione di tale società nella Sviluppumbria S.p.A. Dal 2010 il Comune di Foligno risulta pertanto essere socio della Sviluppumbria S.p.A., società interamente partecipata da soggetti pubblici. Questa partecipazione assume un valore strategico per l'importanza delle attività svolte, per la presenza sul nostro territorio dell'incubatore di imprese in località Paciana e soprattutto per le collaborazioni che possono essere utilmente sviluppate. Trattandosi di una società interamente partecipata da enti pubblici la stessa può essere affidataria diretta di servizi nella modalità cosiddetta "in house". Con D.C.C. n. 3 del 10/01/12 è stata stipulata la convenzione quadro con la Società cui si è affidata, tra l'altro, la gestione del piano di Marketing Urbano per il centro storico PUC 2, approvato con D.G.C n. 426/08 e successivamente modificato con D.G.C. n. 309 del 10/09/12.

Sviluppumbria rientra tra le società di cui all'allegato "A" del D. Lgs. n. 175/2016 per le quali è sancita l'inapplicabilità dell'art. 4 dello stesso decreto; tale inapplicabilità determina il riconoscimento per decreto di Sviluppumbria quale società strumentale "necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali" degli enti soci.

Con delibera di consiglio comunale n. 58 del 01/12/2020 l'ente ha approvato la convenzione per il controllo analogo da esercitare sulla partecipata ed ha effettuato tutte le notifiche successive della convenzione firmata dal legale rappresentante dell'ente.

Si riportano di seguito i risultati di esercizio dell'ultimo quinquennio con bilancio chiuso ed approvato:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Risultato d'esercizio	269.727	261.920	291.526	216.269	388.694

Denominazione	UMBRIA DIGITALE S.C A R.L.
Altri soggetti partecipanti	Regione dell'Umbria – Province di: PG e TR – Comunità montana del Trasimeno – Comuni di: Perugia, Terni, Orvieto, Città di Castello, Spoleto, Bastia Umbra, Narni, Umbertide, Corciano, Magione, Sangiustino, Deruta, Città della Pieve, Gualdo Cattaneo, Panicale, Norcia, Stroncone, Cannara, Bettona, Tuoro sul Trasimeno, Piegaro, Valfabbrica, Giano dell'Umbria, Citerna, Collazzone, Arrone, Fabro, Baschi, Pietralunga, San Venanzo, Otricoli, Calvi dell'Umbria, Guardea, Allerona, Giove, Attigliano, Montecchio, Montone, Alviano, Sellano, Monte S. M. Tiberina, Penna in Teverina, Paciano, Monteleone di Spoleto, Parrano, Poggiodomo, Gubbio, Assisi, Todi, Marsciano, Castiglione del Lago, Spello, Torgiano, Acquasparta, Fossato di Vico, Sigillo, Ferentillo, Porano, Fratta Todina, Ficulle, Monte Castello di Vibio, Lugnano in Teverina, Scheggia e Pascelupo, Valtopina, Costacciaro, Cerreto di Spoleto, Preci, Lisciano Niccone, Sant'Anatolia di Narco, Vallo di Nera, Scheggino, Gualdo Tadino, Nocera Umbra e Polino – Umbria Salute e Servizi Scari – AUSL Umbria n. 1 – AUSL Umbria n. 2 – Azienda ospedaliera S.M. di TR – Azienda ospedaliera di PG – Agenzia per il diritto allo studio universitario – Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro ARPAL – Agenzia regionale per la protezione ambientale ARPA Umbria – Università per stranieri di Perugia – Università degli studi di Perugia – Ambito Territoriale Integrato 4 – Istituto zooprofilattico sperimentale dell'Umbria e delle Marche.
Servizi gestiti	ATTIVITA' SVOLTE IN FAVORE DELL'AMMINISTRAZIONE: progetti di realizzazione di reti ad alta capacità (cablaggio di fibre ottiche); fornitura e assistenza di procedure informatiche

Nata dalla trasformazione di Centralcom contestualmente a fusione con Webred S.p.A. (atto di fusione e trasformazione registrato presso il registro delle imprese con rep. 77193, raccolta 23318, del 23/02/2015)

Il processo di riordino dell'organizzazione delle Società che fornivano servizi strumentali nel campo dell'I.C.T. (Information and Communication Technology) in via principale alla Regione Umbria e agli Enti che di essa fanno parte (compresi gli Enti locali), ha preso il via a partire dalla L.R. nr. 9 del 2014, che ha definito i passaggi fondamentali per l'Attuazione dell'Agenda Digitale dell'Umbria.

L'Agenda digitale dell'Umbria contestualizza gli obiettivi dell'Agenda digitale europea e dell'Agenda digitale italiana, attuando una strategia di grande rilevanza sostenuta dalla mobilitazione del sistema pubblico e privato del territorio e indirizzata alla riduzione di significativi gap e criticità locali che ostacolano il pieno sfruttamento degli investimenti pubblici in digitale.

I due documenti fondamentali di programmazione sono il **Piano digitale regionale triennale** (Pdr) e il **Piano telematico regionale** (Ptr). Il Pdr, come da Legge regionale 9/2014, "definisce missioni, programmi ed interventi attuativi per il raggiungimento delle finalità" previste (visionabili, sempre nella stessa legge, all'articolo 1). Per il periodo 2013-2015, il Pdr è frutto del percorso partecipato e collaborativo svolto, anche con consultazioni pubbliche nella prima metà del 2013, nonché del lavoro della apposita task force interdirezionale della Giunta.

Il Piano telematico regionale, definito dalla Legge regionale n. 31/2013, "costituisce il quadro di riferimento per lo sviluppo della rete pubblica regionale ed ha validità triennale".

Dal punto di vista strategico, il periodo 2007-2013 è stata regolato dal Piano strategico per la società dell'informazione, mentre il periodo 2000-2006 ha fatto riferimento agli APQ per la società dell'informazione in Umbria.

La strategia dell'Agenda digitale per il periodo 2014-2020 è connessa anche alla nuova programmazione europea definita nel "Quadro strategico regionale" (QSR) e nella "Strategia di specializzazione intelligente" (RIS3) della Regione Umbria.

In questo quadro, la società consortile a responsabilità limitata Umbria Digitale è stata istituita con la Legge regionale n. 9/2014 (*Norme in materia di sviluppo della società dell'informazione e riordino della filiera ICT regionale*). Umbria digitale eroga "servizi di interesse generale per lo sviluppo e la gestione della rete pubblica regionale [...], operando anche mediamente, in forma non prevalente, per la produzione di beni e la fornitura di servizi strumentali alle attività istituzionali degli enti pubblici partecipanti in ambito informatico, telematico e per la sicurezza dell'informazione".

Fanno parte del consorzio la **Regione Umbria** (che ne ha il controllo), le agenzie e gli enti strumentali regionali, oltre agli altri organismi controllati dalla Regione stessa, compresa la società consortile Umbria salute. Nella L.R. n. 9/2014 (art. 11 comma 8) è prevista inoltre la possibile partecipazione di comuni, province, enti e organismi pubblici da loro partecipati, oltre a *"enti, istituzioni scolastiche, università, centri di ricerca pubblici ed organismi pubblici aventi sede o operanti nell'Umbria e le amministrazioni periferiche dello Stato sempre operanti nell'Umbria. Possono partecipare, su delibera dell'Assemblea dei consorziati, altri organismi pubblici in relazione a progettualità inter - regionali o nazionali"*

Riordino interno delle società nel settore Tic

La **legge regionale n. 9/2014** ha previsto anche il riordino degli organismi pubblici operanti nel settore Tic (Tecnologie dell'informazione e della comunicazione) con la conseguente costituzione di Umbria Digitale, che nasce dal riordino di Centralcom S.p.A., Webred S.p.A., Webred Servizi S.c. a r.l., Hiweb S.r.l., Umbria Servizi Innovativi S.p.A. e dallo scioglimento del consorzio pubblico S.I.R. Umbria.

Il riordino societario, oltre a garantire efficientamento e risparmi economici, permetterà di avere un "centro servizi territoriale" che curi gli aspetti di infrastruttura Itc per tutto il sistema pubblico umbro, con importanti economie di scala e miglioramenti nelle prestazioni e nella sicurezza dell'informazione nei servizi delle Pa.

Il Comune di Foligno, quindi, è pienamente inserito nel suddetto processo di modernizzazione di servizi e infrastrutture del sistema informativo regionale, come ad esempio l'intero sistema di fatturazione elettronica, entrato oramai a regime, e l'avvio della piattaforma PagoPA.

I Bilanci di esercizio della società, chiusi ed approvati, a decorrere dal primo risalente al 2015, hanno registrato i seguenti utili:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Risultato d'esercizio	36.029	27.962	6.836	4.553	8.689

Nel corso del 2017, con Delibera di Giunta Comunale n. 380 del 30/08/2017, l'ente ha aderito alla proposta di Umbria Digitale s.c. a r.l. per il procedimento di acquisizione di una piattaforma software fornita da uno degli operatori economici qualificati e direttamente erogabile dal Data Center della Regione Umbria, in modalità Application Service Providing (ASP).

Si è confermato un giudizio favorevole al mantenimento della partecipazione con il miglioramento dello standard dei servizi forniti.

Con delibera di consiglio comunale n. 59 del 01/12/2020 l'ente ha approvato la convenzione per il controllo analogo da esercitare sulla partecipata ed ha effettuato tutte le notifiche successive della convenzione firmata dal legale rappresentante dell'ente.

Denominazione	V.U.S. S.P.A.
Altri soggetti partecipanti	Comuni di: Bevagna, Campello Sul Clitunno, Cascia, Castel Ritaldi, Cerreto Di Spoleto, Giano Dell'Umbria, Gualdo Cattaneo, Montefalco, Nocera Umbra, Norcia, Poggiodomo, Preci, Scheggino, Sellano, Spello, Spoleto, S. Anatolia Di Narco, Trevi, Vallo Di Nera, Valtopina, Monteleone di Spoleto
Servizi gestiti	ATTIVITA' DI SERVIZIO PUBBLICO AFFIDATE: società multi utility per la gestione integrata di SPL relativi al ciclo dei rifiuti, al servizio idrico integrato e la distribuzione del gas.

V.U.S. S.p.A. è una holding multiutility per la produzione di beni e servizi in ambito di area vasta: la sua composizione societaria è infatti costituita da 22 Comuni compresi in un territorio che va dalla Valle umbra sud alla Valnerina.

Costituita nel 2001 si propone sin dal 2002 come soggetto gestore dei servizi idrici, energetici ed ambientali nei comuni dell'Ambito Territoriale Integrato Umbria n. 3 (oggi A.U.R.I. Autorità Umbra Rifiuti ed Idrico)

La società VU.S. S.p.A., dalla sua costituzione, ha sempre registrato risultati economici positivi.

Di seguito i risultati dell'ultimo quinquennio, bilanci chiusi ed approvati:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Risultato d'esercizio	1.629.501	2.369.576	3.107.677	6.855.353	2.102.273

Il risultato economico del 2019 è stato influenzato significativamente dal provento di carattere straordinario non ricorrente per Euro 1.808 mila, relativo agli effetti positivi conseguenti all'esito favorevole del contenzioso con ERG HIDRO S.r.l. per l'illegittima sottensione di acqua relativamente a derivazioni destinate ad alimentare diversi impianti idroelettrici; Con la Sentenza nr. 21228/17 del 8 ottobre 2020 depositata il 9 gennaio 2020, la Corte Suprema ha accolto il ricorso della Società confermando definitivamente il corretto operato della Società. Il provento relativo al rilascio del fondo è stato iscritto nella voce A5) del conto economico.

Al fine di rendere omogeneo il confronto con l'esercizio precedente si ricorda che anche il risultato 2018 recepiva gli effetti positivi del contenzioso con l'Agenzia delle Dogane sulle accise sospese a seguito del sisma che nel 1997 aveva colpito le Regioni di marche ed Umbria; la Sentenza della Corte di Cassazione nr. 15338/19 del 3 aprile 2019 depositata il 6 giugno 2019 accettando il controricorso della Società di fatto determinava il venir meno del contenzioso determinando il rilascio del fondo rischi precedentemente accantonato per un importo di Euro 4.970 mila.

Per quanto riguarda i ricavi caratteristici il settore idrico ha fatto registrare complessivamente ricavi per Euro 27.523.582, in crescita rispetto al 2018 grazie al provento straordinario soprarichiamato, che consentono al servizio di avere un margine operativo lordo ampiamente positivo. I ricavi tariffari sono invece diminuiti in maniera rilevante di oltre il 4% (Euro -967.809) in considerazione della riduzione dei consumi e degli effetti della nuova struttura tariffaria (TICSI). Il ricavo realizzato è ampiamente inferiore al VRG da sviluppo tariffario è sarà oggetto di conguaglio nella proposta tariffaria 2020-2021 in via di definizione.

I ricavi del settore Ambientale registrano un sensibile decremento pari ad Euro -3.821.832 attribuibile prevalentemente ai minori proventi della gestione delle macerie del "Sisma 2016" (4,6 milioni nel 2018 contro 0,9 milioni nel 2019). I corrispettivi applicati ai Comuni, corrispondenti ai rispettivi piani finanziari, sono aumentati invece solo del 1,7% a fronte di una dinamica dei costi superiore.

I Ricavi della Distribuzione gas, corrispondente prevalentemente al vincolo garantito dei ricavi sono stati pari ad Euro 6.936.473 lievemente inferiori a quelli del 2018.

L'art. 6, comma 2 del D.Lgs. 175/2016, il c.d. "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", ha introdotto l'obbligo per tutte le società in controllo pubblico di predisporre specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale.

La Valle Umbra Servizi S.p.A. è controllata direttamente da soggetti pubblici ed in ragione di ciò ha predisposto un programma di valutazione del rischio aziendale che attraverso indicatori di diversa natura, monitora costantemente il rischio di crisi aziendale.

Tenuto conto che la norma di legge fa riferimento a “indicatori” e non a “indici” e, dunque a un concetto di più ampia portata e di natura predittiva, la Società ha individuato i seguenti strumenti di valutazione dei rischi oggetto di monitoraggio:

- analisi di indici e margini di bilancio;
- analisi prospettica attraverso indicatori;
- l'adozione del modello empirico Z-score ideato da Altman e successive rielaborazioni;

L'analisi di bilancio si focalizza sulla:

- solidità: l'analisi è indirizzata ad apprezzare la relazione fra le diverse fonti di finanziamento e la corrispondenza tra la durata degli impieghi e delle fonti;
- liquidità: l'analisi ha ad oggetto la capacità dell'azienda di far fronte ai pagamenti a breve con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;
- redditività: l'analisi verifica la capacità dell'azienda di generare un reddito capace di coprire l'insieme dei costi aziendali nonché, eventualmente, remunerare del capitale.

Tali modelli di indagine sono stati utilizzati considerando un arco di tempo triennale (compreso l'esercizio 2019), con riferimento ai risultati conseguiti.

L'analisi prospettica attraverso indicatori, tiene invece conto anche un'ottica prospettica e di programmazione, poiché solo una programmazione a medio termine può rilevare in modo efficace uno stato di crisi, così confermandone la definitività o anticipandone gli esiti; e deve adottare strumenti di pianificazione e controllo adeguati rispetto a dimensioni, complessità e contesto aziendale, tali da consentire, appunto in ottica prospettica, di monitorare l'andamento e di prevenire situazioni di crisi e/o di insolvenza.

Alla luce dello studio effettuato dalla società il rischio di crisi è relativamente limitato; non emergono infatti situazioni di criticità che possano far ipotizzare una immediata situazione di crisi aziendale; I dati ottenuti permettono di affermare che l'azienda riuscirà a mantenere, nei prossimi esercizi, gli stessi standard di qualità dei servizi erogati e nel contempo evidenziare risultati economici positivi anche se con una struttura patrimoniale e finanziaria non ottimale. Gli indicatori di struttura patrimoniale e finanziaria evidenziano una bassa capitalizzazione se rapporta al capitale investito ed all'indebitamento finanziario e alcuni indicatori di solvibilità presentano un valore inferiore al dato ritenuto ottimale.

La Società presenta invece buoni indicatori di redditività dai quali non emergono situazioni patologiche. Le conclusioni desunte dagli strumenti di analisi consuntiva e prospettica devono inoltre essere lette anche alla luce della situazione societaria, normativa e congiunturale.

La società dovrà pertanto verificare periodicamente la gestione del capitale circolante ed in particolare i crediti verso i Soci e verso l'utenza affinché il loro incremento non determini un assorbimento di risorse finanziarie.

Al contempo sarà necessario rafforzare la patrimonializzazione della Società, tramite politica dei dividendi conservativa che preveda l'accantonamento degli utili di periodo, migliorando di conseguenza gli indicatori di indipendenza finanziaria.

Elemento molto importante ai fini della valutazione del rischio è infine la circostanza di operare in regime di concessione con business regolati che prevedono metodi tariffari “Full cost recovery” volti a garantire l'equilibrio economico e finanziario dei gestori, circostanza che costituisce un elemento positivo di valutazione.

Si ricorda che l'ARERA, Autorità di Regolazione per Energia Reti ed Ambiente che già regolava le tariffe del servizio idrico e distribuzione gas, dal 2020 regolerà anche quelle del servizio rifiuti.

Il presente modello va valutato unitamente al bilancio d'esercizio 2019 ed al giudizio di continuità aziendale in esso rappresentato, richiamandone tutte le ipotesi ed assunzioni.

Il programma di valutazione dei rischi di crisi aziendali verrà aggiornato periodicamente sulla base dei risultati semestrali e sarà implementato anche in base al mutato contesto economico, alle dinamiche di gruppo ed all'evoluzione normativa del settore.

Denominazione	V.U.S. COM S.r.l.
Soggetti partecipanti e relativa quota	Interamente partecipata da V.U.S. S.p.A. (partecipata indiretta dell'Ente)
Servizi gestiti	Opera nel settore della commercializzazione di gas naturale a mezzo reti urbane

La Società VUS COM s.r.l. è partecipata di VUS S.p.A. ed è società attiva nella commercializzazione del gas naturale.

Sul piano delle effettive azioni che rendono VUS COM un'azienda che svolge ulteriori funzioni di utilità sociale insita nella sua natura pubblicistica, si elencano una serie di attività, dalla stessa svolte, che superano ed integrano le disposizioni emesse dall'Autorità nei confronti dei contribuenti:

ATTIVITA' DI NATURA ECONOMICA

VUS COM ha manifestato una costante disponibilità nel gestire le riscossioni in casi di difficoltà economiche con rateizzazioni speciali, sia per i Clienti domestici che per quelli industriali. Tale elemento è di assoluta rilevanza in periodi caratterizzati da congiuntura economica nazionale non favorevole.

ATTIVITA' DI NATURA SOCIALE

VUS COM ha stipulato un accordo con i Sindacati dei Pensionati che prevede uno sconto particolare sul costo della materia prima (Tariffa sociale), rateizzazioni ed altre agevolazioni:

- sconto sul prezzo del Gas naturale: lo sconto del 5% è applicato al prezzo della materia prima del Gas, ovvero il prezzo stabilito dall'Autorità per l'energia elettrica e il Gas e il Servizio Idrico per il servizio di Tutela.

- rateizzazione dei pagamenti: nello specifico, è stata applicata la rateizzazione nei termini più lunghi di quelli ordinariamente previsti, ma solo per clienti in disagiate condizioni economiche o in precarie condizioni mediche e/o in riferimento all'età anagrafica dei componenti e all'indicatore ISEE del Nucleo Familiare corrispondente all'utenza.

VUS COM recepisce regolarmente le istanze dei Comuni del territorio per la rateizzazione speciale di bolletta a carico di Clienti in disagio sociale seguiti dai servizi Sociali dei Comuni stessi. VUS COM è anche disponibile ad una ulteriore evoluzione di questa attività qualora i Comuni lo chiedessero, con apposita convenzione che permetterebbe ai Comuni in questi casi di avere ulteriori sconti.

PRESENZA NEL TERRITORIO

VUS COM mantiene aperti nel territorio comunale 4 Sportelli fisici (Foligno – Spoleto – Valnerina) oltre ad altri canali di contatto come il Call Center e uno sportello a Perugia P. San Giovanni. Sono ben note a tutti le difficoltà che si incontrano con le maggiori società erogatrici che spesso sono contattabili solo tramite Call Center dislocati fuori territorio. Questo aspetto è particolarmente importante nei confronti della Clientela con maggiori difficoltà (anziani, fasce deboli in generale, particolarmente presenti sul nostro territorio).

VUS COM è stata sollecitata da parte degli Enti Locali del territorio a fornire i propri servizi nei territori della Valnerina e la stessa ha prontamente risposto aprendo propri Sportelli nel Comune di Norcia e Cascia. La presenza sul territorio di VUS COM costituisce un sicuro vantaggio per la popolazione residente e per tutte le attività commerciali.

La società ha conseguito, come riportato nella tabella sottostante, i seguenti risultati di esercizio negli ultimi cinque anni, bilanci chiusi ed approvati:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Risultato d'esercizio	1.003.510	1.310.198	1.087.697	832.035	1.012.088

La Società ha adottato un programma che attraverso indicatori di diversa natura, monitora costantemente il rischio di crisi aziendale. Gli indicatori assunti a base del programma sono stati:

- Indicatori di natura finanziaria;
- Indicatori di natura reddituale;
- Indicatori di natura strutturale.

Dalla valutazione degli stessi, calcolati sia sui dati consuntivi che in modo prospettico, sulla base dei dati previsionali, non emergono situazioni di criticità che possano far ipotizzare una situazione di crisi aziendale. La Società presenta infatti buoni indicatori di redditività, superiori alla media del settore, ed indicatori patrimoniali ed finanziari dai quali non emergono situazioni patologiche.

Il programma di valutazione dei rischi di crisi aziendali, anche sulla base delle ulteriori indicazioni che dovranno necessariamente essere emanata dagli organi competenti, verrà aggiornato periodicamente anche in base al mutato contesto economico, alle dinamiche di gruppo ed all'evoluzione normativa del settore.

Denominazione	V.U.S. GPL S.r.l.
Soggetti partecipanti e relativa quota	VALLE UMBRA SERVIZI S.P.A. ne detiene il 51% (partecipata indirettamente dall'Ente) UMBRIA GAS S.P.A. – 26% GESTIONE SERVIZI AMBIENTE GLOBAL SERVICE S.R.L. – 23%
Servizi gestiti	REALIZZAZIONE E GESTIONE IMPIANTI E RETI GPL, APPROVVIGIONAMENTO E VENDITA G.P.L.

Denominazione	CONNESI S.P.A.
Soggetti partecipanti e relativa quota	VALLE UMBRA SERVIZI S.P.A. ne detiene il 12,50% (partecipata indirettamente dall'Ente) PRIVATI – 87,50%
Servizi gestiti	Installazione di impianti elettronici inclusa manutenzione e riparazione.

Denominazione	TEATRO STABILE DELL'UMBRIA
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	Regione dell'Umbria, Comune di Perugia, Comune di Terni, Comune di Spoleto, Comune di Gubbio, Comune di Narni, Fondazione Brunello e Federica Cucinelli
Servizi gestiti	Gestione ed organizzazione stagione teatrali: opera per l'attività di produzione di spettacoli, per l'attività di ospitalità e di circuito con l'organizzazione delle stagioni di prosa e rassegne di danza, attività editoriale e di formazione.

Denominazione	Fondo di enti locali per la cooperazione decentrata e lo sviluppo umano sostenibile (FELCOS)
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	Associazione costituita da Enti Locali con la partecipazione e la collaborazione degli attori locali pubblici, privati ed associativi in funzione della creazione di una rete territoriale per la promozione e la pratica della cooperazione decentrata e dello sviluppo umano sostenibile. I soci al 31/12/2020 sono 19.
Servizi gestiti	Promozione, potenziamento e coordinamento del ruolo e delle azioni degli Enti Locali e dei soggetti locali come agenti attivi della cooperazione decentrata e dello sviluppo umano.

Denominazione	ASSOCIAZIONE VALLE UMBRA E SIBILLINI GAL
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	Possono aderire in qualità di soci, gli Enti pubblici, le Associazioni di categoria, le associazioni e gli organismi a carattere collettivo operanti a livello locale, le imprese singole, le imprese associate, i consorzi e le cooperative operanti nel territorio di competenza dell'Associazione Valle Umbra e Sibillini GAL. 41 soci di cui 28 pubblici e 13 privati.
Servizi gestiti	L'associazione concorre alla promozione dello sviluppo rurale e promuove azioni nei seguenti settori: Assistenza tecnica allo sviluppo rurale Formazione professionale e aiuti all'assunzione Turismo rurale Piccole imprese, artigianato e servizi sociali Valorizzazione in loco e commercializzazione di prodotti agricoli, silvicoli e della pesca Tutela e miglioramento dell'ambiente e delle condizioni di vita

Denominazione	CONSORZIO AEREOPORTO DI FOLIGNO
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	Aereoclub Foligno, Associazione Industriali dell'Umbria, O.M.A. S.p.A., Comune di Montefalco
Servizi gestiti	Attività svolta servizi connessi al trasporto aereo

Denominazione	A.U.R.I. Autorità Umbra per Rifiuti ed Idrico
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	Tutti i 92 Comuni dell'Umbria
Servizi gestiti	Rifiuti e servizio Idrico

Denominazione	CONSORZIO DEL BACINO IMBRIFERO MONTANO DEL NERA E DEL VELINO DELLA PROVINCIA DI PERUGIA
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	Fanno parte del Consorzio, i Comuni ricadenti nell'alta Valnerina, Cascia, Cerreto di Spoleto, Monteleone di Spoleto, Norcia, Poggiodomo, Preci, Sant'Anatolia di Narco, Scheggino, Sellano e Vallo di Nera, più i Comuni di Campello sul Clitunno, Spoleto e Foligno, per la parte rientrante nel perimetro delimitato.
Servizi gestiti	Il Consorzio B.I.M. "Nera e Velino" della Provincia di Perugia, è stato istituito ai sensi della Legge n.959 del 27 dicembre 1953, con Decreto del Prefetto della Provincia di Perugia n.11043 del 13 marzo 1956, ha come scopo statutario, l'impiego dei fondi derivanti dal pagamento del sovracanone previsto dal comma 8 della Legge n.959 del 27 dicembre 1953, a favore del progresso sociale, culturale ed economico delle popolazioni dei comuni aderenti al Consorzio.

2.5 RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria del nostro ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'ente.

Qualsiasi programmazione finanziaria deve necessariamente partire da una valutazione dei risultati delle gestioni precedenti. A tal fine nella tabella che segue si riportano per ciascuno degli ultimi esercizi:

- le risultanze finali della gestione complessiva dell'ente;
- il saldo finale di cassa;
- l'indicazione riguardo l'utilizzo o meno dell'anticipazione di cassa.

Descrizione	2015	2016	2017	2018	2019
Risultato di Amministrazione	9.006.526,54	11.527.278,51	15.974.776,30	21.976.532,51	24.954.652,97
di cui Fondo cassa 31/12	12.374.049,30	9.046.595,24	8.191.558,66	9.071.924,20	7.478.072,58
Utilizzo anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Nei paragrafi che seguono sono riportati, con riferimento alle entrate ed alla spesa, gli andamenti degli ultimi esercizi, presentando questi valori secondo la nuova articolazione di bilancio prevista dal D.Lgs. n. 118/2011.

2.5.1 Le Entrate

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

Rinviando per un approfondimento alla sezione operativa del presente documento, in questa parte si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo 2016/2023.

Denominazione	2016 (Rendiconto)	2017 (Rendiconto)	2018 (Rendiconto)	2019 (Rendiconto)	2020 (Assestato)	2021	2022	2023
Avanzo applicato	1.565.777,00	2.224.025,88	1.123.436,01	3.733.485,89	1.903.998,96	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	2.410.378,00	2.294.954,45	3.494.053,00	4.482.078,58	5.242.546,85	2.160.642,75	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	33.046.343,76	32.575.267,65	33.215.774,80	33.714.125,24	32.835.520,30	34.392.716,03	34.984.580,03	34.984.580,03
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	4.768.714,14	7.233.085,49	9.634.812,57	6.924.284,24	11.717.066,99	10.037.517,92	4.782.770,06	3.435.228,16
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie (*)	7.243.248,50	8.542.601,57	8.057.251,28	8.590.365,65	6.428.809,87	8.080.408,11	7.859.240,46	7.851.525,46
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	3.811.502,41	3.290.568,91	4.901.430,77	4.723.485,14	29.330.310,30	21.389.610,65	6.513.000,00	1.375.000,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.065.000,00	61.874,72	0,00	550.000,00	2.000.000,00	965.000,00	1.040.000,00	811.000,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	65.000,00	1.000.000,00	0,00	1.835.000,00	965.000,00	1.040.000,00	811.000,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	16.116.984,90	20.511.989,64	20.511.989,64	20.511.989,64
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	25.882.871,13	10.575.733,96	6.844.731,07	8.382.486,94	46.442.969,80	56.812.979,28	56.812.979,28	56.812.979,28
TOTALE	79.793.834,94	66.863.112,63	68.271.489,50	71.100.311,68	153.853.207,97	155.315.864,38	133.544.559,47	126.593.302,57

(*) a decorrere dal 2021 l'imposta comunale sulla pubblicità, i diritti sulle pubbliche affissioni e la tassa per l'occupazione del suolo pubblico, contabilizzate al titolo I fino all'anno 2020, sono sostituite dal canone patrimoniale di cui al comma 816 dell'art. 1 della legge 160/2019, contabilizzato al titolo III con invarianza complessiva di gettito.

Al fine di meglio affrontare la programmazione delle spese e nel rispetto delle prescrizioni del Principio contabile n.1, nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici.

2.5.1.1 Le entrate tributarie

L'intervento legislativo continuo e spesso poco organico portato avanti dai governi in questi ultimi anni, non ha agevolato la costruzione del bilancio né, tantomeno, ha definito delle basi dati consolidate su cui poter costruire le politiche di bilancio future. Ciò precisato, si riporta nel prospetto che segue l'andamento storico dei principali tributi.

Descrizione	Trend storico				Gestione 2020	Programm. Annuale 2021	Programmazione pluriennale	
	2016 (Rendiconto)	2017 (Rendiconto)	2018 (Rendiconto)	2019 (Rendiconto)			2022	2023
Entrate Tributarie								
IMU	7.624.390,70	7.496.433,81	7.466.300,22	7.650.000,00	9.020.000,00	9.700.000,00	9.700.000,00	9.700.000,00
TASI	1.971.879,95	1.944.056,38	1.961.394,32	1.977.191,63				
TARI	9.759.187,03	10.173.921,87	10.493.255,80	10.502.109,27	11.298.274,00	11.460.713,67	11.749.577,67	11.749.577,67

A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale (IUC) è abolita, ad eccezione della TARI e viene istituita la nuova IMU integralmente sostitutiva della previgente IMU e TASI.

Per ciascuna delle entrate sopra riportate si evidenziano i seguenti dati di maggiore interesse:

Denominazione	IMU
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	Viene attuato un monitoraggio costante sull'evoluzione immobiliare attraverso la Banca dati catastale e l'applicazione del comma 336 della Legge 30 dicembre 2004, n. 311 - art.1; per le aree edificabili monitoraggio atti di compravendita.
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Le aliquote utilizzate sono in funzione dell'equilibrio di bilancio e dell'equità fiscale. La congruità del gettito è dunque in funzione dei due parametri indicati: al gettito di competenza si accompagna l'azione di lotta all'evasione e all'elusione.
Funzionari responsabili	Il funzionario responsabile d'Imposta è la Dott.ssa Ilenia Fiorani
Altre considerazioni e vincoli	Si utilizzano anche i dati relativi a locazioni e successioni forniti dal Ministero.

Denominazione	TARI
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	Sono soggetti i cespiti occupati o detenuti suscettibili di produrre rifiuti. I detentori sono obbligati a produrre dichiarazione di occupazione dei locali. L'ente accerta mediante incroci di banche dati con anagrafe catasto utenze enel gas idriche
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	La tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie sulla base dei criteri del DPR158/99. Le tariffe applicate sono determinate sulla base delle superfici e del numero delle utenze iscritte
Funzionari responsabili	Dott.ssa Ilenia Fiorani
Altre considerazioni e vincoli	Nella determinazione della tariffa deve essere assicurata la copertura integrale dei costi del servizio di smaltimento dei rifiuti

Per quanto concerne i tributi minori, il comma 816 della Legge di bilancio 2020 prevede che a decorrere dal 2021 sia istituito il Canone unico in sostituzione della Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni.

Con delibera di Consiglio Comunale n. 5 del 11/02/2021 è stato approvato il regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico, del canone mercatale e di autorizzazione ed esposizione pubblicitaria.

Tale canone verrà contabilizzato come indicato nella nota della tabella precedente (entrate extratributarie) riportante il trend storico dei titoli di entrata ed in previsione il suo gettito è riportato nella seguente tabella:

Descrizione	Program. Annuo	Programmazione pluriennale	
	2021	2022	2023
Entrate Extra Tributarie			
CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA	870.000,00	870.000,00	870.000,00

2.5.1.2 Le entrate da servizi

Con riferimento alle entrate derivanti dalla erogazione dei servizi, già elencati al paragrafo 2.2, si è già evidenziato l'assetto tariffario che l'amministrazione intende applicare.

2.5.1.3 La gestione del patrimonio

Con riferimento alle entrate extratributarie, un ruolo non secondario assume sempre più la gestione del patrimonio. Così come definito dal TUEL, il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente; attraverso la rappresentazione contabile del patrimonio è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale.

Il conto del patrimonio approvato con l'ultimo rendiconto sintetizza la situazione al 31 dicembre, come esposta nella seguente tabella.

Attivo	2019	Passivo	2019
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	299.157.697,13
Immobilizzazioni materiali	575.787.901,23	Fondi rischi ed oneri	2.584.203,39
Immobilizzazioni finanziarie	10.841.571,88	Debiti	31.180.976,60
Rimanenze	0,00	Ratei e risconti passivi	289.962.942,65
Crediti	27.806.359,86		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	8.449.986,80		
Ratei e risconti attivi	0,00		
Totale	622.885.819,77	Totale	622.885.819,77

Con riferimento al patrimonio immobiliare si precisa che le linee strategiche per il suo utilizzo sono contenute nel programma per la valorizzazione del patrimonio disponibile allegato al bilancio e meglio precisato nella parte conclusiva della SeO.

In questa parte ci preme segnalare che i proventi dei beni dell'ente iscritti a patrimonio è congruo in rapporto alla loro entità ed ai canoni applicati per l'uso da parte di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

2.5.1.4 Il finanziamento di investimenti con indebitamento

Per il finanziamento degli investimenti l'ente ha fatto e prevede di fare ricorso all'indebitamento presso istituti di credito. La tabella che segue riporta l'andamento storico riferito agli ultimi tre esercizi e quello prospettico per i prossimi tre esercizi delle tipologie di entrata riferibili al titolo 6 Accensione prestiti ed al titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere.

Tipologia	Trend storico				Gestione 2020	Program. Annua 2021	Programmazione pluriennale	
	2016 (Rendiconto)	2017 (Rendiconto)	2018 (Rendiconto)	2019 (Rendiconto)			2022	2023
TITOLO 6: Accensione prestiti								
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	65.000,00	1.000.000,00	0,00	1.835.000,00	965.000,00	1.040.000,00	811.000,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere								
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	16.116.984,90	20.511.989,64	20.511.989,64	20.511.989,64
Totale investimenti con indebitamento	0,00	65.000,00	1.000.000,00	0,00	17.951.984,90	21.476.989,64	21.551.989,64	21.322.989,64

Il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica, è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi. Si ricorda, in particolare, la previsione dell'articolo 204 del TUEL

in materia di limiti al ricorso all'indebitamento e le previsioni espresse nel presente documento permettono di assicurare il rispetto del suddetto limite.

SITUAZIONE GENERALE MUTUI

Alla data del 1 gennaio 2021 il debito residuo, risulta pari ad € **8.815.345,47**.

L'Ente nel 2020 ha contratto due mutui con la Cassa Depositi e Prestiti ed uno con l'istituto per il credito sportivo con interessi a totale copertura contributiva.

Il debito dell'Ente alla fine del 2020 è riportato nella seguente tabella ed è costituito per il 94,57% da mutui a tasso fisso e per il 5,43% da mutui a tasso variabile.

INDEBITAMENTO NEL 2020				
	Debito residuo al 01/01/20	NUOVI MUTUI	QUOTA CAPITALE	Debito residuo al 31/12/20
Cassa Depositi & Prestiti	6.258.595,30	700.000,00	15.646,46	6.942.948,84
Istituto per il Credito Sportivo	634.381,40	812.410,11	52.716,77	1.394.074,74
Mutui a tasso FISSO	6.892.976,70	1.512.410,11	68.363,23	8.337.023,58
Vari Istituti	478.321,89	0,00	0,00	478.321,89
Mutui a tasso VARIABILE	478.321,89	0,00	0,00	478.321,89
TOTALE	7.371.298,59	1.512.410,11	68.363,23	8.815.345,47

Nella tabella seguente si riporta la previsione dell'evoluzione dell'indebitamento triennio 2021-2023:

INDEBITAMENTO NELTRIENNIO				
	Debito residuo al 01/01	NUOVI MUTUI	QUOTA CAPITALE	Debito residuo al 31/12
2021	8.815.345,47	965.000,00	475.446,12	9.304.899,35
2022	9.304.899,35	1.040.000,00	461.016,90	9.883.882,45
2023	9.883.882,45	811.000,00	548.047,98	10.146.834,47

2.5.1.5 I trasferimenti e le altre entrate in conto capitale

Altre risorse destinate al finanziamento degli investimenti sono riferibili a trasferimenti in conto capitale iscritti nel titolo 4 delle entrate, di cui alla seguente tabella:

Tipologia	Trend storico				Gestione 2020	Program. Annuo 2021	Programmazione pluriennale	
	2016 (Rendiconto)	2017 (Rendiconto)	2018 (Rendiconto)	2019 (Rendiconto)			2022	2023
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	11.000,30	6.805,78	6.762,80	10.108,28	19.700,00	19.500,00	18.000,00	15.000,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	2.759.175,49	2.218.685,42	3.466.461,30	3.164.259,99	28.044.437,51	17.607.110,65	4.225.000,00	25.000,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	8.274,68	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	426.895,48	14.195,16	256.710,80	417.375,78	245.700,00	2.643.000,00	1.150.000,00	100.000,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	614.431,14	1.050.882,55	1.163.221,19	1.121.741,09	1.020.472,79	1.120.000,00	1.120.000,00	1.235.000,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	3.811.502,41	3.290.568,91	4.901.430,77	4.723.485,14	29.330.310,30	21.389.610,65	6.513.000,00	1.375.000,00

2.5.2 La Spesa

Le risorse raccolte e brevemente riepilogate nei paragrafi precedenti sono finalizzate al soddisfacimento dei bisogni della collettività. A tal fine la tabella che segue riporta l'articolazione della spesa per titoli con riferimento al periodo 2016/2019 (dati definitivi) e 2020/2023 (dati previsionali).

Denominazione	2016 (Rendiconto)	2017 (Rendiconto)	2018 (Rendiconto)	2019 (Rendiconto)	2020 (Assestato)	2021	2022	2023
Totale Titolo 1 - Spese correnti	42.417.034,06	43.383.994,76	45.265.600,26	46.113.190,53	53.795.468,61	53.096.660,57	47.533.773,65	46.092.085,67
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.518.596,25	3.484.059,81	5.289.763,85	4.746.761,16	35.429.421,20	23.453.788,77	7.184.800,00	1.817.200,00
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	1.065.000,00	0,00	0,00	550.000,00	2.000.000,00	965.000,00	1.040.000,00	811.000,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	796.564,87	747.895,15	661.181,77	731.205,00	68.363,46	475.446,12	461.016,90	548.047,98
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	16.116.984,90	20.511.989,64	20.511.989,64	20.511.989,64
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	25.882.871,13	10.575.733,96	6.844.731,07	8.382.486,94	46.442.969,80	56.812.979,28	56.812.979,28	56.812.979,28
TOTALE TITOLI	73.680.066,31	58.191.683,68	58.061.276,95	60.523.643,63	153.853.207,97	155.315.864,38	133.544.559,47	126.593.302,57

2.5.2.1 La spesa per missioni

La spesa complessiva, precedentemente presentata secondo una classificazione economica (quella per titoli), viene ora riproposta in un'ottica funzionale, rappresentando il totale di spesa per missione.

Missione	2016 (Rendiconto)	2017 (Rendiconto)	2018 (Rendiconto)	2019 (Rendiconto)	2020 (Assestato)	2021	2022	2023
1-Servizi istituzionali e generali, di gestione	€ 11.673.719,85	€ 9.727.199,00	€ 10.698.468,42	€ 12.236.533,83	€ 19.585.960,50	€ 17.727.509,59	€ 11.556.648,72	€ 10.450.196,63
2-Giustizia	€ 167.377,36	€ 163.282,78	€ 166.714,77	€ 159.482,67	€ 158.285,34	€ 168.879,24	€ 171.979,62	€ 171.979,62
3-Ordine pubblico e sicurezza	€ 2.118.405,30	€ 2.180.646,69	€ 2.453.949,95	€ 2.312.574,29	€ 2.528.763,46	€ 2.487.502,08	€ 2.389.239,50	€ 2.389.241,50
4-Istruzione e diritto allo studio	€ 3.177.721,28	€ 2.800.577,32	€ 3.717.245,20	€ 3.495.536,16	€ 9.258.601,53	€ 6.172.856,12	€ 2.959.052,81	€ 2.958.012,21
5-Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	€ 1.463.392,55	€ 1.434.217,81	€ 1.411.885,20	€ 1.501.865,43	€ 1.821.764,11	€ 1.452.906,44	€ 1.413.237,96	€ 1.402.947,36
6-Politiche giovanili, sport e tempo libero	€ 977.712,48	€ 726.572,81	€ 1.053.804,21	€ 971.234,12	€ 2.606.988,73	€ 1.212.276,18	€ 684.002,21	€ 733.581,88
7-Turismo	€ 499.491,14	€ 494.522,95	€ 499.839,75	€ 455.414,12	€ 317.482,41	€ 445.654,01	€ 304.233,53	€ 304.233,53
8-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	€ 1.151.416,65	€ 767.131,30	€ 793.387,64	€ 847.111,55	€ 1.999.634,40	€ 1.665.973,94	€ 596.650,27	€ 596.459,27
9-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	€ 11.164.923,87	€ 11.319.145,36	€ 10.806.657,79	€ 11.280.520,73	€ 16.470.692,21	€ 11.734.890,02	€ 11.543.310,91	€ 11.641.943,86
10-Trasporti e diritto alla mobilità	€ 6.032.980,93	€ 6.488.073,92	€ 7.458.937,60	€ 6.911.565,32	€ 11.544.385,53	€ 10.702.720,40	€ 7.667.502,16	€ 6.633.184,73
11-Soccorso civile	€ 851.420,57	€ 3.125.810,41	€ 2.149.152,85	€ 1.720.039,43	€ 8.865.333,60	€ 9.320.593,71	€ 3.120.588,71	€ 70.588,71
12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	€ 6.769.069,17	€ 6.749.294,58	€ 8.206.525,55	€ 8.414.749,48	€ 12.057.773,66	€ 9.173.008,65	€ 7.602.480,54	€ 5.795.853,52
13-Tutela della salute	€ 234.562,59	€ 221.602,99	€ 225.910,83	€ 349.633,78	€ 239.656,08	€ 224.475,00	€ 714.475,00	€ 540.225,00
14-Sviluppo economico e competitività	€ 563.245,84	€ 523.441,94	€ 457.060,32	€ 408.121,63	€ 477.629,91	€ 388.321,16	€ 365.478,06	€ 352.787,75
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	€ 0,00	€ 438,49	€ 0,00	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	€ 145.408,54	€ 136.624,23	€ 167.777,98	€ 119.825,42	€ 42.513,56	€ 22.250,86	€ 22.435,59	€ 22.435,59
17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche	€ 9.782,19	€ 9.471,99	€ 9.144,65	€ 10.351,97	€ 9.280,70	€ 8.454,19	€ 8.238,43	€ 8.012,55
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
19 - Relazioni internazionali	€ 0,00	€ 0,00	€ 278.901,40	€ 214.891,76	€ 0,00	€ 86.747,42	€ 86.747,42	€ 86.747,42
20-Fondi e accantonamenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 3.239.644,08	€ 4.519.930,33	€ 4.551.772,21	€ 4.561.354,54
50-Debito pubblico	€ 796.564,87	€ 747.895,15	€ 661.181,77	€ 731.205,00	€ 68.363,46	€ 475.446,12	€ 461.016,90	€ 548.047,98
60-Anticipazioni finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 16.116.984,90	€ 20.511.989,64	€ 20.511.989,64	€ 20.511.989,64
99-Servizi per conto terzi	€ 25.882.871,13	€ 10.575.733,96	€ 6.844.731,07	€ 8.382.486,94	€ 46.442.969,80	€ 56.812.979,28	€ 56.812.979,28	€ 56.812.979,28
Totale MISSIONI	€ 73.680.066,31	€ 58.191.683,68	€ 58.061.276,95	€ 60.523.643,63	€ 153.853.207,97	€ 155.315.864,38	€ 133.544.559,47	€ 126.593.302,57

Si ricorda che le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

2.5.2.2 La spesa corrente

Passando all'analisi della spesa per natura, la spesa corrente costituisce quella parte della spesa finalizzata ad assicurare i servizi ed all'acquisizione di beni di consumo.

Con riferimento al nostro ente la tabella evidenzia l'andamento storico e quello prospettico ordinato secondo la nuova classificazione funzionale per Missione.

Missione	2016 (Rendiconto)	2017 (Rendiconto)	2018 (Rendiconto)	2019 (Rendiconto)	2020 (Assestato)	2021	2022	2023
1-Servizi istituzionali e generali, di gestione	€ 9.924.861,51	€ 9.216.735,04	€ 9.956.827,73	€ 10.380.061,70	€ 10.762.970,98	€ 9.579.889,39	€ 9.653.148,72	€ 9.520.696,63
2-Giustizia	€ 167.377,36	€ 163.282,78	€ 166.714,77	€ 159.482,67	€ 158.285,34	€ 168.879,24	€ 171.979,62	€ 171.979,62
3-Ordine pubblico e sicurezza	€ 2.118.405,30	€ 2.171.076,99	€ 2.412.849,95	€ 2.295.775,29	€ 2.471.763,46	€ 2.436.502,08	€ 2.389.239,50	€ 2.389.241,50
4-Istruzione e diritto allo studio	€ 2.701.092,29	€ 2.685.389,12	€ 2.919.487,27	€ 2.925.554,24	€ 2.860.552,54	€ 5.857.356,12	€ 2.959.052,81	€ 2.958.012,21
5-Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	€ 1.224.433,19	€ 1.182.054,10	€ 1.245.906,21	€ 1.457.314,40	€ 1.772.592,21	€ 1.403.906,44	€ 1.378.237,96	€ 1.377.947,36
6-Politiche giovanili, sport e tempo libero	€ 871.863,01	€ 660.749,61	€ 641.675,22	€ 691.563,92	€ 632.100,62	€ 573.074,81	€ 504.002,21	€ 503.581,88
7-Turismo	€ 499.491,14	€ 494.522,95	€ 499.839,75	€ 455.414,12	€ 315.482,41	€ 444.654,01	€ 304.233,53	€ 304.233,53
8-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	€ 853.815,59	€ 763.011,30	€ 783.387,64	€ 736.237,51	€ 895.515,04	€ 619.354,58	€ 596.650,27	€ 596.459,27
9-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	€ 10.733.678,20	€ 10.904.425,01	€ 10.806.657,79	€ 10.859.168,73	€ 11.700.316,82	€ 11.590.966,62	€ 11.543.310,91	€ 11.541.943,86
10-Trasporti e diritto alla mobilita'	€ 5.333.315,71	€ 5.954.482,87	€ 5.503.201,18	€ 5.394.906,19	€ 5.543.269,53	€ 5.707.295,96	€ 5.701.202,16	€ 5.700.484,73
11-Soccorso civile	€ 313.567,12	€ 1.584.913,18	€ 1.173.143,99	€ 1.363.851,34	€ 1.067.159,36	€ 770.593,71	€ 70.588,71	€ 70.588,71
12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	€ 6.755.035,17	€ 6.711.772,17	€ 8.079.581,10	€ 8.407.914,90	€ 11.624.282,05	€ 8.693.508,65	€ 7.002.480,54	€ 5.695.853,52
13-Tutela della salute	€ 216.582,56	€ 221.602,99	€ 225.910,83	€ 232.254,74	€ 221.610,00	€ 224.475,00	€ 224.475,00	€ 229.225,00
14-Sviluppo economico e competitivita'	€ 548.325,18	€ 523.441,94	€ 394.592,80	€ 408.121,63	€ 477.629,91	€ 388.321,16	€ 365.478,06	€ 352.787,75
15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale	€ 0,00	€ 438,49	€ 0,00	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	€ 145.408,54	€ 136.624,23	€ 167.777,98	€ 119.825,42	€ 42.513,56	€ 22.250,86	€ 22.435,59	€ 22.435,59
17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche	€ 9.782,19	€ 9.471,99	€ 9.144,65	€ 10.351,97	€ 9.280,70	€ 8.454,19	€ 8.238,43	€ 8.012,55
19-Relazioni internazionali	€ 0,00	€ 0,00	€ 278.901,40	€ 214.891,76	-	€ 86.747,42	€ 86.747,42	€ 86.747,42
20-Fondi e accantonamenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 3.239.644,08	€ 4.519.930,33	€ 4.551.772,21	€ 4.561.354,54
Totale TITOLO 1	€ 42.417.034,06	€ 43.383.994,76	€ 45.265.600,26	€ 46.113.190,53	€ 53.795.468,61	€ 53.096.660,57	€ 47.533.773,65	€ 46.092.085,67

Si precisa che gli stanziamenti previsti nella spesa corrente sono in grado di garantire l'espletamento della gestione delle funzioni fondamentali ed assicurare un adeguato livello di qualità dei servizi resi.

2.5.2.3 La spesa in c/capitale

Le Spese in conto capitale si riferiscono a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente e diretti ad incrementarne il patrimonio. Rientrano in questa classificazione le opere pubbliche.

Missione	2016 (Rendiconto)	2017 (Rendiconto)	2018 (Rendiconto)	2019 (Rendiconto)	2020 (Assestato)	2021	2022	2023
1-Servizi istituzionali e generali, di gestione	€ 683.858,34	€ 510.463,96	€ 741.640,69	€ 1.306.472,13	€ 6.822.989,52	€ 7.182.620,20	€ 863.500,00	€ 118.500,00
3-Ordine pubblico e sicurezza	€ 0,00	€ 9.569,70	€ 41.100,00	€ 16.799,00	€ 57.000,00	€ 51.000,00	€ 0,00	€ 0,00
4-Istruzione e diritto allo studio	€ 476.628,99	€ 115.188,20	€ 797.757,93	€ 569.981,92	€ 6.398.048,99	€ 315.500,00	€ 0,00	€ 0,00
5-Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	€ 238.959,36	€ 252.163,71	€ 165.978,99	€ 44.551,03	€ 49.171,90	€ 49.000,00	€ 35.000,00	€ 25.000,00
6-Politiche giovanili, sport e tempo libero	€ 105.849,47	€ 65.823,20	€ 412.128,99	€ 279.670,20	€ 1.974.888,11	€ 639.201,37	€ 180.000,00	€ 230.000,00
7-Turismo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.000,00	€ 1.000,00	€ 0,00	€ 0,00
8-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	€ 297.601,06	€ 4.120,00	€ 10.000,00	€ 110.874,04	€ 1.104.119,36	€ 1.046.619,36	€ 0,00	€ 0,00
9-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	€ 431.245,67	€ 414.720,35	€ 0,00	€ 421.352,00	€ 4.770.375,39	€ 143.923,40	€ 0,00	€ 100.000,00
10-Trasporti e diritto alla mobilità	€ 699.665,22	€ 533.591,05	€ 1.955.736,42	€ 1.516.659,13	€ 6.001.116,00	€ 4.995.424,44	€ 1.966.300,00	€ 932.700,00
11-Soccorso civile	€ 537.853,45	€ 1.540.897,23	€ 976.008,86	€ 356.188,09	€ 7.798.174,24	€ 8.550.000,00	€ 3.050.000,00	€ 0,00
12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	€ 14.034,00	€ 37.522,41	€ 126.944,45	€ 6.834,58	€ 433.491,61	€ 479.500,00	€ 600.000,00	€ 100.000,00
13-Tutela della salute	€ 17.980,03	€ 0,00	€ 0,00	€ 117.379,04	€ 18.046,08	€ 0,00	€ 490.000,00	€ 311.000,00
14-Sviluppo economico e competitività	€ 14.920,66	€ 0,00	€ 62.467,52	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale TITOLO 2	€ 3.518.596,25	€ 3.484.059,81	€ 5.289.763,85	€ 4.746.761,16	€ 35.429.421,20	€ 23.453.788,77	€ 7.184.800,00	€ 1.817.200,00

2.5.2.3.1 I nuovi lavori pubblici previsti

Contestualmente alle opere in corso, l'amministrazione intende avviare ulteriori opere finalizzate ad assicurare il conseguimento degli obiettivi strategici delineati.

A tal fine, il prospetto che segue riporta i lavori e i progetti previsti con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento, suddivisa per fonte di finanziamento, dando atto che tutti gli oneri diretti ed indiretti che si produrranno a seguito della messa in servizio delle opere contenute nel programma triennale sono stati stimati e trovano adeguata copertura negli stanziamenti di bilancio.

Il programma triennale delle opere pubbliche 2021 – 2023 è riepilogato nella tabella seguente:

Principali lavori pubblici da realizzare nel triennio 2021/2023	Fonte di finanziamento	Importo totale
Nuovi Lavori pubblici da realizzare nel triennio	Stanziamenti di bilancio	2.453.729,46
Nuovi Lavori pubblici da realizzare nel triennio	Stanziamenti di bilancio Alienazioni	2.723.000,00
Nuovi Lavori pubblici da realizzare nel triennio	Contrazione di mutuo	2.816.000,00
Nuovi Lavori pubblici da realizzare nel triennio	Destinazione vincolata	6.469.625,69
Nuovi Lavori pubblici da realizzare nel triennio	Apporti di capitali privati	1.000.000,00
	TOTALE	15.462.355,15

Il programma triennale delle opere pubbliche 2021/2023 trova copertura finanziaria negli stanziamenti di bilancio.

2.5.3 Gli equilibri di bilancio

Per meglio comprendere le scelte adottate dalla nostra amministrazione, procederemo alla presentazione del bilancio articolando il suo contenuto in sezioni (secondo uno schema proposto per la prima volta dalla Corte dei Conti) e verificando, all'interno di ciascuna di esse, se sussiste l'equilibrio tra "fonti" ed "impieghi" in grado di assicurare all'ente il perdurare di quelle situazioni di equilibrio monetario e finanziario indispensabili per una corretta gestione.

A tal fine si suddivide il bilancio in quattro principali partizioni, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione, cercando di approfondire l'equilibrio di ciascuno di essi. In particolare, tratteremo nell'ordine:

- a) Bilancio corrente, che evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche le spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- b) Bilancio investimenti, che descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che incrementano o decrementano il patrimonio dell'ente;
- c) Bilancio movimento fondi, che presenta quelle poste compensative di entrata e di spesa che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione e non su quelli economici;
- d) Bilancio di terzi, che sintetizza posizioni anch'esse compensative di entrata e di spesa estranee al patrimonio dell'ente.

Gli equilibri parziali	2021	2022	2023
Risultato del Bilancio corrente <i>(Entrate correnti - Spese correnti)</i>	-219.219,65	-368.200,00	-368.800,00
Risultato del Bilancio investimenti <i>(Entrate investimenti - Spese investimenti)</i>	+219.219,65	+368.200,00	+368.800,00
Risultato del Bilancio movimenti di fondi <i>(Entrate movimenti di fondi - Spese movimenti di fondi)</i>	0,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio di terzi (partite di giro) <i>(Entrate di terzi partite di giro - Spese di terzi partite di giro)</i>	0,00	0,00	0,00
Saldo complessivo (Entrate - Spese)	0,00	0,00	0,00

2.6 RISORSE UMANE DELL'ENTE

Come ogni anno, tra le varie attività di programmazione settoriale da porre in essere, il nostro ente si trova di fronte all'esigenza di predisporre un documento pluriennale che evidenzia il fabbisogno di personale necessario per fronteggiare le richieste degli uffici e il turnover, e per dare concreta attuazione agli obiettivi strategici fissati nella SOA del presente D.U.P.

Si ricorda, a riguardo, che la necessità di predisporre il "Piano Triennale del fabbisogno del personale" ed il "Piano Annuale del fabbisogno del personale" è stata ribadita anche dal Principio contabile n. 1, approvato dall'Osservatorio sulla finanza e la contabilità degli enti locali, che ne ha elevato il ruolo ad allegato al bilancio di previsione e che, sulla base delle regole dettate dal nuovo sistema di contabilità armonizzato, siamo in presenza di un documento che è parte integrante del DUP.

Occorre fare riferimento al nuovo testo dell'articolo 6 del D.Lgs. n. 165/2001, per come modificato dal D.Lgs. n. 75/2017, ed alle Linee Guida sulla programmazione del fabbisogno che, in attuazione delle citate disposizioni legislative, la Funzione Pubblica ha emanato e che sono applicabili a far data dal 25 settembre 2018, decorsi cioè 60 giorni dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

Occorre già dare atto da subito che, alla luce delle previsioni che saranno dettate dal decreto della Funzione Pubblica attuativo delle nuove regole contenute nell'articolo 33 del D.L. n. 34/2019, questo documento deve essere integralmente rivisto ed aggiornato.

Il programma triennale del fabbisogno del personale è descritto al paragrafo n. 6.1 del presente documento.

2.7 COERENZA CON I VINCOLI DEL PATTO DI STABILITA'

Tra gli aspetti che rivestono maggior importanza nella programmazione degli enti locali, per gli effetti che produce sugli equilibri di bilancio degli anni a seguire, certamente è da considerare il Patto di stabilità. Si ricorda, infatti, che il mancato raggiungimento degli obiettivi del saldo comporta, nell'anno successivo, alcune sanzioni particolarmente gravose e limitanti l'azione degli enti.

La tabella che segue riepiloga i risultati conseguiti negli anni 2013/2015.

Patto di Stabilità	2013	2014	2015
Patto di stabilità interno	R	R	R

Legenda: "R" rispettato, "NR" non rispettato, "NS" non soggetto, "E" escluso

Dal 1 gennaio 2016 il patto di stabilità interno è stato sostituito dal vincolo del pareggio di bilancio di competenza finale.

A decorrere dall'anno 2019 sono superate le norme sul pareggio di bilancio di cui ai commi 465 e seguenti dell'art. 1 della legge 232/2016, e sono state sostituite dai prospetti relativi alla verifica degli equilibri di bilancio (parte corrente, parte capitale e complessiva).

3 GLI OBIETTIVI STRATEGICI

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano, nella tabella seguente, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato, estrapolati dal PEG-PDO-PP approvato con DGC n. 227 del 27/07/2020 ed in corso di rimodulazione facendo riferimento a tutti gli strumenti programmatici dell'ente tra i quali le linee di mandato approvate con DCC n. 62 del 08/10/2019 rimandando per un approfondimento alla sezione dedicata all'analisi delle missioni e programmi.

Linea Mandato	Progetto	Missione	Scheda PDO 2020	Dirigente Leader	Obiettivo	Annuale / Pluriennale	Anno
01 - Lavoro, economia, innovazione e sviluppo	04 - Infrastrutture	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1_4_2	FRATINO ANTONIA	AGENDA URBANA – AZIONE 6.1.1 OT_2	A	2021
02 - Bilancio, struttura comunale e società partecipate	01 - Bilancio, partecipazione, semplificazione	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2_1_7	LATTANZI ARIANNA	Turn over e rinnovamento generazionale del personale	P	2020-2021
02 - Bilancio, struttura comunale e società partecipate	01 - Bilancio, partecipazione, semplificazione	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2_1_11	LATTANZI ARIANNA	Implementazione utilizzo piattaforma telematica – utilizzo per indagini di mercato e affidamenti diretti (con e senza comparazione di preventivi), di competenza dei servizi proponenti	P	2020-2021
02 - Bilancio, struttura comunale e società partecipate	01 - Bilancio, partecipazione, semplificazione	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2_1_19	MARCHI MICHELA	Gara per riscossione coattiva	P	2020-2021
02 - Bilancio, struttura comunale e società partecipate	01 - Bilancio, partecipazione, semplificazione	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2_1_21	MARCHI MICHELA	Bonifica straordinaria banca dati IMU-TASI per attività di recupero	P	2020-2021
02 - Bilancio, struttura comunale e società partecipate	01 - Bilancio, partecipazione, semplificazione	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2_1_23	MARCHI MICHELA	Scarico e verifica delle quote di inesigibilità ADER con il corrispondente stanziamento a residuo attivo per i provvedimenti conseguenti	P	2020-2021
02 - Bilancio, struttura comunale e società partecipate	01 - Bilancio, partecipazione, semplificazione	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2_1_26	ANSUINI SANDRA	CENSIMENTO PERMANENTE DELLA POPOLAZIONE 2018-2021	A	2021
03 - Città compatta ed ecosostenibile	02 - Lavori Pubblici	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3_2_1	CASTELLANI FRANCESCO MARIA	Intervento Casale Boldrini (Dopo di Noi)	P	2020-2021
03 - Città compatta ed ecosostenibile	02 - Lavori Pubblici	10 - Trasporti e diritto alla mobilità	3_2_4	CASTELLANI FRANCESCO MARIA	AGENDA URBANA INTERVENTO 02 AZIONE 6.3.1 - OPERE CICLO PEDONALI DALLA ROTATORIA DELL'OSPEDALE - INTERSEZIONE VIA SANTO PIETRO	P	2020-2021
03 - Città compatta ed ecosostenibile	02 - Lavori Pubblici	10 - Trasporti e diritto alla mobilità	3_2_6	CASTELLANI FRANCESCO MARIA	REALIZZAZIONE BRETELLA VIA FIUME ALBEGNA	P	2020-2021
04 - Politiche sociali, sanità e sicurezza	02 - Politiche sociali	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4_2_1	ANSUINI SANDRA	POR FSE 2014_2020 - AVVISO PER DISABILI VITA INDIPENDENTE	P	2020-2021
04 - Politiche sociali, sanità e sicurezza	02 - Politiche sociali	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4_2_3	ANSUINI SANDRA	POR FSE 2014-2020 - NUOVO AVVISO DOMICILIARITA' ANZIANI	P	2020-2021
04 - Politiche sociali, sanità e sicurezza	02 - Politiche sociali	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4_2_8	ANSUINI SANDRA	NUOVO BANDO INPS E NUOVO PROGETTO HOME CARE PREMIUM 2019-2020-2021	P	2020-2021

Linea Mandato	Progetto	Missione	Scheda PDO 2020	Dirigente Leader	Obiettivo	Annuale / Pluriennale	Anno
04 - Politiche sociali, sanità e sicurezza	02 - Politiche sociali	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4_2_10	ANSUINI SANDRA	PIANO TRIENNALE NAZIONALE E REGIONALE POVERTÀ: PIANO ATTUATIVO LOCALE (PAL)	P	2020-2021
04 - Politiche sociali, sanità e sicurezza	02 - Politiche sociali	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4_2_11	ANSUINI SANDRA	PON INCLUSIONE: AVVISO 1 PAIS 2019	P	2020-2021
04 - Politiche sociali, sanità e sicurezza	04 - Sicurezza urbana, polizia municipale e protezione civile	03 - Ordine pubblico e sicurezza	4_4_1	BAFFA MARCO	Sistema videosorveglianza integrato pubblico / privato	P	2020-2021
04 - Politiche sociali, sanità e sicurezza	04 - Sicurezza urbana, polizia municipale e protezione civile	03 - Ordine pubblico e sicurezza	4_4_3	BAFFA MARCO	Unica Centrale Operativa interforze	P	2020-2021
04 - Politiche sociali, sanità e sicurezza	04 - Sicurezza urbana, polizia municipale e protezione civile	03 - Ordine pubblico e sicurezza	4_4_4	BAFFA MARCO	Corsi di formazione ed aggiornamento specifici per gli operatori di Polizia Municipale, estesi anche alle nuove assunzioni	P	2020-2021
04 - Politiche sociali, sanità e sicurezza	04 - Sicurezza urbana, polizia municipale e protezione civile	03 - Ordine pubblico e sicurezza	4_4_5	BAFFA MARCO	Controllo e attuazione di interventi di salvaguardia del decoro urbano	P	2020-2021
04 - Politiche sociali, sanità e sicurezza	04 - Sicurezza urbana, polizia municipale e protezione civile	03 - Ordine pubblico e sicurezza	4_4_6	BAFFA MARCO	Controllo di vicinato	P	2020-2022
04 - Politiche sociali, sanità e sicurezza	04 - Sicurezza urbana, polizia municipale e protezione civile	03 - Ordine pubblico e sicurezza	4_4_7	BAFFA MARCO	Lezioni di educazione civica nelle scuole	P	2020-2022
04 - Politiche sociali, sanità e sicurezza	04 - Sicurezza urbana, polizia municipale e protezione civile	03 - Ordine pubblico e sicurezza	4_4_8	BAFFA MARCO	Incentivo agli esercenti a tenere illuminazioni di notte	P	2020-2021
04 - Politiche sociali, sanità e sicurezza	04 - Sicurezza urbana, polizia municipale e protezione civile	03 - Ordine pubblico e sicurezza	4_4_12	BAFFA MARCO	Semplificazione procedimento autorizzazioni ZTL	A	2021
05 - Turismo, cultura, istruzione e sport	04 - Turismo, Cultura e Istruzione	05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	5_4_7	FILIPPETTI ILENIA	Agenda Urbana azione 6.4.1 - intervento 1 - realizzazione della rete degli attrattori culturali attraverso la realizzazione di itinerari culturali e tematici	P	2020-2021
05 - Turismo, cultura, istruzione e sport	04 - Turismo, Cultura e Istruzione	07 - Turismo	5_4_18	FILIPPETTI ILENIA	Realizzazione pagine SOCIAL "Foligno Turismo"	A	2021

Ulteriori obiettivi strategici 2021-2023

05-Turismo, cultura, istruzione e sport	04-Turismo, istruzione e cultura	05-tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	FILIPPETTI ILENIA	GIORNATE DANTESCHE – Sviluppo ed implementazione delle attività volte al rilancio ed alla valorizzazione dell'iniziativa	2021-2023
05-Turismo, cultura, istruzione e sport	04-Turismo, istruzione e cultura	05-tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	FILIPPETTI ILENIA	FESTIVAL SEGNI BAROCCHI – Sviluppo ed implementazione delle attività volte al rilancio ed alla valorizzazione dell'iniziativa	2021-2023
05-Turismo, cultura, istruzione e sport	04-Turismo, istruzione e cultura	05-tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	FILIPPETTI ILENIA	Implementazione degli spazi dedicati alle attività culturali	2021-2023
05-Turismo, cultura, istruzione e sport	03 - Sport	06- Politiche giovanili, sport e tempo libero	FILIPPETTI ILENIA	Organizzazione di eventi per il sostegno e per la promozione delle attività sportive	2021-2023
05-Turismo, cultura, istruzione e sport	03 - Sport	06- Politiche giovanili, sport e tempo libero	FILIPPETTI ILENIA	Implementazione degli spazi dedicati alla pratica sportiva	2021-2023
05-Turismo, cultura, istruzione e sport	04-Turismo, istruzione e cultura	07 - Turismo	FILIPPETTI ILENIA	Redazione del piano di marketing e territoriale per lo sviluppo turistico del territorio	2021-2023
05-Turismo, cultura, istruzione e sport	04-Turismo, istruzione e cultura	07 - Turismo	FILIPPETTI ILENIA	Realizzazione di nuovo materiale promozionale on line ed off-line	2021

01 – Lavoro, economia, innovazione e sviluppo	02- Agricoltura	16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	FRATINO ANTONIA	PSR 2014-2020 – PAL 2014-2020 “Due Valli: un territorio” – Azione 19.2.1.08 “Servizi turistici e socio-assistenziali e di cura” PROGETTO DI ADEGUAMENTO DEL FABBRICATO ED ACQUISTO DOTAZIONI ED ARREDI, RIGUARDANTE L'IMMOBILE DI PROPRIETÀ SITO IN LOC.CAPODACQUA E DENOMINATO "EX SCUOLA COMUNALE LUCIANO FANCELLI", VOLTO ALL'EROGAZIONE DI SERVIZI DI CARATTERE EDUCATIVO, CULTURALE, RICREATIVO/LUDICO, MUSICALE E DI INCLUSIONE SOCIALE A FAVORE DELLA POPOLAZIONE LOCALE. CUP: C62G19001160006	2021-2023
01 – Lavoro, economia, innovazione e sviluppo	02- Agricoltura	16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	FRATINO ANTONIA	PSR 2014-2020 – PAL 2014-2020 “Due Valli: un territorio” – Azione 19.2.1.09 “Rinnovamento e infrastrutture” PROGETTO DI MIGLIORAMENTO DELLA RICETTIVITÀ E DELLE STRUTTURE A SERVIZIO DELLA FUNZIONE TURISTICA ED ESCURSIONISTICA DEL CENTRO DI PRIMA ACCOGLIENZA IN LOC.RASIGLIA, VOLTO A SOSTENERE LA QUALIFICAZIONE E ILPOTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE A SERVIZIO DELLE ATTIVITÀ TURISTICHE E RICREATIVE, MIGLIORARNE LA FRUIZIONE E FAVORIRNE L'INTEGRAZIONE CON I SERVIZI OFFERTI DAGLI OPERATORI LOCALI. CUP: C62I19000420006	2021-2023
01 – Lavoro, economia, innovazione e sviluppo	02- Agricoltura	16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	FRATINO ANTONIA	PIANO SVILUPPO RURALE 2014/2020 (Interventi 16.4.2 - 7.5.1 - 7.6.2 – 7.4.1) - PARCO URBANO DI FFUSO	2021-2023
01 – Lavoro, economia, innovazione e sviluppo	02- Agricoltura	16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	FRATINO ANTONIA	PIANO SVILUPPO RURALE 2014/2020 (Interventi 16.4.2 - 7.5.1 - 7.6.2 – 7.4.1) - ZONA ALTOLINA	2021-2023

01 – Lavoro, economia, innovazione e sviluppo	03- Commercio	14 - Sviluppo economico e competitività	FRATINO ANTONIA	Ricognizione dotazioni arredo urbano	2021-2023
01 – Lavoro, economia, innovazione e sviluppo	04 Infrastrutture	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	FRATINO ANTONIA	Avvio lavori per la realizzazione di reti in fibra ottica per la banda ultra larga (BUL) nelle aree C e D (aree a fallimento di mercato) e nelle aree A e B.	2021-2023
01 – Lavoro, economia, innovazione e sviluppo	04 Infrastrutture	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	FRATINO ANTONIA	AGENDA URBANA – AZIONE 6.1.1 OT_2	2021-2023
01 – Lavoro, economia, innovazione e sviluppo	04 Infrastrutture	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	FRATINO ANTONIA	AGENDA URBANA: Aggiornamento, espansione e messa in sicurezza della rete dati comunale e relativi servizi.	2021-2023
01 – Lavoro, economia, innovazione e sviluppo	04 Infrastrutture	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	FRATINO ANTONIA	AGENDA URBANA: Pagamenti elettronici da parte del cittadino effettuati attraverso la piattaforma PagoPA/PagoUmbria dei servizi comunali abilitati a ricevere pagamenti.	2021-2023
01 - Lavoro, economia, innovazione e sviluppo	04 Infrastrutture	10 - Trasporti e diritto alla mobilità	FRATINO ANTONIA	AGENDA URBANA OT_4 INT_03 INSTALLAZIONE ITS	2021-2023
02 - Bilancio, struttura comunale e società partecipate	07 Trasparenza e prevenzione della corruzione	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	FRATINO ANTONIA	Piattaforma “SUAPE 3.0”	2021-2023
03 - Città compatta ed ecosostenibile	01 - Edilizia privata e ricostruzione	08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	FRATINO ANTONIA	Nuovo piano regolatore a volumi zero	2021-2023
03 - Città compatta ed ecosostenibile	01 - Edilizia privata e ricostruzione	08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	FRATINO ANTONIA	Svincolo dell'edilizia residenziale pubblica dal regime convenzionale	2021-2023

4 LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentale, in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.

Non a caso la Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, mentre la Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PEG.

Fatta questa breve premessa, si ritiene di evidenziare i seguenti documenti del sistema di bilancio, adottati o da adottare da questa amministrazione, in ragione della loro valenza informativa sulla rendicontabilità dell'operato nel corso del mandato:

1. la relazione di inizio mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, approvata in data **06/09/2019**, volta a verificare l'assetto finanziario e patrimoniale dell'ente all'inizio del mandato;
2. le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, approvate il **08/10/2019 con DCC n. 62**, che costituiscono la base dell'intero processo di programmazione;
3. la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale, nella quale si darà compiuta evidenza delle attività svolte nel corso del mandato, con riferimento agli indirizzi strategici ed alle missioni, soffermandosi in particolare su: sistema ed esiti dei controlli interni, rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati, quantificazione della misura dell'indebitamento, convergenza verso i fabbisogni standard, situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente anche con riferimento alla gestione degli organismi controllati (art. 2359, co. 1, nn. 1 e 2, c.c.);

Gli ulteriori documenti che si adotteranno entro la fine del mandato sono:

- il bilancio partecipato, che costituisce una pratica innovatrice della gestione urbana, capace di promuovere i principi della buona governance locale e di coinvolgere attivamente cittadini e portatori di interessi nel processo decisionale riguardante la gestione del nostro ente;

LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)

5 LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa del DUP declina, in termini operativi, le scelte strategiche in precedenza tratteggiate.

Rinviando a quanto già trattato nella prima parte del presente documento, per alcuni aspetti quali l'analisi dei mezzi finanziari a disposizione, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe, l'indebitamento, si intende presentare in questa sezione una lettura delle spese previste nel Bilancio di previsione, riclassificate in funzione delle linee programmatiche poste dall'amministrazione e tradotte nelle missioni e nei programmi previsti dalla vigente normativa.

5.1 CONSIDERAZIONI GENERALI

Nei paragrafi che seguono cercheremo di evidenziare le modalità con cui le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il prossimo triennio possono tradursi in obiettivi di medio e di breve termine da conseguire.

A riguardo, in conformità alle previsioni del D.Lgs. n. 267/2000, l'intera attività prevista è stata articolata in missioni. Per ciascuna missione, poi, sono indicate le finalità che si intendono perseguire e le risorse umane e strumentali ad esso destinate, distinte per ciascuno degli esercizi in cui si articola il programma stesso e viene data specifica motivazione delle scelte adottate. Ad esse si rimanda per una valutazione delle differenze rispetto all'anno precedente.

Per ogni missione è stata altresì evidenziata l'articolazione della stessa in programmi e la relativa incidenza sul bilancio del prossimo triennio.

Tale aspetto del DUP assume un ruolo centrale indispensabile per una corretta programmazione delle attività a base del bilancio annuale e pluriennale, riproponendo una importante fase di collaborazione tra la parte politica ed amministrativa per la individuazione di obiettivi e, quindi, di risorse che, nel breve e nel medio termine, permettono agli amministratori di dare attuazione al proprio programma elettorale ed ai dirigenti di confrontarsi costantemente con essi.

Rinviando alla lettura dei contenuti di ciascuna missione, in questa parte introduttiva ci preme riproporre le principali linee guida su cui questa amministrazione intende muoversi anche per il prossimo triennio, al fine di ottenere miglioramenti in termini di efficacia dell'azione svolta ed economicità della stessa.

5.1.1 Le linee guida della programmazione dell'ente

Si tratta di indicazioni connesse al processo di miglioramento organizzativo e del sistema di comunicazione interno all'ente. In particolare, le linee direttrici a cui la struttura dovrà indirizzarsi sono:

- 1) ulteriore definizione, anche alla luce delle nuove competenze in corso di trasferimento, di aree di intervento di adeguata ampiezza di controllo che, in relazione alle principali funzioni e attività svolte dall'ente, consentano il consolidamento organizzativo intorno a precisate aree di responsabilità, evitando le possibili duplicazioni di attività o procedure di controllo ripetitive;
- 2) la scelta motivata di perseguire un aumento della produttività e della capacità di coordinamento del lavoro tra settori che incida su tutte le fasi del processo di programmazione - gestione e controllo;
- 3) l'eliminazione di diseconomie gestionali che derivano dall'esistenza di più centri di responsabilità nei quali la gestione delle risorse umane e strumentali non risulti ottimizzata.

Obiettivi dell'amministrazione per il prossimo triennio sono anche quelli di proseguire nel processo di trasformazione in atto, mediante un'azione finalizzata a:

- a) introdurre e sperimentare alcuni elementi di innovazione organizzativa;
- b) favorire nei responsabili dei servizi la conoscenza e l'approccio alla gestione delle risorse finanziarie ed economico - patrimoniali, mediante la piena valorizzazione della nuova struttura di bilancio, per facilitare la diffusione ed il consolidamento dei nuovi principi di programmazione, gestione e controllo;
- c) sviluppare politiche del personale e programmi di gestione delle risorse umane coerenti con le trasformazioni in atto. In particolare, gli interventi organizzativi saranno finalizzati ad adeguare le strutture per affrontare le mutate esigenze di funzionamento dell'ente rispetto alle impostazioni del passato;
- d) rendere operativa la responsabilità sui risultati della gestione nella conduzione del personale e nell'organizzazione del lavoro, attivando contestualmente gli strumenti che rendano concreta la funzione di indirizzo e di controllo degli organi di Governo;
- e) introdurre il controllo economico interno di gestione al fine di esercitare una reale verifica funzionale della spesa nei singoli settori d'intervento;
- f) introdurre la valutazione dei fatti amministrativi e dei processi per assicurare che l'azione amministrativa non sia rivolta soltanto ad un controllo burocratico aziendale dei risultati;
- g) favorire e richiedere alle strutture dell'ente nuove forme di comunicazione interna con gli amministratori che consentano di esplicitare le principali linee di controllo interno.

In particolare, ai fini del consolidamento delle procedure di controllo interno sulla gestione, gli obiettivi programmatici che si intendono perseguire sono i seguenti:

- potenziare il controllo e l'adeguamento delle procedure amministrative al fine di favorire una maggiore snellezza e flessibilità. Il Piano esecutivo di gestione deve costituire, a tal proposito, un fondamentale strumento per misurare l'azione amministrativa in termini di procedure in tutti i settori nei quali si esprime l'attività dell'ente;
- maggiore incisività del controllo sugli equilibri finanziari di bilancio e sullo stato di realizzazione dei programmi dal punto di vista finanziario: funzione obbligatoria che il servizio finanziario dovrà esprimere compiutamente ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000;
- ulteriore adeguamento delle attività relative al controllo di gestione rivolto alla maggiore razionalizzazione del complessivo operare dell'ente in termini di efficienza, efficacia ed economicità.

Nei successivi esercizi del triennio saranno altresì posti ulteriori obiettivi da raggiungere, quali:

- sviluppo/potenziamento dei sistemi informativi dell'ente, con miglioramento delle informazioni fornite e completamento delle stesse;
- individuazione di ulteriori modalità di comunicazione con l'esterno;
- individuazione e miglioramento nella rete interna dell'ente dei provvedimenti deliberativi e delle determinazioni connesse con la gestione delle risorse di bilancio.

Contestualmente al processo di razionalizzazione sopra evidenziato non può essere sottovalutata un'oculata politica della spesa.

Relativamente ad essa, i principali indirizzi che sono alla base delle stime previsionali costituiscono direttiva imprescindibile, per quanto di competenza, per ciascun responsabile nella gestione delle risorse assegnategli e risultano così individuati:

- Spesa del personale

Le risorse umane costituiscono il fattore strategico dell'Ente locale. Pertanto le regole dell'organizzazione e della gestione del personale contenute nell'azione di riforma sono quelle di razionalizzare e contenere il costo del lavoro e raggiungere livelli di efficienza ed affidabilità migliorando le regole di organizzazione e di funzionamento.

L'ente intende sfruttare pienamente tutti i margini di manovra per realizzare autonome politiche del personale utilizzando i propri strumenti normativi e quelli della contrattazione decentrata: autonoma determinazione delle dotazioni organiche, delle modalità di accesso, manovra sugli incentivi economici, interventi formativi.

Nell'ambito di tali obiettivi si è elaborata la previsione di spesa relativa al personale con riferimento all'art. 39 della L. 27/12/1997, n. 449 e successive modificazioni che richiede la programmazione triennale del fabbisogno di personale.

La spesa per il personale è stata ottenuta tenendo in considerazione:

- il riferimento alla spesa per l'anno precedente ed i connessi limiti di legge;
- l'aumento della spesa di personale per nuove assunzioni;
- le diminuzioni di spesa per decessi e pensionamenti.

La stessa è in linea con le disposizioni di legge ed in particolare con i nuovi limiti introdotti.

- Spese di manutenzione

Le spese di manutenzione ordinaria degli immobili e degli impianti tengono conto dei trend storici rilevati negli anni precedenti e dei fabbisogni previsti soprattutto in riferimento agli edifici scolastici e patrimoniali ed agli impianti annessi agli stessi.

Sarà necessario sempre di più provvedere ad un analitico controllo dei vari centri di costo per "manutenzioni", impiegando allo scopo le risorse tecniche a disposizione.

- Spese per utenze e servizi

Nell'ambito delle politiche di spesa tendenti alla razionalizzazione degli interventi correnti si dovrà operare:

- 1) mediante la verifica dei consumi di energia elettrica e delle potenze installate;
- 2) mediante la contrattazione con i soggetti erogatori dei servizi delle migliori condizioni per garantire il servizio telefonico a tariffe agevolate, con riferimento alla telefonia di sistema e ai telefoni cellulari;
- 3) con la definizione dei contratti in essere per le utenze a rete eventualmente mediante l'utilizzo di società specializzate.

• Spese per assicurazioni

Con riferimento all'evoluzione in materia di assicurazioni l'Ente opera al fine di proseguire nella realizzazione dei seguenti principali obiettivi:

- attuare una puntuale ricognizione di tutti i rischi assicurati;
- verificare l'adeguatezza delle polizze assicurative in essere con particolare riguardo ai massimali;

- operare un adeguato confronto di mercato per ottenere le migliori condizioni sui premi assicurativi.

• Locazioni

L'andamento pluriennale dei canoni di locazione costituisce un onere minimo tale da non costituire elemento di irrigidimento della spesa corrente.

• Cancelleria, stampati e varie

Nell'ambito dei processi di semplificazione e snellimento dell'azione amministrativa, l'Ente dovrà porre particolare attenzione agli stampati che utilizza e alla omogeneizzazione e uniformità degli stessi in termini di uso da parte di tutti i settori.

Sarà curata anche l'applicazione dell'immagine coordinata dell'ente in modo da migliorare la qualità della comunicazione con l'esterno, la trasparenza dei documenti inviati e la comunicazione con i soggetti che vengono in contatto con l'Ente.

• Formazione del personale

La formazione del personale, la sua riqualificazione e il suo aggiornamento costituiscono strumenti indispensabili per una efficiente gestione della "macchina amministrativa pubblica". Questa amministrazione intende avviare, nel rispetto delle competenze, un'attività di formazione soprattutto nei campi di intervento a maggior valore aggiunto nel rispetto degli accordi sindacali.

A riguardo il bilancio prevede, nel rispetto delle disposizioni previste dal vigente CCNL, adeguate disponibilità finanziarie. Si considera centrale la partner ship avviata con Villa Umbra che continuerà a rappresentare il principale vettore formativo stante il livello di convenienza economica offerto.

Si ravvisa inoltre la necessità di incrementare il livello di formazione manageriale e non con iniziative specifiche da realizzare sia in house che presso altri soggetti formativi.

• Prestazioni diverse di servizio

Adeguate attenzione dovrà essere posta anche alle spese ricollegabili a prestazioni di servizio cercando di porre in essere una politica di spesa che, nel rispetto del mantenimento o miglioramento degli standard qualitativi, possa comportare risparmio di risorse utili per il conseguimento di ulteriori obiettivi.

• Trasferimenti

L'intervento di spesa riguarda contributi ad Enti, Associazioni e diversi per il raggiungimento delle finalità istituzionali proprie.

Tale stanziamento sarà utilizzato dall'ente nell'ottica di favorire la progettualità da parte degli Enti e delle Associazioni sovvenzionate e non il finanziamento indistinto di oneri gestionali a carico degli Enti medesimi.

5.1.2 Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'ente

Con riferimento agli obiettivi gestionali degli enti ed organismi direttamente partecipati, si sottolinea la crescente importanza di definire un modello di "*governance esterna*" diretta a "*mettere in rete*", in un progetto strategico comune, anche i soggetti partecipati dal nostro ente, così come previsto dalla vigente normativa e dagli obblighi in materia di Bilancio consolidato e di Gruppo Pubblico Locale.

Al fine di definire il perimetro di operatività del Gruppo Pubblico Locale nonché le direttive e gli obiettivi delle singole entità partecipate, si riporta quanto segue.

Con delibera di Consiglio Comunale n. 52 del 26/11/2020 è stato approvato il bilancio consolidato dell'ente per l'anno 2019;

Con delibera di Giunta Comunale n. 413 del 21/12/2020 l'ente ha approvato il "Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Foligno" e il perimetro di consolidamento per il Bilancio consolidato esercizio 2020 che andrà in approvazione nell'anno 2021;

Con delibera di Giunta Comunale n. 508 del 05/12/2018 è stata approvata la ricognizione degli "obiettivi sul complesso delle spese di funzionamento e obiettivi specifici delle società controllate e a controllo pubblico del Comune di Foligno" che già erano stati assegnati alle società stesse con l'approvazione di documenti programmatici.

Gli obiettivi assegnati alle principali società partecipate dall'ente e per le quali non si è decisa la razionalizzazione ma il mantenimento, riguardano, oltre a quelli specifici per le attività svolte, quelli generici di contenimento dei costi come da art. 19 c. 5 del D.Lgs.vo 175/2016. Di seguito gli obiettivi pluriennali che per ogni anno le società dovranno raggiungere.

Considerata la pandemia da COVID-19, iniziata nei primi mesi del 2020, e ancora in corso, i cui effetti si rifletteranno anche sugli esercizi futuri, è necessario prendere a riferimento, come periodo di confronto ed analisi alla base del triennio 2021-2023, la media degli indicatori negli anni 2019-2020 in modo da poter, in parte, neutralizzare l'effetto della crisi economica intervenuta a seguito della pandemia stessa.

Società	OBIETTIVI ANNO 2021 e seguenti	INDICATORE DI RISULTATO PREVISTO	ANNUALITA'
V.U.S. S.p.A.	Miglioramento standard qualitativi dei servizi a Rete	RILEVAZIONE DEL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' MEDIANTE SOMMINISTRAZIONE DI INDAGINE DI CUSTOMER SATISFACTION ALLA CLIENTELA	2021 e seguenti
V.U.S. S.p.A.	Consolidamento del Trend positivo nei principali indicatori economici (EBITDA, EBIT, Risultato netto)	Mantenimento dei livelli positivi raggiunti	2021 e seguenti
V.U.S. S.p.A.	Mantenimento tendenziale del rapporto tra altre spese di funzionamento e fatturato ai livelli stabiliti nel budget	Rispetto valori previsionali di budget	2021 e seguenti
V.U.S. S.p.A.	Mantenimento tendenziale del rapporto tra spese di personale e fatturato ai livelli stabiliti nel budget	Rispetto valori previsionali di budget	2021 e seguenti
V.U.S. S.p.A.	Equilibrio economico di tutti i servizi	Mantenimento dei livelli positivi raggiunti	2021 e seguenti
V.U.S. S.p.A.	Riequilibrio dell'indebitamento con rispetto degli indicatori finanziari (PFN/EBITDA e PN/PFN)	Mantenimento del livello raggiunto (PFN/EBITDA PN/PFN media rapporti 2019/2020)	2021 e seguenti
V.U.S. S.p.A.	Realizzazione investimenti previsti dal PDI Auri per Idrico e piano triennale GAS	Raggiungimento target previsti dal PDI	2021 e seguenti

Società	OBIETTIVI ANNO 2021 e seguenti	INDICATORE DI RISULTATO PREVISTO	ANNUALITA'
VUS COM s.r.l. tramite V.U.S. S.p.A.	Per il settore commercializzazione gas naturale, nel quale opera attraverso la partecipata VUS COM S.r.l., monitoraggio ed analisi strategica del settore alla luce del nuovo scenario industriale che si sta delineando con la liberalizzazione del mercato del Gas naturale, per la salvaguardia del «valore economico» della partecipazione stessa	Salvaguardia del «valore economico» della partecipazione in VUS COM S.r.l.	2021 e seguenti
VUS COM s.r.l. tramite V.U.S. S.p.A.	Mantenimento tendenziale del rapporto tra spese del personale e fatturato ai livelli raggiunti	Media rapporti 2019/2020	2021 e seguenti
VUS COM s.r.l. tramite V.U.S. S.p.A.	Equilibrio economico del servizio	Mantenimento dei livelli positivi raggiunti nel triennio precedente	2021 e seguenti

Società	OBIETTIVI ANNO 2021 e seguenti	INDICATORE DI RISULTATO PREVISTO	ANNUALITA'
AFAM S.p.A.	Mantenimento qualità dei servizi erogati ed incremento dei servizi di primo intervento al fine dell'utilità sociale	RILEVAZIONE DEL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' MEDIANTE SOMMINISTRAZIONE DI INDAGINE DI CUSTOMER SATISFACTION ALLA CLIENTELA e Servizi aggiuntivi effettuati	2021 e seguenti
AFAM S.p.A.	Mantenimento dei risultati di esercizio raggiunti negli anni precedenti	Mantenimento dei livelli positivi raggiunti	2021 e seguenti
AFAM S.p.A.	Mantenimento tendenziale del rapporto tra spese del personale e le spese di funzionamento ai livelli raggiunti	Media rapporti 2019/2020	2021 e seguenti

Per le società Sviluppo Umbria e Umbria Digitale società "a controllo pubblico congiunto", nelle quali la Regione Umbria è detentrica della maggioranza assoluta del capitale sociale, gli obiettivi in questione sono individuati dalla Regione stessa e l'Amministrazione Comunale ne condivide natura e finalità. I dovuti riscontri e le verifiche dello stato di attuazione saranno effettuati in sede di controllo analogo.

5.1.3 Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici

L'intera attività programmatica illustrata nel presente documento trova presupposto e riscontro negli strumenti urbanistici operativi a livello territoriale, comunale e di ambito, quali: il Piano Regolatore Generale o Piano Urbanistico Comunale, i Piani settoriali (Piano Comunale dei Trasporti, Piano Urbano del Traffico, Programma Urbano dei Parcheggi, ecc.), gli eventuali piani attuativi e programmi complessi. Gli strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti nel nostro ente sono i seguenti:

- Piano regolatore Comunale

Delibera di adozione: Consiglio n. 118
 Data di adozione: 29/05/1997.
 Atto di approvazione: determinazione dirigenziale regionale n. 10413 del 15/12/2000, integrata con quella n. 5039 del 08/06/2001.

Si segnala, inoltre, che con atto di Giunta Comunale n. 115 del 01/04/2015 si provveduto all'avvio del progetto per la pianificazione del nuovo PRG, sotto gli aspetti politici, procedurali, tempistica e costituzione dell'ufficio del piano; l'iter per la predisposizione del progetto di piano risulta ancora in corso.

- Piani particolareggiati

VOLUMI POTENZIALMENTE REALIZZABILI NEL CORSO DEL MANDATO (ESCLUSI I PIANI ATTUATIVI IN CORSO DI ATTUAZIONE)			
Zone di piano regolatore	VOLUME TRIA DI PIANO	TIPOLOGIA INTERVENTO	DESCRIZIONE SOMMARIA DELLA PREVISIONE DI PRG
AMBITO 2/B denominato IL TRENO	mc. 48.000	residenziale + attività di servizi; piano attuativo in corso di approvazione	superficie del comparto mq. 17.716 - numero abitanti circa 285
AMBITO 3 denominato IL FORO	mc. 69.000	residenziale + attività di servizi (opere pubbliche o di interesse generale)	superficie del comparto mq. 38.482 - numero abitanti circa 205
AMBITO 17 denominato STERPETE	mc. 43.500	residenziale + attività di servizi	superficie del comparto mq. 57.742 - numero abitanti circa 345
AMBITO 18 denominato S. ERACLIO	mc. 16.500	residenziale + attività di servizi	superficie del comparto mq. 22.011 - numero abitanti circa 130
AMBITO 23 denominato SCAFALI	mc. 16.500	residenziale + attività di servizi	superficie del comparto mq. 21.803 - numero abitanti circa 130
AMBITO 25 denominato CROCE BIANCA	mc. 48.000	residenziale + attività di servizi; piano attuativo approvato, convenzione. da stipulare	superficie del comparto mq. 93.150 - numero abitanti circa 405
AMBITO 30 denominato VILLA MANCIA	mc. 19.500	residenziale + attività di servizi	superficie del comparto mq. 32.635 - numero abitanti circa 165
AMBITO 35 denominato FLAMINIA 3	mc. 18.600	residenziale + attività di servizi	superficie del comparto mq. 48.900 - numero abitanti circa 165
AMBITO 40 denominato SPINETO	mc. 4.500	residenziale + attività di servizi	superficie del comparto mq. 8.334 - numero abitanti circa 45

AMBITO 44 denominato IL MULINO	mc. 17.400	residenziale + attività di servizi; piano attuativo presentato	superficie del comparto mq. 14.527 - numero abitanti circa 165
AMBITO 45 denominato IL FUNGO	mc. 21.900	residenziale + attività di servizi	superficie del comparto mq. 36.579 - numero abitanti circa 185
UP/PPE in loc. Scafali	mc. 22.500	residenziale	superficie del comparto mq. 46.793 - numero abitanti circa 225
ZONA UC/ERM in loc. Curasci	mc. 2.900	residenziale; piano attuativo approvato, convenzione da stipulare	superficie del comparto mq. 2.750 - numero abitanti circa 15
AMBITO 69 denominato LA FORNACE	mc. 63.800	attività di servizi, produttiva; piano attuativo presentato	superficie del comparto mq. 42.534
ZONA P.I.P. in loc. S. Eraclio	mc. 64.000	attività di servizi, produttiva; piano attuativo in corso di predisposizione	superficie del comparto mq. 42.687
ZONA UC/EPIA in via delle Industrie	mc. 70.500	attività di servizi, produttiva; piano attuativo approvato, convenzione da stipulare	superficie del comparto mq. 36.100
ZONA UC/EPIA in via Cupa	mc. 100.000	attività di servizi, produttiva; piano attuativo approvato, convenzione da stipulare	superficie del comparto mq. 51.634
ZONA UC/EPIA in via Bianca	mc. 25.000	attività di servizi, produttiva; piano attuativo approvato, convenzione da stipulare	superficie del comparto mq. 12.910

• Piani P.E.E.P. / P.I.P.

Piani (P.E.E.P.)	Area interessata (mq)	Area disponibile (mq)	Delibera/Data approvazione
Piano P.E.E.P. (totali)	266.471,00	3.230,00	41 del 15/02/2021

Piani (P.I.P.)	Area interessata (mq)	Area disponibile (mq)	Delibera/Data approvazione
Piano P.I.P. (totali)	326.473,00	0,00	33 del 08/02/2021

Si evidenzia che le previsioni poste a base della programmazione di attività cui questo documento afferisce sono coerenti con le previsioni degli strumenti urbanistici vigenti così come delineati nei prospetti sopra esposti.

5.2 ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI

L'ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, pertanto, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, sono, infatti, conseguite le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, nei paragrafi che seguono analizzeremo le entrate dapprima nel loro complesso e, successivamente, seguiremo lo schema logico proposto dal legislatore, procedendo cioè dalla lettura delle aggregazioni di massimo livello (titoli) fino ad arrivare alla loro distinzione per categorie.

5.2.1 Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate

Per facilitare la lettura e l'apprezzamento dei mezzi finanziari in ragione delle rispettive fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi, prima di passare all'analisi per titoli, analizzeremo, per ciascuna voce di entrata distinta per natura (fonte di provenienza), il trend nonché l'andamento prospettico previsto per il futuro triennio.

Si riporta di seguito una tabella riassuntiva delle entrate previste raggruppate per Titolo e Tipologia. Si fa presente che il valore indicato nelle previsioni relativamente all'anticipazione di Tesoreria rappresenta l'importo massimo concedibile dal Tesoriere. L'ente non prevede di attivare anticipazioni di tesoreria.

Titolo	Tipologia		2014 (Rendiconto)	2015 (Rendiconto)	2016 (Rendiconto)	2017 (Rendiconto)	
1-Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1-Tributi	1-Imposte, tasse e proventi assimilati	€ 26.388.695,23	€ 25.684.128,42	€ 26.246.466,35	€ 25.970.121,97	
		Totale	€ 26.388.695,23	€ 25.684.128,42	€ 26.246.466,35	€ 25.970.121,97	
	3-Fondi perequativi	1-Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	€ 6.901.943,82	€ 5.753.542,70	€ 6.799.877,41	€ 6.605.145,68	
		Totale	€ 6.901.943,82	€ 5.753.542,70	€ 6.799.877,41	€ 6.605.145,68	
Totale		€ 33.290.639,05	€ 31.437.671,12	€ 33.046.343,76	€ 32.575.267,65		
2-Trasferimenti correnti	1-Trasferimenti correnti	1-Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	€ 5.622.597,41	€ 4.406.373,83	€ 4.661.792,23	€ 7.164.318,99	
		3-Trasferimenti correnti da Imprese	€ 76.609,83	€ 26.700,00	€ 40.000,00	€ 43.300,00	
		4-Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	€ 30.000,00	€ 35.000,00	€ 51.000,00	€ 19.000,00	
		5-Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	€ 4.193,67	€ 8.956,60	€ 15.921,91	€ 6.466,50	
		Totale	€ 5.733.400,91	€ 4.477.030,43	€ 4.768.714,14	€ 7.233.085,49	
	Totale		€ 5.733.400,91	€ 4.477.030,43	€ 4.768.714,14	€ 7.233.085,49	
3-Entrate extratributarie	1-Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1-Vendita di beni	€ 108.755,97	€ 75.875,80	€ 49.051,64	€ 62.723,19	
		2-Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	€ 2.271.298,75	€ 2.426.737,64	€ 2.225.543,01	€ 2.163.541,71	
		3-Proventi derivanti dalla gestione dei beni	€ 2.574.831,28	€ 2.627.350,58	€ 2.670.227,62	€ 2.577.323,66	
		Totale	€ 4.954.886,00	€ 5.129.964,02	€ 4.944.822,27	€ 4.803.588,56	
	2-Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2-Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	€ 652.749,27	€ 1.751.313,73	€ 985.034,69	€ 2.110.953,25	
		3-Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	€ 1.050,00	€ 350,00	€ 19.347,27	€ 26.625,76	
		Totale	€ 653.799,27	€ 1.751.663,73	€ 1.004.381,96	€ 2.137.579,01	
	3-Interessi attivi	3-Altri interessi attivi	€ 38.908,95	€ 43.725,45	€ 56.067,24	€ 50.347,99	
		Totale	€ 38.908,95	€ 43.725,45	€ 56.067,24	€ 50.347,99	
	4-Altre entrate da redditi da capitale	2-Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	€ 17.020,26	€ 0,00	€ 292.585,30	€ 449.524,80	
		Totale	€ 17.020,26	€ 0,00	€ 292.585,30	€ 449.524,80	
	5-Rimborsi e altre entrate correnti	1-Indennizzi di assicurazione	1-Indennizzi di assicurazione	€ 54.331,31	€ 64.355,91	€ 30.489,17	€ 94.294,95
			2-Rimborsi in entrata	€ 262.384,03	€ 318.465,14	€ 791.468,05	€ 927.439,62
99-Altre entrate correnti n.a.c.		99-Altre entrate correnti n.a.c.	€ 763.335,78	€ 925.081,65	€ 123.434,51	€ 79.826,64	
		Totale	€ 1.080.051,12	€ 1.307.902,70	€ 945.391,73	€ 1.101.561,21	
Totale		€ 6.744.665,60	€ 8.233.255,90	€ 7.243.248,50	€ 8.542.601,57		

Titolo	Tipologia	2014 (Rendiconto)	2015 (Rendiconto)	2016 (Rendiconto)	2017 (Rendiconto)	
4-Entrate in conto capitale	1-Tributi in conto capitale	1-Imposte da sanatorie e condoni € 22.023,55	€ 11.796,78	€ 11.000,30	€ 6.805,78	
	Totale	€ 22.023,55	€ 11.796,78	€ 11.000,30	€ 6.805,78	
	2-Contributi investimenti	1-Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	€ 2.590.936,79	€ 3.601.690,78	€ 1.596.782,70	€ 1.761.928,12
		2-Contributi agli investimenti da Famiglie	€ 0,00	€ 25.442,70	€ 374.557,30	€ 0,00
		3-Contributi agli investimenti da imprese	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 433.757,30
		4-Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	€ 0,00	€ 533.199,13	€ 3.000,00	€ 23.000,00
		5-Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	€ 288.842,27	€ 1.457.200,05	€ 784.835,49	€ 0,00
	Totale	€ 2.879.779,06	€ 5.617.532,66	€ 2.759.175,49	€ 2.218.685,42	
	3-Altri trasferimenti in conto capitale	13-Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Totale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
	4-Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1-Alienazione di beni materiali	€ 231.483,86	€ 345.477,11	€ 426.895,48	€ 14.195,16
	Totale	€ 231.483,86	€ 345.477,11	€ 426.895,48	€ 14.195,16	
5-Altre entrate in conto capitale	1-Permessi di costruire	€ 1.136.900,65	€ 589.431,32	€ 585.489,13	€ 1.021.261,47	
	4-Altre entrate in conto capitale n.a.c.	€ 8.825,87	€ 10.689,72	€ 28.942,01	€ 29.621,08	
Totale	€ 1.145.726,52	€ 600.121,04	€ 614.431,14	€ 1.050.882,55		
Totale	€ 4.279.012,99	€ 6.574.927,59	€ 3.811.502,41	€ 3.290.568,91		
5-Entrate da riduzione di attività finanziarie	1-Alienazione di partecipazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 61.874,72	
	Totale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 61.874,72	
	3-Riscossione di crediti di medio-lungo termine	3-Riscossione di crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da imprese	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Totale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
	7-Prelevi da depositi bancari	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.065.000,00	€ 0,00	
Totale	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.065.000,00	€ 0,00		
Totale	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.065.000,00	€ 61.874,72		
6-Accensione Prestiti	3-Accensione di mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1-Finanziamenti a medio lungo termine	€ 1.063.000,00	€ 1.065.000,00	€ 0,00	€ 65.000,00
	Totale	€ 1.063.000,00	€ 1.065.000,00	€ 0,00	€ 65.000,00	
	Totale	€ 1.063.000,00	€ 1.065.000,00	€ 0,00	€ 65.000,00	
7-Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1-Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1-Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Totale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
	Totale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
9-Entrate per conto terzi e partite di giro	1-Entrate per partite di giro	1-Altre ritenute	€ 0,00	€ 1.945.899,74	€ 3.039.562,28	€ 3.094.008,53
		2-Ritenute su redditi da lavoro dipendente	€ 3.153.920,44	€ 3.044.795,88	€ 2.899.403,14	€ 2.756.226,53
		3-Ritenute su redditi da lavoro autonomo	€ 785,42	€ 46.998,52	€ 79.101,34	€ 30.072,14
		99-Altre entrate per partite di giro	€ 75.748,94	€ 49.018,40	€ 19.097.560,12	€ 3.840.619,83
		Totale	€ 3.230.454,80	€ 5.086.712,54	€ 25.115.626,88	€ 9.720.927,03
	2-Entrate per conto terzi	1-Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	€ 3.366,00	€ 3.370,00	€ 2.401,00	€ 32.356,45
		2-Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi	€ 191.923,63	€ 774,60	€ 0,00	€ 0,00
		4-Depositi di/preso terzi	€ 181.138,59	€ 314.244,97	€ 242.027,29	€ 185.199,82
		5-Riscossione imposte e tributi per conto terzi	€ 0,00	€ 479.388,00	€ 485.418,06	€ 513.285,21
		99-Altre entrate per conto terzi	€ 263.981,58	€ 247.582,80	€ 37.397,90	€ 123.965,45
Totale	€ 640.409,80	€ 1.045.360,37	€ 767.244,25	€ 854.806,93		
Totale	€ 3.870.864,60	€ 6.132.072,91	€ 25.882.871,13	€ 10.575.733,96		
Totale	€ 54.981.583,15	€ 57.919.957,95	€ 75.817.679,94	€ 62.344.132,30		

Ultimo rendiconto, anno in gestione e previsioni del triennio:

TITOLO 1- Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Tipologie	Rendiconto 2019	Assestato 2020	2021	2022	2023
101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	27.023.073,65	26.162.773,30	27.069.787,90	27.612.651,90	27.612.651,90
301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	6.691.051,59	6.672.747,00	7.322.928,13	7.371.928,13	7.371.928,13
	33.714.125,24	32.835.520,30	34.392.716,03	34.984.580,03	34.984.580,03

TITOLO 2 - Trasferimenti correnti

Tipologie	Rendiconto 2019	Assestato 2020	2021	2022	2023
101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	6.884.437,01	11.618.846,99	9.997.517,92	4.742.770,06	3.395.228,16
102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	2.520,00	21.000,00	0,00	0,00	0,00
103 - Trasferimenti correnti da Imprese	10.475,91	37.220,00	0,00	0,00	0,00
104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	26.851,32	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	6.924.284,24	11.717.066,99	10.037.517,92	4.782.770,06	3.435.228,16

TITOLO 3 - Entrate extratributarie

Tipologie	Rendiconto 2019	Assestato 2020	2021	2022	2023
100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	4.695.460,34	4.342.717,24	5.784.784,46	5.706.684,46	5.706.084,46
200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.866.947,08	651.624,73	1.357.950,00	1.237.850,00	1.237.850,00
300 - Interessi attivi	60.576,99	50.200,00	50.100,00	50.100,00	50.100,00
400 - Altre entrate da redditi da capitale	561.906,00	0,00	0,00	0,00	0,00
500 - Rimborsi e altre entrate correnti	1.405.475,24	1.384.267,90	887.573,65	864.606,00	857.491,00
	8.590.365,65	6.428.809,87	8.080.408,11	7.859.240,46	7.851.525,46

TITOLO 4 - Entrate in conto capitale

Tipologie	Rendiconto 2019	Assestato 2020	2021	2022	2023
100 - Tributi in conto capitale	10.108,28	19.700,00	19.500,00	18.000,00	15.000,00
200 - Contributi agli investimenti	3.164.259,99	28.044.437,51	17.607.110,65	4.225.000,00	25.000,00
300 - Altri trasferimenti in conto capitale	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
400 - Entrate da alienazione di beni materiali ed immateriali	417.375,78	245.700,00	2.643.000,00	1.150.000,00	100.000,00
500 - Altre entrate in conto capitale	1.121.741,09	1.020.472,79	1.120.000,00	1.120.000,00	1.235.000,00
	4.723.485,14	29.330.310,30	21.389.610,65	6.513.000,00	1.375.000,00

TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie

Tipologie	Rendiconto 2019	Assestato 2020	2021	2022	2023
100 - Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
200 - Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	550.000,00	2.000.000,00	965.000,00	1.040.000,00	811.000,00
	550.000,00	2.000.000,00	965.000,00	1.040.000,00	811.000,00

TITOLO 6 - Accensione prestiti

Tipologie	Rendiconto 2019	Assestato 2020	2021	2022	2023
100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
200 - Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
300 - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	1.835.000,00	965.000,00	1.040.000,00	811.000,00
400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	1.835.000,00	965.000,00	1.040.000,00	811.000,00

TITOLO 7 - Anticipazione istituto tesoriere

Tipologie	Rendiconto 2019	Assestato 2020	2021	2022	2023
100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	16.116.984,90	20.511.989,64	20.511.989,64	20.511.989,64
	0,00	16.116.984,90	20.511.989,64	20.511.989,64	20.511.989,64

TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro

Tipologie	Rendiconto 2019	Assestato 2020	2021	2022	2023
100 - Entrate per partite di giro	7.443.455,77	44.996.969,80	55.366.979,28	55.366.979,28	55.366.979,28
200 - Entrate per conto terzi	939.031,17	1.446.000,00	1.446.000,00	1.446.000,00	1.446.000,00
	8.382.486,94	46.442.969,80	56.812.979,28	56.812.979,28	56.812.979,28

5.3 ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA

La parte entrata, in precedenza esaminata, evidenzia come l'ente locale, nel rispetto dei vincoli che disciplinano la materia, acquisisca risorse ordinarie e straordinarie da destinare al finanziamento della gestione corrente, degli investimenti e al rimborso dei prestiti.

In questo capitolo ci occuperemo di analizzare le spese in maniera analoga a quanto visto per le entrate, cercheremo di far comprendere come le varie entrate siano state destinate dall'amministrazione al conseguimento degli obiettivi programmatici posti a base del presente documento.

5.3.1 La visione d'insieme

Nel nostro ente le risultanze contabili aggregate per titoli di entrata e di spesa, sono sintetizzate nella tabella sottostante, che espone gli effetti dell'intera attività programmata in termini di valori.

Totale Entrate e Spese a confronto			
Entrate destinate a finanziare i programmi dell'Amministrazione	2021	2022	2023
1-Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 34.392.716,03	€ 34.984.580,03	€ 34.984.580,03
2-Trasferimenti correnti	€ 10.037.517,92	€ 4.782.770,06	€ 3.435.228,16
3-Entrate extratributarie	€ 8.080.408,11	€ 7.859.240,46	€ 7.851.525,46
4-Entrate in conto capitale	€ 21.389.610,65	€ 6.513.000,00	€ 1.375.000,00
5-Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 965.000,00	€ 1.040.000,00	€ 811.000,00
6-Accensione Prestiti	€ 965.000,00	€ 1.040.000,00	€ 811.000,00
7-Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 20.511.989,64	€ 20.511.989,64	€ 20.511.989,64
9-Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 56.812.979,28	€ 56.812.979,28	€ 56.812.979,28
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	€ 2.160.642,75	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 155.315.864,38	€ 133.544.559,47	€ 126.593.302,57
Spese per finanziare i programmi dell'amministrazione	2021	2022	2023
1-Spese correnti	€ 53.096.660,57	€ 47.533.773,65	€ 46.092.085,67
2-Spese in conto capitale	€ 23.453.788,77	€ 7.184.800,00	€ 1.817.200,00
3-Spese per incremento attività finanziarie	€ 965.000,00	€ 1.040.000,00	€ 811.000,00
4-Rimborso Prestiti	€ 475.446,12	€ 461.016,90	€ 548.047,98
5-Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	€ 20.511.989,64	€ 20.511.989,64	€ 20.511.989,64
7-Uscite per conto terzi e partite di giro	€ 56.812.979,28	€ 56.812.979,28	€ 56.812.979,28
DISAVANZO	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 155.315.864,38	€ 133.544.559,47	€ 126.593.302,57

Tale rappresentazione, seppur interessante in termini di visione d'insieme della gestione, non è in grado di evidenziare gli effetti dell'utilizzo delle risorse funzionali al conseguimento degli indirizzi che l'amministrazione ha posto. Per tale attività è necessario procedere all'analisi della spesa articolata per missioni, programmi ed obiettivi.

5.3.2 Programmi ed obiettivi operativi

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il DUP, nelle intenzioni del legislatore, costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento abbiamo già analizzato le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece approfondiremo l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, analizzandone le finalità, gli obiettivi annuali e pluriennali e le risorse umane finanziarie e strumentali assegnate per conseguirli.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

Volendo analizzare le scelte di programmazione operate nel nostro ente, avremo:

Denominazione	Numero Programmi	Risorse assegnate 2021/2023	Spese previste 2021/2023
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11	€ 39.734.354,94	€ 39.734.354,94
MISSIONE 02 - Giustizia	2	€ 512.838,48	€ 512.838,48
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	2	€ 7.265.983,08	€ 7.265.983,08
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	6	€ 12.089.921,14	€ 12.089.921,14
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2	€ 4.269.091,76	€ 4.269.091,76
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2	€ 2.629.860,27	€ 2.629.860,27
MISSIONE 07 - Turismo	1	€ 1.054.121,07	€ 1.054.121,07
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2	€ 2.859.083,48	€ 2.859.083,48
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8	€ 34.920.144,79	€ 34.920.144,79
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5	€ 25.003.407,29	€ 25.003.407,29
MISSIONE 11 - Soccorso civile	2	€ 12.511.771,13	€ 12.511.771,13
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9	€ 22.571.342,71	€ 22.571.342,71
MISSIONE 13 - Tutela della salute	1	€ 1.479.175,00	€ 1.479.175,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	4	€ 1.106.586,97	€ 1.106.586,97
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3	€ 1.500,00	€ 1.500,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2	€ 67.122,04	€ 67.122,04
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	€ 24.705,17	€ 24.705,17
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1	€ 0,00	€ 0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	1	€ 260.242,26	€ 260.242,26
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	3	€ 13.633.057,08	€ 13.633.057,08
MISSIONE 50 - Debito pubblico	2	€ 1.484.511,00	€ 1.484.511,00
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	1	€ 61.535.968,92	€ 61.535.968,92
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	1	€ 170.438.937,84	€ 170.438.937,84
		€ 415.453.726,42	€ 415.453.726,42

5.3.3 Analisi delle Missioni e dei Programmi

MISSIONE N.1

SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Missione	MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Descrizione	<p>Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.</p> <p>Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi.</p> <p>Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.</p> <p>Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.</p>
Finalità	<p>Le attività della missione ricadono nei seguenti programmi:</p> <p>01-Organismi istituzionali</p> <p>02-Segreteria generale</p> <p>03-Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato</p> <p>04-Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali</p> <p>05-Gestione dei beni demaniali e patrimoniali</p> <p>06-Ufficio tecnico</p> <p>07-Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile</p> <p>08-Statistica e sistemi informativi</p> <p>09-Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali</p> <p>10-Risorse umane</p> <p>11-Altri servizi generali</p>

PROGRAMMA 1 - Organi istituzionali

• Servizio dell'Ente: Organi Istituzionali, anticorruzione, trasparenza e controlli amministrativi

Il servizio svolge la propria attività di assistenza e supporto tecnico al Consiglio Comunale, all'Ufficio di Presidenza, alle Commissioni Consiliari, alla Conferenza dei Capigruppo e alla Giunta Comunale. Per il triennio si prevede l'ulteriore potenziamento della leva informatica, con particolare riferimento al supporto che la stessa può garantire all'analisi dei processi ed allo snellimento delle procedure, anche in un'ottica di riduzione dei tempi procedurali.

Sulla base delle indicazioni di indirizzo fornite dal Consiglio Comunale e dell'esperienza di innovazione tecnologica legata all'emergenza Covid-19 con il connesso obbligo di distanziamento nel periodo del "lock-down", si farà uso ordinario della diretta *streaming* per le sedute del Consiglio Comunale; si potrà inoltre utilizzare la modalità "videoconferenza" per lo svolgimento delle riunioni tecnico-amministrative o politico-istituzionali, ove necessario.

Sarà inoltre portata avanti l'attività di coordinamento della dirigenza nella revisione dell'apparato regolamentare dell'Ente.

(L'ulteriore attività è descritta nel Programma 2 della presente Missione).

• Servizio dell'Ente: Segreteria Sindaco

Il servizio svolge la propria attività di assistenza e supporto tecnico di segreteria al Sindaco ed al Vice Sindaco, in relazione agli impegni istituzionali e ai rapporti con i cittadini; cura inoltre le relazioni con le Città gemellate e l'organizzazione di eventi curati direttamente dalla segreteria del Sindaco relativi a manifestazioni istituzionali.

Parte dell'organico, di diretta nomina sindacale ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs. 267/2000, è dedicata al supporto al Sindaco nelle funzioni tipiche di indirizzo e controllo politico-amministrativo.

• Servizio dell'Ente: Comunicazione e Ufficio Stampa

Il Servizio svolge attività di comunicazione istituzionale dell'Ente curando la redazione del piano annuale di comunicazione, la progettazione di campagne informative, la tenuta dei rapporti con l'autorità Garante delle Comunicazioni.

Comunicazione e Stampa	<ul style="list-style-type: none"> - Programma triennale per trasparenza e integrità (Giornata della Trasparenza) - Aggiornamento della <i>home page</i> e coordinamento contenuti del sito istituzionale - Piano annuale della comunicazione - Presenza dell'Ente sui social network - Vetrina multimediale - Comunicati stampa e organizzazione conferenze stampa istituzionali - Rassegna stampa on line - Abbonamento ANSA - Servizio di Interpretariato LIS per persone sorde
------------------------	---

Dalle linee programmatiche di mandato 2019 – 2024 viene estrapolato il seguente ambito di azione ed individuati al loro interno gli obiettivi-strategici di interesse e competenza del Servizio da attuare nella legislatura:

'Un Comune vicino ai Cittadini'

L'Amministrazione ha tra gli obiettivi principali quello di facilitare il rapporto con i cittadini, rafforzare il dialogo e renderlo più diretto, scegliere di utilizzare appieno gli strumenti di informazione e comunicazione per accorciare le distanze tra cittadino e pubblica amministrazione.

Le principali azioni di mandato sono:

- attuare un Piano di Comunicazione quale strumento decisivo per reimpostare la capacità dell'Ente di relazionarsi con i cittadini e condividere insieme le scelte dell'Amministrazione;
- riorganizzare la comunicazione interna ed esterna;
- gestire la presenza dell'Ente sui social network;
- curare e rafforzare l'identità e l'immagine dell'Ente;
- assicurare l'informazione alla cittadinanza sugli obiettivi del Programma di Agenda Urbana – “*Vision Foligno 2020 Smart community*” - e sull'avanzamento degli interventi programmati, mediante azioni e strumenti di comunicazione finanziati dal programma stesso, con l'obiettivo di creare maggiore consapevolezza nel grande pubblico relativamente alle politiche di digitalizzazione, sviluppo della mobilità sostenibile, efficientamento energetico e inclusione sociale;
- progettare e realizzare azioni di sensibilizzazione, informazione e comunicazione relative al Programma Sviluppo Rurale 2014-2020 - “*Il parco urbano diffuso - connessioni tra la città dell'acqua e la montagna*”, allo scopo di rendere maggiormente fruibile, partecipato e divulgato il sistema di percorsi e connessioni poste alla base del progetto d'area.

• Servizio dell'Ente: Progetti europei e cooperazione

Nel presente programma vengono descritte le attività del servizio anche relativamente alla parte delle Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo proprie della Missione 19.

Si rimanda alla Missione 14 per la descrizione delle attività inerenti i Progetti europei.

Il Servizio gestisce i progetti ed i programmi promossi o a qualunque titolo attribuiti all'Ente in materia di cooperazione e partenariato internazionale; partecipa a progetti di cooperazione decentrata in associazione con altri enti ed istituzioni, organizzazioni non governative, con particolare attenzione per le iniziative del Ministero degli Affari Esteri, dell'Unione Europea e degli organismi internazionali; promuove la diffusione di una cultura solidale sul territorio cittadino, partecipando a campagne di informazione e di educazione allo sviluppo; provvede alla predisposizione degli atti amministrativi di competenza.

Il Comune di Foligno è da tempo impegnato in programmi ed azioni di cooperazione decentrata ed in attività di crescita della cultura della pace e del dialogo, attuando interventi orientati al miglioramento delle condizioni economiche, sociali, culturali, di lavoro e di vita delle popolazioni dei paesi oggetto degli interventi. In quest'ottica il Servizio promuove e sostiene le attività di cooperazione attraverso:

- progetti di cooperazione territoriale allo sviluppo;
- costruzione di partenariati territoriali;
- iniziative di educazione allo sviluppo e alla cittadinanza globale nei sistemi formali ed informali;
- iniziative di sensibilizzazione, informazione e formazione sui temi dello Sviluppo Umano Sostenibile;
- partecipazione a Reti locali, nazionali e internazionali per la promozione dello Sviluppo Umano Sostenibile;
- promozione del ruolo attivo dell'Ente e degli attori territoriali nella lotta contro la povertà e per lo sviluppo umano sostenibile, attraverso la ricerca di interessi comuni, il dialogo e la crescita di relazioni solide e durature tra territori interessati;
- sviluppo di collaborazioni e partenariati con altri Enti e Associazioni che a vario titolo si occupano di cooperazione: in particolare FELCOS Umbria, di cui il Comune di Foligno è socio fondatore. Si tratta di un'associazione senza fini di lucro composta da Enti Locali e da soggetti pubblici, privati e associativi del territorio regionale dell'Umbria, che si occupa di promuovere lo sviluppo umano sostenibile, sia a livello internazionale che locale, portando *"l'Umbria nel mondo e il mondo in Umbria"*, attraverso la realizzazione di progetti che a partire dall'ambito locale incidano anche a livello globale e viceversa. Negli ultimi anni, anche grazie alla collaborazione con FELCOS, la Città di Foligno è stata capofila di numerosi ed importanti progetti di cooperazione internazionale.

L'obiettivo principale è quindi mantenere la leadership acquisita, portando a completa definizione tutti i progetti in corso, nonché continuando lo studio e l'opera di progettazione e iniziativa riguardanti nuovi obiettivi di sviluppo e cooperazione internazionale in un'ottica di scambio sociale ed interculturale.

Attualmente il Comune di Foligno è capofila di un progetto di cooperazione internazionale denominato ECO.COM – Rafforzamento dell'economia comunitaria, solidale, inclusiva e sostenibile nei comuni di Tiquipaya e Sacaba (Bolivia) in corso di realizzazione per un valore complessivo di 715.891,73 euro, di cui 498.291,73 finanziati da A.I.C.S. (Agenzia Italiana Cooperazione Sviluppo – Ministero degli Esteri). Partners del progetto sono: FELCOS UMBRIA, ANCI UMBRIA, LEGA COOP. UMBRIA, U.N.D.P. (Programma di Sviluppo delle Nazioni Unite), COMUNE DI SACABA, COMUNE DI TIQUIPAYA, COMUNE DI BEVAGNA, COMUNE DI CITTA' DI CASTELLO, COMUNE DI NARNI, COMUNE DI ORVIETO, COMUNE DI PERUGIA, COMUNE DI SPELLO, COMUNE DI TERNI, PIN S.C.R.L. (Servizi Didattici e scientifici per l'Università di Firenze). Nell'ambito di tale progetto, il 16 maggio 2020 si è svolto il "Forum internazionale online sull'economia comunitaria e solidale ai tempi del COVID 19", (DGC n. 135 del 07/05/2020), con l'obiettivo di condividere modelli di governance dell'economia comunitaria solidale e possibili strategie di commercializzazione dei suoi prodotti ai tempi del COVID. L'evento ha visto l'ampia partecipazione di tutto il partenariato, di stakeholder e di esperti, che hanno illustrato le buone pratiche internazionali sul commercio e la governance dell'economia solidale in risposta all'emergenza sanitaria.

Un altro Forum internazionale online si è svolto il 28 ottobre 2020 "Economia comunitaria e amministrazione condivisa. Politiche e pratiche per uno sviluppo territoriale sostenibile" (DGC n. 345 del 15/10/2020) per il quale sono previsti interventi di: UNDP su "implicazioni dell'economia sociale per lo sviluppo locale e la localizzazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile"; ANCI Umbria su "Associazionismo comunale e sviluppo territoriale: il ruolo di ANCI al tempo del Covid". Oltre a testimonianze dalla Bolivia: "Le esperienze di economia solidale supportate dal progetto ECO.COM"; e testimonianze dall'Umbria: "Agricoltura sociale e inserimento lavorativo delle persone svantaggiate".

Il progetto ECO.COM. terminerà il 5 marzo 2021. Per questi ultimi mesi di vita del progetto sono previste le seguenti attività: study visit virtuali dei partner boliviani presso produttori umbri selezionati;

video-interviste delle attività produttive selezionate; ultimo forum internazionale online; valutazione e pubblicazione finale dei principali risultati del progetto; rendicontazione finale per saldo contributo AICS e ripartizione dello stesso tra i partner.

Il Comune di Foligno partecipa inoltre in qualità di partner ad un progetto di cooperazione internazionale, sempre finanziato da AICS, che ha come oggetto l'intervento di sostegno all'apicoltura in Palestina, denominato Bee the Change, il cui capofila è la Regione Umbria.

Con Delibera di Giunta Comunale n. 149 del 21.05.2020 è stata approvata la proposta di progetto di cooperazione internazionale dal titolo "Inclusione e Partecipazione - promuovere l'inclusione socio-economica, l'empowerment e la partecipazione delle persone con disabilità in Siria", che è stata presentata dal Comune di Foligno in qualità di capofila, a valere sull'"Avviso per la concessione di contributi a iniziative presentate dagli Enti territoriali – dotazione finanziaria pluriennale 2019", pubblicato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo del Governo italiano (AICS). Il partenariato è così composto: Comune di Foligno (Ente capofila), FELCOS Umbria, Sviluppumbria, Comune di Gubbio, Comune di Città di Castello, UNDP Siria, ASL Umbria2. Attualmente il progetto è in fase di valutazione da parte dell'AICS.

PROGRAMMA 2 - Segreteria generale

• Servizio dell'Ente: Organi Istituzionali, anticorruzione, trasparenza e controlli amministrativi

Il servizio svolge la propria attività di assistenza e supporto tecnico al Segretario Generale anche per quanto riguarda le funzioni in materia di Controllo amministrativo sui provvedimenti amministrativi di cui al vigente Regolamento comunale sui controlli interni.

Per il triennio si prevede la prosecuzione dell'attività di controllo anche con la definizione di campionature di atti estratti per materia, tenendo conto delle attività particolarmente complesse e/o più esposte a rischio corruzione.

Il servizio collabora inoltre con il Segretario Generale in veste di Responsabile per la Prevenzione della corruzione e di Responsabile per la Trasparenza in merito alla predisposizione del Piano Triennale per la Prevenzione della corruzione e per la trasparenza (PTPCT), nonché per tutte le attività previste dai decreti attuativi della legge 190/2012 in materia di Codice di comportamento dei dipendenti, inconferibilità/incompatibilità, trasparenza.

In linea con quanto previsto dal Piano Nazionale Anticorruzione (da ultimo il Piano 2019, approvato con deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 1064 del 13/11/2019), si riportano di seguito le **Linee strategiche dell'Amministrazione Comunale per la definizione del Piano Triennale per la Prevenzione della corruzione e per la Trasparenza del Comune di Foligno 2021-2023:**

- 1) Redazione del Piano con il pieno coinvolgimento degli organi di indirizzo (Consiglio Comunale che approva il Documento Unico di Programmazione e che interloquisce nella fase di osservazioni sullo schema adottato, Giunta Comunale che adotta il Piano e, dopo la fase delle osservazioni, approva il Piano), di tutti i Dirigenti, coordinati dal Segretario Generale-Responsabile per la Prevenzione della corruzione e per la Trasparenza, e dei dipendenti delle strutture organizzative dell'Ente, con particolare riferimento a quelli che operano nei settori più esposti al rischio corruzione;
- 2) Il Piano dovrà tenere conto di elementi desunti dall'analisi del contesto interno (struttura organizzativa con ruoli e responsabilità, stato dei contenziosi, procedimenti disciplinari, indagini penali o contabili a carico dei dipendenti) e del contesto esterno (dati socio-economici, dati sul tasso di criminalità nel territorio e reati contro la pubblica amministrazione, dati della direzione investigativa antimafia, relazioni di contesto territoriale forniti dal Comando della Polizia Municipale);
- 3) Il Piano, tenendo conto delle modifiche intervenute alla struttura organizzativa dell'Ente, dovrà contenere la mappatura dei processi e dare conto dell'attività di analisi, valutazione, ponderazione e trattamento dei rischi, sulla base di un nuovo approccio qualitativo e sostanzialistico, avviato nel 2020 con applicazione graduale nel biennio 2020-2021;
- 4) Il Piano dovrà prevedere misure di prevenzione che favoriscano un'attività amministrativa caratterizzata dalla massima trasparenza, anche con la pubblicazione di dati ulteriori e non obbligatori, contribuendo così a migliorare la conoscenza delle azioni dell'Ente, rendendole più comprensibili alla

generalità dei cittadini e dei fruitori dei servizi locali, con la piena applicazione degli istituti dell'accesso documentale, civico e generalizzato, sempre nel rispetto della normativa sulla riservatezza dei dati personali di cui al Regolamento UE 2016/679;

5) Il Piano dovrà basarsi su un approccio di tipo culturale ed etico, anche per mezzo di un nuovo Codice di comportamento integrativo rispetto al D.P.R. 62/2013 - adottato tenendo conto delle Linee Guida di cui alla delibera ANAC 117/2020 - nonché con mirate iniziative di formazione e con riguardo alla verifica delle situazioni di conflitto di interesse e conseguente obbligo di astensione, al rispetto del divieto di *pantouflage* e, infine, alla tutela del dipendente che segnala illeciti (*whistleblowing*) mediante l'apposita procedura informatizzata;

6) Il Piano dovrà prevedere, oltre a quelle previste al precedente punto 5), iniziative di formazione generale e specifica organizzate anche tenendo conto delle indicazioni ricevute dai Dirigenti dell'Ente;

7) Il Piano dovrà disciplinare la misura della rotazione ordinaria e straordinaria del personale che lavora nei settori particolarmente esposti ai rischi corruttivi;

8) Il Piano dovrà dare conto dello stretto collegamento fra la programmazione delle misure anticorruptive e di trasparenza con il Piano della Performance dell'Ente, indicando obiettivi, tempi di realizzazione e responsabili;

9) Il Piano dovrà prevedere strumenti di monitoraggio in corso d'anno e a consuntivo rispetto alla sua corretta applicazione da parte di tutte le strutture dell'Ente, con particolare riferimento all'attuazione della normativa in materia di inconfiribilità ed incompatibilità e al corretto aggiornamento della sezione "Amministrazione Trasparente" del sito *web*;

10) Il Piano dovrà prevedere strumenti di coinvolgimento e partecipazione della Città, non solo mediante la fase delle osservazioni sullo schema di PTPCT adottato dalla Giunta Comunale, ma anche attraverso la Giornata della Trasparenza.

(L'ulteriore attività è descritta nel Programma 1 della presente Missione).

• Servizio dell'Ente: Servizi Interni Generali

Il servizio garantisce l'espletamento di tutte le attività connesse a:

- tenuta del protocollo informatico e gestione dei flussi documentali;
- responsabilità della conservazione sostitutiva;
- tenuta dell'albo pretorio on line;
- notificazione di atti;
- attività di front office per cartelle Equitalia;
- gestione dell'archivio di deposito;
- confezionamento posta in partenza;
- usciato e centralino.

Sarà ulteriormente ampliato l'utilizzo della Posta Elettronica Certificata, in applicazione anche del recente D.M. 12/02/2014, e saranno sperimentate nuove modalità di invio on line per raccomandate e posta celere.

Si lavorerà ancora sul decentramento delle attività di protocollo per le Aree attualmente prive di questa possibilità, così da attivare, nel corso del triennio l'avvio delle operazioni di fascicolazione da parte delle singole Aree.

PROGRAMMA 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

• Servizio dell'Ente: Partecipazioni e controlli

Il Servizio svolge un'attività finalizzata alla verifica del raggiungimento degli obiettivi programmati dall'Ente in maniera efficiente ed economica.

A tal fine predispone:

- i documenti previsionali e programmatici previsti dal T.U.E.L.:

- la proposta di deliberazione per l'approvazione e/o conferma del piano tariffario per l'utilizzo dei servizi dell'Ente;
- la proposta di deliberazione per l'approvazione del tasso di copertura dei servizi a domanda individuale e calcolo dei costi e ricavi per tutte le altre tipologie di servizi richieste in sede di predisposizione delle relazioni di bilancio;
- il piano esecutivo di gestione (P.E.G.) nel quale sono organicamente unificati il piano dettagliato degli obiettivi (P.D.O.) e il piano della performance (P.P.) introdotto dal D. Lgs. n. 150/2009;
- il monitoraggio le fasi delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi, sia nel corso dell'anno che al termine dell'esercizio, elaborando il documento dello Stato di attuazione degli obiettivi;
- report agli amministratori ed elementi sul grado di raggiungimento degli obiettivi programmati e ai dirigenti con gli elementi necessari per valutare l'andamento della gestione dei servizi di cui sono responsabili;
- annualmente il referto sull'attività svolta (ex. Art. 198 bis del T.U.E.L.);

Inoltre:

- collabora alla predisposizione dello schema di Rendiconto della gestione;
- provvede alla richiesta e alla gestione annuale dei mutui a carico dell'Ente;
- effettua le rilevazioni propedeutiche alla compilazione di richieste e/o questionari, presentati da soggetti interni o esterni all'Ente quali ad esempio: fabbisogni standard, referto dei controlli interni, conto annuale del personale, ecc...
- provvede all'implementazione dei controlli controllo strategico e di gestione;
- predisporre il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011;
- cura tutti gli atti e gli adempimenti inerenti le Società e i Consorzi partecipati dal Comune in particolare il piano di razionalizzazione ordinario previsto dall'art. 20 del D. 175/2016;
- predisporre l'allegato al rendiconto di gestione di cui all'art. 11 c. 6 lett. j del D.Lgs. n. 118/2011: note informative rapporti debito - credito tra Comune e Società partecipate, rilevando e predisponendo le azioni di riallineamento dei dati previste dalla norma;
- provvede alla redazione modelli e pubblicazione degli stessi a norma dell'art. 22 del D. Lgs. n. 33/2013 nella sotto sezione "Enti controllati" della sezione "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale.

Le attività programmate per il triennio saranno:

- messa in atto una revisione volta all'efficientamento del sistema delle partecipate, al fine di migliorare la qualità dei servizi e nell'ottica dell'assoluta trasparenza;
- bilancio consolidato società partecipate rientranti nel perimetro di consolidamento;
- attività di coordinamento sul controllo dei servizi esternalizzati;

● Servizio dell'Ente: Ragioneria

L'attività propria del programma è quella di garantire all'Amministrazione il necessario coordinamento in materia di programmazione finanziaria e di fornire una verifica costante nel corso dell'esercizio in tutti gli aspetti economico - patrimoniali.

Il perno centrale dell'attività è rappresentato da un continuo e costante monitoraggio delle risorse economiche e finanziarie per poter conseguire gli obiettivi definiti dai programmi e dai bilanci ed evitare il prodursi di squilibri.

Costantemente è monitorato l'andamento delle riscossioni, provvedendo ad informare di eventuali ritardi i vari Servizi preposti e la gestione delle spese, previo controllo degli equilibri finanziari e nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica.

Ogni scelta riguardante gli assetti gestionali e organizzativi dei servizi offerti dall'Ente ed ogni scelta di investimento e di correlato finanziamento risulta valutata in relazione ai riflessi sugli equilibri economico finanziari della gestione, attuale e prospettica dell'Ente.

Il servizio è preposto alla collaborazione con il Collegio dei Revisori dei conti.

Le funzioni del servizio, afferenti alle attività di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per l'attività dell'ente, sono le seguenti: gestione fiscale delle attività commerciali e istituzionali, tenuta registri IVA, liquidazione mensile e dichiarazione annuale IVA e IRAP, controllo sistematico ritenute IRPEF operate e compilazione Mod. 770 ordinario e semplificato, consulenza in materia fiscale alle altre Aree.

Le attività programmate per il triennio saranno:

- **Integrazione della gestione dell'inventario immobiliare e mobiliare con la contabilità economico – patrimoniale;**
- **Gestione dinamica dei residui attivi e passivi;**
- **Verifica delle quote di inesigibilità ADER inerenti alle entrate patrimoniali e tributarie, in collaborazione con il servizio Tributi e riscossioni.**

● Servizio dell'Ente: Economato

Il servizio esplica una pluralità di funzioni ricondotte al vigente regolamento economale, degli agenti contabili e del regolamento di organizzazione.

Prosegue l'opera di contenimento e razionalizzazione della spesa economale e l'informatizzazione a regime della procedure.

Le attività programmate per il triennio saranno:

- Acquisizione di forniture di beni e servizi per il funzionamento degli uffici comunali sul mercato elettronico della pubblica amministrazione sotto i € 40.000, gare sul mercato elettronico per affidamento servizi postali e sul sistema SDAPA per il servizio di pulizia degli uffici comunali, come centrale di committenza;
- Revisione straordinaria inventario comunale dei beni mobili;
- Piano dismissione beni mobili non in uso, conseguente alla revisione straordinaria dell'inventario beni mobili;
- Riduzione consumo carta, consumo toner;
- Contenimento spese postali (in relazione all'affidamento del servizio);

PROGRAMMA 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali:

● Servizi dell'Ente: Tributi e riscossione

Il Servizio si occupa della programmazione e gestione delle imposte e tasse comunali e cura la riscossione coattiva delle entrate di natura extra-tributaria.

Nel corso del triennio saranno attivate tutte le necessarie operazioni tese a realizzare una reale lotta all'evasione fiscale e tariffaria, mirata all'ampliamento della base imponibile allo scopo di perseguire il principio dell'equità fiscale con effetti positivi in ordine alla riduzione della pressione fiscale.

Si provvederà alla completa implementazione delle banche dati, grazie all'integrazione della banca dati IMU-TARI e all'ottimizzazione degli incroci tra le diverse banche dati cui l'Amministrazione Comunale può accedere grazie alla sinergia con le altre istituzioni preposte: anagrafe tributaria (PuntoFisco) dell'Agenzia delle Entrate, anagrafe immobiliare (Catasto) dell'Agenzia delle Entrate/Territorio, anagrafe demografica comunale -autocertificazioni e Dichiarazioni Imu/Tasi/Tari presentate dai contribuenti, -MUI (Modello Unico Informatico) relativo agli atti notarili, denunce di successioni, contratti di locazione, utenze acqua, luce, gas,..

Si manterrà l'attività accertativa integralmente all'interno dell'Amministrazione comunale che cura l'intero procedimento, dalla ricerca degli evasori fino all'emissione degli avvisi di accertamento per omesso versamento e per omessa/ infedele dichiarazione.

Tutto ciò, oltre a consentire di disporre di strumenti efficienti a supporto dell'attività istituzionale, di controllo e di accertamento, permetterà di realizzare un sostanziale incremento delle entrate tributarie operando quindi nella direzione dell'equità fiscale.

Inoltre le attività degli uffici saranno orientate ad introdurre sistemi di semplificazione per i contribuenti: al riguardo si attiverà ogni strumento utile che agevoli il contribuente negli adempimenti fiscali sia esso cittadino privato che impresa o professionista. Verranno introdotte delle procedure digitali che consentiranno al contribuente di operare "da remoto" sia per i pagamenti che ogni altro adempimento fiscale.

Le attività programmate per il triennio saranno:

- Ampliamento base imponibile TARI
- Riduzione tempi per recupero coattivo TARI;
- Servizi on line ai cittadini (pagamenti on line, attivazione portale del cittadino,...)
- Ampliamento canali di riscossione
- Maggiore facilità di accesso alle rateizzazioni
- Verifica dell'attività di riscossione coattiva di ADER

• Servizio dell'Ente: Fiscalità sugli immobili

Il Servizio svolge l'attività connessa alla gestione dell'Imposta Municipale propria, dei servizi di natura catastale. Si attiverà il progetto IMU e TARI attraverso cui semplificare e velocizzare gli adempimenti dei cittadini.

Proseguono gli interventi di:

- revisione generale degli immobili con una categoria catastale non più adeguata ed accatastamento ex novo delle unità immobiliari mai dichiarate;
- lotta all'evasione fiscale mediante il progetto "entrate ed equità fiscale" in collaborazione con l'Agenzia delle Entrate e la Guardia di Finanza.

Le attività programmate per il triennio saranno:

- prosecuzione progetto recupero evasione IMU aree edificabili e fabbricati.
- prosecuzione progetto recupero evasione TASI (anni precedenti) aree edificabili e fabbricati.
- progetto bonifica banche dati finalizzate alla semplificazione degli adempimenti per i cittadini.

PROGRAMMA 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

• Servizio dell'Ente: Patrimonio, espropri e Segreteria tecnica amministrativa

Il Servizio si occupa della gestione dei beni demaniali e patrimoniali dell'ente.

Nel triennio di riferimento sarà effettuata una puntuale verifica del patrimonio esistente al fine di dare vita ad un piano di dismissioni concretamente attuabile, che consenta di recuperare risorse a favore di investimenti e dell'aumento della qualità dei servizi; in particolare troveranno esecuzione le alienazioni di patrimonio pubblico destinate al finanziamento delle opere indicate nel programma triennale delle opere pubbliche. Una parte del patrimonio può essere messo a disposizione di nuove iniziative, delle start up innovative a nuovi progetti culturali.

Le attività programmate per il triennio saranno:

- Adozione ed attuazione del Regolamento per la gestione del patrimonio immobiliare;
- Messa in atto di un gestionale applicativo per la gestione del patrimonio;
- completamento revisione straordinaria inventario comunale;
- completamento ricognizione aree protezione civile.

PROGRAMMA 6 - Ufficio tecnico**• Servizio dell'Ente: Patrimonio, espropri e Segreteria tecnica amministrativa**

L'Ufficio svolge compiti di supporto agli altri Servizi dell'Area e costituisce il punto di raccordo, interno ed esterno per tutti i Servizi, sia in ordine a problematiche generali (consulenza amministrativa e contabile) che a quelle più specifiche e puntuali mirate ad un attento controllo degli appalti e degli acquisti.

Inoltre, si occupa di:

- rapporti con l'utenza;
- procedure di affidamenti per lavori, servizi e forniture;
- liquidazione fatture utenze;
- rapporti con i soggetti gestori dei servizi di rete inerenti le utenze dei fabbricati comunali;
- gestione utenze con adesioni in CONSIP;
- espletamento gare in MEPA per i servizi di impianti sollevamento, telefonia, utenze e calore;
- Programma triennale OO.PP.;
- rapporti con Autorità Vigilanza Lavori Pubblici;
- gestione call center;

• Servizio dell'Ente: Manutenzione patrimonio edilizio

Il Servizio gestisce anche l'attività relativa agli interventi edilizi, impiantistici eseguiti in amministrazione diretta con la gestione delle squadre operative e degli interventi di manutenzione a guasto eseguiti in appalto per l'edilizia scolastica e patrimoniale, piccoli interventi straordinari sui medesimi fabbricati, sempre finalizzati alla loro funzionalità.

L'attività prevista nel triennio sarà:

- gestione integrata, in economia, in appalto delle attività manutentive dell'Ente;
- manutenzione ordinaria cimiteri, scuole, fabbricati, impianti sportivi e relativa impiantistica interna;
- verifica e controllo manutenzioni eseguite da ditte, privati od altri enti;
- gestione approntamento seggi e pubblicità elettorale;
- verifica antisismica dei fabbricati;
- manutenzione impianti ad energia rinnovabile su edifici comunali;
- adempimenti anagrafe regionale dell'edilizia scolastica;
- procedure di affidamenti per lavori, servizi e forniture;
- gestione squadre operative
- realizzazione interventi edilizi relativi all'ambito sociale.

(L'ulteriore attività è descritta nella Missione 11 Programmi 1 e 2).

• Servizio dell'Ente: Sicurezza e pubblica illuminazione

Il Servizio gestisce:

- stima, progettazione, D.L. e R.U.P. per interventi di adeguamento alle normative in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro e per i lavori inerenti gli impianti di sollevamento, antincendio ed anti-intrusione e pubblica illuminazione;
- coordinamento dei rapporti tra il Responsabile servizio prevenzione e protezione (esterno all'Ente) ed il datore di lavoro;
- certificati agibilità scuole e immobili comunali;
- commissione mista di controllo impianti sportivi;
- certificati prevenzione incendi per immobili comunali;
- efficientamento energetico impianti pubblica illuminazione;
- efficientamento energetico impianti sportivi;

- procedure di affidamenti per lavori, servizi e forniture;
- gestione impianti di antincendio ed anti-intrusione e pubblica illuminazione;
- verifiche per presa in carico lottizzazioni;
- rilascio pareri per piani urbanistici;
- gestione impianti di sollevamento, telefonia, calore e condizionamento;
- commissione pubblico spettacolo

(L'ulteriore attività è descritta nel Programma 5 della Missione 10).

• Servizio dell'Ente: Edilizia Cimiteriale, scolastica e sportiva ed efficientamento energetico

Il Servizio gestisce:

- appalti manutenzione straordinaria cimiteri, scuole impianti sportivi;
- progettazione, D.L. e R.U.P. OO.PP. relative a cimiteri, edilizia scolastica e sportiva ed efficientamento energetico del patrimonio edilizio;
- studio, verifica e proposte per l'efficientamento energetico del patrimonio edilizio comunale;
- verifica e controllo manutenzioni eseguite da ditte, privati od altri enti;
- impianti ad energia rinnovabile su edifici comunali;
- procedure di affidamenti per lavori, servizi e forniture;
- rilascio concessioni loculi, aree cimiteriali e tombe;
- pareri realizzazione tombe private;
- gestione servizi cimiteriali e lampade votive;
- recupero, ristrutturazione, restauro e miglioramento sismico delle opere di proprietà dell'Ente, con valenza storico-artistica ai sensi del D.Lgs. 42/2004;
- progettazione interne per le forniture di arredo per i beni culturali di competenza;
- realizzazione interventi successivi all'emergenza sismica 2016.

(L'ulteriore attività è descritta nel Programma 9 della Missione 12).

• Servizio dell'Ente: Segreteria Tecnico Amministrativa Area Governo del Territorio

Il Servizio svolge funzioni di supporto, di carattere giuridico-amministrativo e economico-finanziario alle attività istituzionali dei servizi dell'Area (pianificazione urbanistica e edilizia).

In particolare, provvede alla seguenti attività di supporto:

- alla predisposizione dei documenti previsionali e programmatici, di atti di gestione operativa, di controllo strategico;
- alla predisposizione del Piano esecutivo di gestione (P.E.G.) del piano dettagliato degli obiettivi (P.D.O.) e del piano della performance (P.P.), al monitoraggio delle fasi e delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi, predisposizione e successiva gestione del bilancio annuale e pluriennale compresi la verifica degli equilibri di bilancio, l'assestamento e il conto dei residui;
- alla gestione e organizzazione del personale e attività dei servizi e degli uffici del Dirigente e dell'Assessore;
- sulle procedure contabili di accertamento delle spese e di impegno delle entrate;
- al coordinamento e controllo delle procedure informatiche correlate alla gestione dei documenti amministrativi e all'archiviazione elettronica dei procedimenti.

• Servizio dell'Ente: Edilizia

Svolge funzioni ed attività connesse alle definizioni delle pratiche della ricostruzione a seguito del SISMA '97-'98 e, in particolare:

- il rilascio della concessione contributiva e l'autorizzazione all'inizio dei lavori;
- il rilascio dell'autorizzazione all'inizio anticipato dei lavori;
- la liquidazione del primo acconto pari al 40% del contributo;

- il rilascio del provvedimento di concessione del contributo aggiuntivo per far fronte ai costi di gestione del consorzio;
- la liquidazione del primo acconto del contributo aggiuntivo per far fronte ai costi di gestione del consorzio;
- il rilascio del provvedimento di rettifica;
- il rilascio del provvedimento di variante suppletiva;
- il rilascio del provvedimento di variante in corso d'opera e dichiarazione;
- la liquidazione del secondo acconto pari al 50% del contributo;
- la liquidazione del secondo acconto del contributo aggiuntivo per far fronte ai costi di gestione del consorzio;
- il provvedimento di voltura della concessione contributiva;
- la proroga del termine di ultimazione dei lavori;
- il provvedimento di acquisizione degli atti finali;
- la liquidazione del saldo del contributo;
- il rilascio del provvedimento di determinazione definitiva del contributo aggiuntivo per far fronte ai costi di gestione del consorzio;
- la liquidazione del saldo del contributo aggiuntivo per far fronte ai costi di gestione del consorzio;
- la revoca dell'ordinanza sindacale di inagibilità;
- l'autorizzazione al rimborso ai sensi della DGR 1663/09;
- l'autorizzazione del pagamento del terzo creditore nel caso di pignoramenti presso terzi;
- i procedimenti di contenzioso in merito alla finanziabilità dell'intervento;
- varianti ai PIR (Programmi Integrati di Recupero);
- procedimenti di gestione e contabilizzazione dei fondi della ricostruzione;

Il Servizio, inoltre, svolge:

- funzioni ed attività amministrative connesse al controllo del territorio, in collaborazione con la Polizia Municipale;
- tutti i procedimenti, valutazioni, programmi e pareri in materia di vigilanza edilizia sulle attività che afferiscono al SUAPE (Sportello Unico Attività Edilizie e Produttive);
- in materia di abusivismo edilizio, accertamento, ingiunzione alla rimozione o demolizione e remissione in pristino, in caso di inottemperanza, definizione della consistenza delle aree da acquisire, irrogazione delle sanzioni, deliberazione consiliare in cui si dichiarano eventuali prevalenti interessi pubblici, ovvero rilascio di titolo in sanatoria;
- attività di supporto alle competenze sindacali per l'adozione di provvedimenti legati agli eventi sismici;
- vigilanza sull'attività edilizia – controllo degli interventi estratti a campione ed in seguito a segnalazione o denuncia;
- accertamenti di conformità e procedimenti conseguenti;
- definizione delle pratiche di condoni edilizi 1985-1994-2004 (legislazione speciale: leggi 47/1985; 724/1994; 269/2003 e successive modificazioni ed integrazioni);
- procedimenti amministrativi per l'emissione di provvedimenti contingibili e urgenti a tutela della pubblica incolumità inerente edifici privati (articoli 50 e 54 del d.lgs. 267/2000) a seguito di eventi sismici;
- pareri idraulica per interventi edilizi interessati da fasce fluviali di esondazione.

● Servizio dell'Ente: Sportello unico attività produttive ed edilizia (SUAPE)

E' lo sportello nodale dell'amministrazione nella gestione dei servizi e della comunicazione con i cittadini, rispetto a tutte quelle istanze ed autorizzazioni necessarie per la definizione di procedimenti edilizi e/o produttivi.

Svolge funzioni amministrative, informative, promozionali e di coordinamento, tramite attività di front-office per tutti i procedimenti inerenti la comunicazione di inizio lavori, la S.C.I.A. o la richiesta di titoli abilitativi edilizi, che abbiano ad oggetto attività produttive ed edilizie (attività di produzione di beni e servizi, incluse le attività agricole, commerciali e artigianali, attività edilizie che si svolgono nel territorio comunale sia che riguardino cittadini singoli che attività produttive nonché le azioni legate a

localizzazione, realizzazione, trasformazione, ristrutturazione o riconversione, ampliamento o trasferimento, cessazione o riattivazione di attività produttive);

- acquisizione istanze relative a procedimenti in materia urbanistica (piani attuativi, certificati di destinazione urbanistica, deposito frazionamenti, ecc.);
- ricevimento per conto del Servizio Edilizia delle pratiche della ricostruzione a seguito del sisma del 26 settembre 1997 e successivi (edilizie e contributive);
- ricevimento delle integrazioni documentali riguardanti le pratiche di condono edilizio;
- adempimenti occorrenti a garantire l'esercizio del diritto di accesso agli atti;
- convocazione delle conferenze di servizi quando previste, ovvero attivate dai soggetti privati per ragioni di semplificazione, celerità del procedimento, nonché per l'esame congiunto di interessi contrapposti di rilevante complessità;
- istruttoria preliminare finalizzata ad accertare il rispetto dei requisiti e presupposti richiesti e la completezza della documentazione a corredo dell'istanza di titolo abilitativo;
- coordinamento delle attività della Commissione per la qualità architettonica e il paesaggio;
- acquisizione agibilità edifici ed interventi ai sensi del comma 2, articolo 137, della L.R. 01/2015 (l'agibilità è attestata dalla ricevuta di presentazione e dalla stessa documentazione, verificata dal SUAPE entro dieci giorni);
- acquisizione agibilità ai sensi del comma 3, art. 137 L.R. 01/2015 (interventi per i quali tiene luogo dell'agibilità una dichiarazione sottoscritta congiuntamente dal Direttore dei lavori, e, per presa visione, dall'intestatario del titolo abilitativo);
- ricezione della segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) e conseguenti adempimenti;
- ricezione della comunicazione di inizio lavori asseverata (CILA) e conseguenti adempimenti;
- ricezione istanza di permesso di costruire, adempimenti istruttori e rilascio del titolo;
- permesso di costruire per interventi con modalità diretta condizionata;
- permesso di costruire per la realizzazione di opere di urbanizzazione;
- rilascio di titoli in sanatoria;
- comunicazione installazione impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili;
- svincolo fidejussioni per pagamenti oneri concessori;
- dichiarazione attestante l'idoneità del titolo per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico;
- procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.);
- procedimento unico del D.P.R. 160/2010;
- verifiche di compatibilità urbanistica ed edilizia;
- accertamenti di anomalie e provvedimenti conseguenti, relativi alla sicurezza degli impianti tecnologici, imposti dalla legislazione vigente in materia (d'ufficio o su segnalazione del cittadino);
- adempimenti e verifiche riguardanti il risparmio energetico ossia il consumo di energia negli edifici, il fabbisogno energetico e la prestazione energetica degli stessi, imposti dalla normativa vigente;
- azioni conseguenti all'acquisizione e segnalazione da parte di altri Enti e/o Amministrazioni di pratiche relative a interventi soggetti a prevenzione incendi (su segnalazione dei Vigili del fuoco);
- pareri sul rilascio di titolo abilitativo relativamente alla documentazione sulla qualità degli impianti tecnologici e sul risparmio energetico (soluzioni in materia di architettura bioclimatica e energia rinnovabile in caso di richiesta di superfici in deroga).

Nel corso del triennio si procederà al miglioramento dei rapporti con il cittadino, fornendo una maggiore assistenza all'atto del ricevimento della domanda, con ulteriori semplificazioni e riduzioni dei tempi.

Lo sportello si svilupperà attraverso procedure che punteranno alla dematerializzazione dei documenti e delle istanze che verranno trasmessi in via telematica consentendo un doppio vantaggio, da una parte una gestione informatica e rapida dei dati e dall'altra una compressione dei tempi di risposta da parte dell'Amministrazione, consentendo di fornire ai cittadini e alle imprese più rapidi e più qualificati servizi, peraltro in un quadro di riduzione della spesa, e in un processo che valorizza una strategia di amministrazione digitale moderna.

PROGRAMMA 7 – Elezioni e consultazioni elettorali – Anagrafe e stato civile**• Servizio dell'Ente: Elettorale e leva militare**

L'Ufficio Elettorale si occupa principalmente della tenuta ed aggiornamento delle liste elettorali generali e sezionali secondo le norme previste dal T.U. approvato con D.P.R. 20/3/1967 n. 223 per la disciplina dell'elettorato attivo.

Provvede inoltre alla gestione e cura di tutti gli adempimenti previsti dalla legge in occasione delle Elezioni Amministrative, Politiche, Europee e Referendarie, curando altresì la propaganda elettorale e fornendo assistenza ai seggi elettorali. Il Comune è altresì sede della I^a Sottocommissione elettorale circondariale; cura e conferisce assistenza all'aggiornamento delle liste generali e sezionali dei Comuni di Sellano, Cannara, Nocera Umbra, Spello, Valtopina. Cura inoltre gli adempimenti di competenza comunale relativi agli obblighi di leva, agli affari militari e pensioni del Ministero del tesoro.

Elettorale	<ul style="list-style-type: none"> - Aggiornamento e modifica delle sezioni elettorali - Formazione, tenuta e aggiornamento liste sezionali e generali - Rilascio certificati elettorali - Gestione di tutte le attività connesse allo svolgimento delle consultazioni elettorali e Referendarie - Formazione e aggiornamento dello schedario dei Giudici Popolari, invio elenchi a Tribunale e- altri adempimenti connessi - Impianto e trasmissione fascicoli Elettorali - Elaborazione statistiche elettorali - Segreteria Commissione Elettorale Comunale, per le materie di competenza, e stesura verbali sedute - Assistenza al Presidente della Commissione Elettorale Circondariale e redazione verbali sedute
Leva Militare	<ul style="list-style-type: none"> - Adempimenti di competenza comunale relativi agli obblighi di leva, agli affari militari, pensioni del ministero del tesoro

Dematerializzazione fascicoli e liste elettorali

Con circolare del Ministero dell'Interno n. 43/2014, emanata a seguito dell'entrata in vigore del DL 5/2012 e del DM 12.02.2014, si è data attuazione all'obbligo di trasmettere telematicamente, a partire dal 1° gennaio 2015, dopo le cancellazioni dalle proprie liste elettorali, ai Comuni di emigrazione, il nuovo modello 3d (elettronico) in formato .xml, senza l'invio del modello cartaceo "ex 3D" (come era previsto dalla circolare 2600/L). L'acquisizione dei files avviene mediante posta elettronica certificata e caricamento nel software gestionale.

Con circolari impartite dalla Prefettura di Perugia si è proceduto alla dematerializzazione delle liste elettorali, mediante salvataggio elettronico delle liste sezionali e generali, nonché alla firma digitale dei relativi verbali di approvazione di revisione del Responsabile Ufficio elettorale.

Tali procedimenti di semplificazione e dematerializzazione informatica vengono applicati anche nella gestione delle liste della I^a Sottocommissione elettorale circondariale.

Obiettivi :

- Revisione Sezioni Elettorali

• Servizio dell'Ente: Sportello Unico Integrato

L'attività del servizio comprende la tenuta ed aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'AIRE (Anagrafe degli Italiani residenti all'estero), cura il rilascio dei certificati anagrafici, delle carte d'identità e delle attestazioni di soggiorno per i cittadini Comunitari. Rilascia atti di notorietà, autentiche

di firme, di foto e copie conformi di documenti. Gestisce i censimenti decennali della popolazione ed i relativi adempimenti ed adeguamenti anagrafici. Si occupa, per la parte di competenza, della toponomastica e numerazione civica.

Anagrafe	<ul style="list-style-type: none"> • Tenuta rapporti con soggetti ed Enti esterni, nelle materie di competenza • Tenuta e aggiornamento registro della popolazione residente • Tenuta schedario AIRE e rilascio connesse certificazioni • Rilascio certificazioni e attestazioni in materia demografica • Disbrigo delle pratiche di immigrazione, emigrazione, residenza • Pratiche per il rilascio di carte d'identità, cartellini di riconoscimento e Passaporti • Autenticazione firme, documenti, fotografie, stesura atti sostitutivi di atti Notori
----------	---

Dematerializzazione e servizi on line

La dematerializzazione, intesa come presupposto tecnico essenziale per la fornitura ai cittadini e alle imprese di nuovi e più qualificati servizi in un quadro di riduzione della spesa, ha trovato accoglienza anche nei più recenti provvedimenti, incardinati nel quadro fornito dal Codice dell'Amministrazione Digitale, diventando una vera e propria strategia di innovazione della Pubblica Amministrazione.

- Proseguimento migrazione delle banche dati comunali nell'ANPR
- Proseguimento del periodo transitorio di registrazione dei dati su entrambi i sistemi (ANPR ed anagrafe locale)
- dismissione delle banche dati comunali dopo il completamento definitivo della migrazione in ANPR. rilascio del nuovo documento digitale unificato (DDU)
- passaggio dalla carta d'identità cartacea alla carta d'identità elettronica.

(Rientrano tra le competenze dello Sportello Unico Integrato anche quelle riguardanti l'URP descritte nel Programma 11 della presente Missione).

• Servizio dell'Ente: Stato civile e statistica

Lo stato Civile ha lo scopo di acclarare lo status di ogni cittadino rispetto agli stati della vita: nascita, matrimonio, morte; forma, archivia, conserva e aggiorna tutti gli atti concernenti nascita, matrimonio, morte, cittadinanza.

A) Stato Civile	<ul style="list-style-type: none"> - Tenuta e aggiornamento dei registri di stato civile (nascita, morte, matrimonio, pubblicazioni di matrimonio, cittadinanza, iscrizioni e trascrizioni) - Rilascio certificazioni di stato civile - Istruttoria pratiche di pubblicazione di matrimonio - Pratiche matrimonio, trascrizione divorzi, separazione beni, etc. - Istruttoria pratiche relative alla concessione della cittadinanza italiana - Ricevimento e registrazione denunce di nascita e di morte - Atti di separazione e divorzi - Unioni civili e convivenze - Istituzione e tenuta registro DAT (dichiarazioni anticipate di trattamento)
-----------------	--

PROGRAMMA 8 – Statistica e sistemi informativi**• Servizio dell'Ente: Stato civile e statistica**

Il Servizio Statistica del Comune, istituito con D. Lgs. n. 322/1989 fa parte del Sistema Statistico Nazionale (SISTAN), effettua le rilevazioni ordinarie in ambito anagrafico e partecipa a tutte le indagini campionarie presso le famiglie condotte dall'ISTAT e previste dal P.S.N. (Piano Statistico Nazionale), oltre a garantire l'esecuzione delle rilevazioni censuarie.

A) Statistica	<ul style="list-style-type: none"> - Predisposizione piani statistici - Organizzazione e gestione indagini e rilevazioni statistiche per esigenze Ente, ISTAT, altri Enti, etc. - Rilevazioni, elaborazioni, diffusione ed archiviazione dei dati statistici che interessano amministrazione di appartenenza nell'ambito del programma Statistico nazionale (PSN) predisposto dall'ISTAT, di durata triennale, con costante aggiornamento. - Censimento permanente della popolazione
---------------	--

Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni 2018-2021.

Da ottobre 2018 l'Istat ha avviato il Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni, la rilevazione che consente, con cadenza annuale e non più decennale, di rilasciare informazioni continue e tempestive sulle principali caratteristiche socio-economiche della popolazione dimorante abitualmente in Italia.

Il Comune di Foligno essendo un Ente rappresentativo sopra a 50.000 abitanti sarà interessato da censimenti continui annuali. L'ultima rilevazione si è chiusa il 20 dicembre 2019.

Nel 2020, a fronte dell'emergenza Covid-19, l'Istat ha modificato parzialmente il disegno censuario sospendendo, per la piena tutela della salute delle famiglie e dei lavoratori, le attività di raccolta dati sul territorio e presso le famiglie.

Nel 2021 è prevista la ripresa delle rilevazioni sul campo e il recupero di tutte le attività sospese nel 2020 a causa dell'emergenza sanitaria.

• Servizio dell'Ente: Sistemi Informativi

Il Servizio:

- gestisce tutta la rete informativa e le dotazioni informatiche dell'intera struttura comunale provvedendo alla programmazione del relativo fabbisogno;
- organizza e controlla la rete comunale, con particolare riguardo alla sicurezza degli accessi, gestisce lo storage e provvede al backup di tutte le banche dati presenti nell'Ente;
- contribuisce a sviluppare, con le adeguate competenze tecniche, il processo di miglioramento dei servizi rivolti a cittadini ed alle imprese.

Nell'ambito dello sviluppo del processo di miglioramento dei servizi, con la Deliberazione di Giunta Comunale n.54 del 16/02/2015, è stato approvato il "Piano di informatizzazione delle procedure del Comune di Foligno", in ottemperanza al disposto dell'art.24, comma 3bis, del D.L. n.90/2014 convertito con Legge 11 agosto 2014, n.114.

Il Piano, oltre ad assolvere un obbligo normativo, segue gli indirizzi generali di governo, dove in merito alla semplificazione si individua una progressiva dematerializzazione dei procedimenti e l'attivazione di percorsi digitali guidati attraverso i quali colloquiare con la pubblica amministrazione.

Nell'attuazione del Piano, il Servizio gestirà il processo di rilevazione dello stato dei servizi e dei procedimenti gestiti e non accessibili on-line, con particolare riferimento ai procedimenti già pubblicati e disponibili sul sito web dell'Ente nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente", in adempimento degli obblighi stabiliti dall'art.35 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33.

Successivamente, il Servizio eseguirà l'attività di implementazione dei sistemi informativi, della modulistica collegata e delle modalità di colloquio con l'utente finale, cittadino/impresa, prevedendo la compilazione on-line attraverso procedure guidate.

Obiettivo principale di tale trasformazione nel campo dell'innovazione tecnologica e digitale, è avvicinare l'amministrazione comunale ai cittadini, intesi come privati, aziende, professionisti o semplici fruitori della città.

Inoltre saranno attivate tutte le procedure per terminare la digitalizzazione dell'amministrazione, al fine di snellire il lavoro degli uffici e garantire agli utenti il rapido snellimento delle pratiche di cui si necessita.

Tutto questo viene visto e rapportato al nuovo Decreto Semplificazioni DL 76/20, attualmente in fase di conversione, pone i seguenti obiettivi imposti dalla Digital Transformation:

- Favorire la diffusione di servizi pubblici in rete, agevolarne e semplificarne l'accesso da parte di cittadini e imprese attraverso lo smartphone, lo strumento più usato dagli italiani per comunicare a distanza e senza necessariamente obbligare a mettersi in fila agli sportelli degli uffici o a ricorrere a un computer.

- Semplificare le procedure, migliorarne l'efficienza e abbatterne i costi attraverso processi di digitalizzazione.

- «Diritto a Innovare» per le imprese che beneficeranno di procedure semplificate per sperimentare progetti innovativi.

Il decreto semplificazioni può essere riassunto quindi nei seguenti punti:

- Le PA dovranno rendere fruibili on line tutti i servizi

- L'accesso a tutti i servizi digitali delle Pubbliche Amministrazioni avviene esclusivamente tramite identità digitale SPID e Carta d'identità elettronica CIE

- Le PA avviano il processo di trasformazione per consentire che i servizi siano fruibili online, dal cellulare e attraverso l'applicazione "IO", il canale unico di accesso a tutti i servizi della Pubblica Amministrazione

- Le PA consentiranno i pagamenti ESCLUSIVAMENTE attraverso la piattaforma PagoPA per i pagamenti.

Nell'ultimo anno Il Comune di Foligno ha già portato avanti in maniera soddisfacente questa "Digital Transformation" attraverso i seguenti servizi messi a disposizione via Web ai cittadini/imprese:

- SUAPE - Sportello Unico Edilizia e Attività Produttive

- Iscrizione Mensa scolastica

- Iscrizione Asili Nido

- Prenotazioni Uffici Comunali

- Prenotazione Biblioteca

- Prenotazioni eventi comunali

- Richiesta contributo libri

- Certificati Anagrafe

- Whistleblowing (Segnalazioni condotte illecite)

- Consigli comunali in diretta via WEB

Nell'arco del triennio 2021-2023 la trasformazione digitale del Comune sarà completa.

• Servizio dell'Ente: Infrastrutture tecnologiche

Il Servizio svolge la propria attività come pianificazione, progettazione, sviluppo, direzione lavori, stima, collaudo e gestione di impianti e sistemi elettronici, di automazione e di generazione, trasmissione ed elaborazione delle informazioni nei servizi di rete esternamente ai fabbricati.

- attività di pianificazione, progettazione, sviluppo, direzione lavori, stima, collaudo e gestione di impianti e sistemi elettronici, di automazione e di generazione, trasmissione ed elaborazione delle informazioni nei servizi di rete esternamente ai fabbricati (rete telefonia, reti in fibra ottica, reti wifi, sistemi di telesorveglianza, energie rinnovabili);

- rapporti con i soggetti gestori dei servizi di rete esterni ai fabbricati;

- chiusura, collaudo e rendicontazione lavori PIR frazioni e centro storico

- completamento lavori PIR frazioni

- supporto, per quanto di competenza comunale, alle attività dell'Ufficio Speciale Ricostruzione sisma 2016

(Le ulteriori attività espletate dal Servizio Infrastrutture tecnologiche sono descritte nel Programma 1 della Missione 8 e nel Programma 1 della Missione 17).

PROGRAMMA 10 – Risorse umane

• Servizio dell'Ente: Organizzazione, gestione amministrativa risorse umane e relazioni sindacali

Il servizio si occupa dell'organizzazione della struttura comunale, del supporto al Nucleo di Valutazione (convocazioni, verbalizzazioni, predisposizione materiali necessari per le decisioni del NdV, comunicazioni ai dirigenti, predisposizione dei necessari atti amministrativi, ecc.), delle relazioni sindacali comprensive del supporto alla delegazione trattante del personale dirigenziale, a quella del personale senza qualifica dirigenziale, della formazione del personale interno.

Per quanto riguarda la formazione del personale dipendente si dedicherà particolare attenzione a dare impulso sempre maggiore alla attività di docenza interna, anche per quanto riguarda i temi della prevenzione della corruzione e della trasparenza e delle procedure di gara a seguito dei recenti interventi normativi.

Il servizio si occupa della gestione amministrativa del personale dell'Ente. Le sue attribuzioni comprendono, fra l'altro:

- il controllo automatizzato sull'orario di lavoro;
- l'attuazione degli obblighi di trasparenza e pubblicità;
- lo svolgimento delle procedure selettive per l'assunzione del personale e la stipula dei contratti individuali di lavoro;
- la tenuta del fascicolo personale.

• Servizio dell'Ente: Gestione economica risorse umane

Il servizio si occupa della gestione finanziaria del personale dell'Ente. Le sue attribuzioni comprendono, fra l'altro:

- l'erogazione del trattamento retributivo;
- la quantificazione delle risorse per il trattamento accessorio;
- la definizione delle pratiche pensionistiche;
- lo svolgimento delle rilevazioni statistiche in materia di personale;
- la predisposizione degli atti generali di programmazione del fabbisogno di personale;
- i procedimenti di patrocinio legale e rimborso spese legali secondo il regolamento in essere;
- l'erogazione dei buoni pasto sostitutivi del servizio mensa.

La programmazione del fabbisogno viene predisposta in attuazione del nuovo sistema delle regole di governo del personale introdotto con la riorganizzazione dell'Ente e delle Linee guida della Funzione Pubblica.

Il servizio svolge le attività di assistenza tecnico-contabile alla delegazione trattante di parte pubblica in occasione delle trattative per il rinnovo dei contratti decentrati integrativi della dirigenza e del personale. I fondi del trattamento accessorio della dirigenza e del personale dovranno essere quantificati nei limiti di legge, della capacità di bilancio dell'Ente e delle direttive dell'Amministrazione. Laddove ne ricorrano i presupposti, tali fondi potranno essere incrementati con gli strumenti previsti dai contratti collettivi.

Vengono effettuati i controlli di routine sul rispetto delle previsioni contrattuali e normative sul trattamento economico, previsti dall'apposito protocollo in essere.

La programmazione del fabbisogno di personale dovrà tendere al rinnovamento generazionale ed al rafforzamento dell'organico dell'Ente, specie nei settori dei servizi al cittadino, in coerenza con il rispetto degli obiettivi finanziari dell'Ente e con i vincoli legislativi in materia di spesa del personale.

PROGRAMMA 11 - Altri servizi generali**• Servizio dell'Ente: Avvocatura**

Il Servizio Avvocatura svolge i seguenti compiti:

- 1) Gestione diretta da parte dell'Avvocatura interna del contenzioso del Comune avanti Autorità Giudiziarie, Con la recente iscrizione all'Albo speciale Avvocati Cassazionisti di un avvocato interno, abilitandolo all'esercizio dell'attività di fronte alle Magistrature Superiori, è stato previsto un periodo di suo affiancamento con legali esterni incaricati dei singoli giudizi per conto dell'Ente. Gli incarichi affidati con il sistema dell'affiancamento sono negoziati sulla base di una riduzione dell'importo che indicativamente può essere calcolato nella metà della parcella prevista per il singolo legale, ottenendo, quindi, notevoli economie di spesa rispetto a quello attuale.
- 2) Attività di consulenza legale, verbale e scritta, sia agli organi che agli uffici dell'Ente, svolta interamente dall'Avvocatura interna. Si intende intensificare il supporto fornito nella gestione della fase precontenziosa e promuovere una specializzazione dei singoli avvocati in relazione a determinate materie al fine di garantire a ciascun servizio comunale una consulenza specialistica, che mira a prevenire eventuali contenziosi pur lasciando inalterato il potere decisionale del singolo dirigente a fronte del parere reso. In tale attività rientra anche la consulenza obbligatoria prevista dall'art. 208, 2° comma, D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii.
- 3) Formazione permanente: gli avvocati interni hanno l'obbligo di curare il costante e continuo aggiornamento, accrescimento e approfondimento della preparazione professionale mediante la partecipazione ad iniziative culturali in campo giuridico e forense al fine di assicurare la qualità delle prestazioni professionali e di contribuire al migliore esercizio della professione nell'interesse dell'Ente.
- 4) Attività di recupero credito tramite gli strumenti processuali ordinari, per i casi in cui non è possibile procedere alla riscossione coattiva attraverso gli strumenti amministrativi ordinari.
- 5) Informatizzazione dell'intero fascicolo di causa relativamente a tutto il nuovo contenzioso, imposta dalle nuove procedure telematiche degli uffici giudiziari.
- 6) Gestione del portafoglio assicurativo (denunce, pagamenti premi, ecc.), valutazione dei rischi connessi alle funzioni istituzionali, predisposizione capitolati per affidamento servizi assicurativi.
- 7) Procedure fallimentari (insinuazione ai passivi fallimentari e concordati preventivi). Trattasi di attività amministrativa che non richiede necessariamente il supporto di professionista legale abilitato.

Le attività del Servizio Avvocatura sono pertanto finalizzate ai seguenti obiettivi:

- al contenimento e risparmio della spesa per incarichi legali di tipo defensionale;
- al contenimento e risparmio della spesa per incarichi di consulenza legale, ottenuto mediante il rilascio di pareri verbali e scritti agli organi e agli uffici dell'Ente, nonché la necessità di prevenire il contenzioso assicurando una consulenza a ciascun servizio;
- al contenimento e risparmio della spesa attraverso azioni processuali dirette al recupero di crediti, per i quali non è possibile procedere alla riscossione coattiva da parte dei dirigenti competenti per materia;
- all'attuazione della normativa in materia di informatizzazione della P.A. e dei processi telematici mediante l'informatizzazione sia del contenzioso legale sia dei fascicoli di causa;
- al completamento delle procedure amministrative e contabili relative ai singoli fascicoli di causa degli ultimi anni, nonché all'acquisizione di spazi mediante la loro archiviazione, con il riordino sul piano informatico, cartaceo e contabile dei fascicoli relativi a contenziosi, anche definiti con sentenza passata in giudicato. Conseguentemente, si definisce anche il volume effettivo del contenzioso pendente.

• Servizio dell'Ente: Appalti e contratti

Il Servizio Appalti e Contratti cura lo svolgimento di tutte le **procedure di gara** di evidenza pubblica e procedure negoziate **per lavori, servizi e forniture** dell'Ente redigendo tutti gli atti di gara (bandi, disciplinari di gara, lettere invito, modelli). Nell'ambito di tale attività cura tutti gli adempimenti necessari per la pubblicazione sia dei bandi sia degli estratti ed esiti, sui siti informatici del Comune, dell'Osservatorio Regionale e del Ministero Infrastrutture e Trasporti, sia su GUCE, Gazzetta Ufficiale, BUR e quotidiani nazionali e locali, liquidando le relative spese e procedendo alla rendicontazione delle stesse.

Procede alla **verifica dei requisiti** delle imprese aggiudicatrici, sia attraverso il sistema AVCPass dell'ANAC sia mediante richiesta diretta agli Enti ove consentito.

L'attività relativa alle procedure di gara presuppone il costante aggiornamento in relazione alla normativa vigente con conseguente necessità di adeguare modelli e procedure nonché offrire costante consulenza ai servizi proponenti per la predisposizione degli atti istruttori.

Infatti il servizio funge da supporto ai vari uffici dell'Ente per la predisposizione dei capitolati e degli atti propedeutici alle gare ed anche per le acquisizioni mediante cottimo fiduciario e per le eventuali problematiche che dovessero insorgere durante l'esecuzione del contratto esprimendo pareri e indicazioni operative.

In riferimento all'attività contrattuale il servizio predispone tutti i **contratti** conseguenti le procedure di gara, nonché tutti gli altri contratti **nei quali l'Ente è parte**, espletando ogni procedura e verifica preliminare alla stipulazione, compreso il calcolo delle spese contrattuali. Funge pertanto da supporto all'attività del Segretario Generale quale Ufficiale Rogante nella tenuta del repertorio e relativi adempimenti.

Prosegue l'attività di redazione in formato elettronico con firma digitale, con contestuale necessità di provvedere alla conservazione e archiviazione informatica degli stessi anche per le scritture private relative all'acquisto di beni e servizi e all'esecuzione dei lavori.

Il servizio procede altresì alla registrazione, trascrizione, voltura dei contratti sia attraverso il sistema UNIMOD dell'Agenzia delle entrate, per gli atti pubblici amministrativi, sia attraverso il relativo programma per i contratti di locazione, sia in modalità ordinaria.

Le attività più rilevanti per il triennio saranno:

Funzioni di stazione appaltante gara per l'affidamento del servizio di distribuzione di gas naturale ATEM Perugia 2 Sud e Est descritta nella Missione 17.

Centrale di Committenza:

Disposizioni normative dell'ultimo decennio hanno previsto l'obbligo dei Comuni non capoluogo di provincia di ricorrere a forme di aggregazione e/o centralizzazione della committenza per i propri acquisti. Il comma 3-bis dell'art. 33 del decreto legislativo 163/2006, aggiunto dalla legge 214/2011, disponeva che i Comuni non capoluogo di provincia procedessero all'acquisizione di lavori, beni e servizi nell'ambito delle unioni dei comuni di cui all'articolo 32 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ove esistenti, ovvero costituendo un apposito accordo consortile tra i comuni medesimi e avvalendosi dei competenti uffici anche delle province, ovvero ricorrendo ad un soggetto aggregatore o alle province, ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56. In alternativa, gli stessi Comuni potevano acquisire beni e servizi attraverso gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da Consip S.p.A. o da altro soggetto aggregatore di riferimento.

Con DCC n. 64 del 29.10.2015 è stato approvato uno schema di convenzione che regola i rapporti fra i comuni, stabilendo le modalità operative, responsabilità e competenze, con Foligno Comune capofila della Centrale di Committenza, che è stata istituita nel novembre 2015.

Il Servizio si occupa anche delle procedure dei Comuni aderenti e di quelle che si vorranno avviare in modo unitario.

L'obbligo per i Comuni non capoluogo di provincia di ricorrere a forme di aggregazione e/o centralizzazione della committenza per i propri acquisti è stato consacrato nel nuovo Codice dei Contratti pubblici - D.Lgs. 50/2016 – all'art. 37 comma 4 che prevede la necessità per le stazioni appaltanti diverse dai comuni capoluogo di provincia, fermo restando quanto previsto al comma 1 (acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro) e al primo periodo del comma 2 (acquisti di forniture e servizi di importo superiore a 40.000 euro e inferiore alla soglia di cui all'articolo 35 e acquisti di lavori di manutenzione ordinaria

d'importo superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro effettuati mediante utilizzo autonomo degli strumenti telematici di negoziazione), di procede ricorrendo ad una delle modalità organizzative indicate (centrale di committenza o a soggetti aggregatori qualificati – mediante unioni di comuni costituite e qualificate come centrali di committenza, ovvero associandosi o consorziandosi in centrali di committenza nelle forme previste dall'ordinamento - ricorrendo alla stazione unica appaltante costituita presso le province, le città metropolitane ovvero gli enti di area vasta ai sensi della legge 7 aprile 2014 n. 56).

Il citato comma dell'at. 37 con il relativo obbligo di aggregazione della committenza è sospeso fino al 31 dicembre 2021 per effetto della legge n. 55 del 2019 come modificata dalla Legge 120/2020. I modelli organizzativi da esso previsti sono quindi divenuti facoltativi.

Essendo la Centrale di committenza operativa in forza della convenzione stipulata nel 2015, si rende necessario l'aggiornamento di quest'ultima per tener conto di tutti i sopravvenuti interventi legislativi.

• Servizio dell'Ente: Sportello Unico Integrato

Lo Sportello Unico Integrato (ex URP) rappresenta il primo presidio di un rapporto con il cittadino utente, basato sui principi della cortesia, della semplificazione delle procedure e dell'efficienza amministrativa. Agevola l'utilizzazione dei servizi offerti ai cittadini, anche attraverso l'illustrazione delle disposizioni normative e amministrative, l'informazione sulla struttura e sui compiti del Comune e delle altre pubbliche Amministrazioni.

A) URP	A1 Informazioni generali su attività dell'Ente, stato delle pratiche, accoglienza orientamento A2 gestione sale rappresentanza A3 protocollo posta A4 bonus ENEL gas, idrico A5 copie conformi A6 vidimazione registri A7 informazioni su bandi e modulistica A8 raccolta firme referendum e proposte di legge A9 Consegna CIE
--------	--

(Rientrano tra le competenze dello Sportello Unico Integrato anche quelle riguardanti l'Anagrafe descritte nel Programma 7 della presente Missione).

• Servizio dell'Ente: Autoparco, reperibilità e trasporto pubblico

Il Servizio gestisce relativamente all'Autoparco:

- manutenzione ordinaria e straordinaria segnaletica orizzontale, verticale ed impianti semaforici;
- verifica e controllo manutenzioni eseguite da ditte, privati od altri enti;
- procedure di affidamenti per lavori, servizi e forniture;
- gestione magazzino comunale e mezzi autoparco comunale;
- gestione servizio reperibilità (magazzino, recupero materiale, etc.);
- supporto logistico al piano emergenza neve;
- procedure per acquisto vestiario e dpi squadre comunali e tecnici;
- progettazione, D.L. e R.U.P. di OO.PP. di competenza dell'Area non assegnate ad altri servizi;
- redazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile.
- autorizzazione passi carrabili;
- pareri occupazioni suolo pubblico degli esercizi commerciali.

(Le ulteriori attività del Servizio inerenti i trasporti sono descritte nel Programma 5 della Missione 10)

Programmi	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023
1 - Organi istituzionali	€ 1.760.398,41	€ 1.783.890,32	€ 1.783.890,32
2 - Segreteria generale	€ 356.586,21	€ 356.586,21	€ 356.587,21
3 - Gestione economica , finanziaria, programmazione , provveditorato	€ 1.918.852,67	€ 1.998.158,58	€ 1.739.158,24
4 - Gestione delle Entrate tributarie e servizi fiscali	€ 620.857,96	€ 617.199,26	€ 617.199,26
5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	€ 567.924,10	€ 536.384,29	€ 536.384,29
6 - Ufficio Tecnico	€ 8.621.819,78	€ 2.338.164,50	€ 1.592.383,23
7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	€ 400.185,94	€ 402.014,51	€ 401.925,39
8 - Statistica e Sistemi informativi	€ 467.211,61	€ 455.900,75	€ 454.300,75
9 - Assistenza tecnico-amministrativa agli Enti Locali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
10 - Risorse Umane	€ 405.526,38	€ 399.115,96	€ 363.115,96
11 - Altri Servizi Generali	€ 2.608.146,53	€ 2.669.234,34	€ 2.605.251,98
	€ 17.727.509,59	€ 11.556.648,72	€ 10.450.196,63

MISSIONE N.2**GIUSTIZIA**

Missione	MISSIONE 02 - Giustizia
Descrizione	Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.
Finalità	Le attività della missione ricadono nei seguenti programmi: 01-Uffici giudiziari 02-Casa circondariale e altri servizi

PROGRAMMA 1 - Uffici giudiziari

- Servizio dell'Ente: Ufficio Giudice di pace**

Con deliberazione di Giunta comunale n. 144 del 22 aprile 2013 questa Amministrazione, ha richiesto formalmente al Ministero della giustizia il mantenimento dell'ufficio del giudice di pace di Foligno, assumendo così l'impegno ad iscrivere nei bilanci di previsione dell'Ente gli stanziamenti necessari al funzionamento dell'ufficio giudiziario, all'esito del decreto ministeriale di cui all'art. 3, comma 3, D. Lgs. 156/2012.

Nella Gazzetta Ufficiale n. 87 del 14 aprile 2014 è stato pubblicato il Decreto del Ministro della giustizia 7 marzo 2014 il quale, accogliendo l'istanza proposta da questo Comune, ha disposto il mantenimento dell'ufficio del giudice di pace di Foligno. Con successivo Decreto del Ministro della Giustizia 10 novembre 2014, pubblicato sul S.O. n. 91 della Gazzetta Ufficiale n. 279 del 1° dicembre 2014, sono stati individuati definitivamente gli Uffici del Giudice di pace mantenuti con oneri a carico delle Amministrazioni comunali. Il provvedimento, coerentemente con l'assetto generale della riforma della geografia giudiziaria, ha attribuito alla sede mantenuta l'intero territorio precedentemente compreso nella circoscrizione di rispettiva competenza.

Dopo un periodo di formazione e di affiancamento con il personale del Ministero della Giustizia, dal mese di dicembre 2015 l'Ufficio del Giudice di pace di Foligno ha iniziato ad operare con il personale messo a disposizione dall'Amministrazione comunale.

Occorre, quindi, continuare ad assicurare le risorse necessarie al funzionamento di questo fondamentale presidio di giustizia nel nostro territorio, restando a carico dell'Amministrazione della giustizia unicamente i compensi dovuti ai magistrati onorari.

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 376 del 30/09/2015, per rafforzare maggiormente il supporto all'ufficio del Giudice di Pace, l'ente ha istituito il servizio specifico.

Programmi	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
1 - Uffici Giudiziari	€ 168.879,24	€ 171.979,62	€ 171.979,62
2 - Casa circondariale e altri servizi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	€ 168.879,24	€ 171.979,62	€ 171.979,62

MISSIONE N.3**ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA**

Missione	MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza
Descrizione	Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.
Finalità	Le attività della missione ricadono nei seguenti programmi: 01-Polizia locale e amministrativa 02-Sistema integrato di sicurezza urbana

PROGRAMMA 1 - Polizia locale e amministrativa, PROGRAMMA 2 - Sistema integrato di sicurezza urbana**• Servizio dell'Ente: Controllo attività commerciali - artigianali - Polizia amministrativa**

Il Servizio svolge l'attività di accertamento e controllo delle attività commerciali in sede fissa, del commercio al dettaglio su aree pubbliche, delle attività artigianali, degli esercizi pubblici e delle altre attività in genere assoggettate al regime autorizzatorio e/o al controllo comunale per garantire il corretto ed armonioso svolgimento di tutte le attività operanti nel territorio Comunale.

Il Servizio si occupa inoltre anche di tutte quelle specifiche attività di accertamento ed informative svolte, in particolare, per conto del Servizio Stato Civile e Anagrafe, dei Servizi Sociali e del Servizio Politiche abitative, ed anche per conto degli altri servizi comunali e delle altre istituzioni esterne.

CONTROLLO DELL'ABUSIVISMO IN MATERIA PUBBLICITARIA.

Viene espletata una specifica attività di controllo in materia di impianti e mezzi pubblicitari nell'ambito del territorio comunale finalizzata alle verifiche riguardanti sia le corrette installazioni e/o collocazioni degli impianti, sia le affissioni ed installazioni abusive con il principale obiettivo di garantire un contrasto efficace ai correlati e comuni fenomeni negativi dell'imbrattamento e del degrado urbano.

ATTIVITA' AMBIENTALI

Si intende proseguire con l'attività svolta in stretta collaborazione con il Servizio Ambiente dell'Area Lavori Pubblici, interessata da ulteriori progressive incombenze, riguardanti, in particolare:

- attività relative allo studio ed all'attuazione delle misure di prevenzione e contenimento dell'inquinamento dell'aria da polveri sottili nel comune di Foligno, in attuazione del Piano Regionale per la qualità dell'aria, approvato con D. del Consiglio Regionale n. 296 del 17/12/2013, con particolare riferimento agli aspetti di specifica competenza riguardanti le correlate limitazioni della circolazione veicolare e le relative attività di controllo sui veicoli in particolare per quanto riguarda tutte le aree abitate e nello specifico quelle interessate dal centro storico e oggetto di specifica Zona a Traffico Limitato;
- attività di prevenzione e controllo inerenti il corretto conferimento e smaltimento dei rifiuti urbani, svolte con l'ulteriore collaborazione della società VUS s.p.a. gestrice del relativo servizio, finalizzate anche all'accertamento degli illeciti amministrativi da parte degli Ispettori Ambientali ed all'irrogazione delle correlate sanzioni amministrative, con l'obiettivo di apportare un concreto contributo alla tutela ed alla salvaguardia del decoro urbano;

Le attività di cui sopra si ripropongono anche l'ulteriore obiettivo di educare e sensibilizzare i cittadini ai fini della loro fattiva collaborazione nel corretto funzionamento del ciclo della raccolta differenziata il cui servizio va ormai a coprire vaste zone del territorio comunale, senza trascurare al riguardo gli indirizzi normativi in materia e le linee programmatiche in tema di politiche ambientali orientate verso un incremento, sia sotto il profilo qualitativo che quantitativo, della raccolta differenziata;

- Varie attività di accertamento e controllo indirizzate a contrastare gli ormai sempre più diffusi fenomeni di abbandono e deposito incontrollato di rifiuti sul suolo, anche pericolosi e speciali, ricomprendenti anche l'accertamento e la contestazione dei relativi illeciti amministrativi e le correlate attività di Polizia Giudiziaria.

Le attività di cui sopra vanno ad interessare anche il controllo circa la corretta ottemperanza dei provvedimenti amministrativi comunali emessi in materia ambientale, ai sensi del D. Lgs. 03/04/2006, n. 152, ai fini della rimozione e del corretto smaltimento dei rifiuti.

Tutte le attività ambientali di cui sopra, espletate con indirizzi sia preventivi che repressivi, si ripropongono il comune obiettivo di mantenere nel nostro territorio, sia in ambito urbano che extra-urbano, un elevato livello di qualità ambientale apportando un efficace contrasto ai fenomeni che contribuiscono al relativo degrado.

ATTIVITA' INDIRIZZATE ALLA TUTELA DEI VALORI E DEI DIRITTI SOCIALI ED ALLA TUTELA DELLA DONNA.

- prosegue l'attività di controllo, svolta in collaborazione con il Servizio Politiche Abitative dell'Area Diritti di Cittadinanza, relativa agli alloggi di edilizia residenziale pubblica, nel corso della quale, oltre alla verifica delle eventuali occupazioni abusive o comunque non conformi rispetto alle prescrizioni di uso degli alloggi concessi, viene ormai prestata anche una particolare sensibilità ed attenzione alla tutela della dignità delle persone con conseguente segnalazione e successivo interessamento dei Servizi Sociali qualora emergano situazioni di degrado sociale o di emarginazione in genere e/o comunque in relazione agli eventuali interventi socio-assistenziali da erogare a favore dei soggetti in evidente stato di disagio sociale (Senza tetto, senza occupazione, soggetti con dipendenze etc.);
- nel corso delle attività istituzionali riguardanti il controllo del territorio ed anche le altre attività in genere viene dedicato un particolare interessamento anche a tutte le situazioni meritevoli di attenzione sotto i profili della tutela dei diritti delle persone, con particolare riguardo ai minori, ed alla tutela della donna, andando ad interessare i Servizi dell'Ente o le altre Istituzioni competenti relativamente ai casi meritevoli di attenzione.

Servizio dell'Ente: Controllo viabilità e traffico e Incidentistica stradale

Attività peculiare della Polizia Municipale nell'ambito del territorio di competenza è quella legata a:

SERVIZI DI POLIZIA STRADALE (art. 11 e 12 del C.d.S.)

Comprendenti la prevenzione e l'accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, la rilevazione degli incidenti stradali, la predisposizione e l'esecuzione dei servizi diretti a regolare il traffico, la scorta per la sicurezza della circolazione, il mantenimento della sicurezza urbana e la salvaguardia della pubblica incolumità anche in collaborazione tra le forze dell'ordine nonché delle componenti deputate allo svolgimento di attività di polizia stradale, il tutto per garantire la sicurezza sulle strade e far fronte alle esigenze e alle continue richieste dei cittadini.

SICUREZZA STRADALE

Potenziamento dei controlli sia con l'incremento della presenza sul territorio delle forze di Polizia Locale e maggiore attività di prevenzione, repressione e sensibilizzazione al rispetto delle norme poste a tutela della sicurezza stradale. Aumento dei controlli in materia di sicurezza stradale, con particolare riferimento alle norme comportamentali previste dal Codice della Strada (artt. 141 e seguenti) e alle violazioni risultanti dall'utilizzo di strumenti quali autovelox, etilometro e attrezzature elettroniche fisse di rilevazione della velocità installati su tutti i punti più sensibili del territorio comunale. Estensione e

razionalizzazione della vigilanza con l'impiego di un maggior numero di pattuglie, con copertura di tutto il territorio comunale.

Potenziamento dei servizi automontati relativamente al controllo circolazione stradale e presidio del territorio finalizzati anche all'espletamento di specifici servizi di polizia di prossimità svolti nelle zone periferiche e nelle frazioni più popolose.

La peculiarità di tali servizi viene in particolar modo orientata a stabilire e ove necessario recuperare un diretto contatto con i cittadini residenti e un punto di riferimento e di collegamento con l'istituzione comunale, al fine di poter affrontare e risolvere in maniera concreta ed efficace tutte le problematiche prospettate o oggetto di semplice segnalazione.

ATTIVITA' PRESTATE IN OCCASIONI DI EVENTI E MANIFESTAZIONI

Attività di supporto inerenti i profili di competenza legate al corretto svolgimento di tutti gli eventi cittadini, con particolare riferimento alle manifestazioni culturali, religiose, folcloristiche, musicali e sportive che, nel periodo estivo, vanno ad interessare anche le zone frazionali collinari e montane.

Le attività di supporto si estendono anche alle ulteriori iniziative tese alla promozione della mobilità sostenibile mediante l'uso della bicicletta e del camminare a piedi in città, organizzate su specifici percorsi, con il duplice obiettivo di contribuire al benessere fisico ed alla scoperta de patrimonio storico ed artistico.

Particolare rilievo assumono le varie attività di programmazione, organizzazione e gestione dei servizi di viabilità riguardanti i futuri eventi, anche ai rapporti che intercorrono con il locale Commissariato di Pubblica Sicurezza, d'intesa con il Servizio Commercio, in particolare relativamente agli aspetti afferenti l'ordine pubblico e le misure di *safety* e *security* correlate allo svolgimento degli eventi, conformemente alle circolari in materia emanate dal Ministero dell'Interno e localmente dalla Prefettura di Perugia e alla direttive impartite con propri provvedimenti da parte del Sig. Questore.

ATTIVITA' LEGATE ALLA PREDISPOSIZIONE DEI VARCHI E DEI PANNELLI ELETTRONICI NELLA ZONA DEL CENTRO STORICO

L'attività legata all'esercizio dell'impianto di controllo elettronico degli accessi alla ZTL mediante dei varchi prevede un implemento delle attività di controllo nelle zone interessate dalla regolamentazione della Z.T.L. con particolare riferimento, nel periodo stagionale aprile-ottobre, all'ambito delle zone del centro storico caratterizzate dall'insediamento delle nuove attività di somministrazione, cosiddetta "*movida*", con estensione dei servizi di controllo della viabilità e delle soste anche su aree pubbliche esterne date in concessione.

PROGETTO SICUREZZA.

- "Va...lentino": progetto finalizzato alla divulgazione delle buone pratiche per gli adolescenti rispetto alla fruibilità delle strade e in relazione alle norme di comportamento del Codice della Strada e che conclude l'attività didattica prestata da questo Comando presso i vari plessi scolastici, con il diretto coinvolgimento degli alunni con un open-day con la diretta partecipazione di tutti gli altri soggetti istituzionali preposti alla sicurezza stradale.
- "Il Controllo di Vicinato": coinvolge i residenti di varie zone della città che volontariamente si organizzano a gruppi per aree omogenee al fine di monitorare durante varie fasce orarie della giornata, (mattino pomeriggio e sera) l'ambito territoriale di residenza, al fine di segnalare alle Forze dell'Ordine eventuali presenze sospette ovvero anomalie nei quartieri. Non rappresentano le cosiddette "ronde" ma sono semplicemente cittadini che "vivono" il loro quartiere, parlano con le persone, con i commercianti, contrastando la sensazione di abbandono e costituendo un saldo e rassicurante punto di riferimento sul territorio anche per contrastare il fenomeno dei reati di natura predatoria che negli ultimi anni ha interessato in modo esponenziale anche il territorio di Foligno.
- Prosecuzione delle nuove attività relative al controllo delle strutture di accoglienza messe a disposizione per l'emergenza profughi, con particolare riferimento agli immobili appartenenti al patrimonio dell'Ente, svolte anche in collaborazione con gli assistenti sociali dell'Area Diritti di Cittadinanza e finalizzate a favorire e migliorare l'inserimento sociale e l'integrazione nei vari contesti residenziali urbani.

SICUREZZA URBANA

D'intesa con il Servizio Sistemi Informatici competente relativamente alla gestione delle reti tecnologiche e delle infrastrutture, delle forniture degli apparati e della relativa manutenzione, si intende attuare l'efficientamento con l'ammodernamento degli apparati e l'implementazione del sistema di videosorveglianza, attualmente centralizzato presso la sede del Comando di Polizia Municipale.

E' intenzione dell'Amministrazione Comunale procedere con maggiori investimenti in tecnologia, anche sfruttando al massimo le potenzialità ed i finanziamenti previsti nel cosiddetto 'Decreto Sicurezza' con particolare attenzione ai fondi messi a disposizione dal Ministero dell'Interno e dalla Regione a favore dei comuni per l'installazione di telecamere di videosorveglianza in alta definizione sostituendo progressivamente le telecamere analogiche attualmente installate con apparecchiature digitali, e mettendo in rete tutte le telecamere, sia quelle pubbliche che gli impianti di videosorveglianza privati, al fine di garantire un completo controllo dell'intero territorio cittadino, per una tempestiva e più efficace capacità di acquisire informazioni utili al perseguimento degli eventi criminosi/illegali.

E' in corso la ricognizione finalizzata alla mappatura delle telecamere private operative sull'intero territorio comunale, da aggiornare costantemente - in maniera tale da avere, nell'immediatezza di un fatto criminoso, la disponibilità delle registrazioni che potranno essere utili per il prosieguo dell'attività di indagini, potendo così acquisire immagini che altrimenti verrebbero automaticamente cancellate in poche ore. Si procederà d'intesa con le altre Aree comunali a concordare il trasferimento ad altri uffici di incombenze amministrative, attualmente in capo al Comando, intervento finalizzato alla ottimizzazione dell'organizzazione e delle risorse del Comando di Polizia Municipale, al fine di alleggerire gli operatori da incombenze meramente amministrative e burocratiche, per garantire un maggior presidio del territorio, valutando particolari estensioni dei turni di servizi. Si intende valorizzare le competenze già esistenti, e potenziare la formazione del personale con specifici corsi di periodico, oltre che colmare l'attuale carenza di organico, con l'assunzione di nuove unità. Nell'ambito della sicurezza urbana si darà seguito alla futura istituzione con nuove risorse da assumersi, ad un nucleo operativo - adeguatamente formato - che vada a potenziare l'operativa del controllo del territorio anche con l'acquisizione di informazioni, investigazione, raccordo ed anche pronto intervento, almeno nelle attività di identificazioni, contrasto al commercio illegale, controllo negli immobili locati, ecc., con finalità di interscambio informativo finalizzato alle investigazione e monitoraggio dei fenomeni di devianza.

Si intende inoltre costituire una specifica unità operativa preordinata al controllo e all'attuazione di interventi di risanamento del decoro urbano in tutti i quartieri e le frazioni della città, con l'impegno di verificare con cadenza periodica, lo stato dei luoghi oggetto di intervento, dando così il segno concreto della presenza costante dell'Amministrazione Comunale. E' infatti, statisticamente dimostrato che, laddove si lascia spazio a degrado, incuria ed abbandono, più frequenti sono di conseguenza atti di vandalismo e microcriminalità, nonché la concentrazione di soggetti legati al mondo della malavita in generale.

Oltre a controllo e repressione s'intendono portare avanti progetti di educazione e prevenzione, con lezioni di educazione civica e rispetto delle regole nelle scuole di competenza comunale ed in collaborazione con le associazioni del territorio.

Saranno implementati i progetti di 'Controllo del Vicinato' in particolar modo nelle aree periferiche e frazionali del territorio comunali, prevedendo anche un calendario di incontri sul territorio, di concerto con le Forze dell'Ordine ed il Comando della Polizia Municipale ed in particolare modo per contrastare i fenomeni legati a frodi e truffe alla popolazione più anziana.

Si intende inoltre dare seguito ad una serie di iniziative coinvolgendo singoli e associazioni con lo scopo quello di provvedere ad un maggiore pulizia, cura, e recupero del territorio.

VOLONTARIATO PER ASSISTENZA SCOLASTICA DA PARTE DEI VOLONTARI

Coordinamento delle attività prestate da parte dei volontari che offrono la loro attiva collaborazione per l'assistenza scolastica ed anche in occasione dello svolgimento delle varie manifestazioni culturali, religiose, folcloristiche, musicali, e sportive.

EDUCAZIONE STRADALE E PROTEZIONE CIVILE NELLE SCUOLE

Prosegue il percorso educativo curato dall'Unità Didattica della Polizia Municipale, che vede ad oggi oltre trent'anni di attività, impegnandosi in una campagna di sensibilizzazione presso le scuole primarie del comune incentrata, in particolar modo, sulle attività di informazione e prevenzione che forniscono le

basilari conoscenze ai fini della tutela della sicurezza stradale e della salvaguardia dell'incolumità delle persone e della vita umana.

SISMA Ultimazione delle attività residuali e già iniziate a seguito degli eventi sismici 2016, riguardanti tutti i servizi di supporto al piano di Protezione Civile che abbiano interessato sia gli aspetti della viabilità, con particolare riferimento agli interventi di messa in sicurezza dei tratti stradali interessati da situazioni di pericolo, sia lo svolgimento di una serie di attività e servizi strettamente connessi alle operazioni di supporto ed assistenza alla popolazione.

Servizio dell'Ente: Procedura contravvenzionale

Il Servizio procedura contravvenzionale è una delle attività ordinarie del Comando di Polizia Municipale e si occupa delle procedure amministrative inerenti l'accertamento delle violazioni alle norme del Codice della Strada: notificazioni, gestione dei ricorsi, pagamenti in misura ridotta delle sanzioni ed emissione dei ruoli esattoriali.

Si prevede di implementare, con la disponibilità di ulteriori risorse finanziarie, l'attuazione di processi di esternalizzazione delle procedure correlate all'attività sanzionatoria aggiuntivi a quelli già in essere.

Con il funzionamento a regime della nuova procedura si mira al raggiungimento di una efficace ed efficiente razionalizzazione delle attività del Servizio con conseguente snellimento dei carichi e delle incombenze legate alle varie procedure amministrative.

Completare l'introduzione e rafforzare l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione per la gestione dei documenti amministrativi informatici quali (SANA, SIATEL, SIVES, EQUITALIA, MCTC, PRA, SIT, SAFOSISTEMI) nonché ampliare l'utilizzo delle procedure di notificazione degli atti sanzionatori a mezzo posta elettronica certificata, al fine del decremento delle spese attualmente sostenute per la gestione del servizio postale di notifica degli atti giudiziari.

L'informatizzazione riguarderà anche un'ulteriore fase di dematerializzazione di documenti e processi.

Si prevede l'utilizzo e il consolidamento delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione ai fini della trasparenza dell'attività amministrativa e per garantire il diritto alla disponibilità e poter consultare online i dati pubblici e dei documenti amministrativi, nel rispetto dei requisiti di accessibilità e di contenuto previsti dalla normativa per i siti web della PA, nonché nel rispetto delle disposizioni di legge e di regolamento in materia di protezione dei dati personali e di trasparenza".

CENTRALE OPERATIVA

La centrale operativa del Comando di Polizia Municipale costituisce un saldo punto di riferimento per tutti i cittadini in quanto svolge quotidianamente un importante ruolo informativo e di *front-office* nella fascia oraria H. 24.00, compresi i festivi, evidenziando al riguardo la sua strategica operatività negli orari di chiusura degli uffici comunali. E' attualmente garantito anche un presidio notturno presso la medesima centrale operativa nella fascia oraria 24.00-06.00 con una guardia giurata che si occupa anche della sorveglianza notturna degli edifici comunali nonché di gestire le chiamate di emergenza per l'attivazione del servizio di reperibilità notturna.

Per quanto riguarda il generico ruolo informativo della centrale operativa va sottolineata, in particolare, la gravosa attività esplicativa inerente l'adozione delle nuove misure di prevenzione e contenimento dell'inquinamento dell'aria da polveri sottili nel comune di Foligno, ovviamente oggetto di puntuale e particolare interesse conoscitivo da parte della cittadinanza stante la loro peculiare incidenza sulla mobilità urbana.

Servizio dell'Ente: Comando Polizia Municipale

Il servizio svolge le seguenti attività:

OCCUPAZIONI SUOLO PUBBLICO Predisposizione atti ordinanze di occupazione suolo pubblico per lavori e verifica della loro regolarità.

AUTORIZZAZIONE AL TRANSITO E ALLA SOSTA Rilascio autorizzazioni di transito e sosta per residenti, portatori di handicap, pubblico interesse, carico e scarico merci.

La procedura per le autorizzazioni al transito e alla sosta per i residenti dovrà integrarsi con il sistema della nuova procedura contravvenzionale e con il sistema dei varchi elettronici.

REGOLAMENTAZIONE PER L'OCCUPAZIONE TEMPORANEA DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE DA PARTE DEGLI ESERCIZI PUBBLICI E DELLE ATTIVITA' COMMERCIALI ED IN OCCASIONE DI EVENTI E MANIFESTAZIONI.

A seguito del completamento dei complessi lavori di riqualificazione del centro storico cittadino, interessati, in particolare, dal rifacimento delle pregiate pavimentazioni, è stato avviato uno specifico lavoro istituzionale inter-area, finalizzato al corretto utilizzo ed alla salvaguardia del patrimonio pubblico ed anche all'armonizzazione degli arredi urbani, riguardante lo studio e la predisposizione del nuovo Regolamento Comunale in materia di: "Occupazione temporanea di spazi ed aree pubbliche da parte degli esercizi pubblici di somministrazione di alimenti e bevande, delle attività commerciali, produttive ed in occasione di eventi e manifestazioni.

APPLICAZIONE ART. 208 DEL CODICE DELLA STRADA

Ferma restando la già attuata regolamentazione delle polizze previdenziali, prosegue, d'intesa con l'Amministrazione Comunale, l'applicazione delle disposizioni dell'art. 208 del Codice della Strada con l'attivazione di specifiche polizze infortuni e delle polizze sanitarie.

Servizio dell'Ente: Controllo del territorio e Polizia Giudiziaria

Il Servizio espleta le attività istituzionali riguardanti il controllo del territorio, con particolare riferimento agli aspetti urbanistici – edilizi, occupandosi anche delle relative attività di Polizia Giudiziaria.

Attività di delega da parte della Procura.

Attività relative alla ricezione delle denunce ed alle procedure riguardanti gli oggetti rinvenuti o smarriti.

Viene prevista l'implementazione delle attività di controllo sul territorio in ambito Urbanistico-Edilizio, in collaborazione con il Servizio Controllo del Territorio dell'Area Governo del Territorio, con particolare riferimento alle nuove disposizioni in materia introdotte dalla L.R. n. 1/2015 (Testo unico governo del territorio e materie correlate).

Prosecuzione delle nuove attività relative alla crisi sismica iniziata in data 24/08/2016 riguardanti i vari sopralluoghi di verifica circa l'ottemperanza alle disposizioni delle numerose ordinanze comunali emesse in riferimento ai danneggiamenti degli edifici ai fini della tutela della pubblica e privata incolumità.

Programmi	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
1 - Polizia Locale e amministrativa	€ 2.366.502,08	€ 2.359.239,50	€ 2.359.241,50
2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	€ 121.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
	€ 2.487.502,08	€ 2.389.239,50	€ 2.389.241,50

MISSIONE N.4**ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**

Missione	MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio
Descrizione	Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.
Finalità	Le attività della missione ricadono nei seguenti programmi: 01-Istruzione prescolastica 02-Altri ordini di istruzione non universitaria 04-Istruzione universitaria 05-Istruzione tecnica superiore 06-Servizi ausiliari all'istruzione 07-Diritto allo studio

PROGRAMMA 1 - Istruzione prescolastica, PROGRAMMA 2 - Altri ordini di istruzione, PROGRAMMA 4 - Istruzione universitaria, PROGRAMMA 5 - Istruzione tecnica superiore, PROGRAMMA 6 – Servizi ausiliari all'istruzione, PROGRAMMA 7 – Diritto allo studio

• Servizio dell'Ente: Servizi scolastici

Il servizio espleta le seguenti attività:

- promuove il "Patto per la scuola" pubblica di qualità, per affermare il diritto al sapere, critico e professionalmente qualificato, per tutti e per tutte, a prescindere dalla condizione socio - culturale;
- gestisce il Diritto allo Studio e la Ristorazione Scolastica e opera al mantenimento del welfare acquisito;
- gestisce la ristorazione scolastica direttamente, per le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, con 2 cucine centralizzate che producono circa 1500 pasti giornalieri mentre è affidata in appalto la ristorazione per i nidi d'infanzia comunali;
- predispone diete particolari richieste dall'utenza per motivi di salute, etici o religiosi;
- predispone l'erogazione di contributi a circa 700 famiglie per l'acquisto dei libri di testo (subordinate al contributo regionale);
- effettua l'erogazione di contributi alle Istituzioni scolastiche del territorio comunale per il finanziamento delle spese di funzionamento L. 23/1996;
- gestisce la riscossione delle rette dei servizi nido e ristorazione;
- realizza le iniziative complementari e sussidiarie delle attività educative ed assistenziali svolte all'interno delle Istituzioni scolastiche anche in relazione alla presenza di soggetti disabili a cui vengono assegnati, secondo le indicazioni ricevute dalla ASL, operatori ad personam per un numero di ore proporzionato alla gravità della disabilità;
- realizza l'assistenza e vigilanza dei bambini delle scuole d'infanzia durante il trasporto scolastico;
- sostiene il diritto allo studio e all'istruzione con aiuti mirati alle famiglie.

Il Servizio inoltre orienta la sua attività strategica:

- alla realizzazione del principio della qualità, con una organizzazione orientata all'utente;
- al miglioramento continuo;
- alla continua attenzione al servizio Ristorazione;
- al rispetto dell'ambiente;

- alla costante formazione per il personale addetto ai servizi;
- all'informazione dell'utenza, ma anche delle famiglie della Città in via più generale, su una corretta alimentazione;
- alla realizzazione di laboratori di educazione alimentare;
- alla partecipazione come Comune capofila al "Tavolo distrettuale per la promozione alla salute" costituito da rappresentanti del Distretto Sanitario di Foligno e rappresentanti dei Comuni della Zona Sociale al fine di ricondurre ad un momento programmatico unico e condiviso gli interventi e le iniziative educative e di promozione della salute effettuati a livello territoriale;
- alla sperimentazione di concerto con le Scuole del territorio di iniziative sui corretti "stili di vita";
- alla promozione dell'inclusione scolastica e sociale di bambini e bambine, ragazze e ragazzi immigrati e di II^ generazione, per contrastare ogni forma di razzismo;
- alla riduzione della dispersione scolastica con progetti sperimentali e promuovendo opportunità di orientamento, formazione e inserimento nel mondo del lavoro attraverso centri accreditati di formazione professionale;
- la programmazione, il partenariato o il coordinamento con sostegno a progetti formativi e didattici legati alla legalità, alla pace, alle relazioni genitori - figli promossi da scuole ed associazioni.

Le attività proposte sono volte a fornire il supporto necessario alla popolazione studentesca per garantire alla stessa la completa accessibilità al Diritto allo Studio, le stesse scaturiscono dalla lettura dei bisogni, dai cambiamenti delle esigenze delle famiglie, dal rispetto della normativa vigente italiana ed europea e in ottemperanza ai piani regionali elaborati su tutta la materia.

Gli interventi previsti nell'ambito dei servizi scolastici, per il triennio, sono volti a:

- mantenere servizi di qualità con l'obiettivo della razionalizzazione delle risorse (economiche e non);
- operare per il rispetto dell'ambiente con l'utilizzo di materiale biodegradabile e di materiali monouso in ecocarta;
- migliorare l'informazione ai cittadini con l'aggiornamento periodico dei servizi erogati sul sito internet del Comune;
- effettuare incontri sul tema di una corretta alimentazione volti a sensibilizzare ed informare le famiglie e gli insegnanti;
- realizzare, per il personale di cucina, incontri sulle caratteristiche degli alimenti, sull'igiene, sulla sicurezza alimentare e sulle predisposizioni di diete particolari;
- espletare il piano di autocontrollo ai sensi del Reg. CE 852/04;
- monitorare i dati dei contribuenti del servizio ristorazione scolastica e servizio nidi tramite procedura informatica volta alla rilevazione costante delle modifiche relative alla residenza, all'implementazione delle comunicazioni digitali sia tra Ente e Istituti scolastici, che tra Ente e contribuenti, alla semplificazione delle modalità di pagamento da parte del cittadino e all'immediata constatazione e verifica delle situazioni di morosità. Tutto questo unito alla revisione dei Regolamenti Ristorazione scolastica e Nidi, revisione finalizzata al contrasto delle morosità da parte degli utenti ingiustificatamente morosi e ad un possibile innalzamento della soglia ISEE per la riduzione delle rette per le fasce più deboli.
- aderire al progetto "LIBERA Terra" relativo all'acquisto di prodotti alimentari dalle cooperative che lavorano le terre confiscate alla mafia, da utilizzare nelle cucine il 21 marzo di ogni anno in occasione della "Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie".

Le attività svolte nel 2020

L'Area ha avviato la progressiva digitalizzazione della gestione dei servizi scolastici e dei servizi per la prima infanzia attraverso l'accoglimento delle istanze di iscrizione (mensa e asili nido) tramite form on line.

Oltre a ciò è stata raggiunta la quasi totalità delle scuole, che usufruiscono del servizio ristorazione, che provvedono alla comunicazione delle presenze in tempo reale attraverso procedura informatizzata e tale modalità è connessa all'avvio del "borsellino elettronico", già previsto anche all'interno delle linee di mandato dell'attuale Amministrazione comunale.

A partire dall'anno scolastico 2020/2021 la richiesta dei contributi per l'acquisto dei libri di testo per la scuola secondaria di I e II grado è avvenuta attraverso il portale www.comune.foligno.it.

Durante il periodo della sospensione dei servizi educativi dovuti al CODIV-19 il Coordinamento dei servizi per l'infanzia del Comune di Foligno ha progettato ed implementato uno spazio online dedicato ai genitori per sostenerli durante il periodo di sospensione dei servizi per l'infanzia, denominato Un gesto di cura. Nello spazio sono stati messi a disposizione consigli ed attività da fare insieme in famiglia. E' stato predisposto uno spazio online chiuso utilizzando la piattaforma EDMODO, piattaforma educativa diffusa a livello mondiale con una seria regolamentazione della privacy. Il servizio è stato attivo dal 9 marzo e ha garantito almeno un contenuto al giorno prodotto dalle educatrici che volontariamente hanno deciso di aderire all'iniziativa al fine di sostenere i genitori in questo momento e continuare a fare sentire ai bambini la loro vicinanza per tutta la durata del lockdown. Fin da subito anche i cuochi delle cucine comunali si sono aggiunti all'iniziativa proponendo delle ricette da fare in famiglia.

Le educatrici sono state svolte molte in numerose attività di promozione della lettura sia on line sia in presenza, anche in concomitanza con la mostra organizzata a Palazzo Trinci sul tema "Raffaello e la Madonna di Foligno: la fortuna di un modello".

Alcune letture sono state realizzate in presenza con iniziative organizzate all'interno della Corte di Palazzo Trinci.

Grande attenzione è stata riposta anche alla formazione delle educatrici mediante il ricorso a metodi innovativi attraverso, in particolare, la stipula di un'apposita convenzione con la libera Università di Bolzano per la realizzazione di una ricerca-azione sul rapporto tra pedagogia e architettura e design e sui temi dell'innovazione della didattica in ambito educativo.

Gli obiettivi previsti per il " Servizio Attività Formative" nel triennio sono:

- per il servizio di ristorazione la mission è la salute e il benessere delle giovani generazioni oltre all'attenzione per l'ambiente: nell'utilizzo di prodotti provenienti da agricoltura biologica, a lotta integrata, a filiera corta locale, prodotti tipici (DOP, IGP), equosolidali e dietoterapeutici (senza glutine, uova, latte, zucchero). La priorità ai prodotti di stagione; promozione della cultura del territorio regionale e locale con l'inserimento in menù con preparazioni legate alla tradizione; azione educativa nel campo della corretta alimentazione per comprendere il valore più ampio del cibo, anche come prevenzione; gestione di tutte le attività del servizio con una ridotta produzione di rifiuti e lotta allo spreco alimentare.
- Per garantire la salute il servizio intende partecipare alla istituzione di un tavolo di lavoro permanente tra Comune, scuole, agenzie di formazione, circoli cittadini e soggetti non profit, finalizzato alla concertazione delle migliori strategie orientate al benessere dei giovani, degli anziani e dei soggetti più svantaggiati e alla istituzione di un Ufficio della salute con compiti progettuali e di coordinamento;
- il sostegno alle attività del Centro Studi Città di Foligno, di cui il Comune è socio fondatore, ormai centro accreditato anche per la formazione professionale e l'alta formazione che ha finalità di promozione, sostegno, accoglienza, gestione e coordinamento delle attività formative di elevato livello nelle varie discipline sociali, scientifiche e amministrative;
- il proseguimento delle attività dell'Università a Foligno che prevede, oltre ai tre corsi di laurea ormai storici, con riguardo al Corso di laurea in Protezione e sicurezza del territorio e del costruito, al Corso di laurea in Fisioterapia ed al Corso di laurea in Infermieristica anche diversi master di primo e di secondo livello. L'Università di Foligno è un punto di riferimento a livello nazionale nel settore della Protezione civile e della difesa civile;
- la programmazione condivisa con le scuole, le Università e le imprese di iniziative di "Orientamento scolastico" e OPEN DAY volte a stimolare una scelta scolastica consapevole sia della scuola superiore che delle attività post diploma per contrastare la dispersione e l'insuccesso scolastico.

• Servizio dell'Ente: Attività formative, alta formazione e memoria

Alta Formazione e memoria

Il servizio Attività Formative gestisce attività inerenti alla formazione della persona.

Il servizio è inserito nel processo di sviluppo su base europea di un sistema formativo integrato.

La finalità strategica è quella di promuovere un'offerta formativa in rete con le istituzioni, enti, Università, imprese ed associazioni presenti sul territorio rispondendo così efficacemente alle indicazioni europee sulle necessità di creare opportunità e prevedere iniziative formative condivise, occasioni di educazione permanente, di orientamento scolastico pre e post diploma, di riqualificazione delle persone all'interno del contesto produttivo territoriale ai fini di un aumento del grado di sviluppo culturale a livello locale e pertanto:

- promuove e sostiene interventi formativi, stage scuola - lavoro e di orientamento scolastico e lavorativo per migliorare nei giovani la conoscenza e la consapevolezza delle proprie attitudini, per una maggiore qualificazione professionale ed una migliore occupabilità;
- manifestazioni commemorative di ricorrenze storiche e di eventi che hanno caratterizzato la storia recente locale, volte a conservarne la memoria nelle generazioni future.

L'attività formativa, in particolare nel triennio, prevede:

- il sostegno alle iniziative formative del Laboratorio di scienze sperimentali, che oltre ad essere un punto di riferimento consolidato nel territorio per l'acquisizione di una formazione scientifica sia di base che avanzata è l'Organizzatore della "Festa della Scienza e della Filosofia" che vede ormai da anni la partecipazione attiva delle scuole e del personale educativo dei nidi comunali, formatosi nello stesso laboratorio. La realizzazione del nuovo progetto cofinanziato dal Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca, per conto del Comune di Foligno denominato "Potenziamento delle dotazioni scientifiche e delle attività del parco delle Scienze e delle Arti Vision, lo sguardo dell'uomo sulla Natura", attività che rendono Foligno sempre di più un punto di riferimento nazionale e internazionale nella diffusione della cultura scientifica la cui parte amministrativa è curata dai dipendenti del Servizio Attività Formative e Servizi scolastici;
- la realizzazione di esperienze di alternanza scuola – lavoro, presso le aree del Comune su iniziativa dello stesso Ente, delle Università, di Istituti di scuola superiore, di soggetti pubblici e privati accreditati per la formazione professionale e l'orientamento al lavoro, ai sensi del regolamento per l'accesso a stage i tirocini, di cui il servizio è coordinatore e referente amministrativo;
- la promozione di progetti legati alla memoria e alla commemorazione di ricorrenze importanti per la storia della città e del territorio, quali il 27 Gennaio Giornata della Memoria, il 10 febbraio Giorno del Ricordo, e realizzare eventi ed iniziative per ricordare le vittime di mafia, per stimolare le giovani generazioni al rispetto della legalità.

Tutti gli interventi sono pensati per una società che si rinnova, a cui si risponde con strategie finalizzate al miglioramento della qualità dell'offerta formativa coerentemente con i nuovi bisogni monitorati sul territorio e secondo le risorse umane e finanziarie a disposizione.

Le suddette attività sono finalizzate a:

- consolidare il processo d'integrazione con i soggetti coinvolti nell'offerta formativa, scuole, agenzie formative, istituzioni, università, associazioni, studenti, genitori e tutti i soggetti interessati, in applicazione delle indicazioni del piano regionale;
- migliorare i servizi per gli studenti;
- mantenere alto il livello della qualità dell'offerta formativa e culturale della città sostenendo i corsi di laurea universitari, i master post - laurea, i corsi di formazione e di aggiornamento professionale, la ricerca scientifica sperimentale;
- realizzare interventi formativi finalizzati alla formazione della persona rimodulandoli secondo le risorse disponibili ed in risposta alle normative che delegano agli Enti Locali funzioni e compiti inerenti le politiche attive del lavoro e l'offerta formativa integrata;

- sostenere e collaborare con le Associazioni de territorio per sensibilizzare le giovani generazioni con iniziative formative mirate alla diffusione della conoscenza degli eventi e dei luoghi che hanno fatto la storia;
- promuovere iniziative di rafforzamento del senso civico a partire dalla Costituzione italiana nonché delle Convenzioni internazionali sui diritti universali dell'infanzia, della disabilità, dell'accessibilità del territorio ecc.

Le attività più rilevanti per il triennio sono:

- promuovere un'offerta formativa in rete con le istituzioni, enti, Università, imprese ed associazioni;
 - realizzare le iniziative della "Memoria".
- (Il Servizio gestisce anche attività inerenti i nidi d'infanzia descritte nel Programma 1 della Missione 12).

Programmi	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
1 - Istruzione prescolastica	€ 1.151.950,37	€ 208.121,58	€ 207.390,57
2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	€ 3.083.006,33	€ 837.300,84	€ 836.988,25
4 - Istruzione Universitaria	€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ 80.000,00
5 - Istruzione tecnica superiore	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
6 - Servizi ausiliari all'istruzione	€ 1.683.986,64	€ 1.662.311,64	€ 1.662.311,64
7 - Diritto allo studio	€ 173.912,78	€ 171.318,75	€ 171.321,75
	€ 6.172.856,12	€ 2.959.052,81	€ 2.958.012,21

MISSIONE N.5**TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI**

Missione	MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Descrizione	Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.
Finalità	Le attività della missione ricadono nei seguenti programmi: 1-Valorizzazione dei beni di interesse storico 02-Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

PROGRAMMA 1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico

- Servizio dell'Ente: Biblioteca
- Servizio dell'Ente: Musei

L'attività relativa ai servizi è descritta nel Programma 2 della presente Missione

PROGRAMMA 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

- Servizio dell'Ente: Eventi culturali

La città di Foligno deve occupare un posto di primo piano nello scenario nazionale e comunitario del millenario percorso storico, artistico e culturale delle tradizioni locali.

La BELLEZZA, nel senso più pieno del termine, merita di essere collocata al centro degli obiettivi di governo cittadino.

Il "sistema cultura", inteso come azione profonda e programmata finalizzata alla generale diffusione della conoscenza di tutte le forme di espressione culturale, verrà coltivato secondo due grandi linee guida: **valorizzazione, implementazione e generale fruizione del patrimonio culturale; sostegno alle proposte del mondo associativo che vadano in detta direzione.**

Al potenziamento degli appuntamenti culturali tradizionalmente proposti dalla amministrazione cittadina, quali "le giornate dantesche", "segni barocchi", "la stagione di prosa", il "teatro per ragazzi" nonché a quelli di impulso associativo, quali fra gli altri il "festival di scienze e filosofia", le varie prestigiose rassegne musicali, i festival più recenti in materia di architettura e di medicina, dovranno aggiungersi quante più iniziative di pari qualità, nei più disparati campi dello scibile umano, che consentano alla nostra città di assumere il ruolo di volano culturale dell'intero territorio regionale.

La città della Quintana, quella che annovera fra i suoi più illustri concittadini san Feliciano e santa Angela, Giuseppe Piermarini, Niccolò di Liberatore, Gentile da Foligno, Ludovico Iacobilli e Federico Frezzi (solo per citare alcuni dei punti di riferimento storico-culturali) ha le potenzialità per divenire il centro del tessuto culturale di un vasto territorio; la amministrazione si adopererà per assicurare l'auspicato salto di qualità, anche con l'impegno concreto a valutare la realizzabilità di nuove prestigiose strutture.

La Giostra della Quintana

La novità assoluta voluta dalla attuale amministrazione è una specifica delega assessoriale alla Giostra della Quintana, quale segnale forte di attenzione alla realtà della principale manifestazione cittadina, l'unica a carattere non istituzionale espressamente riconosciuta dallo Statuto Comunale: ciò non significherà penalizzazione delle altre meritevoli iniziative associative cittadine, ma al contrario sottolineatura della forte considerazione del ruolo dell'intero universo del volontariato.

Il supporto che l'amministrazione darà alla Quintana, secondo le linee tracciate dall'art. 23 dello Statuto comunale, sarà teso alla promozione della sua conoscenza ed alla qualificazione storico-culturale degli eventi; ogni azione al riguardo sarà costantemente declinata nel senso della più assoluta AUTONOMIA decisionale ed operativa dei suoi rappresentanti, cioè il Presidente, i magistrati dell'Ente ed i priori dei 10 rioni.

L'obiettivo è dar vita a progetti condivisi che in piena trasparenza di ruoli e risorse costituiscano riconosciuto volano per la crescita culturale ed identitaria della intera comunità cittadina; recente e concreto esempio di ciò è il coinvolgimento dell'Ente Giostra nei bandi regionali per il rilancio turistico-culturale post covid, cui la amministrazione ha partecipato e che l'hanno vista aggiudicataria di contributi a fondo perduto.

Il panorama musicale cittadino

Uguale attenzione è rivolta alle attività musicali, sia per i circuiti ormai istituzionalizzati ma anche per le nuove ed importanti iniziative che vengono organizzate in città.

Foligno offre, ad alti livelli, una stagione concertistica di musica classica organizzata dall'Associazione Amici della Musica; rilevante anche il circuito dedicato alle scuole dall'Associazione Gioventù Musicale Foligno, così come la proposta formativa della Accademia Umbria Classica iniziata nel 2019.

Una importante attività didattica extrascolastica in campo musicale viene assicurata dalla Scuola Comunale di Musica, che continua a perseguire l'obiettivo di una formazione musicale di base che ancora oggi non è assicurata dalla scuola statale.

Significativa è anche l'attività di educazione alla musica e socializzazione offerta dalla banda Filarmonica di Belfiore.

Eventi di musica leggera, rock e pop sono assicurati da varie realtà associative giovanili, quali "Young Jazz" e "Dancity" con le loro variegata rassegne rivolte al pubblico più giovane.

Quale straordinario centro di attività, l'Auditorium San Domenico può garantire tutte quelle forme di spettacolo che non richiedono una struttura teatrale classica. Sin dalla inaugurazione la struttura ha dimostrato una grande vitalità entrando nel vissuto quotidiano dei cittadini e delle loro associazioni. Particolare rilievo ha avuto la sua estrema flessibilità verso forme diverse di utilizzo, dagli spettacoli musicali che gli sono propri, a quelli di tipo teatrale, fino ad alcuni episodi di raffinata sperimentazione, all'uso per convegni e congressi. L'affidamento della gestione tecnica, per la non esigua incidenza dei costi, ad un consorzio privato, non influendo sulla qualità del prodotto, ha rivelato una piena rispondenza alle esigenze del servizio ed ha consentito di ottemperare ad opportuni criteri di economicità.

Il sistema del servizio per lo spettacolo si è arricchito della disponibilità dell'Auditorium di S. Caterina che ha già dimostrato una sua originalità e vitalità; le potenzialità di tale splendido spazio culturale vanno pertanto colte appieno, con la programmazione di interventi mirati volti a migliorarne le qualità, in primis l'acustica.

"Segni Barocchi"

Segni Barocchi Festival ha costituito in questi anni un vero laboratorio per la ricerca del barocco nelle arti e dei suoi "segni", non necessariamente circoscritti nello spazio e nel tempo. Musica, teatro, cinema, danza, mostre hanno costituito il banco di prova di un'indagine su un periodo storico così ricco di fermenti ancora attuali.

Nel 2020 sono stati programmati diversi spettacoli capaci di coniugare musica, danze e prosa in un'unica performance. Grande attenzione è stata posta nella organizzazione di eventi di qualità e al tempo stesso di ampia fruibilità. La XLI edizione, curata dal nuovo Direttore artistico, Fabio Ciofini, doveva essere quella del definitivo rilancio, ma a causa dell'emergenza sanitaria Covid 19, il Festival ha dovuto ridimensionarsi senza rinunciare però alla sua ultraquarantennale prestigiosa presenza sul territorio. Tale situazione è stata gestita con grande attenzione per regalare comunque alla città uno dei

suoi eventi culturali di punta: l'edizione 2020 è stata costruita su due sole giornate, cd. "pillole di segni barocchi" ricche di eventi di altissimo livello e in grado di traghettare il pubblico verso la edizione 2021. I Festival futuri saranno legati ancora di più alla Giostra della Quintana, adottandone la stessa tematica ed in totale sinergia. Segni Barocchi Festival intende insomma "crescere" ancora sul territorio, per il territorio, con il territorio.

Le giornate dantesche

Alle stesse, altro evento centrale nel percorso identitario cittadino e previsto anche nello Statuto comunale, è necessario dare nuovo impulso, con iniziative che coinvolgano tutte le scuole cittadine ed un pubblico più ampio.

In questa direzione, sin dalla edizione del 2020 e nonostante le forti criticità dovute alla pandemia sono stati coinvolti studiosi di chiara fama in conferenze di rilievo e sono state realizzate, in sinergia con Enti ed associazioni, iniziative pensate per un panorama variegato di fruitori: la mostra d'arte delle opere della serie "La Divina Commedia nell'arte contemporanea", spettacoli teatrali - musicali e percorsi di trekking.

Essenziale il coinvolgimento di TUTTE le scuole superiori attraverso "Commediando", concorso tematico cui hanno finalmente partecipato tutti i 5 istituti superiori cittadini.

Il Comitato appositamente creato per la programmazione e gestione di tale iniziativa è stato nel 2020 potenziato con la nomina di un coordinatore nella persona della prof.ssa Cristiana Brunelli, esperta dantista.

Le rassegne estive alla Corte di Palazzo Trinci

"Foligno legge il mare" è stata iniziativa pensata e promossa dall'Assessorato alla Cultura per animare con letture e musica dal vivo lo splendido scenario della Corte di Palazzo Trinci a Foligno, nel cuore del centro storico della Città.

Si tratta di una rassegna estiva che, attraverso la lettura di alcune pagine di famose opere letterarie e brevi intervalli musicali, ha consentito ai numerosi spettatori di godere di un suggestivo spettacolo il cui filo conduttore è il mare.

La lettura dei testi è stata affidata ad attori della Compagnia Teatrale "Al Castello" ; gli intervalli musicali a musicisti della Scuola Comunale di Musica "Biagini".

La rassegna ha previsto cinque appuntamenti serali gratuiti: giovedì 6 agosto dal libro "Oceano mare" di Alessandro Baricco; giovedì 13 agosto dal libro "Il vecchio e il mare" di Ernest Hemingway; giovedì 20 agosto dal libro "Moby Dick" di Herman Melville; giovedì 27 agosto dal libro "Ventimila leghe sotto i mari" di Jules Verne; giovedì 3 settembre dal libro "L'isola di Arturo" di Elsa Morante.

Lo spirito dell'iniziativa è anche quello di far nascere nello spettatore la voglia e la curiosità di continuare a leggere il libro una volta tornato a casa. I libri letti saranno infatti disponibili per il prestito nella Biblioteca Comunale e nella biblioteca digitale gratuita Media Library Online nella lista "Mare" dedicata all'evento <https://umbria.medialibrary.it/liste/scheda.aspx?id=355000>

"Foligno legge il mare" è inoltre inserita negli eventi de "Il maggio dei libri", la campagna nazionale di promozione della lettura indetta dal Centro per il Libro e la Lettura del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo (Cepell), rafforzando così l'impegno della città di Foligno per la promozione della lettura, testimoniato dal recente prestigioso riconoscimento per il biennio 2020-2021 di "Città che Legge".

L'iniziativa si configura quindi come un significativo attrattore culturale per cittadini e turisti che, oltre alla fruizione gratuita dello spettacolo, potranno scoprire uno dei luoghi più caratteristici della Città.

"CorteConcerti" è altra iniziativa promossa dall'Assessorato alla Cultura per animare con iniziative di alta qualità lo splendido scenario della Corte di Palazzo Trinci.

Nel 2020 si è trattato di una serie di serate in programma dal 17 agosto al 4 settembre.

Lo spirito dell'iniziativa è quello di offrire ai cittadini e ai turisti performance musicali di alta qualità in una location unica e suggestiva, sede anche del museo archeologico e della pinacoteca della Città, fungendo quindi da attrattore culturale per la scoperta e la visita dei monumenti e dei palazzi del centro storico. Il programma si è sviluppato in sei serate che hanno riscosso un grande successo facendo registrare sempre il tutto esaurito. Si sono esibiti il Quartetto d'Archi Pro-Art Violini, Giacomo Scarponi, Silvia Salvi Viola, Elga Ciancaleoni Violoncello, Ivo Scarponi con "Divertimento Classico". Il MaGiCa

Trio (Ilaria Castellani, Federico Gili e Matteo Marinelli con “Fisarmoniche in viaggio”. Poi ancora la Compagnia Innuendo con “Come d’incanto – Musical Disney Show”, dedicato ai più piccoli. Due serate sono state dedicate ancora alla magia del musical con lo spettacolo “We Love Musical” della Compagnia OLBC. L’ultimo appuntamento ha avuto come protagonista l’amore con lo spettacolo Paiper in Love, una rassegna di canzoni d’amore degli anni ‘60 e ‘70.

Obiettivo di fondamentale importanza, comune a tutte le proposte del settore, è quello di potenziare la comunicazione di tutti gli eventi attraverso un idoneo ufficio stampa, strumenti giornalistici, comunicazione web e social networks, la cui attività dovrà necessariamente essere implementata.

• Servizio dell’Ente: Biblioteca

Una delle principali linee di sviluppo del servizio Biblioteca è quella legata alla identità di Foligno come città dantesca. Punto di riferimento e di promozione di questa identità è rappresentato dal Museo della Stampa, che trova posto in Palazzo Orfini-Podestà dove la prima edizione a stampa della Divina Commedia vide la luce nell’aprile 1472.

Foligno ha una vocazione straordinaria per la scrittura, a cominciare dalle epigrafi più antiche per giungere all’attività editoriale ed intellettuale moderna.

Biblioteca Comunale Dante Alighieri, Biblioteca Ragazzi, Museo della Stampa rappresentano in città un percorso privilegiato della documentazione e dell’informazione che viene completato da altri importanti punti nodali quale quello rappresentato dalla Biblioteca Ludovico Jacobilli, di proprietà ecclesiastica. Rafforzare i rapporti e le collaborazioni già presenti costituirà uno degli obiettivi prioritari per la città dei libri.

La Biblioteca Comunale di Foligno si muove da anni nell’intento di offrire un servizio sempre più orientato all’utente/cliente attraverso varie iniziative e progetti:

- una politica quanto più diversificata degli acquisti per garantire l’accesso ai cittadini a ogni tipo di informazione;
- attività di promozione della lettura e laboratori di libera narrazione ed animazione per le scuole e all’interno delle scuole, con particolare riferimento alla fascia di età 0-6 anni, per offrire adeguate opportunità per lo sviluppo creativo della persona, stimolare l’immaginazione e la creatività dei ragazzi e dei giovani, creare e rafforzare nei ragazzi l’abitudine alla lettura sin dalla più tenera età;
- visite guidate all’uso della biblioteca;
- accesso gratuito ad Internet ed alle risorse elettroniche;
- revisione e scarto del patrimonio librario esistente;
- conservazione e restauro delle collezioni storiche;
- catalogazione e digitalizzazione dei vari fondi tematici;
- aggiornamento continuo del personale.

Per i prossimi anni la Biblioteca Comunale dovrà proporsi sempre più come attrattore culturale e non soltanto come contenitore per la conservazione, esercitando una funzione di filtro e orientamento verso altre fonti (servizi e strutture nazionali e internazionali; raccolte fisiche e digitali; biblioteche, archivi e centri di documentazione locali e non). Contemporaneamente però non si dovrà perdere di vista il ruolo di biblioteca storica e di conservazione mettendo in campo strumenti e professionalità per la tutela, la valorizzazione e la promozione del suo vasto patrimonio. La finalità è quella di offrire a tutti i cittadini occasioni di formazione, di dialogo, di conoscenza al fine di rafforzare l’immagine di una Biblioteca dinamica e moderna, ma allo stesso tempo legata alle sue radici storiche.

Una Biblioteca punto di riferimento di tutte le istituzioni locali e regionali, ma che offra il suo contributo anche al panorama delle biblioteche italiane. Una Biblioteca capace di adattarsi ai nuovi bisogni di informazione attraverso l’uso delle tecnologie più avanzate. In ultima analisi lo scopo sarà quello di adattare la struttura alle diverse esigenze degli utenti ed alle mutevoli articolazioni del servizio.

In linea con i programmi del Polo Regionale Umbro, la Biblioteca ha aderito ai seguenti progetti regionali:

- *Leggere fa bene alla salute*

Progetto che nasce dalla collaborazione tra gli assessorati regionali alla Cultura, Istruzione e Sanità e che tende a costituire una rete di lettori volontari, debitamente formati alla lettura ad alta voce, con il coinvolgimento di diversi istituti scolastici della regione, tra i quali il Liceo Pedagogico di Foligno. I lettori, così formati, svolgeranno attività di tirocinio presso la Biblioteca per Ragazzi incrementando l'attività di letture animate già avviata nell'ambito del progetto "Nati per Leggere"

- *Nati per Leggere*

Progetto nazionale di promozione della lettura per bambini da 0 a 6 anni;

- *In vitro*

Progetto sperimentale promosso dal Centro per il libro e la lettura - in collaborazione con Regioni, Province e Comuni e con le associazioni di categoria (AIB, AIE, ALI) - per allargare la base dei lettori e, nel contempo, per rendere la lettura un'abitudine sociale diffusa e riconosciuta.

- *Il Maggio dei Libri*

Campagna nazionale di promozione della lettura promossa dal Ministero per i beni e le Attività Culturali e dal centro per il Libro e la Lettura;

- *Laboratori didattici*

In collaborazione con la cooperativa di gestione dei servizi culturali e turistici verranno realizzati laboratori didattici per bambini e ragazzi su varie tematiche;

- *La biblioteca per tutti*

Incontri e laboratori sulla comunicazione aumentativa e alternativa per garantire l'accesso all'informazione e alla lettura a bambini e ragazzi con disturbi specifici dell'apprendimento (autismo, dislessia, ecc.) e creazione di uno scaffale In-book, raccolta di libri modificati acquistati o prodotti in proprio.

Nel settembre 2020, nell'ambito di un evento organizzato nella cornice della manifestazione regionale UmbriaLibri, è stata inaugurata la sezione della biblioteca dedicata al tema della legalità.

Il servizio Biblioteca viene garantito dalla cooperazione tra il personale di ruolo e operatori della Cooperativa di gestione.

La Biblioteca si avvale delle risorse comunali, dei contributi regionali, di forme di sponsorizzazioni e della collaborazione delle associazioni del territorio.

Essa dovrà essere sempre di più un luogo di incontro, apertura e coinvolgimento dei cittadini, cercando di attirare nuovi "lettori" o fasce di pubblico ancora poco raggiunte dal servizio.

Al pari degli altri campi di iniziativa, sarà fondamentale potenziare l'attività di comunicazione degli eventi, delle attività e dei servizi offerti dalla Biblioteca.

Al fine di alleviare la crescente carenza di spazio per il deposito dei libri e delle riviste, è stato disposto l'acquisto di ulteriori scaffali "compact" e si è lavorato alla digitalizzazione di alcuni archivi: in attesa di reperire ulteriori locali, si tratta di direzioni sulle quali insistere.

• Servizio dell'Ente: Musei

Le linee programmatiche di mandato 2019-2024 pongono il loro accento sulla valorizzazione del ricco sistema museale cittadino, mettendo sempre più, e meglio, in rete l'offerta, con la definizione di percorsi ad hoc per valorizzare ed ampliare la conoscenza dei palazzi nobiliari folignati e dei musei cittadini.

Gli obiettivi del Servizio, delineati dalla legislazione nazionale e regionale di riferimento (D. Lgs n. 42/2004 e L.R. 24/2003) perseguono l'attuazione di un progetto integrato tra pubblico e privato del sistema Umbria e del sistema città di Foligno per il recupero, il restauro e la valorizzazione dei beni culturali, naturali e territoriali, al fine di garantire compiutamente la tutela e valorizzazione delle Raccolte di Beni culturali, l'unificazione e potenziamento dell'offerta del circuito culturale, l'unitarietà

della gestione, la razionalizzazione delle risorse e dei costi, la valorizzazione del territorio, lo sviluppo economico, l'attrattività turistica.

La politica culturale dell'Amministrazione comunale, pur in un quadro generalizzato di carenza di risorse, è tesa al consolidamento e alla razionalizzazione delle strutture e delle manifestazioni esistenti e al completamento degli interventi avviati, al fine di conseguire una mirata politica di sviluppo culturale e turistico del territorio, in grado di esaltarne le potenzialità e assicurarne lo sviluppo.

In tal senso, il potenziamento dell'offerta culturale della città e del territorio consentirà di valersi del Sistema museale come di uno dei più incisivi punti di forza del sistema *Foligno città d'arte*.

La vera e propria rete museale è costituita da:

- Museo Archeologico di Colfiorito (MAC)
- Museo della Città a Palazzo Trinci
- Museo della Stampa a Palazzo Orfini
- Oratorio della Nunziatella
- Oratorio del Crocifisso
- Ecomuseo della Dorsale appenninica. Sede di Scopoli

Ma il quadro completo dei beni di cui il servizio è responsabile dal punto di vista della conservazione e della fruizione è molto più ampio:

- Palazzo Trinci
- Palazzo Orfini-Podestà
- Oratorio della Nunziatella
- Oratorio del Crocifisso
- Oratorio di S. Maria di Betlem
- Ex teatro Piermarini (locali a piano terra)

Per garantire l'articolata rete di servizi, il Museo della città di Foligno si avvale del funzionario responsabile del servizio e di collaborazioni professionali esterne (Cooperativa di gestione).

Palazzo Trinci, museo della città, continua ad essere il punto di riferimento della città che ha consolidato sempre più nel tempo la sua immagine di straordinaria dimora umanistica impreziosita dagli affreschi del ciclo di Gentile da Fabriano, implementando il sistema dei beni e dei relativi servizi di fruizione.

Come sopra rappresentato, Palazzo Trinci dovrà sempre più assolvere alla funzione di punto di aggregazione per le iniziative culturali più significative della città, con eventi, mostre e attività legate alla convegnistica.

Obiettivo è favorire le iniziative culturali, promuovere mostre ed eventi così da attrarre sempre più utenti e visitatori senza tuttavia perdere di vista il ruolo del museo che è quello della conservazione e salvaguardia delle opere d'arte: *il Museo è un'istituzione al servizio della comunità, che ha in custodia, conserva, valorizza e promuove lo studio e la conoscenza delle proprie collezioni e del patrimonio culturale della città.*

L'ultimazione e l'inaugurazione della nuova biglietteria di palazzo Trinci in uno spazio al piano terra, recuperato a seguito dei lavori per la realizzazione del *Welcome center in Palazzo Trinci* (finanziato nell'ambito del POR FESR 2007), ha consentito di realizzare all'interno della corte di Palazzo Trinci un locale a destinazione d'uso multipla: punto di accoglienza e biglietteria per gli itinerari e gli eventi, bookshop, punto informativo, vetrina della tradizione e della eccellenza artigianale e culturale del territorio.

Lo spostamento della biglietteria ha offerto inoltre la possibilità di rivedere l'organizzazione interna della zona di ingresso al piano primo e di parte del percorso museale della sezione archeologica.

Il recente riordino degli spazi sta permettendo di recuperare locali destinati a nuove sezioni e/o mostre temporanee e conferenze.

E' importante altresì sviluppare, coerentemente con le linee di mandato, progetti tematici, coinvolgendo Enti ed Associazioni culturali, come pure mantenere attive collaborazioni tra comune e privati proprietari dei più bei palazzi nobiliari, nonché potenziare la sinergia con la Diocesi.

Sono state avviate con la società di gestione museale iniziative importanti per la promozione e diffusione della conoscenza del patrimonio culturale.

E' stato avviato il progetto "A porte aperte" che propone il terzo sabato di ogni mese, la visita guidata dei maggiori palazzi folignati (palazzo Lezi-Marchetti, palazzo Pierantoni, palazzo Comunale, palazzo Vitelleschi, palazzo Orfini, palazzo Clarici, palazzo Candiotti, palazzo Deli, palazzo Monaldi, palazzo Cibo, palazzo Trinci, palazzo del Podestà e altri). Occorrerà continuare in questa direzione per aumentare la promozione della conoscenza dei palazzi storici folignati.

Altrettanto importante è lo sviluppo e il completamento della rete museale con il Museo Capitolare e Diocesano e i due poli per l'arte contemporanea (CIAC) gestiti dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno.

Sono state avviate importanti collaborazioni per poter accedere a tutti i musei della città e luoghi di interesse, con biglietti cumulativi e/o integrati, che consentono la visita dei musei cittadini (palazzo Trinci, polo CIAC, Monastero di S. Anna ecc.), avendo come punto di riferimento la biglietteria di palazzo Trinci.

Nella ottica della celebrazione della figura di Giuseppe Piermarini spicca il progetto più importante e ambizioso, cioè quello di istituire uno spazio "museale" nel Complesso edilizio in cui l'architetto folignate morì nel 1808 in via Pignattara, già sede della scuola primaria Piermarini e attualmente interessata dai lavori di miglioramento sismico.

Per quanto riguarda il territorio montano, l'inaugurazione nel 2015 presso la sede di Scopoli, dell'Antenna Ecomuseale di Foligno "valle del Menotre", offre lo spunto per attività didattiche, iniziative, percorsi ed itinerari turistici volti ad approfondire temi specifici della tradizione locale e valorizzare i luoghi lungo la valle del Menotre, spina centrale di tutta l'area montana del territorio di Foligno. Un itinerario che mette in comunicazione i vari insediamenti montani da Rasiglia a Scopoli, Pale, Casenove, Serrone, Leggiana, Ponte Santa Lucia fino a scendere a Belfiore, lungo le vie storiche e le antiche direttrici di comunicazione tirrenico-adriatiche.

La sede di Scopoli presso la nuova struttura realizzata lungo il fiume Menotre, già Centro Civico della frazione montana, presenta uno spazio espositivo allestito con pannelli informativi e apparecchiature multimediali che attraverso immagini e descrizioni fanno conoscere la storia del Menotre e della sua Valle, degli insediamenti umani, del sistema produttivo ed economico dell'intero bacino, legata alla secolare utilizzazione dell'acqua come forza motrice.

La Mostra "Raffaello e la Madonna di Foligno: la fortuna di un modello".

Nel 2020 l'Assessorato alla Cultura del Comune di Foligno ha promosso la mostra "la Madonna di Foligno: storia e fortuna di un modello", ispirata Raffaello Sanzio nell'anno in cui ricorre il cinquecentesimo anniversario della morte del pittore urbinato.

La mostra, allestita nelle sale del piano nobile prestigioso Palazzo Trinci dove rimarrà nel periodo dal 24 settembre 2020 al 24 gennaio 2021, intende ripercorrere le vicende storico-artistiche legate al compimento dell'opera che il nostro concittadino Sigismondo de Comitibus commissionò intorno al 1511-1512 a Raffaello Sanzio, documentando, attraverso un'esposizione di opere a confronto, le riproduzioni pregevoli della Madonna di Foligno provenienti dal museo della città e da altri istituti sia pubblici che privati. Il progetto è stato inserito nel ricco calendario di manifestazioni ed eventi che la Regione Umbria ha promosso con il titolo "Raffaello in Umbria".

La mostra è inoltre animata da varie attività collaterali che saranno svolte durante tutto il periodo espositivo, con itinerari e visite tematiche, promozione di pacchetti di visita ed ingressi agevolati nelle sedi espositive, conferenze, giornate di studio, approfondimenti, concerti ed attività teatrali.

Tra le tante attività vi è anche una “sezione contemporanea”, un’ulteriore tappa all’interno della mostra in corso pensata per sollecitare la risposta dell’arte contemporanea a una pittura immortale e sempre attuale come quella del Maestro Urbinate.

A tal fine si prevede la realizzazione di due progetti speciali che coinvolgano l’arte contemporanea, in primo luogo con l’invito rivolto all’artista Nicola Samorì, il cui lavoro è ormai ampiamente conosciuto in Italia e all’estero.

In secondo luogo è stato pubblicato un avviso volto a lanciare una “open call” sul tema “La Madonna di Foligno, il meteorite e il punctum. Come rileggere un capolavoro”. L’open call è rivolta ad artisti - senza limiti di età - che vogliono presentare proposte originali inerenti il tema scelto ed è aperta a singoli candidati o collettivi, a tutte le forme di espressione artistica (pittura, scultura, fotografia, video, sound, installazione, performance). I finalisti verranno invitati a realizzare il progetto proposto per esporlo in una mostra collettiva che inaugurerà nel prossimo mese di dicembre 2020 presso i prestigiosi spazi del primo piano del Museo Capitolare Diocesano di Foligno.

Il Progetto Umbria²O

Il progetto rientra nel programma annuale 2020 della LR 24/2003 “Sistema museale regionale – salvaguardia e valorizzazione dei beni culturali connessi”.

Il progetto, realizzato con il contributo della Regione Umbria, coinvolge otto comuni (Foligno, Assisi, Valtopina, Todi, Baschi, Montecchio, Alviano, Avigliano Umbro, con il supporto di Acquasparta) e quattordici musei, che hanno creato uno straordinario modello di collaborazione, una rete tra istituzioni pubbliche al servizio della Cultura.

“Umbria²O. La Cultura non si ferma” vuole essere soprattutto un concreto segno di innovazione e cambiamento, non solo tecnologico ma nella politica di sviluppo culturale dei territori aderenti, con il riconoscimento di una rete legata da tematiche comuni e offrendo un reale impatto economico e sociale. E’ un progetto di diffusione della cultura e del patrimonio umbro, in presenza e in digitale, per rispondere all’emergenza che stanno vivendo i luoghi della cultura a causa del COVID-19 e per supportare famiglie, scuole e docenti, residenti, non residenti e svantaggiati nella conoscenza e nella fruizione attiva del patrimonio culturale e naturalistico della Regione.

Altri progetti

Altro obiettivo legato all’attività del museo è quello di implementare l’utilizzo di nuove ed innovative tecnologie.

E’ indubbio che allo sviluppo e potenziamento dell’offerta culturale debba corrispondere un’adeguata comunicazione e promozione dell’offerta stessa, nella direzione non solo dei cittadini residenti ma del turismo nelle sue varie accezioni.

Se pertanto è necessario integrare in rete i servizi culturali, è altrettanto necessario investire nella comunicazione e nella fruizione pubblica dell’offerta culturale attraverso i vari canali esistenti, integrando l’offerta culturale con le molteplici, variegata offerte economiche, produttive e ricettive della città e del territorio: vendere, insomma, il pacchetto città – territorio come un *unicum* interconnesso e coeso, restituendo al centro storico la sua funzione di fulcro insediativo del sistema.

In tale ottica si muove il complesso di interventi mirati alla valorizzazione e alla fruizione tecnologicamente più avanzata dei complessi museali:

- E’ già attivo un portale web dedicato ai musei della città e pagine social (facebook ed instagram) dei siti museali e programmazione eventi che consente di conseguire la massima visibilità e la massima fruizione del museo attraverso le forme di comunicazione più innovative e più largamente diffuse.

- Programma Agenda Urbana 2016-2020. Il comune di Foligno, dopo un percorso di co-progettazione con la Regione dell’Umbria ha approvato il “Programma Agenda Urbana di Foligno “Smart community – comunità, sostenibilità – Foligno 2020”. All’interno del programma è presente l’obiettivo tematico OT.6 sulla tutela dell’ambiente e valorizzazione degli attrattori culturali che prevede di migliorare l’attrattività di importanti beni storici e naturali, attraverso la realizzazione di itinerari intelligenti intorno ai beni di interesse storico-culturale ed ambientale, “archivi della conoscenza” accessibili da parte degli utenti con sistemi per tablet e smartphone e da piattaforme web open data.

Foligno Cult

In tale contesto si inserisce anche “Foligno Cult”, progetto nato durante il lockdown a seguito dell'emergenza Covid-19, per offrire a cittadini e visitatori, la possibilità di continuare a fruire dei servizi culturali del Comune di Foligno, attraverso il sito internet dell'Ente. Nella pagina web dedicata sono presenti articoli sulle varie iniziative culturali promosse dall'Assessorato alla cultura, oltre ad approfondimenti e curiosità sul patrimonio culturale della Città. Le pagine sono diventate un punto di riferimento fra gli strumenti di comunicazione utilizzati dal settore cultura per raggiungere i cittadini con informazioni, notizie, e aggiornamenti sulla vita culturale cittadina.

Programmi	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico.	€ 59.337,76	€ 59.117,08	€ 58.888,75
2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	€ 1.393.568,68	€ 1.354.120,88	€ 1.344.058,61
	€ 1.452.906,44	€ 1.413.237,96	€ 1.402.947,36

MISSIONE N.6**POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO**

Missione	MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Descrizione	Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.
Finalità	Le attività della missione ricadono nei seguenti programmi: 01-Sport e tempo libero 02-Giovani

PROGRAMMA 1 - Sport e tempo libero**• Servizio dell'Ente: Sport**

L'obiettivo principe di questa amministrazione è che Foligno possa diventare la “**città degli sportivi**” piuttosto che “la città dello sport”: al di là di pregresse e sterili etichette la realtà attuale è che la sempre crescente DOMANDA di sport viene ormai soddisfatta a fatica dagli impianti esistenti, nel precario equilibrio fra la pratica e la promozione dello sport.

Sempre più frequentemente la amministrazione ed i gestori degli impianti sono costretti a scegliere fra la rinuncia ad ospitare eventi sportivi di respiro anche nazionale e la temporanea privazione degli spazi agli ordinari fruitori degli stessi, cioè i concittadini che li frequentano attraverso società sportive, associazioni ed istituti scolastici.

Incremento della impiantistica e generale fruibilità saranno pertanto le “parole d'ordine” in materia di sport con azioni concrete, anche col ricorso all'istituto del partenariato pubblico privato.

Secondo il modello di “governo diffuso” che questa amministrazione persegue in via generale, l'obiettivo della trasparente e condivisa partecipazione della cittadinanza alle azioni di governo è perseguito, in materia di sport, con la riattivazione del concreto funzionamento della CONSULTA PER LO SPORT, organo statutariamente previsto ma da un decennio “inutilizzato”.

I Servizi Sportivi del Comune di Foligno svolgono le seguenti funzioni ed attività, condotte nell'ambito di un Sistema dello Sport, in cui ogni intervento si inserisce in una logica di coerenza con l'insieme.

GESTIONE DELL'IMPIANTISTICA SPORTIVA COMUNALE

- Definizione dei modelli gestionali degli impianti sportivi in attuazione delle leggi vigenti in materia e degli indirizzi dettati dagli organi politici competenti e tenendo conto delle caratteristiche degli impianti e della tipologia in cui essi sono iscritti. Il quadro generale della rete degli impianti sportivi e delle relative forme gestionali è stabilito con D.C.C. n. 53/2011;
- Gestione dei processi di esternalizzazione della gestione degli impianti sportivi comunali e dei relativi rapporti concessori;
- Gestione diretta delle palestre comunali, sia centralizzate che scolastiche, per quanto attiene alla definizione delle concessioni d'uso alle associazioni sportive, istituti scolastici e altri soggetti autorizzati per la programmazione dell'attività sportiva, scolastica, ricreativa, culturale ed ai rapporti con l'Area Lavori Pubblici per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle stesse. Nella rete delle palestre scolastiche concesse in uso per le attività sportive rientrano gli impianti di proprietà della Provincia di Perugia per accordi stabiliti ai fini dell'uso integrato degli impianti per le associazioni sportive e per le scuole secondarie di II grado;
- Definizione del tariffario degli impianti sportivi comunali ed applicazione delle tariffe d'utenza per l'uso delle palestre a gestione diretta;

- Definizione di accordi convenzionali con strutture private per l'uso pubblico delle stesse, in attuazione delle norme urbanistiche nel caso di rilascio di concessione edilizia;
- Dotazioni di attrezzature ed arredi in base alle risorse allocate in bilancio;
- Intitolazione degli impianti sportivi comunali;
- Collaborazione con l'Area Lavori Pubblici per la programmazione di interventi di riqualificazione dell'impiantistica esistente e realizzazione di nuovi impianti, facendo ricorso anche ai finanziamenti stanziati a vario titolo: a livello europeo, statale o regionale, al fine di garantire servizi diffusi, sicuri e di qualità.

PROMOZIONE SPORTIVA

L'attività si sviluppa nella programmazione, promozione e coordinamento di:

- eventi, tra cui rientrano gli accordi con le Federazioni Sportive per la programmazione di eventi nella città di Foligno, oltre alle iniziative straordinarie sulla base di eventuali proposte annuali;
- iniziative promozionali, che rientrano nel piano degli ausili finanziari e/o contributi di natura sia economica che in servizi approvato annualmente a seguito della pubblicazione del bando comunale previsto dal vigente Regolamento sulle modalità di intervento dell'Amministrazione Comunale a sostegno di iniziative promozionali.
- azioni dirette del Comune di Foligno volte a promuovere l'uso della bicicletta.
- La funzione comprende, inoltre, le attività inerenti al rilascio delle autorizzazioni e dei nulla-osta per le competizioni sportive su strada;
- funzionamento dell'organismo partecipativo "Consulta Comunale per lo Sport ed il Tempo Libero" ed il coordinamento dei rapporti con lo stesso. Nel 2020 si è provveduto, in particolare, all'attivazione della procedura d'elezione della Consulta dello Sport e delle attività ricreative e del tempo libero quale fondamentale organo di partecipazione democratica alle scelte dell'Amministrazione in materia di Sport e tempo libero. Si è altresì posto mano all'organizzazione ed alla dotazione degli strumenti che permettano il funzionamento del predetto organismo partecipativo;
- la ricerca ed il reperimento di sponsorizzazioni da privati in relazione alle iniziative programmate annualmente;
- la redazione periferica del sito istituzionale;
- la tenuta e l'aggiornamento dei dati sull'associazionismo sportivo locale;
- l'organizzazione di iniziative finalizzate alla formazione ed alla comunicazione per l'associazionismo sportivo;
- l'attribuzione e la consegna di premi sportivi;
- Attività finalizzate alla realizzazione e/o acquisizione dei Grandi Eventi Sportivi (es. Giro Italia, Tirreno Adriatico);
- ideazione, organizzazione, coordinamento di eventi cittadini, quali ad esempio la notte bianca dello sport, volti alla promozione delle realtà sportive locali e che si affermino quali momenti di festa in cui mettere al centro lo sport, la pratica sportiva ed i suoi valori.

Questi i programmi e le attività per il triennio nell'ambito delle due funzioni.

GESTIONE DELL'IMPIANTISTICA SPORTIVA COMUNALE

- collaborazione con l'Area LL.PP. per l'analisi dello stato degli impianti sportivi al fine di definire tutti gli aspetti degli interventi manutentivi da effettuare e la possibilità eseguire una riqualificazione energetica, facendo anche ricorso ai finanziamenti a livello europeo, statale e regionale;
- Avvio delle procedure per l'Affidamento della gestione del Polo Sportivo Comunale S. Pietro (scadenza del contratto prorogata al 31/03/2021);
- Avvio delle procedure per l'affidamento della gestione dell'impianto sportivo sito in Foligno, via Colle Scandolaro (scadenza contratto 31/12/2020);
- Studio di fattibilità per la realizzazione di strutture atte a valorizzare il ciclodromo e favorire le attività sportive in esso esercitate, nonché la sua funzione di punto di collegamento dei percorsi ciclabili cittadini;
- Verifica, ed eventuale proposta di revisione del tariffario comunale con specifico riferimento alla possibilità di esternalizzazione della gestione delle palestre centralizzate;

- Verifica ed eventuale proposta di revisione del Regolamento “Criteri per la concessione in uso degli impianti sportivi comunali” in relazione alle forme gestionali delle palestre comunali e per le modalità di pagamento delle tariffe;
- Collaborazione con l’Area LL.PP. per gli interventi previsti di realizzazione di nuovi impianti, (compresa la costruzione di una nuova palestra in sostituzione della palestra “Salari” di via N. Sauro), anche attraverso il ricorso a finanziamenti stanziati a vario titolo: a livello europeo, statale o regionale;
- Proposte di modelli gestionali ed eventuali procedure di affidamento della gestione dei nuovi spazi sportivi in fase di progettazione.

PROMOZIONE SPORTIVA

- campagne istituzionali di comunicazione mirate a stimolare uno stile di vita attivo nelle azioni di tutti i giorni ed in particolare nell’uso della bicicletta – Sviluppo e organizzazione di iniziative in collaborazione con le associazioni del territorio;
- Collaborazione con l’Area LL.PP. per la definizione del progetto di collegamento della città di Foligno con le piste ciclabili “Spoleto-Assisi” e con le ciclovie “77” e “vecchia Flaminia” e per il servizio di bikesharing.
- Coordinamento e promozione degli eventi programmati annualmente al Palasport “Paternesi”;
- Coordinamento e promozione di eventi di Danza Sportiva in base alla programmazione della Federazione Italiana Danza Sportiva Nazionale o Umbra;
- Rinnovamento dell’organismo di partecipazione “Consulta Comunale per lo Sport ed il Tempo Libero” con la partecipazione attiva alle azioni di governo dell’amministrazione comunale;
- Organizzazione di evento di promozione dello sport nelle piazze cittadine (es. Notte dello Sport);
- Promozione di eventi sportivi di quartiere, con particolare attenzione alle aree con alta densità di popolazione, e alla montagna, così da favorire il ruolo della sport anche come motore di integrazione;
- Collaborazione alla organizzazione e promozione di eventi sportivi promossi da terzi
- Valorizzazione dei parchi cittadini, e delle arerose verdi, dotandoli, possibilmente, di strutture ed attrezzature sportive per allenamenti individuali o attività di gruppo.

Programmi	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
1 - Sport e tempo libero	€ 1.131.844,82	€ 640.139,51	€ 689.719,18
2 - Giovani	€ 80.431,36	€ 43.862,70	€ 43.862,70
	€ 1.212.276,18	€ 684.002,21	€ 733.581,88

MISSIONE N.7**TURISMO**

Missione	MISSIONE 07 - Turismo
Descrizione	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.
Finalità	Le attività della missione ricadono nei seguenti programmi: 01-Sviluppo e valorizzazione del turismo

PROGRAMMA 1 – Sviluppo e valorizzazione del turismo**• Servizio dell'Ente: Turismo**

Il turismo costituisce un prezioso volano anche economico.

Alla base di un'efficace politica del turismo deve esserci una corretta comunicazione e promozione del territorio, con mirate strategie di marketing per promuoverne sia l'immagine e tutto ciò che esso ha da offrire, sia gli eventi e le manifestazioni che questo ospita.

Al Servizio Turismo è stata data la gestione e l'assegnazione delle attrezzature che il Comune di Foligno ha acquisito con i fondi del P.U.C. 2 "Foligno Centro - Programma di Marketing Urbano".

Il tutto può essere fruito dai richiedenti per iniziative che vengono organizzate o patrocinate dal Comune e che rappresentano una valorizzazione e una promozione per la città. L'utilizzo gratuito delle suddette attrezzature è regolamentato da un nuovo disciplinare che, oltre a garantire un uso corretto delle stesse, contribuisce ad evitare l'installazione di strutture occasionali non adeguate e carenti dal punto di vista della sicurezza.

Inoltre il Servizio dà informazioni e gestisce pratiche amministrative relative alle attività ricettive alberghiere ed extralberghiere con conseguenti necessari rapporti con la Regione dell'Umbria, con il Commissariato, la Questura e altri enti.

I procedimenti relativi a patrocini con le conseguenti incombenze relative anche all'utilizzo delle sale comunali.

Per questo occorre potenziare con l'aggiunta di personale il back office dell'ufficio affinché possa funzionare in maniera adeguata.

La rete museale ampia e complessa, le bellezze storico/artistiche e paesaggistiche il calendario di eventi estremamente articolato e ricco, l'offerta di servizi votati all'enogastronomia e allo svago contribuiscono ad un'immagine di città viva e vivibile.

Il Centro di informazione Turistica di Porta Romana assolve al compito di presentazione delle offerte turistiche della città e dei Comuni facenti parte del comprensorio. La vivacità turistica della città e del comprensorio è denotata dalle strutture ricettive che, alla data del 1 maggio 2019, a livello comprensoriale risultano essere 537, di queste 179 insistenti sul territorio del Comune di Foligno.

Inoltre è da registrare il fenomeno degli alloggi locati per finalità turistiche previsti dall'art. 40 della Legge regionale 10 luglio 2017, n. 8 che vede, sempre alla data del 1 maggio 2019, 92 unità a livello comprensoriale e di questi 54 sul territorio del Comune di Foligno.

La presenza dello IAT del Servizio Turismo, che esplica il servizio di informazione turistica regionale con i dispositivi informatici multimediali in dotazione e con il materiale informativo a disposizione che forniscono preziose notizie relativamente ai luoghi, alle attrazioni, alle manifestazioni e alla ricettività del territorio.

L'ufficio turismo svolge le sue funzioni in due ambiti territoriali:

- Comunale della Città di Foligno;
- Comprensoriale dei nove comuni della Valle Umbra, per mezzo dell'ex Servizio Turistico Associato soppresso con la costituzione dell'ATI3 Umbria, istituito il 16.04.09 con l'insediamento dell'assemblea dei sindaci dei Comuni ricompresi nell'ambito.

Attualmente, si dovrebbe arrivare ad una definitiva sistemazione a livello regionale degli ambiti territoriali.

ATTIVITA'

L'ufficio turismo è inteso come un organo dove far convogliare dati e informazioni inerenti al territorio, agli eventi e alle manifestazioni e quindi luogo di progettazione e coordinamento di iniziative e che oltre alla funzione di front office, debba svolgere un efficace servizio di back office e raccolta dati relativi ad eventi e manifestazioni, associazioni (categoria, culturali, sportive e del tempo libero), presenze sul territorio anche tenendo conto dell'importante ruolo che oggi riveste la Caserma Gonzaga in termini di arrivi in città.

Garantisce un concreto supporto sia al turista, che alle strutture alberghiere e extralberghiere nonché ai ristoratori e ai commercianti

La gestione dei servizi turistici è ripartita fra tre unità operative: **informazioni, promozione e statistiche**.

Le azioni di carattere organizzativo attuate nel 2020

È significativo sottolineare, anche in relazione alle correlative possibilità di sviluppo da attuare nel triennio 2021-2023, che nel corso del 2020 numerose ed importanti sono le azioni poste in campo dall'Amministrazione comunale. Il turismo ha infatti assunto per la città di Foligno un aspetto di rilevanza strategica per lo sviluppo dell'economia, della cultura e per la salvaguardia e la valorizzazione delle tradizioni legate al territorio. In particolare, oltre alle azioni per la valorizzazione e la conoscenza delle attrazioni artistiche e culturali del capoluogo, negli ultimi anni hanno acquisito importanza ed interesse anche i borghi minori quali Rasiglia e quelli collocati lungo la Valle del Menotre divenuti mete turistiche con valenza regionale e nazionale. A comprova di ciò basti vedere il trend totale delle presenze turistiche che ha fatto registrare un costante aumento sino al 2019.

In considerazione di ciò l'Amministrazione Comunale con Deliberazione di Giunta Comunale n. 324 del 05/10/2020 ha ritenuto opportuno costituire un gruppo di lavoro interno all'Amministrazione con l'obiettivo di individuare le modalità e le tempistiche per l'attuazione degli interventi più urgenti ed idonei a consentire un efficace rilancio ed un effettivo rafforzamento dell'attività turistica sul territorio comunale di Foligno, in stretta sinergia con l'Assessore comunale con delega al Turismo;

Il gruppo, mediante incontri periodici di confronto tra le diverse Aree comunali, potrà condividere le informazioni relative alle attività di rispettiva competenza che possono avere un impatto sull'attività turistica.

Le funzioni di impulso e di coordinamento delle attività del Gruppo di Lavoro sono state assegnate alla Dirigente dell'Area Cultura, Turismo, Formazione.

La creazione di un nuovo Infopoint a Rasiglia

Un ulteriore obiettivo che l'Amministrazione intende realizzare è costituito dalla creazione di un aposto InfoPoint presso la località di Rasiglia, del quale occorrerà garantire il pieno e corretto funzionamento.

La creazione di tale Infopoint si pone nel quadro, più generale, del necessario coordinamento delle attività di promozione dell'intero territorio comunale sotto il profilo turistico, ambientale e sportivo.

La ricerca di nuove fonti di finanziamento: la partecipazione al bando regionale

Con la delibera n. 278 del 20 aprile 2020 la Giunta Regionale ha approvato le linee strategiche per il rilancio del turismo post emergenza COVID 19 e ha definito le azioni di riposizionamento dell'offerta turistica e del brand Umbria.

Con la delibera n. 297 del 22 aprile 2020 la Giunta Regionale ha previsto di dare attuazione all'Azione mediante un Avviso pubblico per i Comuni dell'Umbria volto al sostegno per la realizzazione di progetti di valorizzazione e sviluppo dell'offerta territoriale e dei servizi ad essi connessi;

Con la Determinazione Dirigenziale n. 3927 del 11/05/2020 il Servizio Turismo, sport e Film Commission della Regione Umbria ha approvato l'Avviso Pubblico e ha precisato la dotazione finanziaria di cui alla suddetta Delibera 297/2020;

L'Assessorato al Turismo ha coinvolto nella stesura del programma circa gli obiettivi e le strategie che il Comune di Foligno intende perseguire per redigere il progetto da presentare alla regione dell'Umbria le Associazioni e i soggetti economici della città. Si è avuta una prima riunione come da verbale del 29/05/2020. L'Assessore in quella sede ha invitato Associazioni e soggetti interessati ad inoltrare dichiarazioni di intenti in cui, oltre alla adesione al progetto, possono essere avanzate anche proposte. Di seguito sono state raccolte le adesioni e le proposte.

Come da verbale del 08/06/2020 si è svolta una seconda riunione in cui, tenendo conto delle proposte pervenute, le Associazioni e i soggetti interessati sono stati chiamati a condividere e sostenere gli obiettivi e le strategie che il Comune di Foligno intende presentare alla Regione dell'Umbria al fine della partecipazione al sopra citato Avviso Pubblico.

L'Assessorato al Turismo ha provveduto alla stesura del progetto a cui è stato dato il titolo di "#ViviAmoFoligno: Un viaggio al centro del Mondo tra natura, arte, tradizioni ed enogastronomia".

La richiesta di ammissione all'Avviso pubblico è stata inoltrata alla Regione dell'Umbria tramite PEC (prot. 33268 del 26/06/2020).

Con nota del 01/09/2020 prot. 47976 la Dirigente del Servizio Turismo, Sport e film Commission della Regione dell'Umbria ha comunicato l'ammissione a contributo del progetto presentato, per un importo complessivo pari a € 82.000, di cui € 40.000 erogati dalla Regione. Le risorse a carico del bilancio comunale saranno impegnate per affidamento di appalti di servizi.

Attività a carattere promozionale

Oltre a quanto sopra, va segnalato che nel corso del 2020 è stato disposto l'affidamento di un apposito incarico esterno per la realizzazione di significativi strumenti per l'informazione e la promozione turistica, la conoscenza della città, l'esplorazione del territorio e delle peculiari attrattive che lo caratterizzano. Si tratta di immagini e brevi ma significativi, di video che, diffusi attraverso mezzi di informazione e social, trasmettono le notizie essenziali utili per il turista e che, nello stesso tempo, sono capaci di suscitare curiosità ed emozioni evocando le tipiche atmosfere delle piazze, dei vicoli e dei borghi della città.

Informazioni turistiche

Si tratta di attività (ricerca, elaborazione, composizione e diffusione delle informazioni turistiche) svolta sia dal front office che dal back office. I destinatari sono i visitatori, le istituzioni pubbliche, le associazioni private e la popolazione locale. Le informazioni raccolte confluiscono in pubblicazioni illustrative realizzate dal Servizio o dalla Regione per la parte relativa al Comprensorio Valle Umbra. Confluiscono altresì nei siti Internet istituzionali locali e regionali e sui social disponibili e riguardano tutte le attrattive del territorio.

Promozione

La promozione del territorio si attua con la partecipazione a fiere e borse turistiche in Italia e all'estero, con l'organizzazione di promotional e di educational, azioni di promozione del territorio che consiste nell'offrire a tour operator e giornalisti della stampa specializzata italiani e stranieri un soggiorno nel territorio per conoscerne la ricettività e le attrattive turistiche cosicché il territorio entri a far parte delle proposte di viaggio rivolte al loro pubblico (educational), nel recarsi in una particolare località italiana o estera portando i "prodotti" locali di cultura, di gastronomia e tradizioni rivolgendosi ad un pubblico selezionato presso una struttura ospitante (promotional). La promozione si esprime anche con il sostegno ai grandi eventi: Giostra della Quintana, Festival dei Primi d'Italia, Campionati nazionali di danza sportiva ecc.

Statistiche

I dati danno conto dell'andamento delle presenze e dei soggiorni nelle strutture operanti nel territorio.

AZIONI DA SVILUPPARE

- **Creazione** di un brand per la promozione della città che identifichi in maniera significativa la città di Foligno e le peculiarità del suo territorio;
- **Istituzione** di una Consulta del Turismo con la partecipazione di Diocesi, privati, mondo dell'associazionismo e associazioni di categoria, sportive e del tempo libero, al fine di collaborare in sinergia con l'amministrazione comunale;
- **Arrivare** alla creazione di un Piano Organico del turismo finalizzato alla programmazione di un calendario eventi, sia per la città che per il territorio;
- **Realizzare** un sito Internet e pagina social, app, facilmente accessibile che diano esaurienti informazioni turistiche sulla città e il comprensorio.
- **Incentivare** una corretta e completa informazione sulla città e sul suo territorio finalizzata a mirate strategie di marketing del territorio e attraverso i principali strumenti di comunicazione.
- **Gestire** in modo efficace e costruttivo le statistiche relative al movimento turistico per una maggiore e più puntuale informazione agli operatori del settore;
- **Organizzare** il servizio turismo tenendo conto delle risorse necessarie per lo svolgimento delle funzioni anche alla luce del pensionamento di personale che non viene sostituito se non in minima parte.
- **Redigere** un piano di *marketing* promozionale che consenta di varcare i confini territoriali, a maggior beneficio dell'immagine della stessa città di Foligno.
- **Incentivare:** la promozione legata ai personaggi storici che hanno reso lustro alla città di Foligno ad es. Dante Alighieri, San Francesco, Giuseppe Piermarini ecc...
- **Rafforzare** l'immagine della città attraverso ciò che in seguito a diversi eventi ed iniziative hanno connotato Foligno come: Centro del Mondo, Città della Quintana, Città dei Trinci, Città dei Palazzi, Città dello Sport, Città Dantesca ecc..

Per quanto concerne l'immagine territoriale con particolare attenzione a determinati segmenti e a prodotti mirati:

- 1) Comunicazione tramite internet, social, quotidiani e settimanali, emittenti radiofoniche e televisive;
- 2) Implementare tramite eventi promozionali, conferenze stampa, manifestazioni ed altre attività di pubbliche relazioni l'interesse e l'identità turistico-culturale del territorio;
- 3) Incrementare gli educational tours consolidare il rapporto di collaborazione con i mezzi di informazione;
- 4) Programmare punti informativi e/o di accoglienza per i principali luoghi di arrivo in città come ad es. la Caserma Gonzaga;
- 5) Attivare iniziative sinergiche con i comuni del comprensorio incentivando tour tematici che diano una visione complessiva delle attrazioni e delle bellezze del territorio nel suo complesso con percorsi storico artistici archeologici, folkloristici ed enogastronomici.

Le scelte, sia a livello comunale che comprensoriale, si muovono in coerenza con le norme indicate nella premessa.

La finalità del servizio sono anche quelle di attuare la normativa regionale che mira alla diffusione della Regione come immagine unica e quindi la collaborazione con l'Ente Regionale in tutte le forme d'iniziativa turistica.

Occorrerà sviluppare e programmare politiche per il turismo in accordo tra le Amministrazioni Comunali, i rappresentanti di categoria del settore per sostenere:

a) Tipologie turistiche con trend in espansione quali:

- Salute e Benessere
- Turismo Congressuale
- Itinerari Enogastronomici
- Turismo Religioso
- Vacanze abbinate ad attività sportive, di avventura, di escursionismo in parchi, riserve, monti, laghi ecc. (Progetti Speciali di Prodotto);

- b) Promuovere pacchetti turistici per mettere in atto un sistema di interessi condivisi intorno alla città e al Comprensorio;
- c) Aumentare i punti di informazioni multimediali e non, tali da permettere al turista e al cittadino di ricevere tutte le informazioni possibili in tempo reale;
- d) Promuovere i centri storici come luoghi delle eccellenze culturali e produttive;
- e) Incentivare, potenziare e operare scambi istituzionali, culturali, eno-gastronomici con altre città.

Programmi	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	€ 445.654,01	€ 304.233,53	€ 304.233,53
	€ 445.654,01	€ 304.233,53	€ 304.233,53

MISSIONE N.8**ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA**

Missione	MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Descrizione	Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.
Finalità	Le attività della missione ricadono nei seguenti programmi: 01-Urbanistica e assetto del territorio 02-Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

PROGRAMMA 1 - Urbanistica e assetto del territorio**• Servizio dell'Ente: Urbanistica**

Il Servizio si occupa delle previsioni urbanistiche generali ed attuative, secondo logiche di sostenibilità, e cura le attività previste dalla Legge regionale 21 gennaio 2015, n. 1, Testo unico Governo del territorio e materie correlate (pubblicata in Bollettino Ufficiale n. 6 S.o. n. 1, del 28/01/2015), in merito alla pianificazione generale e attuativa, ivi compresi gli atti riferiti alle opere di urbanizzazione, dall'istruttoria all'approvazione.

Gestisce il Sistema Informativo Territoriale Comunale (SITC) e predispone gli atti riguardanti la toponomastica e la numerazione civica, curandone l'aggiornamento nel SITC e implementazione CDU (certificato destinazione urbanistica) on-line.

Il Servizio svolge funzioni ed attività istruttorie connesse alla definizione dei procedimenti urbanistici nonché rilascia di pareri in materia urbanistica a vario titolo richiesti.

Si occupa in particolare delle seguenti attività:

- istruttoria preliminare dei piani attuativi;
- piani attuativi;
- piani attuativi di recupero;
- presa in carico al patrimonio comunale delle opere di urbanizzazione;
- certificato sull'esistenza e qualità dei vincoli;
- certificato sui vincoli e parere di compatibilità per la valutazione di assoggettabilità a VIA;
- parere ai fini urbanistici per progetti comunali o soggetti diversi dal comune;
- parere per l'autorizzazione provinciale sulle emissioni in atmosfera;
- gestione del procedimento unico per l'autorizzazione di attività produttive o per servizi (di competenza del Servizio limitatamente ai casi di variante allo strumento urbanistico);
- redazione delle varianti ai PIR (limitatamente alla restituzione grafica);
- deposito di tipo di frazionamento catastale;
- assegnazione della numerazione civica agli edifici e di individuazione delle zone censuarie;
- denominazione vie e piazze della Città;
- supporto alla catalogazione, archiviazione degli atti per la determinazione dei prezzi per gli edifici sottoposti a regime di edilizia convenzionata agevolata.

• **Unità di progetto (articolo 6, comma 6, del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi): Ufficio Tecnico per la pianificazione urbanistica (in breve Ufficio del Piano)**

L'ufficio del Piano si occupa della gestione del PRG '97, varianti cartografiche e normative, nonché della pianificazione attuativa di iniziativa pubblica e mista (*pubblico-privato*).

L'attività principale dell'ufficio nel prossimo triennio 2019/21 sarà prevalentemente concentrata sulla formazione del nuovo Piano Regolatore Generale della Città di Foligno.

E' infatti ormai consolidato ed ampiamente condiviso che il piano vigente non è adeguato alle nuove esigenze di pianificazione dibattute nell'ultimo ventennio, incentrate su criteri di maggiore flessibilità e quindi di efficacia, puntualmente recepite dalla leggi regionali in materia (*I.r. n. 11/2005 e successiva I.r. n. 1/2015 "Testo Unico – Governo del territorio e materie correlate"*).

Sono già state avviate le fasi propedeutiche che si prevede di completare entro gennaio 2019 e riguardano:

- la definizione delle "linee guida";
- l'aggiornamento della cartografica del PRG '97 con le modifiche introdotte dalle varianti, approvate nel corso degli anni, e le grandi opere infrastrutturali realizzate, come la nuova SS 77;
- la proiezione in "Gauss-Boaga" del PRG '97, rappresentato a suo tempo in "Cassini-Soldner", e contestualmente l'aggiornamento della base catastale con le trasformazioni ad oggi intervenute sul territorio.

Il piano, come stabilisce la norma, sarà composto da due strumenti diversi e complementari: **il piano strutturale** ed **il piano operativo**. Il primo, piano direttore, avrà, per sua natura, una durata di medio periodo (*una decina d'anni*), definirà le scelte politiche e strategiche del Governo del Territorio, recepirà i vincoli dai piani sovraordinati (PPR, PTCP, ...), avrà un carattere di indirizzo politico e programmatico. Il secondo sarà lo strumento attraverso il quale le previsioni di carattere urbanistico ed ambientale, contenute nello strutturale, diventeranno cogenti nel tempo; sarà quindi un piano esecutivo e prescrittivo, dove si programmerà l'attuazione temporale del piano strutturale. Quest'ultimo conterrà gli interventi pubblici e privati da realizzare nel corso di un mandato amministrativo, sarà lo strumento che impegnerà formalmente le politiche urbanistiche ed ambientali di un intero mandato del Sindaco.

L'Ufficio ha predisposto un documento "Nuovo PRG della Città di Foligno – Aspetti procedurali e tempistica", che si allega, dove sono stati analizzati in modo dettagliato i tempi per la formazione del PRG strutturale e le necessità in termini finanziari e strumentali.

In sintesi si prevede:

- elaborazione del "Sistema delle conoscenze e valutazioni" di cui all'articolo 23 della I.r. 1/2015, comprensivo di: "Quadro conoscitivo", "Rapporto urbanistico ambientale" e "Rapporto preliminare ambientale);
- consultazione preliminare in materia di VAS, di elaborare, approvare e pubblicare il documento programmatico;
- **entro il 2021** di svolgere la conferenza di copianificazione, elaborare, adottare e pubblicare il piano strutturale.

La sostenibilità nei tre aspetti ambientale, sociale ed economico sarà il tema cardine su cui fondare la nuova pianificazione in linea con l'orientamento dell'Unione Europea (*"Carta di Aalborg"*, *"Carta di Lipsia del 2007"*, *"Strategia Europa 2020"*). Le scelte pianificatorie dovranno perseguire, come obiettivo principale, il mantenimento della qualità e della riproducibilità delle risorse naturali, per migliorare le condizioni di benessere dei cittadini.

Il nuovo PRG si propone in sintesi questi macro - obiettivi:

- **Ridurre ed ottimizzare il consumo di suolo**

Anche nel nostro territorio il consumo di suolo, in ambito urbano e periurbano, ha determinato un significativo incremento delle superfici artificiali ed un aumento della densità del costruito a scapito delle aree agricole e naturali. Si dovranno pertanto individuare prioritariamente con l'elaborazione di una *"Carta del consumo di suolo"* le parti del territorio che occorre *"non consumare"* e quelle che occorre *"rigenerare"*. A seguito di questo processo si individueranno, comunque in modo residuale, le

aree dove si potranno operare “*nuove trasformazioni*”. Il target sarà una significativa diminuzione del consumo di suolo, rispetto alle potenzialità edificatorie previste dal PRG '97, e si ipotizza la necessità di una delocalizzazione parziale degli ambiti ricadenti nelle fasce pericolosità idraulica “A” e “B” del P.A.I.

- Riutilizzare e rigenerare il patrimonio esistente

Le trasformazioni urbane, coerentemente con le più stringenti politiche di riduzione del consumo di suolo, dovranno essere sempre più attuate con modalità di riuso, riciclo e rinnovamento, avviando una politica di rigenerazione capace di adattarsi alle differenti opportunità e necessità anche con un rapporto sinergico tra il pubblico ed il privato.

- Migliorare la qualità della Città, degli spazi e dei servizi

Il nuovo piano dovrà programmare una trasformazione graduale che porterà il nostro territorio ad essere sempre di più autosufficiente dal punto di vista energetico e a farci diventare una “*comunità intelligente*”, capace di fondere la sostenibilità con la competitività.

Andrà pertanto riorganizzato il sistema delle infrastrutture tradizionali, potenziando lo sviluppo e l'uso di moderne ICT (*Information and communications technology*). Prevedere l'incremento dell'uso di sistemi in grado di rilevare ed elaborare dati da trasmettere in tempo reale, in modalità wireless, si potrà gestire la città in modo più efficiente ed economico:

- monitorare il livello di inquinamento
- ottimizzare l'illuminazione pubblica
- rilevare perdite nelle reti idriche
- mappare il rumore

Si potrà ridurre la congestione del traffico stradale con:

- l'utilizzo di applicazioni che in tempo reale possano fornire informazioni utili ad esempio per trovare subito un parcheggio;
- il potenziamento della trasmissione dei documenti in formato digitale e la conseguente diminuzione della necessità di muoversi.

Lo sviluppo delle moderne tecnologie di informazione faciliterà la comunicazione e lo scambio aumentando pertanto la prosperità locale, la competitività delle imprese e quindi lo sviluppo del nostro territorio.

La riduzione del traffico avrà un'importante ripercussione sulla vivibilità dell'ambiente in termini ecologici di riduzione dell'inquinamento atmosferico, di diminuzione del consumo di risorse energetiche, di contenimento del rumore.

Dal punto di vista della mobilità cittadina andranno privilegiati gli spostamenti pedonali e ciclabili e di conseguenza andrà garantito un trasporto pubblico efficiente, integrato da servizi che prevedano l'uso condiviso di mezzi di trasporto innovativi (piccoli veicoli elettrici, bike sharing). In questa ottica andrà potenziato il sistema parcheggi, in ambito periurbano, sfruttando parte delle aree agricole a ridosso della città o spazi interclusi.

Andrà potenziato, non solo, il sistema delle piste ciclabili per l'accesso in città, ma anche fuori dalla città, per il tempo libero, implementando i collegamenti con i paesi limitrofi, lungo percorsi che collegano le eccellenze storico – artistiche, paesaggistiche e le tipicità enogastronomiche del comprensorio.

Andranno sfruttate tutte le potenzialità prodotte dalla realizzazione delle nuove connessioni infrastrutturali e di interscambio, come la nuova strada SS. 77 e la piattaforma logistica in fase di avvio. E' indispensabile per migliorare la qualità della Città e dei centri frazionali elaborare ed adottare un regolamento dell'arredo urbano.

Nell'ambito di un miglioramento dei servizi e delle attrezzature, considerato che le aree destinate allo sport sono ormai sature si dovrà prevedere un nuovo polo sportivo ed incrementare gli spazi verdi per le attività ricreative all'aperto.

- Costruire un territorio resiliente

Le politiche per il territorio e l'ambiente dovranno essere orientate verso un nuovo modello di sviluppo urbano meno dissipativo di risorse, che consenta di pianificare una città sempre di più in grado di affrontare le principali sfide climatiche, sociali ed economiche. E' fondamentale che il Piano possa dare

priorità allo sviluppo di strategie urbane orientate alla gestione dei rischi ambientali, al fine di estendere a tutte le parti del territorio comunale i più alti livelli di sicurezza e qualità ambientale per i suoi abitanti. Azione prioritaria del PRG sarà la definizione di un quadro strategico della messa in sicurezza e della riqualificazione ambientale del territorio comunale.

Andrà studiata e regolata la “Rete Ecologica Comunale”, intesa come definita dall’ISPRA “*un sistema interconnesso di habitat, di cui salvaguardare la biodiversità, ponendo quindi attenzione alle specie animali e vegetali potenzialmente minacciate*”. La rete ecologica dovrà creare e/o rafforzare un sistema di collegamento e di interscambio tra aree ed elementi naturali isolati, andando così a contrastare la frammentazione e i suoi effetti negativi sulla biodiversità.

Per rafforzare gli spazi funzionali alle connessioni ecologiche si valuterà anche una sua possibile estensione all’interno del tessuto urbano, promuovendo una complessiva riqualificazione dei margini tra le aree urbane e i grandi spazi aperti, nonché la cura del paesaggio fluviale. Andranno a tal fine ricostruite anche le connessioni lungo i fiumi, i torrenti e le infrastrutture, nonché valutata l’inclusione di particolari aree agricole.

Nell’ambito di tale logica andrà rivisto ed ampliato il sistema dei parchi Comunali.

Per quanto riguarda il tema del drenaggio delle acque meteoriche e della mitigazione degli effetti determinati dai cambiamenti climatici, s’intende anche costruire una mappa dove si individuino l’entità e la localizzazione delle aree naturali e filtranti esistenti e verificare la possibilità di estenderle, dove emergano opportunità di connessione ambientale o di rinaturalizzazione del suolo contestuali a fenomeni di dismissione. L’incremento e la valorizzazione del patrimonio vegetazionale contribuirà al miglioramento della qualità dell’aria.

Nell’ambito di aumentare la resilienza nel nostro territorio sarà d’importanza strategica aggiornare il PRG per gli aspetti di carattere geologico, sismico, idrogeologico ed idraulico. L’aggiornamento, in conformità alla vigente normativa, dovrà essere finalizzato principalmente a mitigare gli aspetti della sicurezza idraulica. In particolare la pianificazione recepirà la ricognizione già in atto delle aree e degli ambiti edificabili, secondo le previsioni del PRG '97, e ricompresi nelle fasce di allagabilità “A” e “B” del P.A.I. Si definiranno le zone dove sarà possibile la delocalizzazione, in ambito periurbano, privilegiando allo scopo l’utilizzo di aree già compromesse da fenomeni di urbanizzazione, preservando gli uliveti e le zone basso collinari a ridosso della Città. Saranno definite le regole di delocalizzazione e contestualmente quale sarà la disciplina delle aree di partenza nell’ottica di una estensione del patrimonio vegetazionale.

Il comportamento sismico del territorio di Foligno sarà aggiornato con gli approfondimenti conseguenti allo studio di Microzonazione sismica di terzo livello, già finanziato dalla Regione dell’Umbria.

- **Attrarre ed includere**

Foligno è un luogo centrale rispetto ad importanti collegamenti viari, circuiti culturali e di scambio merci. Ha dimostrato in questi ultimi anni una grande forza di ripresa dopo il terremoto del 1997 ed una grande capacità di attrarre con i suoi musei (Il Trinci, il Ciac 1 e 2, il Mac), le attività di ristorazione, le imprese aeronautiche in costante sviluppo, l’attività culturale e di formazione universitaria del Centro Studi. Possiamo quindi definirla un’importante “città di relazioni”. Il nuovo PRG dovrà quindi potenziare questo ruolo attrattivo per incrementare lo sviluppo del nostro territorio, sotto i vari aspetti: produttivo, turistico e culturale.

Parallelamente le scelte pianificatorie dovranno promuovere l’inclusione sociale di persone e gruppi svantaggiati, in particolare attraverso politiche per la casa a costi calmierati e la messa a disposizione di spazi per l’accoglienza. L’edilizia residenziale sociale andrà incrementata privilegiando gli interventi di ristrutturazione del patrimonio edilizio esistente, rispetto agli interventi di nuova edificazione.

Al fine di promuovere il dialogo interreligioso e sostenere il diritto alla libertà di culto saranno previste nuove aree idonee ad ospitare attrezzature religiose.

- **Semplificare l’apparato normativo del piano**

La semplificazione normativa e dei processi dovrà rendere più chiaro l’apparato regolamentare del nuovo piano, riducendo lo spazio dell’interpretazione e conseguentemente quello dei contenziosi. Occorre garantire la maggiore certezza possibile in termini di attuazione dei processi urbanistici ed

edilizi a operatori, tecnici e cittadini. Il contenimento dei tempi di valutazione e autorizzazione dei progetti è strettamente connesso alla semplificazione delle modalità attuative.

La riduzione del grado di complessità della disciplina urbanistica consente una sua più corretta applicazione, ne aumenta il livello di attuazione e, in generale, riduce, per quanto possibile, la tradizionale distanza tra previsioni di piano e città reale.

Per quel che riguarda l'aspetto definitivo a supporto della norma tecnica di attuazione, la disciplina urbanistica introdurrà i necessari raccordi con il Regolamento Edilizio che andrà riformulato anche alla luce delle nuove disposizioni regolamentari regionali.

• Servizio dell'Ente: Beni paesaggistici e arredo urbano

Svolge funzioni relative ai procedimenti in materia di tutela paesaggistica attribuiti per delega regionale, interessanti le aree e i beni soggetti a vincolo di cui al D.Lgs. 42/2004;

- attività di verifica ed istruttoria, anche attraverso l'acquisizione del parere della Commissione per la Qualità Architettonica ed il Paesaggio, predisposizione della relazione tecnica illustrativa e della proposta di provvedimento, comunicazione all'interessato dell'inizio del procedimento e trasmissione degli atti al soprintendente, rilascio dell'autorizzazione ordinaria di cui all'art. 146 del D.Lgs. 42/2004;
- procedimenti, anche di carattere sanzionatorio, accertamento della compatibilità paesaggistica per gli interventi realizzati in assenza di titolo abilitativo, nei limiti e con le procedure di cui all'art. 167 e 181 D.Lgs. 42/2004;
- verifica procedimenti nell'ambito della procedura paesaggistica semplificata di cui al D.P.R. 31/2017;
- attività istruttoria, eventuale richiesta d'integrazione, predisposizione ed invio della motivata proposta di accoglimento, acquisizione del parere della Soprintendenza e rilascio dell'autorizzazione;
- attività riguardante l'edilizia residenziale pubblica (convenzionata, agevolata e sovvenzionata);
- determinazione del prezzo di cessione degli alloggi di edilizia convenzionata in ordine alla vendita;
- istruttoria, predisposizione e autorizzazione alla compilazione dell'atto d'obbligo per l'edilizia convenzionata;
- redazione e/o modifica delle convenzioni in regime di edilizia residenziale pubblica;
- atti di carattere economico finanziario in relazione ad eventuali finanziamenti connessi all'edilizia residenziale pubblica.

L'edilizia residenziale pubblica, nata per assolvere alla massiccia e diffusa richiesta di prima casa registrata alla fine degli anni '70, ha prodotto un copioso ed articolato quadro normativo, che si è evoluto nel tempo. Oggi, assolto lo scopo per il quale è sorta la disciplina che vincola gli alloggi convenzionati, recenti norme consentono di liberalizzare il patrimonio immobiliare dai gravami imposti con le convenzioni in virtù delle agevolazioni acquisite, attraverso la realizzazione di un progetto mirato, che consenta a chi manifestasse la necessità e l'interesse anche singolarmente di poter svincolare la proprietà attraverso la corresponsione di un onere.

Nel triennio verranno predisposti i regolamenti e studiate le modalità che consentiranno di attualizzare la procedura, andando incontro ad una esigenza sovente manifestata dai cittadini.

Una particolare attenzione verrà posta alla riqualificazione dello spazio urbano. L'attenzione al decoro e allo sviluppo dell'arredo urbano è indice di attenzione verso lo sviluppo armonico della città e i risultati sono raggiungibili attraverso una chiara programmazione sia estetica degli spazi che di funzionalità e fruibilità futura. Valorizzazione della qualità dello spazio urbano, inteso come luogo non solo architettonico, ma anche di relazione, di incontro e di socialità, attraverso un processo di identificazione e qualificazione dell'immagine della città.

Redigere un Piano/Regolamento dell'Arredo Urbano che deve tendere a ristabilire un equilibrio condiviso tra previsione e regole, con un forte accento sulla conservazione del patrimonio storico artistico e un conseguente inserimento delle nuove previsioni che riqualifichino il contesto urbano.

Occorre soddisfare i bisogni del cittadino e del turista attraverso sia l'aumento degli elementi di arredo urbano (panchine, cestini ecc.), che di una segnaletica adeguata, una cartellonistica coordinata che valorizzi e comunichi la memoria storica delle bellezze del territorio e promuova le identità locali economiche, culturali, tradizionali. Riqualificazione e valorizzazione delle piazze e degli spazi urbani ed extraurbani e degli scorci cittadini attualmente poco frequentati, sottolineandone la qualità architettonica ed assicurandone la fruibilità.

• Servizio dell'Ente: Edilizia

Le attività espletate del Servizio Edilizia sono descritte nella Missione 1.

• Servizio dell'Ente: Ambiente e verde

- autorizzazioni e pareri per interventi su aree verde pubblico;
- tenuta inventario aree verdi;
- verifica e controllo manutenzioni eseguite da ditte ed altri enti sul verde pubblico;
- controllo manutenzioni e verifiche delle attrezzature ludiche su aree verdi e asili nido eseguite da ditte;
- progettazione, D.L. e R.U.P. di OO.PP. di competenza dell'Area non assegnate ad altri servizi;
- tutela, promozione e valorizzazione del patrimonio ambientale e delle strategie idonee a garantire uno sviluppo sostenibile;
- programmi, valutazioni e procedimenti in materia ambientale e forestale;
- definizione e sviluppo di politiche legate alla tutela ambientale, secondo i programmi progetti ed obiettivi dell'Ente;
- progettazione, D.L., contabilità delle opere di carattere ambientale di competenza comunale;
- autorizzazione unica ambientale (A.U.A.), ai sensi del DPR 13/3/2013, n. 59;
- controlli sull'utilizzazione agronomica delle acque di vegetazione provenienti da frantoi oleari;
- controlli sull'utilizzazione agronomica dei reflui zootecnici;
- contenzioso ambientale (LR 2/2000; LR 12/2000; LR 28/2001; LR 11/2009; regolamenti);
- attività riguardante l'autorizzazione abbattimento alberi protetti (articolo 13 LR 28/2001);
- funzioni ed attività tecnico amministrative connesse al controllo dell'ambiente, in collaborazione con la Polizia Municipale;
- attività di verifica, attestazione, controllo, liquidazione, relativamente alla gestione del ciclo integrato dei rifiuti affidato alla società in house, con il supporto, per le attività di spazzamento, degli altri servizi dell'Area Lavori Pubblici;
- procedimenti amministrativi per abbandono e deposito incontrollato di rifiuti (articolo 192 del 3/4/2006, n. 152);
- attività riguardante autorizzazione potatura straordinaria degli alberi protetti (ai sensi degli articoli 12 e 106 del Regolamento regionale 7/2002);
- attività centro di riuso.

• Servizio dell'Ente: Geologico

- programmi, valutazioni e procedimenti in materia geologica, idrogeologica e acustica;
- procedimenti amministrativi di bonifica delle aree contaminate in danno ai responsabili (ai sensi degli articoli 250 e 253 del d.lgs. 3/4/2006, n. 152);
 - autorizzazione in materia di attività estrattiva;
 - autorizzazione in materia di acustica;
 - verifica certificazioni in materia idrogeologica (articolo 127 LR 1/2015);
 - procedimenti amministrativi per l'emissione di provvedimenti contingibili e urgenti ai sensi degli articoli 50 e 54 del D.Lgs. 267/2000, aventi carattere ambientale, geologico o idrogeologico.
 - progettazione, D.L. e R.U.P. di OO.PP. relativamente a dissesti geologici;
 - progettazione, D.L. e R.U.P. di OO.PP. di competenza dell'Area non assegnate ad altri servizi.

• Servizio dell'Ente: Infrastrutture tecnologiche

Il Servizio in questo programma svolge attività di gestione dei procedimenti dei P.I.R. dei Centri Frazionali e del Centro Storico post-sisma.

Il progetto complessivo in questione riveste carattere di strategicità, in funzione delle finalità specifiche dello stesso, in quanto la realizzazione e/o il completamento delle nuove reti e delle pavimentazioni costituisce elemento imprescindibile per il completamento della ricostruzione pubblica, anche per la funzionalità delle opere di ricostruzione eseguite dai privati.

Il progetto strategico complessivo per il triennio riguarda principalmente, come detto, il completamento delle urbanizzazioni nei P.I.R. dei Centri Frazionali e del Centro Storico il collaudo e la rendicontazione. (Le ulteriori attività espletate del Servizio Infrastrutture tecnologiche sono descritte nel Programma 8 della Missione 1 e nel Programma 1 della Missione 17).

PROGRAMMA 2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

- Servizio dell'Ente: Sportello unico attività produttive ed edilizia (SUAPE)
- Servizio dell'Ente: Edilizia
- Servizio dell'Ente: Urbanistica

Obiettivo strategico dell'amministrazione comunale è attuare il programma di alienazione e svincolo del patrimonio di edilizia residenziale pubblica in regime agevolato e convenzionato al fine di dare attuazione ai dispositivi governativi introdotti nel quadro normativo e procedere con la redazione di un regolamento specifico. Si tratta di un programma ambizioso che parte dalla catalogazione del patrimonio interessato, alla schedatura degli edifici e degli assegnatari del diritto di superficie, fino a giungere alla determinazione parametrica dell'incidenza del costo da corrispondere per ottenere lo svincolo dai requisiti richiesti e fissati con le convenzioni stipulate.

Le regole sulla rivendita delle abitazioni realizzate nell'ambito dei programmi di edilizia residenziale pubblica convenzionata sono state recentemente modificate dal legislatore (art. 25-undecies del decreto legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito dalla legge 17 dicembre 2018, n. 136).

La nuova normativa dispone che i vincoli relativi al prezzo massimo di cessione (e al canone massimo di locazione) contenuti nelle convenzioni stipulate ai sensi dell'art. 35 della legge 22 ottobre 1971, n. 865, e successive modificazioni (sia per il diritto di proprietà, sia per il diritto di superficie) possono essere rimossi, decorsi almeno cinque anni dalla data del primo trasferimento, stipulando un accordo con il Comune al quale deve essere versato un corrispettivo proporzionale alla corrispondente quota millesimale (art. 31, comma 49-bis, della legge 23 dicembre 1998, n. 448). Il corrispettivo prevederà anche l'applicazione di riduzioni in relazione alla durata residua del vincolo, nonché i criteri e le modalità per la concessione, da parte dei comuni, di eventuali dilazioni di pagamento. La rimozione del vincolo del prezzo massimo di cessione comporta anche la rimozione di qualsiasi vincolo di natura soggettiva (art. 31, comma 49-quater, della legge 23 dicembre 1998, n. 448).

L'accordo deve essere stipulato con atto pubblico o scrittura privata autenticata dal notaio, e deve essere trascritto nei registri immobiliari.

Fino alla stipula dell'accordo che rimuove i vincoli, in caso di vendita dell'immobile il prezzo non può essere superiore a quello risultante dall'applicazione dei criteri indicati nella convenzione.

Chi intende vendere un'abitazione che è stata costruita nell'ambito di un programma di edilizia residenziale pubblica, ha pertanto due possibilità: vendere a un prezzo non superiore a quello determinato in base ai criteri stabiliti dalla convenzione (e normalmente inferiore al valore di mercato dell'abitazione), oppure procedere alla liberalizzazione dell'alloggio tramite accordo con il Comune, pagando il corrispettivo stabilito, in modo di poter poi vendere l'abitazione al prezzo liberamente concordato con l'acquirente.

Programmi	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
1 - Urbanistica ed assetto del territorio	€ 581.642,33	€ 531.583,78	€ 531.544,20
2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	€ 1.084.331,61	€ 65.066,49	€ 64.915,07
	€ 1.665.973,94	€ 596.650,27	€ 596.459,27

MISSIONE N.9**SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA
DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**

Missione	MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Descrizione	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.
Finalità	Le attività della missione ricadono nei seguenti programmi: 01-Difesa del suolo 02-Tutela, valorizzazione e recupero ambientale 03-Rifiuti 04-Servizio idrico integrato 05-Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione 06-Tutela e valorizzazione delle risorse idriche 07-Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni 08-Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

PROGRAMMA 1 - Difesa del suolo**• Servizio dell'Ente: Ambiente e verde**

Il Servizio si occupa della tutela, promozione e valorizzazione del patrimonio e delle strategie idonee a garantire uno sviluppo sostenibile. Sviluppo di politiche legate alla tutela ambientale. Cura i procedimenti in materia ambientale, riconducibili alle attribuzioni dell'Amministrazione Comunale.

Attività di mantenimento:

- individuazione dei siti interessati dalla presenza di rifiuti abbandonati, predisposizione degli atti nei confronti dei responsabili, ovvero intervento in danno mediante rimozione degli stessi e successivo ripristino dello stato dei luoghi;
- ricognizione del quadro conoscitivo relativo agli eventi idrogeologici.

Attività di sviluppo:

- bonifica dei siti inquinati di competenza comunale finanziati dalla Regione;
- acquisizione fondi regionali per interventi di consolidamento dei dissesti franosi.

(Le ulteriori attività espletate del Servizio Ambiente e Verde sono descritte nel Programma 1 della Missione 8 e nel programma 2 della presente Missione).

PROGRAMMA 2 - Tutela e valorizzazione e recupero ambientale**• Servizio dell'Ente: Strade**

L'attività relativa al servizio è descritta nella Missione 10 programma 5.

• Servizio dell'Ente: Ambiente e verde

In questo programma il Servizio svolge le seguenti attività:

- tutela, promozione e valorizzazione del patrimonio ambientale e delle strategie idonee a garantire uno sviluppo sostenibile;
- programmi, valutazioni e procedimenti in materia ambientale, geologica, idrogeologica, idraulica, acustica e forestale;
- definizione e sviluppo di politiche legate alla tutela ambientale, secondo i programmi progetti ed obiettivi dell'Ente;
- progettazione, D.L., contabilità delle opere di carattere ambientale di competenza comunale;
- autorizzazione unica ambientale (A.U.A.), ai sensi del DPR 13/3/2013, n. 59;
- espressione del parere di compatibilità idraulica in aree soggette a vincolo PAI (ai sensi dell'articolo 128, comma 2, della LR 1/2015);
- procedimenti amministrativi di bonifica delle aree contaminate in danno ai responsabili (ai sensi degli articoli 250 e 253 del d.lgs. 3/4/2006, n. 152);

PROGRAMMA 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

• Servizio dell'Ente: Parco di Colfiorito

La gestione dell'Area Naturale Protetta Parco di Colfiorito, affidata fino al 2008 ad apposito Consorzio Obbligatorio, in seguito all'attuazione della L.R. 18/2003 e alle modifiche introdotte dalla L.R. 24/2007, è passata, dal 2009, al Comune di Foligno che ha istituito il Servizio Parco di Colfiorito.

La finalità perseguita, individuata nella L.R. 9/95 e s.m.i. istitutiva dei parchi regionali, è quella di conservare, difendere e ripristinare il paesaggio e l'ambiente, di assicurare il corretto uso del territorio per scopi ricreativi, culturali, sociali, didattici e scientifici e per la qualificazione e valorizzazione delle risorse e dell'economia locale.

Obiettivi:

apertura della Sede di Colfiorito con info point del Parco, centro di documentazione, aula didattica / sala riunioni, Museo Naturalistico;

attività di didattica ambientale;

accoglienza e supporto a gruppi organizzati per la visita del Parco;

organizzazione e partecipazione ad eventi riguardanti tematiche ambientali e/o di promozione del territorio;

controllo del territorio del Parco;

Attività di sviluppo

Realizzazione di una rete di collaborazione tra enti di ricerca e istituti universitari e scolastici per la redazione di programmi multidisciplinari di educazione ambientale e divulgazione scientifica.

Insediamiento della Comunità del Parco e approvazione e ratifica del Piano e del Regolamento del Parco Regionale di Colfiorito una volta conclusa la . PER BIANCA: va inserito il riferimento alla procedura di valutazione di impatto strategico

Azioni di promozione del turismo verde nel territorio montano del Comune di Foligno, ed in particolare:

- Ampliamento Promozione della carta dei sentieri (seconda edizione) che rappresenta uno strumento di collegamento di una mobilità dolce tra città e montagna e la vicina regione Marche.
- Messa in rete della carta dei Sentieri
- Azioni volte al riconoscimento del Parco nella sua specificità di meta turistica
- Sviluppo del Turismo Paesaggistico e Sportivo
- Produzione di materiale e contenuti volti alla promozione ed alla valorizzazione del Parco;

- Attivazione di specifici accordi con le associazioni ambientali ed escursionistiche per la realizzazione di eventi sul territorio del Parco

Di particolare rilievo è l'apertura del Museo naturalistico durante tutta la fine settimana dei mesi da giugno ad ottobre 2020, resa possibile in forza dell'impiego delle risorse economiche derivanti dalla rimodulazione del contratto attualmente in corso di esecuzione con l'operatore economico Coopculture che gestisce il contiguo Museo Archeologico di Colfiorito.

È obiettivo dell'Amministrazione implementare in ogni caso le aperture del Museo naturalistico nel corso della fine settimana, in particolare durante i periodi dell'anno caratterizzati da una più spiccata presenza turistica.

Un ulteriore obiettivo è costituito dall'implementazione dei servizi e delle aperture dell'InfoPoint presso il Parco in modo da rafforzare la rete delle attività promozionali dell'intero territorio sotto il profilo turistico, ambientale e sportivo.

PROGRAMMA 8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

• Servizio dell'Ente: Ambiente e verde

Più in generale le attività del Servizio riguardano l'emissione in atmosfera di scarichi provenienti da attività produttive e l'istruttoria, in collaborazione con l'ARPA e Provincia, per la gestione di inconvenienti ed irregolarità nelle emissioni in atmosfera (**Componente aria**). L'Autorizzazione in deroga ai limiti di emissione acustica per le attività rumorose temporanee; l'istruttoria ed emissione di parere sul clima acustico degli edifici adibiti ad attività rumorose; l'istruttoria ed espressione di pareri sugli studi di impatto acustico per nuove attività produttive (**Componente rumore**). L'istruttoria per l'autorizzazione per l'escavazione di pozzi per acqua ad uso domestico; l'emissione di ordinanze sindacali di allaccio in nuovi tratti fognari e soluzione di inconvenienti igienico sanitari; l'attività di monitoraggio periodico delle acque della palude di Colfiorito e dei corsi d'acqua del territorio, in collaborazione con l'ARPA Umbria (**Componente acqua**).

Attività di monitoraggio e raccolta dati in materia di rifiuti, in collaborazione con VUS; nulla osta alla messa in riserva dei rifiuti prima del recupero ai sensi del DM 5/2/98; nulla osta comunale per l'esercizio di attività di recupero dei rifiuti secondo le procedure semplificate; attività di controllo, istruttoria ed emissione di ordinanze di rimozione di rifiuti abbandonati in aree di proprietà private e risanamento aree degradate; attività di istruttoria e gestione delle operazioni di rimozione dei rifiuti abbandonati su aree pubbliche, attraverso la predisposizione di apposita perizia ed espletamento di gara tra ditte specializzate ed autorizzate per l'esecuzione degli interventi; attività tecnico amministrative di competenza per le attività di bonifica delle aree inquinate (**Componente rifiuti**). Attività di controllo, istruttoria ed emissione di provvedimenti amministrativi finalizzati a fronteggiare pericoli causati da dissesti localizzati; attività tecnico amministrativa relativa alla gestione del vincolo idrogeologico; espressione di pareri su pratiche edilizie, piani attuativi, piani di recupero, ambiti relativi a zone vulnerabili dal punto di vista geologico; attività di supporto tecnico (aspetti geologici) e di elaborazione progetti per opere realizzate da altre Aree; gestione tecnico amministrativa delle attività di cava nel Comune di Foligno, per le competenze stabilite dalla LR 2/2000 e ss.mm.; predisposizione programma triennale degli interventi di bonifica e di consolidamento dei dissesti e aggiornamento del piano regionale dei dissesti idrogeologici; monitoraggio strumentale delle aree potenzialmente instabili; archiviazione e informatizzazione dati geologici e predisposizione cartografia (**Componente suolo e sottosuolo**). Istruttoria e autorizzazione per l'abbattimento di piante protette e censite dalla LR 28/01; valutazione visuale e strumentale della stabilità delle piante e dello stato fitosanitario; supporto nell'attività gestionale e di progettazione del verde pubblico (**Componente verde privato e pubblico**).

Gestione dei rapporti con altri Enti ed Organismi operanti in campo ambientale: Agenzia Regionale Protezione Ambientale; Azienda Sanitaria Locale; Ente Parco di Colfiorito; Valle Umbra

Servizi S.p.A.; Autorità Ambito Territoriale Umbria 3; Agenzia Energia ed Ambiente della Provincia di Perugia, Consorzio Bonificazione Umbra.

Promozione delle attività di carattere ambientale e coordinamento delle Associazioni ambientali: Fie, Legambiente, Lipu, WWF ecc.).

Programmi	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
1 - Difesa del suolo	€ 213.347,99	€ 214.234,95	€ 214.234,95
2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	€ 751.353,86	€ 644.531,02	€ 744.531,02
3 - Rifiuti	€ 10.681.305,63	€ 10.595.753,82	€ 10.595.606,56
4 - Servizio idrico integrato	€ 45.654,01	€ 44.488,93	€ 43.269,14
5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	€ 23.228,53	€ 24.302,19	€ 24.302,19
6 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
	€ 11.734.890,02	€ 11.543.310,91	€ 11.641.943,86

MISSIONE N.10**TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'**

Missione	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Descrizione	Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.
Finalità	Le attività della missione ricadono nei seguenti programmi: 01-Trasporto ferroviario 02-Trasporto pubblico locale 03-Trasporto per vie d'acqua 04-Altre modalità di trasporto 05-Viabilità e infrastrutture stradali

PROGRAMMA 2 - Trasporto Pubblico Locale**• Servizio dell'Ente: Autoparco, reperibilità e trasporto pubblico**

Il servizio dei Trasporti, concerne gli aspetti tecnico - amministrativi del trasporto pubblico urbano ed extraurbano nel territorio comunale, del trasporto scolastico e delle attività connesse alla mobilità urbana ed extra - urbana (es. noleggio biciclette, trenino natalizio, ecc.).

Proseguirà l'incentivazione all'uso dei mezzi pubblici da parte degli studenti di ogni ordine e grado con iniziative economiche condivise con il gestore dei servizi ovvero Umbria Mobilità Esercizio (contratto con TPL Mobilità Scarl).

Svolge l'attività di gestione contratto di servizio Trasporto Pubblico Locale.

Altresì si occupa in collaborazione con la Caserma Gonzaga e Trenitalia, dell'organizzazione di treni speciali in coincidenza delle giornate di selezione del personale militare con la maggiore affluenza.

(Le ulteriori attività del Servizio inerenti l'Autoparco sono descritte nel Programma 11 della Missione 1 e nel successivo programma 5)

PROGRAMMA 5 - Viabilità e Infrastrutture stradali**• Servizio dell'Ente: Traffico**

- procedure di affidamenti per lavori, servizi e forniture;
- gestione redazione del Piano Urbano Mobilità Sostenibile;
- progetti bike sharing e altre forme di mobilità alternativa.

• Servizio dell'Ente: Autoparco, reperibilità e trasporto pubblico

L'attività del Servizio Autoparco e reperibilità è descritta nel Programma 11 Missione 1.

• Servizio dell'Ente: Strade

Il Servizio si occupa:

- stima, progettazione, D.L. e R.U.P. OO.PP. relative ad interventi di sicurezza stradale;
- procedure di cottimo per lavori, servizi e forniture;
- manutenzione ordinaria e straordinaria strade;
- verifica e controllo manutenzioni stradali;
- verifiche per presa in carico lottizzazioni;
- rilascio pareri per piani urbanistici;
- atti per sdemanializzazione strade comunali e declassificazione strade vicinali;
- autorizzazioni scavi su viabilità pubblica;
- procedure di cottimo per lavori, servizi e forniture;
- redazione e gestione piano emergenza neve;
- rilascio pareri recinzioni;
- rilascio pareri di competenza su piani urbanistici;
- relazioni su incidentistica stradale, stima dei danni al patrimonio comunale e richieste di risarcimento;
- verifica e controllo manutenzioni eseguite da altri enti;
- gestione squadre operative;
- Progettazione, D.L. e RUP per la realizzazione di sistemi connessi con la gestione della viabilità;
- attività di supporto alle competenze sindacali ai fini della tutela della pubblica incolumità, ai sensi degli artt. 50 e 54 del T.U., nei confronti degli edifici privati verso spazi pubblici o di uso pubblico, ad esclusione delle attività legate agli interventi a seguito di eventi sismici;
- interventi di messa in sicurezza a tutela della pubblica incolumità, compresi gli eventuali interventi sostitutivi.

• Servizio dell'Ente: Sicurezza e pubblica illuminazione

Il Servizio svolge le attività descritte nel Programma 6 della Missione 1

In tale contesto sono da inquadrare nel triennio le attività di realizzazione relative a:

- impianti a risparmio energetico ed energie rinnovabili, attraverso:
 1. ammodernamento della rete energetica e dell'impiantistica comunale;
 2. monitoraggio dei dati di efficienza e di eventuale spreco;
 3. installazione di meccanismi di controllo dei consumi e di sistemi di produzione con fonti rinnovabili;
 4. sviluppo di un sistema di controllo integrato ed adattativo per l'illuminazione pubblica, mediante installazione di punti luce con flusso luminoso adattabile in tempo reale alle condizioni esterne e che siano punti di connessione per altri servizi di utilità pubblica.

• Servizio dell'Ente: Controllo viabilità e traffico e incidentistica stradale

L'attività relativa al servizio è descritta nella Missione 3.

Programmi	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
1 - Trasporto ferroviario	€ 37.500,00	€ 37.500,00	€ 37.500,00
2 - Trasporto pubblico locale	€ 2.173.572,80	€ 2.173.572,80	€ 2.173.572,80
3 - Trasporto per vie d'acqua	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4 - Altre modalità di trasporto	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00
5 - Viabilità e infrastrutture stradali	€ 8.451.647,60	€ 5.416.429,36	€ 4.382.111,93
	€ 10.702.720,40	€ 7.667.502,16	€ 6.633.184,73

MISSIONE N.11
SOCCORSO CIVILE

Missione	MISSIONE 11 – Soccorso civile
Descrizione	Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.
Finalità	Le attività della missione ricadono nei seguenti programmi: 01-Sistema di protezione civile 02-Interventi a seguito di calamità naturali

PROGRAMMA 1 - Sistema di protezione civile, PROGRAMMA 2 - Interventi a seguito di calamità naturali

• Servizio dell'Ente: Protezione Civile

Le attività lavorative svolte dal Servizio protezione civile possono essere riassunte in due fasi ben distinte, di seguito riportate.

La prima raccoglie tutte le attività di previsione e prevenzione dei rischi che si potrebbero verificare nel nostro territorio. In questa fase oltre alla pianificazione preventiva dei rischi, ci si occupa di tutta una serie di attività connesse, come ad esempio l'informazione e la sensibilizzazione al rischio della popolazione residente, le esercitazioni eseguite sia con la componente del volontariato sia con le altre strutture facenti parte del sistema nazionale di protezione civile.

In questa fase si rivela fondamentale la collaborazione con tutte le restanti Aree del Comune per assolvere a tutte le esigenze che si presentano e che richiedano il coinvolgimento della protezione civile.

Si collabora in modo particolare con il Comando di Polizia Municipale, ma anche con l'Area LL.PP., con l'Area Servizi Sociali, con l'Area Governo del Territorio, con l'Area Cultura, soprattutto per i rischi:

- Idrogeologico (Idraulico – Frane),
- incendi boschivi d'interfaccia,
- neve,
- ondate di calore
- industriale.

Inoltre, si possono citare le attività svolte durante manifestazioni sportive/culturali di rilevante impatto sociale e per i quali sono richiesti Piani specifici di protezione civile con il coinvolgimento del C.O.C.

Vengono assicurate tutte le attività di ordinaria amministrazione facenti capo a questo Servizio come ad esempio la partecipazione a tutti i tavoli (Prefettura, Regione, Provincia ecc) dove sia necessaria la partecipazione per competenza.

Infatti nella Relazione programmatica si fa riferimento al Centro Regionale di protezione civile che si trova nel Comune di Foligno, e alla cui attività, ove richiesto, questo Servizio continua a partecipare per conto del Comune al tavolo della Conferenza dei Servizi che vede partecipi il Gruppo di Coordinamento.

Nella seconda, vengono svolte dal Servizio p.c. tutte quelle attività necessarie durante la gestione di una emergenza, per la quale a seconda della gravità, ci si può avvalere delle sole forze comunali con o senza attivazione del C.O.C., oppure con la richiesta di intervento di strutture superiori (Prefettura, Regione, Provincia), attivazione del C.O.M.

Indispensabile in fase di emergenza per la corretta gestione della stessa, aver provveduto nella fase precedente alla realizzazione del Piano Comunale Multirischio e aver effettuato esercitazioni specifiche.

In questa fase, forte deve essere la collaborazione e la disponibilità con altre Aree e Servizi.

Successivamente alla fase di emergenza, questo servizio si occupa della gestione della popolazione eventualmente evacuata, fino al rientro nella propria abitazione, alla cosiddetta fase di ritorno alla normalità.

Ad oggi questo Servizio si sta occupando nelle more della definizione, al fine della assistenza alla popolazione, dei nuclei familiari colpiti dagli eventi sismici che hanno interessato in città, con il residuo recupero dei moduli abitativi mobili (M.A.M.) e delle casette di legno, casette in calcestruzzo e alloggi E.R.P., per quei soggetti che ancora non abbiano potuto rientrare nella propria abitazione.

Particolare attenzione va rivolta alle complesse attività di gestione dell'emergenza della crisi sismica iniziata in data 24/08/2016 con relativa attivazione del C.O.C., ancora in corso, con particolare riferimento alle varie operazioni e servizi di assistenza e supporto alla popolazione anche dal punto di vista amministrativo rispetto alle pratiche ancora da definire.

Si intende comunque promuovere una nuova cultura della protezione civile, coinvolgendo la popolazione e formandola sui rischi e sulle corrette procedure e comportamenti da tenersi in occasione di situazioni di emergenza nonché sensibilizzando con specifici incontri i cittadini al fine di promuovere il volontariato con maggiori adesioni nei gruppi di protezione civile già operanti sul territorio comunale.

• Servizio dell'Ente: Manutenzione patrimonio edilizio

Il Servizio oltre a gestire l'attività relativa agli interventi edilizi, impiantistici per l'edilizia scolastica e patrimoniale, svolge l'attività di manutenzione dei campi containers e delle casette di legno, mediante un appalto di servizi pluriennale.

(Le ulteriori attività gestite dal servizio sono descritte nel Programma n. 6 della Missione 1).

• Servizio dell'Ente: Strade

Il servizio redige e gestisce il piano neve, attraverso le squadre comunali e ditte esterne, utilizzando la tecnologia gps per monitorare costantemente la copertura del territorio con i mezzi d'opera; altresì organizza e gestisce il servizio reperibilità, primo front office dell'Amministrazione durante gli eventi meteorologici avversi e le calamità naturali.

(Il Servizio gestisce ulteriori attività descritte nel Programma 2 della Missione 9 e nel Programma n. 5 della Missione 10).

Programmi	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
1 - Sistema di protezione civile	€ 770.593,71	€ 70.588,71	€ 70.588,71
2 - Interventi a seguito di calamità naturali	€ 8.550.000,00	€ 3.050.000,00	€ 0,00
	€ 9.320.593,71	€ 3.120.588,71	€ 70.588,71

MISSIONE N.12**DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**

Missione	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Descrizione	Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.
Finalità	Le attività della missione ricadono nei seguenti programmi: 01-Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido 02-Interventi per la disabilità 03-Interventi per gli anziani 04-Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale 05-Interventi per le famiglie 06-Interventi per il diritto alla casa 07-Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali 08-Cooperazione e associazionismo 09-Servizio necroscopico e cimiteriale

PROGRAMMA 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per gli asili nido**• Servizio dell'Ente: Attività formative, alta formazione e memoria**

Si illustrano i progetti relativi ai nidi.

Il servizio, oltre ad occuparsi della gestione ordinaria dei nidi d'infanzia e delle tipologie ad essi integrative, si è, nel tempo, arricchito di proposte che investono l'intero panorama delle politiche per l'infanzia nella città. Partendo dal progetto **“Costruire una città a misura di bambino”**, è stato avviato un processo di ripensamento della città in funzione del rispetto dei diritti dell'infanzia. Seguendo questa logica anche i servizi che vengono erogati sono stati oggetto di una approfondita riflessione sui bisogni dei bambini e delle loro famiglie che ha portato a rileggere i servizi rivolti all'infanzia a fronte dei cambiamenti socio culturali della nostra epoca. Si sottolinea, in questo periodo di crisi, lo sforzo dell'amministrazione a mantenere aperte tutte le sei strutture pur con una riduzione nel numero di educatori e di posti disponibili, il proseguo del Centro per l'infanzia “Il Colibrì”, affidato in concessione alle Cooperative sociali “Dinamica” e “Locomotiva” e la riapertura del Centro per l'infanzia “F.Innamorati” di Via Borroni affidato alla Cooperativa “la Locomotiva”. Il Comune di Foligno è inoltre partner, insieme alla Cooperativa Sociale “La Locomotiva”, del progetto nazionale denominato “Un Villaggio per Crescere”, coordinato dal Centro per la Salute del Bambino Onlus. Il progetto, rivolto a bambini 0/6 anni e alle loro famiglie, ha sede presso il Centro per l'Infanzia “F. Innamorati” e persegue l'obiettivo di contrastare la povertà educativa.

In tal modo l'Amministrazione intende offrire alla città servizi e spazi diversificati dove poter sperimentare nuove metodologie educative e rispondere alle esigenze delle famiglie. L'elemento comune di questi servizi è il **progetto educativo** dei nidi che coniuga la dimensione educativa con quella sociale attraverso la ricerca di interventi mirati a garantire sia il diritto dei bambini a risposte qualificate sul piano educativo e della cura, sia il diritto dei genitori ad un sostegno nel compito dell'educazione, facilitandone anche l'inserimento sociale e lavorativo.

Verrà posta particolare attenzione alla sicurezza dei bambini con specifici corsi rivolti agli educatori operanti nei servizi della prima infanzia, soprattutto per quanto concerne le manovre di disostruzione pediatrica, la gestione delle emergenze e il primo soccorso.

Inoltre, nel territorio comunale sono presenti n°9 servizi di nido privati, di cui viene monitorata l'attività ai sensi della Legge regionale.

Nel triennio per **il servizio nidi d'infanzia si prevede:**

- la prosecuzione del lavoro avviato negli ultimi anni per il progetto interarea "Costruire una città a misura di bambino";
- l'aggiornamento del Sito internet volto a far conoscere ai cittadini i servizi rivolti ai bambini e le iniziative per le famiglie, promuovendo e diffondendo nel territorio la cultura dell'infanzia;
- la prosecuzione del progetto, in collaborazione con la Regione Umbria, "Nati per leggere". La particolarità del progetto è quello di coinvolgere diversi soggetti (pediatri, educatori, bibliotecari...) per allargare la base della lettura a partire dai bambini più piccoli e dai loro genitori. Lo strumento operativo previsto sarà la formazione di un Gruppo Locale di Progetto da individuare nella zona sociale n. 8;
- in continuità con il progetto "Nati per la musica", il potenziamento, dentro ai nidi, degli spazi sonori per i bambini, dove, oltre alla realizzazione di strumenti musicali costruiti dalle educatrici con materiale di recupero, prosegue la ricerca e la sperimentazione di nuove modalità di approccio ai suoni e alla musica con la collaborazione dei docenti della Scuola di Musica comunale e dei genitori;
- inoltre, in continuità con i progetti "Giocare con la Scienza" e "Ti leggo una storia il martedì" si realizzano progetti educativi nei vari Nidi comunali .
- il consolidamento del "Centro di Documentazione e Ricerca educativa per l'infanzia", operativo da maggio 2014, che, oltre a raccogliere e valorizzare le esperienze educative ed i percorsi formativi dei servizi per la prima infanzia del Comune di Foligno e dei Comuni dell'ambito n° 8, offre agli stessi l'opportunità di conoscerlo e frequentarlo partecipando alle varie iniziative promosse dal Centro, tra le quali quelle di promozione alla lettura del progetto "Ti leggo una storia" nell'ambito del Progetto Lettura;
- in continuità con il percorso avviato, come comune capofila dell'ambito n° 8, si prosegue nell'organizzazione dei percorsi formativi con i vari comuni dell'Ambito n°8
 - percorso formativo sulla "lettura ad alta voce nei nidi d'infanzia" nell'ambito del progetto nazionale "Nati per leggere" rivolto ai nidi dell'ambito n° 8 e un ciclo di letture presso i nidi d'infanzia comunali e il centro di Documentazione e Ricerca educativa per l'infanzia del Comune di Foligno a cura del docente Alfonso Cuccurullo;
 - percorso formativo sul tema " la documentazione dell'esperienza educativa e i linguaggi della grafica ai Nidi D'infanzia a cura di atelieristi della "Reggio Children" srl;
 - corso di formazione rivolto agli educatori pubblici e privati sulla "Gestione delle emergenze Primo Soccorso" a cura di Igeam Accademy;
- la promozione e la realizzazione della continuità dei nidi e dei servizi integrativi con gli altri servizi educativi, in particolare con la scuola d'infanzia, con i servizi culturali, ricreativi, sanitari, sociali e di volontariato, secondo principi di coerenza e di integrazione degli interventi e delle competenze;
- la progettazione di attività, nella giornata dei Diritti dei bambini, 20 novembre, che oltre a coinvolgere i piccoli sensibilizzino gli adulti sui Diritti inviolabili dei bambini;
- il proseguo della collaborazione con il Laboratorio di Scienze Sperimentali nell'attuazione di atelier didattici per i bambini e le bambine delle scuole nell'ambito dell'iniziativa "Festa Scienza e Filosofia"
- l'implementazione della partecipazione a eventi e seminari, come ad esempio quello sulla "Didattica delle discipline scientifiche tra passato, presente e futuro", organizzato in occasione dei venti anni del Laboratorio di Scienze Sperimentali";
- l'adesione a iniziative di valorizzazione del territorio e del patrimonio artistico, anche a carattere concorsuale quali "Foligno in Fiore", nell'ambito del quale i progetti dei Nidi del Comune di Foligno hanno ottenuto menzioni di onore e prime posizioni.
- il raccordo, il confronto e la riflessione in merito alle attività dei servizi socio educativi per la prima infanzia a cura del coordinamento di rete sia a livello territoriale che regionale;

- le funzioni di verifica e di controllo sui servizi socio - educativi, pubblici e privati, del territorio, proseguendo con il rilascio delle autorizzazioni all'apertura e al funzionamento degli stessi, ai sensi del regolamento Comunale approvato con atto di C.C. n° 100 del 28/11/07;
- l'apertura, se richiesta, di nidi familiari;
- la verifica e il controllo costante dei centri d'infanzia "Il Colibrì" e "F.Innamorati" gestiti in concessione,
- il mantenimento dell'appalto dei servizi generali e di ristorazione nei nidi d'infanzia comunali, il mantenimento del servizio educativo interamente comunale con eventuale prosecuzione della riduzione dell'orario di funzionamento per un massimo di 30 minuti e la promozione di attività di formazione e qualificazione dei servizi socio - educativi per la prima infanzia del territorio, svolgendo contemporaneamente un'azione di integrazione e regolazione dello stesso sistema di servizi;
- la predisposizione di un accordo quadro con il Centro Studi Città di Foligno per la realizzazione della formazione e aggiornamento del personale educativo dei servizi per la prima infanzia del territorio;
- la riorganizzazione del servizio nidi con eventuali nuove sperimentazioni. Le proposte di servizi innovativi e sperimentali, i progetti, l'aggiornamento ed i corsi di formazione scaturiscono dal riconoscimento della centralità del bambino, dalla lettura dei bisogni e dei cambiamenti delle esigenze delle famiglie, dal rispetto della normativa vigente e in ottemperanza ai piani regionali elaborati su tutta la materia.

Gli interventi previsti sono volti a:

- ripensare una città capace di porre le esigenze dell'infanzia al centro del proprio sviluppo, tramite il progetto interarea "Costruire una città a misura di bambino", al fine di promuovere e diffondere nel territorio una cultura dell'infanzia;
- mantenere l'offerta di servizi socio - educativi rivolti all'infanzia;
- riorganizzare i servizi nido secondo le disponibilità economiche e di personale;
- garantire la qualità e la coerenza del sistema integrato dei servizi socio - educativi per l'infanzia composto da nidi, servizi integrativi al nido e nuove tipologie di servizi educativi e di cura con l'obiettivo di giungere all'abbattimento delle liste d'attesa, garantendo risposte flessibili e differenziate alle esigenze dei bambini e delle famiglie e un omogeneo livello di proposte formative;
- garantire l'inserimento di tutti i bambini con disabilità, affiancando all'équipe educativa personale di sostegno alla sezione, prevedere incontri con la famiglia e il personale dei servizi Asl e sociale per l'attuazione del progetto educativo e infine seguire il bambino nel successivo passaggio alla scuola dell'infanzia;
- realizzare la continuità e l'integrazione dei servizi socio - educativi per l'infanzia con gli altri servizi educativi, culturali, ricreativi, sanitari, sociali e di volontariato;
- realizzare il coordinamento di rete dei servizi socio educativi per la prima infanzia presenti nel territorio dell'ambito;
- effettuare la formazione e l'aggiornamento del personale operante nei servizi della prima infanzia dell'ambito n° 8 mediante l'Accordo Quadro stilato con il Centro Studi città di Foligno;
- valorizzare il ruolo attivo delle famiglie mediante i comitati di gestione eletti ogni tre anni;
- contribuire alla progettazione integrata tra le diverse aree del Comune condividendo scelte ed interventi;
- migliorare l'informazione rivolta ai cittadini riguardo ai servizi e alle iniziative rivolte ai bambini e alle famiglie.

Il servizio Attività formative, alta formazione e memoria gestisce anche attività inerenti alla formazione descritte nella Missione 4.

• Servizio dell'Ente: Servizi scolastici

L'attività del servizio è descritta nella Missione 4.

PROGRAMMA 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per gli asili nido PROGRAMMA 2 - Interventi per la disabilità PROGRAMMA 3 - Interventi per gli anziani PROGRAMMA 4 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

• Servizio dell'Ente: Per l'accoglienza, l'inclusione e l'emergenza

Il Servizio costituisce la "task force" dell'Area Diritti di Cittadinanza, riunisce le funzioni e le attività tipiche del servizio sociale in senso tecnico e afferenti alla "professione" e alle competenze degli Assistenti Sociali, al lavoro di équipe, ed ai servizi specialistici professionali.

FUNZIONI	ATTIVITA'
A) Uffici della Cittadinanza	Accoglienza, informazione orientamento, accompagnamento, Segretariato Sociale.
B) Servizio Sociale Professionale	<p>Servizio sociale di primo e secondo livello, colloqui, presa in carico, rapporti con tribunale per tutele e curatele (anziani, minori, disabili), mediazione e gestione dei conflitti;</p> <p>Contributi alle famiglie affidatarie;</p> <p>Assegno di Maternità e Terzo figlio minore;</p> <p>Visite domiciliari;</p> <p>Inserimenti in strutture residenziali e semi residenziali di anziani disabili e minori;</p> <p>Controllo, verifica e monitoraggio delle prestazioni.</p> <p>Reddito Di Cittadinanza – Adempimenti Linee guida statali e regionali</p> <p>Fondo Povertà, predisposizione patti di inclusione sociale (PIS), presa in carico, offerta di servizi, inserimento dati piattaforma statale Gepi, verifiche anagrafiche su residenza e cittadinanza, predisposizione patti di utilità collettiva (PUC) gestione Fondo nazionale e regionale Povertà con conseguenti adempimenti (predisposizione gare d'appalto, monitoraggio e rendicontazione)</p> <p>Gestione Fondo Povertà estrema e senza fissa dimora</p> <p>gestione Fondo FSE PON Inclusione 2020-2021;</p> <p>Gestione fondi stanziati per il superamento di situazioni di emergenza che esplicano i loro effetti immediati e diretti sul contesto socio-economico di riferimento- con particolare riferimento ai fondi stanziati per l'emergenza covid per il sostegno alimentare:</p> <p>- avviso Noinsieme POR FSE 2014 – 2020: contributi in favore delle persone che si trovano in una situazione di disagio sociale ed economico, causato anche dall'emergenza sanitaria COVID-19, al fine di dare una risposta al grave stato di bisogno mediante l'erogazione di buoni spesa per l'acquisto di generi di prima necessità e per il pagamento delle utenze domestiche; pubblicazione avviso, istruttoria delle domande, monitoraggio e rendicontazione della spesa tramite piattaforma SIRU, creazione di un elenco degli esercizi commerciali accreditati, accordo con esercizi commerciali, impegno e liquidazione;</p> <p>- avviso pubblico erogazione buoni spesa - D.L. 154/2020 pubblicazione avviso, istruttoria delle domande, monitoraggio della spesa, creazione di un elenco degli esercizi commerciali accreditati, accordo con esercizi commerciali, impegno e liquidazione;</p>

C) Servizi Specialistici	<p>Coordinamento interzonale Équipe Adozione e relativi atti; Coordinamento Zonale Équipe Affidato e relativi atti; Équipe Maltrattamento e Abuso; Équipe UMV disciplinare anziani e disabili. Equipe Multidisciplinare RDC Coordinamento Commissione per il rilascio di autorizzazioni al funzionamento di strutture per Minori; Rilascio autorizzazioni; Monitoraggio e Controllo su Centri di Accoglienza diurni per minori, Comunità residenziali, Case Famiglia ecc..; Materno Infantile (Consultori – Percorso Nascita);</p>
D) Pronto Intervento Sociale	<p>Interventi urgenti ed improrogabili su chiamata di CC, PS, Vigili Urbani per consulenze e/o inserimenti di minori, anziani, disabili, donne, in Strutture di Accoglienza anche in orario festivo diurno e serale.</p>
E) Progetti nazionali e locali mirati all'accoglienza, protezione/ tutela di minori, anziani, disabili, donne	<p>Adesione a progetti statali e regionali sperimentali e non in materia di protezione e cura di minori, anziani, disabili ed immigrati; Promozione di progetti locali in materia</p>
F) Servizi accoglienza e integrazione SAI/SIPROIMI	<p>Servizi di Protezione per titolari di protezione internazionale – categoria ordinari – nell'ambito del sistema di accoglienza e integrazione Sai/Siproimi: affidamento gestione servizio mediante procedura ad evidenza pubblica</p>
G) Abbattimento Barriere Architettoniche negli edifici privati	<p>Legge n.13/89 e legge regionale. Contributi per abbattimento barriere architettoniche negli edifici privati. Acquisizione domande, graduatoria, assegnazione e liquidazione contributi.</p>

Il programma di mandato definisce Foligno “città a misura di famiglia” quale punto cardine dell'azione amministrativa attraverso la valorizzazione del suo ruolo di primo care giver, garantendo al tempo stesso i servizi per l'infanzia, per i giovani, per i disabili e per le persone anziane.

Dal programma vengono estrapolati i seguenti ambiti di azione:

- Promozione della cultura dell'affido familiare e dell'adozione quali risposte efficaci al diritto del bambino ad avere una famiglia e di contrasto all'istituzionalizzazione, tramite specifiche campagne d'informazione e formazione;
- Sostegno alle coppie che decidono di avere un figlio , sostegno alla maternità con particolare riguardo allo stato del post-partum attraverso accordi e collaborazioni tra istituzioni e associazioni storicamente attive in questo campo;
- Promozione e potenziamento dei servizi a supporto della famiglia attraverso l'utilizzo del Fondo Pon Inclusione 2020 – 2022 e del Fondo Nazionale e Regionale Povertà 2018-2019-2020;
- Mantenimento e completamento dell'organico degli Assistenti sociali della Zona Sociale 8 (1/5000 abitanti Liveas) operanti nel RDC e dei servizi per la famiglia attraverso l'utilizzo del Fondo Pon Inclusione 2020 – 2022 e del Fondo Nazionale e Regionale Povertà 2018-2019-2020;
- Azioni di sostegno alle cure familiari e alle responsabilità genitoriali tramite erogazione di assegni di maternità, terzo figlio, contributo family help per la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro ed altri contributi derivanti da progetti locali e/o disposizioni regionali e statali.

• Servizio dell'Ente: Residenziale e semiresidenziale

Il Servizio riunisce funzioni e attività amministrative e di controllo che attengono alle "Strutture" residenziali siano esse per Anziani, minori e disabili, di natura socio assistenziale (comunitarie).

Il Servizio riunisce altresì funzioni e attività amministrative e di controllo che attengono alle "Strutture" sanitarie e socio sanitarie o socio riabilitative nelle loro varie accezioni.

Il Servizio inoltre svolge funzioni e attività amministrative che attengono alla Sanità pubblica e alla tutela degli animali, in particolare per la gestione dei canili - cui la funzione pubblica assegna un ruolo sociale, considerandoli anch'essi "residenze" - dell'oasi felina e del controllo del randagismo.

FUNZIONI	ATTIVITA'
Strutture per persone anziane	Coordinamento Commissione per il rilascio di autorizzazioni al funzionamento di strutture comunitarie per Anziani; Rilascio autorizzazioni al funzionamento di strutture socio assistenziali per Anziani ai sensi del Regolamento Regionale 16/2012; Attività amministrativa per rilascio autorizzazioni per Strutture sanitarie e socio sanitarie ai sensi del Regolamento regionale n. 7/2016 Rilascio autorizzazioni per Strutture sanitarie e socio sanitarie ai sensi del Regolamento regionale n. 7/2016; Coordinamento Commissione per monitoraggio e verifiche su Residenze Comunitarie, Gruppi Appartamento, Case Famiglia, Case di Quartiere per anziani autosufficienti; Integrazioni rette in Istituto; Predisposizione di gare d'appalto;
Strutture per persone disabili	Attività amministrativa per rilascio autorizzazioni per Strutture socio sanitarie per disabili ai sensi del Regolamento regionale n. 7/2016; Rilascio autorizzazioni per Strutture socio sanitarie per disabili ai sensi del Regolamento regionale n. 7/2016;
Centri per Minori	Attività amministrativa per il pagamento rette dei minori in comunità allontanati dalle famiglie su provvedimento dell'A.G., controllo e monitoraggio della spesa, impegni e liquidazioni;
Tutela degli animali	Predisposizione gare per affidamento della gestione del canile comunale, convenzioni e spese per inserimenti in strutture private; monitoraggio oasi feline e colonie feline; Attività volte alla prevenzione del randagismo, alla promozione e diffusione dei diritti degli animali. Collaborazione con Associazioni animaliste e USL per attività e progetti attinenti alla materia.
Sanità	Servizio di derattizzazione e disinfestazione del territorio e Piano per il controllo della specie Nutria; Colombi di città: controllo del territorio, controllo e sollecitazione interventi di privati su immobili di proprietà; Redazione di provvedimenti amministrativi, prescrittivi e ordinatori – del suolo e dell'abitato – dei luoghi di cura – alla prevenzione e profilassi delle malattie infettive e diffuse – polizia veterinaria – randagismo – rifiuti di origine animale e gas tossici; Attività amministrativa per rilascio autorizzazioni per strutture

Farmacie	<p>veterinarie ai sensi del DPR 8.2.1954 n. 320 e D.G.R. Umbria n. 1073 del 11 settembre 2012</p> <p>Rilascio autorizzazioni per strutture veterinarie ai sensi del DPR 8.2.1954 n. 320 e D.G.R. Umbria n. 1073 del 11 settembre 2012</p> <p>Attività amministrativa per rilascio autorizzazioni per strutture di detenzione degli animali da affezione ai sensi del DPR 8.2.1954 n. 320 e D.G.R. Umbria n. 1073 del 11 settembre 2012</p> <p>Rilascio autorizzazioni per strutture di detenzione degli animali da affezione ai sensi del DPR 8.2.1954 n. 320 e D.G.R. Umbria n. 1073 del 11 settembre 2012.</p> <p>Rapporti Servizio farmaceutico regionale e territoriale (USL2), autorizzazioni, revisione biennale Zone farmaceutiche del Comune di Foligno.</p>
----------	--

Dal programma di mandato vengono estrapolati i seguenti ambiti di azione ed individuati al loro interno gli obiettivi strategici di interesse e competenza del Servizio da attuare nella legislatura:

- organizzare una pluralità di eventi legati a tematiche specifiche, quali, ad esempio, campagne informative su sterilizzazione e controllo del randagismo attraverso la campagna di raccolta fondi per sensibilizzare i cittadini in merito alla tutela degli animali,
- organizzare campagne educative in collaborazione con le scuole per diffondere la conoscenza dei diritti degli animali ed incentivarne il rispetto e promuoverne l'adozione,
- organizzare iniziative tese a promuovere la Pet therapy quale strumento di supporto alla salute con particolare riferimento a persone anziane e bambini.

• Servizio dell'Ente: Di piano e della gestione associata

Il Servizio riunisce tutte le funzioni e le attività che coinvolgono la gestione associata della Zona Sociale n. 8, la gestione associata tra Comuni e USL Umbria 2, in materia di integrazione socio sanitaria, l'Associazionismo sociale e le Pari Opportunità.

FUNZIONI	ATTIVITA'
Gestione associata Zona Sociale 8 Umbria	<ul style="list-style-type: none"> • Convenzione Gestione Associata per la gestione dei Servizi Sociali (L.R. 11/2015 e ss.mm.ii.); • redazione Piano di Zona; • Coordinamento e assistenza alla Conferenza degli Assessori di Zona; • Accordi di collaborazione con la Regione Umbria per la realizzazione degli interventi previsti dal PON FSE 2014 – 2020.
Servizio Civile Universale	<ul style="list-style-type: none"> • Accreditemento con ANCI Lombardia; • Progettazione, selezione volontari, gestione e monitoraggio del Servizio Civile.
Anziani	<ul style="list-style-type: none"> • Avviso pubblico domiciliarità anziani POR FSE 2014 – 2020: pubblicazione avviso, raccolta domande, istruttoria, pubblicazione graduatoria, redazione patti assistenziali, impegno di spesa a favore dei beneficiari, liquidazioni su 3 step, rendicontazione alla Regione Umbria attraverso la piattaforma web SIRU.

Disabili	<ul style="list-style-type: none"> • Servizio di Accompagnamento al Lavoro rivolto ai giovani disabili 16 – 35 anni: individuazione beneficiari, bilancio delle competenze, formazione, attivazione tirocini, gestione servizio, monitoraggio mensile, rendicontazione in SIRU; • Servizio di Accompagnamento al Lavoro rivolto agli adulti disabili 36 – 65 anni: individuazione beneficiari, bilancio delle competenze, formazione, attivazione tirocini, gestione servizio, monitoraggio mensile, rendicontazione in SIRU; • Progetto Home care Premium INPS: gestione avviso INPS, redazione Piano Assistenziale, attivazione servizi integrativi, impegno in favore dei beneficiari/ soggetto gestore dei servizi, liquidazioni, monitoraggio mensile delle prestazioni tramite piattaforma INPS, rendicontazione trimestrale a INPS. • Assistenza domiciliare per minori disabili: valutazione, attivazione servizio, monitoraggio, impegno di spesa e liquidazioni mensili al soggetto gestore; • Trasporto e accompagnamento minori disabili presso plessi scolastici e laboratori; • Trasporto e accompagnamento adulti disabili presso centri semiresidenziali e laboratori; • Gestione Casa di Accoglienza G. Palmas tramite procedure di affidamento; • Integrazioni rette disabili inseriti in centri residenziali e in centri semiresidenziali; • Avviso per l'erogazione di contributi per la frequenza di centri semiresidenziali (centri diurni socio educativi, centri socio riabilitativi); • Avviso "Dopo di noi" per l'erogazione di contributi per la realizzazione di progetti di autonomia di durata annuale rivolti a disabili privi della rete familiare: pubblicazione avviso, raccolta domande, istruttoria, valutazione UMV, approvazione graduatoria, monitoraggio annuale, rendicontazione alla Regione e al Ministero alle Politiche Sociali. • Avviso "Vita indipendente" per l'erogazione di contributi per la realizzazione di progetti di autonomia di durata di 18 mesi rivolti a disabili: pubblicazione avviso, raccolta domande, istruttoria, valutazione UMV, approvazione graduatoria, monitoraggio mensile, rendicontazione, attraverso piattaforma SIRU, alla Regione e al Ministero alle Politiche Sociali; • riscossione tariffe di frequenza – piattaforma Entranext;
Minori	<ul style="list-style-type: none"> • Progettazione, programmazione servizi di educativa territoriale di comunità: predisposizione avvisi, raccolta domande, istruttoria, graduatoria, impegno e liquidazione mensile al soggetto gestore; • Progettazione, programmazione Laboratori cittadini di teatro, musica, pittura, pesca, sport: predisposizione avvisi, raccolta domande, istruttoria, graduatoria, impegno e liquidazione mensile al soggetto gestore; • riscossione tariffe di frequenza – piattaforma Entranext; • progetto scuola del fiume, in collaborazione con le Associazioni del territorio, Centri sociali, Istituzioni, per la diffusione della cultura ambientale e per la riqualificazione degli spazi verdi urbani; • assistenza domiciliare: procedure di affidamento, impegno e

Gestione fondi FSE Zona	<p>liquidazione al soggetto gestore, valutazione, attivazione dei casi, monitoraggio mensile;</p> <ul style="list-style-type: none"> • tutela dei minori (servizi di incontri protetti, violenza assistita, sostegno psicologico a minori e famiglie): procedure di affidamento, impegno e liquidazione al soggetto gestore, valutazione, attivazione dei casi, monitoraggio mensile; • accordi con la Regione Umbria per la definizione delle misure da attuare e per le modalità di gestione dei fondi FSR 2014 - 2020; • procedure di affidamento dei servizi, redazione degli atti amministrativi, gestione amministrativa dei servizi, monitoraggio e rendicontazione su piattaforma SIRU per l'intera Zona Sociale 8. • gestione POR FSE 2014 – 2020 contributi per la vita indipendente delle persone disabili istruttoria delle domande, monitoraggio e rendicontazione della spesa; • gestione POR FSE 2014 – 2020 contributi per il sostegno alla domiciliarità delle persone anziane non autosufficienti istruttoria delle domande, monitoraggio e rendicontazione della spesa;
Famiglie	<ul style="list-style-type: none"> • programma “Foligno città a misura di famiglia”: Adesione al network dei “Comuni amici della famiglia”, avvio del processo di certificazione “Comune amico della famiglia” promosso dall’Agenzia per la famiglia di Trento, in partenariato con il Comune di Alghero e l’Associazione nazionale delle famiglie numerose, revisione del dossier famiglia, stipula di convenzione con l’associazione nazionale famiglie e creazione dello sportello per la famiglia; • avviso Family help POR FSE 2014 – 2020: pubblicazione avviso per l'erogazione di contributi a sostegno di famiglie per conciliare i tempi di vita e di lavoro, istruttoria delle domande, monitoraggio e rendicontazione della spesa tramite piattaforma SIRU; • avviso Family Tech POR FSE 2014 – 2020: contributi per l'acquisto o il noleggio di materiale tecnologico attraverso l'erogazione di buoni spesa. pubblicazione avviso, istruttoria delle domande, monitoraggio e rendicontazione della spesa tramite piattaforma SIRU, creazione di un elenco degli esercizi commerciali accreditati, accordo con esercizi commerciali, impegno e liquidazione; • avviso per l'erogazione di contributi a Famiglie numerose, con più di 4 figli: pubblicazione avviso, istruttoria delle domande, monitoraggio e rendicontazione della spesa alla Regione Umbria;
Giovani	<ul style="list-style-type: none"> • Interventi per politiche giovanili volti al contrasto della dispersione scolastica e della povertà educativa su finanziamento statale e regionale; • Informagiovani AGENDA URBANA progettazione, gestione, monitoraggio e rendicontazione della spesa su piattaforma SIRU; • erogazione di contributi e concessioni di patrocinii per progetti promossi da associazioni giovanili; • stipula di protocolli d'intesa con oratori diocesani per progetti e attività in favore di adolescenti e giovani. • Servizio Unità educative di strada: affidamento del servizio,

	programmazione degli interventi, impegno e liquidazione al soggetto gestore.
Associazionismo	<ul style="list-style-type: none"> • Revisione annuale delle associazioni iscritte al Registro regionale delle Organizzazioni di volontariato; • Avviso pubblico per contributi a soggetti pubblici o privati: istruttoria delle istanze a valenza sociale, concessione di contributo, impegno di spesa, liquidazioni. • Espressione del parere sull'iscrizione/cancellazione Registro regionale delle Organizzazioni di Volontariato; • Avviso pubblico per il finanziamento delle attività dei Centri Sociali e Università della terza età: redazione avviso pubblico, istruttoria delle istanze, concessione di contributo, impegno di spesa, liquidazioni.
Immigrazione	<ul style="list-style-type: none"> • Redazione Piano annuale dell'immigrazione da inviare alla Regione Umbria; • Sportello immigrazione: procedure di affidamento, gestione del servizio, impegno e liquidazione, rendicontazione alla Regione Umbria; • Emigrazione: erogazione di contributi in favore di cittadini emigrati che ritornano in Umbria.
Integrazione socio sanitaria	<ul style="list-style-type: none"> • Stipula convenzione con USL Umbria 2, per l'integrazione dei servizi socio sanitari; • Redazione e approvazione in Conferenza di Zona, del Piano Operativo annuale PRINA; • monitoraggio trimestrale del Piano Operativo, impegno di spesa e liquidazione trimestrale in favore di USL Umbria 2;
Pari Opportunità e violenza di genere	<ul style="list-style-type: none"> • redazione Piano triennale delle azioni positive; • Programma istituzionale annuale 8 marzo e 25 novembre giornata internazionale della donna e giornata internazionale contro la violenza sulle donne; • Iniziative pubbliche di sensibilizzazione, comunicazione e/o restituzione di progettualità integrate in materia di pari opportunità; • Progetto di sostegno alle vittime di violenza mediante la realizzazione e la gestione del Centro Antiviolenza (CAV)

Dal programma di mandato vengono estrapolati i seguenti ambiti di azione ed individuati al loro interno gli obiettivi strategici di interesse e competenza del Servizio da attuare nella legislatura:

disabili:

- potenziamento, attraverso l'utilizzo dei Fondi POR FSE 2014-2020, dei servizi volti alla valorizzazione del disabile nel proprio contesto familiare e dei servizi volti al potenziamento delle sue capacità attraverso l'assistenza domiciliare ed i tirocini extracurricolari.
- erogazione, attraverso l'utilizzo dei Fondi POR FSE 2014-2020, di contributi finalizzati a progetti per la vita indipendente (canone di locazione, assistente familiare);

minori:

- potenziamento, attraverso l'utilizzo dei Fondi POR FSE 2014-2020, dei servizi (servizio di

educativa territoriale, laboratori cittadini, assistenza domiciliare, centri diurni, incontri protetti e sostegno psicologico)

anziani:

- studio di fattibilità per l'utilizzo dei Centri Sociali quali sedi decentrate per favorire la fruizione dei servizi digitali offerti dal Digipass Foligno da parte delle persone anziane (formazione di base di conoscenza del computer, prenotazioni Cup, richiesta spid, home banking ecc.);
- promozione, in collaborazione con il mondo associativo, di progetti di valorizzazione delle passioni, delle esperienze professionali, artistiche, sportive, culturali e personali delle persone anziane e loro diffusione attraverso i Centri Sociali aperti quali luoghi, anche fisici, dove poter divulgare e mostrare i loro saperi e le loro abilità.

Integrazione socio sanitaria:

- implementazione della collaborazione con la USL UMBRIA 2 per le materie di integrazione quali l'assistenza domiciliare integrata per anziani non autosufficienti, minori e adulti disabili, i centri diurni socio riabilitativi, sulla base del Piano operativo PRINA elaborato dalla USL UMBRIA 2 e dalla Zona Sociale 8.
- revisione dei regolamenti per l'accesso alle prestazioni sociali agevolate;

giovani:

- rafforzamento delle attività di informazione, di comunicazione e di supporto per l'orientamento e la ricerca del lavoro offerto dal servizio informagiovani;
- implementazione di azioni di contrasto della dispersione scolastica promuovendo opportunità di orientamento, formazione e inserimento nel mondo del lavoro anche attraverso centri accreditati di formazione professionale.

Pari Opportunità e politiche di genere

- organizzazione di eventi di sensibilizzazione in occasione delle giornate istituzionali dell'8 marzo e del 25 novembre
- Istituzione e gestione del Centro Antiviolenza (CAV) della Zona Sociale n. 8.

Famiglie:

- rafforzamento degli interventi economici ad integrazione del reddito familiare, attraverso appositi avvisi finanziati tramite Fondi europei;
- rafforzamento del ruolo della famiglia quale nucleo fondante della società mediante azioni di sistema volte a creare una nuova identità tramite il network famiglia

PROGRAMMA 5 – Interventi per le famiglie

- Servizio dell'Ente: Di piano e della gestione associata
- Servizio dell'Ente: Per l'accoglienza, l'inclusione e l'emergenza

L'attività dei servizi è descritta nei precedenti Programmi della presente Missione.

PROGRAMMA 6 – Interventi per il diritto alla casa

- Servizio dell'Ente: Politiche abitative

Il Servizio politiche abitative, ha una doppia valenza: la prima, legata all'abitazione in sé e relativa alla quantificazione del fabbisogno alloggiativo, alla scelta di costruire alloggi di edilizia sovvenzionata o

agevolata, alla redazione del programma speciale, al controllo sulle abitazioni, alla redazione di bandi per l'accesso agli alloggi di edilizia residenziale sociale pubblica ecc., la seconda legata alle persone che usufruiscono dell'abitazione e dunque alle azioni di sostegno sociale, di mediazione e accompagnamento degli abitanti (emergenza abitativa, morosità incolpevole, bandi affitto). In questo servizio anche i contributi per l'autonoma sistemazione delle persone in caso di calamità naturali (sisma).

FUNZIONI	ATTIVITA'
Edilizia Residenziale Sociale	edilizia sovvenzionata e agevolata: <ul style="list-style-type: none"> • Bando istruttoria domande e assegnazione alloggi; Istruttoria pratiche per edilizia agevolata privati; • Graduatorie di mobilità composizione e assegnazione alloggi; • Graduatorie cambi alloggio per mobilità volontaria; • Programma speciale di edilizia residenziale sociale pubblica: elaborazione del programma; • Commissioni di ERS Pubblica; • Commissione di verifica; • Collaborazione con area urbanistica e post sisma; • Housing sociale (consulenza per soluzioni abitative destinate a particolari categorie sociali);
Contributi a sostegno del canone di locazione	B1 L. 431/98 bando acquisizione e istruttoria domande, liquidazione contributi;
Contributi autonoma sistemazione	acquisizione e istruttoria domande, liquidazione contributi;
Bando Morosità incolpevole	L.R. 23 e L. 124/2013 bando acquisizione e istruttoria domande e liquidazione contributi.
Idoneità alloggiativa	Ricezione istanze e controllo documentale propedeutico al rilascio dell'idoneità alloggiativa – trasmissione all'AGT per istruttoria tecnica Rilascio attestazione idoneità alloggiativa – limitatamente all'attività di sottoscrizione del provvedimento

Dal programma di mandato vengono estrapolati i seguenti ambiti di azione ed individuati al loro interno gli obiettivi strategici di interesse e competenza del Servizio da attuare nella legislatura:

- revisione del regolamento di edilizia residenziale pubblica in merito ai criteri di assegnazione degli alloggi alla luce delle modifiche alla L.R. 23/2012 da proporre alla Regione dell'Umbria.

PROGRAMMA 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

- Servizio dell'Ente: Di piano e della gestione associata
- Servizio dell'Ente: Per l'accoglienza, l'inclusione e l'emergenza
- Servizio dell'Ente: Residenziale e semiresidenziale

L'attività dei servizi è descritta nei precedenti Programmi della presente Missione.

PROGRAMMA 8 – Cooperazione e associazionismo**• Servizio dell'Ente: Di piano e della gestione associata**

L'attività del servizio è descritta nei precedenti Programmi della presente Missione.

PROGRAMMA 9 – Servizio necroscopico e cimiteriale**• Servizio dell'Ente: Edilizia cimiteriale, scolastica e sportiva ed efficientamento energetico**

Nel presente programma viene descritta la parte di attività svolta dal servizio che afferisce i Cimiteri. Relativamente alla gestione dei vari cimiteri comunali, il Servizio provvede alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture cimiteriali, agli interventi di nuova costruzione, al rilascio di permessi, pareri tecnici, autorizzazioni e concessioni nonché alla programmazione, gestione ed esecuzione delle operazioni e dei servizi cimiteriali e lampade votive.

Le novità più rilevanti previste per il triennio saranno relative alla gestione del Progetto Tombe abbandonate;

(L'ulteriore attività è descritta nel Programma 6 della Missione 1).

Programmi	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	€ 2.699.439,91	€ 2.653.766,23	€ 2.591.110,11
2 - Interventi per la disabilità	€ 1.297.717,59	€ 1.035.910,23	€ 1.035.910,23
3 - Interventi per gli anziani	€ 772.238,38	€ 772.238,38	€ 412.238,38
4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	€ 1.506.839,41	€ 1.092.809,66	€ 208.837,76
5 - Interventi per le famiglie	€ 920.797,10	€ 49.455,16	€ 49.455,16
6 - Interventi per il diritto alla casa	€ 165.382,20	€ 111.022,35	€ 111.022,35
7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	€ 782.585,64	€ 743.845,02	€ 743.846,02
8 - Cooperazione e associazionismo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	€ 1.028.008,42	€ 1.143.433,51	€ 643.433,51
	€ 9.173.008,65	€ 7.602.480,54	€ 5.795.853,52

MISSIONE N.13
TUTELA DELLA SALUTE

Missione	MISSIONE 13 - Tutela della salute
Descrizione	Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.
Finalità	Le attività della missione ricadono nei seguenti programmi: 07-Ulteriori spese in materia sanitaria

PROGRAMMA 7 - Ulteriori spese in materia sanitaria

• Servizio dell'Ente: Residenziale e semiresidenziale

L'attività del servizio è descritta nel Programma 3 della Missione 12.

Programmi	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
7 - Ulteriori spese in materia sanitaria	€ 224.475,00	€ 714.475,00	€ 540.225,00
	€ 224.475,00	€ 714.475,00	€ 540.225,00

MISSIONE N.14**SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'**

Missione	MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività
Descrizione	Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.
Finalità	Le attività della missione ricadono nei seguenti programmi: 01-Industria, PMI e Artigianato 02-Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori 03-Ricerca e innovazione 04-Reti e altri servizi di pubblica utilità

PROGRAMMA 1 - Industria, PMI e Artigianato, PROGRAMMA 2 - Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori, PROGRAMMA 3 - Ricerca e innovazione

• Servizio dell'Ente: Progetti europei e cooperazione

Il servizio gestisce attività inerenti ai Progetti europei descritte di seguito e ulteriori attività illustrate nel Programma 1 della Missione 1 anche in riferimento al contesto di Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo proprie della Missione 19.

Il servizio svolge funzioni di "Ufficio Studi Comunale", con il compito di agevolare la partecipazione alle opportunità di finanziamento di provenienza comunitaria, siano queste a gestione diretta delle istituzioni europee o a gestione mediata dal Governo nazionale o regionale, a beneficio dell'Ente e del tessuto socio-economico locale.

Il servizio svolge funzioni di coordinamento per l'Agenda Urbana, sia internamente, come punto di riferimento per i vari servizi interessati, che esternamente come referente della Regione Umbria. Tale attività di coordinamento riguarda tutte le fasi del Piano di Sviluppo Urbano Sostenibile: programmazione, gestione, monitoraggio e rendicontazione.

I progetti/obiettivi ritenuti strategici dall'Amministrazione Comunale assegnati al servizio vengono di seguito descritti con l'evidenziazione della motivazione delle scelte e delle finalità da conseguire:

> **Partecipazione a progetti finanziati dall'Unione Europea e sviluppo delle attività di cooperazione internazionale: approfondimento delle opportunità relative alla programmazione 2014-2020 e della futura programmazione 2021-2027, già in fase di elaborazione**, allo scopo di rafforzare le competenze professionali di progettazione e gestione relativamente ai contributi europei e di saper scegliere i canali di finanziamento più idonei rispetto agli obiettivi da realizzare. L'obiettivo si propone di utilizzare al meglio tutte le opportunità offerte dall'Unione Europea, anche attraverso il coinvolgimento ed il supporto delle altre Aree del Comune, al fine di intercettare i finanziamenti comunitari e di promuovere lo sviluppo socio – economico del territorio. Nel corso del triennio, verranno monitorati i bandi regionali, nazionali e comunitari e si presenteranno le relative candidature nell'ambito dei programmi che meglio rispondono alle reali esigenze della Città. Più nel dettaglio, verranno svolte:

- attività di coordinamento, gestione, monitoraggio e rendicontazione del Programma di Sviluppo Urbano Sostenibile Agenda Urbana POR FESR 2014-2020;

- attività di monitoraggio, ricerca e informazione sui finanziamenti europei per attività proprie dell'Area di appartenenza e per tutte le altre Aree dell'Ente;
- presentazione e gestione in proprio delle richieste di finanziamento relative a progetti ed interventi dell'Area di competenza;
- supporto alle Aree dell'Ente per la presentazione e gestione di progetti finanziati dall'Unione Europea;
- consulenza interna in materia di programmazione e progettazione comunitaria;
- attività di coordinamento amministrativo di progetti GAL finanziati dal PSR 2014-2020;
- sviluppo di collaborazioni e partenariati con altri enti e associazioni che a vario titolo si occupano di progetti europei e cooperazione.

> **Agenda Urbana**

Il "Quadro strategico regionale 2014-2020" con il quale, nell'ambito del quadro regolamentare per la programmazione dei fondi comunitari 2014-2020, la Regione Umbria definisce le priorità regionali da assumere nel prossimo settennio per concorrere al perseguimento degli obiettivi Europa 2020 – nonché gli indirizzi di sviluppo socio-economico dell'Umbria – orienta le risorse comunitarie disponibili a livello regionale per il periodo 2014-2020.

La programmazione 2014-2020 riserva al tema delle aree urbane e del loro rilancio un'attenzione particolare: l'obiettivo di uno sviluppo sostenibile ed inclusivo potrà essere centrato solo se le città europee sapranno diventare sostenibili ed inclusive. I criteri per l'identificazione delle aree urbane da inserire nell'Agenda urbana dell'Umbria, risultano soddisfatti per le città di Perugia, Terni-Narni, Foligno, Città di Castello e Spoleto.

L'Agenda Urbana dell'Umbria si concentra sui seguenti obiettivi tematici:

- migliorare l'accesso alle TIC, nonché l'impiego e la qualità delle medesime;
- sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori;
- preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse.

A tali obiettivi corrispondono le seguenti azioni chiave:

- soluzioni tecnologiche per la realizzazione di servizi di e-Government interoperabili, integrati (joined-up services) e progettati con cittadini e imprese, applicazioni di e-procurement e soluzioni integrate per le smart cities and communities;
- adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica, promuovendo installazioni di sistemi automatici di regolazione (sensori di luminosità, sistemi di telecontrollo e di telegestione energetica della rete);
- realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati all'incremento della mobilità collettiva e alla distribuzione ecocompatibile delle merci e relativi sistemi di trasporto;
- sistemi di trasporto intelligenti;
- interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo.

Per lo stato di attuazione del Programma e per il dettaglio del relativo iter amministrativo, si rimanda al paragrafo **1.2 Obiettivi individuati della programmazione regionale - "Il POR FESR 2014-2020 e l'AGENDA URBANA"**.

Entro il 31 dicembre 2023 tutti gli interventi dovranno essere realizzati e rendicontati alla Regione dell'Umbria. Ne consegue che le risorse finanziarie assegnate al Comune di Foligno per Agenda Urbana, dovranno essere impiegate e certificate in SMG (Sistema Informativo di Monitoraggio e Gestione dei progetti POR FESR) entro e non oltre il 2023.

Contemporaneamente, occorrerà lavorare in co-progettazione con la Regione dell'Umbria sulla nuova programmazione dei Fondi Strutturali per il periodo 2021-2027. I tavoli di confronto partenariale sono stati avviati ed hanno già messo in luce la crescente importanza data dall'Europa ai temi dello sviluppo locale integrato nelle aree urbane e nelle aree non urbane.

Di cruciale importanza sarà anche la partecipazione attiva e propositiva ai tavoli regionali sull'impiego dei fondi del Recovery Plan – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza #NEXTGENERATIONITALIA.

• Servizio dell'Ente: Commercio

La gestione corrente affidata al Servizio Commercio riguarda:

- attività di studio e programmazione in materia di commercio;
- attività istruttoria di competenza per i procedimenti in materia di commercio su aree private, di pubblici esercizi di somministrazione, di distributori carburanti, di acconciatori ed estetisti, di autorimesse, di officine di autoriparazione, di panifici, di tintolavanderie, di arti tipografiche, litografiche, fotografiche e di stampa, di facchinaggio, di imprese di pulizie, di agenzie di affari di competenza del Comune;
- commercio su aree pubbliche e conseguentemente fiere, mercati locali e attività in cui si effettua la vendita di beni mediante utilizzazione del suolo pubblico;
- attività di vendita effettuate dagli imprenditori agricoli;
- attività di Polizia Amministrativa (sagre, feste, spettacolo viaggiante, circhi, taxi, noleggio con e senza conducente, commercio di preziosi, armi, audiovisivi, agenzie pubblici incanti - matrimoniali - pubbliche relazioni - recupero crediti, cose antiche e usate, fochini);
- C.A.M. (Centri di attività Motoria)
- occupazioni di suolo pubblico per le attività di somministrazione, feste, sagre e pubblico spettacolo.

- La Regione dell'Umbria, con alcune Deliberazioni di Giunta ha adottato, in attuazione della legge 222/2016 i nuovi moduli unificati e standardizzati per la presentazione delle segnalazioni, comunicazioni e istanze in materia di attività commerciali ed assimilate sopra elencate adattandoli alla normativa regionale in materia e **lasciando ai Comuni il compito della pubblicazione sui siti istituzionali e dell'adeguamento ai rispettivi regolamenti e disposizioni**. Tutto questo, se da un lato costituisce una facilitazione per cittadini ed operatori contribuendo alla trasparenza e imparzialità dell'azione amministrativa, dall'altro richiede una notevole attività da parte degli uffici per far fronte ai continui aggiornamenti.

- Inoltre, la Legge regionale 13 giugno 2014, n.10 (Testo Unico in materia di commercio) e il recente regolamento attuativo 08 gennaio 2018, n. 1, impongono una continua analisi e adeguamento in materia di commercio su aree private e pubbliche, di somministrazione, di distributori di carburante, di fiere e mostre mercato.

In tale contesto normativo e in attuazione di quanto previsto dall'art. 11 della L.R. n. 10/2014 e dall'art. 2 e seguenti del Regolamento attuativo n. 1/2018, di particolare rilevanza e necessità è **l'adozione di un atto di programmazione** che disciplini le modalità di applicazione dei criteri qualitativi individuati dalla programmazione regionale **in riferimento all'insediamento di tutte le attività commerciali, ivi compresa la somministrazione di alimenti e bevande**.

- Per le attività produttive, il **D.P.R. 160/2010** all'art. 4 co. 1, individua il SUAP, come lo sportello di competenza comunale che assicura *"al richiedente una risposta telematica unica e tempestiva in luogo degli altri uffici comunali e di tutte le amministrazioni pubbliche comunque coinvolte nel procedimento, ivi comprese quelle preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, del patrimonio storico-artistico o alla tutela della salute e della pubblica incolumità"*; con la **L.R. 16/09/2011 n. 8** (Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali) l'amministrazione regionale ha deciso di accorpate in un unico sportello le attività produttive e l'edilizia – SUAPE - Sportello Unico per le Attività Produttive e per l'attività Edilizia - ". Il SUAPE ai sensi dell'art. 113 della **L.R. 1/2015** (Testo Unico governo del territorio e materie correlate) è la struttura organizzativa responsabile del procedimento unico di cui al d.p.r. 160/2010 fermo restando le competenze e l'autonomia delle singole amministrazioni, nell'attribuzione delle responsabilità provvedimenti e dei singoli procedimenti.

Le varie leggi regionali relativamente alle attività produttive, stabiliscono l'ambito di applicazione del SUAP. Considerato che presso il Comune di Foligno è attivo il portale digitale denominato SUAPE 3.0 per la presentazione telematica delle pratiche allo Sportello Unico per le Attività Produttive e per l'Edilizia, e che attualmente le pratiche relative alle attività produttive vengono inoltrate indifferentemente usufruendo del doppio canale, cioè sia tramite il portale SUAPE 3.0, sia in modo prevalente tramite la PEC dell'Ente, è quanto mai necessario ed indispensabile, nel contesto

normativo sopra delineato, promuovere presso gli utenti l'inoltro delle pratiche esclusivamente tramite il suddetto portale con conseguente gestione del back office. Questa attività richiede un notevole impegno e dispendio di lavoro per le attività formative degli uffici che comunque si sono avviate, per la divulgazione di tale metodo di trasmissione all'Ente delle pratiche e per la successiva gestione del back office. L'obiettivo pertanto è quello di **gestire tutte le pratiche relative alle attività produttive per le quali esiste la modulistica unificata (approvata dalla Conferenza Unificata Stato-Regioni) con il portale SUAPE 3.0** e gradualmente di inserirvi anche quelle per le quali non è stata ancora approntata la modulistica unificata: commercio su aree pubbliche, richieste di autorizzazione per locali di pubblico spettacolo, sale giochi, ecc.,

In un quadro di sistemazione e valorizzazione della città si pone lo sforzo per l'assetto delle fiere tradizionali e dei mercati tradizionali per una disposizione più razionale al fine di garantire una maggiore fruibilità e godibilità da parte dei frequentatori e vantaggi per l'attività economica degli operatori. Si segnala:

- Particolare rilevanza per l'attività dell'ufficio commercio assumono le disposizioni in materia di commercio su aree pubbliche con particolare riferimento al **mercato settimanale di Via Nazario Sauro** ove vi sono molti posteggi liberi a causa della cessazione dell'attività di commercio ambulante degli assegnatari e ove vi è una scarsa differenziazione merceologica della merce offerta; necessita pertanto effettuare una riqualificazione al fine di aumentarne l'attrattività sia per gli operatori del commercio ambulante che per gli acquirenti.

Particolare attenzione merita anche il **commercio su aree pubbliche nella frazione di Rasiglia**, in quanto a seguito del crescente afflusso turistico, con D.G.C. n. 340 del 22/08/2018 era stata individuata un'area utilizzabile per il posizionamento di n. 2 (due) operatori commerciali su area pubblica specializzati nel settore alimentare e della somministrazione di alimenti e bevande, approvando a tal fine un "Disciplinare per il posizionamento degli operatori su aree pubbliche in frazione Rasiglia nei giorni festivi". Considerato che il posizionamento degli operatori individuati secondo le regole stabilite nel suddetto disciplinare è giunto a scadenza in data 11 ottobre u.s. e valutati il crescente afflusso turistico nella frazione di Rasiglia, il conseguente sempre maggiore interesse da parte degli operatori per il commercio su aree pubbliche e l'attuale periodo particolare nel quale vige lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario da coronavirus, COVID-19, si ritiene opportuno procedere ad una organizzazione diversa del commercio su aree pubbliche in Loc. Rasiglia alla luce di quanto sopra evidenziato, ritenendo necessario rivalutare quanto stabilito e attuato finora, con l'individuazione di una possibile diversa area di sosta degli operatori ambulanti in una zona ritenuta più idonea al fine di garantire situazioni di sicurezza sia per gli operatori stessi che per gli utenti, tenendo conto altresì delle attuali misure vigenti atte a contenere l'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Necessita altresì di riorganizzazione, mediante l'emanazione di avviso pubblico per l'individuazione di soggetti che ne curino l'allestimento, **la Fiera delle Mille Cose** che si svolge in centro il secondo sabato del mese e a cui partecipano prevalentemente gli hobbisti.
- L'attuale periodo particolare nel quale vige lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario da coronavirus, COVID-19 e le conseguenti numerose disposizioni emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Ministro della Salute per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica, con particolare riferimento alle vigenti linee di indirizzo per la riapertura delle Attività Economiche, Produttive e Ricreative – Nuovo Coronavirus SARS-CoV-2- elaborate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, quali riferimenti valevoli per l'intero territorio nazionale, impongono, nell'alveo delle disposizioni del Governo e della Regione Umbria, l'assunzione di idonee misure precauzionali per fronteggiare adeguatamente possibili situazioni di pregiudizio per la collettività con l'applicazione delle condizioni stabilite nelle specifiche schede tecniche.

In tale contesto numerosi sono stati finora gli atti necessari a stabilire una riorganizzazione del commercio su aree pubbliche e delle concessioni di occupazione del suolo pubblico per gli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande, in applicazione dell'art. 181 del D.L. 34/2020, Legge di conversione 17/07/2020, n. 77, modificato dal D.L. 14/08/2020, n. 104, legge di conversione 13

ottobre 2020, n. 126.

Rilevante è l'attività dell'ufficio correlata alle concessioni di occupazione del suolo pubblico per gli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande, in quanto le misure previste a livello nazionale sono idonee ad assicurare il rispetto delle misure di distanziamento connesse all'emergenza da Covid 19, nonché a sostenere le medesime imprese.

L'andamento della curva epidemica e il continuo evolversi del quadro normativo a livello statale e regionale integrano le condizioni di eccezionalità ed urgente necessità di adozione di misure precauzionali a tutela della salute pubblica, facendo presagire **la necessità di adottare ulteriori provvedimenti anche a livello comunale al fine di regolamentare lo svolgimento di attività commerciali con l'assunzione di idonee misure precauzionali per prevenire e gestire l'emergenza epidemiologica da Covid 19.**

- L'attività del Servizio è altresì orientata allo studio e alla revisione di atti regolamentari del Comune di Foligno nelle varie materie. Tali atti dovranno essere realizzati in alcuni casi "ex novo", in altri casi adeguati e coordinati sia con la disciplina nazionale in continua evoluzione sia con la disciplina regionale.
In particolare **necessitano di urgente aggiornamento ed adeguamento il Regolamento per il commercio su aree pubbliche, il regolamento relativo all'attività di acconciatori ed estetisti, il regolamento sagre e feste comunali e il regolamento sale giochi.**
- Costante è il monitoraggio e l'aggiornamento dei dati statistici relativi al commercio nel Comune di Foligno.

• Servizio dell'Ente: Programmazione e sviluppo economico

In un quadro di sistemazione e valorizzazione della città si pone lo sforzo per l'assetto delle fiere tradizionali e dei mercati per una disposizione più razionale al fine di garantire una maggiore fruibilità e godibilità da parte dei frequentatori e vantaggi per l'attività economica degli operatori.

Il Servizio continua, conformemente a quanto previsto dalle piste di controllo approvate dall'autorità regionale di audit, ad effettuare azioni di controllo per le attività private che sono state finanziate dal P.U.C. 2, nell'ottica di perseguire la corretta riqualificazione ed incremento dell'offerta commerciale nel centro storico.

Si è proceduto all'affidamento in concessione di una parte del Parco Fluviale del Topino, località ex Fornaci Hoffman mediante Avviso Pubblico.

Il Servizio lavora e collabora fattivamente con Associazioni di categoria e altri Organismi per favorire e coadiuvare i progetti messi in campo per la promozione e la valorizzazione del Centro Storico della città concretizzatisi in numerose manifestazioni, eventi e iniziative mercatali ed espositive che si stanno rafforzando e stanno assumendo una loro ben precisa peculiarità e a tale proposito si redige annualmente un calendario pubblico degli eventi/manifestazioni.

In questo contesto vengono erogati contributi alle Associazioni che, con iniziative riconosciute meritevoli dall'Amministrazione Comunale, valorizzano e promuovono la città di Foligno.

Si segnala infine la collaborazione con la Prefettura di Perugia nell'attuazione del protocollo di intesa finalizzato a garantire la legalità e prevenire i tentativi di infiltrazione criminale.

Il Servizio è sempre impegnato ad inserire nel sito comunale e ad aggiornare la modulistica necessaria e si sta lavorando per far in modo che venga acquisito dall'Ente un valido programma per la presentazione on line delle pratiche con conseguente facilità di gestione e celerità di risposta.

PROGRAMMA 4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità

• Servizio dell'Ente: Pubblicità e attività produttive

Il servizio si occupa delle infrastrutture presenti sul territorio riferite agli impianti e ai mezzi pubblicitari. In particolare oltre all'attività ordinaria per il rilascio di concessioni e rinnovi per la pubblicità temporanea e permanente si occupa di segnaletica direzionale per le attività economiche. L'amministrazione ha rilevato la necessità di dotarsi di un piano Generale degli impianti pubblicitari e a tal fine verrà attivata la rilevazione degli impianti esistenti quale fase propedeutica all'adozione del piano di settore.

Programmi	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
1 - Industria e PMI e artigianato	€ 126.171,46	€ 126.615,93	€ 126.615,93
2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	€ 154.570,04	€ 154.655,48	€ 154.655,48
3 - Ricerca e innovazione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	€ 107.579,66	€ 84.206,65	€ 71.516,34
	€ 388.321,16	€ 365.478,06	€ 352.787,75

MISSIONE N.15**POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE**

Missione	MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale
Descrizione	Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.
Finalità	Le attività della missione ricadono nei seguenti programmi: 01-Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro 02-Formazione professionale 03-Sostegno all'occupazione

PROGRAMMA 1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro, PROGRAMMA 2 - Formazione professionale, PROGRAMMA 3 - Sostegno all'occupazione**• Servizio dell'Ente: Programmazione e sviluppo economico**

L'attività è descritta nella Missione 14 e nella Missione 16.

Programmi	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00
2 - Formazione professionale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 - Sostegno all'occupazione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00

MISSIONE N.16**AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA**

Missione	MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
Descrizione	Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.
Finalità	Le attività della missione ricadono nei seguenti programmi: 01-Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare 02-Caccia e pesca

PROGRAMMA 1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

- Servizio dell'Ente: Programmazione e sviluppo economico
- Servizio dell'Ente: Beni paesaggistici e arredo urbano
- Servizio dell'Ente: Infrastrutture tecnologiche
- Servizio dell'Ente: Edilizia

La filiera agroalimentare dei prodotti locali

L'agroalimentare italiano gode di una indiscussa vocazione alla qualità. Ciò è vero non solo per la fama delle nostre tradizioni gastronomiche, ma anche grazie al pregio delle materie prime agricole ed alla loro grande varietà, dovuta ad un intreccio particolarmente felice e vario di condizioni ambientali e sedimentazioni storico-culturali. In particolare, la ricchezza e la varietà di tradizioni gastronomiche nel nostro paese rappresentano senz'altro un importante punto di forza in un contesto di apprezzamento crescente di prodotti tradizionali, diversificati e con un forte contenuto di tipicità. In tale quadro di riferimento le strutture che insistono sul lotto n. 4 dell'area compresa nel PPE- zona D7- di S. Eraclio, sono in grado di offrire una serie di servizi per le imprese agroalimentari del territorio (commercializzazione, trasformazione, promozione ecc).

Nel suddetto lotto sono stati realizzati:

- Centro di stoccaggio e commercializzazione di prodotti alimentari conservati (ditta F.Ili Pambuffetti su diritto di superficie);
- Piattaforma per la lavorazione e la commercializzazione di prodotti alimentari di qualità
- Centro di Condizionamento, costituito da vari comparti:

In particolare il centro di Condizionamento è una rilevante opportunità per il territorio volta a promuovere la filiera dei prodotti tipici locali. Nasce dalla volontà di puntare sulla qualità degli stessi, come scelta obbligata per recuperare margini di competitività sul fronte della produttività e della compressione dei costi di produzione.

Il progetto che si intende attuare con il centro di Condizionamento è incidere sul segmento delle imprese di minori dimensioni tra quelle agricole e di trasformazione, attraverso azioni di sostegno e implementazione delle strategie collettive di valorizzazione della qualità, che hanno tutte in comune l'obiettivo di rendere riconoscibile il prodotto e fornire informazioni ed assicurazioni circa la qualità effettiva, la natura tradizionale e la tipicità dello stesso.

Il centro di Condizionamento è in tal senso il fulcro di aggregazione delle diverse forme di associazione tra produttori che si possono affermare sulla base di affinità territoriali e/o merceologiche, lo sviluppo di filiere corte nelle quali i produttori cooperano variamente assieme, formando una rete per aggregare la propria offerta rivolgendola direttamente ai consumatori finali. Si tratta di una struttura industriale (capannone) di proprietà comunale, che è stata compartimentata per poter accogliere diverse tipologie di associazioni e produttori della filiera locale.

Ad oggi si rende necessario previa manutenzione straordinaria di alcune parti, provvedere alla riassegnazione di alcune porzioni della struttura attraverso la stesura di un nuovo bando rivolto ai soggetti interessati. Le presenze ospitate che si sono registrate sono:

- Comparto servizi per l'apicoltura, (gestione APAU – Associazione Produttori Apistici Umbri);
- Comparto lavorazione e commercializzazione
- Vetrina delle produzioni tipiche;
- Area di vendita per i produttori agricoli, (gestione associazione “I Portoni gruppo di acquisto sociale e popolare”).

Nel complesso tutte queste strutture rivestono oggi, e per il prossimo futuro, particolare importanza per l'economia locale, sia in termini di servizi erogati che di funzioni svolte, in particolare ai fini della promozione, della valorizzazione e della aggregazione delle produzioni agroalimentari regionali di qualità.

Anche le problematiche della commercializzazione dei prodotti locali riscontrano condizioni più favorevoli nella nuova area di S. Eraclio rispetto alla esigenza di ristrutturazione della filiera su basi nuove e più rispondenti alle mutate esigenze del mercato, seppur in presenza di alcuni limiti di carattere logistico-funzionale derivanti dalle modalità con le quali si è proceduto alla realizzazione degli insediamenti in oggetto.

L'incentivazione della filiera agroalimentare corta, quale forma di vendita diretta delle produzioni locali finalizzata al duplice obiettivo di consentire ai produttori di intercettare parte del valore aggiunto che si crea nella filiera e di offrire ai consumatori la possibilità di accedere ai prodotti locali di qualità a prezzi equi, può trovare opportunità di concretizzazione proprio con la messa a regime di tutti i comparti del Centro di Condizionamento ed in sinergia con la Piattaforma alimentare. In questo contesto è opportuno che il Comune di Foligno svolga una positiva funzione partecipativa, di stimolo e di coordinamento tra i vari soggetti gestori, nel rispetto degli obblighi assunti dai concessionari.

Il Centro di Condizionamento necessita del completamento di opere di sistemazione esterna (recinzioni, asfalto piazzali, illuminazione) e di opere di finitura del centro direzionale previsto al piano primo, comprensive di ascensore e scala di emergenza.

Il Piano di Sviluppo Rurale 2014/2020 in corso rappresenta una grande opportunità per il Comune di Foligno per proporre a finanziamento azioni di sostegno ai mercati locali di filiera corta, e per le aziende agricole anche in termini di acquisizione di risorse finanziarie per sostenere un'azione di riconversione culturale dei terreni della Valle Umbra.

La riconversione verso colture ortofrutticole può portare a nuova occupazione e ad un maggior valore aggiunto per le imprese agricole potendosi beneficiare dei servizi di trasformazione, valorizzazione e commercializzazione offerti dalle strutture del polo agroalimentare. Infatti le strutture che il Comune di Foligno ha promosso o realizzato direttamente, configurandosi come polo agro alimentare, costituiscono, anche per la loro ottima collocazione logistica, un'opportunità importante in quanto capaci di offrire servizi moderni ai produttori agricoli umbri quali il confezionamento, la promozione e la logistica.

In questo quadro il sostegno pubblico dovrebbe saper cogliere l'opportunità strategica rappresentata dal completamento della rete principale di distribuzione nella valle umbra dell'acqua dell'invaso del Chiascio, anche al fine di creare le condizioni necessarie per altri investimenti, di carattere privato e pubblico, finalizzati alla realizzazione degli impianti di irrigazione aziendali, condizione questa propedeutica al progetto stesso di riconversione culturale.

Il Comune di Foligno ha presentato alla Regione dell'Umbria un progetto a valere sulla misura 7.6.2 del P.S.R., denominato *“Il Parco Urbano Diffuso – Connessioni tra città dell'acqua e la montagna”* che risulta ammesso a finanziamento per l'importo di euro 1.889.048,00. Il Progetto esecutivo è stato

approvato e sono stati affidati i lavori a seguito di aggiudicazione della gara pubblica. I lavori sono attualmente in corso, il progetto consente la realizzazione delle opere che determinerebbero sul territorio un valore di peculiare riqualificazione ambientale.

La Regione ha finanziato anche un secondo progetto a valere sulla misura 7.5.1 del P.S.R. denominato "Sviluppo della zona denominata Altolina e delle aree confinanti" per un importo di € 490.627,48. Il progetto esecutivo è attualmente al vaglio degli uffici regionali competenti per la ratifica del contributo definitivo spettante in modo da consentire l'avvio delle procedure di aggiudicazione all'assuntore dei lavori.

Sono stati poi presentati 3 progetti al G.A.L. Valle Umbra e Sibillini a valere sulle misure 19.2.1/08 19.2.1/09 – Piano di Azione Locale 2014-2020 "Due Valli un Territorio". Complessivamente gli importi dei tre progetti ammontano complessivamente ad euro 292.802,05 e le aree interessate sono quelle di Capodacqua, Colfiorito e Rasiglia.

Tutti i progetti GAL hanno ottenuto la preventiva approvazione e sono stati trasmessi gli esecutivi al fine di ottenere l'assegnazione definitiva del contributo spettante per consentire l'aggiudicazione dei lavori e l'avvio degli stessi.

La salvaguardia del territorio agricolo del Comune di Foligno dal processo di cementificazione ed urbanizzazione, così come la definizione di iniziative di valorizzazione del paesaggio agrario rappresentano il corollario di un progetto di sviluppo rispettoso dell'ambiente.

In questo quadro si inserisce la procedura attuata per la candidatura della fascia olivata Assisi/Spoleto come Patrimonio Immateriale Unesco, con l'adesione del Comune di Foligno al Comitato promotore appositamente costituitosi.

Si tratta di un progetto ambizioso, concepito all'interno del quadro di valorizzazione del territorio e del paesaggio che garantisce la tutela della quinta architettonica generata dalla fascia olivata, che avvolge la cinta collinare che va da Assisi a Spoleto. Si tratta di un'azione concreta di tutela e salvaguardia di un paesaggio unico, che parte dalla consapevolezza di restituire ed implementare un valore identitario di luoghi di rara bellezza, attraverso un processo di appropriazione anche di tipo culturale, tradizionale oltre che turisticamente attrattivo.

Conferma della pregiata qualità paesaggistica del territorio interessato è il riconoscimento richiesto ed ottenuto della fascia olivata Assisi-Spoleto quale paesaggio rurale e storico da parte del MIPAF nel febbraio 2018.

Successivamente la fascia olivata Assisi-Spoleto ha ottenuto il riconoscimento dalla FAO (Food and Agriculture Organization), quale primo sito italiano, come sistema di patrimonio agricolo di rilevanza mondiale (GIHAS-Globally Important Agricultural Heritage Systems).

Il territorio collinare del Comune di Foligno, compreso nella fascia olivata Assisi-Spoleto, diventa quindi ufficialmente il primo sito in Italia ad avere ottenuto l'iscrizione al prestigioso programma di rilevanza mondiale GIHAS, in riconoscimento dell'ingegnosità attraverso la quale risorse naturali e necessità umane sono state combinate per creare mezzi di sostentamento ed eco sistemi mutualmente sostenibili.

Si tratta della concreta realizzazione di un progetto di valorizzazione e promozione della qualità dello spazio rurale, inteso come luogo non solo fisico, ma anche di relazioni e attività umane che hanno condotto alla identificazione di un luogo trasformato dall'uomo con una coltivazione da sempre preziosa per l'economia rurale, che ha generato un fortissima spinta alla qualificazione dell'immagine del paesaggio, attraverso l'uso consapevole e naturale dello stesso. Il perfetto connubio tra tutela del paesaggio ed uso responsabile e consapevole dello stesso.

Città di identità e promozione

La promozione del territorio e delle sue peculiarità passa anche attraverso iniziative di promozione dei prodotti tipici, di cura dell'informazione e del sostegno alle realtà locali.

Da qui anche la necessità di continuare a sostenere le principali iniziative di valorizzazione delle produzioni agricole locali di qualità (Mielinumbria e Forum dell'apicoltura del mediterraneo, Villaggio delle tipicità locali, Frantoi Aperti) con un'azione più decisa e più incisiva del Comune di Foligno all'interno del circuito delle Città d'identità.

Intendere la promozione come motore di sviluppo per un'economia spesso in crisi, elemento ordinatore e di sostegno per favorire una crescita eco-compatibile delle attività e dei prodotti locali.

Si tratta di riverificare, a distanza di vari anni dalla loro istituzione, obiettivi e programmi delle varie associazioni alle quali il Comune ha aderito quali:

- Città dell'olio, DGC 254 del 30/11/1994
- Città del Miele, DCC 95 del 16/05/2002
- Strada dell'Olio, DCC 159 del 16/11/2004
- Città del Bio, DCC 62 del 19/05/2005
- GAL Valle Umbra e Sibillini, DCC 25 del 20/06/2017

ed apportare istanze propositive anche per stimolare un'azione sinergica con altri enti, istituzioni, associazioni al fine di ottenere una ricaduta positiva per le imprese agro alimentari del territorio Città dell'olio.

Programmi	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
1 - Sviluppo del sistema agricolo e del sistema agroalimentare	€ 22.250,86	€ 22.435,59	€ 22.435,59
2 - Caccia e pesca	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	€ 22.250,86	€ 22.435,59	€ 22.435,59

MISSIONE N.17**ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE**

Missione	MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche
Descrizione	Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.
Finalità	Le attività della missione ricadono nei seguenti programmi: 01-Fonti energetiche

PROGRAMMA 1 - Fonti energetiche**• Servizio dell'Ente: Appalti e contratti**

Le ulteriori attività espletate del Servizio Appalti e contratti sono descritte nel Programma 11 della Missione 1 nella presente Missione. Le attività più rilevanti per il triennio saranno:

Funzioni di stazione appaltante gara per l'affidamento del servizio di distribuzione di gas naturale ATEM Perugia 2 Sud e Est

Il Comune di Foligno è stato designato quale "stazione appaltante", ai sensi del D.M. 226/2011, per l'indizione della gara per l'affidamento del servizio di distribuzione di Gas naturale per l'Ambito Perugia 2 Sud e Est, comprendente 36 comuni.

Tale attività, assegnata al Servizio Appalti e contratti, si sta espletando in conformità e nel rispetto dei termini di cui alla normativa di settore e in costante collaborazione con i Comuni facenti parte dell'Ambito.

• Servizio dell'Ente: Infrastrutture tecnologiche

Le ulteriori attività espletate del Servizio Infrastrutture tecnologiche sono descritte nel Programma 8 della Missione 1 e nel Programma 1 della Missione 8. Nella presente Missione il Servizio svolge l'attività tecnica per il Comune di Foligno, in qualità di Ente concedente, nell'ambito dell'affidamento del servizio della distribuzione del gas naturale, in attuazione dell'articolo 46-bis del decreto-legge 1° ottobre 2007, n.159, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2012, n. 222.

Ad affidamento effettuato, negli anni seguenti, il Servizio svolgerà l'attività tecnico - amministrativa per il controllo della gestione del servizio affidato.

Programmi	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
1 - Fonti energetiche	€ 8.454,19	€ 8.238,43	€ 8.012,55
	€ 8.454,19	€ 8.238,43	€ 8.012,55

Missione	MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
Descrizione	Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.
Finalità	Le attività della missione ricadono nei seguenti programmi: 01-Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Programmi	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
1 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Missione	MISSIONE 19 - Relazioni internazionali
Descrizione	Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.
Finalità	Le attività della missione ricadono nei seguenti programmi: 01-Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

PROGRAMMA 1 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

• Servizio dell'Ente: Progetti europei e cooperazione

Per le attività espletate del Servizio Progetti europei e cooperazione relativamente al presente programma della Missione di 19 si fa rinvio a quanto descritto nel Programma 1 della Missione 1.

Programmi	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
1 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	€ 86.747,42	€ 86.747,42	€ 86.747,42
	€ 86.747,42	€ 86.747,42	€ 86.747,42

Missione	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti
Descrizione	Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.
Finalità	Le attività della missione ricadono nei seguenti programmi: 01-Fondo di riserva 02-Fondo crediti di dubbia esigibilità 03-Altri fondi

Programmi	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
1 – Fondo di riserva	€ 183.574,72	€ 209.330,06	€ 218.912,39
2 – Fondo crediti di dubbia esigibilità	€ 3.569.557,83	€ 3.601.049,29	€ 3.601.049,29
3 – Altri Fondi	€ 766.797,78	€ 741.392,86	€ 741.392,86
	€ 4.519.930,33	€ 4.551.772,21	€ 4.561.354,54

Missione	MISSIONE 50 - Debito pubblico
Descrizione	Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.
Finalità	Le attività della missione ricadono nei seguenti programmi: 01-Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari 02-Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Programmi	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	€ 475.446,12	€ 461.016,90	€ 548.047,98
	€ 475.446,12	€ 461.016,90	€ 548.047,98

Missione	MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie
Descrizione	Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.
Finalità	Le attività della missione ricadono nei seguenti programmi: 01-Restituzione anticipazioni di tesoreria

Programmi	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
1 - Restituzione anticipazione tesoreria	€ 20.511.989,64	€ 20.511.989,64	€ 20.511.989,64
	€ 20.511.989,64	€ 20.511.989,64	€ 20.511.989,64

Missione	MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi
Descrizione	Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.
Finalità	Le attività della missione ricadono nei seguenti programmi: 01-Servizi per conto terzi - Partite di giro

Programmi	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
1 - Servizi per conto terzi e partite di Giro	€ 56.812.979,28	€ 56.812.979,28	€ 56.812.979,28
	€ 56.812.979,28	€ 56.812.979,28	€ 56.812.979,28

6 LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio; al riguardo si riportano i seguenti documenti da approvare:

- il programma triennale del fabbisogno del personale;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni;
- il programma triennale dei Lavori pubblici;
- il piano biennale degli acquisti;
- il programma delle collaborazioni e consulenze.

Si rinvia ai dati riportati, utili ai fini programmatici, rintracciabili nei relativi documenti allegati.

6.1 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Premessa

Il Piano Triennale di Fabbisogno del personale (PTFP) trova la sua norma base nell'articolo 6 del D.Lgs. n. 165/2001, per come modificato dal D.Lgs. n. 75/2017, e deve essere predisposto secondo le Linee Guida sulla programmazione del fabbisogno che, in attuazione delle citate disposizioni legislative, la Funzione Pubblica ha emanato e che sono applicabili a far data dal 25 settembre 2018.

L'art. 8 del Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi delinea come segue procedimento e contenuti del PTFP:

(...) il dirigente competente in materia di gestione del personale richiede annualmente ai dirigenti dell'Ente di comunicare la sussistenza o meno di eccedenze/sovrannumero di personale, nonché il proprio fabbisogno di personale, in relazione ai compiti istituzionali ed ai programmi del mandato amministrativo.

3. Il programma triennale del fabbisogno di personale viene adottato dall'Amministrazione su proposta del dirigente competente in materia di gestione del personale e costituisce parte integrante del documento unico di programmazione. Esso comprende:

a) La determinazione o rideterminazione della dotazione organica dell'Ente. Essa individua il numero complessivo dei posti disponibili a livello di Ente e finanziati in base alle vigenti previsioni di bilancio, ulteriormente ed unicamente suddivisi per area direzionale, categoria giuridica (A, B1, B3, C, D) ed, eventualmente, quota dell'orario d'obbligo in caso di posti a tempo parziale. Essa comprende i posti coperti, con indicazione nominativa, ed i posti vacanti. I posti vacanti vengono individuati dinamicamente, valutando le esigenze emerse in sede di ricognizione del fabbisogno di personale. Il programma triennale verifica la conformità della dotazione organica ai limiti ed ai vincoli imposti dalle norme di finanza pubblica;

b) Il piano annuale delle assunzioni e della mobilità, esterna od interna inter-area, del personale;

c) Eventuali modifiche al sistema dei profili professionali;

d) Le altre determinazioni ad esso riservate dalla legge o dai contratti collettivi nazionali di lavoro.

La necessità di predisporre il "Piano Triennale del fabbisogno del personale" ed il "Piano Annuale del fabbisogno del personale" è stata ribadita anche dal Principio contabile n. 1, approvato dall'Osservatorio sulla finanza e la contabilità degli enti locali, che ne ha elevato il ruolo ad allegato al bilancio di previsione.

Il documento vigente è stato approvato da ultimo con deliberazione G.C. n. 364 del 5 Novembre 2020.

Nelle settimane successive, la normativa in materia di assunzioni di personale ha subito diverse modificazioni, con parallelo sviluppo delle interpretazioni giurisprudenziali (Corte dei Conti) e dottrinali.

Sono inoltre disponibili i dati di pre-consuntivo del bilancio 2020.

E' stata condotta la rilevazione sulla eccedenza/sovrannumero di personale e sulle esigenze assunzionali dei dirigenti.

Per tutte le motivazioni sopra esposte, si rende necessaria l'adozione di un aggiornamento al PTFP, nell'ambito della nota di aggiornamento al DUP.

1. L'attuale situazione normativa

Con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale n. 108 del 27 aprile del decreto 17 marzo 2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni" si è avviata una radicale modifica delle scelte legislative sulle capacità assunzionali a tempo indeterminato dei comuni, con il superamento del turnover e la introduzione del legame tra la possibilità di effettuare assunzioni di personale ed il rispetto di uno specifico tetto nel rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti. Queste nuove regole sono operative per i comuni dallo scorso 20 aprile 2020.

Sulla base del provvedimento i comuni, in relazione al rapporto tra spesa del personale del 2019 (in quanto ultimo conto consuntivo approvato dal nostro Ente con deliberazione C.C. n. 23 del 25/06/2020) e media delle entrate correnti del triennio 2017/2019 (in quanto ultimi 3 conti consuntivi approvati) depurate dal fondo crediti di dubbia esigibilità previsto nel bilancio 2019 (in quanto anno di approvazione dell'ultimo conto consuntivo), si collocano in una delle tre fasce, che possono essere così definite: enti virtuosi, enti intermedi, enti non virtuosi.

I primi possono aumentare la propria spesa del personale delle percentuali fissate dallo stesso provvedimento, a condizione che con tali incrementi rimangano sempre entro il tetto della virtuosità nel rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti. Questi aumenti di spesa vanno in deroga al tetto della spesa del personale, cioè quella che negli enti già soggetti al patto di stabilità si è avuta mediamente nel triennio 2011/2013 e negli enti che non erano soggetti a tale vincolo si è registrata nel 2008. Vincolo che, quindi, continua a permanere come previsione di carattere generale e come condizione per le assunzioni.

I comuni della fascia intermedia (fra i quali, sulla base dell'ultimo rendiconto formalmente approvato, riferito al 2019, si collocava il Comune di Foligno) possono continuare ad effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato a condizione che non superino il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti dell'esercizio precedente.

Occorre inoltre aver riguardo ai dati del preconsuntivo 2020 (se disponibili) per adottare eventuali misure di rientro entro i parametri di virtuosità e non vincolare il bilancio con assunzioni che potrebbero risultare, dopo la formale adozione del rendiconto, adottate in violazione della normativa.

Sulla base dei dati del preconsuntivo 2020, come poi si dirà, l'Ente si trova invece nella prima fascia: potrà quindi anche incrementare la propria spesa di personale rispetto all'esercizio precedente, a condizione che con tali incrementi rimangano sempre entro il tetto della virtuosità nel rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti. Per le amministrazioni della propria fascia demografica, il tetto è fissato nel 27%.

1.2 Modalità di assunzione di personale

Alla luce delle disposizioni legislative in precedenza richiamate, il quadro delle politiche del personale le assunzioni a tempo indeterminato possono essere effettuate, entro i tetti previsti dalla normativa, esclusivamente per la copertura di posti vacanti in dotazione organica e non possono essere effettuate in sovrannumero.

Inoltre, le assunzioni di personale possono essere effettuate se l'ente è in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) avere rispettato nell'anno 2020 il tetto alla spesa del personale media del triennio 2011/2013. La spesa per il personale deve essere calcolata sulla base dei requisiti previsti dal citato articolo 1, comma 557, della legge finanziaria 2007 per come modificato. Detta norma dispone che gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, anche attraverso il contenimento delle assunzioni, sia a tempo

indeterminato che flessibili, e la razionalizzazione delle strutture burocratiche, con particolare riferimento alla dirigenza. Si ritiene comunque necessario che l'ente dimostri di rispettare nel 2021 il tetto alla spesa del personale;

- 2) avere attivato la procedura telematica per la certificazione dei crediti;
- 3) avere adottato il bilancio preventivo, il conto consuntivo ed il conto consolidato entro i termini fissati dal legislatore ed avere trasmesso le informazioni sui conti consolidati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche entro i termini fissati;
- 4) avere effettuato le comunicazioni sugli spazi finanziari concessi ed utilizzati;
- 5) avere adottato il piano delle azioni positive;
- 6) avere trasmesso al Dipartimento della Funzione Pubblica il programma del fabbisogno del personale;
- 7) avere adottato il piano delle performance, documento le cui funzioni negli enti locali sono assolte dal PEG / PDO;
- 8) avere attestato l'assenza di condizioni di sovrannumero e/o eccedenza del personale.

Solo nell'ipotesi di rispetto contemporaneo dei requisiti sopra riportati, l'ente potrà procedere all'assunzione di personale a tempo indeterminato, determinato o flessibile nel rispetto, anche per l'anno 2021 dei suddetti limiti.

Per le assunzioni a tempo determinato e le altre assunzioni flessibili, sulla base del citato [D.L. n. 90/2014](#), non è più previsto per i Comuni il tetto del 50% delle spese sostenute allo stesso titolo nell'anno 2009, a condizione che l'ente abbia rispettato il tetto alla spesa del personale, ma occorre restare all'interno del tetto della spesa del personale sostenuta allo stesso titolo nel 2009.

In deroga a tale tetto vanno le seguenti spese:

- per le assunzioni flessibili di assistenti sociali necessari per l'attuazione delle misure per la lotta alla povertà entro il tetto del 30% delle risorse trasferite;
- vanno inoltre in deroga anche gli oneri per le assunzioni flessibili di vigili necessarie per la realizzazione dei progetti di sicurezza finanziati dal Ministero dell'Interno e di cui al D.L. n. 113/2018.
- Per la polizia municipale, l'eventuale maggiore spesa per personale a tempo determinato sostenuta nel 2021, rispetto al 2019, non si computa ai fini delle limitazioni di cui all'articolo 9, comma 28, del d.l. 78/2010, convertito in legge 122/2010. La scelta è motivata dal presupposto che il maggiore onere sia connesso alle esigenze derivanti dalle misure di prevenzione e contenimento dell'epidemia da COVID-19. La medesima spesa non è però sterilizzata ai fini delle limitazioni alla spesa complessiva (art. 1, commi 557 e 562, della legge 296/2006), né ai fini delle soglie di cui al d.l. 34/2019.

Restano comunque applicabili le disposizioni riguardanti:

- a) *la stabilizzazione del personale*: Ai sensi dell'art. 20 del D.Ls. 75/2017, le amministrazioni, al fine di superare il precariato, ridurre il ricorso ai contratti a termine e valorizzare la professionalità acquisita dal personale con rapporto di lavoro a tempo determinato, possono, fino al 31 dicembre 2021, in coerenza con il PTFP e con l'indicazione della relativa copertura finanziaria, assumere a tempo indeterminato personale non dirigenziale che possiede tutti i seguenti requisiti:
 - risulti in servizio successivamente alla data di entrata in vigore della legge n. 124 del 2015 con contratti a tempo determinato presso l'amministrazione che procede all'assunzione o, in caso di amministrazioni comunali che esercitino funzioni in forma associata, anche presso le amministrazioni con servizi associati;
 - sia stato reclutato a tempo determinato, in relazione alle medesime attività svolte, con procedure concorsuali anche espletate presso amministrazioni pubbliche diverse da quella che procede all'assunzione;
 - abbia maturato, al 31 dicembre 2020, alle dipendenze dell'amministrazione di cui alla lettera a) che procede all'assunzione, almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi otto anni.
- b) *le progressioni di carriera*: considerato che, sulla base delle previsioni di cui al [D.Lgs. n. 150/2009](#), esse possono essere previste esclusivamente attraverso concorso pubblico con riserva non superiore al 50%;

- c) *le progressioni verticali*, per come previste per il triennio 2018/2020 dal D.Lgs. n. 75/2017 e successivamente fino al 2023 nel tetto massimo di 1/5 dei posti messi a concorso per ogni categoria fino al 2019 e del 30% dal 2021 al 2023;
- d) *la mobilità volontaria*: la copertura dei posti tramite passaggio diretto tra amministrazioni diverse non necessita di comunicazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica. Il ricorso a tale istituto prima di dare corso alla indizione di concorsi o allo scorrimento di graduatorie è facoltativo fino a tutto il 2021;
- e) *per scorrimento di graduatorie a tempo indeterminato ancora valide*;
- f) *per utilizzazione di graduatorie a tempo indeterminato ancora valide di altri enti del comparto, previa intesa*.

In merito all'utilizzazione delle graduatorie a tempo indeterminato ancora valide, si riassume l'attuale disciplina.

Ai sensi dell'art. 1 comma 149 della L. 27 dicembre 2019, n. 160, sono utilizzabili dal 2021 soltanto le graduatorie approvate negli anni 2018 e 2019, entro tre anni dalla loro approvazione. Le graduatorie approvate dal 1° gennaio 2020 saranno efficaci per due anni dalla data di approvazione.

Ai sensi dell'art. 17 comma 1-bis del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito con modificazioni dalla L. 28 febbraio 2020, n. 8, per l'attuazione del piano triennale dei fabbisogni di personale gli enti locali possono procedere allo scorrimento delle graduatorie ancora valide per la copertura dei posti previsti nel medesimo piano, anche in deroga a quanto stabilito dal comma 4 dell'articolo 91 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267; ossia, anche per la copertura di posti vacanti istituiti o trasformati successivamente alla data di indizione del concorso.

Si ricordano infine i vincoli posti allo svolgimento delle prove di concorso dalla normativa eccezionale sul contenimento dell'emergenza pandemica da Covid-19. Ai sensi del DPCM 14 Gennaio 2021, a decorrere dal 15 febbraio 2021 sono consentite le prove selettive in presenza dei concorsi banditi dalle pubbliche amministrazioni nei casi in cui è prevista la partecipazione di un numero di candidati non superiore a trenta per ogni sessione o sede di prova. Possono invece svolgersi liberamente le prove orali a distanza, come pure le valutazioni dei concorsi per soli titoli.

2. L'applicazione delle disposizioni al nostro ente

Conclusa l'analisi delle varie disposizioni normative, la parte successiva della presente programmazione è diretta ad implementarne i contenuti alla realtà del nostro ente. A tal fine, si precisa che il documento si svilupperà secondo i seguenti punti:

- riscontro del rispetto del tetto di spesa del personale;
- presentazione della dichiarazione che non vi sono dipendenti in eccedenza e/o in sovrannumero;
- verifica della adozione del piano delle azioni positive;
- individuazione della fascia in cui il comune si colloca relativamente al rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti;
- esposizione sintetica delle necessità di personale espresse dai dirigenti;
- elencazione dei pensionamenti previsti nel triennio;
- proposizione della dotazione organica con l'indicazione delle relative spese;
- proposta del piano delle assunzioni 2021/2023 e annuale 2021 con l'indicazione delle spese;
- verifiche finali del rispetto delle disposizioni di legge vigenti.

2.1 La verifica dei vincoli imposti dal comma 557 dell'articolo 1 della legge 296/2006

Occorre innanzitutto dare corso alla verifica del rispetto del principio di riduzione costante della spesa di personale.

Sulla base dei principi di confronto tra dati omogenei, occorre considerare anche gli incrementi determinati dal CCNL 21 maggio 2018, per cui tali risorse sono aggiunte convenzionalmente alla spesa del personale mediamente sostenuta nel triennio 2011/2013.

Le risultanze di detta verifica sono riportate nella tabella che segue:

Voci di spesa	Importo
Spesa di personale sostenuta mediamente negli anni 2011, 2012 e 2013 rivalutata alla luce degli aumenti di cui al CCNL 21 maggio 2018	14.254.744
Spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 (dati consuntivo)	12.715.731
Spesa di personale sostenuta nell'anno 2020 (dati preconsuntivo)	12.925.595

Ne consegue che l'Ente può procedere a nuove assunzioni, nei limiti di spesa sopra evidenziati e salvi gli ulteriori limiti previsti dal DM del 17 Marzo 2020, di cui si è già detto e si dirà anche più avanti.

La verifica dell'assenza di personale in eccedenza è stata svolta con deliberazione G.C. n. 5 del 4 gennaio 2021. Il Piano azioni positive 2021-2023 è stato approvato con deliberazione G.C. N. 418 del 28 dicembre 2020.

2.2 La verifica dei vincoli imposti dall'articolo 33 del D.L. n. 34/2019

Il quadro normativo è stato precisato, dopo l'emanazione del D.M. attuativo della previsione legislativa, da una Circolare applicativa del Dipartimento della Funzione Pubblica, da una serie di pronunce giurisprudenziali della Corte dei Conti e da chiarimenti dottrinali che hanno meglio definito la portata, radicalmente innovativa, del nuovo regime.

CIRCOLARE Funzione Pubblica 13 maggio 2020

I comuni che si collocano nella fascia intermedia possono incrementare la propria spesa di personale solo a fronte di un incremento delle entrate correnti tale da lasciare invariato il predetto rapporto.

Questi comuni, in ciascun esercizio di riferimento, devono assicurare un rapporto fra spesa di personale ed entrate correnti non superiore a quello calcolato sulla base dell'ultimo rendiconto approvato.

CDC Toscana n. 61 del 22 Luglio:

Nel caso di procedure assunzionali avviate dopo il 20 aprile 2020 troverà applicazione la nuova disciplina recata dall'art. 33 comma 2 del DL 34/2019 e dal decreto attuativo DM 17/03/2020, restando del tutto irrilevante la circostanza che l'Ente, in data anteriore al 20 aprile 2020, abbia approvato il piano triennale dei fabbisogni di personale (in quanto atto programmatico) ovvero abbia avviato la procedura ex art. 34 bis D. Lgs. n. 165/2001 (in quanto procedimento autonomo rispetto a quello assunzionale).

CDC Veneto n. 104 del 27 Luglio 2020:

questa Sezione ritiene, in un'ottica prudenziale, che anche nel caso in cui l'ente locale rispetti i vincoli di spesa ed abbia a disposizione capacità per assunzioni di personale potrà esercitare la sua facoltà, ma utilizzando la massima cautela. Ciò, in considerazione del fatto che l'andamento complessivo della gestione di bilancio potrebbe mostrare segni di squilibri anche non temporanei causati da situazioni contingenti, strutturate o straordinarie, anche negli esercizi immediatamente successivi, ragion per cui la valutazione dell'amministrazione dovrà essere attentamente ponderata, specialmente in un particolare momento come quello che sta attraversando il Paese. Conseguentemente, nel caso in cui l'amministrazione

intenda procedere, a seguito dell'approvazione del rendiconto 2019, alla rimodulazione del PTFP, sarà tenuta a valutare attentamente la capacità di mantenere negli anni un volume di entrate correnti tale da poter sostenere non solo gli oneri dei livelli occupazionali attuali, ma altresì quelli ulteriori derivanti dal possibile esercizio delle facoltà assunzionali a disposizione in relazione alla fascia di appartenenza di cui al D.M. 17 marzo 2020, attuativo dell'art. 33.

CDC Lombardia n. 112 del 10 Settembre 2020:

A far data dal 20 aprile 2020, i nuovi spazi assunzionali riconosciuti ai comuni sono strettamente legati alla regola della sostenibilità finanziaria della spesa, misurata attraverso i valori soglia definiti nella disciplina normativa di cui all'articolo 33, comma 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58."

Il d.m. 17 marzo 2020 prevede com'è noto che ciascun ente verifichi la propria possibilità di assumere applicando alcuni parametri percentuali.

Il d.m. 17 marzo 2020 prevede quindi che ciascun ente verifichi la propria possibilità di assumere applicando alcuni parametri percentuali.

Dapprima la Tabella 1, disciplinata all'articolo 4, impone quale condizione per poter incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto di gestione la verifica del non superamento della c.d. soglia "di virtuosità" (per gli enti della fascia demografica del Comune di Foligno, il 27%).

Calcolato il rapporto percentuale tra la spesa di personale dell'ultimo rendiconto approvato e la media delle entrate correnti degli ultimi tre, la distanza tra il valore registrato dal comune e quello consentito della soglia, tradotta in euro, esprime lo spazio finanziario teorico per nuove assunzioni a tempo indeterminato di cui il comune dispone.

Il decreto impone poi, però, una ulteriore verifica preventiva: l'articolo 5 chiede ai comuni di contenere la crescita della spesa di personale entro un altro valore percentuale, progressivamente crescente anno per anno fino al 2024, calcolato in questo caso sul dato fisso della spesa di personale consuntiva del 2018. È, questo, il valore determinato in seno alla ormai nota Tabella 2. Se il valore da questa restituito risulta inferiore a quello calcolato applicando la Tabella 1, allora dev'essere preferito. In caso contrario, è l'altro valore, quello di Tabella 1, a prevalere. E' questo ultimo il caso del Comune di Foligno.

La conseguenza di quanto sopra, naturalmente, è l'inserzione di un ulteriore passaggio nel calcolo degli spazi assunzionali, che si riassume come segue:

- 1) verifica dell'applicazione della Tabella 1 (valore soglia, computato sulla spesa dell'ultimo rendiconto approvato) e quantificazione degli spazi assunzionali da essa concessi;
- 2) se "virtuosi", verifica dell'applicazione della Tabella 2 (incremento progressivo della spesa 2018);
- 3) tra i due valori va prescelto quello che, cumulato con la spesa "di base" (ultimo rendiconto o 2018, a seconda di quale Tabella si applica), rende il valore inferiore;
- 4) se prevale, perché minore, quello derivante dalla Tabella 2 il comune valuta se la consistenza dei resti assunzionali dei 5 anni antecedenti al 2020 sia più vantaggiosa rispetto agli spazi concessi dalla stessa Tabella 2, e, in questo caso, utilizzarli al posto di quelli. Il tutto entro il valore soglia, restituito dalla Tabella 1 più la spesa di personale dell'ultimo rendiconto.

Sulla base delle previsioni dell'articolo 33 del D.L. n. 34/2019 e del decreto attuativo del 17 marzo 2020, il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti in base all'ultimo rendiconto approvato (2019) è pari al **27,52%** e di conseguenza il comune si colloca (o meglio, si collocava) nella fascia intermedia, ossia fra quegli enti obbligati a non peggiorare, di anno in anno, il valore del rapporto, rispetto all'esercizio precedente.

Per i relativi conteggi si rinvia al PTFP approvato con la deliberazione G.C. n. 364/2020.

Si riporta invece analiticamente l'esito degli accertamenti da preconsuntivo 2020, in base al quale l'Ente avrebbe conseguito un rapporto inferiore a quello del 2019, ossia pari al **26,48%** raggiungendo così l'obiettivo richiesto.

Si ricorda fin d'ora che il PTFP 2021/2023, oggetto dell'aggiornamento del presente atto, richiedeva che la percentuale del 27% non fosse superata, anche a livello previsionale, in nessuno degli esercizi del triennio previsionale considerato.

Il rapporto 2020 è dimostrato nella seguente tabella, redatta secondo le indicazioni della circolare ministeriale sul DPCM applicativo della norma:

TABELLA 1 - SPESA PERSONALE

Voce da considerare	Importo preconsuntivo 2020
Macro aggregato BDAP U.1.01.00.00.000	12.656.648
Da aggiungere codice spesa U1.03.02.12.001	0
Da aggiungere codice spesa U1.03.02.12.002	0
Da aggiungere codice spesa U1.03.02.12.003	0
Da aggiungere codice spesa U1.03.02.12.999	0
Detrarre oneri assunzioni avviate prima del 1° gennaio 2020	0
TOTALE	12.656.648

TABELLA 2 - ENTRATE CORRENTI

Voce da considerare	Dato medio consuntivi 2018/2019/2020(prec.)
Entrate correnti relative ai Titoli I, II e III: 01 entrate Titolo I, 02 entrate Titolo II, 03 entrate Titolo III, rendiconto della gestione, accertamenti	50.546.245
Da aggiungere eventuale entrata da Tari nei comuni che hanno optato per l'applicazione della tariffa rifiuti e la hanno attribuita al gestore	0
Totale	50.546.245

TABELLA 3 - ENTRATE CORRENTI AL NETTO FCDE

Voce	Importo
Totale tabella 2 entrate correnti	50.546.245
A detrarre FCDE bilancio assestato 2019 (anno ultimo consuntivo approvato)	2.756.252
Totale	47.789.993

TABELLA 4:

Voce	Importo
Spesa del personale ente (totale tabella 1)	12.656.648
Entrate correnti al netto del FCDE (totale tabella 3)	47.789.993
Rapporto spesa del personale / entrate correnti	26,48%

Si ritiene utile ed opportuno, per uniformità di trattazione, fornire subito dimostrazione di come la proposta di PTFP descritta di seguito soddisfi i presupposti di legittimità delle scelte e di sostenibilità finanziaria in prospettiva futura fissati dal D.M.

Come si può vedere dal prospetto seguente, infatti, in ciascun anno della programmazione la spesa del personale viene contenuta al di sotto del limite del 27%, anche tenendo conto anche degli oneri dei prossimi rinnovi contrattuali. Fa eccezione soltanto l'ultimo anno della programmazione, il 2023, in cui la spesa del personale, non riesce ad adeguarsi pienamente al forte calo delle entrate nella attuale previsione, ma si ritiene possa essere in linea con il dettato normativo nella prospettiva futura con l'approvazione dei successivi atti di programmazione finanziaria che recepiranno gli aggiornamenti delle previsioni.

Nel merito, si precisa che la proposta di seguito descritta ha fra le sue scelte fondamentali il turn-over del 100% del personale in servizio al 1.1.2021.

La programmazione del fabbisogno delle prossime annualità monitorerà attentamente la dinamica dei pensionamenti effettivi del personale, per verificare in corso d'opera, sulla base dell'effettivo andamento delle entrate, gli eventuali interventi correttivi, fermo restando che il valore percentuale ad oggi previsto per il 2023 (27,55%) è molto vicino a quello "virtuoso" e non obbligherebbe comunque l'Ente a percorsi di recupero, previsti dal D.M. soltanto per gli enti della terza fascia (nel caso della nostra fascia demografica, quelli che superano il 31%).

VALORE	2021	2022	2023
Media entrate correnti netto FCDE	47.532.288,01	47.004.699,36	45.261.103,57
Spesa del personale prevista	12.249.849	12.014.181	11.972.392
Oneri rinnovi contrattuali	467.600	467.600	467.600
Lavoro flessibile per censimento	27.980	27.980	27.980
TOTALE SPESA PERSONALE	12.745.429	12.509.761	12.467.972
% spesa pers/entrate corr.	26,81%	26,61%	27,55%

* * *

Dopo aver sinteticamente riassunto il quadro dei vincoli e delle compatibilità finanziarie e normative, si procede ad illustrare le premesse di fatto ed i contenuti dell'aggiornamento al PTFP.

3. I contenuti del Piano

3.1. Le richieste dei dirigenti

Nell'iter della costruzione del presente PTFP è stata prevista ed effettuata una ricognizione, presso i dirigenti, delle esigenze di organico, come peraltro prescritto dalla legge. Di seguito si sintetizzano i risultati di tale indagine, specificando che si espongono soltanto le richieste relative alla copertura di posti attualmente vacanti od alla nuova istituzione di posti, dato che, come previsto negli indirizzi dell'Amministrazione, il turn over dei posti coperti è comunque assicurato, salve le eccezioni indicate nella dotazione organica stessa.

PROFILO PROFESSIONALE	CAT.	AREA	PRIORITA' indicata dal dirigente	MANSIONI	Posto vacante in attuale D.O.	Finanzia in atto e previsto	Stato e procedur selezione	DATA ASSUNZIONE (tenendo conto espletamento procedure)	Note
ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO	D	DIRITTI DI CITTADINANZA	Altissima	servizio politiche abitative	SI	SI	In atto	01/08/21	
ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO	D	DIRITTI DI CITTADINANZA	Altissima	sportello unico integrato	SI	SI	In fondo programma assunzioni		
ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO	D	DIRITTI DI CITTADINANZA	Altissima	Integrazione organico servizio stato civile e statistica	No	NO			
ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO	D	DIRITTI DI CITTADINANZA	Alta	Integrazione organico servizio residenziale e semiresidenziale	No	NO			

ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C	DIRITTI DI CITTADINANZA	Altissima	Sostituzione di personale cessato per mobilità interna SUI Servizio Anagrafe	SI	SI	Previsto per stabilizzazione D.L. 75	01/07/21	
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C	DIRITTI DI CITTADINANZA	Alta	Integrazione organico SUI	No	NO			
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C	DIRITTI DI CITTADINANZA	Alta	Integrazione organico Servizio stato civile e statistica	No	NO			
ISTRUTTORE SERVIZI SOCIALI	C	DIRITTI DI CITTADINANZA	Altissima	Integrazione dell'attuale organico del servizio Accoglienza Inclusione Emergenza	SI	SI	Previsto per stabilizzazione D.L. 75	01/07/21	
ISTRUTTORE SERVIZI SOCIALI	C	DIRITTI DI CITTADINANZA	Altissima	Integrazione dell'attuale organico del servizio di Piano e della gestione associata	No	NO			
SPECIALISTA DI VIGILANZA	D	POLIZIA MUNICIPALE	SI		SI	SI	In atto	01/05/21	
SPECIALISTA DI VIGILANZA	D	POLIZIA MUNICIPALE	SI		SI	SI	In atto	01/05/21	
SPECIALISTA DI VIGILANZA	D	POLIZIA MUNICIPALE	SI		SI	SI	In atto	01/05/21	
SPECIALISTA DI VIGILANZA	D	POLIZIA MUNICIPALE	SI		SI	SI	In atto	Al pensionamento dip. Bianchini	Posto Bianchini
AGENTE POLIZIA MUNICIPALE	C	POLIZIA MUNICIPALE	SI		SI	SI	Da bandire dopo 30/6	01/11/21	
AGENTE POLIZIA MUNICIPALE	C	POLIZIA MUNICIPALE	SI		SI	SI	Da bandire dopo 30/6	01/11/21	
AGENTE POLIZIA MUNICIPALE	C	POLIZIA MUNICIPALE	SI	Potenziamento controllo del territorio	No	NO			
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C	POLIZIA MUNICIPALE	SI	Servizi di back office per liberare agenti PM da mansioni impiegate	No	NO			
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C	POLIZIA MUNICIPALE	SI	Servizi di back office per liberare agenti PM da mansioni impiegate	No	NO			

ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C	POLIZIA MUNICIPALE	SI	Servizi di back office per liberare agenti PM da mansioni impiegatizie	No	NO			
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C	POLIZIA MUNICIPALE	SI	Servizi di back office per liberare agenti PM da mansioni impiegatizie	No	NO			
AUSILIARIO DEL TRAFFICO	B	POLIZIA MUNICIPALE	SI	Controllo sosta	No	NO			
AUSILIARIO DEL TRAFFICO	B	POLIZIA MUNICIPALE	SI	Controllo sosta	No	NO			
AUSILIARIO DEL TRAFFICO	B	POLIZIA MUNICIPALE	SI	Controllo sosta	No	NO			
ISTRUTTORE DIRETTIVO ECONOMICO-FINANZIARIO	D	SERVIZI FINANZIARI		Servizio Economato	SI	In fondo programma assunzioni	Non avviata		
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C	SERVIZI FINANZIARI		Servizio Riscossioni	NO	NO			
ESECUTORE AMMINISTRATIVO	B	SERVIZI FINANZIARI		Protocollo					
ESECUTORE AMMINISTRATIVO – MAGAZZINIERE	B	CULT. FORM. SPORT		Magazzino mensa					
ISTRUTTORE SERVIZI RELAZIONI ESTERNE	C	CULT. FORM. SPORT		Turismo	SI	SI	Previsto per stabilizzazione D.L. 75	01/07/21	
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C	CULT. FORM. SPORT		Sport	SI	In fondo programma assunzioni	Non avviata		
EDUCATORE PROFESSIONALE	C	CULT. FORM. SPORT			SI	SI	In atto	01/03/21	
EDUCATORE PROFESSIONALE	C	CULT. FORM. SPORT			SI	SI	In atto	01/03/21	
EDUCATORE PROFESSIONALE	C	CULT. FORM. SPORT			SI	SI	In atto	01/03/21	
EDUCATORE PROFESSIONALE	C	CULT. FORM. SPORT			SI	SI	Previsto per stabilizzazione D.L. 75	01/03/21	
ISTRUTTORE DIRETTIVO AMM.VO	D	CULT. FORM. SPORT			SI	SI	In atto	01/05/21	
ISTRUTTORE DIRETTIVO SERVIZI RELAZIONI ESTERNE	D	CULT. FORM. SPORT	Urgente	Servizi culturali	SI	SI	In atto	01/09/21	
ISTRUTTORE DIRETTIVO AMM.VO	D	CULT. FORM. SPORT	Urgente	Servizi scolastici	SI	In fondo programma assunzioni	Non avviata		
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C	CULT. FORM. SPORT	Urgente	Musei	No	NO			

ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C	CULT. FORM. SPORT	Urgente	Musei	No	NO			
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C	CULT. FORM. SPORT	Urgente	Eventi culturali	No	NO			
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C	CULT. FORM. SPORT	Urgente	Turismo	No	NO			
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C	CULT. FORM. SPORT	Urgente	Turismo	No	NO			
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C	CULT. FORM. SPORT	Urgente	Formazione	No	NO			
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C	CULT. FORM. SPORT	Urgente	Servizi scolastici	No	NO			
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C	CULT. FORM. SPORT	Urgente	Sport	No	NO			
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C	GOVERNO TERRIT.	Urgente	Commercio	No	NO			
ESECUTORE AMMINISTRATIVO	B	GOVERNO TERRIT.	Urgente	Pubblicità	SI	SI	Concluse	01/02/21	
ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	D	GOVERNO TERRIT.		Paesaggistica	SI		In fondo programma assunzioni		
ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	D	GOVERNO TERRIT.		Paesaggistica	NO	NO			
ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	D	GOVERNO TERRIT.		Edilizia	SI	SI	In atto	01/05/21	
ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	D	GOVERNO TERRIT.		Edilizia	NO	NO			
ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	D	GOVERNO TERRIT.		Edilizia	NO	NO			
ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	D	GOVERNO TERRIT.		Infrastrutture tecnologiche	SI		In fondo programma assunzioni	Non avviata	
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C	GOVERNO TERRIT.		SUAPE	NO	NO			
ESECUTORE AMMINISTRATIVO	B	GOVERNO TERRIT.		SUAPE	NO	NO			
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C	GOVERNO TERRIT.		Urbanistica	NO	NO			
ISTRUTTORE TECNICO	C	GOVERNO TERRIT.		Urbanistica	NO	NO			
ADDETTO REGISTRAZIONE DATI	B3	SERVIZI GENERALI		Archivio-protocollo	NO	NO			
ESECUTORE AMMINISTRATIVO	B1	SERVIZI GENERALI		Archivio-protocollo	SI		In fondo programma assunzioni	Non avviata	
ISTRUTTORE DIRETTIVO AMM.VO	D	SERVIZI GENERALI		Personale – concorsi	SI	SI			Posto Blancato vacante dal 1° Maggio 2021
ISTRUTTORE DIRETTIVO AMM.VO	D	SERVIZI GENERALI		Personale – trattamento giuridico	NO	NO			Già posto Tulli

3.2. I pensionamenti nel triennio 2021-2023

Per costruire un adeguato piano di assunzioni, un elemento indispensabile da considerare è costituito dai pensionamenti previsti nel triennio in esame. Si ricorda che la conoscenza del personale pensionabile riveste particolare importanza per assicurare gli standard qualitativi e quantitativi presenti.

A tal fine l'ufficio ha effettuato una verifica sul personale in servizio giungendo a definire una possibile tabella nella quale sono riportati i dipendenti che, per raggiunti limiti di età o per richiesta già presentata, hanno già abbandonato o si dà per certo abbandoneranno il servizio, anche considerando le domande presentate in applicazione delle regole dettate per la c.d. quota 100. In merito a quest'ultimo istituto, tuttavia, si riscontra una cospicua presenza di dipendenti (sino ad oggi, n. 8) già in possesso dei requisiti per l'uscita, ma che ancora non hanno presentato domanda. Pertanto, la loro consistenza potrà subire, nel corso dell'anno, un incremento anche rilevante.

DIPENDENTE	AREA	Profilo Professionale	CAT .	DATA CESSAZ
PINCA OLGA	Governo del Territorio	Istr.dir. Tecnico	D	31/01/2021
BIANCHINI GIAMPIERO	Polizia Municipale	Specialista di vigilanza	D	31/05/2021
ZANARINI STEFANO	Governo del Territorio	Esecutore	B	31/05/2021
GIULI MARIA PAOLA	Lavori Pubblici	Istr.dir. Amm.	D	30/06/2021
STOPPINI SAULO	Cultura Formazione Sport	Addetto reg. dati	B3	30/06/2021
LUZI RITA	Servizi finanziari	Istr.contabile	C	31/07/2021
PORTI CARLO	Servizi generali	Custode	B	31/07/2021
NEVI SERGIO	Governo del Territorio	Istruttore tecnico	C	31/08/2021
REALI DONATELLA	Lavori Pubblici	Istr.dir. Amm	D	31/01/2022
RECCHIONI GIORGIO	Lavori Pubblici	Istr.dir. Amm.	D	30/09/2022
BENEDETTI MARIO	Servizi generali	Istr.dir. Amm.	D	30/09/2022
MOSCATELLI MARILENA	Servizi generali	Istr.amm.	C	31/07/2022
ALVINO SABINO	Lavori Pubblici	Istr.tecnico	C	30/11/2022
MILIANI DANIELE	Servizi generali	Istr.dir.avvocato	D	28/02/2023
COTUGNO MAURO	Diritti di cittadinanza	Istr. Amm.vo	C	31/08/2023

Si precisa sin d'ora che le previsioni della presente nota di aggiornamento al PTFP comprendono il turn-over del personale qui indicato appartenente alle categorie B3,C, e D con la sola esclusione del personale inquadrato in categoria B.

3.3. Lo stato di attuazione del piano assunzioni 2019-2020

Nella tabella seguente, si riassume lo stato di attuazione delle misure assunzionali previste nel piano assunzioni 2019 ed in quello 2020, in quanto ancora in corso:

Posto	Informazioni Sulla Procedura	Esito Attuale
N. 2 posti Specialista di Vigilanza cat. D	Concorso in svolgimento	
N. 3 posti di Educatore professionale cat. C		Concorso concluso
Istruttore direttivo servizi relazioni esterne cat. D presso l'Area Cultura – Sport – Turismo:		Avviso Concorso in pubblicazione 9 febbraio
Istruttore direttivo tecnico cat. D presso l'Area Governo del Territorio:	Avviso in pubblicazione – scadenza domande 29 gennaio 2021	
Istruttore tecnico cat. C - geometra presso l'Area Lavori Pubblici:		Avviso Concorso in pubblicazione 9 febbraio
N. 1 posto di Messo notificatore (cat. B1) che si renderà vacante dal 1° Ottobre 2020		Assunzione effettuata 1° ottobre 2020
N. 2 posti di operaio professionale		Assunzioni effettuate fra dicembre 2020 e gennaio 2021
N. 2 posti di operaio professionale resisi vacanti rispettivamente dal 1° Marzo 2020 e dal 1° Aprile 2020		N. 2 Assunzioni effettuate.
N. 1 posto di Magazziniere presso i servizi di ristorazione scolastica	Art 34 bis - 06/02/20 – 21/03/20	Procedura conclusa. Assunzione dal 1° Marzo.
N. 1 posto di Esecutore amministrativo presso l'Area Governo del Territorio – Servizio Pubbliche affissioni e pubblicità - riservato ai soggetti in possesso dei requisiti previsti dalla L. 12 marzo 1999 n. 68.	inviata comunicazione ex art. 39 DLGS 165/2001 Ministero del Lavoro il 24/03/2020	Presenza di servizio 1° Febbraio 2021
N. 1 posto di Esecutore amministrativo B1 presso l'Area Servizi generali;	Art 34 bis - 06/02/20 – 21/03/20	concorso riservato al personale interno ai sensi del comma 15 dell'art. 22 del D.Lgs 75/2017. Scadenza presentazione domande 21 Luglio. Prove rinviata causa COVID

N. 1 posto di Istruttore amministrativo C presso l'Area Servizi generali, con decorrenza dal 1° Agosto 2020	Art 34 bis - 06/02/20 – 21/03/20	concorso riservato al personale interno ai sensi del comma 15 dell'art. 22 del D.Lgs 75/2017. Scadenza presentazione domande 21 Luglio. Prove rinviate causa COVID
N. 1 posto di Istruttore amministrativo C presso l'Area Servizi finanziari;	Art 34 bis - 06/02/20 – 21/03/20	concorso riservato al personale interno ai sensi del comma 15 dell'art. 22 del D.Lgs 75/2017. Scadenza presentazione domande 21 Luglio. Prove rinviate causa COVID
N. 1 posto di Istruttore direttivo amministrativo cat. D Area Cultura Turismo Formazione Sport	Art 34 bis - 06/02/20 – 21/03/20	concorso riservato al personale interno ai sensi del comma 15 dell'art. 22 del D.Lgs 75/2017. Scadenza presentazione domande 21 Luglio. Prove rinviate causa COVID
N. 1 posto di Istruttore direttivo economico – finanziario cat. D presso l' Area Servizi Finanziari;	Mobilità interna volontaria	esito negativo
N. 1 posto di Istruttore direttivo tecnico cat. D Area Lavori Pubblici – Servizio Impianti di Sollev - Utenze - Gest. Calore	Mobilità interna volontaria	esito negativo
N. 1 posto di Istruttore direttivo amministrativo – Avvocato cat. D presso l'Area Servizi generali dal 1° Maggio 2020	Cecconi Alessandra	esito positivo – posto vacante conseguente presso Ufficio Giudice di Pace – Istruttore direttivo amministrativo
N. 1 posto di Istruttore direttivo amministrativo – cat. D presso l'Area Servizi generali – Ufficio Giudice di pace	Ricci Alessandra	esito positivo – posto vacante conseguente presso Area Diritti di cittadinanza – Servizio Sportello unico integrato – Istruttore direttivo amministrativo
N. 1 posto di Istruttore direttivo amministrativo – cat. D Area Diritti di Cittadinanza – Servizio Politiche abitative 1° Nov 20	Diotallevi Michela – disponibilità ritirata	esito negativo – posto vacante conseguente presso l'Area Diritti di cittadinanza - Concorso in pubblicazione il 9 Febbraio
N. 1 posto di Istruttore amministrativo – cat. C presso l'Area Servizi generali – Ufficio Giudice di Pace	Trocco Pierluigi	esito positivo – posto vacante conseguente presso Area Diritti di cittadinanza – Servizio elettorale – Istruttore amministrativo
N. 1 posto di Istruttore amministrativo – cat. C presso l'Area Servizi generali – Servizi Interni generali dal 1° Agosto 2020	Fiata Laura Evelina	esito positivo – posto vacante conseguente presso Area Cultura – Formazione – Sport – Servizio Sport – Istruttore amministrativo
N. 1 posto di Istruttore servizi relazioni esterne cat. C presso Area Cultura Formazione Turismo Sport - Servizio Turismo	Sterlini Alberto	esito positivo – posto vacante conseguente presso Area Polizia Municipale – Servizio controllo attività commerciali – Agente Polizia Municipale

N. 1 posto di Istruttore tecnico – cat. C presso l'Area Lavori Pubblici – Servizio Strade e Verde.	Volpi Enrico	esito positivo – posto vacante conseguente presso Area Governo del territorio – Programmazione attività commerciali – Istruttore tecnico – Concorso per istruttore amministrativo in pubblicazione il 9 febbraio
--	--------------	--

3.4. La programmazione triennale – indirizzi generali

3.4.1. Indirizzi adottati nei precedenti atti di programmazione

La scelta generale contenuta nell'atto di programmazione n. 51 del 13/02/2020, ivi motivata, e trasfusa nelle previsioni di bilancio 2020, è stata la seguente:

L'Amministrazione ritiene ormai, coerentemente del resto rispetto alle scelte politiche nazionali, che allo stato attuale delle competenze attribuite ai Comuni e della informatizzazione della P.A., debba essere tendenzialmente attuato un turn-over del 100% del personale, privilegiandone la qualificazione.

A tale scelta di fondo è stata e sarà ispirata la programmazione del fabbisogno di personale e la composizione della dotazione organica. Il PTFP vigente rinviava alla nota di aggiornamento le scelte di copertura dei posti vacanti, alla luce delle effettive possibilità offerte dall'applicazione dell'art. 33 del D.L. 34/2019 (v. paragrafo precedente).

Si ritiene necessario, per una adeguata comprensione del contenuto del presente aggiornamento, riepilogare le scelte poi compiute col PTFP vigente (delib. G.C. 365/2020):

- Confermare, a prescindere dalla effettiva previsione di copertura dei posti, la dotazione organica vigente.
- Ricostituzione di una squadra lavori in economia di consistenza a regime pari a n. 10 unità, per l'esecuzione diretta, in base alle direttive dell'Amministrazione, dei lavori di minuta manutenzione degli immobili e delle strade comunali;
- Mantenimento dell'organico del personale educativo dei nidi e delle mense comunali, a fronte della conferma della scelta della internalizzazione dei servizi.

Nel confermare le scelte generali già compiute e sopra descritte, l'Amministrazione intende integrarle con quelle suggerite dal quadro emergenziale determinato dalla pandemia da SARS-COV-2 e con gli esiti applicativi del D.M. 17 Marzo 2020 in merito al nuovo regime delle capacità assunzionali.

Per poter impostare una politica assunzionale attiva, sia in sede di assestamento di bilancio che di formulazione delle nuove previsioni per il triennio 2021-2023, fatta salva un eventuale modifica del vigente conteso normativo sopra descritto, si è ipotizzata la seguente metodologia:

- Calcolare, sulla base delle entrate e dei FCDE previsti, la spesa di personale che consenta il rispetto, in ciascun esercizio del triennio, della percentuale minima del 27% che consente all'Ente di entrare e di restare entro il parametro di "virtuosità".
- Integrazione dei fondi della dirigenza e del personale (parte variabile) secondo i criteri generali utilizzati nell'esercizio precedente (2020);
- Stabilizzazione n. 4 unità di personale cat. C (n. 1 educatore prof.le + 3 istruttori amm.vi) che ne hanno diritto ai sensi dell'art. 20 della cd. "Legge Madia";
- Assunzione n. 5 unità di personale a tempo indeterminato, da intendersi come ulteriori rispetto a quelle dei concorsi e selezioni in corso di svolgimento. A tali n. 5 assunzioni potranno aggiungersi, sulla base della disciplina normativa assunzionale, dei costi dei rinnovi contrattuali rilevati e delle capacità di bilancio rinvenibili al momento, quelle derivanti dal turn-over del personale cessato a decorrere dal 1° Gennaio 2021.

Le n. 5 assunzioni che si prevede di effettuare nel corso del 2021 dovranno essere effettuate per le seguenti categorie e profili appartenenti a ciascuna delle aree funzionali previste dalla vigente mappa dei profili professionali dell'Ente:

- amministrativa – cat. D
 - amministrativa – cat. C
 - tecnica – cat. D
 - tecnica – cat. C
 - dei servizi e relazioni esterne – cat. D
- Per la eventuale effettuazione di nuove ulteriori assunzioni, fino al completamento della dotazione organica vigente, si prevede di istituire un separato fondo di bilancio, che potrà essere utilizzato con i successivi aggiornamenti del presente DUP solo in un quadro di rigorosa certezza di praticabilità finanziaria e normativa, con particolare riguardo al rispetto dei limiti di spesa del personale (compresi quelli del D.L. 34/2019, come sopra circoscritti) e dell'effettivo andamento finanziario dell'Ente.
 - Procedure di mobilità esterna in uscita: non si rilasceranno nulla-osta in favore di eventuali richieste che dovessero pervenire dopo il 1/11/2020 con esclusione del personale attualmente già comandato;
 - Comandi o assegnazioni di personale presso altre Amministrazioni con utilizzo dei dipendenti comunali entro l'orario d'obbligo: non assentirvi;
 - Comandi in atto: chiedere alle amministrazioni destinatarie di erogare direttamente al dipendente il trattamento economico relativo, almeno per quanto riguarda la parte accessoria.
 - Dimissioni presentate da dipendenti senza il rispetto dei termini di preavviso: esigere sempre il rispetto dei medesimi termini, anche sotto forma di monetizzazione, a prescindere dalla causa che ha determinato la risoluzione;
 - Risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro al raggiungimento dei requisiti minimi per il collocamento a riposo: sospendere l'applicazione per il personale che raggiunge i requisiti dopo il 31.12.2020.

3.4.2. Indirizzi adottati nel presente atto di programmazione ed esiti finali

Le scelte adottate nei precedenti atti di programmazione sono state in questa sede oggetto di una nuova valutazione, dando luogo al seguente quadro complessivo generale:

- Si conferma il rispetto del parametro di virtuosità della spesa del personale, nel rapporto con le entrate correnti, previsto dal D.M. 17 Marzo 2020 per gli enti della fascia demografica del Comune di Foligno (27%);
- Viene previsto, sia in dotazione organica, che dal punto di vista finanziario, il turn-over quasi integrale del personale in servizio a tempo indeterminato al 1.1.2021. Nell'attuale previsione assunzionale, suscettibile di revisione sulla base dei dati che emergeranno a seguito della prossima approvazione del rendiconto di gestione dell'esercizio 2020, detto turn-over esclude solo il personale inquadrato in categoria B.
- Alle relative assunzioni, che si verificheranno ovviamente al momento dei relativi pensionamenti, si farà luogo tramite le graduatorie concorsuali in corso di approvazione (se disponibili) o tramite l'indizione di altre procedure selettive, qualora le graduatorie disponibili non fossero utilizzabili neanche col criterio della equivalenza, ovvero ancora con le altre modalità previste dal regolamento concorsi;
- Vengono ovviamente previste e finanziate le assunzioni già effettuate nel corso del 2021 alla data di approvazione della presente nota di aggiornamento, così riepilogate:

DIPENDENTE	AREA	CAT	PROFILO PROF.LE	DATA
BENVENUTI PAOLO EDOARDO	LAVORI PUBBLICI	B1	OPERAIO PROFESSIONALE	04-gen
VITALI ANDREA	LAVORI PUBBLICI	B1	OPERAIO PROFESSIONALE	14-gen
MONOTTOLI PINA	GOVERNO DEL TERRITORIO	B1	ESECUTORE AMMINISTRATIVO	01-feb
PANTALLA SAMUEL	LAVORI PUBBLICI	B1	OPERAIO PROFESSIONALE	08-feb

- Si confermano, inoltre ed in aggiunta al turn-over, le assunzioni collegate alle procedure selettive in corso con accesso dall'esterno, riepilogate come segue:
 - N. 3 Educatori Professionali presso l'Area Cultura – Formazione – Sport;
 - N. 3 Specialisti di Vigilanza presso l'Area Polizia Municipale;
 - N. 1 Istruttore direttivo servizi relazioni esterne cat. D presso l'Area Cultura – Sport – Turismo;
 - N. 1 Istruttore tecnico cat. C - geometra presso l'Area Lavori Pubblici;
 - N. 1 Magazziniere cat. B presso i servizi di ristorazione scolastica (procedura conclusa, prenderà servizio il 1° Marzo);
 - N. 1 Istruttore amministrativo cat. C presso l'Area Governo del Territorio;
 - N. 1 Istruttore direttivo amministrativo – cat. D Area Diritti di Cittadinanza;
 - N. 1 Istruttore direttivo tecnico – cat. D Area Governo del Territorio;
- Si confermano inoltre le procedure selettive in corso riservate al personale interno e riepilogate nel precedente par. 3.3, specificando che né nei precedenti piani assunzionali, né nel presente, è finanziata la sostituzione dei dipendenti vincitori nei posti che occupano attualmente;
- Entro l'annualità corrente, si prevede di ricoprire n. 2 posti vacanti di Agente Polizia Municipale. In caso di conclusione dello stato di emergenza pandemica, il relativo avviso di concorso dovrà essere pubblicato entro il 30 Giugno 2021. La relativa graduatoria potrà essere utilizzata, con priorità sulle altre eventuali misure di implementazione della dotazione organica, anche negli esercizi successivi, nel rispetto del parametro di virtuosità della spesa di personale;
- Stabilizzazione n. 4 unità di personale cat. C (n. 1 educatore prof.le + 3 istruttori amm.vi) che ne hanno diritto ai sensi dell'art. 20 della cd. "Legge Madia";
- Per la eventuale effettuazione di nuove ulteriori assunzioni, fino al completamento della dotazione organica vigente, si prevede di istituire un separato fondo di bilancio, che potrà essere utilizzato con i successivi aggiornamenti del presente DUP solo in un quadro di rigorosa certezza di praticabilità finanziaria e normativa, con particolare riguardo al rispetto dei limiti di spesa del personale (compresi quelli del D.L. 34/2019, come sopra circoscritti) e dell'effettivo andamento finanziario dell'Ente.
- Procedure di mobilità esterna in uscita: non si rilasceranno nulla-osta in favore di eventuali richieste che dovessero pervenire dopo il 1/03/2021 con esclusione del personale attualmente già comandato ;
- Comandi o assegnazioni di personale presso altre Amministrazioni con utilizzo dei dipendenti comunali entro l'orario d'obbligo: da valutare caso per caso con specifico provvedimento di G.C.;
- Comandi in atto: chiedere alle amministrazioni destinatarie di erogare direttamente al dipendente il trattamento economico relativo, almeno per quanto riguarda la parte accessoria.
- Dimissioni presentate da dipendenti senza il rispetto dei termini di preavviso: esigere sempre il rispetto dei medesimi termini, anche sotto forma di monetizzazione, a prescindere dalla causa che ha determinato la risoluzione;
- Integrazione dei fondi della dirigenza e del personale (parte variabile) secondo i criteri generali utilizzati nell'esercizio precedente (2020) e salvi i provvedimenti recettivi dei rilievi svolti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze al termine dell'ispezione condotta presso questo Ente nel corso del 2020;
- Risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro al raggiungimento dei requisiti minimi per il collocamento a riposo: sospendere l'applicazione per il personale che raggiunge i requisiti dopo il 31.12.2020.
- Misure di mobilità interna d'ufficio inter-area: trasferimento della dipendente Barbara Fusaro – cat. C - all'area Polizia Municipale a far data dal 1/05/2021.
- Con successivo provvedimento della Giunta Comunale, da adottare con la stessa procedura prevista per il PTFP, nel corso del mese di Giugno 2021, sulla base della situazione dell'emergenza pandemica, del suo impatto finanziario, dei vincoli procedurali alle assunzioni, si procederà a:
 - Bandire entro l'anno corrente procedure assunzionali in grado di coprire, anche tramite l'istituto della equivalenza, posti vacanti di qualsiasi profilo professionale di cat. C o D che dovesse scoprirsi successivamente, ovvero per effettuare in caso di necessità assunzioni a termine;
 - Anche per lo scopo di cui sopra, integrare la mappa dei profili professionali con i requisiti psicoattitudinali richiesti per lo svolgimento di ciascuna mansione, da porre anche a base delle procedure di reclutamento;

- Adeguare il PTFP, anche sotto il punto di vista della tipologia delle procedure selettive da adottare, alla eventuale necessità di adempiere agli obblighi normativi di assunzione di personale appartenente alle categorie protette (disabili L. 68/99).

3.5. La dotazione organica

Come illustrato in premessa, il presente PTFP deve rideterminare la dotazione organica dell'Ente, sulla base dei criteri generali sopra illustrati ed in piena coerenza:

- con le previsioni degli strumenti di programmazione finanziaria dell'Ente;
- con i vincoli di finanza pubblica.

La dotazione organica che si approva col presente atto si compone di quattro tipologie di posti:

- 1) Posti coperti al 1.1.2021; finanziati nell'annualità 2021 del bilancio pluriennale 2020-2022 e da coprire obbligatoriamente anche con il bilancio 2021-2023;
- 2) Posti vacanti previsti nella precedente dotazione organica e per i quali sia stata già avviata la procedura selettiva; finanziati nell'annualità 2021 del bilancio pluriennale 2020-2022 e da coprire obbligatoriamente anche con il bilancio 2021-2023;
- 3) Posti vacanti per i quali non è ancora stata avviata la procedura selettiva, in priorità 1: la proposta di bilancio 2021-2023 ne prevede la copertura, a titolo di spesa di personale. Il presente PTFP prevede la instaurazione della procedura selettiva.
- 4) Posti vacanti per i quali non è ancora stata avviata la procedura selettiva, in priorità 2: non sono previste procedure selettive per la copertura. Il loro finanziamento è dislocato in un fondo, non inquadrato nella spesa di personale, cui attingere con successivo provvedimento di aggiornamento del PTFP se ed in quanto si aprano spazi finanziari e di capacità assunzionale corrispondenti.

Alla luce dei criteri generali esposti al punto precedente, viste le richieste dei dirigenti, si prevede la dotazione organica dell'Ente, con le relative misure di copertura dei posti vacanti, come da prospetto allegato sub A al presente PTFP, subordinando l'efficacia del presente punto 3.5. all'approvazione del bilancio previsionale 2021-2023 ed alla sua piena coerenza con esso.

Riassuntivamente, nel corso dell'annualità 2021 si prevede pertanto di instaurare le seguenti procedure selettive di personale:

- N. 5 concorsi pubblici per le seguenti categorie e profili appartenenti a ciascuna delle aree funzionali previste dalla vigente mappa dei profili professionali dell'Ente:
 - amministrativa – cat. D
 - amministrativa – cat. C
 - tecnica – cat. D
 - tecnica – cat. C
 - dei servizi e relazioni esterne – cat. D
- N.1 procedura di concorso pubblico, per la copertura di n. 2 posti di Agente Polizia Municipale; Oltre alla conclusione delle procedure in atto elencate al punto 3.3.

Si attesta che la dotazione organica approvata nell'allegato "A" risulta coerente sia col principio di riduzione progressiva della spesa di personale ex art. 1 c. 557 della L. 296/2006, che con i parametri di virtuosità della spesa di personale richiesti dall'art. 33 del D.L. n. 34/2019, avuto riguardo alle previsioni dello schema di bilancio 2021 in corso di approvazione.

4. Assunzioni flessibili e mansioni superiori

Assunzioni flessibili. Esse saranno effettuate esclusivamente per esigenze temporanee ed eccezionali, con particolare riferimento alle assunzioni a termine per esigenze sostitutive nei nidi e nelle mense comunali, nonché per progetti ed obiettivi finalizzati con copertura finanziaria proveniente da risorse esterne al bilancio dell'Ente, nei limiti di cui al predetto art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 e degli

stanziamenti contenuti nel bilancio di previsione. Le assunzioni previste per tali progetti finalizzati con copertura esterna dovranno essere previste da uno specifico provvedimento della G.C.

In particolare, si rileva che, ai sensi del comma 69 della legge di bilancio 2021, per l'anno 2021, al fine di consentire ai comuni di fare fronte tempestivamente ai maggiori oneri di gestione in ordine ai procedimenti connessi all'erogazione del beneficio di cui all'articolo 119 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, e' autorizzata l'assunzione, a tempo determinato e a tempo parziale e per la durata massima di un anno, non rinnovabile, di personale da impiegare ai fini del potenziamento degli uffici preposti ai suddetti adempimenti. Agli oneri derivanti dalle assunzioni di cui al comma 69 i comuni provvedono nei limiti delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, nonche' di quelle assegnate a ciascun comune mediante riparto, da effettuare con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, in misura proporzionale sulla base delle motivate richieste dei comuni, da presentare al Ministero dello sviluppo economico entro il 31 gennaio 2021.

Per tale finalità, e data l'urgenza di provvedere, segnalata dalla Dirigente di Area, si prevede di utilizzare una quota del fondo stanziato a tale scopo per i posti di dotazione organica allo stato non ricopribili, sempre nel rispetto del parametro di virtuosità previsto dal D.M. 17 Marzo 2020, per l'assunzione a tempo parziale al 50% dell'orario d'obbligo di n. 4 unità di Istruttore tecnico, cat. C.

Data l'urgenza dei relativi adempimenti e le prevedibili difficoltà di svolgimento della parallela procedura selettiva a tempo indeterminato, dovute all'emergenza pandemica in corso, si procederà alla individuazione dei contraenti tramite apposito bando di selezione pubblica per titoli e colloquio.

L'affidamento di **mansioni superiori** potrà essere previsto solo in via eccezionale su richiesta dei dirigenti interessati, limitatamente al tempo strettamente necessario a fronteggiare eventuali assenze di personale con diritto alla conservazione del posto in aree funzionali che presentino posti vacanti nella dotazione organica, e sulla base delle risorse disponibili.

L'ente si riserva di integrare la programmazione delle assunzioni flessibili, con deliberazione di G.C., nel caso in cui si manifestino ulteriori esigenze eccezionali e di durata limitata nel tempo.

ALLEGATO A AL FABBISOGNO DEL PERSONALE "DOTAZIONE ORGANICA"

N.	Cognome	Nome	Profilo Descrizione (incluso solo per finalità descrittive, non fa parte del PTFP)	Categoria	Percentuale Part-Time	AREA	Capitolo attuale finanziamento progetto bil. 2021 – 2023	Modalità di copertura (per i posti vacanti)
1	VENERINI	STEFANO	AUSILIARIO DEL TRAFFICO	B	33,33	A. POLIZIA MUNICIPALE	1200	
1	ANGELINI	MAURO	AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE	C	100	A. POLIZIA MUNICIPALE	1200	
1	ANGELONI	DANIELE	AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE	C	100	A. POLIZIA MUNICIPALE	1200	
1	ANTONINI	ROBERTO	AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE	C	100	A. POLIZIA MUNICIPALE	1200	
1	BIAGETTI	PAOLO	AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE	C	100	A. POLIZIA MUNICIPALE	1200	
1	CAPOCCIA	MARCELLO	AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE	C	100	A. POLIZIA MUNICIPALE	1200	
1	DI BIAGIO	ANTONIO	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C	100	A. POLIZIA MUNICIPALE	1200	
1	FUSARO	BARBARA	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C	100	A. POLIZIA MUNICIPALE	294	
1	FANCELLI	CATIA	AGENTE DI POLIZIA	C	100	A. POLIZIA	1200	

			MUNICIPALE			MUNICIPALE		
1	FAVA	GIAMPIERO	AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE	C	100	A. POLIZIA MUNICIPALE	1200	
1	FEDERICI	MARCO	AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE	C	100	A. POLIZIA MUNICIPALE	1200	
1	FERRARA	GIUSEPPE	AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE	C	100	A. POLIZIA MUNICIPALE	1200	
1	FRANCESCO NI	GRAZIA	AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE	C	100	A. POLIZIA MUNICIPALE	1200	
1	FUCILI	DANIELE	AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE	C	100	A. POLIZIA MUNICIPALE	1200	
1	GUBBINI	STEFANIA	AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE	C	100	A. POLIZIA MUNICIPALE	1200	
1	LORETI	ANNA RITA	AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE	C	100	A. POLIZIA MUNICIPALE	1200	
1	MARGASINI	PAOLO	AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE	C	100	A. POLIZIA MUNICIPALE	1200	
1	MASCIOTTI	FRANCESCO	AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE	C	100	A. POLIZIA MUNICIPALE	1200	
1	MINZOLINI	ERNESTO	AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE	C	100	A. POLIZIA MUNICIPALE	1200	
1	ONORI	RINO	AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE	C	100	A. POLIZIA MUNICIPALE	1200	
1	PETRONI	NATALINO	AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE	C	100	A. POLIZIA MUNICIPALE	1200	
1	PIRONE	GIOVANNINO	AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE	C	100	A. POLIZIA MUNICIPALE	1200	
1	POSTO VACANTE		AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE	C	100	A. POLIZIA MUNICIPALE	1200	Procedura selettiva da porre in essere entro il 30/6
1	POSTO VACANTE		AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE	C	100	A. POLIZIA MUNICIPALE	1200	Procedura selettiva da porre in essere entro il 30/6
1	RAPONI	ANTONIETTA	AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE	C	100	A. POLIZIA MUNICIPALE	1200	
1	ROCCHI	LAURA	AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE	C	100	A. POLIZIA MUNICIPALE	1200	
1	ROMOLI	SILVANO	AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE	C	100	A. POLIZIA MUNICIPALE	1200	
1	RUSSO	ANDREA	AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE	C	100	A. POLIZIA MUNICIPALE	1200	
1	RUZITTU	UMBERTO	AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE	C	100	A. POLIZIA MUNICIPALE	1200	
1	SANTINI	UGO	AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE	C	100	A. POLIZIA MUNICIPALE	1200	
1	SPUNTARELLI	PIERLUIGI	AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE	C	100	A. POLIZIA MUNICIPALE	1200	
1	STOPPINI	LUCA	AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE	C	100	A. POLIZIA MUNICIPALE	1200	
1	TAMBURO	CLAUDIO	AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE	C	100	A. POLIZIA MUNICIPALE	1200	
1	TRACCIATTI	GIORGIO	AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE	C	100	A. POLIZIA MUNICIPALE	1200	
1	VENTURA	MORENO	AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE	C	100	A. POLIZIA MUNICIPALE	1200	
1	VITALI	ANDREA	AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE	C	100	A. POLIZIA MUNICIPALE	1200	
1	ZACCARIA	EMANUELE	AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE	C	100	A. POLIZIA MUNICIPALE	1200	
1	AMBROGI	FABIO MASSIMO	SPECIALISTA DI VIGILANZA	D	100	A. POLIZIA MUNICIPALE	1200	
1	BALDUCCI	MAURIZIO	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	D	100	A. POLIZIA MUNICIPALE	475	

1	BIANCHINI	GIAMPIERO	SPECIALISTA DI VIGILANZA	D	100	A. POLIZIA MUNICIPALE	1200	
1	FRATINI	GIULIANO	SPECIALISTA DI VIGILANZA	D	100	A. POLIZIA MUNICIPALE	1200	
1	MAZZOLINI	SANDRO	SPECIALISTA DI VIGILANZA	D	100	A. POLIZIA MUNICIPALE	1200	
1	POSTO VACANTE		SPECIALISTA DI VIGILANZA	D	100	A. POLIZIA MUNICIPALE	1200	Concorso in atto
1	POSTO VACANTE		SPECIALISTA DI VIGILANZA	D	100	A. POLIZIA MUNICIPALE	1200	Concorso in atto
1	POSTO VACANTE		SPECIALISTA DI VIGILANZA	D	100	A. POLIZIA MUNICIPALE	1200	Concorso in atto
1	ROMAGNOLI	SERGIO	SPECIALISTA DI VIGILANZA	D	100	A. POLIZIA MUNICIPALE	1200	
1	BAFFA	MARCO	DIRIGENTE	Dirigente	100	A. POLIZIA MUNICIPALE	1200	
1	ANTONELLI	MARIA LUISA	COMMESSE OPERATORE	A	100	A. SERVIZI GENERALI	80	
1	BACCHETTINI	SIMONE	COMMESSE OPERATORE	A	100	A. SERVIZI GENERALI	80	
1	PASCUCCI	ANDREA	OPERATORE DI CENTRALINO	A	100	A. SERVIZI GENERALI	80	
1	SANTONI	BARBARA	COMMESSE OPERATORE	A	100	A. SERVIZI GENERALI	80	
1	ALBAGINI	VALERIA	ESECUTORE AMMINISTRATIVO	B	100	A. SERVIZI GENERALI	80	
1	BETTI SORBELLI	ANDREA	MESSO NOTIFICATORE	B	100	A. SERVIZI GENERALI	80	
1	CASCIARRI	MORENO	MESSO NOTIFICATORE	B	100	A. SERVIZI GENERALI	80	
1	FUSCO	ALESSANDRA	CENTRALINISTA	B	100	A. SERVIZI GENERALI	80	
1	PORTI	CARLO	ESECUTORE TECNICO - CUSTODE	B	100	A. SERVIZI GENERALI	80	
1	POSTO VACANTE		ESECUTORE AMMINISTRATIVO	B	100	A. SERVIZI GENERALI	80	Concorso interno in atto
1	POSTO VACANTE		ESECUTORE AMMINISTRATIVO	B	100	A. SERVIZI GENERALI	Fondo riserva	Al momento non prevista
1	SOTIS	GIANFRANCO	ESECUTORE AMMINISTRATIVO	B	100	A. SERVIZI GENERALI	80	
1	STEFANINI	ANNA	MESSO NOTIFICATORE	B	100	A. SERVIZI GENERALI	80	
1	BARTOLOMEI	CRISTIANA	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROFESSIONALE	B3	83,33	A. SERVIZI GENERALI	85	
1	CIANCALEONI	TECLA	ADDETTO ALLA REGISTRAZIONE DATI	B3	100	A. SERVIZI GENERALI	1087	
1	FRANCESCO NI	VISSIA	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROFESSIONALE	B3	100	A. SERVIZI GENERALI	80	
1	INNAMORATI	AMEDEO	ADDETTO ALLA REGISTRAZIONE DATI	B3	100	A. SERVIZI GENERALI	80	
1	DI GIACOMO	ALESSANDRA	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C	83,33	A. SERVIZI GENERALI	100	
1	FIATA	LAURA EVELINA	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C	100	A. SERVIZI GENERALI	80	
1	GIABBECCUCI	PAOLA	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C	100	A. SERVIZI GENERALI	100	
1	MOSCATELLI	MARILENA	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C	100	A. SERVIZI GENERALI	1087	
1	POSTO VACANTE		ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C	100	A. SERVIZI GENERALI	80	Concorso interno in atto
1	PUPILLI	ANTONIETTA	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C	100	A. SERVIZI GENERALI	80	
1	STROPPA	LAURA	ISTRUTTORE	C	100	A. SERVIZI	100	

			AMMINISTRATIVO			GENERALI		
1	TROCCO	PIERLUIGI	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C	100	A. SERVIZI GENERALI	1087	
1	BAZZUCCHI	STEFANIA	ISTRUTTORE DIRETTIVO ECONOMICO-FINANZIARIO	D	100	A. SERVIZI GENERALI	85	
1	BENEDETTI	MARIO	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMM.VO	D	100	A. SERVIZI GENERALI	85	
1	BLANCATO	GIULIA	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMM.VO	D	100	A. SERVIZI GENERALI	85	
1	CECCONI	ALESSANDRA	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMM.VO	D	100	A. SERVIZI GENERALI	100	
1	MILIANI	DANIELE	ISTRUTTORE DIRETTIVO AVVOCATO	D	100	A. SERVIZI GENERALI	100	
1	NATI	MARIA RITA	ISTRUTTORE DIRETTIVO ECONOMICO-FINANZIARIO	D	100	A. SERVIZI GENERALI	85	
1	RICCI	ALESSANDRA	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMM.VO	D	100	A. SERVIZI GENERALI	1087	
1	SPUNTARELLI	RITA	ISTRUTTORE DIRETTIVO ECONOMICO-FINANZIARIO	D	100	A. SERVIZI GENERALI	85	
1	TILI	LIANA	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMM.VO	D	100	A. SERVIZI GENERALI	100	
1	VALECCHI	ELISA	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMM.VO	D	100	A. SERVIZI GENERALI	80	
1	ZUCCHINI	LORELLA	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMM.VO	D	100	A. SERVIZI GENERALI	85	
1	PRESTIPINO	SALVATORE	AVVOCATO	D3	100	A. SERVIZI GENERALI	100	
1	SDEI	LUISITO	FUNZIONARIO ECONOMICO FINANZIARIO	D3	100	A. SERVIZI GENERALI	85	
1	LATTANZI	ARIANNA	DIRIGENTE	Dirigente	100	A. SERVIZI GENERALI	80	
1	ALTAMORE	MARCO	AIUTO CUOCO	A	100	A.CULTURA, TURISMO, FORMAZIONE E SPORT	1620	
1	FIORUCCI	BARBARA	AIUTO CUOCO	A	100	A.CULTURA, TURISMO, FORMAZIONE E SPORT	1620	
1	CONTI	CATIA	CUOCO	B	100	A.CULTURA, TURISMO, FORMAZIONE E SPORT	1620	
1	FIGLIARELLI	RAFFAELLA	CUOCO	B	100	A.CULTURA, TURISMO, FORMAZIONE E SPORT	1620	
1	MARINANGELI	ROBERTA	CUOCO	B	100	A.CULTURA, TURISMO, FORMAZIONE E SPORT	1620	
1	PONTANI	FELICIANO	CUOCO	B	100	A.CULTURA, TURISMO, FORMAZIONE E SPORT	1620	
1	POSTO VACANTE		ESECUTORE AMMINISTRATIVO – MAGAZZINIERE	B	100	A.CULTURA, TURISMO, FORMAZIONE E SPORT	1620	Proc.selett.in atto presso centro impiego
1	QUADRELLI	ROBERTO	CUOCO	B	100	A.CULTURA, TURISMO,	1620	

						FORMAZIONE E SPORT		
1	SBICCA	DANIELE	CUOCO	B	100	A.CULTURA, TURISMO, FORMAZIONE E SPORT	1620	
1	GUBBINI	AMEDEO	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROFESSIONALE	B3	100	A.CULTURA, TURISMO, FORMAZIONE E SPORT	4051	
1	STOPPINI	SAULO	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROFESSIONALE	B3	100	A.CULTURA, TURISMO, FORMAZIONE E SPORT	2395	
1	AMBROGI	STEFANIA	EDUCATORE PROFESSIONALE	C	100	A.CULTURA, TURISMO, FORMAZIONE E SPORT	3950	
1	BAMBU'	MARA	ISTRUTTORE ECONOMICO-FINANZIARIO	C	100	A.CULTURA, TURISMO, FORMAZIONE E SPORT	1730	
1	BOCCI	MAURA	EDUCATORE PROFESSIONALE	C	100	A.CULTURA, TURISMO, FORMAZIONE E SPORT	3950	
1	BOCCI	PATRIZIA	EDUCATORE PROFESSIONALE	C	100	A.CULTURA, TURISMO, FORMAZIONE E SPORT	3950	
1	BONCIARELLI	LAURA	ISTRUTTORE ECONOMICO-FINANZIARIO	C	100	A.CULTURA, TURISMO, FORMAZIONE E SPORT	1441	
1	CASCIOLA	RITA	EDUCATORE PROFESSIONALE	C	100	A.CULTURA, TURISMO, FORMAZIONE E SPORT	3950	
1	CAVADENTI	SIMONA	EDUCATORE PROFESSIONALE	C	100	A.CULTURA, TURISMO, FORMAZIONE E SPORT	3950	
1	CHIOCCHI	CATIA	EDUCATORE PROFESSIONALE	C	100	A.CULTURA, TURISMO, FORMAZIONE E SPORT	3950	
1	DE GASPARI	TANIA	EDUCATORE PROFESSIONALE	C	100	A.CULTURA, TURISMO, FORMAZIONE E SPORT	3950	
1	FIORETTI	GIADA	EDUCATORE PROFESSIONALE	C	100	A.CULTURA, TURISMO, FORMAZIONE E SPORT	3950	
1	GILOTTI	MAURIZIO	ISTR. CONSOLLISTA PROGRAMMATORE	C	100	A.CULTURA, TURISMO, FORMAZIONE E SPORT	201	
1	GRASSELLI	SILVIA	EDUCATORE PROFESSIONALE	C	100	A.CULTURA, TURISMO, FORMAZIONE E SPORT	3950	
1	GUIDI	FEDERICA	EDUCATORE PROFESSIONALE	C	100	A.CULTURA, TURISMO, FORMAZIONE E SPORT	3950	

1	MAGLI	GLORIA	EDUCATORE PROFESSIONALE	C	100	A.CULTURA, TURISMO, FORMAZIONE E SPORT	3950	
1	MARGASINI	MANUELA	EDUCATORE PROFESSIONALE	C	100	A.CULTURA, TURISMO, FORMAZIONE E SPORT	3950	
1	PANUNZIO	MATILDE	EDUCATORE PROFESSIONALE	C	100	A.CULTURA, TURISMO, FORMAZIONE E SPORT	3950	
1	PELAGATTI	ANITA	EDUCATORE PROFESSIONALE	C	100	A.CULTURA, TURISMO, FORMAZIONE E SPORT	3950	
1	PIERMATTI	CHIARA	EDUCATORE PROFESSIONALE	C	100	A.CULTURA, TURISMO, FORMAZIONE E SPORT	3950	
1	POLLI	SABRINA	EDUCATORE PROFESSIONALE	C	100	A.CULTURA, TURISMO, FORMAZIONE E SPORT	3950	
1	POSTO VACANTE		ISTRUTTORE SERVIZI RELAZIONI ESTERNE	C	100	A.CULTURA, TURISMO, FORMAZIONE E SPORT	201	Prevista stabilizzazione D. 75
1	POSTO VACANTE		ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C	100	A.CULTURA, TURISMO, FORMAZIONE E SPORT	Fondo riserva	Al momento non prevista
1	POSTO VACANTE		EDUCATORE PROFESSIONALE	C	100	A.CULTURA, TURISMO, FORMAZIONE E SPORT	3950	Concorso in atto
1	POSTO VACANTE		EDUCATORE PROFESSIONALE	C	100	A.CULTURA, TURISMO, FORMAZIONE E SPORT	3950	Concorso in atto
1	POSTO VACANTE		EDUCATORE PROFESSIONALE	C	100	A.CULTURA, TURISMO, FORMAZIONE E SPORT	3950	Concorso in atto
1	POSTO VACANTE		EDUCATORE PROFESSIONALE	C	100	A.CULTURA, TURISMO, FORMAZIONE E SPORT	3950	Prevista stabilizzazione D. 75
1	ROSCINI	MONIA	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C	100	A.CULTURA, TURISMO, FORMAZIONE E SPORT	1620	
1	SAIONI	SILVIA	ISTRUTTORE SERVIZI RELAZIONI ESTERNE	C	100	A.CULTURA, TURISMO, FORMAZIONE E SPORT	2350	
1	SALVUCCI	ELENA	EDUCATORE PROFESSIONALE	C	100	A.CULTURA, TURISMO, FORMAZIONE E SPORT	3950	
1	SANTARELLI	CLAUDIA	EDUCATORE PROFESSIONALE	C	100	A.CULTURA, TURISMO, FORMAZIONE E SPORT	3950	
1	STERLINI	ALBERTO	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C	100	A.CULTURA, TURISMO,	4051	

						FORMAZIONE E SPORT		
1	TITTARELLI	MARIA RITA	EDUCATORE PROFESSIONALE	C	100	A.CULTURA, TURISMO, FORMAZIONE E SPORT	3950	
1	TOMASSINI	PAOLO	ISTRUTTORE SERVIZI RELAZIONI ESTERNE	C	100	A.CULTURA, TURISMO, FORMAZIONE E SPORT	201	
1	VALENTINI	MARINA	EDUCATORE PROFESSIONALE	C	100	A.CULTURA, TURISMO, FORMAZIONE E SPORT	3950	
1	ZANARINI	GIULIANA	EDUCATORE PROFESSIONALE	C	100	A.CULTURA, TURISMO, FORMAZIONE E SPORT	3950	
1	ANGELUCCI	ALESSANDRA	EDUCATORE COORDINATORE PEDAGOGICO	D	100	A.CULTURA, TURISMO, FORMAZIONE E SPORT	3950	
1	FILOMIA	MARIA	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMM.VO	D	100	A.CULTURA, TURISMO, FORMAZIONE E SPORT	3950	
1	MENICHINI	MONICA	EDUCATORE COORDINATORE PEDAGOGICO	D	100	A.CULTURA, TURISMO, FORMAZIONE E SPORT	3950	
1	PERGOLESI	GIULIANO	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMM.VO	D	100	A.CULTURA, TURISMO, FORMAZIONE E SPORT	201	
1	PISELLI	SIMONA	ISTRUTTORE DIRETTIVO SERVIZI RELAZIONI ESTERNE	D	100	A.CULTURA, TURISMO, FORMAZIONE E SPORT	2350	
1	PORRARI	RAFFAELLA MARISA	ISTRUTTORE DIRETTIVO NUTRIZIONISTA	D	100	A.CULTURA, TURISMO, FORMAZIONE E SPORT	1620	
1	POSTO VACANTE		ISTRUTTORE DIRETTIVO AMM.VO	D	100	A.CULTURA, TURISMO, FORMAZIONE E SPORT	149	Concorso interno in atto
1	POSTO VACANTE		ISTRUTTORE DIRETTIVO SERVIZI RELAZIONI ESTERNE	D	100	A.CULTURA, TURISMO, FORMAZIONE E SPORT	2395	Concorso in atto
1	POSTO VACANTE		ISTRUTTORE DIRETTIVO AMM.VO	D	100	A.CULTURA, TURISMO, FORMAZIONE E SPORT	Fondo riserva	Al momento non prevista
1	SCARPONI	MARIA ANTONIETTA	EDUCATORE COORDINATORE PEDAGOGICO	D	100	A.CULTURA, TURISMO, FORMAZIONE E SPORT	3950	
1	SILVESTRI	MAURO	ISTRUTTORE DIRETTIVO SERVIZI RELAZIONI ESTERNE	D	100	A.CULTURA, TURISMO, FORMAZIONE E SPORT	2540	
1	TETI	GIOVANNI	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMM.VO	D	100	A.CULTURA, TURISMO, FORMAZIONE E SPORT	4051	

1	SILVESTRI	ROBERTO	FUNZIONARIO SERVIZI RELAZIONI ESTERNE	D3	100	A.CULTURA, TURISMO, FORMAZIONE E SPORT	2390	
1	FILIPPETTI	ILENIA	DIRIGENTE	Dirigen te	100	A.CULTURA, TURISMO, FORMAZIONE E SPORT	1441	
1	DE BELLIS	CARMELA GIUSEPPIN A MARIA	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROFESSIONALE	B3	100	A.DIRITTI DI CITTADINANZA	4952	
1	FRANQUILL O	ROBERTA	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROFESSIONALE	B3	100	A.DIRITTI DI CITTADINANZA	4977	
1	ANNIBALI	SERGIO	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C	100	A.DIRITTI DI CITTADINANZA	550	
1	ANTONINI	MARIA ANGELA	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C	100	A.DIRITTI DI CITTADINANZA	550	
1	CATANESI	DANILO	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C	100	A.DIRITTI DI CITTADINANZA	550	
1	CIMARELLI	CLAUDIO	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C	100	A.DIRITTI DI CITTADINANZA	550	
1	COTUGNO	MAURO	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C	100	A.DIRITTI DI CITTADINANZA	550	
1	FRIGERI	CRISTINA	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C	100	A.DIRITTI DI CITTADINANZA	4967	
1	FUCA'	MAURO	ISTRUTTORE SERVIZI SOCIALI	C	100	A.DIRITTI DI CITTADINANZA	4814	
1	FUSARI	ALESSAN DRO	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C	100	A.DIRITTI DI CITTADINANZA	4952	
1	MAGNI	GIANNI	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C	100	A.DIRITTI DI CITTADINANZA	313	
1	MASCI	ANTONEL LA	ISTRUTTORE ECONOMICO- FINANZIARIO	C	100	A.DIRITTI DI CITTADINANZA	80	
1	MATTIOLI	VANESSA	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C	100	A.DIRITTI DI CITTADINANZA	80	
1	MENGONI	MARINA	ISTRUTTORE SERVIZI SOCIALI	C	100	A.DIRITTI DI CITTADINANZA	4814	
1	PERSIANI	ROSALBA	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C	100	A.DIRITTI DI CITTADINANZA	550	
1	POSTO VACANTE	Temp. Trocco 50%	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C	100	A.DIRITTI DI CITTADINANZA	313	Prevista stabilizzazione D. 75
1	POSTO VACANTE		ISTRUTTORE SERVIZI SOCIALI	C	100	A.DIRITTI DI CITTADINANZA	4814	Prevista stabilizzazione D. 75
1	PRESILLA	LAURA	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C	100	A.DIRITTI DI CITTADINANZA	550	
1	AISA	ANGELA	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMM.VO	D	100	A.DIRITTI DI CITTADINANZA	550	
1	ANTONINI	DONATEL LA	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMM.VO	D	100	A.DIRITTI DI CITTADINANZA	4814	
1	BALDACCINI	LUCIA	ASSISTENTE SOCIALE	D	100	A.DIRITTI DI CITTADINANZA	4814	
1	BUONO	ANNALISA	ASSISTENTE SOCIALE	D	100	A.DIRITTI DI CITTADINANZA	4814	
1	CARLONI	ROMANO	ADDETTO STAMPA	D	100	A.DIRITTI DI CITTADINANZA	80	
1	CIANCALEO NI	MARIA ANTONIET TA	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMM.VO	D	100	A.DIRITTI DI CITTADINANZA	80	
1	DELLA PORTA	ROSSELLA	ASSISTENTE SOCIALE	D	100	A.DIRITTI DI CITTADINANZA	4814	
1	DELLE FATE	BENEDET	ASSISTENTE SOCIALE	D	100	A.DIRITTI DI	4814	

		TA				CITTADINANZA		
1	DIOTALLEVI	SABINA	ASSISTENTE SOCIALE	D	100	A.DIRITTI DI CITTADINANZA	4814	
1	DIOTALLEVI	MICHELA	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMM.VO	D	100	A.DIRITTI DI CITTADINANZA	4814	
1	FANCELLI	CLAUDIA	ASSISTENTE SOCIALE	D	100	A.DIRITTI DI CITTADINANZA	4814	
1	FARAGHINI	CRISTINA	ASSISTENTE SOCIALE	D	100	A.DIRITTI DI CITTADINANZA	4814	
1	MASCIOTTI	ELVIRA	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMM.VO	D	100	A.DIRITTI DI CITTADINANZA	4967	
1	MASTRINI	ROBERTA	ASSISTENTE SOCIALE	D	100	A.DIRITTI DI CITTADINANZA	4814	
1	MENSURATI	ELISABETTA	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMM.VO	D	100	A.DIRITTI DI CITTADINANZA	661	
1	PEDRAZZI	ALESSANDRO	ASSISTENTE SOCIALE	D	100	A.DIRITTI DI CITTADINANZA	4814	
1	POSTO VACANTE	Temp. Ricci 50%	ISTRUTTORE DIRETTIVO SERVIZI RELAZIONI ESTERNE	D	100	A.DIRITTI DI CITTADINANZA	550	Concorso in atto
1	POSTO VACANTE		ISTRUTTORE DIRETTIVO AMM.VO	D	100	A.DIRITTI DI CITTADINANZA	4967	Concorso in atto
1	SALVUCCI	UMBERTINA	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMM.VO	D	100	A.DIRITTI DI CITTADINANZA	313	
1	SPOSINI	KATIA	ASSISTENTE SOCIALE	D	100	A.DIRITTI DI CITTADINANZA	4814	
1	BARTOLI	SILVIA	FUNZIONARIO SERVIZI SOCIALI	D3	100	A.DIRITTI DI CITTADINANZA	4814	
1	MARCELLI	ANTONIETTA	FUNZIONARIO SERVIZI SOCIALI	D3	100	A.DIRITTI DI CITTADINANZA	4814	
1	VITALI	ANTONELLA	FUNZIONARIO SERVIZI RELAZIONI ESTERNE	D3	100	A.DIRITTI DI CITTADINANZA	80	
1	ANSUINI	SANDRA	DIRIGENTE	Dirigente	100	A.DIRITTI DI CITTADINANZA	4814	
1	FILIPPETTI	MARIA LUISA	AUSILIARIO	A	100	A.GOV. TERRITORIO	450	
1	MONOTTOLI	PINA	ESECUTORE AMMINISTRATIVO	B	100	A.GOV. TERRITORIO	854	
1	ZANARINI	STEFANO	ESECUTORE AMMINISTRATIVO	B	100	A.GOV. TERRITORIO	450	
1	ROSATI	MARISA	ADDETTO ALLA REGISTRAZIONE DATI	B3	100	A.GOV. TERRITORIO	450	
1	ANTONELLI	ANNA	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C	100	A.GOV. TERRITORIO	450	
1	BROCCOLO	ANDREA	ISTRUTTORE TECNICO .	C	100	A.GOV. TERRITORIO	2800	
1	BRUNELLI	SIMONE	ISTRUTTORE TECNICO .	C	100	A.GOV. TERRITORIO	92	
1	CESARINI	STEFANO	ISTRUTTORE TECNICO	C	100	A.GOV. TERRITORIO	92	
1	CHIARIOTTI	ANNA MARIA	ISTRUTTORE TECNICO .	C	100	A.GOV. TERRITORIO	450	
1	CRAMER	MIRCO	ISTR. CONSOLLISTA PROGRAMMATORE	C	100	A.GOV. TERRITORIO	5942	
1	CRUCIANELLI	ALESSIA	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C	100	A.GOV. TERRITORIO	5900	
1	DE BENEDETTIS	GIUSEPPE	ISTR. CONSOLLISTA PROGRAMMATORE	C	100	A.GOV. TERRITORIO	92	
1	ERCOLANI	ELISABETTA VALERIA	ISTRUTTORE TECNICO .	C	100	A.GOV. TERRITORIO	450	
1	FORTINI	LODOVICA	ISTRUTTORE TECNICO .	C	100	A.GOV. TERRITORIO	2800	

1	GERMINI	MARIA GRAZIA	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C	100	A.GOV. TERRITORIO	24	
1	GIARDINI	SILVIA	ISTRUTTORE TECNICO .	C	100	A.GOV. TERRITORIO	450	
1	MASCIOLI	LUCA	ISTRUTTORE TECNICO .	C	100	A.GOV. TERRITORIO	450	
1	MATTOLI	MAURIZIO	ISTRUTTORE TECNICO .	C	100	A.GOV. TERRITORIO	854	
1	MEDORINI	GAETANO	ISTRUTTORE TECNICO .	C	100	A.GOV. TERRITORIO	2800	
1	MORETTI	DANIELA	ISTRUTTORE TECNICO .	C	100	A.GOV. TERRITORIO	450	
1	NEVI	SERGIO	ISTRUTTORE TECNICO .	C	100	A.GOV. TERRITORIO	2800	
1	OTTAVIANI	MASSIMO	ISTRUTTORE TECNICO .	C	100	A.GOV. TERRITORIO	450	
1	PACINI	LUCIO	ISTRUTTORE TECNICO .	C	100	A.GOV. TERRITORIO	450	
1	PALIANI	LUCA	ISTRUTTORE TECNICO	C	100	A.GOV. TERRITORIO	450	
1	PARZANESE	LUCA	ISTRUTTORE TECNICO .	C	100	A.GOV. TERRITORIO	450	
1	PETRECCHIA	ALESSANDRO	ISTRUTTORE TECNICO .	C	100	A.GOV. TERRITORIO	450	
1	POLIDORI	ANDREA	ISTRUTTORE TECNICO .	C	100	A.GOV. TERRITORIO	450	
1	POSTO VACANTE	Temp. Volpi 50%	ISTRUTTORE TECNICO .	C	100	A.GOV. TERRITORIO	2800	Concorso in atto
1	SCHIAVONI	ANNARITA	ISTRUTTORE TECNICO .	C	100	A.GOV. TERRITORIO	2800	
1	SERENI	LUCA	ISTRUTTORE TECNICO .	C	100	A.GOV. TERRITORIO	2800	
1	TREDICI	PATRIZIA	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C	100	A.GOV. TERRITORIO	5900	
1	CASTELLUCI	DAVIDE	ISTRUTT. DIRETT. PROGRAMM. SISTEMA	D	100	A.GOV. TERRITORIO	92	
1	CECCONELLI	FRANCESCO OTTONE	ISTRUTT. DIRETT. PROGRAMM. SISTEMA	D	100	A.GOV. TERRITORIO	92	
1	CONTI	ANNA	FUNZIONARIO TECNICO	D	100	A.GOV. TERRITORIO	2800	
1	PIERSANTI	LUCA	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	D	100	A.GOV. TERRITORIO	2800	
1	POSTO VACANTE		ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	D	100	A.GOV. TERRITORIO	Fondo riserva	Al momento non prevista
1	POSTO VACANTE		ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	D	100	A.GOV. TERRITORIO	450	Concorso in atto
1	POSTO VACANTE		ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	D	100	A.GOV. TERRITORIO	Fondo riserva	Al momento non prevista
1	SARGENTI	CESIRA	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMM.VO	D	100	A.GOV. TERRITORIO	5900	
1	SIMONETTI	STEFANIA	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	D	100	A.GOV. TERRITORIO	450	
1	CARELLI	LUCA	FUNZIONARIO ECONOMICO FINANZIARIO	D3	100	A.GOV. TERRITORIO	24	
1	DI MARIO	MASSIMO	FUNZIONARIO TECNICO	D3	100	A.GOV. TERRITORIO	5942	
1	FRATINO	ANTONIA	DIRIGENTE	Dirigente	100	A.GOV. TERRITORIO	2790	
1	BENVENUTI	PAOLO	OPERAIO PROFESSIONALE	B	100	A.LAVORI PUBBLICI	5000	
1	BUSCIANTELLA RICCI	MASSIMO	OPERAIO PROFESSIONALE	B	100	A.LAVORI PUBBLICI	24	
1	COSTANZI	RICCARD	OPERAIO PROFESSIONALE	B	100	A.LAVORI	5000	

		O				PUBBLICI		
1	FLORIDI	LUIGI	ESECUTORE AMMINISTRATIVO	B	100	A.LAVORI PUBBLICI	3300	
1	LILLI	PAOLO	OPERAIO PROFESSIONALE	B	100	A.LAVORI PUBBLICI	5000	
1	MERCURI	STEFANO	OPERAIO PROFESSIONALE	B	100	A.LAVORI PUBBLICI	450	
1	MICANTI	MAICOL	OPERAIO PROFESSIONALE	B	100	A.LAVORI PUBBLICI	450	
1	ORTOLANI	RENZO	AUTISTA	B	100	A.LAVORI PUBBLICI	5000	
1	PANTALLA	SAMUEL	OPERAIO PROFESSIONALE	B	100	A.LAVORI PUBBLICI	450	
1	ROANI	MIRCO	OPERAIO PROFESSIONALE	B	100	A.LAVORI PUBBLICI	4150	
1	TESEI	LUCA	ESECUTORE AMMINISTRATIVO	B	100	A.LAVORI PUBBLICI	3300	
1	VITALI	ANDREA	OPERAIO PROFESSIONALE	B	100	A.LAVORI PUBBLICI	24	
1	ALVINO	SABINO	ISTRUTTORE TECNICO .	C	100	A.LAVORI PUBBLICI	5000	
1	ANGELUCCI	TIZIANA	ISTRUTTORE TECNICO .	C	100	A.LAVORI PUBBLICI	24	
1	BACCHI	CLAUDIO	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C	100	A.LAVORI PUBBLICI	448	
1	BEDDINI	MASSIMO	ISTRUTTORE TECNICO .	C	100	A.LAVORI PUBBLICI	5000	
1	BELLINI	GUIDO	ISTRUTTORE TECNICO .	C	100	A.LAVORI PUBBLICI	450	
1	BRUNELLI	ELISABETTA	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C	100	A.LAVORI PUBBLICI	24	
1	CALVANI	GIAMPIERO	ISTRUTTORE TECNICO .	C	100	A.LAVORI PUBBLICI	450	
1	CHERUBINI	MONICA	ISTRUTTORE TECNICO .	C	100	A.LAVORI PUBBLICI	24	
1	CHIARALUCE	ROSSANO	ISTRUTTORE TECNICO .	C	100	A.LAVORI PUBBLICI	5000	
1	DALCER	ANNALISA	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C	100	A.LAVORI PUBBLICI	24	
1	FIGLIOLI	FABIO	ISTRUTTORE TECNICO	C	100	A.LAVORI PUBBLICI	450	
1	FOGGIA	VERONICA	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C	100	A.LAVORI PUBBLICI	3300	
1	MARANI	EMANUEL	ISTRUTTORE TECNICO .	C	100	A.LAVORI PUBBLICI	5101	
1	MENICONI	UGO	ISTRUTTORE TECNICO .	C	100	A.LAVORI PUBBLICI	5000	
1	MONSIGNORI	SABRINA	ISTRUTTORE TECNICO .	C	100	A.LAVORI PUBBLICI	450	
1	OTTAVIANI	CLAUDIO	ISTRUTTORE TECNICO .	C	100	A.LAVORI PUBBLICI	448	
1	PALLINI	FABIOLA	ISTRUTTORE ECONOMICO-FINANZIARIO	C	100	A.LAVORI PUBBLICI	24	
1	POSTO VACANTE		ISTRUTTORE TECNICO	C	100	A.LAVORI PUBBLICI	4150	Concorso in atto
1	POSTO VACANTE		ISTRUTTORE TECNICO .	C	100	A.LAVORI PUBBLICI	Fondo riserva	Al momento non prevista
1	POSTO VACANTE		ISTRUTTORE TECNICO .	C	100	A.LAVORI PUBBLICI	Fondo riserva	Al momento non prevista
1	RAMBOTTI	CRISTIAN	ISTRUTTORE TECNICO .	C	100	A.LAVORI PUBBLICI	450	
1	REALI	DONATELLA	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C	100	A.LAVORI PUBBLICI	448	
1	ROSATI	DANIELE	ISTRUTTORE TECNICO .	C	100	A.LAVORI	450	

						PUBBLICI		
1	SENSI	MAURO	ISTRUTTORE TECNICO	C	100	A.LAVORI PUBBLICI	450	
1	VERNACCIA	EDDIE LUIGI ENRICO	ISTRUTTORE TECNICO .	C	100	A.LAVORI PUBBLICI	450	
1	VOLPI	ENRICO	ISTRUTTORE TECNICO	C	100	A.LAVORI PUBBLICI	5000	
1	BARCAROLI	MARIA CLAUDIA	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	D	100	A.LAVORI PUBBLICI	450	
1	BERRETTONI	ROBERTO	ISTRUTTORE DIRETTIVO ECONOMICO-FINANZIARIO	D	100	A.LAVORI PUBBLICI	24	
1	CARIGI	MARIA PAOLA	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMM.VO	D	100	A.LAVORI PUBBLICI	24	
1	GIULI	MARIA PAOLA	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMM.VO	D	100	A.LAVORI PUBBLICI	24	
1	MANILI	VALENTINO	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	D	100	A.LAVORI PUBBLICI	450	
1	MARIANI	MARIELLA	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	D	100	A.LAVORI PUBBLICI	448	
1	MASSEI	GIANLUCA	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	D	100	A.LAVORI PUBBLICI	448	
1	MONINI BONINI	MARCO	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	D	100	A.LAVORI PUBBLICI	544	
1	POSTO VACANTE		ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	D	100	A.LAVORI PUBBLICI	Fondo riserva	Al momento non prevista
1	RECCHIONI	GIORGIO	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMM.VO	D	100	A.LAVORI PUBBLICI	24	
1	RIGHI	ROBERTO	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	D	100	A.LAVORI PUBBLICI	1730	
1	SERENI	SIMONA	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	D	100	A.LAVORI PUBBLICI	450	
1	TONI	MAURO	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	D	100	A.LAVORI PUBBLICI	3300	
1	CICIONI	GIAN ANTONIO	FUNZIONARIO TECNICO	D3	100	A.LAVORI PUBBLICI	450	
1	POSTO VACANTE		FUNZIONARIO TECNICO	D3	100	A.LAVORI PUBBLICI	Non ricopribile	Non ricopribile – titolare in aspettativa
1	CASTELLANI	FRANCESCO MARIA	DIRIGENTE	Dirigente	100	A.LAVORI PUBBLICI	480	
1	ARCANGELI	PATRIZIA	AUSILIARIO	A	100	A.SERVIZI FINANZIARI	90	
1	PARIS	SAURO	ESECUTORE AMMINISTRATIVO	B	100	A.SERVIZI FINANZIARI	90	
1	BIAGETTI	LORELLA	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROFESSIONALE	B3	100	A.SERVIZI FINANZIARI	90	
1	ANGELI	GRAZIA	ISTRUTTORE TECNICO .	C	100	A.SERVIZI FINANZIARI	29	
1	CASCIOLA	ROSELLA	ISTRUTTORE ECONOMICO-FINANZIARIO	C	100	A.SERVIZI FINANZIARI	90	
1	CORSALETTI	MONIA	ISTRUTTORE TECNICO .	C	83	A.SERVIZI FINANZIARI	90	
1	DE SANCTIS	CLAUDIA	ISTRUTTORE ECONOMICO-FINANZIARIO	C	100	A.SERVIZI FINANZIARI	90	
1	DI SANDRO	CLAUDIA	ISTRUTTORE ECONOMICO-FINANZIARIO	C	100	A.SERVIZI FINANZIARI	90	
1	FALLETTI	GIUSEPPINA	ISTRUTTORE ECONOMICO-	C	100	A.SERVIZI FINANZIARI	29	

			FINANZIARIO					
1	FELICETTI	FRANCESCA	ISTRUTTORE ECONOMICO-FINANZIARIO	C	83,33	A.SERVIZI FINANZIARI	29	
1	FORESI	FRANCESCO	ISTRUTTORE ECONOMICO-FINANZIARIO	C	100	A.SERVIZI FINANZIARI	3662	
1	LUZI	RITA	ISTRUTTORE ECONOMICO-FINANZIARIO	C	100	A.SERVIZI FINANZIARI	90	
1	MASSINI	CATIA	ISTRUTTORE ECONOMICO-FINANZIARIO	C	83,33	A.SERVIZI FINANZIARI	90	
1	POSTO VACANTE		ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C	100	A.SERVIZI FINANZIARI	90	Concorso interno in atto
1	PULETTI	VIOLETTA	ISTRUTTORE ECONOMICO-FINANZIARIO	C	100	A.SERVIZI FINANZIARI	90	
1	ABBIATICI	DANIELA MARIA PALMA	ISTRUTTORE DIRETTIVO ECONOMICO-FINANZIARIO	D	100	A.SERVIZI FINANZIARI	90	
1	BALDONI	PIERO	ISTRUTT. DIRETT. PROGRAMM. SISTEMA	D	100	A.SERVIZI FINANZIARI	29	
1	BOSI	GIOVANNI	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	D	100	A.SERVIZI FINANZIARI	29	
1	BRUNETTI	PAOLO	ISTRUTTORE DIRETTIVO ECONOMICO-FINANZIARIO	D	100	A.SERVIZI FINANZIARI	3662	
1	CECCHINI	ANTONELLA	ISTRUTTORE DIRETTIVO ECONOMICO-FINANZIARIO	D	100	A.SERVIZI FINANZIARI	29	
1	COCCIA	ADRIA	ISTRUTTORE DIRETTIVO ECONOMICO-FINANZIARIO	D	100	A.SERVIZI FINANZIARI	90	
1	GIROLAMI	CARLA	ISTRUTTORE DIRETTIVO ECONOMICO-FINANZIARIO	D	69,44	A.SERVIZI FINANZIARI	90	
1	INFUSSI	ROBERTA	ISTRUTTORE DIRETTIVO ECONOMICO-FINANZIARIO	D	100	A.SERVIZI FINANZIARI	29	
1	PIERONI	FABIO	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMM.VO	D	100	A.SERVIZI FINANZIARI	29	
1	POSTO VACANTE		ISTRUTTORE DIRETTIVO ECONOMICO-FINANZIARIO	D	100	A.SERVIZI FINANZIARI	Fondo riserva	Al momento non prevista
1	PROIETTI	SIMONA	ISTRUTTORE DIRETTIVO ECONOMICO-FINANZIARIO	D	100	A.SERVIZI FINANZIARI	90	
1	SANTOPAOL O	STEFANIA	ISTRUTTORE DIRETTIVO ECONOMICO-FINANZIARIO	D	100	A.SERVIZI FINANZIARI	5915	
1	VIOLA	MAURA	ISTRUTTORE DIRETTIVO ECONOMICO-FINANZIARIO	D	100	A.SERVIZI FINANZIARI	90	
1	FIORANI	ISENIA	FUNZIONARIO ECONOMICO FINANZIARIO	D3	100	A.SERVIZI FINANZIARI	3662	
1	ROSSI	FRANCESCA	Funzionario Amministrativo	D3	100	A.SERVIZI FINANZIARI	5915	
1	TOZZI	CATIA	FUNZIONARIO ECONOMICO FINANZIARIO	D3	100	A.SERVIZI FINANZIARI	90	
1	MARCHI	MICHELA	DIRIGENTE	Dirigente	100	A.SERVIZI FINANZIARI	90	
1	VENANZI	GIAMPIER	AUTISTA	B	100	SEGRETERIA	100	

		O				GENERALE		
1	DE CARLO	VINCENZA	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROFESSIONALE	B3	100	SEGRETERIA GENERALE	294	
1	BIANCHINI	CLAUDIO	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C	100	SEGRETERIA GENERALE	14	
1	MORICONI	DANIELA	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C	100	SEGRETERIA GENERALE	294	
1	REALI	ELEONORA	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C	100	SEGRETERIA GENERALE	14	
1	SABATINI	STEFANIA	ISTRUTTORE SERVIZI RELAZIONI ESTERNE	C	100	SEGRETERIA GENERALE	294	
1	VITALE	JANE	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C	100	SEGRETERIA GENERALE	294	
1	BARONTINI	MARIA ANTONELLA	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMM.VO	D	100	SEGRETERIA GENERALE	294	
1	POSTO VACANTE		ISTRUTTORE DIRETTIVO AMM.VO	D	100	SEGRETERIA GENERALE	Fondo riserva	Al momento non prevista
1	RICCIARELLI	PAOLO	SEGRETARIO GENERALE	Segretario	100	SEGRETERIA GENERALE	294	
1	ROSSIGNOLI	SANDRO	DIRIGENTE	Dirigente	100		90	

6.2 IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

L'elenco di tali beni immobili, che nel presente documento trovano fondamento e riscontro, sono approvati **nell'allegato "D"** – "Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni".

6.3 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

In questa sede, si adotta e si approva il Programma triennale l'elenco annuale dei lavori consistente **nell'allegato "E"**.

6.4 IL PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione, si riporta nella tabella seguente il Programma Biennale degli acquisti per il biennio 2021 – 2022 **allegato sotto la lettera "F"**.

Indice		
	Premessa	2
	LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)	4
1	ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE	4
1.1	OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE	4
1.1.1	Le principali variabili macroeconomiche	5
1.1.2	L'evoluzione normativa	8
1.2	OBIETTIVI INDIVIDUATI DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE	9
1.3	VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO	26
1.3.1	Analisi del territorio e delle strutture	26
1.3.2	Analisi demografica	26
1.3.3	Occupazione ed economia insediata	28
1.4	PARAMETRI UTILIZZATI PER PROGRAMMARE I FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE	33
2	ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE	36
2.1	ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI	37
2.1.1	Le strutture dell'ente	37
2.2	I SERVIZI EROGATI	38
2.2.1	Le funzioni esercitate su delega	38
2.3	GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA	41
2.4	LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE	43
2.4.1	Società ed enti partecipati	43
2.5	RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA	56
2.5.1	Le Entrate	57
2.5.1.1	Le entrate tributarie	57
2.5.1.2	Le entrate da servizi	59
2.5.1.3	La gestione del patrimonio	59
2.5.1.4	Il finanziamento di investimenti con indebitamento	59
2.5.1.5	I trasferimenti e le altre entrate in conto capitale	60
2.5.2	La Spesa	61
2.5.2.1	La spesa per missioni	62
2.5.2.2	La spesa corrente	63
2.5.2.3	La spesa in c/capitale	64
2.5.2.3.1	I nuovi lavori pubblici previsti	64
2.5.3	Gli equilibri di bilancio	65
2.6	RISORSE UMANE DELL'ENTE	66
2.7	COERENZA CON I VINCOLI DEL PATTO DI STABILITA'	67
3	GLI OBIETTIVI STRATEGICI	68
4	LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO	73
	LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)	74
5	LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA	74
5.1	CONSIDERAZIONI GENERALI	74
5.1.1	Le linee guida della programmazione dell'ente	75
5.1.2	Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'ente	78
5.1.3	Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici	81
5.2	ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI	83
5.2.1	Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate	83
5.3	ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA	89
5.3.1	La visione d'insieme	89
5.3.2	Programmi ed obiettivi operativi	90
5.3.3	Analisi delle Missioni e dei Programmi	91
6	LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI	186
6.1	IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE	186
6.2	IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI	218
6.3	IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI	218
6.4	IL PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI	218

Allegato “A” – “Immobili di proprietà dell’ente”

Allegato “B” – “SISTEMA TARIFFARIO ENTE ANNO 2021”

Allegato “C” – “Società, enti e consorzi partecipati dall’ente”

Allegato “D” – “Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari di cui all’art. 58, comma 1 del decreto-legge 25/06/2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 06/08/2008, n. 133” **2021-2023**

Allegato “E” – “Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all’art. 21 del D. Lgs.vo 18/04/2016, n. 50, e regolato con decreto 16/01/2018, n. 14, del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione” **2021-2023**

Allegato “F” – “Programma biennale di forniture e servizi, di cui all’art. 21 c. 6 del d. Lgs.vo n. 50/2016, e regolato con decreto 16/01/2018, n. 14, del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione” **2021-2022**

DUP
Documento Unico di Programmazione 2021-2023

Allegato "A"

"Immobili di proprietà dell'Ente"

ELENCO IMMOBILI DA INVENTARIO (con Patrimonio immobiliare in fase di ricognizione)				Aggiornamento alla data del 31/12/2020	
Estrazione in xcel da Programma Babylon-Gies/GRUPPI					
NUMERO	CODICE ANAGRAFICA	CODICE ARCHIVIO	GRUPPO	CONDIZIONE GIURIDICA (in ricognizione)	VINCOLO
1	TER000050	72	AREA - CARAVAN STOP		
2	TER000036	57	AREA - PIAZZETTA VIA MENTANA		
3	TER000076	108	AREA - VIA FIUME NERA		
4	TER000194	245	AREA - VIA SPORTELLA MARINI LOC CAPPANNACCIO		
5	TER000052	77	AREA ARCHEOLOGICA - VIA RUBICONE		
6	TER000275	43	AREA DI RISPETTO - CASERMA GONZAGA	INDISPONIBILE	
7	FAB001249		AREA EDIFICIO DEMOLITO - FRAZ. CROCE DI VERCHIANO P. 253		
8	FAB001253		AREA EDIFICIO DEMOLITO - FRAZ. S. ERACLIO - P. 77		
9	FAB001254		AREA EDIFICIO DEMOLITO - FRAZ. S. ERACLIO - P. 186		
10	FAB001315		AREA EDIFICIO DEMOLITO - FRAZ. S.ERACLIO VOC. FORMONI		
11	FAB001250		AREA EDIFICIO DEMOLITO - FRAZ. STERPETE - P. 136		
12	FAB001252		AREA EDIFICIO DEMOLITO - FRAZ. STERPETE - P. 522		
13	FAB001251		AREA EDIFICIO DEMOLITO - FRAZ. VERCHIANO - P. 904		
14	TER000061	85	AREA EDIFICIO DEMOLITO - LAVATOIO BELFIORE		
15	FAB001333		AREA EDIFICIO DEMOLITO - VIA SANTA MARGHERITA		
16	TER000293	93	AREA EDIFICIO DEMOLITO - VILLA ELISEI		
17	TER000424		AREA IN DDS - EDIFICI VIA PO' - FG. 204 PART. 435		
18	TER000418		AREA IN DDS - FG. 118 PART. 217	DISPONIBILE	
19	TER000411		AREA IN DDS - FG. 39 PART. 295	DISPONIBILE	
20	TER000410		AREA IN DDS - FG. 39 PART. 296	DISPONIBILE	
21	TER000409		AREA IN DDS - FG. 39 PART. 302	DISPONIBILE	
22	TER000412		AREA IN DDS - FG. 39 PART. 737	DISPONIBILE	
23	TER000416		AREA IN DDS - FG. 39 PART. 738	DISPONIBILE	
24	TER000417		AREA IN DDS - FG. 39 PART. 739	DISPONIBILE	
25	TER000427		AREA IN DDS - FG. 118 PART. 646	DISPONIBILE	
26	TER000389		AREA IN DDS - FG. 120 PART. 15	DISPONIBILE	
27	TER000388		AREA IN DDS - FG. 120 PART. 833	DISPONIBILE	
28	TER000387		AREA IN DDS - FG. 120 PART. 839	DISPONIBILE	
29	TER000386		AREA IN DDS - FG. 120 PART. 860	DISPONIBILE	
30	TER000385		AREA IN DDS - FG. 120 PART. 864	DISPONIBILE	
31	TER000384		AREA IN DDS - FG. 120 PART. 897	DISPONIBILE	
32	TER000383		AREA IN DDS - FG. 120 PART. 899	DISPONIBILE	
33	TER000419		AREA IN DDS - FG. 120 PART. 907	DISPONIBILE	
34	TER000422		AREA IN DDS - FG. 120 PART. 925	DISPONIBILE	
35	TER000414		AREA IN DDS - FG. 120 PART. 1027	DISPONIBILE	
36	TER000423		AREA IN DDS - FG. 120 PART. 1029	DISPONIBILE	
37	TER000382		AREA IN DDS - FG. 120 PART. 1090	DISPONIBILE	
38	TER000381		AREA IN DDS - FG. 120 PART. 1091	DISPONIBILE	
39	TER000380		AREA IN DDS - FG. 120 PART. 1092	DISPONIBILE	
40	TER000379		AREA IN DDS - FG. 120 PART. 1093	DISPONIBILE	
41	TER000378		AREA IN DDS - FG. 120 PART. 1095	DISPONIBILE	
42	TER000377		AREA IN DDS - FG. 120 PART. 1098	DISPONIBILE	
43	TER000376		AREA IN DDS - FG. 120 PART. 1102	DISPONIBILE	
44	TER000421		AREA IN DDS - FG. 120 PART. 1108	DISPONIBILE	
45	TER000374		AREA IN DDS - FG. 120 PART. 1229	DISPONIBILE	
46	TER000373		AREA IN DDS - FG. 120 PART. 1271	DISPONIBILE	
47	TER000420		AREA IN DDS - FG. 120 PART. 1273	DISPONIBILE	
48	TER000355		AREA IN DDS - FG. 120 PART. 1276	DISPONIBILE	
49	TER000354		AREA IN DDS - FG. 120 PART. 1279	DISPONIBILE	
50	TER000353		AREA IN DDS - FG. 120 PART. 2045	DISPONIBILE	
51	TER000352		AREA IN DDS - FG. 120 PART. 2066	DISPONIBILE	
52	TER000372		AREA IN DDS - FG. 120 PART. 2076	DISPONIBILE	
53	TER000351		AREA IN DDS - FG. 120 PART. 2088	DISPONIBILE	
54	TER000350		AREA IN DDS - FG. 120 PART. 2091	DISPONIBILE	
55	TER000349		AREA IN DDS - FG. 120 PART. 3920	DISPONIBILE	
56	TER000348		AREA IN DDS - FG. 120 PART. 3930	DISPONIBILE	

57	TER000347		AREA IN DDS - FG. 180 PART. 1098	DISPONIBILE	
58	TER000346		AREA IN DDS - FG. 180 PART. 1099	DISPONIBILE	
59	TER000345		AREA IN DDS - FG. 180 PART. 1118	DISPONIBILE	
60	TER000344		AREA IN DDS - FG. 180 PART. 1119	DISPONIBILE	
61	TER000343		AREA IN DDS - FG. 180 PART. 1128	DISPONIBILE	
62	TER000342		AREA IN DDS - FG. 180 PART. 1139	DISPONIBILE	
63	TER000341		AREA IN DDS - FG. 180 PART. 1143	DISPONIBILE	
64	TER000340		AREA IN DDS - FG. 180 PART. 1216	DISPONIBILE	
65	TER000339		AREA IN DDS - FG. 180 PART. 1219	DISPONIBILE	
66	TER000338		AREA IN DDS - FG. 180 PART. 1224	DISPONIBILE	
67	TER000337		AREA IN DDS - FG. 180 PART. 1328	DISPONIBILE	
68	TER000336		AREA IN DDS - FG. 180 PART. 1336	DISPONIBILE	
69	TER000335		AREA IN DDS - FG. 180 PART. 1379	DISPONIBILE	
70	TER000334		AREA IN DDS - FG. 180 PART. 1380	DISPONIBILE	
71	TER000333		AREA IN DDS - FG. 180 PART. 1387	DISPONIBILE	
72	TER000332		AREA IN DDS - FG. 180 PART. 1404	DISPONIBILE	
73	TER000331		AREA IN DDS - FG. 180 PART. 1487	DISPONIBILE	
74	TER000330		AREA IN DDS - FG. 180 PART. 1494	DISPONIBILE	
75	TER000329		AREA IN DDS - FG. 180 PART. 3433	DISPONIBILE	
76	TER000328		AREA IN DDS - FG. 180 PART. 3434	DISPONIBILE	
77	TER000290	137	AREA IN DDS - FG. 180 PART. 4180	DISPONIBILE	
78	TER000281	156-07	AREA IN DDS - FG. 201 PART. 779	DISPONIBILE	
79	TER000371		AREA IN DDS - FG. 220 PART. 4	DISPONIBILE	
80	TER000370		AREA IN DDS - FG. 220 PART. 6	DISPONIBILE	
81	TER000369		AREA IN DDS - FG. 220 PART. 8	DISPONIBILE	
82	TER000326		AREA IN DDS - FG. 221 PART. 252	DISPONIBILE	
83	TER000294	156	AREA IN DDS - FG. 221 PART. 1031	DISPONIBILE	
84	TER000392		AREA IN DDS - FG. 221 PART. 1033	DISPONIBILE	
85	TER000327		AREA IN DDS - FG. 221 PART. 1718	DISPONIBILE	
86	TER000325		AREA IN DDS - FG. 221 PART. 1719	DISPONIBILE	
87	TER000415		AREA IN DDS - FG. 238 PART. 1216	DISPONIBILE	
88	TER000324		AREA IN DDS - FG. 238 PART. 1214	DISPONIBILE	
89	TER000323		AREA IN DDS - FG. 238 PART. 1215	DISPONIBILE	
90	TER000321		AREA IN DDS - FG. 238 PART. 1219	DISPONIBILE	
91	TER000322		AREA IN DDS - FG. 238 PART. 1225	DISPONIBILE	
92	TER000368		AREA IN DDS - FG. 238 PART. 2104	DISPONIBILE	
93	TER000367		AREA IN DDS - FG. 238 PART. 2105	DISPONIBILE	
94	TER000366		AREA IN DDS - FG. 238 PART. 2107	DISPONIBILE	
95	TER000365		AREA IN DDS - FG. 238 PART. 2108	DISPONIBILE	
96	TER000364		AREA IN DDS - FG. 238 PART. 2109	DISPONIBILE	
97	TER000363		AREA IN DDS - FG. 238 PART. 2116	DISPONIBILE	
98	TER000362		AREA IN DDS - FG. 238 PART. 2120	DISPONIBILE	
99	TER000361		AREA IN DDS - FG. 238 PART. 2297	DISPONIBILE	
100	TER000360		AREA IN DDS - FG. 238 PART. 2298	DISPONIBILE	
101	TER000441		AREA IN DDS - FG. 238 PART. 2299	DISPONIBILE	
102	TER000442		AREA IN DDS - FG. 238 PART. 2300	DISPONIBILE	
103	TER000359		AREA IN DDS - FG. 238 PART. 2302	DISPONIBILE	
104	TER000358		AREA IN DDS - FG. 238 PART. 2303	DISPONIBILE	
105	TER000443		AREA IN DDS - FG. 238 PART. 3348	DISPONIBILE	
106	TER000435		AREA IN DDS - FG. 239 PART.1369	DISPONIBILE	
107	TER000304		AREA IN DDS - FG. 284 PART. 557	DISPONIBILE	
108	TER000303		AREA IN DDS - FG. 284 PART. 558	DISPONIBILE	
109	TER000302		AREA IN DDS - FG. 284 PART. 559	DISPONIBILE	
110	TER000301		AREA IN DDS - FG. 284 PART. 560	DISPONIBILE	
111	TER000289		AREA IN DDS - FG. 284 PART. 561	DISPONIBILE	
112	TER000291	284-05	AREA IN DDS - FG. 284 PART. 571	DISPONIBILE	
113	TER000280	239--05	AREA IN DDS - FG. 284 PART. 572	DISPONIBILE	
114	TER000300		AREA IN DDS - FG. 284 PART. 585	DISPONIBILE	
115	TER000299		AREA IN DDS - FG. 284 PART. 586	DISPONIBILE	
116	TER000298		AREA IN DDS - FG. 284 PART. 587	DISPONIBILE	
117	TER000308		AREA IN DDS - FG. 284 PART. 802	DISPONIBILE	

118	TER000309		AREA IN DDS - FG. 284 PART. 803	DISPONIBILE	
119	TER000310		AREA IN DDS - FG. 284 PART. 804	DISPONIBILE	
120	TER000311		AREA IN DDS - FG. 284 PART. 805	DISPONIBILE	
121	TER000312		AREA IN DDS - FG. 284 PART. 806	DISPONIBILE	
122	TER000313		AREA IN DDS - FG. 284 PART. 808	DISPONIBILE	
123	TER000319		AREA IN DDS - FG. 284 PART. 809	DISPONIBILE	
124	TER000320		AREA IN DDS - FG. 284 PART. 810	DISPONIBILE	
125	TER000318		AREA IN DDS - FG. 284 PART. 838	DISPONIBILE	
126	TER000317		AREA IN DDS - FG. 284 PART. 839	DISPONIBILE	
127	TER000440		AREA IN DDS - FG. 284 PART. 840	DISPONIBILE	
128	TER000439		AREA IN DDS - FG. 284 PART. 841	DISPONIBILE	
129	TER000305		AREA IN DDS - FG. 284 PART. 842	DISPONIBILE	
130	TER000306		AREA IN DDS - FG. 284 PART. 843	DISPONIBILE	
131	TER000438		AREA IN DDS - FG. 284 PART. 844	DISPONIBILE	
132	TER000316		AREA IN DDS - FG. 284 PART. 845	DISPONIBILE	
133	TER000307		AREA IN DDS - FG. 284 PART. 846	DISPONIBILE	
134	TER000288	239-08	AREA IN DDS - FG. 284 PART. 849	DISPONIBILE	
135	TER000287	239-08	AREA IN DDS - FG. 284 PART. 850	DISPONIBILE	
136	TER000286	239-08	AREA IN DDS - FG. 284 PART. 851	DISPONIBILE	
137	TER000436		AREA IN DDS - FG. 284 PART. 852	DISPONIBILE	
138	TER000437		AREA IN DDS - FG. 284 PART. 853	DISPONIBILE	
139	TER000285	239-08	AREA IN DDS - FG. 284 PART. 854	DISPONIBILE	
140	TER000284	239-08	AREA IN DDS - FG. 284 PART. 855	DISPONIBILE	
141	TER000283	239-08	AREA IN DDS - FG. 284 PART.1368	DISPONIBILE	
142	TER000282	239--13	AREA IN DDS - FG. 284 PART.1369	DISPONIBILE	
143	TER000315		AREA IN DDS - FG. 300 PART. 424 - EDIFICIO PAMBUFFETTI	DISPONIBILE	
144	TER000314		AREA IN DDS - PARCHEGGIO VIALE MEZZETTI - DENOMINATO "QUINTANA" - INT	DISPONIBILE	
145	TER000195	256	AREA PROTEZIONE CIVILE - FRAZ. AFRILE	INDISPONIBILE	
146	TER000197	259	AREA PROTEZIONE CIVILE - FRAZ. BELFIORE	INDISPONIBILE	
147	TER000199	260	AREA PROTEZIONE CIVILE - FRAZ. CAMINO	INDISPONIBILE	
148	TER000202	265	AREA PROTEZIONE CIVILE - FRAZ. CASALE	INDISPONIBILE	
149	TER000204	266	AREA PROTEZIONE CIVILE - FRAZ. CASENOVE	INDISPONIBILE	
150	TER000205	268	AREA PROTEZIONE CIVILE - FRAZ. CASSETTE DI CUPIGLIOLO	INDISPONIBILE	
151	TER000207	271	AREA PROTEZIONE CIVILE - FRAZ. COLFIORITO	INDISPONIBILE	
152	TER000214	278	AREA PROTEZIONE CIVILE - FRAZ. LEGGIANA	INDISPONIBILE	
153	TER000215	281	AREA PROTEZIONE CIVILE - FRAZ. POGGIARELLO	INDISPONIBILE	
154	TER000271	283	AREA PROTEZIONE CIVILE - FRAZ. PONTE SANTA LUCIA	INDISPONIBILE	
155	TER000216	282	AREA PROTEZIONE CIVILE - FRAZ. PONTECENTESIMO	INDISPONIBILE	
156	TER000232	299	AREA PROTEZIONE CIVILE - FRAZ. RASIGLIA	INDISPONIBILE	
157	TER000220	287	AREA PROTEZIONE CIVILE - FRAZ. SAN VITTORE	INDISPONIBILE	
158	TER000237	300	AREA PROTEZIONE CIVILE - FRAZ. SANT'ERACLIO	INDISPONIBILE	
159	TER000221	288	AREA PROTEZIONE CIVILE - FRAZ. SCANZANO	INDISPONIBILE	
160	TER000222	292	AREA PROTEZIONE CIVILE - FRAZ. STERPETE	INDISPONIBILE	
161	TER000270	294	AREA PROTEZIONE CIVILE - FRAZ. VESCIA	INDISPONIBILE	
162	TER000224	296	AREA PROTEZIONE CIVILE - FRAZ. VOLPERINO	INDISPONIBILE	
163	TER000247	308	AREA PROTEZIONE CIVILE - LOC. SAN PAOLO	INDISPONIBILE	
164	TER000200	261	AREA PROTEZIONE CIVILE - VIA CAMPAGNOLA	INDISPONIBILE	
165	TER000218	285	AREA PROTEZIONE CIVILE - VIA DEL ROCCOLO	INDISPONIBILE	
166	FAB000414	65	AREA URBANA - CENTRO FIERA		
167	FAB001284		AREA URBANA - FG. 21		
168	FAB001285		AREA URBANA - FG. 24		
169	FAB001288		AREA URBANA - FG. 45		
170	FAB001289		AREA URBANA - FG. 61		
171	FAB001290		AREA URBANA - FG. 87		
172	FAB001292		AREA URBANA - FG. 106		
173	FAB001293		AREA URBANA - FG. 107		
174	FAB001294		AREA URBANA - FG. 113		
175	FAB001295		AREA URBANA - FG. 115		
176	FAB001296		AREA URBANA - FG. 117		
177	FAB001298		AREA URBANA - FG. 118		
178	FAB001300		AREA URBANA - FG. 119		

179	FAB001241		AREA URBANA - FG. 120		
180	FAB001301		AREA URBANA - FG. 165		
181	FAB001304		AREA URBANA - FG. 176		
182	FAB001305		AREA URBANA - FG. 178		
183	FAB001306		AREA URBANA - FG. 180		
184	FAB001307		AREA URBANA - FG. 194		
185	FAB001310		AREA URBANA - FG. 200 - PASSAGGIO PEDONALE		
186	FAB001243		AREA URBANA - FG. 200 - PIAZZA DON MINZONI		
187	FAB001309		AREA URBANA - FG. 200 - SOTTOPASSO		
188	FAB001312		AREA URBANA - FG. 201		
189	FAB001244		AREA URBANA - FG. 201 - PIAZZA DEL SUFFRAGIO		
190	FAB001334		AREA URBANA - FG. 201 - VIA CORSO NUOVO		
191	FAB001335		AREA URBANA - FG. 203 - PIAZZA ERCOLE GIACOMINI		
192	FAB001267		AREA URBANA - FG. 203 - PIAZZETTA PIERMARINI		
193	FAB001327		AREA URBANA - FG. 218		
194	FAB001329		AREA URBANA - FG. 220		
195	FAB001324		AREA URBANA - FG. 238		
196	FAB001325		AREA URBANA - FG. 246		
197	FAB001323		AREA URBANA - FG. 255		
198	FAB001321		AREA URBANA - FG. 276		
199	FAB001318		AREA URBANA - FG. 283		
200	FAB001319		AREA URBANA - FG. 300		
201	FAB000428	68	AREA URBANA - LOC. SCANZANO		
202	FAB000583	119	AREA URBANA - PIAZZA DON MINZONI		
203	FAB001221	49	AREA URBANA - VIA DEL CASSERO		
204	FAB001231		AREA URBANA - VIA FIUME NERA		
205	FAB001222	230	AREA URBANA - VIALE ANCONA		
206	TER000038	0006/V	AREA VERDE - FRAZ. DI COLFIORITO LE PRATARELLE		
207	TER000230	298	AREA VERDE - FRAZ. SERRONE		
208	TER000060	80	AREA VERDE - ORTI GIUSTI ORFINI		
209	TER000001	1	AREA VERDE - PARCO DEI CANAPE'		
210	TER000248	309	AREA VERDE - PARCO HOFFMAN		
211	TER000015	31	AREA VERDE - PRATO SMERALDO		
212	TER000242	307	AREA VERDE - VIA DELLA FORNACETTA		
213	TER000390		AREA VERDE - VIA MONTE BIANCO		
214	TER000074	008V	AREA VERDE - VIA MONTE POLLINO		
215	TER000276	43	AREA VERDE - VIALE MEZZETTI		
216	FAB000310	31	AREE VERDI - PRATO SMERALDO		
217	FAB000547	92	AREE VERDI - FRAZ. PALE VIA CHIOVATA		
218	FAB000025	7	AUDITORIUM SAN DOMENICO		
219	FAB000241	20	AUDITORIUM SANTA CATERINA		
220	TER000041	67	CIMITERI - CENTRALE	DEMANIALE	
221	FAB000418	67	CIMITERI - CENTRALE	DEMANIALE	
222	TER000022	41	CIMITERI - FRAZ. ANNIFO	DEMANIALE	
223	TER000087	127	CIMITERI - FRAZ. BELFIORE	DEMANIALE	
224	TER000091	128	CIMITERI - FRAZ. CANCELLARA E SCANDOLARO	DEMANIALE	
225	TER000095	129	CIMITERI - FRAZ. CANCELLI	DEMANIALE	
226	TER000296	130	CIMITERI - FRAZ. CAPODACQUA	DEMANIALE	
227	FAB000606	130	CIMITERI - FRAZ. CAPODACQUA	DEMANIALE	
228	TER000098	131	CIMITERI - FRAZ. COLFIORITO	DEMANIALE	
229	TER000099	132	CIMITERI - FRAZ. COLLELUNGO	DEMANIALE	
230	TER000100	133	CIMITERI - FRAZ. FIAMENGA	DEMANIALE	
231	FAB000607	133	CIMITERI - FRAZ. FIAMENGA	DEMANIALE	
232	TER000107	134	CIMITERI - FRAZ. POPOLA	DEMANIALE	
233	TER000109	135	CIMITERI - FRAZ. RASIGLIA	DEMANIALE	
234	TER000111	136	CIMITERI - FRAZ. SCOPOLI	DEMANIALE	
235	TER000115	137	CIMITERI - FRAZ. VERCHIANO	DEMANIALE	
236	TER000116	138	CIMITERI - FRAZ. VOLPERINO	DEMANIALE	
237	FAB001220	138	CIMITERI - FRAZ. VOLPERINO	DEMANIALE	
238	TER000239	301	EDIFICI - FRAZ. COLLE SAN LORENZO - SOCIALE		
239	TER000279	29	EDIFICI - VIA MARIO PAGANO - AREE CANILE COMUNALE		

240	FAB000811	171	EDIFICI (EX CASERMETTE MILITARI)		
241	FAB001213	171	EDIFICI (EX CASERMETTE MILITARI) - CASERMAETTA A - RESIDENZE		
242	FAB001023	233	EDIFICI (LABORATORIO PROTETTO)		
243	FAB001096	247	EDIFICI AREA PEEP - FRAZ. VOLPERINO		
244	FAB001105	248	EDIFICI AREA PEEP - FRAZIONE ANNIFO		
245	FAB001085	246	EDIFICI AREA PEEP - FRAZIONE RASIGLIA LOC. I SANTI		
246	FAB001154	257	EDIFICI AREA PROTEZIONE CIVILE - FRAZ. ANNIFO	INDISPONIBILE	
247	FAB001159	258	EDIFICI AREA PROTEZIONE CIVILE - FRAZ. ARVELLO	INDISPONIBILE	
248	FAB001160	259	EDIFICI AREA PROTEZIONE CIVILE - FRAZ. BELFIORE	INDISPONIBILE	
249	FAB001162	262	EDIFICI AREA PROTEZIONE CIVILE - FRAZ. CAPODACQUA	INDISPONIBILE	
250	FAB001165	266	EDIFICI AREA PROTEZIONE CIVILE - FRAZ. CASENOVE	INDISPONIBILE	
251	FAB001173	268	EDIFICI AREA PROTEZIONE CIVILE - FRAZ. CASETTE DI CUPIGLIOLO	INDISPONIBILE	
252	FAB001174	269	EDIFICI AREA PROTEZIONE CIVILE - FRAZ. CASSIGNANO	INDISPONIBILE	
253	FAB001175	270	EDIFICI AREA PROTEZIONE CIVILE - FRAZ. CERRITELLO	INDISPONIBILE	
254	FAB001176	272	EDIFICI AREA PROTEZIONE CIVILE - FRAZ. CROCE DI VERCHIANO	INDISPONIBILE	
255	FAB001177	273	EDIFICI AREA PROTEZIONE CIVILE - FRAZ. CURASCI	INDISPONIBILE	
256	FAB001178	274	EDIFICI AREA PROTEZIONE CIVILE - FRAZ. FONDI	INDISPONIBILE	
257	FAB001179	275	EDIFICI AREA PROTEZIONE CIVILE - FRAZ. FORCATURA	INDISPONIBILE	
258	FAB001180	276	EDIFICI AREA PROTEZIONE CIVILE - FRAZ. FRAIA	INDISPONIBILE	
259	FAB001181	277	EDIFICI AREA PROTEZIONE CIVILE - FRAZ. LA FRANCA	INDISPONIBILE	
260	FAB001186	280	EDIFICI AREA PROTEZIONE CIVILE - FRAZ. PISENTI	INDISPONIBILE	
261	FAB001188	284	EDIFICI AREA PROTEZIONE CIVILE - FRAZ. POPOLA	INDISPONIBILE	
262	FAB001189	286	EDIFICI AREA PROTEZIONE CIVILE - FRAZ. SAN GIOVANNI PROFIAMMA	INDISPONIBILE	
263	FAB001190	289	EDIFICI AREA PROTEZIONE CIVILE - FRAZ. SCOPOLI	INDISPONIBILE	
264	FAB001192	290	EDIFICI AREA PROTEZIONE CIVILE - FRAZ. SEGGIO	INDISPONIBILE	
265	FAB001193	291	EDIFICI AREA PROTEZIONE CIVILE - FRAZ. SOSTINO	INDISPONIBILE	
266	FAB001194	293	EDIFICI AREA PROTEZIONE CIVILE - FRAZ. VERCHIANO	INDISPONIBILE	
267	FAB001196	295	EDIFICI AREA PROTEZIONE CIVILE - FRAZ. VIONICA	INDISPONIBILE	
268	FAB001182	279	EDIFICI AREA PROTEZIONE CIVILE - LOC. PACIANA, VIA VALTER BALDACCINI	INDISPONIBILE	
269	FAB001161	261	EDIFICI AREA PROTEZIONE CIVILE - VIA CAMPAGNOLA	INDISPONIBILE	
270	FAB001198	301	EDIFICI FRAZ. COLLE SAN LORENZO - SOCIALE		
271	FAB000345	37	EDIFICI VIA DEI MILLE - VIALE UMBRIA (AREA FORO BOARIO)		
272	FAB000333	36	EDIFICI VIA DEI MILLE VIA NINO BIXIO (AREA MATTATOIO)		
273	FAB000611	143	EDIFICI VIA DELLE CONCE		
274	FAB000302	29	EDIFICI VIA MARIO PAGANO - CANILE COMUNALE		
275	FAB000557	100	EDIFICI VIA SANTA CATERINA - CASALINI MEDIEVALI		
276	FAB001124	249	EDIFICIO "ARCH. FABRIZIO BIAGETTI" - FRAZ. S.ERACLIO		
277	TER000140	157	EDIFICIO - FRAZ. CAPODACQUA "LUCIANO FANCELLI"		
278	TER000193	242	EDIFICIO - FRAZ. LA FRANCA (PORZIONE)		
279	TER000356		EDIFICIO - FRAZ. SCOPOLI - LI ATTONI		
280	FAB001256		EDIFICIO - IN CORSO DI COSTRUZIONE		
281	FAB001239	37	EDIFICIO - VIALE UMBRIA (AREA FORO BOARIO)		
282	TER000062	93	EDIFICIO ALTOLINA - AREE DI PERTINENZA		
283	FAB000546	91	EDIFICIO AULA VERDE DI PALE		
284	FAB000542	87	EDIFICIO AULA VERDE DI VERCHIANO		
285	FAB000686	150	EDIFICIO BIBLIOTECA CENTRALE		
286	FAB000300	27	EDIFICIO CASA CASTELLANA DI SANT'ERACLIO		
287	TER000170	220	EDIFICIO CASA SERENA		
288	FAB001235	220	EDIFICIO CASA SERENA		
289	FAB000016	4	EDIFICIO CASERMA POLIZIA MUNICIPALE		
290	FAB000429	69	EDIFICIO CASETTA SUL FIUME		
291	FAB001139	253	EDIFICIO CASTELLO DI SANT'ERACLIO		
292	FAB000924	202	EDIFICIO CENTRO CIVICO - FRAZ. ANNIFO		
293	FAB000946	214	EDIFICIO CENTRO CIVICO - FRAZ. SCOPOLI, VIA IANNUCCI		
294	FAB000529	84	EDIFICIO CENTRO COMMERCIALE AGORÀ - VIA ASPROMONTE		
295	FAB000236	18	EDIFICIO CENTRO COMMERCIALE SPORTELLA MARINI		
296	TER000149	167	EDIFICIO CENTRO TRASFORMAZIONE PRODOTTI		
297	FAB000786	167	EDIFICIO CENTRO TRASFORMAZIONE PRODOTTI		
298	FAB000588	124	EDIFICIO CONCE BARTOCCI - VIA SAN SALVATORE		
299	FAB001141	254	EDIFICIO CONCE BARTOCCI - VIA SAN SALVATORE -		
300	TER000177	236	EDIFICIO E TERRENI - LOC. CANTAGALLI		

301	FAB000243	22	EDIFICIO EX TEATRO PIERMARINI		
302	FAB001215	76	EDIFICIO FORESTERIA DI PALAZZO PIERANTONI		
303	FAB001259		EDIFICIO FRAZ. ANNIFO - COMUNANZA		
304	FAB000835	178	EDIFICIO FRAZ. BELFIORE - AUDITORIUM		
305	FAB000551	97	EDIFICIO FRAZ. BELFIORE - VIA B. BUOZZI		
306	FAB000706	157	EDIFICIO FRAZ. CAPODACQUA "LUCIANO FANCELLI"		
307	TER000278	241	EDIFICIO FRAZ. CASSIGNANO		
308	FAB001225		EDIFICIO FRAZ. COLFIORITO LOC. LE PRATARELLE		
309	FAB000564	105	EDIFICIO FRAZ. COLLE SAN LORENZO		
310	FAB001125	250	EDIFICIO FRAZ. SANT'ERACLIO VIA COLLE SCANDOLARO		
311	FAB000755	163	EDIFICIO FRAZ. SCAFALI		
312	FAB000618	144	EDIFICIO FRAZ. SCANZANO		
313	FAB001219	169	EDIFICIO FRAZ. SCOPOLI - LOC. LI ATTONI		
314	FAB000457	74	EDIFICIO FRAZ. UPPELLO PIAZZA MENECHINI		
315	FAB001269		EDIFICIO FRAZ. VERCHIANO - MONUMENTO	DEMANIALE	
316	FAB000311	32	EDIFICIO LARGO FEDERICO FREZZI		
317	FAB000548	93	EDIFICIO LOC. ALTOLINA		
318	FAB000018	5	EDIFICIO ORATORIO DELLA NUNZIATELLA		
319	FAB000517	80	EDIFICIO ORTI GIUSTI ORFINI		
320	FAB001234	30	EDIFICIO PALAZZINA SERVIZI - PARCO DEI CANAPE'		
321	FAB000413	63	EDIFICIO PALAZZO DELLA MUSICA		
322	FAB000355	38	EDIFICIO PIAZZA MATTEOTTI		
323	FAB000366	45	EDIFICIO PIAZZA SAN GIACOMO VIA MENTANA		
324	TER000274	56	EDIFICIO TORRE DEI CINQUE CANTONI		
325	FAB000400	56	EDIFICIO TORRE DEI CINQUE CANTONI		
326	FAB000301	28	EDIFICIO TORRE DEL CASTELLO DI SANT'ERACLIO		
327	FAB000604	125	EDIFICIO TORRE DI CASENOVE		
328	TER000085	121	EDIFICIO TORRE DI CIVITELLA		
329	FAB000270	24	EDIFICIO TORRE DI MONTEFALCO		
330	FAB000001	17	EDIFICIO TORRE MONTANARA - PARCO DEI CANAPE'		
331	FAB001084	244	EDIFICIO TORRIONE VIA GENTILE DA FOLIGNO		
332	FAB000164	13	EDIFICIO VIA BOLLETTA - APPARTAMENTI E GARAGE		
333	FAB000111	13	EDIFICIO VIA BOLLETTA - PIAZZA		
334	FAB000223	13	EDIFICIO VIA BOLLETTA - APPARTAMENTI VIA DEL PANIFICIO		
335	FAB000500	79	EDIFICIO VIA BOLLETTA - VIA MENTANA		
336	FAB001081	243	EDIFICIO VIA DEI FRANCESCHI		
337	FAB001197	297	EDIFICIO VIA DEI MILLE ANGOLO VIA MARCHISIELLI		
338	FAB000677	146	EDIFICIO VIA DEI MOLINI 20A		
339	FAB001022	232	EDIFICIO VIA DEI MOLINI N.8/D		
340	FAB001007	225	EDIFICIO VIA DEI MONASTERI		
341	FAB000609	142	EDIFICIO VIA DEI QUARTIERI		
342	FAB001065	237	EDIFICIO VIA DEL CROCEFISSO COMUNE DI SPELLO		
343	FAB000833	176	EDIFICIO VIA DEL ROCCOLO		
344	FAB000793	170	EDIFICIO VIA DELLE CONCE - (EX CERERIA)		
345	FAB000087	11	EDIFICIO VIA DELLE CONCE - CASALINI MEDIEVALI		
346	FAB001208	312	EDIFICIO VIA G.MAMELI (PREFABBRICATO AZZURRO)		
347	FAB001224	312	EDIFICIO VIA G.MAMELI (PARTE EDICOLA)		
348	FAB000982	224	EDIFICIO VIA G.OBERDAN - (EX C.U.R.)		
349	FAB000972	222	EDIFICIO VIA G.OBERDAN - (EX PSICHIATRICO)		
350	FAB000391	51	EDIFICIO VIA GRAMSCI		
351	FAB001223	153	EDIFICIO VIA GUARRELLA (PALMAS)		
352	FAB001014	231	EDIFICIO VIA MADONNA DEL GIGLIO		
353	FAB000954	221	EDIFICIO VIA MANIN - LARGO MARCHISIELLI		
354	FAB000525	82	EDIFICIO VIA PARIGI		
355	FAB000490	78	EDIFICIO VIA PIGNATTARA		
356	FAB001063	235	EDIFICIO VIA SAN SALVATORE PICCOLO		
357	FAB000028	8	EDIFICIO VIA SCUOLA ARTI E MESTIERI		
358	FAB001072	239	EDIFICIO VIA VIGNOLA, VIA DEL CASSERO		
359	FAB000416	66	EDIFICIO VIALE ANCONA		
360	FAB001216	43	EDIFICIO VIALE MEZZETTI		
361	FAB001127	252	EDIFICIO VIALE ROMA - EREDITA' MARCHIONNI		

362	TER000426		FU DA ACCERTARE - FG. 80		
363	TER000035	54	IMPIANTI A RETE - AREA VASCA DI PIOGGIA VIA FRANCESCO INNAMORATI	DEMANIALE	
364	TER000119	149	IMPIANTI A RETE - CABINA DISTRIBUZIONE ACQUA SANT'ERACLIO	DEMANIALE	
365	FAB001163	263	IMPIANTI A RETE - DEPURAZIONE - DEPURATORE AREA PROTEZIONE CIVILE FRAZ.	DEMANIALE	
366	FAB001212	267	IMPIANTI A RETE - DEPURAZIONE - DEPURATORE AREA PROTEZIONE CIVILE FRAZ.	DEMANIALE	
367	FAB001205	306	IMPIANTI A RETE - DEPURAZIONE - DEPURATORE FRAZ. COLFIORITO	DEMANIALE	
368	FAB001257		IMPIANTI A RETE - DEPURAZIONE - DEPURATORE FRAZ. PONTECENTESIMO	DEMANIALE	
369	FAB000404	61	IMPIANTI A RETE - DEPURAZIONE - DEPURATORE LOC. - CASONE	DEMANIALE	
370	FAB001276	327	IMPIANTI A RETE - ELETTRICO - CABINA	DEMANIALE	
371	FAB001164	264	IMPIANTI A RETE - ELETTRICO - CABINA ENEL AREA PROTEZIONE CIVILE FRAZ. CA	DEMANIALE	
372	FAB001263	318	IMPIANTI A RETE - ELETTRICO - CABINA ENEL VIA DON PIETRO ARCANGELI	DEMANIALE	
373	FAB001277	304	IMPIANTI A RETE - ELETTRICO - CABINA VIA CASALE ELVIRA	DEMANIALE	
374	FAB001227		IMPIANTI A RETE - ELETTRICO - FRAZ. COLFIORITO	DEMANIALE	
375	FAB001204	305	IMPIANTI A RETE - GAS - CABINA DECOMPRESSIONE GAS VIA DEGLI ANASTASI	DEMANIALE	
376	FAB001262	317	IMPIANTI A RETE - GAS - CABINA DECOMPRESSIONE GAS VIA GRUMELLI	DEMANIALE	
377	FAB001271		IMPIANTI A RETE - IDRICO - CABINA	DEMANIALE	
378	FAB000356	39	IMPIANTI A RETE - IDRICO - CABINA ACQUEDOTTO LOC.RASIGLIA	DEMANIALE	
379	FAB000682	149	IMPIANTI A RETE - IDRICO - CABINA DISTRIBUZIONE ACQUA SANT'ERACLIO	DEMANIALE	
380	FAB001226		IMPIANTI A RETE - IDRICO - FRAZ. COLFIORITO LOC. LE PRATARELLE	DEMANIALE	
381	FAB001201	302	IMPIANTI A RETE - IDRICO - SERBATOIO IDROPOTABILE LOC. CANCELLARA	DEMANIALE	
382	FAB001314		IMPIANTI A RETE - IDRICO - SERBATOIO IDROPOTABILE LOC. CERRITELLO	DEMANIALE	
383	FAB001202	303	IMPIANTI A RETE - IDRICO - SERBATOIO IDROPOTABILE LOC. POPOLA	DEMANIALE	
384	FAB000836	179	IMPIANTI A RETE - IDRICO - SERBATOIO LOC. BELFIORE	DEMANIALE	
385	FAB000399	55	IMPIANTI A RETE - IDRICO - STAZIONE DI POMPAGGIO	DEMANIALE	
386	FAB000679	148	IMPIANTI SPORTIVI - CALCIO A 5 "MAURIZIO SANTOPAOLLO"	INDISPONIBILE	
387	TER000073	103	IMPIANTI SPORTIVI - CAMPO DI MARTE	INDISPONIBILE	
388	FAB000563	103	IMPIANTI SPORTIVI - CAMPO DI MARTE	INDISPONIBILE	
389	FAB000545	90	IMPIANTI SPORTIVI - FRAZ. CAPODACQUA VIA FIORENZUOLA	INDISPONIBILE	
390	FAB000834	177	IMPIANTI SPORTIVI - FRAZ. COLFIORITO - PALESTRA	INDISPONIBILE	
391	TER000161	218	IMPIANTI SPORTIVI - FRAZ. CORVIA	INDISPONIBILE	
392	FAB000949	218	IMPIANTI SPORTIVI - FRAZ. CORVIA	INDISPONIBILE	
393	TER000292	219	IMPIANTI SPORTIVI - FRAZ. CORVIA - CICLODROMO	INDISPONIBILE	
394	TER000068	96	IMPIANTI SPORTIVI - FRAZ. RASIGLIA	INDISPONIBILE	
395	TER000079	112	IMPIANTI SPORTIVI - FRAZ. SCAFALI	INDISPONIBILE	
396	FAB000578	112	IMPIANTI SPORTIVI - FRAZ. SCAFALI	INDISPONIBILE	
397	TER000268	310	IMPIANTI SPORTIVI - FRAZ. STERPETE	INDISPONIBILE	
398	FAB000110	12	IMPIANTI SPORTIVI - PALESTRA VIA FRATELLI BANDIERA	INDISPONIBILE	
399	FAB000082	10	IMPIANTI SPORTIVI - PORTA ROMANA	INDISPONIBILE	
400	FAB000432	70	IMPIANTI SPORTIVI - SANT'ERACLIO	INDISPONIBILE	
401	FAB000409	62	IMPIANTI SPORTIVI - SANTO PIETRO	INDISPONIBILE	
402	FAB000440	73	IMPIANTI SPORTIVI - SPORTELLA MARINI	INDISPONIBILE	
403	FAB000577	107	IMPIANTI SPORTIVI VIA MONTE PODGORA	INDISPONIBILE	
404	FAB000390	50	MANUFATTI - FONTANA FRAZ. CASENOVE	DEMANIALE	
405	FAB001238		MANUFATTI - FONTANA FRAZ. CAVE	DEMANIALE	
406	FAB001273		MANUFATTI - FONTANA FRAZ. S. ERACLIO	DEMANIALE	
407	FAB001280		MANUFATTI - FONTANA FRAZ. VESCIA	DEMANIALE	
408	TER000117	139	MANUFATTI - FONTE DI VOLPERINO (FONTE TROCCOLA)	DEMANIALE	
409	FAB001316	111	MANUFATTI - FORNO PUBBLICO FRAZ. BORRONI	DEMANIALE	
410	FAB000357	40	MANUFATTI - FORNO PUBBLICO FRAZ. BUDINO	DEMANIALE	
411	FAB000585	122	MANUFATTI - FORNO PUBBLICO LOC.PERTICANI	DEMANIALE	
412	FAB000439	71	MANUFATTI - LAVATOIO DISMESSO IN VIA MAMELI	DEMANIALE	
413	FAB000562	102	MANUFATTI - LAVATOIO FRAZ. CAPODACQUA	DEMANIALE	
414	FAB000561	101	MANUFATTI - LAVATOIO FRAZ. COLFIORITO	DEMANIALE	
415	FAB000544	89	MANUFATTI - LAVATOIO FRAZ. FIAMENGA	DEMANIALE	
416	FAB000581	115	MANUFATTI - LAVATOIO FRAZ. MACERATOLA	DEMANIALE	
417	FAB000608	140	MANUFATTI - LAVATOIO FRAZ. PALE	DEMANIALE	
418	FAB000528	83	MANUFATTI - LAVATOIO FRAZ. POPOLA	DEMANIALE	
419	TER000428		MANUFATTI - LAVATOIO FRAZ. SCANZANO	DEMANIALE	
420	FAB001248		MANUFATTI - LAVATOIO LOC. CARPELLO	DEMANIALE	
421	TER000071	98	MANUFATTI - LAVATOIO LOC. LIÈ	DEMANIALE	
422	FAB000580	114	MANUFATTI - LAVATOIO LOC. UPPELLO	DEMANIALE	

423	TER000357	116	MANUFATTI - LAVATOIO SAN PAOLO	DEMANIALE	
424	FAB001206	311	MANUFATTI - LAVATOIO VIA PORTICO DELLE CONCE	DEMANIALE	
425	FAB000579	113	MANUFATTI - LAVATOIO VIA SANTOCCHIA	DEMANIALE	
426	FAB000234	15	MUSEO CIAC - VIA DEL CAMPANILE		
427	FAB000735	160	MUSEO MAC - VIA G. GARIBALDI		
428	FAB001075	240	ORATORIO S.S.CROCIFISSO LARGO F. FREZZI		
429	FAB000830	48	PALAZZINA A - PORTA ROMANA		
430	FAB001210	48	PALAZZINA B - PORTA ROMANA		
431	FAB001142	255	PALAZZINA PARCHEGGIO PLATEATICO VIA FRATELLI BANDIERA		
432	FAB000707	158	PALAZZO BIANCOSANTO		
433	FAB000771	166	PALAZZO BRUNETTI BRAGAZZI SOLANI		
434	FAB000530	86	PALAZZO CANDIOTTI		
435	FAB000371	47	PALAZZO CECCARONI MOROTTI		
436	FAB000242	34	PALAZZO COMUNALE - DELLA CORTE		
437	FAB001233		PALAZZO COMUNALE - ONOFRI		
438	FAB001232	34	PALAZZO COMUNALE - ORFINI PODESTA'		
439	TER000135	151	PALAZZO CRUCIANI		
440	FAB000688	151	PALAZZO CRUCIANI		
441	TER000033	53	PALAZZO DEL RECLUSORIO		
442	FAB000392	53	PALAZZO DEL RECLUSORIO		
443	FAB000020	6	PALAZZO DEL TRIBUNALE		
444	FAB000271	25	PALAZZO DELI		
445	TER000277	25	PALAZZO DELI		
446	FAB000079	9	PALAZZO DELLE LOGGE		
447	FAB000003	3	PALAZZO DENTI		
448	FAB000837	180	PALAZZO MONALDI BARNABO'		
449	FAB000284	26	PALAZZO PASSERI		
450	TER000272	76	PALAZZO PIERANTONI		
451	FAB000482	76	PALAZZO PIERANTONI		
452	FAB000314	33	PALAZZO TRINCI		
453	FAB001028	234	PALAZZO VITELLESCHI		
454	FAB001299		PARCHEGGIO - VIALE IV NOVEMBRE		
455	FAB001209		PARCHEGGIO SCUOLE - VIA UGOLINO DI GISBERTO		
456	FAB000359	43	PARCHEGGIO VIALE MEZZETTI - DENOMINATO "QUINTANA" - INTERRATO		
457	FAB000543	88	SCUOLA DI MUSICA COMUNALE	INDISPONIBILE	
458	FAB000930	205	SCUOLA INFANZIA - VIA DEI MILLE "GIUSEPPE GARIBALDI"	INDISPONIBILE	
459	FAB000942	210	SCUOLA INFANZIA - FRAZ. BUDINO - VIA LAGO DI FIASTRA	INDISPONIBILE	
460	TER000159	204	SCUOLA INFANZIA - FRAZ.MACERATOLA - VIA LARGA	INDISPONIBILE	
461	FAB000929	204	SCUOLA INFANZIA - FRAZ.MACERATOLA VIA LARGA	INDISPONIBILE	
462	FAB000923	201	SCUOLA INFANZIA - PIAZZA RISORGIMENTO "SERENITA' "	INDISPONIBILE	
463	FAB000943	211	SCUOLA INFANZIA - VIALE FIRENZE LOC. PACIANA	INDISPONIBILE	
464	FAB000934	207	SCUOLA INFANZIA E NIDO - VIA COLLE SCANDOLARO FRAZ. SANT'ERACLIO	INDISPONIBILE	
465	FAB000947	215	SCUOLA INFANZIA E NIDO - VIA SICILIA/QUARTIERE SPORTELLA MARINI	INDISPONIBILE	
466	FAB000938	209	SCUOLA INFANZIA E NIDO - VIA UGOLINO DI GISBERTO	INDISPONIBILE	
467	FAB000948	217	SCUOLA NIDO - VIA BORRONI - FRAZ. BORRONI	INDISPONIBILE	
468	FAB000937	208	SCUOLA NIDO - VIA FERRERO	INDISPONIBILE	
469	FAB000925	203	SCUOLA NIDO - VIALE MARCONI - "MILLECOLORI" E "LE NUVOLE "	INDISPONIBILE	
470	FAB000891	187	SCUOLA PRIMARIA - FRAZ. BELFIORE	INDISPONIBILE	
471	FAB000894	190	SCUOLA PRIMARIA - FRAZ. FIAMENGA	INDISPONIBILE	
472	FAB000893	189	SCUOLA PRIMARIA - FRAZ. S.G.PROFIAMMA - VIA BRUNELLESCHI	INDISPONIBILE	
473	FAB000900	192	SCUOLA PRIMARIA - VIA MAMELI	INDISPONIBILE	
474	FAB000888	184	SCUOLA PRIMARIA - VIA TIZIANO QUARTIERE SPORTELLA MARINI	INDISPONIBILE	
475	FAB000902	193	SCUOLA PRIMARIA E INFANZIA - FRAZ. BORRONI	INDISPONIBILE	
476	FAB000908	195	SCUOLA PRIMARIA E INFANZIA - FRAZ. CASENOVE	INDISPONIBILE	
477	FAB000905	194	SCUOLA PRIMARIA E INFANZIA - FRAZ. SCAFALI	INDISPONIBILE	
478	FAB000931	206	SCUOLA PRIMARIA E INFANZIA - FRAZ. STERPETE - VIA PACINOTTI	INDISPONIBILE	
479	FAB000890	186	SCUOLA PRIMARIA E INFANZIA - FRAZ. VESCIA	INDISPONIBILE	
480	FAB000885	183	SCUOLA PRIMARIA E INFANZIA - VIA FIUME TREBBIA	INDISPONIBILE	
481	FAB000897	191	SCUOLA PRIMARIA E INFANZIA - VIA MONTE CERVINO	INDISPONIBILE	
482	FAB000892	188	SCUOLA PRIMARIA E INFANZIA - VIA PIERMARINI/VIA PIGNATTARA	INDISPONIBILE	
483	FAB000944	212	SCUOLA PRIMARIA E INFANZIA - VIA SANTA CATERINA	INDISPONIBILE	

484	TER000153	191	SCUOLA PRIMARIA VIA MONTE CERVINO INFANZIA	INDISPONIBILE	
485	FAB000889	185	SCUOLA PRIMARIA/SECONDARIA DI PRIMO GRADO "GALILEO GALILEI" - FRAZ. S.	INDISPONIBILE	
486	FAB000945	213	SCUOLA PRIMARIA/SECONDARIA DI PRIMO GRADO E INFANZIA - FRAZ. COLFIOR	INDISPONIBILE	
487	FAB000914	199	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "GIOSUE' CARDUCCI"	INDISPONIBILE	
488	FAB000922	200	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - FRAZ. PONTECENTESIMO	INDISPONIBILE	
489	FAB000911	199	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "GENTILE DA FOLIGNO"	INDISPONIBILE	
490	FAB000913	198	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "GIUSEPPE PIERMARINI" - PIAZZA SAN N	INDISPONIBILE	
491	FAB000910	196	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "NICCOLO' ALUNNO" - FRAZ. BELFIORE	INDISPONIBILE	
492	TER000269	197	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "GENTILE DA FOLIGNO" - VIA MONTE SC	INDISPONIBILE	
493	FAB000883	181	SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO - LICEO CLASSICO/LINGUISTICO - PRO	INDISPONIBILE	
494	FAB000884	182	SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO - LICEO SCIENZE UMANE		
495	TER000408		TERRENI - FG. 25 - Comune di SPELLO - LOC. COLLEPINO		
496	TER000394		TERRENI - FG. 38 - Comune di SPELLO - LOC. COLLEPINO		
497	TER000403		TERRENI - FG. 45 - FRAZ. CAPODACQUA		
498	TER000397		TERRENI - FG. 60 - FRAZ. CAPODACQUA		
499	TER000185	237	TERRENI - FG. 63 - Comune di SPELLO - VIA DEL CROCEFISSO		
500	TER000399		TERRENI - FG. 107 - FRAZ. BELFIORE		
501	TER000401		TERRENI - FG. 112 - FRAZ. LEGGIANA		
502	TER000404		TERRENI - FG. 114		
503	TER000406		TERRENI - FG. 135		
504	TER000407		TERRENI - FG. 136		
505	TER000400		TERRENI - FG. 183 - FRAZ. RASIGLIA		
506	TER000402		TERRENI - FG. 193		
507	TER000398		TERRENI - FG. 195 - FRAZ. STERPETE (ZONA AREOPORTO)		
508	TER000396		TERRENI - FG. 208 - FRAZ. SCAFALI		
509	TER000395		TERRENI - FG. 210 - FRAZ. SCAFALI		
510	TER000391		TERRENI - FG. 237 - FRAZ. STERPETE (ZONA AREOPORTO)		

DUP
Documento Unico di Programmazione 2021-2023

Allegato "B"

"SISTEMA TARIFFARIO ENTE ANNO 2021"

SISTEMA TARIFFARIO ENTE ANNO 2021

ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE

INDICE

1. ASILI NIDO	pag. 1
2. MENSE SCOLASTICHE	pag. 2
3. SERVIZI PER MINORI	pag. 3
4. SERVIZI SOCIALI	pag. 4
5. TRASPORTO PUBBLICO	pag. 7
6. PARCHEGGI E PARCHIMETRI	pag. 9
7. CAMPER SERVICE	pag. 11
8. RIMBORSO CARTELLO PASSO CARRABILE	pag. 11
9. IMPIANTI SPORTIVI	pag. 12
10. SCUOLA DI MUSICA	pag. 24
11. MUSEI, SALE DI PALAZZO TRINCI E SALE ORATORIO DEL CROCIFISSO....	pag. 25
12. AUDITORIUM SAN DOMENICO, SANTA CATERINA, PALAZZO CANDIOTTI..	pag. 27
13. SERVIZI BIBLIOTECA	pag. 30
14. SERVIZI DI RIPRODUZIONE	pag. 31
15. USO LOCALI PER FINI NON ISTITUZIONALI	pag. 32
16. FIERE	pag. 35
17. MERCATO ATTREZZATO (Nuovo centro di condizionamento).....	pag. 35
18. FRECCHE SEGNALETICHE	pag. 35
19. CIMITERI	pag. 36
20. ILLUMINAZIONE VOTIVA	pag. 44
21. RIMBORSI E DIRITTI PRATICHE URBANISTICHE	pag. 45

1) ASILI NIDO

Le Tariffe di seguito riportate sono esenti IVA art. 10 n. 21) DPR 633/72.

Fascia reddituale I.S.E.E.			TARIFFE MENSILI
Da	0,00	a 2.583,00	€ 35,00
Da	2.583,01	a 5.165,00	€ 125,00
Da	5.165,01	a 7.747,00	€ 150,00
Da	7.747,01	a 10.330,00	€ 190,00
Da	10.330,01	a 12.912,00	€ 220,00
Da	12.912,01	a 20.912,00	€ 250,00
Da	20.912,01	a 30.912,00	€ 280,00
Da	30.912,01	IN POI	€ 310,00
SENZA I.S.E.E.			€ 345,00

Riduzioni

"L'importo della retta mensile è soggetto a riduzione:

- *per motivi di salute quando la frequenza non supera i 3gg al mese, ed è giustificata con certificato medico si apporterà la riduzione del 50% della retta da corrispondere;*
- *a causa dell'inizio del servizio dopo la prima settimana di settembre si apporterà la riduzione del 25%;*
- *per la chiusura del servizio a Natale e Pasqua si apporterà la riduzione del 25% a dicembre, a gennaio e nel mese della Pasqua o per altre cause imputabili all'Ente locale;*
- *in caso di presenza di due o più bambini fratelli il secondo avrà una riduzione del 10% il terzo ed i successivi del 20%.In caso di due o più gemelli il secondo avrà una riduzione del 20% il terzo e i successivi del 40%.*

Le riduzioni non sono cumulabili."

(art. 25 del "Regolamento dei servizi educativi per la prima infanzia", approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 86 del 07/09/2010 e successive modifiche).

2) MENSE SCOLASTICHE

Le Tariffe di seguito riportate sono soggette all'aliquota IVA al 4% art. 4 c. 5 lettera d) DPR 633/72 (n. 37 TAB. A, parte seconda DPR 633/72).

A) SCUOLE DELL'INFANZIA E SCUOLE PRIMARIE A TEMPO PIENO

- **Quota Fissa Mensile € 9,62 al netto di IVA (€ 10,00 IVA inclusa)**

Viene applicata agli iscritti al servizio ristorazione scolastica per 9 mesi (da ottobre a giugno);

- **Tariffe (oltre la quota fissa mensile)**

€ 3,85 al netto di IVA (€ 4,00 IVA inclusa) per ciascun pasto consumato

€ 1,93 al netto di IVA (€ 2,00 IVA inclusa) per ciascun pasto consumato da eventuali fratelli (solo per residenti)

Gli utenti, residenti nel Comune di Foligno, che presentano un ISEE pari o inferiore a € 5.000,00, corrisponderanno solo la Quota Fissa Mensile per 9 mesi (da ottobre a giugno).

B) SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI 1°GRADO

(che usufruiscono saltuariamente del servizio ristorazione)

- **Tariffa**

€ 4,33 al netto di IVA (€ 4,50 IVA inclusa) per ciascun pasto consumato

(non sono previste né la quota fissa, né la riduzione per eventuali fratelli che usufruiscono del servizio, né agevolazioni tariffarie per ISEE).

C) PERSONALE AVENTE DIRITTO AL PASTO

(docenti, personale ATA, collaboratori, personale cooperative, etc...)

- **Tariffa Ordinaria**

€ 5,50 al netto di IVA (€ 5,72 IVA inclusa) per ciascun pasto consumato

- **Tariffa Ridotta (Il pranzo è composto da primo piatto e contorno)**

€ 3,49 al netto di IVA (€ 3,62 IVA inclusa) per ciascun pasto consumato

D) SERVIZIO MINORI SEMIRESIDENZIALE

- **Tariffa**

€ 3,37 al netto di IVA (€ 3,50 IVA inclusa) per ciascun pasto consumato

(non sono previste né la quota fissa, né la riduzione per eventuali fratelli che usufruiscono del servizio, né agevolazioni tariffarie per ISEE).

3) SERVIZI PER MINORI

Le Tariffe di seguito riportate sono esenti IVA art. 10 n. 21) DPR 633/72.

A) SERVIZIO DI ANIMAZIONE TERRITORIALE

Fascia reddituale I.S.E.E.	TARIFFE MENSILI ESTIVO	TARIFFE MENSILI INVERNALE
DA 0,00 A 5.000,00	<i>Esente</i>	<i>Esente</i>
DA 5.000,01 A 10.000,00	€ 26,00	€ 13,00
DA 10.000,01 A 20.000,00	€ 39,00	€ 20,00
DA 20.000,01 A 30.000,00	€ 52,00	€ 26,00
OLTRE 30.000,00	€ 65,00	€ 33,00

B) SERVIZIO CENTRO RICREATIVO ESTIVO

Fascia reddituale I.S.E.E.	TARIFFE MENSILI
DA 0,00 A 5.000,00	<i>Esente</i>
FASCIA UNICA MENSILE A MODULO QUINDICENNALE	€ 102,00

C) SERVIZIO CENTRO PER BAMBINI E FAMIGLIE

Fascia reddituale I.S.E.E.	TARIFFE MENSILI
DA 0,00 A 5.000,00	<i>Esente</i>
FASCIA UNICA MENSILE	€ 35,00

4) SERVIZI SOCIALI

Le Tariffe di seguito riportate sono esenti IVA art. 10 n. 27-ter) DPR 633/72.

A) SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE

Fascia reddituale I.S.E.E.	TARIFFE ORARIE	Blocchetto da 20 buoni ognuno valido per un ora di S.A.D.
Da 0,00 a 3.512,00	Esente	Esente
Da 3.512,01 a 4.545,00	€ 0,30	€ 6,00
Da 4.545,01 a 5.578,00	€ 0,60	€ 12,00
Da 5.578,01 a 6.611,00	€ 0,90	€ 18,00
Da 6.611,01 a 7.644,00	€ 1,20	€ 24,00
Da 7.644,01 a 8.677,00	€ 1,50	€ 30,00
Da 8.677,01 a 9.709,00	€ 1,80	€ 36,00
Da 9.709,01 a 10.742,00	€ 2,10	€ 42,00
Da 10.742,01 a 11.775,00	€ 2,40	€ 48,00
Da 11.775,01 a 12.808,00	€ 2,70	€ 54,00
Da 12.808,01 a 13.841,00	€ 3,00	€ 60,00
Oltre 13.841,01	servizio non erogato	servizio non erogato

B) LABORATORI PROTETTI

Fascia reddituale I.S.E.E.	TARIFFE MENSILI
Da 0,00 a 1.804,00	Esente
Da 1.804,00 a 2.804,00	€ 13,00
Da 2.804,01 a 3.804,00	€ 16,00
Da 3.804,01 a 4.804,00	€ 19,00
Da 4.804,01 a 5.804,00	€ 22,00
Da 5.804,01 a 6.804,00	€ 25,00
Da 6.804,01 a 7.804,00	€ 27,00
Da 7.804,01 a 8.804,00	€ 29,00
Da 8.804,01 a 9.804,00	€ 32,00
Da 9.804,01 a 10.804,00	€ 34,00

Da	10.804,01	a	11.804,00	€ 37,00
Da	11.804,01	a	12.804,00	€ 40,00
Da	12.804,01	a	13.804,00	€ 42,00
Da	13.804,01	a	14.804,00	€ 43,00
Da	14.804,01	a	15.804,00	€ 45,00
Da	15.804,01	a	16.804,00	€ 48,00
Oltre	16.804,01			€ 50,00

C) CENTRO PALMAS

Fascia reddituale I.S.E.E.		TARIFFE MENSILI	Tariffe giornaliere emergenze residenziali dal lunedì al giovedì	Tariffe a WEEKEND	Tariffe pasti del WEEKEND
Da	0,00 a 1.804,00	Esente	Esente	Esente	Esente
Da	1.804,00 a 2.804,00	€ 34,00	Esente	€ 15,00	Esente
Da	2.804,01 a 3.804,00	€ 38,00	Esente	€ 18,00	Esente
Da	3.804,01 a 4.804,00	€ 42,00	€ 5,25	€ 21,00	€ 10,00
Da	4.804,01 a 5.804,00	€ 46,00	€ 6,00	€ 24,00	€ 10,00
Da	5.804,01 a 6.804,00	€ 50,00	€ 6,75	€ 27,00	€ 10,00
Da	6.804,01 a 7.804,00	€ 54,00	€ 7,50	€ 30,00	€ 10,00
Da	7.804,01 a 8.804,00	€ 58,00	€ 8,25	€ 33,00	€ 10,00
Da	8.804,01 a 9.804,00	€ 62,00	€ 9,00	€ 36,00	€ 10,00
Da	9.804,01 a 10.804,00	€ 66,00	€ 9,75	€ 39,00	€ 10,00
Da	10.804,01 a 11.804,00	€ 71,00	€ 10,50	€ 42,00	€ 10,00
Da	11.804,01 a 12.804,00	€ 75,00	€ 11,25	€ 46,00	€ 10,00
Da	12.804,01 a 13.804,00	€ 79,00	€ 12,00	€ 50,00	€ 10,00
Da	13.804,01 a 14.804,00	€ 83,00	€ 12,75	€ 54,00	€ 10,00
Da	14.804,01 a 15.804,00	€ 87,00	€ 13,50	€ 57,00	€ 10,00
Da	15.804,01 a 16.804,00	€ 90,00	€ 14,25	€ 62,00	€ 10,00
Oltre	16.804,01	€ 93,00	€ 14,50	€ 68,00	€ 10,00

D) TRASPORTO INDIVIDUALE

Fascia reddituale I.S.E.E.				TARIFFE MENSILI 1 corsa (andata o ritorno)	TARIFFE MENSILI 2 corse (andata e ritorno)	TARIFFE MENSILI 3 corse e oltre
Da	0,00	a	1.804,00	Esente	Esente	Esente
Da	1.804,00	a	2.804,00	€ 5,00	€ 6,80	€ 10,00
Da	2.804,01	a	3.804,00	€ 7,00	€ 7,60	€ 11,00
Da	3.804,01	a	4.804,00	€ 8,00	€ 8,40	€ 12,00
Da	4.804,01	a	5.804,00	€ 9,00	€ 9,20	€ 13,00
Da	5.804,01	a	6.804,00	€ 9,00	€ 10,00	€ 14,00
Da	6.804,01	a	7.804,00	€ 9,00	€ 10,08	€ 15,00
Da	7.804,01	a	8.804,00	€ 9,00	€ 11,60	€ 16,00
Da	8.804,01	a	9.804,00	€ 9,00	€ 12,40	€ 17,00
Da	9.804,01	a	10.804,00	€ 9,00	€ 13,20	€ 18,00
Da	10.804,01	a	11.804,00	€ 9,00	€ 14,00	€ 19,00
Da	11.804,01	a	12.804,00	€ 9,00	€ 14,80	€ 20,00
Da	12.804,01	a	13.804,00	€ 9,00	€ 15,60	€ 21,00
Da	13.804,01	a	14.804,00	€ 9,00	€ 16,40	€ 22,00
Da	14.804,01	a	15.804,00	€ 9,00	€ 17,10	€ 23,00
Da	15.804,01	a	16.804,00	€ 9,00	€ 17,90	€ 24,00
Oltre	16.804,01			€ 9,00	€ 18,00	€ 27,00

E) TRASPORTO PUBBLICO PER LE SOTTOELENATE CATEGORIE

Portatori di handicap, invalidità maggiore del 67%, invalidi di guerra, non abbienti, pensionati che usufruiscono del trasporto pubblico con tessere a tariffa speciale:

- tessera a tariffa speciale pari al 30% del costo dell'abbonamento annuale.
- tessera a tariffa speciale pari al 50% del costo dell'abbonamento annuale (per pensionati).

5) TRASPORTO PUBBLICO

Le tariffe di seguito riportate sono soggette all'aliquota del 10%, ai sensi del n. 127-novies della Tab. A, parte III, allegata al DPR 633/72.

A) Biglietti Urbani	Tariffe al netto di IVA	Tariffe IVA inclusa
CORSA SEMPLICE	€ 1,18	€ 1,30
MULTIVIAGGIO 10 CORSE	€ 10,00	€ 11,00
MULTIVIAGGIO 10 CORSE SENIOR	€ 8,18	€ 9,00
CORSA SEMPLICE NAVETTA FOLIGNO	€ 0,91	€ 1,00

B) Biglietti extraurbani		
Fascia	Tariffe al netto di IVA	Tariffe IVA inclusa
A	€ 1,18	€ 1,30
B	€ 1,64	€ 1,80
C	€ 2,27	€ 2,50
D	€ 2,73	€ 3,00
E	€ 3,27	€ 3,60
F	€ 3,82	€ 4,20
G	€ 4,36	€ 4,80
H	€ 4,45	€ 4,90
I	€ 5,00	€ 5,50
L	€ 5,55	€ 6,10
M	€ 5,73	€ 6,30
N	€ 6,27	€ 6,90
O	€ 6,73	€ 7,40
P	€ 6,91	€ 7,60
Q	€ 7,27	€ 8,00
R	€ 7,82	€ 8,60

C) Abbonamenti urbani	Bacino SPOLETO FOLIGNO	Bacino SPOLETO FOLIGNO
	Tariffe al netto di IVA	Tariffe IVA inclusa
SETTIMANALE	€ 10,91	€ 12,00
MENSILE ORDINARIO	€ 36,36	€ 40,00
MENSILE SENIOR	€ 27,27	€ 30,00
TRIMESTRALE ORDINARIO	€ 92,73	€ 102,00
TRIMESTRALE SENIOR	€ 70,91	€ 78,00
ANNUALE ORDINARIO	€ 307,27	€ 338,00
ANNUALE SENIOR	€ 215,45	€ 237,00
ANNUALE SCOLASTICO	€ 216,36	€ 238,00

D) Abbonamenti extraurbani (IVA esclusa)

Fascia	Settimanale	Mensile ordinario	Mensile Universitari	Mensile Over 65	Trimestrale	Trimestrale Universitari	Trimestrale Over 65	Annuale ordinario	Annuale Over 65	Annuali Universitari e scolastici
A	10,91	36,36	31,82	27,27	92,73	85,45	70,91	307,27	215,45	216,36
B	10,91	36,36	31,82	27,27	92,73	85,45	70,91	307,27	215,45	216,36
C	12,73	41,82	36,36	30,00	105,45	96,36	80,91	340,91	235,45	245,45
D	14,55	45,45	39,09	35,45	118,18	108,18	90,00	375,45	260,00	272,73
E	15,45	50,91	43,64	39,09	130,00	119,09	99,09	410,00	283,64	300,91
F	16,36	55,45	49,09	41,82	142,73	130,00	106,36	443,64	306,36	330,00
G	19,09	60,00	51,82	44,55	152,73	139,09	113,64	469,09	323,64	351,82
H	20,00	64,55	57,27	49,09	165,45	150,00	123,64	502,73	346,36	380,00
I	22,73	70,00	60,00	53,64	177,27	160,00	131,82	536,36	370,91	407,27
L	23,64	73,64	64,55	56,36	189,09	171,82	138,18	569,09	392,73	436,36
M	24,55	79,09	69,09	59,09	201,82	182,73	148,18	602,73	415,45	469,09
N	26,36	81,82	70,91	61,82	210,00	191,82	154,55	646,36	443,64	493,64
O	27,27	87,27	76,36	67,27	221,82	202,73	163,64	701,82	481,82	526,36
P	28,18	92,73	80,00	69,09	234,55	212,73	166,36	756,36	518,18	559,09
Q	29,09	97,27	84,55	72,73	245,45	224,55	178,18	811,82	558,18	591,82
R	31,82	102,73	87,27	77,27	258,18	235,45	188,18	866,36	593,64	624,55

D) Abbonamenti extraurbani (IVA inclusa)

Fascia	Settimanale	Mensile ordinario	Mensile Universitari	Mensile Over 65	Trimestrale	Trimestrale Universitari	Trimestrale Over 65	Annuale ordinario	Annuale Over 65	Annuali Universitari e scolastici
A	12,00	40,00	35,00	30,00	102,00	94,00	78,00	338,00	237,00	238,00
B	12,00	40,00	35,00	30,00	102,00	94,00	78,00	338,00	237,00	238,00
C	14,00	46,00	40,00	33,00	116,00	106,00	89,00	375,00	259,00	270,00
D	16,00	50,00	43,00	39,00	130,00	119,00	99,00	413,00	286,00	300,00
E	17,00	56,00	48,00	43,00	143,00	131,00	109,00	451,00	312,00	331,00
F	18,00	61,00	54,00	46,00	157,00	143,00	117,00	488,00	337,00	363,00
G	21,00	66,00	57,00	49,00	168,00	153,00	125,00	516,00	356,00	387,00
H	22,00	71,00	63,00	54,00	182,00	165,00	136,00	553,00	381,00	418,00
I	25,00	77,00	66,00	59,00	195,00	176,00	145,00	590,00	408,00	448,00
L	26,00	81,00	71,00	62,00	208,00	189,00	152,00	626,00	432,00	480,00
M	27,00	87,00	76,00	65,00	222,00	201,00	163,00	663,00	457,00	516,00
N	29,00	90,00	78,00	68,00	231,00	211,00	170,00	711,00	488,00	543,00
O	30,00	96,00	84,00	74,00	244,00	223,00	180,00	772,00	530,00	579,00
P	31,00	102,00	88,00	76,00	258,00	234,00	183,00	832,00	570,00	615,00
Q	32,00	107,00	93,00	80,00	270,00	247,00	196,00	893,00	614,00	651,00
R	35,00	113,00	96,00	85,00	284,00	259,00	207,00	953,00	653,00	687,00

6) PARCHEGGI E PARCHIMETRI

A) AREE DI SOSTA A PAGAMENTO

Si intendono confermate le tariffe approvate con D.G.C. n. 336 del 01/09/2015, secondo le modifiche ed integrazioni disposte con Ordinanza del Dirigente Comandante Polizia Municipale n. 450 del 06/10/2015.

UBICAZIONE PARCHEGGIO	NUMERO POSTI	TARIFFA ORARIA 1° ora	TARIFFA ORARIA dalla 2° alla 5° ora	TARIFFA MINIMA	CANONE ANNUO PER RESIDENTI E AUTORIZZATI SENZA LIMITAZIONI
P.zza S. Domenico	7	€ 1,10	€ 1,50	€ 0,60	
P.zza S. Francesco	17	€ 1,10	€ 1,50	€ 0,60	
Via Umberto I°	23	€ 1,10	€ 1,50	€ 0,60	
P.zza Giacomini	30	€ 1,10	€ 1,50	€ 0,60	
Via Oberdan	68	€ 1,10	€ 1,50	€ 0,60	€ 50,00
Via Chiavellati	48	€ 1,10	€ 1,50	€ 0,60	€ 50,00
Via Corso Nuovo I° tratto	14	€ 1,10	€ 1,50	€ 0,60	
Via Corso Nuovo II° tratto	21	€ 1,10	€ 1,50	€ 0,60	
Via Piermarini	12	€ 1,10	€ 1,50	€ 0,60	
Via Gentile da Foligno	13	€ 1,00	€ 1,30	€ 0,60	€ 50,00
Via Marconi	36	€ 1,00	€ 1,30	€ 0,60	€ 50,00
Via Guarrella	9	€ 1,00	€ 1,30	€ 0,60	
Via Bolletta I° tratto (da Ponte a Via Mentana)	47	€ 0,80	€ 1,10	€ 0,50	€ 50,00
Via Bolletta II° tratto (da Via Mentana a Via G.le da Foligno)	15	€ 0,80	€ 1,10	€ 0,50	€ 50,00
Via Bolletta III° tratto (da Via G.le da Foligno a Via Garibaldi)	14	€ 0,80	€ 1,10	€ 0,50	€ 50,00
Via S. Maria Infraportas	9	€ 1,10	€ 1,50	€ 0,60	
Via Madonna delle Grazie	37	€ 0,50	€ 0,70	€ 0,40	€ 50,00
Via del Campanile	5	€ 1,10	€ 1,50	€ 0,60	
Largo Volontari del Sangue	15	€ 1,00	€ 1,30	€ 0,60	
Via dell'Ospedale	24	€ 1,00	€ 1,30	€ 0,60	
Via Franco Ciri	15	€ 0,80	€ 1,10	€ 0,50	
Via S.Giovanni dell'Acqua	14	€ 0,80	€ 1,10	€ 0,50	
TOTALE	493				

B) PARCHEGGI IN CONCESSIONE

UBICAZIONE PARCHEGGIO	TARIFFE 1^ ora (al netto di IVA)	TARIFFE dopo 1^ ora (al netto di IVA)
Parcheggio via Gentile da Foligno	€ 0,74	€ 1,02
Parcheggio Porta Romana	€ 0,90	€ 1,11
Parcheggio Quintana	€ 0,74	€ 0,90
Parcheggio Quintana (parcheggio di superficie)	€ 0,90	€ 1,07

UBICAZIONE PARCHEGGIO	TARIFFE 1^ ora (IVA inclusa)	TARIFFE dopo 1^ ora (IVA inclusa)
Parcheggio via Gentile da Foligno	€ 0,90	€ 1,25
Parcheggio Porta Romana	€ 1,10	€ 1,35
Parcheggio Quintana	€ 0,90	€ 1,10
Parcheggio Quintana (parcheggio di superficie)	€ 1,10	€ 1,30

7) CAMPER SERVICE

Le tariffe di seguito riportate sono soggette ad aliquota IVA ordinaria art. 4 DPR 633/72.

	Tariffa al netto di IVA	Tariffa IVA inclusa
Tariffa forfettaria giornaliera (sosta massima consentita 48 ore)	€ 2,87	€ 3,50

8) RIMBORSO CARTELLO PASSO CARRABILE

TIPOLOGIA DI RIMBORSO SPESE	importo
Rimborso costo acquisto cartello passo carrabile per gli aventi diritto che ne abbiano fatto richiesta	€ 25,00

9) IMPIANTI SPORTIVI

Le tariffe di seguito riportate sono soggette ad aliquota IVA ordinaria art. 4 DPR 633/72.

A) POLO SPORTIVO IN LOCALITA' SANTO PIETRO

PALAZZETTO dello SPORT "GIUSEPPE PATERNESI"

	IMPIANTO	TARIFFE ORDINARIE (al netto di IVA)	TARIFFE AGEVOLATE (al netto di IVA) *(1)
A	CAMPO CENTRALE – Allenamento Ora	€ 40,00	€ 9,91
B	CAMPO CENTRALE – Partita amichevole con luci di allenamento	€ 70,00	€ 33,03
C	CAMPO CENTRALE – Partita con ingresso libero	€ 80,00	€ 41,28
D	CAMPO CENTRALE – Partita con ingresso a pagamento	€ 160,00	€ 57,79
E	PALESTRE – Ora	€ 25,00	€ 8,25
F	MANIFESTAZIONI sportive, tornei, saggi a livello locale/regionale – Giornata intera	€ 1.000,00	€ 412,81
G	MANIFESTAZIONI sportive a livello interregionale/nazionale/internazionale/spettacoli, altro ad ingresso gratuito – Giornata intera	€ 2.000,00	€ 1.238,43
H	MANIFESTAZIONI sportive a livello interregionale/nazionale/internazionale/spettacoli, altro con ingresso a pagamento – Giornata intera	€ 3.000,00	€ 1.651,24
I	MANIFESTAZIONI sportive, tornei, saggi a livello locale/regionale – Mezza Giornata	€ 500,00	€ 206,41
L	MANIFESTAZIONI sportive a livello interregionale/nazionale/internazionale/spettacoli, altro ad ingresso gratuito – Mezza Giornata	€ 1.000,00	€ 619,22
M	MANIFESTAZIONI sportive a livello interregionale/nazionale/internazionale/spettacoli, altro con ingresso a pagamento – mezza giornata	€ 1.500,00	€ 825,62
N	SALE – Mese	€ 720,00	
O	SALE – Giorno	€ 105,00	
P	UFFICIO 1 – Mese	€ 520,00	
Q	UFFICIO 2 – Mese	€ 155,00	
R	UFFICIO 3 – Mese	€ 205,00	
S	SALA RIUNIONI – Ora	€ 25,00	
T	SALA RIUNIONI – Giorno	€ 105,00	
U	RIPOSTIGLI – Mese	€ 25,00	
V	USO TELI EVERLAY – Noleggio	€ 300,00 *(2)	€ 200,00 *(2)
Z	USO TELI EVERLAY – Montaggio	Tariffa determinata dal concessionario in linea con il mercato regionale	

*(1) Riservate a Enti Pubblici, Istituti Scolastici del territorio comunale fatta salva la gratuità ove prevista, Federazioni Sportive, Enti di Promozione Sportiva, Associazioni/Società Sportive del territorio comunale.

*(2) La tariffa viene riscossa direttamente dal Comune di Foligno, proprietario del bene. Il concessionario della gestione è autorizzato all'uso gratuito del bene per le proprie iniziative rientranti nella programmazione straordinaria autorizzata dal Comune.

Tutte le tariffe sono soggette, ogni anno, ad aggiornamento all'indice ISTAT su decisione di concessionario che deve darne comunicazione all'Ente.

	IMPIANTO	TARIFFE ORDINARIE (inclusa IVA)	TARIFFE AGEVOLATE (inclusa IVA) ^{*(1)}
A	CAMPO CENTRALE – Allenamento Ora	€ 48,80	€ 12,09
B	CAMPO CENTRALE – Partita amichevole con luci di allenamento	€ 85,40	€ 40,30
C	CAMPO CENTRALE – Partita con ingresso libero	€ 97,60	€ 50,36
D	CAMPO CENTRALE – Partita con ingresso a pagamento	€ 195,20	€ 70,50
E	PALESTRE – Ora	€ 30,50	€ 10,07
F	MANIFESTAZIONI sportive, tornei, saggi a livello locale/regionale – Giornata intera	€ 1.220,00	€ 503,63
G	MANIFESTAZIONI sportive a livello interregionale/nazionale/internazionale/spettacoli, altro ad ingresso gratuito – Giornata intera	€ 2.440,00	€ 1.510,88
H	MANIFESTAZIONI sportive a livello interregionale/nazionale/internazionale/spettacoli, altro con ingresso a pagamento – Giornata intera	€ 3.660,00	€ 2.014,51
I	MANIFESTAZIONI sportive, tornei, saggi a livello locale/regionale – Mezza Giornata	€ 610,00	€ 251,82
L	MANIFESTAZIONI sportive a livello interregionale/nazionale/internazionale/spettacoli, altro ad ingresso gratuito – Mezza Giornata	€ 1.220,00	€ 755,45
M	MANIFESTAZIONI sportive a livello interregionale/nazionale/internazionale/spettacoli, altro con ingresso a pagamento – mezza giornata	€ 1.830,00	€ 1.007,26
N	SALE – Mese	€ 878,40	
O	SALE – Giorno	€ 128,10	
P	UFFICIO 1 – Mese	€ 634,40	
Q	UFFICIO 2 – Mese	€ 189,10	
R	UFFICIO 3 – Mese	€ 250,10	
S	SALA RIUNIONI – Ora	€ 30,50	
T	SALA RIUNIONI – Giorno	€ 128,10	
U	RIPOSTIGLI – Mese	€ 30,50	
V	USO TELI EVERLAY – Noleggio	€ 366,00 ^{*(2)}	€ 244,00 ^{*(2)}
Z	USO TELI EVERLAY – Montaggio	Tariffa determinata dal concessionario in linea con il mercato regionale	

^{*(1)} Riservate a Enti Pubblici, Istituti Scolastici del territorio comunale fatta salva la gratuità ove prevista, Federazioni Sportive, Enti di Promozione Sportiva, Associazioni/Società Sportive del territorio comunale.

^{*(2)} La tariffa viene riscossa direttamente dal Comune di Foligno, proprietario del bene. Il concessionario della gestione è autorizzato all'uso gratuito del bene per le proprie iniziative rientranti nella programmazione straordinaria autorizzata dal Comune.

Tutte le tariffe sono soggette, ogni anno, ad aggiornamento all'indice ISTAT su decisione di concessionario che deve darne comunicazione all'Ente.

Le tariffe dalla A alla E comprendono:

- Uso spogliatoi; (per campo centrale distinzione allenamento/partita)
- Uso magazzino; (da specificare spazio sotto gradinate individuato nel contratto d'uso)
- Acqua calda per docce e asciugacapelli;
- Pulizie;
- Illuminazione; (per campo centrale distinzione allenamento/partita)
- Riscaldamento; (solo nei periodi previsti per legge)

- Custodia;
- Tabellone segnapunti; (solo partite)
- Uso tribune. (solo partite)

Le tariffe dalla F alla M comprendono:

- Uso spazi interni; (da specificare nel contratto d'uso)
- Uso tribune;
- Uso tabellone segnapunti;
- Acqua calda per docce e asciugacapelli;
- Pulizie iniziali;
- Illuminazione;
- Riscaldamento; (solo nei periodi previsti per legge)
- Custodia.

Sono esclusi i servizi di pulizia finali, da conteggiare in riferimento agli spazi utilizzati, come sarà specificato nel contratto d'uso ed in base alle tariffe applicate dal concessionario in linea con il mercato regionale.

La tariffa per manifestazioni dovrà essere applicata per frazioni in caso di iniziative che non occupino l'impianto per l'intera giornata.

Per gli allestimenti, nel caso in cui non inibiscano l'uso dell'impianto per altre attività, dovranno essere applicate le tariffe orarie previste per gli spazi effettivamente occupati.

Le tariffe dalla N alla O comprendono:

- Utenze luce/riscaldamento.

Sono escluse le pulizie

Le tariffe dalla P alla R comprendono:

- Utenze luce/riscaldamento;
- Arredi (dove presenti).

Sono escluse le pulizie

Le tariffe dalla S alla T comprendono:

- Utenze luce/riscaldamento;
- Pulizie.

Sono escluse le attrezzature.

La tariffa U non comprende le pulizie

GRATUITA'

Alle scuole di ogni ordine e grado del Comune di Foligno è riconosciuta la gratuità d'uso del Palasport per lo svolgimento dell'attività didattica antimeridiana fino a max 3 spazi in contemporanea (incluso vano centrale) con illuminazione di base o di allenamento, in base alle condizioni esterne di luce.

Nell'attività didattica ad uso gratuito si intendono compresi iniziative, manifestazioni, tornei, ivi inclusi i Campionati Studenteschi anche organizzati dall'Ufficio Scolastico Regionale, con illuminazione adeguata.

La gratuità copre l'uso degli spazi necessari ed i servizi propri della gestione (pulizia, custodia, illuminazione, riscaldamento, predisposizione attrezzature sportive in dotazione, ecc.) e non include servizi straordinari legati all'organizzazione (copertura parquet, adempimenti pubblico spettacolo, allestimenti, ecc.).

In ogni caso, l'accesso al vano centrale è consentito solo con calzature idonee; per necessità diverse, il parquet dovrà essere protetto con gli appositi teli everlay con addebito delle spese al soggetto organizzatore.

B) IMPIANTO NATATORIO

PISCINA COPERTA "CARLO MARANO" - PISCINA SCOPERTA "ALEANDRO CANTONI"

		TARIFFE ORDINARIE (al netto di IVA)	TARIFFE RIDOTTE (al netto di IVA) *(1)	TARIFFE AGEVOLATE (al netto di IVA) *(2)	TARIFFA GRUPPI (al netto di IVA) *(3)
A	INGRESSO	€ 4,92	€ 3,69		€ 2,87
B	ABBONAMENTO (10 ingressi validità annuale)	€ 45,09	€ 32,79		
C	ABBONAMENTO (mensile 30gg)	€ 81,97	€ 65,58		
D	NOLEGGIO CORSIE (vasca grande corsie laterali corsi) - Ora			€ 32,79	
E	NOLEGGIO CORSIE (vasca grande corsie laterali agonistica) - Ora			€ 20,50	
F	NOLEGGIO CORSIE (vasca grande corsie centrali corsi) - Ora			€ 24,60	
G	NOLEGGIO CORSIE (vasca grande corsie centrali agonistica) - Ora			€ 16,40	
H	NOLEGGIO VASCA PICCOLA - Ora	€ 115,00		€ 65,58	
I	NOLEGGIO CORSIE LATERALI VASCA GRANDE - Ora	€ 60,00			
L	NOLEGGIO CORSIE CENTRALI VASCA GRANDE - Ora	€ 45,00			
M	MANIFESTAZIONI - Giornata intera	€ 4.000,00		€ 1.393,45	
N	MANIFESTAZIONI - Mezza giornata	€ 2.500,00		€ 983,61	
O	GARE FEDERALI locali/regionali - Giornata intera			€ 819,68	
P	MANIFESTAZIONI GARE FEDERALI locali/regionali - Mezza giornata			€ 573,78	
Q	PALESTRA INTERA - Ora	€ 35,00		€ 10,00	
R	PALESTRA A META' - Ora	€ 20,00			
S	MAGAZZINO - Mese	€ 85,00		€ 65,00	

*(1) Riservato a bambini fino a 10 anni accompagnati da un adulto, a persone oltre 65 anni e disabili

*(2) Riservate a Enti Pubblici, Istituti Scolastici del territorio comunale fatta salva la gratuità ove prevista, Federazioni Sportive, Enti di Promozione Sportiva, Associazioni/Società Sportive del territorio comunale.

*(3) Riservata a gruppi di almeno 10 persone con accompagnatore, ad istituti scolastici del territorio comunale, quando l'accesso non è finalizzato a corsi di nuoto autogestiti, eventuali convenzioni e iniziative del Comune di Foligno.

Alla tariffa "agonistica" E - G, accedono anche gli istituti scolastici quando l'accesso è finalizzato a corsi di nuoto autogestiti. Sulle tariffe noleggio corsie, vasca piccola e palestra muscolazione si applica lo sconto del 10% per le attività delle associazioni sportive, aventi sede nel territorio comunale e che abbiano come finalità statutaria la promozione dello sport per persone diversamente abili, rivolte a diversamente abili, anche in integrazione con normodotati.

Tutte le tariffe sono soggette, ogni anno, ad aggiornamento all'indice ISTAT su decisione di concessionario che deve darne comunicazione all'Ente.

		TARIFFE ORDINARIE (IVA inclusa)	TARIFFE RIDOTTE (IVA inclusa) *(1)	TARIFFE AGEVOLATE (IVA inclusa) *(2)	TARIFFA GRUPPI (IVA inclusa) *(3)
A	INGRESSO	€ 6,00	€ 4,50		€ 3,50
B	ABBONAMENTO (10 ingressi validità annuale)	€ 55,00	€ 40,00		
C	ABBONAMENTO (mensile 30gg)	€ 100,00	€ 80,00		
D	NOLEGGIO CORSIE (vasca grande corsie laterali corsi) – Ora			€ 40,00	
E	NOLEGGIO CORSIE (vasca grande corsie laterali agonistica) – Ora			€ 25,00	
F	NOLEGGIO CORSIE (vasca grande corsie centrali corsi) – Ora			€ 30,00	
G	NOLEGGIO CORSIE (vasca grande corsie centrali agonistica) – Ora			€ 20,00	
H	NOLEGGIO VASCA PICCOLA – Ora	€ 140,30		€ 80,00	
I	NOLEGGIO CORSIE LATERALI VASCA GRANDE – Ora	€ 73,20			
L	NOLEGGIO CORSIE CENTRALI VASCA GRANDE – Ora	€ 54,90			
M	MANIFESTAZIONI – Giornata intera	€ 4.880,00		€ 1.700,00	
N	MANIFESTAZIONI – Mezza giornata	€ 3.050,00		€ 1.200,00	
O	GARE FEDERALI locali/regionali – Giornata intera			€ 1.000,00	
P	MANIFESTAZIONI GARE FEDERALI locali/regionali – Mezza giornata			€ 700,00	
Q	PALESTRA INTERA – Ora	€ 42,70		€ 12,20	
R	PALESTRA A META' – Ora	€ 24,40			
S	MAGAZZINO – Mese	€ 103,70		€ 79,30	

*(1) Riservato a bambini fino a 10 anni accompagnati da un adulto, a persone oltre 65 anni e disabili

*(2) Riservate a Enti Pubblici, Istituti Scolastici del territorio comunale fatta salva la gratuità ove prevista, Federazioni Sportive, Enti di Promozione Sportiva, Associazioni/Società Sportive del territorio comunale.

*(3) Riservata a gruppi di almeno 10 persone con accompagnatore, ad istituti scolastici del territorio comunale, quando l'accesso non è finalizzato a corsi di nuoto autogestiti, eventuali convenzioni e iniziative del Comune di Foligno.

Alla tariffa "agonistica" E - G, accedono anche gli istituti scolastici quando l'accesso è finalizzato a corsi di nuoto autogestiti.

Sulle tariffe noleggio corsie, vasca piccola e palestra muscolazione si applica lo sconto del 10% per le attività delle associazioni sportive, aventi sede nel territorio comunale e che abbiano come finalità statutaria la promozione dello sport per persone diversamente abili, rivolte a diversamente abili, anche in integrazione con normodotati.

Tutte le tariffe sono soggette, ogni anno, ad aggiornamento all'indice ISTAT su decisione di concessionario che deve darne comunicazione all'Ente.

Le tariffe dalla A alla L comprendono:

- Uso Spogliatoi;
- Illuminazione;
- Riscaldamento (solo nei periodi previsti x legge);
- Riscaldamento acqua;

- Pulizie;
- Custodia;
- Servizio Assistenza Bagnanti.
- Sovrascarpe (solo tariffe agevolate dalla D alla L)
- N. 1 tessera ad ingresso per persona per l'uso di asciugacapelli e docce a tempo. Il costo di eventuali tessere aggiuntive è a carico dell'utenza richiedente ed è stabilito in € 0,50.

Le tariffe dalla M alla P comprendono:

- Uso spogliatoi;
- Palestra muscolazione;
- Illuminazione;
- Riscaldamento; (solo nei periodi previsti per legge)
- Riscaldamento acqua;
- Pulizie;
- Uso tribune;
- Custodia;
- Servizio assistenza bagnanti;
- N. 1 tessera ad ingresso per persona per l'uso di asciugacapelli e docce a tempo. Il costo di eventuali tessere aggiuntive è a carico dell'utenza richiedente ed è stabilito in € 0,50.

Sono esclusi i servizi di pulizia finali, da conteggiare in riferimento agli spazi utilizzati, come sarà specificato nel contratto d'uso ed in base alle tariffe applicate dal concessionario in linea con il mercato regionale.

C) STADIO SANTO PIETRO – PISTA DI ATLETICA

		TARIFFE ORDINARIE (IVA inclusa)
A	QUOTA ORARIA UTILIZZO PISTA DI ATLETICA dal 01/05 al 30/09	€ 5,68
B	QUOTA ORARIA UTILIZZO PISTA DI ATLETICA dal 01/10 al 30/04	€ 10,26
C	QUOTA ORARIA ILLUMINAZIONE PISTA (eventuale)	€ 2,20

D) ALTRI IMPIANTI

D1) IMPIANTO COMUNALE DI TENNIS "ALBERTO CIPOLLONI" – via Nazzario Sauro

		TARIFFE ORDINARIE (al netto di IVA)
A	QUOTA CAMPO	€ 4,92
B	ILLUMINAZIONE	€ 3,28
C	RISCALDAMENTO	€ 4,92

		TARIFFE esenti IVA art. 10 DPR 633/72)
D	QUOTA MENSILE SOCI ORDINARI	€ 10,00
E	QUOTA MENSILE SOCI UNDER 18 E OVER 65	€ 5,00

Tariffe annualmente soggette ad aumento in riferimento all'indice ISTAT rilevato al mese di ottobre dell'anno corrente su decisione di concessionario che deve darne comunicazione all'Ente.

		TARIFFE ORDINARIE (IVA inclusa)
A	QUOTA CAMPO	€ 6,00
B	ILLUMINAZIONE	€ 4,00
C	RISCALDAMENTO	€ 6,00

Tariffe annualmente soggette ad aumento in riferimento all'indice ISTAT rilevato al mese di ottobre dell'anno corrente su decisione di concessionario che deve darne comunicazione all'Ente.

Le tariffe dalla A alla C vengono ridotte del 50% in caso di minori di 18 anni e disabili e i servizi inclusi sono:

- Uso spogliatoi (con riscaldamento nei periodi di legge);
- Uso docce.

Sono riservate al Comune di Foligno n° 3 giornate/anno per iniziative proprie e/o per altre patrocinate o comunque autorizzate. In tal caso, il concessionario è comunque tenuto a garantire i servizi necessari rientranti tra gli obblighi della concessione.

D2) IMPIANTO COMUNALE DI CALCETTO "MAURIZIO SANTOPAULO" – viale G. Marconi

		TARIFFE ORDINARIE (al netto di IVA)
A	QUOTA CAMPO 1	€ 49,19
B	QUOTA CAMPO 2	€ 40,99

		TARIFFE ORDINARIE (IVA inclusa)
A	QUOTA CAMPO 1	€ 60,00
B	QUOTA CAMPO 2	€ 50,00

Le tariffe vengono ridotte del 50% in caso di soci, minori di 18 anni, disabili e tornei pomeridiani delle scuole i servizi inclusi sono:

- Uso spogliatoi (con riscaldamento nei periodi di legge);
- Uso docce.

Alle scuole di ogni ordine e grado del Comune di Foligno è riconosciuta la gratuità d'uso in caso di attività didattica antimeridiana.

Sono riservate al Comune di Foligno n° 5 giornate l'anno per iniziative proprie e per altre patrocinate o comunque autorizzate, da concordare con il concessionario almeno 3 gg. prima, salvo casi particolari d'urgenza per iniziative rilevanti. In tali occasioni, il concessionario è tenuto a garantire i servizi necessari rientranti tra gli obblighi della concessione.

D3) CICLODROMO COMUNALE "GIUSEPPE CASINI" – località Corvia

		TARIFFE ORDINARIE (al netto di IVA)
A	LIBERA UTENZA - Ingresso giornaliero	€ 1,64
B	ALLENAMENTI DI ASSOCIAZIONI SPORTIVE E GRUPPI ORGANIZZATI - Ora	€ 4,10
C	MANIFESTAZIONI ED INIZIATIVE PROMOZIONALI - Giornata intera	€ 245,91
D	MANIFESTAZIONI ED INIZIATIVE PROMOZIONALI - Mezza giornata	€ 122,96

		TARIFFE ORDINARIE (IVA inclusa)
A	LIBERA UTENZA - Ingresso giornaliero	€ 2,00
B	ALLENAMENTI DI ASSOCIAZIONI SPORTIVE E GRUPPI ORGANIZZATI - Ora	€ 5,00
C	MANIFESTAZIONI ED INIZIATIVE PROMOZIONALI - Giornata intera	€ 300,00
D	MANIFESTAZIONI ED INIZIATIVE PROMOZIONALI - Mezza giornata	€ 150,00

Le scuole di ogni ordine e grado del Comune di Foligno, la libera utenza fino a 5 anni e da 66 anni in poi hanno la gratuità d'ingresso senza limite di durata nell'ambito degli orari di apertura al pubblico.

Il concessionario può definire condizioni particolari di abbonamento sulla base delle tariffe sopra determinate.

Sono riservate al Comune di Foligno n° 4 giornate/anno per iniziative proprie e/o per altre patrocinate o comunque autorizzate. In tali occasioni, il concessionario è tenuto a garantire i servizi necessari rientranti tra gli obblighi della concessione.

D4) IMPIANTI SPORTIVI PERIFERICI

	TARIFFE ORDINARIE (al netto di IVA)	TARIFFE AGEVOLATE (*1) (al netto di IVA)	TARIFFE AGEVOLATE (*2) (al netto di IVA)
CAMPI IN ERBA / SINTETICI - Partita	€ 122,95	€ 61,48	€ 98,36
CAMPI IN ERBA / SINTETICI - Allenamento campo intero - Ora	€ 49,18	€ 24,59	€ 39,34
CAMPI SINTETICI - Allenamento mezzo campo - Ora	€ 40,98	€ 20,49	€ 32,79
MANIFESTAZIONE SPORTIVA - Giornata intera	€ 245,90	€ 122,95	€ 196,72
MANIFESTAZIONE SPORTIVA - Mezza giornata	€ 122,95	€ 61,48	€ 98,36
MANIFESTAZIONE EXTRA SPORTIVA - Giornata intera	€ 327,87	€ 163,93	€ 262,30
MANIFESTAZIONE EXTRA SPORTIVA - Mezza giornata	€ 163,93	€ 81,97	€ 131,15
ILLUMINAZIONE - Ora	€ 8,20	€ 4,10	€ 6,56
STRUTTURA PREFABBRICATA	Vedi palestre		
CAMPI IN TERRA - Partita	€ 57,38	€ 28,69	€ 45,90
CAMPI IN TERRA (via Monte Podgora e Scafali) - Partita	€ 40,98	€ 20,49	€ 32,79
CAMPI IN TERRA - Allenamento campo intero - Ora	€ 16,39	€ 8,20	€ 13,11

MANIFESTAZIONE SPORTIVA - Giornata intera	€ 122,95	€ 61,48	€ 98,36
MANIFESTAZIONE SPORTIVA - Mezza giornata	€ 61,48	€ 26,64	€ 49,18
MANIFESTAZIONE EXTRA SPORTIVA - Giornata intera	€ 163,93	€ 81,97	€ 131,15
MANIFESTAZIONE EXTRA SPORTIVA - Mezza giornata	€ 81,97	€ 40,98	€ 65,57
ILLUMINAZIONE - Ora	€ 8,20	€ 4,10	€ 6,56

*(1) Riservate a libera attività di gruppi spontanei, associazioni giovanili e sociali rivolte a minori di 18 anni e iniziative rivolte a portatori di disabilità.

*(2) Riservate a attività federale di associazioni sportive che svolgono attività giovanile con la partecipazione a due o più campionati.

	TARIFFE ORDINARIE (IVA inclusa)	TARIFFE AGEVOLATE (*1) (IVA inclusa)	TARIFFE AGEVOLATE (*2) (IVA inclusa)
CAMPI IN ERBA / SINTETICI - Partita	€ 150,00	€ 75,00	€ 120,00
CAMPI IN ERBA / SINTETICI - Allenamento campo intero - Ora	€ 60,00	€ 30,00	€ 48,00
CAMPI SINTETICI - Allenamento mezzo campo - Ora	€ 50,00	€ 25,00	€ 40,00
MANIFESTAZIONE SPORTIVA - Giornata intera	€ 300,00	€ 150,00	€ 240,00
MANIFESTAZIONE SPORTIVA - Mezza giornata	€ 150,00	€ 75,00	€ 120,00
MANIFESTAZIONE EXTRA SPORTIVA - Giornata intera	€ 400,00	€ 200,00	€ 320,00
MANIFESTAZIONE EXTRA SPORTIVA - Mezza giornata	€ 200,00	€ 100,00	€ 160,00
ILLUMINAZIONE - Ora	€ 10,00	€ 5,00	€ 8,00
STRUTTURA PREFABBRICATA	Vedi palestre		
CAMPI IN TERRA - Partita	€ 70,00	€ 35,00	€ 56,00
CAMPI IN TERRA (via Monte Podgora e Scafali) - Partita	€ 50,00	€ 25,00	€ 40,00
CAMPI IN TERRA - Allenamento campo intero - Ora	€ 20,00	€ 10,00	€ 16,00
MANIFESTAZIONE SPORTIVA - Giornata intera	€ 150,00	€ 75,00	€ 120,00
MANIFESTAZIONE SPORTIVA - Mezza giornata	€ 75,00	€ 32,50	€ 60,00

MANIFESTAZIONE EXTRA SPORTIVA - Giornata intera	€ 200,00	€ 100,00	€ 160,00
MANIFESTAZIONE EXTRA SPORTIVA - Mezza giornata	€ 100,00	€ 50,00	€ 80,00
ILLUMINAZIONE - Ora	€ 10,00	€ 5,00	€ 8,00

*(1) Riservate a libera attività di gruppi spontanei, associazioni giovanili e sociali rivolte a minori di 18 anni e iniziative rivolte a portatori di disabilità.

*(2) Riservate a attività federale di associazioni sportive che svolgono attività giovanile con la partecipazione a due o più campionati.

Tutte le tariffe sono comprensive di:

- custodia;
- pulizia;
- uso spogliatoi/asciugacapelli;
- acqua calda docce;
- riscaldamento spogliatoi nei periodi di legge;
- uso tribuna se esistente per partite.

STRUTTURA PREFABBRICATA (*)

(*) equiparata alle palestre comunali

Riserva d'uso gratuito:

- in orario antimeridiano nel periodo corrispondente all'anno scolastico, per le scuole presenti sul territorio per 6 ore settimanali dal lunedì al sabato;
- per le attività connesse ai centri estivi promossi dal Comune di Foligno in collaborazione con vari soggetti, tra cui il Centro Sociale di Corvia, gli Enti di Promozione Sportiva e la Polisportiva Nuova Fulginium.

Sono riservate al Comune di Foligno n° 5 giornate l'anno per iniziative proprie e per altre patrocinate o comunque autorizzate dagli stessi, da concordare con il concessionario almeno 3 gg. prima, salvo casi di particolare urgenza per iniziative rilevanti. In tali occasioni, il concessionario è tenuto a garantire i servizi necessari rientranti tra gli obblighi della concessione.

D5) CAMPO IN TERRA – località S. Pietro

		TARIFFE ORDINARIE (al netto di IVA)
A	ALLENAMENTI ASSOCIAZIONI SPORTIVE - Ora	€ 4,10
B	PARTITE ASSOCIAZIONI SPORTIVE E GRUPPI	€ 24,59
C	LIBERA UTENZA DA 10 A 20 ANNI - a persona	€ 0,82
D	LIBERA UTENZA DA 21 A 65 ANNI - a persona	€ 1,64
E	ILLUMINAZIONE - Ora	€ 3,28
		TARIFFE ORDINARIE (IVA inclusa)
A	ALLENAMENTI ASSOCIAZIONI SPORTIVE - Ora	€ 5,00
B	PARTITE ASSOCIAZIONI SPORTIVE E GRUPPI	€ 30,00
C	LIBERA UTENZA DA 10 A 20 ANNI - a persona	€ 1,00
D	LIBERA UTENZA DA 21 A 65 ANNI - a persona	€ 2,00
E	ILLUMINAZIONE - Ora	€ 4,00

L'utilizzo del campo in terra per libera utenza, fino a 9 ed oltre 65 anni, e per le scuole di ogni ordine e grado del Comune di Foligno in orario antimeridiano è gratuito.

D6) IMPIANTO COMUNALE – località Capodacqua

	CAMPO DI TENNIS	TARIFFE ORDINARIE (al netto di IVA)	TARIFFE SOCI (esente IVA art. 10 DPR 633/72)
A	ORA	€ 2,46	€ 2,00
B	USO DOCCIA	€ 1,64	€ 2,00
C	ILLUMINAZIONE - Ora	€ 2,46	€ 2,00

	CAMPO DI CALCETTO	TARIFFE ORDINARIE (al netto di IVA)	TARIFFE SOCI (esente IVA art. 10 DPR 633/72)
A	ORA	€ 3,28	€ 3,00
B	ILLUMINAZIONE - Ora	€ 1,64	€ 2,00

	CAMPO DI BOCCE	TARIFFE ORDINARIE (al netto di IVA)	TARIFFE SOCI (esente IVA art. 10 DPR 633/72)
A	ORA	€ 1,64	€ 0,50
B	ILLUMINAZIONE - Ora	€ 0,82	€ 0,50

	CAMPO DI TENNIS	TARIFFE ORDINARIE (IVA inclusa)
A	ORA	€ 3,00
B	USO DOCCIA	€ 2,00
C	ILLUMINAZIONE - Ora	€ 3,00

	CAMPO DI CALCETTO	TARIFFE ORDINARIE (IVA inclusa)
A	ORA	€ 4,00
B	ILLUMINAZIONE - Ora	€ 2,00

	CAMPO DI BOCCE	TARIFFE ORDINARIE (IVA inclusa)
A	ORA	€ 2,00
B	ILLUMINAZIONE - Ora	€ 1,00

Tutte le tariffe dell'impianto vengono ridotte del 50% in caso di minori di 14 anni e disabili.

Sono riservate al Comune di Foligno n° 5 giornate l'anno per iniziative proprie e per altre patrocinate o comunque autorizzate dallo stesso, da concordare con il concessionario almeno 3 gg. prima, salvo casi di particolare urgenza per iniziative rilevanti.

L'uso gratuito è altresì riservato per le scuole di ogni ordine e grado del territorio comunale per proprie attività e iniziative didattiche e per incontri dei Giochi Sportivi Studenteschi.

D7) PALESTRE

COMUNALI CENTRALIZZATE

- PALESTRA "QUIRINO SALARI" - via Nazzario Sauro
- PALESTRA "FAUSTO CICCIOLOI" - via Fratelli Bandiera

Gratuità d'uso per le scuole di ogni ordine e grado del Comune di Foligno per l'attività didattica antimeridiana.

COMUNALI SCOLASTICHE

- Colfiorito
- "N. Gubbini" Scuola Media "Gentile da Foligno"
- Scuola Media "G. Carducci"
- Scuola Media "Galileo Galilei"
- "Alvaro Giuliani" Scuola Media "G. Piermarini"
- Scuola Media "N. Alunno"
- Scuola Elementare via S. Caterina
- Scuola Elementare Borroni
- Scuola Elementare via Fiume Trebbia
- Scuola Elementare via Piermarini
- Scuola Elementare via Monte Cervino

PROVINCIALI (in convenzione con Provincia di Perugia)

- Istituto Tecnico Commerciale

		TARIFFE ORDINARIE (al netto di IVA)
A	ALLENAMENTI ASSOCIAZIONI SPORTIVE RICREATIVE GRUPPI SPONTANEI - Ora con custodia e pulizia	€ 6,15
B	ALLENAMENTI ASSOCIAZIONI SPORTIVE RICREATIVE GRUPPI SPONTANEI - Ora senza custodia e pulizia	€ 2,05
C	GARE FEDERALI E AMATORIALI - Partita	€ 18,85
D	MANIFESTAZIONI - Giornata intera	€ 147,54
E	MANIFESTAZIONI - Mezza giornata	€ 69,67

Tutte le tariffe sono soggette, ogni anno, ad aggiornamento all'indice ISTAT.

		TARIFFE ORDINARIE (IVA inclusa)
A	ALLENAMENTI ASSOCIAZIONI SPORTIVE RICREATIVE GRUPPI SPONTANEI - Ora con custodia e pulizia	€ 7,50
B	ALLENAMENTI ASSOCIAZIONI SPORTIVE RICREATIVE GRUPPI SPONTANEI - Ora senza custodia e pulizia	€ 2,50
C	GARE FEDERALI E AMATORIALI - Partita	€ 23,00
D	MANIFESTAZIONI - Giornata intera	€ 180,00
E	MANIFESTAZIONI - Mezza giornata	€ 85,00

Tutte le tariffe sono soggette, ogni anno, ad aggiornamento all'indice ISTAT.

Le tariffe sono ridotte del 20% per l'attività associativa rivolta a persone diversamente abili. L'uso è gratuito per le scuole di ogni ordine e grado del Comune di Foligno per l'attività didattica antimeridiana.

10) SCUOLA DI MUSICA

Le Tariffe di seguito riportate sono esenti IVA art. 10 n. 20) DPR 633/72.

- Iscrizione € 29,70;
- Insegnamento individuale tariffa mensile € 79,20;
- Insegnamenti di gruppo tariffa mensile € 33,66;
- Corsi di propedeutica strumentale individuale € 70,29

Le tariffe di cui sopra, vengono ridotte sulla base delle seguenti fasce di reddito ISEE:
da € 0,00 a € 10.000,00 riduzione del 20%;
da € 10.001,00 a € 20.000,00 riduzione del 10%;
oltre € 20.000,00 nessuna riduzione.

11) MUSEI, SALE DI PALAZZO TRINCI E SALE ORATORIO DEL CROCIFISSO

A) SISTEMA MUSEALE

Le Tariffe di seguito riportate sono esenti IVA art. 10 n. 22) DPR 633/72.

BIGLIETTI	INTERO	RIDOTTO *(1)
A1) MUSEO PALAZZO TRINCI	€ 6,00	€ 3,00
A2) MUSEO DELLA STAMPA	€ 4,00	€ 3,00
A3) MUSEO ARCHEOLOGICO DI COLFIORITO	€ 4,00	€ 3,00
A4) MUSEO PALAZZO TRINCI + MUSEO DELLA STAMPA (valido 7 gg.)	€ 8,00	€ 5,00
A5) MUSEO PALAZZO TRINCI + MUSEO DELLA STAMPA + MUSEO ARCHEOLOGICO DI COLFIORITO (valido 7 gg.)	€ 10,00	€ 8,00
A6) ORATORIO DEL CROCIFISSO	€ 2,50	
A7) ORATORIO DELLA NUNZIATELLA	€ 2,50	
A8) MUSEO PALAZZO TRINCI + MUSEO DELLA STAMPA + ORATORIO DEL CROCIFISSO + ORATORIO DELLA NUNZIATELLA (valido 7 gg.)	€ 10,00	€ 8,00

*(1) minori di 18, anni, maggiori di 65 anni, gruppi scolastici, soci di Associazioni culturali convenzionate con il Comune di Foligno, accompagnatori dei candidati del Centro di Selezione e Reclutamento Nazionale dell'Esercito.

L'ingresso è gratuito per:

- candidati del Centro di Selezione e Reclutamento Nazionale dell'Esercito
- portatori di handicap
- primo giovedì di ogni mese per gli alunni delle scuole del Comune di Foligno accompagnati dagli insegnanti (mattina, su prenotazione) o dai genitori (pomeriggio)
- gruppi scolastici che aderiscono ai progetti didattici del Museo.
- Bambini fino a 5 anni di età

B) PALAZZO TRINCI – utilizzo sale

Le tariffe di seguito riportate sono soggette ad aliquota IVA ordinaria art. 4 DPR 633/72.

	Fino a 3 ore	Fino a 4 ore	Fino a 8 ore
Tariffe al netto di IVA	€ 165,58	€ 206,56	€ 372,14
Tariffe IVA inclusa	€ 202,00	€ 252,00	€ 454,00

Le tariffe includono i seguenti servizi:

- 1 tecnico;
- 1 assistente di sala;
- pulizia iniziale e finale

In caso di utilizzo da parte dell'Ente o per eventi patrocinati dall'Ente con relativa concessione gratuita degli spazi, le tariffe subiranno una riduzione risultante dall'applicazione del ribasso offerto in sede di gara.

B1) ORATORIO DEL CROCIFISSO – utilizzo sale

Le tariffe di seguito riportate sono soggette ad aliquota IVA ordinaria art. 4 DPR 633/72.

	Fino a 3 ore	Fino a 4 ore	Fino a 8 ore
Tariffe al netto di IVA	€ 165,58	€ 206,56	€ 372,14
Tariffe IVA inclusa	€ 202,00	€ 252,00	€ 454,00

Le tariffe includono i seguenti servizi:

- 1 tecnico;
- 1 assistente di sala;
- pulizia iniziale e finale

La sala non dispone di impianto fisso di amplificazione.

In caso di utilizzo da parte dell'Ente le tariffe subiranno una riduzione risultante dall'applicazione del ribasso offerto in sede di gara.

L'ingresso alla Biblioteca Comunale alla Biblioteca dei ragazzi sono gratuiti.

12) AUDITORIUM SAN DOMENICO – AUDITORIUM SANTA CATERINA - PALAZZO CANDIOTTI

Le tariffe di seguito riportate sono soggette ad aliquota IVA ordinaria art. 4 DPR 633/72.

A) AUDITORIUM SAN DOMENICO

Tariffe al netto di IVA (utilizzi Ente)	Fino a 8 ore (Sala Antonelli 530 posti)	Fino a 4 ore (Sala Antonelli 530 posti)	Sala Video Fino a 3 ore (96 posti)
Primo giorno	€ 843,36	€ 550,82	€ 155,49
Giornata successiva	€ 679,08		
Giornata prove	€ 161,64	€ 80,82	

Tariffe al netto di IVA (utilizzi esterni)	Fino a 8 ore (Sala Antonelli 530 posti)	Fino a 4 ore (Sala Antonelli 530 posti)	Sala Video Fino a 3 ore (96 posti)
Primo giorno	€ 960,00	€ 627,00	€ 177,00
Giornata successiva	€ 773,00		
Giornata prove	€ 184,00	€ 92,00	

Tariffe IVA inclusa (utilizzi Ente)	Fino a 8 ore (Sala Antonelli 530 posti)	Fino a 4 ore (Sala Antonelli 530 posti)	Sala Video Fino a 3 ore (96 posti)
Primo giorno	€ 1.028,90	€ 672,00	€ 189,70
Giornata successiva	€ 828,48		
Giornata prove	€ 197,20	€ 98,60	

Tariffe IVA inclusa (utilizzi esterni)	Fino a 8 ore (Sala Antonelli 530 posti)	Fino a 4 ore (Sala Antonelli 530 posti)	Sala Video Fino a 3 ore (96 posti)
Primo giorno	€ 1.171,20	€ 764,94	€ 215,94
Giornata successiva	€ 943,06		
Giornata prove	€ 224,48	€ 112,24	

B) AUDITORIUM SANTA CATERINA

Tariffe al netto di IVA (utilizzi Ente)	Fino a 8 ore (posti 100)	Fino a 4 ore (posti 100)	Sacrestia Fino a 3 ore	Piano Primo Fino a 3 ore
Primo giorno	€ 435,30	€ 297,37	€ 118,60	€ 20,20*
Giornata successiva	€ 353,16			
Giornata prove	€ 161,64	€ 80,82		

Tariffe al netto di IVA (utilizzi esterni)	Fino a 8 ore (posti 100)	Fino a 4 ore (posti 100)	Sacrestia Fino a 3 ore	Piano Primo Fino a 3 ore
Primo giorno	€ 495,50	€ 338,50	€ 135,00	€ 23,00*
Giornata successiva	€ 402,00			
Giornata prove	€ 184,00	€ 92,00		

Tariffe IVA inclusa (utilizzi Ente)	Fino a 8 ore (posti 100)	Fino a 4 ore (posti 100)	Sacrestia Fino a 3 ore	Piano Primo Fino a 3 ore
Primo giorno	€ 531,06	€ 362,79	€ 144,69	€ 24,64*
Giornata successiva	€ 430,85			
Giornata prove	€ 197,20	€ 98,60		

Tariffe IVA inclusa (utilizzi esterni)	Fino a 8 ore (posti 100)	Fino a 4 ore (posti 100)	Sacrestia Fino a 3 ore	Piano Primo Fino a 3 ore
Primo giorno	€ 604,51	€ 412,97	€ 164,70	€ 28,06*
Giornata successiva	€ 490,44			
Giornata prove	€ 224,48	€ 112,24		

*spazio utilizzato per laboratori o prove artisti in residenza (operazioni di sola apertura e chiusura, pulizie a carico richiedenti)

Per l'utilizzo dell'Auditorium Santa Caterina per esposizioni si applica la tariffa settimanale

Utilizzo per esposizioni	Utilizzi Ente iva esclusa	Utilizzi Ente iva inclusa	Utilizzi esterni iva esclusa	Utilizzi esterni iva inclusa
Tariffa settimanale	€ 57,10	€ 69,66	€ 65,00	€ 79,30

C) PALAZZO CANDIOTTI

Tariffe al netto di IVA (utilizzi Ente)	Giornata intera (fino a 8 ore)	1/2 giornata (fino a 4 ore)
Sala Grande piano terra	€ 195,03	€ 154,62
Corte esterna e Loggiato	€ 66,76	
II° Piano	€ 436,61	€ 298,69

Tariffe al netto di IVA (utilizzi esterni)	Giornata intera (fino a 8 ore)	1/2 giornata (fino a 4 ore)
Sala Grande piano terra	€ 222,00	€ 176,00
Corte esterna e Loggiato	€ 76,00	
II° Piano	€ 497,00	€ 340,00

Tariffe IVA inclusa (utilizzi Ente)	Giornata intera (fino a 8 ore)	1/2 giornata (fino a 4 ore)
Sala Grande piano terra	€ 237,94	€ 188,64
Corte esterna e Loggiato	€ 81,45	
II° Piano	€ 532,66	€ 364,40

Tariffe IVA inclusa (utilizzi esterni)	Giornata intera (fino a 8 ore)	1/2 giornata (fino a 4 ore)
Sala Grande piano terra	€ 270,84	€ 214,72
Corte esterna e Loggiato	€ 92,72	
II° Piano	€ 606,34	€ 414,80

Per l'utilizzo di Palazzo Candiotti per esposizioni si applica la tariffa settimanale

Utilizzo per esposizioni	Utilizzi Ente iva esclusa	Utilizzi Ente iva inclusa	Utilizzi esterni iva esclusa	Utilizzi esterni iva inclusa
Piano Terra	€ 57,10	€ 69,66	€ 65,00	€ 79,30
II° Piano	€ 73,79	€ 90,02	€ 84,00	€ 102,48

13) SERVIZI BIBLIOTECA

DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	Tariffe netto di Iva	Tariffe IVA inclusa (aliquota IVA ordinaria art. 4 DPR 633/72)
FOTOCOPIE IN B/N	Formato A4	€ 0,08	€ 0,10
	Formato A3	€ 0,12	€ 0,15
	Formato A4 Fronte/Retro	€ 0,12	€ 0,15
	Formato A3 Fronte/Retro	€ 0,20	0,25
STAMPE A COLORI	Formato A4	€ 0,82	€ 1,00
	Formato A3	€ 1,23	€ 1,50
RIPRODUZIONE IN B/N DA DOCUMENTI E/O LIBRI IN DIGITALE (1)	Da scanner A4	€ 0,42	€ 0,50
	Da scanner A3	€ 0,50	€ 0,60 + € 1,00 per ogni DVD
DIGITALIZZAZIONE IMMAGINI FONDO PIERMARINI	Per ogni file		€ 10,00 + € 1,00 per ogni DVD
PRESTITO INTERBIBLIOTECARIO	Da o verso altre Biblioteche	€ 3,00 fino a 2 volumi o fino a 3 Kg	Prestazione propria delle biblioteche esente Iva art. 10 n. 22) DPR 633/72
RIPRODUZIONI FOTOGRAFICHE	Servizio esterno su preventivo		
RIPRODUZIONI IN MICROFILM	Servizio esterno su preventivo		
DIRITTI DI RIPRODUZIONE DI IMMAGINI E DOCUMENTI PER SCOPI EDITORIALI (2)			
PER PUBBLICAZIONI IN UNA SOLA LINGUA E A DIFFUSIONE NAZIONALE	Per ogni immagine B/N		€ 10,00
	Per ogni immagine a colori		€ 52,00
PER PUBBLICAZIONI A DIFFUSIONE MONDIALE	Per ogni immagine B/N		€ 30,00
	Per ogni immagine a colori		€ 155,00
RIPRODUZIONI IN FACSIMILI	Riproducibilità per un solo paese e per una durata limitata		€ 250,00

(1) Gli utenti di archivi e biblioteche possono, per motivi di studio, liberamente scattare fotografie con la propria fotocamera, smartphone o comunque con mezzi che non prevedano un contatto diretto con i documenti, senza l'uso di flash, stativi o treppiedi sui documenti (Art. 108 del Codice dei Beni Culturali)

(2) Non sono soggetti al pagamento dei diritti di riproduzione:

- le riproduzioni a scopo di studio;
- le seguenti pubblicazioni a scopo editoriale: periodici di natura scientifica; edizioni a stampa e pubblicazioni con tiratura inferiore alle 2000 copie e prezzo di copertina inferiore ad € 77,00 (entrambe le condizioni devono concorrere).

14) SERVIZI DI RIPRODUZIONE

Le Tariffe di seguito riportate sono soggette ad aliquota IVA ordinaria art. 4 DPR 633/72 e vengono applicate per ogni richiesta rivolta a qualsiasi servizio dell'Ente.

DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	Tariffe al netto di Iva	Tariffe IVA inclusa (aliquota IVA ordinaria art. 4 DPR 633/72)
FOTOCOPIE IN B/N	Formato A4	€ 0,08	€ 0,10
	Formato A3	€ 0,12	€ 0,15
	Formato A4 Fronte/Retro	€ 0,12	€ 0,15
	Formato A3 Fronte/Retro	€ 0,20	0,25
STAMPE A COLORI	Formato A4	€ 0,82	€ 1,00
	Formato A3	€ 1,23	€ 1,50
RIPRODUZIONE IN B/N DA DOCUMENTI E/O LIBRI IN DIGITALE	Da scanner A4	€ 0,42	€ 0,50
	Da scanner A3	€ 0,50	€ 0,60 + € 1,00 per ogni DVD

Il rilascio "istituzionale" di copie di documenti amministrativi è fuori campo IVA.

15) USO LOCALI PER FINI NON ISTITUZIONALI

Le tariffe di seguito riportate sono soggette ad aliquota IVA ordinaria art. 4 DPR 633/72.

A) MATRIMONI E UNIONI CIVILI

A1) SALA MATRIMONI E UNIONI CIVILI PALAZZO ONOFRI TORRINO

	Tariffe al netto di IVA	Tariffe IVA inclusa
Orario di apertura al pubblico	Gratuito	Gratuito
Durante la settimana lavorativa (fuori degli orari di cui sopra) e sabato mattina	€ 47,54	€ 58,00
Sabato pomeriggio	€ 94,26	€ 115,00
Domenica mattina	€ 141,80	€ 173,00
Domenica pomeriggio	€ 188,52	€ 230,00

In occasione di festività infrasettimanali le tariffe, come sopra determinate, sono incrementate del 50%.

A2) SALA DEL CONSIGLIO

	Tariffe al netto di IVA	Tariffe IVA inclusa
Senza amplificazione	€ 188,52	€ 230,00
Con amplificazione	€ 236,07	€ 288,00
Cauzione	€ 59,00	€ 59,00

A3) SALA SISTO IV A PALAZZO TRINCI

	Tariffe al netto di IVA	Tariffe IVA inclusa
Senza amplificazione	€ 942,62	€ 1.150,00
Con amplificazione	€ 1.084,43	€ 1.323,00
Cauzione	€ 265,00	€ 265,00
Reportage fotografico nelle sale del piano nobile	€ 204,92	€ 250,00 (*)

(*) importo da applicare solo in caso di matrimoni celebrati in altra sede

A4) ORATORIO DEL CROCIFISSO

	Tariffe al netto di IVA	Tariffe IVA inclusa
Senza amplificazione	€ 942,62	€ 1.150,00
Cauzione	€ 265,00	€ 265,00

Nota:

Nel caso di celebrazione dei matrimoni con rito civile nella sala Sisto IV di palazzo Trinci, e con rito religioso presso l'oratorio del Crocifisso, al gestore di tali spazi sarà riconosciuta una percentuale pari al 50% della tariffa prevista dall'amministrazione comunale per l'uso di tali locali.

L'affidatario del servizio dovrà assicurare la gestione delle prenotazioni e il coordinamento operativo tra le diverse attività, apertura e chiusura, allestimento e disallestimento delle

sale, pulizia iniziale e finale, sorveglianza per l'utilizzo degli spazi.

B) ALTRI UTILIZZI

B1) SALA ITALO FITTAIOLI

Tariffe al netto di IVA	Fino a 4 ore <i>(per utilizzo da parte di associazioni iscritte all'Albo di cui all'art. 8 dello Statuto riduzione 50%)</i>	Fino a 8 ore <i>(per utilizzo da parte di associazioni iscritte all'Albo di cui all'art. 8 dello Statuto riduzione 50%)</i>		Dal lunedì al venerdì e dalle 8:00 alle 14:00 <i>(per utilizzo da parte di associazioni iscritte all'Albo di cui all'art. 8 dello Statuto)</i>
Senza amplificazione	€ 94,26	€ 141,80	€ 47,54	€ 28,69
Con amplificazione	€ 118,03	€ 164,75	€ 47,54	€ 28,69
Cauzione	€ 115,00	€ 115,00	€ 115,00	€ 115,00

Tariffe IVA inclusa	Fino a 4 ore <i>(per utilizzo da parte di associazioni iscritte all'Albo di cui all'art. 8 dello Statuto riduzione 50%)</i>	Fino a 8 ore <i>(per utilizzo da parte di associazioni iscritte all'Albo di cui all'art. 8 dello Statuto riduzione 50%)</i>		Dal lunedì al venerdì e dalle 8:00 alle 14:00 <i>(per utilizzo da parte di associazioni iscritte all'Albo di cui all'art. 8 dello Statuto)</i>
Senza amplificazione	€ 115,00	€ 173,00	€ 58,00	€ 35,00
Con amplificazione	€ 144,00	€ 201,00	€ 58,00	€ 35,00
Cauzione	€ 115,00	€ 115,00	€ 115,00	€ 115,00

Tutte le tariffe, come sopra determinate, sono incrementate del 50% in caso di utilizzo delle sale dalle 20:00 alle 24:00 e nei giorni festivi.

B2) CHIESA SANTA MARIA DI BETLEM

	Tariffa al netto di IVA	Tariffa IVA inclusa
Al giorno	€ 113,12	€ 138,00
Cauzione	€ 400,00	€ 400,00

B3) LOCALI EX TEATRO PIERMARINI

	Tariffa al netto di IVA	Tariffa IVA inclusa
Al giorno	€ 113,12	€ 138,00
Cauzione	€ 400,00	€ 400,00

B4) CORTE ESTERNA E LOGGIATO PALAZZO TRINCI

	Tariffe al netto di IVA	Tariffe IVA inclusa
Al giorno	€ 300,00	€ 366,00

B5) SALE INTERNE DEL PIANO NOBILE PALAZZO TRINCI

	Tariffe al netto di IVA	Tariffe IVA inclusa
Al giorno	€ 576,00	€ 702,72
Settimanale	€ 2.450,00	€ 2.989,00
Mensile	€ 7.500,00	€ 9.150,00

	Tariffe al netto di IVA	Tariffe IVA inclusa
Cauzione	€ 750,00	€ 750,00

B6) REPORTAGE FOTOGRAFICI E RIPRESE VIDEO NELLE SALE DI STRUTTURE DI INTERESSE STORICO ARTISTICO PER FINALITA' PUBBLICITARIE E/O COMMERCIALI

	Tariffe al netto di IVA	Tariffe IVA inclusa
Diritti di riproduzione di una immagine non per scopi editoriali	€ 150,00	€ 183,00
Reportage fotografico/video nelle sale per televisione, cinema e web per programma di intrattenimento (tariffa giornaliera negli orari di apertura)	€ 600,00	€ 732,00
Reportage fotografico/video nelle sale con finalità pubblicitarie o commerciale (tariffa giornaliera negli orari di apertura)	€ 1.500,00	€ 1.830,00

Per i diritti di riproduzione di immagini e documenti per scopi editoriali si rimanda allo specifico tariffario dei servizi bibliotecari punto 12).

Note:

- 1) La cauzione è obbligatoria anche in caso di utilizzi a titolo gratuito per eventi patrocinati dall'ente.
- 2) Nel conteggio del periodo di utilizzo delle sale vanno inclusi anche i giorni necessari all'utilizzatore per l'allestimento ed il disallestimento degli spazi dati in concessione.
- 3) Nel caso di utilizzo delle sale dopo le ore 20,00 per la determinazione della tariffa verrà considerato anche il giorno successivo alla fine dell'evento.

16) FIERE

Le tariffe di seguito riportate sono fuori campo IVA.

FIERE DI SAN FELICIANO E SANTO MANNO

Per chi entra il primo giorno di fiera	€ 40,00
Per chi entra il secondo giorno di fiera	€ 20,00

FIERA DI PLESTIA

Contributo	€ 25,00
------------	---------

17) MERCATO ATTREZZATO (Nuovo Centro di Condizionamento)

La tariffe di seguito riportata è soggette ad aliquota IVA ordinaria art. 4 DPR 633/72.

€ 1,60 mq/mese al netto di IVA.

18) FRECCHE SEGNALETICHE

Le tariffe di seguito riportate sono soggette ad aliquota IVA ordinaria art. 4 DPR 633/72.

TARIFFA COMPLESSIVA TARGHE SEGNALETICHE

(al netto di IVA e imposta comunale sulla pubblicità)

€ 130,00 anno

19) CIMITERI

Le Tariffe di seguito riportate sono fuori campo IVA se l'attività è esercitata in veste di pubblica autorità (D.L. 417/1991 Sentenza Corte Europea N. C1276/97 del 12/09/2000.

- TABELLA 1 -

Codice		Descrizione	U/m	Prezzo da applicare
Np.	001	Apertura nicchia ossario	cad	11,79
Np.	002	Apertura loculo 60*80	cad	15,39
Np.	003	Apertura loculo 60*80 con doppio muro	cad	23,42
Np.	004	Apertura loculo 60*100	cad	16,79
Np.	005	Apertura loculo 60*100 con doppio muro	cad	29,28
Np.	006	Apertura loculo 60*220	cad	37,25
Np.	007	Apertura tappo dei loculi Rep. M	cad	18,76
Np.	008	Chiusura tappo dei loculi Rep. M	cad	20,45
Np.	009	Apertura pannelli di loculi di tutte le dimensioni	cad	8,76
Np.	010	Chiusura di loculi singoli con pannelli	cad	52,86
Np.	011	Chiusura loculi doppi con pannelli	cad	94,72
Np.	012	Chiusura di nicchie/ossari con pannelli	cad	26,05
Np.	013	Inumazione salma decennale	cad	63,76
Np.	013a	Inumazione salma decennale in campo organizzato	cad	40,57
Np.	014	Inumazione salma fanciulli (fino a 7 anni)	cad	52,74
Np.	015	Inumazione di arti o neonati	cad	19,53
Np.	016	Inumazione di resti mortali quinquennali	cad	39,05
Np.	016a	Inumazione di resti mortali quinquennali in campo organizzato	cad	50,77
Np.	017	Esumazione	cad	101,96
Np.	018	Esumazione fanciulli	cad	78,01
Np.	019	Esumazione arti o neonati	cad	25,81
Np.	020	Tumulazione	cad	51,37
Np.	021	Tumulazione in nicchia/ossario	cad	16,87
Np.	022	Estumulazione con riduzione a resti	cad	76,52
Np.	023	Estumulazione per traslazione	cad	66,87
Np.	024	Estumulazione per cremazione	cad	71,69
Np.	025	Estumulazione con inumazione	cad	132,19
Np.	026	Fornitura cassetta ossario per riduzioni	cad	12,31
Np.	027	Fornitura cassetta per salme mummificate	cad	76,26

Le Tariffe di seguito riportate sono fuori campo IVA se l'attività è esercitata in veste di pubblica autorità (D.L. 417/1991 Sentenza Corte Europea N. C1276/97 del 12/09/2000.

- TABELLA 2 -

CALCOLO COSTO LOCULI

NOTA 1 - Le tariffe vengono determinate sulla base dei seguenti importi:	
a) riportare la tariffa media <u>in vigore</u> per loculo nuovo	€ 1.410,00
b) riportare % incremento prezzi di cui alla tabella 1	1,80%
c) tariffa media <u>aggiornata</u> per loculo nuovo	€ 1.435,32
d) TARIFFA MEDIA DA APPLICARE PER LOCULO NUOVO	
Importo rigo precedente arrotondato, per difetto, all'euro	€ 1.435,00
e) numero di loculi	6
f) importo a cui applicare le varie quote di ripartizione (d x e)	€ 8.610,00
NOTA 2 - La detrazione relativa alla tariffa del loculo usato viene determinata come segue:	
a) tariffa media <u>da applicare</u> per loculo nuovo (Nota 1 - rigo d)	€ 1.435,00
b) percentuale di riduzione per loculo "usato"	16%
c) tariffa media proposta per loculo usato	€ 1.205,40
d) detrazione per loculo "usato"(a - c)	€ 229,60

FILA	TARIFFA PROPOSTA			
	QUOTA DI RIPARTIZIONE PROPOSTA (nuovo)	TARIFFA PROPOSTA - Vedi nota 1 - (nuovo)	DETRAZIONE PER DETERMINAZIONE TARIFFA USATO - Vedi nota 2 -	TARIFFA PROPOSTA (usato)
6	0,05	€ 430,50	229,60	€ 200,90
5	0,08	€ 688,80	229,60	€ 459,20
4	0,13	€ 1.119,30	229,60	€ 889,70
3	0,23	€ 1.980,30	229,60	€ 1.750,70
2	0,30	€ 2.583,00	229,60	€ 2.353,40
1	<u>0,21</u>	<u>€ 1.808,10</u>	229,60	<u>€ 1.578,50</u>
	1,00	€ 8.610,00		€ 7.232,40

Le Tariffe di seguito riportate sono fuori campo IVA se l'attività è esercitata in veste di pubblica autorità (D.L. 417/1991 Sentenza Corte Europea N. C1276/97 del 12/09/2000.

- TABELLA 3 -

CALCOLO COSTO LOCULI-BAMBINI

NOTA 1 - Le tariffe vengono determinate sulla base dei seguenti importi:

a) riportare sommatoria tariffe proposte per loculo nuovo di cui alla tabella 2	€ 8.610,00
b) importo rispetto al quale stabilire le tariffe per loculi-bambini (60% importo rigo precedente)	€ 5.166,00

NOTA 2 - La detrazione relativa alla tariffa del loculo usato viene determinata come segue:

a) inserire importo di cui al punto b) della NOTA 1	€ 5.166,00
b) percentuale di riduzione per loculo "usato"	16%
c) tariffa media proposta per loculo usato	€ 4.339,44
d) detrazione per loculo "usato"(a - c) / 6	€ 137,76

FILA	TARIFFA PROPOSTA			
	QUOTA DI RIPARTIZIONE PROPOSTA (nuovo)	TARIFFA PROPOSTA - Vedi nota 1 - (nuovo)	DETRAZIONE PER DETERMINAZIONE TARIFFA USATO - Vedi nota 2 -	TARIFFA PROPOSTA (usato)
6	0,05	€ 258,30	137,76	€ 120,54
5	0,08	€ 413,28	137,76	€ 275,52
4	0,13	€ 671,58	137,76	€ 533,82
3	0,23	€ 1.188,18	137,76	€ 1.050,42
2	0,30	€ 1.549,80	137,76	€ 1.412,04
1	<u>0,21</u>	<u>€ 1.084,86</u>	137,76	<u>€ 947,10</u>
	1,00	€ 5.166,00		€ 4.339,44

Le Tariffe di seguito riportate sono fuori campo IVA se l'attività è esercitata in veste di pubblica autorità (D.L. 417/1991 Sentenza Corte Europea N. C1276/97 del 12/09/2000.

- TABELLA 4 -

CALCOLO COSTO NICCHIE-OSSARIO

NOTA 1 - Le tariffe vengono determinate sulla base dei seguenti importi:	
a) riportare la tariffa media <u>in vigore</u> per nicchia "nuova"	€ 434,00
b) riportare % incremento prezzi di cui alla tabella 1	1,80%
c) tariffa media <u>aggiornata</u> per nicchia nuova	€ 441,79
d) TARIFFA MEDIA DA APPLICARE PER NICCHIA NUOVA	
Importo rigo precedente arrotondato, per difetto, all'euro	€ 441,00
e) numero di nicchie.....	6
f) importo a cui applicare le varie quote di ripartizione (d x e)	€ 2.646,00
NOTA 2 - La detrazione relativa alla tariffa della nicchia usata viene determinata come segue:	
a) tariffa media <u>aggiornata</u> per nicchia nuova	€ 441,00
b) percentuale di riduzione per "usato"	16%
c) tariffa media proposta per nicchia usata	€ 370,44
d) detrazione per nicchia "usata"(a - c)	€ 70,56

FILA	TARIFFA PROPOSTA			
	QUOTA DI RIPARTIZIONE PROPOSTA (nuovo)	TARIFFA PROPOSTA - Vedi nota 1 - (nuovo)	DETRAZIONE PER DETERMINAZIONE TARIFFA USATO - Vedi nota 2 -	TARIFFA PROPOSTA (usato)
6	0,09	€ 238,14	70,56	€ 167,58
5	0,13	€ 343,98	70,56	€ 273,42
4	0,17	€ 449,82	70,56	€ 379,26
3	0,23	€ 608,58	70,56	€ 538,02
2	0,21	€ 555,66	70,56	€ 485,10
1	<u>0,17</u>	<u>€ 449,82</u>	70,56	<u>€ 379,26</u>
	1,00	€ 2.646,00		€ 2.222,64

Le tariffe di seguito riportate sono soggette all'aliquota del 10%, ai sensi del n. 127-quinquies della Tab. A, parte III, allegata al DPR 633/72.

- TABELLA 5 -

**TARIFE PER LA CONCESSIONE DI STRUTTURE CIMITERIALI
- STRUTTURE NUOVE -**

TIPO DI STRUTTURA	FILA	TARIFFA	DIRITTI DI SEGRETERIA	IMPOSTA DI REGISTRAZIONE
LOCULI	6	€ 430,50	€ 2,08	-
	5	€ 688,80	€ 2,08	-
	4	€ 1.119,30	€ 2,08	-
	3	€ 1.980,30	€ 2,08	-
	2	€ 2.583,00	€ 2,08	-
	1	€ 1.808,10	€ 2,08	-
LOCULI PER BAMBINI (FINO A 7 ANNI)	6	€ 258,30	€ 2,08	-
	5	€ 413,28	€ 2,08	-
	4	€ 671,58	€ 2,08	-
	3	€ 1.188,18	€ 2,08	-
	2	€ 1.549,80	€ 2,08	-
	1	€ 1.084,86	€ 2,08	-
NICCHIE-OSSARIO	6	€ 238,14	€ 2,08	-
	5	€ 343,98	€ 2,08	-
	4	€ 449,82	€ 2,08	-
	3	€ 608,58	€ 2,08	-
	2	€ 555,66	€ 2,08	-
	1	€ 449,82	€ 2,08	-
	1/2S (a)	€ 674,73	€ 2,08	-
	1/3S (b)	€ 764,69	€ 2,08	-

(a) - Tariffa = (costo nicchia 1^a fila) x (1 + 0,50)

(b) - Tariffa = (costo nicchia 1^a fila) x (1 + 0,70)

Le Tariffe di seguito riportate sono fuori campo IVA se l'attività è esercitata in veste di pubblica autorità (D.L. 417/1991 Sentenza Corte Europea N. C1276/97 del 12/09/2000.

- TABELLA 6 -

**TARIFFE PER LA CONCESSIONE DI STRUTTURE CIMITERIALI
- STRUTTURE USATE-**

TIPO DI STRUTTURA	FILA	TARIFFA	DIRITTI DI SEGRETERIA	IMPOSTA DI REGISTRAZIONE (Importo concessione ≥ €10.000,00)
LOCULI SINGOLI	6	€ 200,90	€ 2,08	-
	5	€ 459,20	€ 2,08	-
	4	€ 889,70	€ 2,08	-
	3	€ 1.750,70	€ 2,08	-
	2	€ 2.353,40	€ 2,08	-
	1	€ 1.578,50	€ 2,08	-
	1/2S(a)	€ 2.525,60	€ 2,08	-
	1/3S(b)	€ 3.157,00	€ 2,08	-
LOCULI DOPPI	6	€ 401,80	€ 2,08	-
	5	€ 918,40	€ 2,08	-
	4	€ 1.779,40	€ 2,08	-
	3	€ 3.501,40	€ 2,08	-
	2	€ 4.706,80	€ 2,08	-
	1	€ 3.157,00	€ 2,08	-
LOCULI PER BAMBINI (FINO A 7 ANNI)	6	€ 120,54	€ 2,08	-
	5	€ 275,52	€ 2,08	-
	4	€ 533,82	€ 2,08	-
	3	€ 1.050,42	€ 2,08	-
	2	€ 1.412,04	€ 2,08	-
	1	€ 947,10	€ 2,08	-
NICCHIE-OSSARIO	6	€ 167,58	€ 2,08	-
	5	€ 273,42	€ 2,08	-
	4	€ 379,26	€ 2,08	-
	3	€ 538,02	€ 2,08	-
	2	€ 485,10	€ 2,08	-
	1	€ 379,26	€ 2,08	-
	1/2S(c)	€ 604,17	€ 2,08	-
	1/3S(d)	€ 694,13	€ 2,08	-
LOCULI TOMBETTA	2S(e)	€ 4.471,46	€ 2,08	-
	4S(f)	€ 8.236,90	€ 2,08	-

(a) - Tariffa = (costo loculo 1^a fila) x (1 + 0,60)

(b) - Tariffa = (costo loculo 1^a fila) x 2

(c) - Tariffa = (costo nicchia "nuovo") - (importo Tab.4,NOTA 2,rigo d))

(d) - Tariffa = (costo nicchia "nuovo") - (importo Tab.4,NOTA 2, rigo d))

(e) - Tariffa = (costo loculo singolo 2^a fila) x (1 + 0,90)

(f) - Tariffa = (costo loculo singolo 2^a fila) x (3 + 0,50)

Le Tariffe di seguito riportate sono fuori campo IVA se l'attività è esercitata in veste di pubblica autorità (D.L. 417/1991 Sentenza Corte Europea N. C1276/97 del 12/09/2000.

- TABELLA 7 -

**TARIFFE PER ESTINZIONI DI CONCESSIONI DI LOCULI
PRIMA DEL TERMINE**

(ai sensi dell'art. 64 del vigente regolamento comunale di Polizia mortuaria)

TIPO DI STRUTTURA	FILA	TARIFFA LOCULO USATO	TARIFFA NEL CASO DI ESTINZIONE ENTRO 10 ANNI DAL RILASCIO DELLA CONCESSIONE: 60% TARIFFA LOCULO	TARIFFA NEL CASO DI ESTINZIONE OLTRE 10 ANNI DAL RILASCIO DELLA CONCESSIONE: 30% TARIFFA LOCULO
LOCULI SINGOLI	6	€ 200,90	€ 120,54	€ 60,27
	5	€ 459,20	€ 275,52	€ 137,76
	4	€ 889,70	€ 533,82	€ 266,91
	3	€ 1.750,70	€ 1.050,42	€ 525,21
	2	€ 2.353,40	€ 1.412,04	€ 706,02
	1	€ 1.578,50	€ 947,10	€ 473,55
	1/2S	€ 2.525,60	€ 1.515,36	€ 757,68
	1/3S	€ 3.157,00	€ 1.894,20	€ 947,10
LOCULI DOPPI	6	€ 401,80	€ 241,08	€ 120,54
	5	€ 918,40	€ 551,04	€ 275,52
	4	€ 1.779,40	€ 1.067,64	€ 533,82
	3	€ 3.501,40	€ 2.100,84	€ 1.050,42
	2	€ 4.706,80	€ 2.824,08	€ 1.412,04
	1	€ 3.157,00	€ 1.894,20	€ 947,10
LOCULI PER BAMBINI (FINO A 7 ANNI)	6	€ 120,54	€ 72,32	€ 36,16
	5	€ 275,52	€ 165,31	€ 82,66
	4	€ 533,82	€ 320,29	€ 160,15
	3	€ 1.050,42	€ 630,25	€ 315,13
	2	€ 1.412,04	€ 847,22	€ 423,61
	1	€ 947,10	€ 568,26	€ 284,13
LOCULI TOMBETTA	2S	€ 4.471,46	€ 2.682,88	€ 1.341,44
	4S	€ 8.236,90	€ 4.942,14	€ 2.471,07

Le Tariffe di seguito riportate sono fuori campo IVA se l'attività è esercitata in veste di pubblica autorità (D.L. 417/1991 Sentenza Corte Europea N. C1276/97 del 12/09/2000.

- TABELLA 8 -

TARIFFE PER LA CONCESSIONE DI AREE EDIFICABILI

Le tariffe vengono determinate sulla base dei seguenti importi:

a) tariffa in vigore	Euro / mq	989,00
b) percentuale di incremento determinata come da Tabella 1		1,80%
c) importo tariffa aggiornato		1.006,76
d) TARIFFA DA APPLICARE		
Importo rigo precedente arrotondato, per difetto, all'euro	Euro / mq	1.006,00

TIPOLOGIA	TARIFFA AL MQ.	DIRITTI DI SEGRETERIA	IMPOSTA DI REGISTRAZIONE
AREA EDIFICABILE Importo concessione < € 10.000,00	€ 1.006,00	€ 2,08	-
AREA EDIFICABILE Importo concessione ≥ € 10.000,00	€ 1.006,00	€ 4,16	2% imponibile con imposta fissa minima di €200,00
AREA DI RISPETTO (annessa ad area edificabile - costo = 1/4 area edificabile)	€ 251,50	-	-

20) ILLUMINAZIONE VOTIVA

Le tariffe di seguito riportate sono soggette ad aliquota IVA ordinaria art. 4 DPR 633/72.

<u>TARIFFA ANNUA LAMPADA (IVA esclusa)</u>	<u>€ 16,39</u>
<u>COSTO UNA TANTUM ALLACCI (IVA esclusa)</u>	<u>€ 14,64</u>

21) RIMBORSI E DIRITTI PRATICHE URBANISTICHE

Rimborsi spese

TIPOLOGIA DI RIMBORSO SPESE ⁽¹⁾	importo
Rimborso stampati - in caso di rilascio di titoli abilitativi (S.C.I.A. – permesso di costruire – autorizzazione paesaggistica – certificato di agibilità)	€ 11,00
Rimborso spese per sopralluoghi - in caso di rilascio di titoli abilitativi (S.C.I.A. – permesso di costruire – autorizzazione paesaggistica – certificato di agibilità)	€ 10,00
Spese postali (riferite a S.C.I.A. – permesso di costruire – autorizzazione paesaggistica)	€ 10,00
Spese postali (riferite a certificato di agibilità)	€ 5,00
Diritti di esame (fatti salvi eventuali oneri richiesti da altri enti necessari per legge o per i quali il cittadino richiede di attivare il procedimento d'ufficio)	
Diritti di esame per interventi con incremento fino a 1.500 mq. di SUC	€ 21,00
Diritti di esame per interventi con incremento oltre 1.500 mq. di SUC	€ 32,00
Diritti di esame per interventi sul patrimonio edilizio esistente (2)	€ 16,00
Diritti di esame per interventi soggetti a S.C.I.A. per opere pertinenziali di cui all'art. 21 del Regolamento Regionale 9/08	€ 11,00
Diritti di esame per interventi soggetti a S.C.I.A. diversi dalle opere pertinenziali di cui all'art. 21 del Regolamento Regionale 9/08 e non ricompresi nei casi precedenti	€ 16,00
Diritti di esame per istanze di istruttorie preliminari in materia edilizia art. 16 bis L.R. 1/2009	€ 21,00
Diritti di esame per varianti (2)	€ 11,00

Diritti di esame per interventi soggetti a permessi di costruire non ricompresi nei casi precedenti	€ 16,00
Diritti di esame per istanza di parere preliminare o istruttoria preliminare riferiti agli strumenti urbanistici	€ 21,00
Diritti di esame per piani attuativi (entro i centri storici) o interventi ad attuazione diretta condizionata, e loro varianti	€ 32,00
Diritti di esame per piani attuativi (fuori dai centri storici), e loro varianti	€ 53,00
Diritti di esame per pareri di massima nelle materie di competenza del governo del territorio	€ 12,00
Diritti di esame per autorizzazione paesaggistica	€ 25,00
Diritti di esame per certificato di agibilità	€ 16,00

(1) in caso di accertamento in sanatoria, si applica l'importo riferito alla fattispecie corrispondente

(2) qualora l'intervento preveda incremento della SUC si applicano i diritti dovuti per gli interventi con incremento

TABELLA "A"

CERTIFICATI DI DESTINAZIONE URBANISTICA CERTIFICAZIONI ED ATTESTAZIONI IN MATERIA URBANISTICA ED EDILIZIA

Legge n. 68/93 - art.10, co.10, lett. a) ed f)
da un valore minimo di € 5,60 ad un valore massimo di € 55,80
Articolo 2 del Regolamento

1) Certificati di destinazione urbanistica di cui all'art. 18 della legge 28 febbraio 1985, n. 47.

1.a - Terreno costituito da una sola particella con unica destinazione di P.R.G.	€ 5,60
1.b- Terreni con stessa destinazione di P.R.G. costituiti da più particelle sullo stesso foglio di mappa	€ 11,20
1.c - Terreni con stessa destinazione di P.R.G. costituiti da più particelle su diversi fogli di mappa	€ 27,90
1.d - Terreni con diverse destinazioni di P.R.G. ma costituiti da una sola particella	€ 11,20
1.e - Terreni con diverse destinazioni di P.R.G. costituiti da più particelle ma sullo stesso foglio di mappa	€ 22,30
1.f - Terreni con diverse destinazioni di P.R.G. costituiti da più particelle su diversi fogli di mappa (fino a 3 fogli)	€ 33,50
1.g - Terreni con diverse destinazioni di P.R.G. costituiti da più particelle su diversi fogli di mappa (oltre 3 fogli)	€ 55,80
1.h - Rinnovo certificati (se diritti su originale assolti in base al regolamento)	€ 5,60

2) Certificazioni ed attestazioni in materia urbanistica ed edilizia.

2.a - Inizio, fine, stato di avanzamento dei lavori a qualsiasi titolo assentiti	€ 5,60
2.b - Caratteristiche delle opere assentite, tipologia non di lusso, zona montana, stato di avanzamento pratica edilizia o di condono	€ 16,70
2.c - Attestato avvenuto deposito frazionamento	€ 11,20
2.d - Certificato urbanistico edilizio di cui all'art.8 della legge 25/3/82,n.94	€ 55,80
2.e - Certificazioni o attestazioni non ricomprese nei punti precedenti	€ 27,90
2.f - Certificato d'uso dei fabbricati, per ogni unità immobiliare (incluse relative pertinenze e fino ad un massimo di € 55,80)	€ 11,20

NOTE ALLA TABELLA

- 1 Ai sensi dell'articolo 2, comma 2, del Regolamento i diritti non sono dovuti per i certificati rilasciati allo Stato, al Comune ed agli Enti pubblici.
- 2 Ai sensi dell'articolo 2, comma 2, del Regolamento i diritti non sono dovuti per la realizzazione di opere pubbliche da parte di Enti ed Organismi istituzionalmente competenti.
- 3 Ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del Regolamento i diritti sono ridotti del 50% per la realizzazione di interventi di Edilizia Residenziale Pubblica, fermo restando il minimo dovuto di € 5,60

TABELLA "B"

AUTORIZZAZIONI DI CUI ALL'ART. 7 LEGGE 25/3/82, n. 94

Legge n. 68/93 - art.10, co.10, lett. b)

da un valore minimo di € 5,60 ad un valore massimo di € 55,80

Articolo 2 del Regolamento

1) Opere costituenti pertinenze (ad es. pozzi irrigui) di cui alla legge n. 94/82, art.7, co.2, lett. a)	€ 27,90
2) Opere di demolizione di cui alla legge n. 94/82, art.7, co.2, lett. c)	€ 16,70
3) Interventi di rinterro e scavi che non riguardino la coltivazione di cave e torbiere di cui alla legge n. 94/82, art.7, co.2, lett. c)	€ 27,90
4) Occupazioni di suolo mediante deposito di materiali o esposizione di merci a cielo libero di cui alla legge n. 94/82, art.7, co.2, lett. b)	€ 27,90
5) Varianti o volture di autorizzazioni di cui ai punti precedenti	€ 5,60
6) Rinnovi o completamenti (se diritti su titolo originario assolti in base al regolamento)	€ 5,60
7) Autorizzazioni in sanatoria ai sensi degli artt.10 e 13 della legge n. 47/85	€ 55,80
8) Interventi soggetti ad autorizzazione edilizia non ricompresi nei punti precedenti	€ 16,70

NOTE ALLA TABELLA

- 1 Ai sensi dell'articolo 2, comma 2, del Regolamento i diritti non sono dovuti per la realizzazione di opere pubbliche da parte di Enti ed Organismi istituzionalmente competenti.
- 2 Ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del Regolamento i diritti sono ridotti del 50% per la realizzazione di interventi di Edilizia Residenziale Pubblica, fermo restando il minimo dovuto di € 5,60.
- 3 *Ai sensi dell'articolo 2, comma 5, del Regolamento i diritti sono aumentati del 100% nel caso in cui il richiedente si avvalga della facoltà di richiedere il provvedimento abilitativo in luogo del procedimento di asseverazione (DIA), fermo restando il massimo dovuto di € 55,80.*

TABELLA "C"

AUTORIZZAZIONE EDILIZIA E DENUNCIA DI INIZIO DELL'ATTIVITÀ

Legge n. 68/93 - art.10, co.10, lett. c) aggiornato con modifiche introdotte dalla legge n. 493/93, art. 4, co. 19 come modificata con legge n. 662/96, art. 2, co. 60
da un valore minimo di € 27,90 ad un valore massimo di € 83,80
Articolo 2 del Regolamento

1) Opere di manutenzione straordinaria; restauro e risanamento conservativo anche quando non eseguibili con Denuncia di Inizio dell'Attività	€ 27,90
2) Recinzioni, mura di cinta e cancellate anche quando non eseguibili con Denuncia di Inizio dell'Attività	€ 55,80
Opere di eliminazione delle barriere architettoniche in edifici esistenti consistenti in rampe o ascensori esterni ovvero in manufatti che alterino la sagome dell'edificio per modifiche introdotte con legge n.493/93, art.4, co.19 come modificata con legge n. 662/96, art. 2, co. 60	esente ai sensi della legge n. 493/93, art. 4, co. 19 come modificato con legge n. 662/96, art. 2, co. 60
3) Aree destinate ad attività sportive senza creazione di volumetria anche quando non eseguibili con Denuncia di Inizio dell'Attività	€ 39,10
4) Opere interne di singole unità immobiliari che <u>non</u> comportino variazione d'uso o incremento superfici – quando non eseguibili con Denuncia di Inizio dell'Attività diritti dovuti in base al provvedimento specifico	€ 27,90
5) Opere interne di singole unità immobiliari che comportino variazione d'uso o incremento superfici – quando non eseguibili con Denuncia di Inizio dell'Attività diritti dovuti in base al provvedimento specifico	€ 83,80
6) Revisione o installazione impianti tecnologici al servizio di edifici esistenti; realizzazione di volumi tecnici che si rendano indispensabili sulla base di nuove disposizioni anche quando non eseguibili con Denuncia di Inizio dell'Attività	€ 27,90
7) Varianti a concessioni edilizie già rilasciate – quando non eseguibili con Denuncia di Inizio dell'Attività diritti dovuti in base al provvedimento specifico	€ 83,80
8) Parcheggi di pertinenza nel sottosuolo del lotto su cui insiste il fabbricato anche quando non eseguibili con Denuncia di Inizio dell'Attività	€ 83,80
9) <i>Procedimenti in sanatoria – I diritti sono dovuti in misura doppia di quanto previsto ai punti precedenti fino ad un massimo di € 83,80</i>	

NOTE ALLA TABELLA

- 1 Ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del Regolamento i diritti sono ridotti del 50% per la realizzazione di interventi di Edilizia Residenziale Pubblica, fermo restando il minimo dovuto di € 27,90
- 2 *Ai sensi dell'articolo 2, comma 5, del Regolamento i diritti sono aumentati del 100% nel caso in cui il richiedente si avvalga della facoltà di richiedere il provvedimento abilitativo in luogo del procedimento di asseverazione (DIA), fermo restando il massimo dovuto di € 55,80.*

TABELLA "D"

CONCESSIONI EDILIZIE

Legge n. 68/93 - art.10, co 10, lett. g)
da un valore minimo di € 16,70 ad un valore massimo di € 558,40
Articolo 2 del Regolamento

1) Interventi con qualsiasi destinazione d'uso ed in tutte le zone omogenee previste dal P.R.G. vigente escluse quelle produttive (zone "D"; zone "E" limitatamente agli accessori)

1.a - Interventi, anche in variante, senza modifica o incremento dei parametri urbanistici - Volture - Proroghe o interventi di completamento - Rinnovi (se diritti su titolo originario assolti in base al regolamento)	€ 16,70
1.b - Interventi senza incrementi volumetrici di SUC ma con modifica parametri urbanistici (variazione della destinazione d'uso, incremento superfici) - Interventi con incrementi volumetrici di SUC, anche in variante, fino a 100,00 mc. 30 mq.	€ 55,80
1.c - Nuove costruzioni, ampliamenti, sopraelevazioni della consistenza da 100,01 mc. a 500,00 mc. 30,01 mq. a 160 mq. di SUC (qualora siano previsti contestualmente interventi di cui ai punti 1.a e 1.b non sono dovuti ulteriori diritti)	€ 111,70
1.d - Nuove costruzioni, ampliamenti, sopraelevazioni della consistenza da 500,01 mc. a 1.000,00 mc. 160,01 mq. a 310 mq. di SUC (qualora siano previsti contestualmente interventi di cui ai punti 1.a e 1.b non sono dovuti ulteriori diritti)	€ 167,50
1.e - Nuove costruzioni, ampliamenti, sopraelevazioni della consistenza da 1.000,01 mc. a 2.000,00 mc. 310,01 mq. a 630 mq. di SUC (qualora siano previsti contestualmente interventi di cui ai punti 1.a e 1.b non sono dovuti ulteriori diritti)	€ 279,20
1.f - Nuove costruzioni, ampliamenti, sopraelevazioni della consistenza da 2.000,01 mc. a 3.000,00 mc. 630,01 mq. a 940 mq. di SUC (qualora siano previsti contestualmente interventi di cui ai punti 1.a e 1.b non sono dovuti ulteriori diritti)	€ 390,90
1.g - Nuove costruzioni, ampliamenti, sopraelevazioni della consistenza da 3.000,01 mc. 940,01 mq. di SUC in poi	€ 558,40
1.h - Concessioni in sanatoria di cui all'art.13 della legge 47/85 - I diritti sono dovuti in misura doppia di quanto previsto ai punti precedenti fino ad un massimo di € 558,40	

NOTE ALLA TABELLA

- 1 Ai sensi dell'articolo 2, comma 2, del Regolamento i diritti non sono dovuti per la realizzazione di opere pubbliche da parte di Enti ed Organismi istituzionalmente competenti.
- 2 Ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del Regolamento i diritti sono ridotti del 50% per la realizzazione di interventi di Edilizia Residenziale Pubblica, fermo restando il minimo dovuto di € 16,70.
- 3 Ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del Regolamento i diritti sono ridotti del 50% per la realizzazione di interventi posti in essere da soggetti aventi la qualifica di coltivatori diretti o di imprenditori agricoli a titolo principale, fermo restando il minimo di € 16,70.

segue **TABELLA "D"**

CONCESSIONI EDILIZIE

Legge n. 68/93 - art.10, co 10, lett. g)

da un valore minimo di € 16,70 ad un valore massimo di € 558,40

Articolo 2 del Regolamento

2) Interventi con qualsiasi destinazione d'uso nelle zone omogenee di tipo "D" e limitatamente agli accessori nelle zone "E" previste dal P.R.G. vigente.

2.a - Interventi, anche in variante, senza modifica o incremento dei parametri urbanistici - Volture - Proroghe o interventi di completamento - Rinnovi (se diritti su titolo originario assolti in base al regolamento)	€ 16,70
2.b - Interventi senza incrementi di SUC ma con modifica parametri urbanistici (variazione della destinazione d'uso) - Interventi con incrementi di superficie, anche in variante, fino a 100,00 mq.	€ 55,80
2.c - Nuove costruzioni, ampliamenti, sopraelevazioni della consistenza da 100,01 mq. a 500,00 mq. <i>di SUC</i> (qualora siano previsti contestualmente interventi di cui ai punti 2.a e 2.b non sono dovuti ulteriori diritti)	€ 111,70
2.d - Nuove costruzioni, ampliamenti, sopraelevazioni della consistenza da 500,01 mq. a 1.000,00 mq. <i>di SUC</i> (qualora siano previsti contestualmente interventi di cui ai punti 2.a e 2.b non sono dovuti ulteriori diritti)	€ 167,50
2.e - Nuove costruzioni, ampliamenti, sopraelevazioni della consistenza da 1.000,01 mq. a 2.000,00 mq. <i>di SUC</i> (qualora siano previsti contestualmente interventi di cui ai punti 2.a e 2.b non sono dovuti ulteriori diritti)	€ 279,20
2.f - Nuove costruzioni, ampliamenti, sopraelevazioni della consistenza da 2.000,01 mq. a 3.000,00 mq. <i>di SUC</i> (qualora siano previsti contestualmente interventi di cui ai punti 2.a e 2.b non sono dovuti ulteriori diritti)	€ 390,90
2.g - Nuove costruzioni, ampliamenti, sopraelevazioni della consistenza da 3.000,01 mq. <i>di SUC</i> in poi	€ 558,40
2.h - Concessioni in sanatoria di cui all'art.13 della legge n. 47/85 - I diritti sono dovuti in misura doppia di quanto previsto ai punti precedenti fino ad un massimo di € 558,40.	

NOTE ALLA TABELLA

- 1 Ai sensi dell'articolo 2, comma 2, del Regolamento i diritti non sono dovuti per la realizzazione di opere pubbliche da parte di Enti ed Organismi istituzionalmente competenti.
- 2 Ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del Regolamento i diritti sono ridotti del 50% per la realizzazione di interventi posti in essere da soggetti aventi la qualifica di coltivatori diretti o di imprenditori agricoli a titolo principale, fermo restando il minimo di € 16,70.

TABELLA "E"

1) AUTORIZZAZIONI PER L'ATTUAZIONE DI PIANI DI RECUPERO

Legge n. 68/93 - art.10, co 10, lett. d)
da un valore minimo di € 5,60 ad un valore massimo di € 55,80
Articolo 2 del Regolamento

2) AUTORIZZAZIONI PER LA LOTTIZZAZIONE DI AREE

Legge 68/93 - art.10, co 10, lett. e)
da un valore minimo di € 55,80 ad un valore massimo di € 558,40
Articolo 2 del Regolamento

1.a - Piani di recupero di iniziativa privata nelle zone di recupero di cui all'art.27 della legge n. 457/78 escluse le zone omogenee "A" previste dal P.R.G. vigente	€ 27,90
1.b - Piani di recupero di iniziativa privata nelle zone omogenee di tipo "A" previste dal P.R.G. vigente	€ 55,80
1.c - Varianti a piani di recupero in qualsiasi zona	€ 5,60
2.a - Piani di lottizzazione con previsioni insediative fino a 10.000 mq. <i>di SUC</i> nelle zone di tipo "D" e fino a 5.000 mc. <i>1.560 mq di SUC</i> nelle altre zone omogenee	€ 279,20
2.b - Piani di lottizzazione con previsioni insediative da 10.000,01 mq. fino a 20.000 mq. <i>di SUC</i> nelle zone di tipo "D" e da 5.000,01 mc. fino a 10.000 mc. <i>1.560,01 mq. fino a 3.120 mq. di SUC</i> nelle altre zone omogenee	€ 390,90
2.c - Piani di lottizzazione con previsioni insediative oltre 20.000,01 mq. <i>di SUC</i> nelle zone di tipo "D" e oltre 10.000,01 mc. <i>3.120,01 mq. di SUC</i> nelle altre zone omogenee	€ 558,40
2.d - Varianti a piani di lottizzazione in qualsiasi zona	€ 55,80

NOTE ALLA TABELLA

- 1 Ai sensi dell'articolo 2, comma 2, del Regolamento i diritti non sono dovuti per la realizzazione di opere pubbliche da parte di Enti ed Organismi istituzionalmente competenti.
- 2 Ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del Regolamento i diritti sono ridotti del 50% per la realizzazione di interventi di Edilizia Residenziale Pubblica, fermi restando i minimi dovuti.



DUP
Documento Unico di Programmazione 2021-2023

Allegato "C"

"Società, enti e consorzi partecipati dall'ente"

Codice fiscale società partecipata	Denominazione	Data di costituzione della partecipata	Forma Giuridica	Quota % di partecipazione detenuta direttamente	Quota % di partecipazione detenuta indirettamente	Stato della società	Data di inizio della procedura	Localizzazione Geografica	Indirizzo	Telefono	Fax	Email / PEC	SITO WEB	NOTE
02360460543	FOLIGNO IMPRESA LAVORO SVILUPPO S.R.L. IN FALLIMENTO	12/02/1999	Società a responsabilità limitata	100	0	Sono in corso procedure concorsuali (fallimento, amministrazione straordinaria, ecc.)	13/11/2019	Foligno (PG) [06034]	VIA ANGELO CATALENI, 14			f58.2019spoleto@pecfallimenti.it	NO	
02594110542	SET SOCIETA' PER L'ECCELLENZA DEL TERRITORIO CONSORTILE A R.L. IN LIQUIDAZIONE	28/03/2002	Società consortile a responsabilità limitata	0	7,69	La società non è attiva		Foligno (PG) [06034]	VIA DELLE INDUSTRIE 9				NO	PARTECIPATA DI FOLIGNO IMPRESA LAVORO SVILUPPO S.R.L. IN FALLIMENTO
02204070540	AFAM S.P.A.	21/06/1988	Società per azioni	83,68	0	La società è attiva		Foligno (PG) [06034]	P.ZZA GIACOMINI, 30	0742 340477		posta@pec.afamfoligno.com; info@afamfoligno.com	http://www.afamfoligno.com/	
02569060540	VALLE UMBRA SERVIZI S.P.A.	22/12/2001	Società per azioni	47,35	0	La società è attiva		Spoletto (PG) [06049]	VIA ANTONIO Busetti, 38/40	0743 23111	0743 231171	vusspa@pec.it; info@valleumbraeservizi.it	http://www.valleumbraeservizi.it/	
02635680545	VUS COM S.R.L.	18/12/2002	Società a responsabilità limitata	0	47,3500	La società è attiva		Foligno (PG) [06034]	VIA GRAMSCI, 54	0742 718808		vuscomsrl@pec.it; info@vuscom.it	https://www.vuscom.it/	PARTECIPATA DI VUS S.P.A.
02722750540	VUS G.P.L. S.R.L.	02/03/2004	Società a responsabilità limitata	0	24,1485	La società è attiva		Foligno (PG) [06034]	VLE IV NOVEMBRE, 20	0742 34621	0742 359746	vusgplsrl@pec.it; vusgpl@vus.it	http://www.vusgpl.it/	PARTECIPATA DI VUS S.P.A.
02679370540	CONNESI S.P.A.	12/07/2003	Società per azioni	0	5,918750	La società è attiva		Foligno (PG) [06034]	VIA IV NOVEMBRE, 12	0742 514000		protocollo@pec.connesi.it	https://www.connesi.it/	PARTECIPATA DI VUS S.P.A.
02105050542	MATTATOIO VALLE UMBRA SUD S.P.A. IN LIQUIDAZIONE - in concordato	27/02/1995	Società per azioni	64,25	0	Sono in corso procedure di liquidazione volontaria o scioglimento	24/11/2011	Foligno (PG) [06034]	VIA CUPA, 68			mattatoiovus@pec.it; cpo21.2011perugia@pecfallimenti.it	NO	
02895340541	CONSORZIO PRODUZIONE CARNE BOVINA - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA IN BREVE "CONSORZIO PRODUZIONE CARNE BOVINA S.C.R.L."	25/07/2006	Società consortile a responsabilità limitata	0	2,78845	La società è attiva		Perugia (PG) [06100]	VIA DEL VIO VISCIOLOSO, 21			ccbi.scri@pec.it	NO	PARTECIPATA DI MATTATOIO VALLE UMBRA SUD S.P.A. IN LIQUIDAZIONE - in concordato
03761180961	UMBRIA DIGITALE S.C. A R.L.	18/12/2002	Società consortile a responsabilità limitata	1,93	0	La società è attiva		Perugia (PG) [06128]	VIA G.B. PONTANI, 39	075 50271	075 5003402	umbriadigitale@pec.it;	http://www.umbriadigitale.it/	
01364690428	INTERPORTO MARCHE S.P.A.	26/04/1994	Società per azioni	0,09	0,047444	La società è attiva		Jesi (AN) [60035]	VIA COPPETELLA, 4	0731 605182	0731 605779	interportomarche@postecert.it; segreteria@interportomarche.it	http://www.interportomarche.it/	LA PARTECIPAZIONE INDIRETTA E' RIFERITA ALLA PARTECIPAZIONE IN INTERPORTO MARCHE S.P.A. DELLA SVILUPPUMBRIA SPA PER IL 4,09%
00962660429	CE.M.I.M. SOC. CONSORTILE PER AZIONI IN LIQUIDAZIONE	06/05/1985	Società consortile per azioni	0	0,047583	Sono in corso procedure di liquidazione volontaria o scioglimento	15/11/1993	Jesi (AN) [60035]	VIA COPPETELLA II, 7			cemimscpa@pec.it	NO	PARTECIPATA DI INTERPORTO MARCHE S.P.A.
00267120541	SOCIETA' REGIONALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO DELL'UMBRIA - SVILUPPUMBRIA S.P.A.	22/10/1973	Società per azioni	1,16	0	La società è attiva		Perugia (PG) [06121]	VIA DON BOSCO, 11	075 56811		sviluppumbria@legalmail.it; infosviluppumbria.it; svilpg@sviluppumbria.it	http://www.sviluppumbria.it/	
02513630547	CENTRO STUDI IL PERUGINO	01/01/2001	Società consortile a responsabilità limitata	0	0,29	Sono in corso procedure di liquidazione volontaria o scioglimento	25/03/2010	Città della Pieve (PG) [06062]	PIAZZA XIX GIUGNO				NO	PARTECIPATA DI SVILUPPUMBRIA S.P.A.
02413050549	CONSORZIO VALTIBERINA PRODUCE - C.V.P. - SOC. CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA IN LIQUIDAZIONE	03/12/1999	Società consortile a responsabilità limitata	0	0,048836	Sono in corso procedure di liquidazione volontaria o scioglimento	07/08/2017	Città di Castello (PG) [06012]	VIA ELIO VITTORINI N 23			DURANTICVP@PEC.IT	NO	PARTECIPATA DI SVILUPPUMBRIA S.P.A.
01229400559	NARNI ROCCA GESTIONE A R.L.	01/01/2000	Società consortile a responsabilità limitata	0	0,493	Sono in corso procedure di liquidazione volontaria o scioglimento	06/07/2009	Narni (TR) [05035]	VIA FERONIA C/O ROCCA ALBORNOZ				NO	PARTECIPATA DI SVILUPPUMBRIA S.P.A.
01714770540	GARANZIA PARTECIPAZIONI E FINANZIAMENTI S.P.A. - PER BREVITA' GEPAFIN S.P.A.	1987	Società per azioni	0	0,080852	La società è attiva		Perugia (PG) [06124]	VIA CAMPO DI MARTE 9	075 5005153		GEPAFINAMMINISTRAZIONE@LEGALMAIL.IT; GEPAFINSPA@LEGALMAIL.IT	https://www.gepafin.it/	PARTECIPATA DI SVILUPPUMBRIA S.P.A.
01770460549	3A - PARCO TECNOLOGICO AGRO-ALIMENTARE DELL'UMBRIA - SOCIETA' CONSORTILE A R.L.	18/01/1989	Società consortile a responsabilità limitata	0	0,659924	La società è attiva		Todi (PG) [06059]	LOC PANTALLA SNC	075 8957201		SEGRETERIA.PROTOCOLLO@PARCO3APEC.ORG	http://www.parco3a.org/	PARTECIPATA DI SVILUPPUMBRIA S.P.A.

Codice fiscale società partecipata	Denominazione	Data di costituzione della partecipata	Forma Giuridica	Quota % di partecipazione detenuta direttamente	Quota % di partecipazione detenuta indirettamente	Stato della società	Data di inizio della procedura	Localizzazione Geografica	Indirizzo	Telefono	Fax	Email / PEC	SITO WEB	NOTE
02261180547	INTERNATIONAL MULTIMEDIA UNIVERSITY-UMBRIA UNIVERSITAS UBIQUE STUDIOIUM - S.R.L. IN BREVE ANCHE "INTERNATIONAL MULTIMEDIA UNIVERSITY S.R.L."	01/08/1997	Società a responsabilità limitata	0	0,010788	Sono in corso procedure concorsuali (fallimento, amministrazione straordinaria, ecc.)	03/08/2006	Roma (RM) [00189]	VIA CASSIA 1081				NO	PARTECIPATA DI SVILUPPUMBRIA S.P.A.
00567640552	ISTITUTO SUPERIORE DI RICERCA E FORMAZIONE SUI MATERIALI SPECIALI PER TECNOLOGIE AVANZATE SOCIETA' CONSORTILE A R.L. IN BREVE ISRIM S. CONS. A R.L. IN LIQUIDAZIONE	18/02/1989	Società consortile a responsabilità limitata	0	0,419804	Sono in corso procedure concorsuali (fallimento, amministrazione straordinaria, ecc.)	17/02/2015	Terni (TR) [05100]	STRADA DI PENTIMA , 4			ISRIM@PEC.IT	NO	PARTECIPATA DI SVILUPPUMBRIA S.P.A.
02298100542	LA VERDE COLLINA S.R.L. - IN LIQUIDAZIONE - IN FALLIMENTO	25/03/1998	Società a responsabilità limitata	0	0,116	Sono in corso procedure concorsuali (fallimento, amministrazione straordinaria, ecc.)	09/06/2006	Todi (PG) [06059]	VIA PIANA 132	075 888175		ADIGIOVINE@PEC.IT	NO	PARTECIPATA DI SVILUPPUMBRIA S.P.A.
00781650544	NUOVA PANETTO & PETRELLI S.P.A. IN FALLIMENTO	16/11/1995	Società per azioni	0	0,181888	Sono in corso procedure concorsuali (fallimento, amministrazione straordinaria, ecc.)	15/05/2014	Spoletto (PG) []		0743 23041			NO	PARTECIPATA DI SVILUPPUMBRIA S.P.A.
07555981005	QUADRILATERO MARCHE - UMBRIA SOCIETA' PER AZIONI IN BREVE "QUADRILATERO MARCHE-UMBRIA S.P.A."	06/06/2003	Società per azioni	0	0,02784	La società è attiva		Roma (RM) [00185]	VIA MONZAMBANO 10			QUADRILATEROSPA@POSTACERT.ST RADEANAS.IT	http://www.quadrilaterospa.it/	PARTECIPATA DI SVILUPPUMBRIA S.P.A.
00515910545	SOCIETA' PER IL POTENZIAMENTO E LA GESTIONE DELL'AREOPORTO REGIONALE UMBRO DI S. EGIDIO S.P.A. - S.A.S.E. S.P.A.	14/12/1977	Società per azioni	0	0,417136	La società è attiva		Perugia (PG) [06134]	STR SANT EGIDIO SNC	075 592141		SASE@LEGALMAIL.IT	https://www.airport.umbria.it/ita/	PARTECIPATA DI SVILUPPUMBRIA S.P.A.
02270300540	UMBRIAFIERE S.P.A.	19/11/1997	Società per azioni	0	0,58	La società è attiva		Bastia Umbra (PG) [06083]	PZA MONCADA SNC	075 8004005		umbriafiere@PEC.IT	http://www.umbriafiere.it/	PARTECIPATA DI SVILUPPUMBRIA S.P.A.
02907250548	CONSORZIO FLAMINIA VETUS IN LIQUIDAZIONE	05/10/2006	Consorzio	0	0,487548	Sono in corso procedure di liquidazione volontaria o scioglimento	01/10/2017	Massa Martana (PG) [06056]	VIA MAZZINI 1			INFO@PEC.CONSORZIOFLAMINIAVETUS.IT	http://www.consorzioflaminiavetus.it/	PARTECIPATA DI SVILUPPUMBRIA S.P.A.
00721250553	TNS CONSORZIO - SVILUPPO AREE ED INIZIATIVE INDUSTRIALI	29/01/1997	Consorzio	0	0,298236	Sono in corso procedure di liquidazione volontaria o scioglimento	13/01/2014	Terni (TR) [05100]	STRADA DELLE CAMPORE 11/13	0744 58542	0744 58544	TNSCONSORZIO@PEC.IT	http://www.tnsconsorzio.it/	PARTECIPATA DI SVILUPPUMBRIA S.P.A.
01200620555	CONSORZIO CRESCENDO IN LIQUIDAZIONE	01/01/1999	Consorzio	0	0,464	Sono in corso procedure di liquidazione volontaria o scioglimento	20/03/2013	Orvieto (TR) [05018]	VIA DEI VASARI 15/D	0763 316121		INFO@PEC.CONSORZIOCRESCENDO.IT	http://www.consorziocrescendo.it/	PARTECIPATA DI SVILUPPUMBRIA S.P.A.
02062480542	CENTRO CERAMICA UMBRA SOCIETA' COOPERATIVA IN LIQUIDAZIONE	01/01/1994	Società cooperativa	0	0,165764	Sono in corso procedure di liquidazione volontaria o scioglimento	11/05/2011	Gualdo Tadino (PG) [06023]	VIA FLAMINIA KM 189	075 9141461		CENTROCERAMI@PEC.IT	NO	PARTECIPATA DI SVILUPPUMBRIA S.P.A.
00221410541	ARTIGIANA VILLAMAGINA SOCIETA' COOPERATIVA IN LIQUIDAZIONE COATTA AMMINISTRATIVA	01/01/1954	Società cooperativa	0	0,280488	Sono in corso procedure concorsuali (fallimento, amministrazione straordinaria, ecc.)	24/05/2010	Sellano (PG) [06030]	LOC. VILLAMAGINA	0743 96109		STUDIO.GUARDUCCIOLORENZINI@PEC.IT	NO	PARTECIPATA DI SVILUPPUMBRIA S.P.A.
03544350543	A.U.R.I. Umbria - Autorità Umbra Rifiuti e Idrico	01/04/2017	Ente pubblico	6,4134	0	La società è attiva		SEDE LEGALE: Ponte S. Giovanni (PG) [06135] SEDE OPERATIVA: Foligno (PG) [06034]	SEDE LEGALE: Via San Bartolomeo n. 79 SEDE OPERATIVA: PZA XX SETTEMBRE, 15	SEDE OPERATIVA: 0742 342089 - 075 59990833		auri@postacert.umbria.it; subambito3@auriumbria.it	http://www.auriumbria.it/	
84005780543	CONSORZIO DEL BACINO IMBRIFERO MONTANO DEL "NERA E VELINO"	13/03/1956	Ente pubblico	7,69	0	La società è attiva		Cascia (PG) [06043]	P ZA GARIBALDI, 26	0743 76421	0743 76421	postacertificata@pec-bimcascia.com; info@bimcascia.com	http://www.bimcascia.pg.it	
01976520542	FONDAZIONE TEATRO STABILE DELL'UMBRIA	30/06/1992	Fondazione	7,6	0	La società è attiva		Perugia (PG) [06123]	VIA DEL VERZARO, 20	075 575421		tsu@pec.teatrostabile.umbria.it; tsu@teatrostabile.umbria.it	http://www.teatrostabile.umbria.it/	
94115100540	FONDO DI ENTI LOCALI PER LA COOPERAZIONE DECENTRATA E LO SVILUPPO UMANO SOSTENIBILE (FELCOS)	30/05/2007	Associazione	5,26	0	La società è attiva		Perugia (PG) [06121]	PIAZZA ITALIA, N. 11	Sede Legale 075 5721083; Sede Operativa Piazza Piermarini 2, 06034 Foligno (PG) Tel 0742 350202	0742 350202	felcos.umbria@pec.felcos.it; info@felcos.it	https://www.felcos.it/	

Codice fiscale società partecipata	Denominazione	Data di costituzione della partecipata	Forma Giuridica	Quota % di partecipazione detenuta direttamente	Quota % di partecipazione detenuta indirettamente	Stato della società	Data di inizio della procedura	Localizzazione Geografica	Indirizzo	Telefono	Fax	Email / PEC	SITO WEB	NOTE
91028960549	ASSOCIAZIONE VALLE UMBRA E SIBILLINI GAL	16/02/2017	Associazione	2,44	0	La società è attiva		Foligno (PG) [06034]	VIA MONTE ACUTO, N. 49	sede legale: 0742 340989	sede legale: 0742 342282	valleumbraesibillini@pec.it; info@valleumbraesibillini.com	http://www.valleumbraesibillini.com/	
02042250544	CONSORZIO AEROPORTO FOLIGNO	21/01/1994	Consorzio	20,00	0	La società è attiva		Foligno (PG) [06034]	VIA CAGLIARI, 22	0742 67357		consaero@postecert.it	NO	
91025150540	CENTRO STUDI CITTA' DI FOLIGNO	27/01/2000	Associazione			La società è attiva		Foligno (PG) [06034]	VIA OBERDAN, 123	0742 342842	0742 345056	centrostudi@pec.it; segreteria@cstudifoligno.it	http://www.cstudifoligno.it/	
91035990547	"L'OFFICINA DELLA MEMORIA APS"	16/11/2006	Associazione			La società è attiva		Foligno (PG) [06034]	VIALE MARCONI, 12	0742 356378		officinadellamemoria@tin.it; memoria@pec.it;	http://www.officinadellamemoria.com/	
1661560548	NEMETRIA	03/07/1987	Associazione			La società è attiva		FOLIGNO (PG) [06034]	VIA UMBERTO I, 7	0742 850091; 0742 350900;		nemetria@nemetria.org;	http://www.nemetria.org/	
02340890546	CEDRAV - Centro di documentazione e ricerca antropologica della Valnerina	18/04/1990	Ente pubblico			La società è attiva		Cerreto di Spoleto (PG) [06041]	VIA PADRE PIRRI, 29	0743 922129	0743 770407	cedrav@pec.it; info@cedrav.net	http://www.cedrav.org	
03238300234	ASSOCIAZIONE NAZIONALE ITALIANA "LE CITTA' DEL MIELE"	01/06/2002	Associazione			La società è attiva		Lazise del Garda (VR) [37017]	PIAZZA VITTORIO EMANUELE II, 21	045 8010338		info@cittadelmiele.it ; cittadelmiele@pcert.it	http://www.cittadelmiele.it/	
94065530548	FONDAZIONE "UMBRIA CONTRO L'USURA" ONLUS	30/01/1996	Fondazione			La società è attiva		Perugia (PG) [06124]	VIA RUGGERO D'ANDREOTTO, 29/B	075 5001625	075 5001625	antiusurapec@legalmail.it; antiusura@regione.umbria.it	http://www.antiusuraumbria.it	
80014240545	ISUC - Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea	29/04/1974	Ente pubblico			La società è attiva		Perugia (PG) [06123]	PIAZZA IV NOVEMBRE, 23	075 576 3020	075/5763078	isuc@alumbria.it ; isuc@arubapec.it	http://isuc.crumbria.it/	
95576750012	CITTA' DEL BIO	24/11/2003	Associazione			La società è attiva		Torino (TO) [10122]	VIA S. CHIARA, 1	011 4364830		cittadelbio@pec.it; segreteria@cittadelbio.it; associazionecittadelbio@gmail.com	http://www.cittadelbio.it	
00168470540	FONDAZIONE OPERA PIA LUIGI BARTOCCI	27/08/1916	Fondazione			La società è attiva		Foligno (PG) [06034]	VIA BUTARONI, 15	0742 352607 - 0742 357173		fondazioneoperapiabartocci@pec.it; opbartocci@libero.it;	NO	
00883360703	ASSOCIAZIONE 'CITTA' DELL'OLIO '	17/12/1994	Associazione			La società è attiva		Monteriggioni (SI) [53035]	STRADA DI BASCIANO, 22	0577 329109	0577 326042	cittadelolio@pec.it; info@cittadelolio.it;	http://www.cittadelolio.it/	
01688320546	ENTE GIOSTRA DELLA QUINTANA	26/05/1952	Ente autonomo			La società è attiva		Foligno (PG) [06034]	LARGO FREZZI, 4	0742 354000		posta@pec.quintana.it; info@quintana.it	https://www.quintana.it/	
91031880544	STRADA DELL'OLIO EXTRAVERGINE D'OLIVA D.O.P. UMBRIA	16/11/2004	Associazione			La società è attiva		Trevi (PG) [06039]	PIAZZA MAZZINI, 21	0742 332269		stradaoliopumbria@pec.it; info@stradaoliopumbria.it	http://www.stradaoliopumbria.it/	
94153520542	ANCI UMBRIA PROCIV	15/10/2014	Associazione			La società è attiva		Perugia (PG) [06122]	"PALAZZO DELLA PROVINCIA" , PIAZZA ITALIA 11	075 5721083	075 5755417	anciumbriaprociv@postacert.umbria.it; protezionecivile@anci.umbria.it; servizi@anci.umbria.it	https://www.anciumbriaprociv.it/	
80009390545	CONFAGRICOLTURA UMBRIA -UNIONE REGIONALE AGRICOLTORI	28/02/2013	Associazione			La società è attiva		Ponte S.Giovanni (PG) [06135]	VIA CATANELLI 70-72	075 597071; 075 5970730	075 5970740	confagricoltura@confagriumbria.it; umbria@confagricoltura.it;	http://www.confagricolturaumbria.it	
91036200540	CENTRO STUDI F. FREZZI PER LO STUDIO DELLA CIVILTA' UMANISTICA	05/06/2007	Associazione			La società è attiva		Foligno (PG) [06034]	VIA MARCONI, 12	0742 350558	0742 351763	info@centrostudifrezzi.it ; centro.frezzi.foligno@pec.it ;	http://www.centrostudifrezzi.it	
80118510587	A.N.C.I. ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMUNI ITALIANI	19/10/1901	Associazione			La società è attiva		Roma (RM) [00186]	VIA DEI PREFETTI, 46	06 680091	06 68009202	anci@pec.anci.it ; info@anci.it	http://www.anci.it/	
80206670582	INU ISTITUTO NAZIONALE DI URBANISTICA	01/01/1930	Altra forma giuridica NON SOCIETARIA			La società è attiva		Roma (RM) [00179]	VIA CASTRO DEI VOLSCI, 14	06 68801190		segreteria@inu.it; amministrazione@inu.it; inu.pec@legalmail.it	http://www.inu.it/	
94030940541	COORDINAMENTO NAZIONALE ENTI LOCALI PER LA PACE E I DIRITTI UMANI	12/10/1986	Associazione			La società è attiva		Perugia (PG) [06122]	VIA DELLA VIOLA, 1	075 5722479	075 5721234	info@entilocalipace.it	http://www.cittaperlapace.it/	
91006430556	ANCI UMBRIA	01/01/1974	Associazione			La società è attiva		Perugia (PG) [06122]	"PALAZZO DELLA PROVINCIA" , PIAZZA ITALIA 11	075 5721083	075 5755417	anciumbria@postacert.umbria.it; info@anci.umbria.it; servizi@anci.umbria.it; anciumbria@anci.umbria.it	http://www.anci.umbria.it/	
90000910373	A.N.U.S.C.A. (Associazione Nazionale Ufficiali di Stato Civile ed Anagrafe)	22/11/1980	Associazione			La società è attiva		Castel San Pietro Terme (BO) [40024]	VIALE DELLE TERME, 1056	051 944641; 051 944268	051 942733	segreteria@anusca.legalmail.it; amministrazione@anusca.it	http://www.anusca.it	
99330670797	A.N.U.T.E.L. (ASSOCIAZIONE NAZIONALE UFFICI TRIBUTI ENTI LOCALI)	08/08/1994	Associazione			La società è attiva		Montepaone (CZ) [88060]	VIA COMUNALE DELLA MARINA, 1	0967 486494; 0967 48548	0967 486143	segreteria@anutel.it	https://www.anutel.it/	

DUP
Documento Unico di Programmazione 2021-2023

Allegato “D”

**“Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni
immobiliari
di cui all’art. 58, comma 1 del decreto-legge
25/06/2008,
n. 112, convertito con modificazioni dalla legge
06/08/2008, n. 133”**






2021-2023



Allegato A


PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

TRIENNIO 2021 / 2023

Bene in dismissione	Descrizione		Ubicazione	Scheda Riferimento
Unità Immobiliari 'Ex Pubblica Assistenza'	Immobile articolato su due piani (piano primo e secondo) con accesso dal piano terra, adibito ad uso civile. Ristrutturato - "PIR Centro Storico", a seguito degli eventi sismici del 1997.		Foligno Largo Frezzi, n. 1	n. 1
Appartamento	Unità immobiliare a destinazione residenziale sita al piano primo di un immobile posto all'angolo tra via Gramsci e via A. Saffi		Foligno Via Gramsci, n. 69	n. 2
Fabbricato Rurale Terreni - Spello	Fabbricato Rurale attualmente parzialmente inagibile più terreni agricoli.		Spello Vocabolo Pastine Strada del Crocifisso	n. 3
Appartamento Scheda PGB 0578	Unità immobiliare ex sede consorzio Topino.		Foligno Via dei Franceschi, n. 36	n. 4
Unità Immobiliare 'Ex CUR'	Unità immobiliare a destinazione abitativa facente parte del complesso Ex CUR.		Foligno Via dei Monasteri n. 13	n. 5

Ex Scuola Elementare di Pontecentesimo	Immobile utilizzato, durante l'emergenza sismica, come Scuola Elementare in sostituzione dell'edificio scolastico di Capodacqua, dichiarato inagibile.		Foligno Fraz. Pontecentesimo	n. 6
Unità Immobiliare	Unità immobiliare ubicata in Piazza della Repubblica n. 19 al piano terra del Palazzetto del Podestà		Foligno Piazza della Repubblica, n. 19	n. 7
Uliveti Loc. Collepino di Spello	Il compendio sito nel Comune di Spello lungo la strada comunale di Collepino è composto da terreni coltivati prevalentemente con ulivi posti alle pendici del Monte Subasio.		Spello - Loc. Segarelle	n. 8
Uliveti Fraz. Belfiore	Il compendio risulta composto da diversi terreni olivati con circa 2.850 ulivi; alcuni dei terreni risultano di difficile coltivazione per la forte pendenza.		Foligno Loc. Belfiore	n. 9
Alloggi C.L.S.	N. 36 alloggi prefabbricati in calcestruzzo da mq. 60 c.a. ciascuno.		Foligno - Frazioni di Annifo (n. 18) Rasiglia (n. 7) Volperino (n. 11)	n. 10
Terreno Loc. Scafali	Terreno agricolo di pregio di mq. 9.870. Perfettamente pianeggiante idoneo ad ogni tipo di coltivazione (qualità seminativo.) Attualmente affittato.		Foligno Loc. Scafali	n. 11

Terreni - Colle San Lorenzo	n. 2 terreni: uno edificabile; l'altro agricolo.		Foligno Frazione Colle S.Lorenzo	n. 12
Area S.S. 77	Area adiacente all'imbocco della nuova variante Val di Chienti.		Foligno S.S. Flaminia S.S. Variante Val di Chienti	n. 13
Terreno Fraz. Scopoli	Terreno derivante da procedura espropriativa.		Foligno Fraz. Scopoli	n. 14
Terreni Ex Consorzio Topino Scheda PGB 0573	Terreni agricoli.		Foligno Località Budino	n. 15
Porzione Terreno	Area residuale di circa mq 100.		Foligno Località Pontecentesimo	n. 16

Bene in Valorizzazione	Descrizione		Ubicazione	Scheda Riferimento
Immobile 'Casermetta B'	Immobile ubicato in località Casermette - Frazione Colfiorito, presso l'Ex Base Logistica.		Foligno Frazione Colfiorito	n. 1

Allegato B



COMUNE DI FOLIGNO

Area Lavori Pubblici

**Servizio Patrimonio, Espropri
Segreteria Tecnico Amministrativa**

Piano delle Alienazioni

e

delle Valorizzazioni Immobiliari

Art. 58 Legge 6 agosto 2008, n. 133

TRIENNIO 2021 / 2023



Comune di Foligno

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI
Art. 58 Legge n. 133/2008
TRIENNIO 2021/2023



SCHEDA RIFERIMENTO: n. 1

IMMOBILE:

UNITA' IMMOBILIARE 'EX PUBBLICA ASSISTENZA'

UBICAZIONE:

Foligno - Largo Federico Frezzi, n. 1

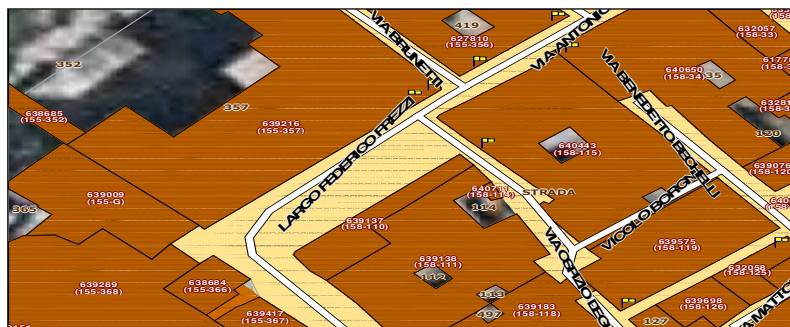
IDENTIFICAZIONE
CATASTALE:

C.T.: Fg. 158 p.lla 868
C.F.: Fg. 202 p.lla 868 sub. 3 - 4
Zona censuaria 1 - Categoria A/10 Classe 4

MICROZONA:

1

Centro storico



DESTINAZIONE URBANISTICA:	UP/CS - 'CENTRO STORICO'
CONDIZIONE GIURIDICA:	Patrimonio - Originario - Fabbricati - Disponibile
CONSISTENZA:	Superfici: Sub. 3 mq. 53,10 - Sub. 4 mq. 53,20.
DESCRIZIONE:	Le unità immobiliari risultano inserite in una palazzina articolata su due piani- primo e secondo - con accesso dal piano terra la cui consistenza maggiore è di proprietà privata. La destinazione è ad uso civile. Le stesse sono state oggetto di ristrutturazione essendo inserite nei 'PIR Centro Storico' a seguito degli eventi sismici del 1997. Catastalmente le unità risultano classificate come Uffici e Studi Privati. Le unità immobiliari, per le proprie caratteristiche costruttive, non sono autonomamente utilizzabili.
DESTINAZIONE:	Uffici – Studi Privati
STATO ATTUALE:	L'immobile risulta attualmente libero.
PROVVEDIMENTI ADOTTATI:	Il bene risulta già inserito nei precedenti Piani di dismissione e valorizzazione del patrimonio comunale approvati dal Consiglio Comunale; con atto di Consiglio Comunale n. 9 del 24.03.2020, la dismissione è stata confermata nel P.A.V.I. triennio 2020/ 2022. La perizia di stima è stata affidata all'Agenzia delle Entrate - Ufficio Provinciale Perugia - Territorio e redatta in data 10.04.2010.
STIMA:	€ 162.000,00
ATTUAZIONE:	Per l'immobile sono già stati esperiti alcuni tentativi di vendita mediante Asta Pubblica con esito negativo. Si ritiene necessario, in virtù delle caratteristiche, richiedere una revisione della stima.

Tipo di intervento ai sensi dell'art. 58 L. 133/08

Dismissione

Valorizzazione



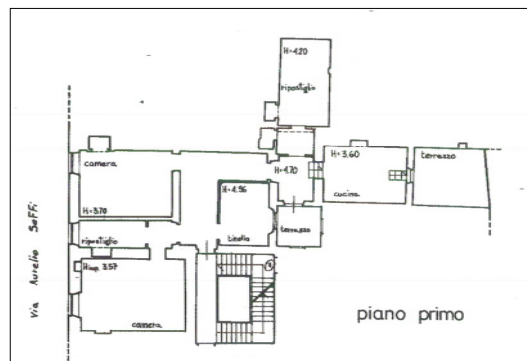
Comune di Foligno

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI
Art. 58 Legge n. 133/2008
TRIENNIO 2021/2023



SCHEDA RIFERIMENTO: n. 2

IMMOBILE:	Appartamento
UBICAZIONE:	Foligno - Via Gramsci, n. 69
IDENTIFICAZIONE CATASTALE:	C.T. : Fg. 158 p.lla 1039 C.F. : Fg. 202 p.lla 1039 Sub. 6 Zona censuaria 1 Categoria A/2 classe 2
MICROZONA:	1 Centro Storico



**DESTINAZIONE
URBANISTICA:**

UP/CS - 'Centro Storico'
Tavola 16 'Prevalentemente Residenziale'

**CONDIZIONE
GIURIDICA**

Patrimonio - Originario - Fabbricati - Disponibile

CONSISTENZA:

L'unità immobiliare sita al primo piano dell'immobile ha una consistenza di mq. 176

DESCRIZIONE:

Unità immobiliare a destinazione residenziale sita al piano primo di un immobile posto all'angolo tra via Gramsci e via A. Saffi; fa parte di un edificio costruito inglobando strutture di varie epoche: importanti materiali archeologici romani, strutture medievali al piano terra, tracce di finestre quattrocentesche, elementi del secolo XVII e successivi. Per tali caratteristiche l'unità immobiliare è stata dichiarata di interesse culturale con Decreto emesso dalla Direzione Regionale dei Beni e le Attività Culturali in data 19.10.2010. In virtù di tale vincolo, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 42/2004, è stata richiesta al Segretariato Regionale del Ministero dei Beni Culturali, autorizzazione alla vendita. In data 24.11.2017, lo stesso Ministero, con nota 75409/2017, ha emesso provvedimento di autorizzazione alla vendita.

DESTINAZIONE:

Abitativo

STATO ATTUALE:

L'immobile risulta attualmente libero.

**PROVVEDIMENTI
ADOTTATI:**

La stima dell'unità immobiliare è stata affidata e redatta all'Agenzia delle Entrate - Ufficio Provinciale Perugia - Territorio.

STIMA:

€ 234.900,00

ATTUAZIONE:

Per l'immobile non sono stati esperiti tentativi di vendita.

Tipo di intervento ai sensi dell'art. 58 L. 133/08

Dismissione

Valorizzazione



Comune di Foligno

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI
Art. 58 Legge n. 133/2008
TRIENNIO 2021/2023



SCHEDA RIFERIMENTO: n. 3

IMMOBILE:

FABBRICATO RURALE / TERRENI - SPELLO

UBICAZIONE:

Spello - Vocabolo Pastine - Strada del Crocefisso

**IDENTIFICAZIONE
CATASTALE:**

Comune di Spello:
Fabbricato: C.F. Fg. 63 p.lla 52 Sub 1-2-3-4-5-6-
Terreni : C.T. Fg. 63 p.lle 45 - 51 - 54 - 56 - 75 - 80 - 620



**CONDIZIONE
GIURIDICA:**

Patrimonio - Derivato - Fabbricati/Terreni - Disponibile

CONSISTENZA:

Terreni: p.lla 45 mq. 2.170 – p.lla 51 mq. 24.730 – p.lla 54 mq. 14.550 - p.lla 56 mq. 18.030 – p.lla 75 mq. 9.140 – p.lla 80 mq. 9.600 - p.lla 620 mq. 30.330 - TOTALE mq. 108.550.

Fabbricato rurale: Fg. 63 p.lla 52 sub da 1 a 6 - piano terra mq. 278,45; stalletti mq. 41,80; fienile mq. 62,14; tettoia mq. 10,27. Piano primo mq. 155,32; piano secondo mq. 35,83.

DESCRIZIONE:

Fabbricato rurale con relativi annessi ubicato in zona pianeggiante e ben esposta. Variazione catastale di fabbricato rurale Mod. 29 n. 45/a del 08/06/1988 con allegata dichiarazione di ruralità. Il terreno è interessato da una servitù per l'elettrodotto 150 KV Fiamenga-Cannara (p.lle 51, 75 e 80 del Fg 63 C.T.) approvata con DGC n. 1021 del 06/12/1996. La servitù è relativa all'uso, al passaggio di personale e di mezzi per la manutenzione della linea di una fascia larga ml 30 e lungo complessivamente ml 99 con l'infissione di n. 1 sostegno. Con DGC n. 238 del 21.03.1985 è stata concessa all'Enel Spa servitù amovibile di elettrodotto relativo all'attuazione del piano di rete Mt Montesperello-Castelnuovo su altra porzione dello stesso compendio (particelle 45, 51, 75 e 80). Attualmente il fabbricato è inagibile a causa degli eventi sismici del 1997. Risulta regolarmente accatastrato.

DESTINAZIONE:

Abitativa/ Agricola

**STATO
ATTUALE:**

I terreni risultano attualmente oggetto di un contratto di affitto di fondo rustico con l'Azienda Agricola Sfascia Giuliano e Figli S.S. – S.P. 267/2019 - a seguito di esperimento di Asta Pubblica con scadenza 2020. Il fabbricato risulta gravato da una inagibilità parziale dichiarata con Ordinanza n. 483 emessa dal Comune di Spello in data 20.11.1997 sulla base della scheda rilevazione dei danni redatta dai competenti tecnici comunali n. 1245.

**PROVVEDIMENTI
ADOTTATI:**

Il bene risulta già inserito nei vari Piani di dismissione e valorizzazione del patrimonio comunale approvati dal Consiglio Comunale nei vari anni; con atto di Consiglio Comunale n. 9 del 24.03.2020 il bene è stato confermato nel P.AV.I. approvato per il triennio 2020/ 2022. La stima dell'immobile è stata affidata all'Agenzia del Territorio ed approvata poi dal Consiglio Comunale.

STIMA:

Terreni: € 328.800,00
Fabbricato: € 294.500,00

ATTUAZIONE:

Per questo immobile risultano esperite diversi tentativi di vendita mediante asta pubblica con esito negativo. Potrà essere esperita Asta Pubblica per Lotti separati.

Tipo di intervento ai sensi dell'art. 58 L.133/08

Dismissione

Valorizzazione



Comune di Foligno
PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI
Art. 58 Legge n. 133/2008
TRIENNIO 2021/2023



SCHEDA RIFERIMENTO: n. 4

IMMOBILE:

Unità Immobiliare

UBICAZIONE:

Foligno - Via dei Franceschi, n. 36 - Piano 2° - (Sc. PGB578)
- Via del Palazzaccio, n. 17 - Piano 1°S - n. 2 Fondi/Garage

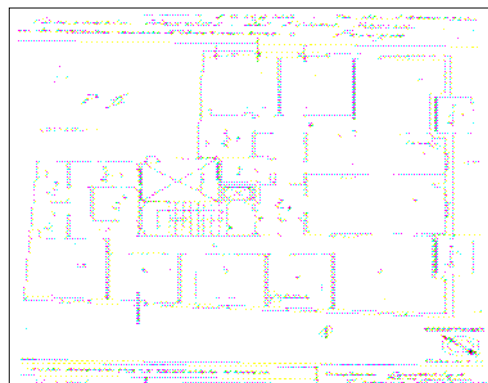
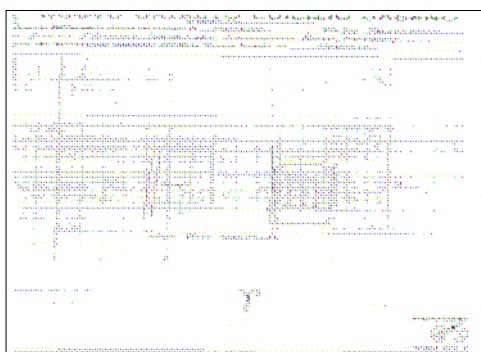
**IDENTIFICAZIONE
CATASTALE:**

C.F.: Fg. 202 p.lla 1079 sub. 23 (appartamento/Uffici)
C.F.: Fg. 202 p.lla 1079 sub. 21 - 22 (fondi/garage)
Zona censuaria 1 - Categoria A/10 - C/6 -

MICROZONA:

1

Centro storico



DESTINAZIONE URBANISTICA:	UP/CS - 'Centro Storico'
CONDIZIONE GIURIDICA:	Patrimonio - Fabbricati - Disponibile
CONSISTENZA:	P.lla 1079 sub 21 - Cat. C/6 - Classe 4 - mq. 13,00 P.lla 1079 sub 22 - Cat. C/6 - Classe 4 - mq. 14,00 P.lla 1079 sub 23 - Cat. A/2 - Classe 3 - mq. 282,40
DESCRIZIONE:	Unità Immobiliare ex sede del Consorzio Idraulico Fiume Topino. L'immobile risulta pervenuto a seguito dell'attuazione del Federalismo Demaniale. In data 10.09.2014, pertanto, con verbale di consegna prot. 13591, sulla base di quanto disposto con Decreto di trasferimento prot. 12585 del 10.09.2014, tale unità, in virtù dell'art. 56 bis del D.Lgs. n. 69 del 21.06.2013, è stata definitivamente ceduta al Comune di Foligno - Patrimonio Disponibile. I beni sono posizionati nel Centro Storico della città inseriti all'interno di un edificio condominiale dotato di ascensore e disposto su 6 piani fuori terra ed 1 interrato, realizzato nel biennio 1970/ 71. Il contesto urbano è costituito da insediamenti promiscui, commerciale, terziario con prevalenza di residenziale.
DESTINAZIONE:	Abitativo - Uffici
STATO ATTUALE:	L'immobile risulta attualmente libero.
PROVVEDIMENTI ADOTTATI:	L'unità immobiliare risulta già inserita nel Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Triennio 2020/ 2022 approvato con atto di Consiglio Comunale n. 9 del 24.03.2020.
STIMA:	€. 347.000,00 (Stima redatta dall'Agenzia del Demanio in data 7.01.2013)
ATTUAZIONE:	Per l'immobile è già stato esperito un primo tentativo di vendita con esito negativo. Potrà essere esperita Asta Pubblica per due lotti separati.

Tipo di intervento ai sensi dell'art. 58 L. 133/08

Dismissione

Valorizzazione



Comune di Foligno

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI
Art. 58 Legge n. 133/2008
TRIENNIO 2021/2023



SCHEDA RIFERIMENTO: n. 5

IMMOBILE:

Unità Immobiliari 'Ex CUR'

UBICAZIONE:

Foligno - via dei Monasteri, n. 13

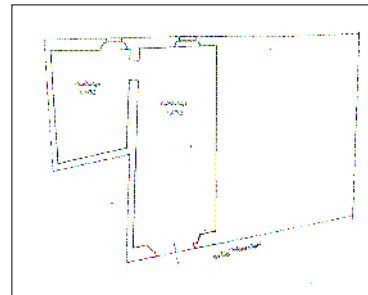
**IDENTIFICAZIONE
CATASTALE:**

C.T.: Fg. 157 p.lla 45
C.F.: Fg. 203 p.lla 693 sub. 4 (appartamento) – Categoria A/3
Fg. 203 p.lla 693 sub. 3 (garage) – Categoria C/6
Zona Censuaria 1 - Classe 4

MICROZONA:

1

Centro storico



**DESTINAZIONE
URBANISTICA:**

UP/CS - 'Centro Storico'

**CONDIZIONE
GIURIDICA:**

Patrimonio - Derivato - Fabbricati - Disponibile

CONSISTENZA:

L'appartamento Sub. 4 – superficie mq. 114.
Il garage Sub. 3 - superficie mq. 68,00.

DESCRIZIONE:

Unità immobiliare a destinazione abitativa facente parte del Compendio 'Ex CUR'. Risulta articolata in due livelli (Piano Terra + 1° Piano).

PROVENIENZA:

Patrimonio derivato - Ex Casa Umbra di Riposo. In data 14/06/2007 la competente Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici dell'Umbria ha dichiarato il bene "privo di interesse artistico e/o storico" ai sensi dell'art. 10, comma 1, del D.Lgs 22.01.2004, n. 42.

DESTINAZIONE:

Abitativa.

**STATO
ATTUALE:**

L'immobile risulta attualmente libero.

STIMA:

La stime dei beni è stata affidata all'Agenzia delle Entrate - Ufficio provinciale di Perugia - Territorio in data 23.06.2017 e redatta in data 26.03.2018.
La stima complessiva (appartamento + garage) è di 79.800,00.

Tipo di intervento ai sensi dell'art. 58 L. 133/08

Dismissione

Valorizzazione



Comune di Foligno

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI
Art. 58 Legge n. 133/2008
TRIENNIO 2021/2023



SCHEDA RIFERIMENTO: n. 6

IMMOBILE:

Ex Scuola Pontecentesimo

UBICAZIONE:

Foligno - Frazione Pontecentesimo

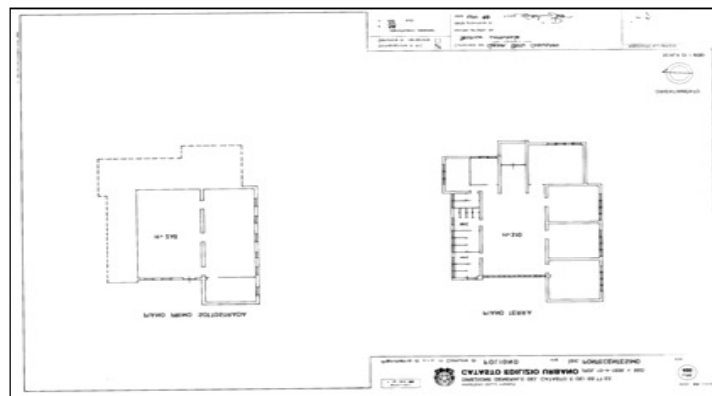
**IDENTIFICAZIONE
CATASTALE:**

C.T. Fg. 38 p.IIa 22
C.F. Fg. 38 p.IIa 22
Zona censuaria 2 - Categoria B/5 Classe 2

MICROZONA:

6

Zona Rurale di pianura e media collina



**CONDIZIONE
GIURIDICA:**

Patrimonio – Originario - Fabbricati - Disponibile

CONSISTENZA:

Superficie catastale mq. 520,36

DESCRIZIONE:

L'immobile è stato utilizzato nella fase dell'emergenza sisma, quale sede della Scuola Elementare in sostituzione della Scuola di Capodacqua, dichiarata inagibile. Si tratta di un immobile ricadente in un'area di mq. 1130. L'edificio in muratura risulta composto da un piano primo sottostrada con una superficie utile di mq. 205,04 e da un piano rialzato con una superficie utile di mq. 315,32. Attualmente l'immobile risulta inutilizzato.

PROVENIENZA:

L'edificio fu realizzato dal Comune di Foligno dopo l'acquisizione, secondo quando disposto dalla Giunta Comunale con proprio atto n. 54 del 29.01.1965, di una rata di terreno di mq. 1168 di proprietà della Parrocchia di Pieve Fanonica autorizzato con Decreto Prefetto di Perugia n. 4110 del 26.10.1965.

**STATO
ATTUALE:**

L'immobile risulta attualmente libero.

**STIMA DI
MASSIMA:**

€. 400.000,00

ATTUAZIONE:

Stima da affidare nel corso del 2021.

Tipo di intervento ai sensi dell'art. 58 L. 133/08

Dismissione

Valorizzazione



Comune di Foligno

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI Art. 58 Legge n. 133/2008 TRIENNIO 2021/2023



SCHEDA RIFERIMENTO: n. 7

IMMOBILE:

UNITA' IMMOBILIARE

UBICAZIONE:

Foligno - Piazza della Repubblica, n. 19.

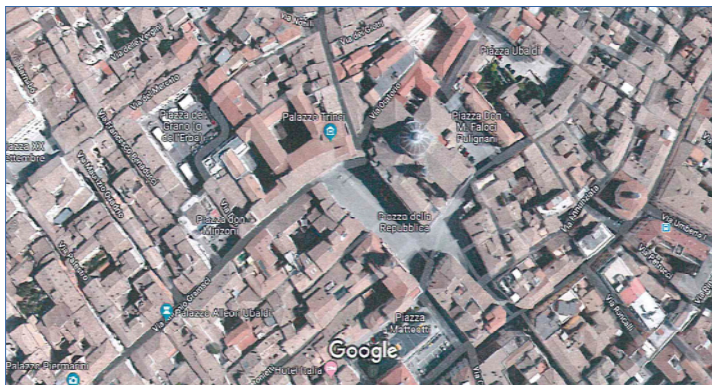
IDENTIFICAZIONE
CATASTALE:

Catasto Terreni: Fog. 158 p.lla 819
Catasto Fabbricati: Fog. 202 p.lla 819 sub 5
Zona censuaria 1 - Categoria C/1 Classe 11

MICROZONA:

1

Centro Storico



DESTINAZIONE URBANISTICA:	UP/CS - CENTRO STORICO
CONDIZIONE GIURIDICA:	Patrimonio - Derivato - Disponibile
CONSISTENZA:	Piano Terra. Consistenza: mq. 106 - Superficie catastale mq. 97.
PROVENIENZA:	L'unità immobiliare risulta pervenuta al patrimonio dell'Ente a seguito dello scioglimento dell'ex O.P. Orfanatrofio Maschile ed ex O.P. Orfanatrofio Femminile ai sensi del DPR n. 616/1977 e della L.R. n. 46/1980.
DESCRIZIONE:	L'unità immobiliare risulta ubicata in Piazza della Repubblica n. 19 al piano terra del Palazzetto del Podestà. Risulta costituita da locali posti in sequenza, da uno spazio esterno coperto con volta che da direttamente su piazza della Repubblica costituendo l'ingresso, oltre che uno spazio ad uso vetrina. L'immobile è stato dichiarato di interesse storico-artistico con Decreto del 17.10.1998 del Ministero dei Beni Culturali.
DESTINAZIONE:	Commercio.
STATO ATTUALE:	L'immobile risulta attualmente libero.
PROVVEDIMENTI ADOTTATI:	Essendo tale l'immobile gravato da vincolo di destinazione sociale è stata richiesta alla Regione dell'Umbria la prescritta autorizzazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 25, c. 9 del D.P.R. 616/77 e dell'art. 4, c. 4 della L.R. 46/80. Con Determinazione Dirigenziale n. 11442/2003, la Regione Umbria ha provveduto, ai sensi delle normativa sopra richiamata, ad autorizzare l'alienazione dell'immobile. Il bene è stato già inserito nel Piano di dismissione e valorizzazione del patrimonio comunale approvato con atto di Consiglio Comunale n.11/2009. La perizia di stima è stata redatta dall'Agenzia delle Entrate - Ufficio Provinciale Perugia – Territorio nel 2020.
STIMA:	€. 250.000,00
ATTUAZIONE:	Per l'unità non sono mai stati esperiti tentativi di vendita.

Tipo di intervento ai sensi dell'art. 58 L. 133/08

Dismissione

Valorizzazione



Comune di Foligno
PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI
Art. 58 Legge n. 133/2008
TRIENNIO 2021/2023



SCHEDA RIFERIMENTO: n. 8

IMMOBILE:

ULIVETI - Loc. COLLEPINO DI SPELLO

UBICAZIONE:

Spello - Loc. Collepino - Segarelle

**IDENTIFICAZIONE
CATASTALE:**

Uliveti - C.T.: Fg. 25 p.lle 30-34
Fg. 38 p.lle 26-161-176-177

MICROZONA:

7

Zona rurale di montagna



**CONDIZIONE
GIURIDICA:**

Patrimonio - Derivato - Terreni - Disponibile

CONSISTENZA:

ULIVETO - Fg 25: p.lla 30 mq. 7.660 – p.lla 34 mq. 6.860
Fg 38: p.lla 26 mq. 25.920 – p.lla 161 mq. 910 – p.lla 176 mq. 550 –
p.lla 177 mq. 665, per un totale mq. 42.565.

DESCRIZIONE:

I terreni sono posti alle pendici del Monte Subasio. Sono caratterizzati da una discreta accessibilità e la qualità prevalente degli ulivi risulta essere il "Leccino".

DESTINAZIONE:

Agricola

STATO ATTUALE:

Attualmente oggetto di contratto con il signor Ciampetti Mario - S.P. 202/ 2014 con scadenza al 31.12.2020.

**PROVVEDIMENTI
ADOTTATI:**

Il bene risulta già inserito nei vari Piani di dismissione e valorizzazione del patrimonio comunale approvati dal Consiglio Comunale nei vari anni; con atto di Consiglio Comunale n. 9 del 24.03.2020, il bene è stato inserito nel P.A.V.I. approvato per il triennio 2020/ 2022. A seguito di convenzione prot. 11119 del 17.09.2009, la stima dell'immobile è stata affidata all'Agenzia del Territorio. Con atto n. 103 del 19.10.2010, il Consiglio Comunale ha provveduto ad approvare la perizia di stima redatta dall'Agenzia del Territorio.

STIMA:

€. 105.486,00

ATTUAZIONE:

Per l'immobile sono già stati esperiti diversi tentativi di vendita mediante aste pubbliche. Nell'esperimento indetto con D.D. n. 859 del 10.09.2012 si è proceduto alla vendita del fabbricato rurale con n. 2 terreni annessi al prezzo di €. 142.200,00 (Base d'asta €. 136.620,00); nell'esperimento di Asta Pubblica indetta con D.D. n. 1040 dell'11.10.2013 si è proceduto alla vendita di n. 3 lotti di terreno al prezzo di €. 42.291,00 (Base d'asta €. 42.190,00).

Tipo di intervento ai sensi dell'art. 58 L.133/08

Dismissione

Valorizzazione



Comune di Foligno

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI
Art. 58 Legge n. 133/2008
TRIENNIO 2021/2023



SCHEDA RIFERIMENTO: n. 9

IMMOBILE:

ULIVETI - Fraz. BELFIORE

UBICAZIONE:

Foligno - Frazione Belfiore - Strada comunale del Cimitero.

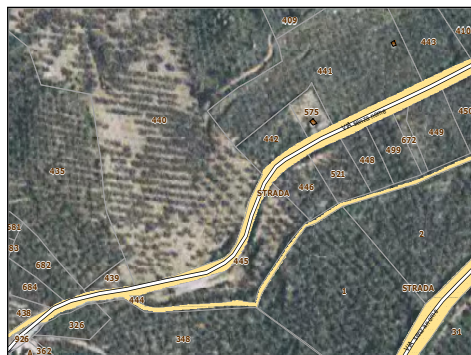
**IDENTIFICAZIONE
CATASTALE:**

C.T.: Fg. 107 p.lle 408-410-445-440-451

MICROZONA:

6

Zona rurale di pianura e media collina



DESTINAZIONE URBANISTICA:	EC/U - "DEGLI ULIVETI"
CONDIZIONE GIURIDICA:	Patrimonio - Derivato - Terreni
CONSISTENZA:	C.T.: Fg. 107: p.lla 408 mq. 9.920, p.lla 410 mq. 40.690, p.lla 440 mq. 35.000, p.lla 445 mq 3.260 e p.lla 451 mq. 7.340 - TOTALE mq. 96.660.
DESCRIZIONE:	Terreni olivati, alcuni con forte pendenza. Sulla p.lla 440 è presente una piccola sorgente non regolamentata; è presente, inoltre, un traliccio ENEL (servitù elettrodotta).
DESTINAZIONE:	Agricolo con coltura ad uliveto
STATO ATTUALE:	Attualmente i terreni risultano liberi.
PROVVEDIMENTI ADOTTATI:	Il bene risulta già inserito nei vari Piani di dismissione e valorizzazione del patrimonio comunale approvati dal Consiglio Comunale nei vari anni; con atto di Consiglio Comunale n. 9 del 24.03.2020 il bene è stato inserito nel P.AV.I. approvato per il triennio 2020/ 2022. A seguito di convenzione prot. 11119 del 17.09.2009, la stima dell'immobile è stata affidata all'Agenzia del Territorio. Con atto n. 59 del 10.11.2011, il Consiglio Comunale ha provveduto ad approvare la perizia di stima redatta dalla stessa Agenzia e pervenuta in data 14.01.2011.
STIMA:	€. 187.463,00
ATTUAZIONE:	Per l'immobile sono già stati esperiti tentativi di vendita mediante indizione di Asta Pubblica; con D.D. n. 858 del 10.09.2012 è stata esperito un tentativo di vendita degli immobili suddivisi per singoli lotti; in data 25.10.2012 si è, pertanto, proceduto alla vendita di n. 1 lotto al prezzo di €. 19.100,00 (Base d'asta €. 12.000,00). Per gli altri lotti l'asta è stata dichiarata deserta. Con D.D. n. 738 del 18.07.2013 è stata indetta ulteriore Asta Pubblica per la vendita; anche questa con esito negativo. Con D.D. n. 1199 del 15.10.2015 è stata indetta Asta Pubblica per l'affitto del compendio. Si ritiene opportuno richiedere la revisione di stima.

Tipo di intervento ai sensi dell'art. 58 L. 133/08

Dismissione

Valorizzazione



Comune di Foligno

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI Art. 58 Legge n. 133/2008 TRIENNIO 2021/2023



SCHEDA RIFERIMENTO: n. 10

IMMOBILE:

ALLOGGI C.L.S.

UBICAZIONE:

Foligno: Frazioni di Annifo - Rasiglia - Volperino

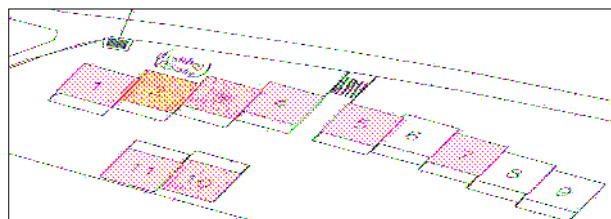
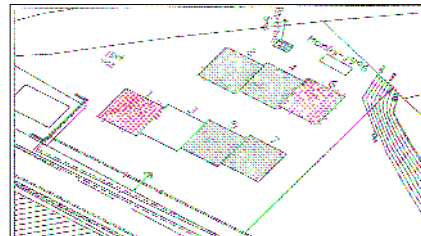
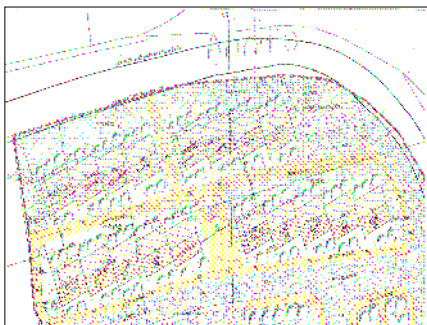
IDENTIFICAZIONE
CATASTALE:

Annifo: C.F.: Fg 10 p.lla 1126 - Sub da 1 a 18
Rasiglia: C.F.: Fg. 211 p.la 928 - Sub da 1 a 7
Volperino: C.F.: Fg. 175 p.la 690 - Sub da 1 ad 11

MICROZONA:

7

ZONA RURALE DI MONTAGNA



DESTINAZIONE URBANISTICA:	UP/PEEP - 'Aree per Edilizia economica e popolare'
CONDIZIONE GIURIDICA:	Patrimonio - Derivato - Indisponibile
CONSISTENZA:	n. 36 Alloggi realizzati in C.L.S. (muratura) a seguito del sisma del settembre 1997. Risultano così ripartiti: n. 18 in frazione Annifo; n. 7 in frazione Rasiglia e n. 11 in frazione Volperino. Gli alloggi, tutti con ingresso indipendente, si sviluppano in un unico piano ed hanno una superficie catastale di 60 mq. c.a.
DESCRIZIONE:	In frazione Annifo l'area, a monte di quella di Protezione Civile, si sviluppa su due livelli con due ingressi carrabili indipendenti, che servono rispettivamente le due schiere di edifici da n° 9 alloggi ciascuna. In frazione Rasiglia l'area, posta all'interno dell'abitato di loc. 'I Santi', si estende su un unico livello con un unico accesso carrabile che serve i due blocchi, uno di n. 4 alloggi e l'altro di n. 3. In frazione Volperino l'area, posta ai piedi dell'abitato di Montironi, è realizzata su un unico livello con due accessi carrabili; gli alloggi risultano distribuiti in due blocchi; uno di n. 9 alloggi e l'altro di 2. Tutte le aree risultano provviste di tutte le urbanizzazioni: pubblica illuminazione, ENEL, VUS, TELECOM e di bombolone per alimentazione Gas/Gpl. L'alienazione delle strutture dovrà avvenire, previo assenso della Regione Umbria, secondo le modalità stabilite dall'art. 52 c.3, 4 e 5 della L.R. 23/2003 e s.m.i.
DESTINAZIONE:	Abitativa.
STATO ATTUALE:	In frazione Volperino n. 1 alloggio risulta ancora in uso 'causa sisma' a seguito eventi sismici 2016 In frazione Annifo n. 1 unità risulta in uso a titolo oneroso a Poste Italiane
STIMA DI MASSIMA:	€. 340.000,00
ATTUAZIONE:	Stima da affidare nel corso del 2021.

Tipo di intervento ai sensi dell'art. 58 L. 133/08

Dismissione

Valorizzazione



Comune di Foligno
PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI
Art. 58 Legge n. 133/2008
TRIENNIO 2021/2023



SCHEDA RIFERIMENTO: n. 11

IMMOBILE:

TERRENO - Località SCAFALI

UBICAZIONE:

Foligno - frazione Scafali

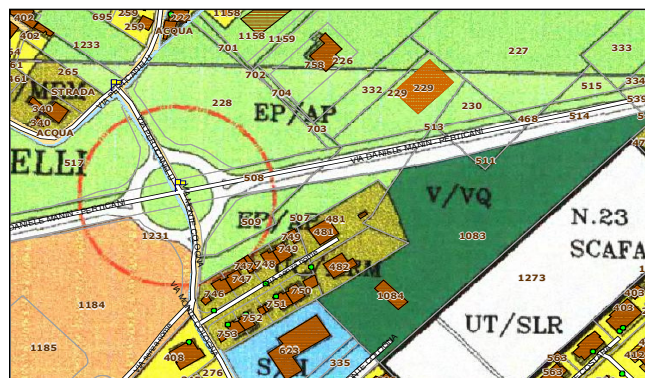
**IDENTIFICAZIONE
CATASTALE:**

C.T.: Fg 208 p.IIa 72 mq 9.870

MICROZONA:

6

Zona rurale di pianura e media collina



DESTINAZIONE URBANISTICA:	EP/AP - 'Agricola di Pregio'
CONDIZIONE GIURIDICA:	Patrimonio - Originario - Terreni - Disponibile
CONSISTENZA:	Fg. 208 part 72 mq 9870
DESCRIZIONE:	Il terreno oggetto di dismissione si presenta pianeggiante (qualità seminativo).
DESTINAZIONE:	Agricola
STATO ATTUALE:	Attualmente il terreno risulta locato, a seguito di Asta Pubblica esperita in data 27.08.2014 alla Confraternita di S.S. ed Anna del Suffragio – Foligno con S.P. n. 240/ 2014 in scadenza al 31.12.2020.
PROVVEDIMENTI ADOTTATI:	Il bene risulta già inserito nei vari Piani di dismissione e valorizzazione del patrimonio comunale approvati dal Consiglio Comunale nei vari anni; con atto di C.C. n.9 del 24.03.2020 il bene è stato confermato nel P.AV.I. approvato per il triennio 2020/ 2022. La redazione della perizia di stima dell'immobile è stata affidata all'Agenzia del Territorio, approvata poi dal competente Consiglio Comunale.
STIMA:	€. 26.254,00
ATTUAZIONE	Il terreno, facente parte di un compendio di n. 10 terreni in loc. Scafali, suddivisi in base alla loro ubicazione e omogeneità territoriale, in n. 10 distinti lotti. N. 9 lotti sono già stati regolarmente dismessi. Per questo lotto, tuttavia, le aste sono andate deserte.

Tipo di intervento ai sensi dell'art. 58 L. 133/08

Dismissione

Valorizzazione



Comune di Foligno

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

Art. 58 Legge n. 133/2008

TRIENNIO 2021/2023



SCHEDA RIFERIMENTO: n. 12

IMMOBILE:

TERRENI - Località COLLE SAN LORENZO

UBICAZIONE:

Foligno - Frazione Colle S. Lorenzo

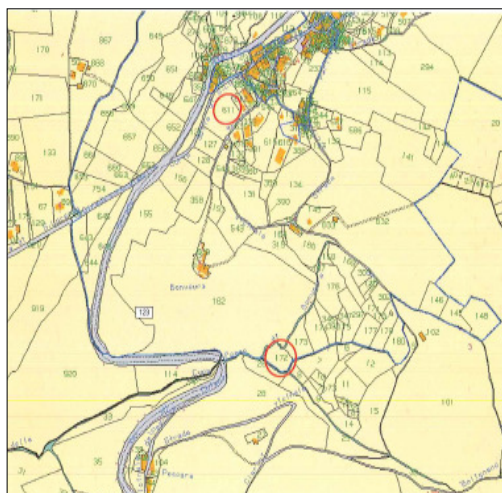
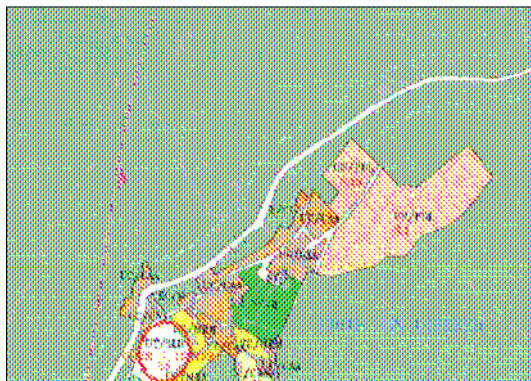
IDENTIFICAZIONE
CATASTALE:

C.T.: Fg. 123 p.lla 611
Fg. 123 p.lla 172.

MICROZONA:

6

Zona rurale di pianura e media collina



DESTINAZIONE URBANISTICA:	UT/SLR - 'Ambito n. 53' - edificabile Zona EC/U - Agricola
CONDIZIONE GIURIDICA:	Patrimonio - Originario - Terreni - Disponibile
CONSISTENZA:	p.lla 611 mq 4980 p.lla 172 mq 1910.
DESCRIZIONE:	La p.lla 611 attualmente risulta coltivata ad uliveto. Nel PRG vigente risulta individuata come 'Ambito di strutturazione locale n. 53' - UT/SLR denominato "Colle S. Lorenzo". Il soggetto è l'unico attuatore in quanto coincide con un unico proprietario.
	L'area è ubicata a ridosso dell'edificato frazionale e compresa tra la SS 77 e la viabilità interpodereale e posta nell'immediata periferia della città sita in una zona caratterizzata principalmente da insediamenti residenziali di buon livello.
	L'ubicazione è da ritenersi ottima per la posizione decentrata ma allo stesso tempo non troppo lontano dal centro storico dove sono concentrati tutti i servizi primari. La zona è ben servita perché centrale rispetto al centro abitato inoltre è raggiungibile dalla principale viabilità pubblica.
	La p.lla 172 risulta quale terreno agricolo con giacitura non piana posta in prossimità della stessa frazione. L'accesso è garantito da strada attualmente non riportata in mappa; attualmente libera.
DESTINAZIONE:	Agricolo - Uliveto
STATO ATTUALE:	I terreni risultano attualmente liberi.
PROVVEDIMENTI ADOTTATI:	Il bene risulta già inserito nei vari Piani di dismissione e valorizzazione del patrimonio comunale approvati dal Consiglio Comunale nei vari anni; con atto di Consiglio Comunale n. 9 del 24.03.2020 il bene è stato confermato nel P.AV.I. approvato per il triennio 2020/ 2022.
STIMA:	p.lla 611 mq 4980 - €. 149.400,00 p.lla 172 mq 1910 - €. 1.910,00 La stima del bene è stata affidata all'Agenzia delle Entrate - Ufficio Provinciale di Perugia - Territorio pervenuta in data 15.10.2013.
ATTUAZIONE:	Per tali terreni non è stata mai esperita asta pubblica.

Tipo di interventi ai sensi dell'art. 58 L. 133/08

Dismissione

Valorizzazione



Comune di Foligno

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI Art. 58 Legge n. 133/2008 TRIENNIO 2021/2023



SCHEDA RIFERIMENTO: n. 13

IMMOBILE:

AREA S.S. 77 (EX CARAVAN STOP)

UBICAZIONE:

Foligno - via Sassovivo (S.S. Flaminia - S.S. 77 Val di Chienti)

IDENTIFICAZIONE
CATASTALE:

C.T.- Fg. 159 p.lla 1280/parte

MICROZONA:

3

Zona semicentrale est



DESTINAZIONE URBANISTICA:	EP/AP - Agricola di Pregio in parte VA/CD: Cava Dismessa
CONDIZIONE GIURIDICA:	Demanio - Originario - Terreni
CONSISTENZA:	Totale: mq. 8.543.
DESCRIZIONE:	L'area in oggetto - ex 377, denominata Ex Caravan Stop - è stata interessata nel 2009 da un'occupazione d'urgenza da parte della Società Val di Chienti perchè interessata, in parte, ai lavori di realizzazione della Variante alla S.S. 77 Valdichienti. Al termine dei lavori l'area è stata frazionata in virtù dell'esproprio di mq. 107 a favore della stessa Società con la creazione dell'attuale particella 1280. L'area è stata modificata per ospitare al suo interno due strutture di proprietà della Regione Umbria. La vendita pertanto sarà subordinata alla redazione di frazionamento per l'esatta quantificazione della superficie da alienare.
DESTINAZIONE:	Agricola
STATO ATTUALE:	L'area risulta attualmente libera
STIMA DI MASSIMA:	€. 18.860,00 (€. 2.50/mq)

Tipo di intervento ai sensi dell'art. 58 L. 133/08

Dismissione

Valorizzazione



Comune di Foligno

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI Art. 58 Legge n. 133/2008 TRIENNIO 2021/2023



SCHEDA RIFERIMENTO: n. 14

IMMOBILE:

TERRENO - Frazione SCOPOLI

UBICAZIONE:

Foligno - Frazione Scopoli

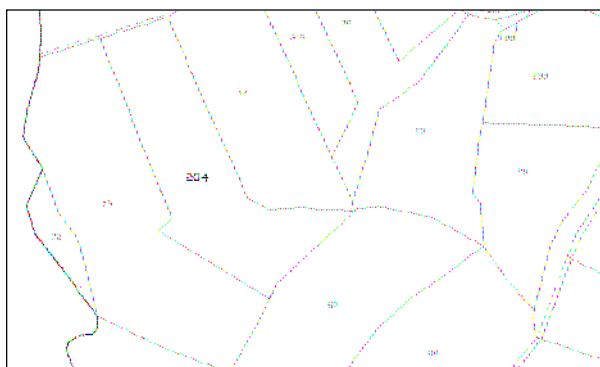
IDENTIFICAZIONE
CATATALE:

C.T.: Fg 143 p.IIa 204

MICROZONA:

7

Zona rurale di montagna



DESTINAZIONE URBANISTICA:	ECM/A: 'Agricolo'
CONDIZIONE GIURIDICA:	Patrimonio - Originario - Terreni - Disponibile
CONSISTENZA:	p.lla 204 mq 4.400
DESCRIZIONE:	Il terreno oggetto di dismissione risulta pervenuto all'Ente a seguito di procedura espropriativa connessa ai Programmi Integrati di Recupero avviati sul territorio comunale per il ripristino e/o rifacimento degli impianti di infrastrutture a rete dopo gli eventi sismici del 1997. L'area è in minima parte (c.a. 100 mq.) utilizzata per il deposito GPL realizzato a servizio della frazione di Scopoli. L'area è stata acquisita con Rep. 23636 del 26/08/2005 a seguito di cessione bonaria da parte della proprietaria. Il costo complessivo della compravendita è stato di € 11.209,57 di cui € 9.936,96 per esproprio, € 1.259,06 per indennità occupazione e € 13,55 x servitù di passaggio reti.
DESTINAZIONE:	Agricola
STATO ATTUALE:	Il terreno risulta attualmente libero.
STIMA DI MASSIMA:	€ 10.000,00

Tipo di intervento ai sensi dell'art. 58 L. 133/08

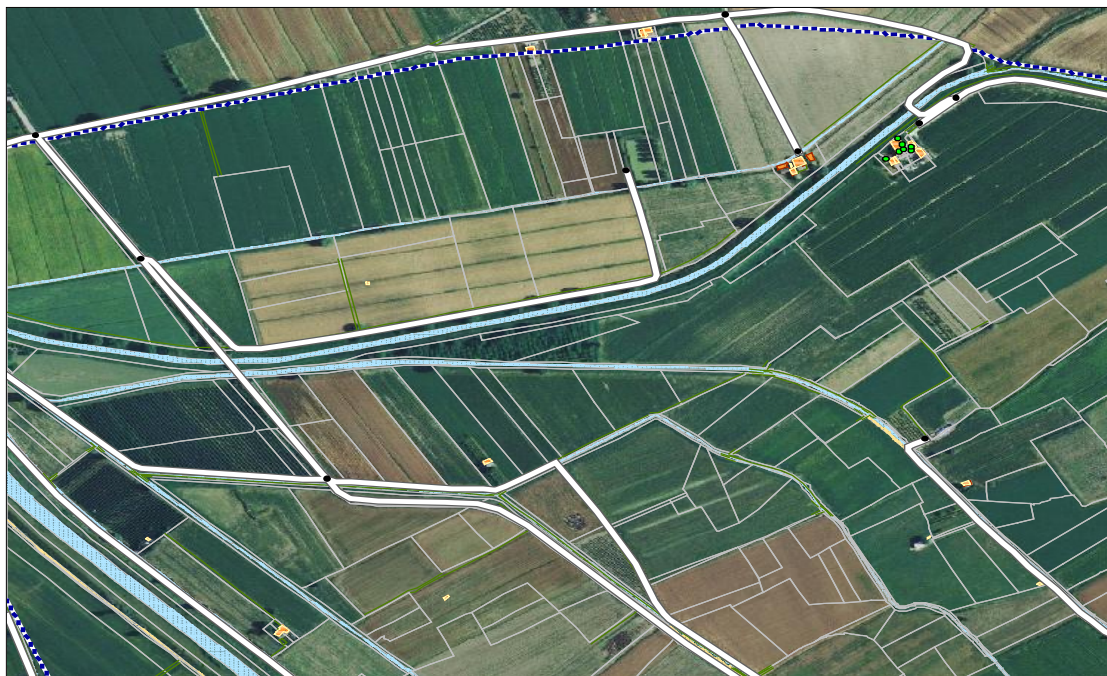
Dismissione

Valorizzazione



Comune di Foligno

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI
Art. 58 Legge n. 133/2008
TRIENNIO 2021/2023



SCHEDA RIFERIMENTO: n. 15

IMMOBILE:

TERRENI - Ex Consorzio Topino

UBICAZIONE:

Foligno - Frazione Budino (Scheda PGB0573)

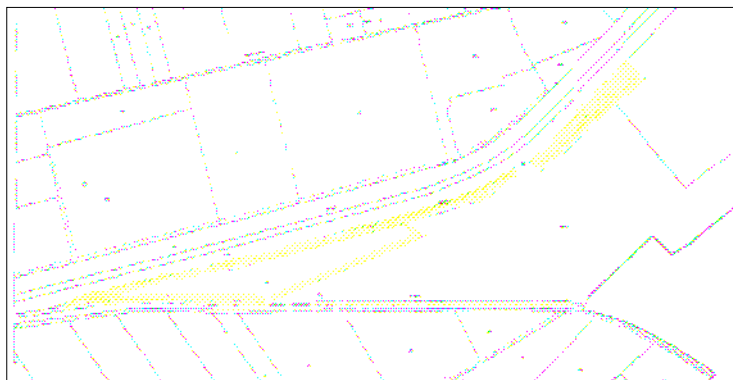
**IDENTIFICAZIONE
CATASTALE:**

C.T.: Fg 148 p.lle 35 - 37 - 857

MICROZONA:

6

Zona rurale di pianura e media collina



DESTINAZIONE URBANISTICA: EP/AP - " *Agricola di Pregio* ".

CONDIZIONE GIURIDICA: Patrimonio - Terreni - Disponibile

CONSISTENZA: Fg. 148 p.lla 35 di mq. 7.890, p.lla 37 di mq. 2.430 e p.lla 857 di mq. 1.964. Totale mq. 12.284

DESCRIZIONE: I terreni oggetto di dismissione risultano pervenuti a seguito dell'attuazione del Federalismo Demaniale; le aree, rientrando nell'elenco dei beni appartenenti alla tipologia prevista dall'art. 5, c. 1 delle e) del D.Lgs. 28.05.2010, n. 85, sono diventate suscettibili di trasferimento a titolo gratuito al Comune di Foligno ai sensi dell'art. 3 e 4 del succitato Decreto. In data 10.09.2014, pertanto, con verbale di consegna prot. 13589, sulla base di quanto disposto con Decreto di trasferimento prot. 12830 del 19.08.2014, in virtù dell'art. 56 bis del D.Lgs. n. 69 del 21.06.2013, tali aree sono state formalmente cedute al Comune di Foligno - Patrimonio Disponibile.

DESTINAZIONE: Agricola

STATO ATTUALE: I terreni risultano attualmente liberi.

STIMA DI MASSIMA: €. 36.852,00 (€. 3,00/mq).

ATTUAZIONE: Per il bene non è stato ancora esperito tentativo di vendita

Tipo di intervento ai sensi dell'art. 58 L. 133/08

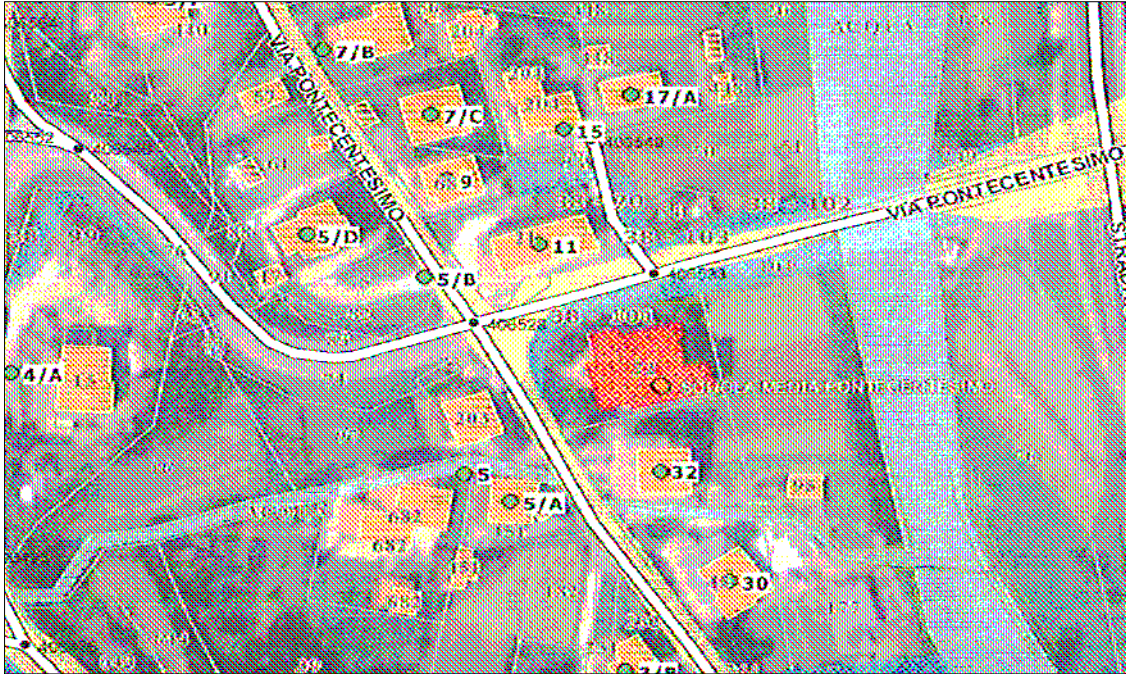
Dismissione

Valorizzazione



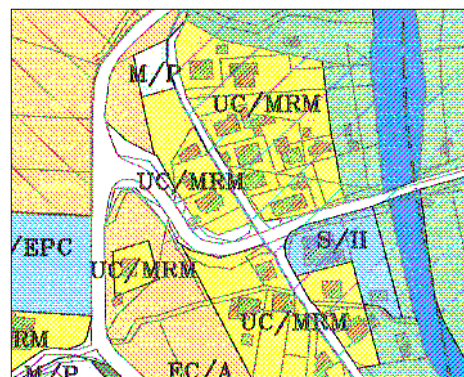
Comune di Foligno

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI
Art. 58 Legge n. 133/2008
Triennio 2021/2023



SCHEDA RIFERIMENTO: n. 16

IMMOBILE:	Porzione Terreno
UBICAZIONE:	Foligno - Frazione Pontecentesimo
IDENTIFICAZIONE CATASTALE:	C.T.: Fg. 38 p.lla 70/p
MICROZONA:	6 Zona rurale di pianura e media collina



DESTINAZIONE URBANISTICA:	UC/MRM: 'Edificabile a media densità'
CONSISTENZA:	Fg. 38 p.lla 70/ porzione mq. 100 c.a.
DESCRIZIONE:	Area urbana.
STATO ATTUALE:	L'area risulta attualmente libera.
STIMA DI MASSIMA:	€. 3.000,00 (€. 30,00/mq.)
ATTUAZIONE:	Il valore della porzione di area posta in dismissione è calcolato applicando i valori approvati dal Consiglio Comunale con atto n. 9/2020 per aree sdemanzializzate destinate a giardini, orti, non edificabili (Allegato C - punto b.2 da €. 10,00/mq ad €. 30,00/mq).

Tipo di intervento ai sensi dell'art. 58 L. 133/08

Dismissione

Valorizzazione



Comune di Foligno

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

Art. 58 Legge n. 133/2008

TRIENNIO 2021/2023



SCHEDA RIFERIMENTO: n. 1

IMMOBILE:

Immobile Casermetta 'Ex Carabinieri'

UBICAZIONE:

Foligno - Fraz. Colfiorito - Loc. Casermette - Ex Base Logistica.

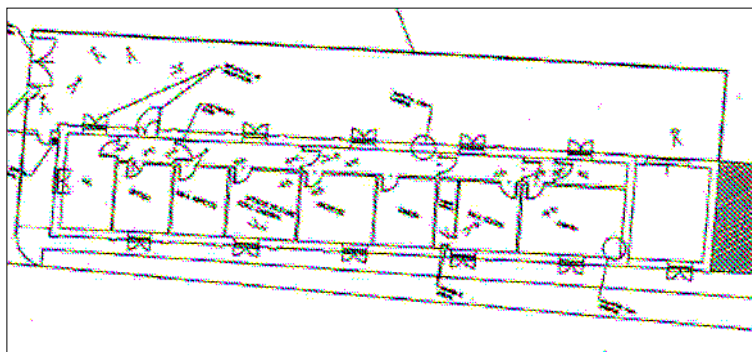
IDENTIFICAZIONE
CATATALE:

C.F. Fg 21 p.lla 1282 sub 15 e 16

MICROZONA:

7

Zona Rurale di Montagna



CONSISTENZA: Superficie catastale mq. 232 c.a.

DESCRIZIONE:

La Casermetta 'B' risulta inserita nella Ex Base Logistica di Colfiorito pervenuta all'Ente nel 2006 a seguito di permuta con il Ministero della Difesa.

L'intera area è stata interessata da un progetto di ristrutturazione e riqualificazione e le strutture sono state destinate a varie attività a favore della sua valorizzazione. Tra le diverse strutture rimane disponibile la Casermetta 'B' fino al 2010 utilizzata dall'Arma dei Carabinieri quale sede della Stazione di Colfiorito.

La struttura e la relativa corte di pertinenza risulta delimitata da una recinzione metallica e l'accesso è garantito da due cancelli.

ATTUAZIONE: Secondo quanto stabilito con atto di Giunta Comunale n. 313 del 5.08.2011 la struttura è destinata ad attività commerciali, artigianali e di servizio da assegnare a mezzo Bando Pubblico

UTILIZZO Attualmente libero

**PROPOSTA
DI
VALORIZZAZIONE**

Nell'ambito degli istituti e strumenti finalizzati alla valorizzazione del bene pubblico, la "concessione di valorizzazione" di cui dall'art. 3 bis del D.L. 25 settembre 2001, n. 351 e s.m.i rappresenta lo strumento più flessibile per la gestione del patrimonio immobiliare in questione.

Tale istituto è utilizzabile dagli enti locali, come prevede il comma 6 dell'art. 58 del D.L. 112/2008. La concessione di valorizzazione tende in concreto all'incremento del "valore sociale" dei beni e non solo all'incremento del valore economico degli stessi.

I beni immobili di proprietà dello Stato - ed in modo analogo, anche quelli degli Enti territoriali e locali - possono essere concessi o locati a privati, a titolo oneroso, [per un periodo non superiore a cinquanta anni], ai fini della riqualificazione e riconversione dei medesimi beni tramite interventi di recupero, restauro, ristrutturazione anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso" per lo svolgimento "di attività economiche o attività di servizio per i cittadini".

Il periodo di durata della concessione (o della locazione) è "commisurato al raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario dell'iniziativa e comunque non eccedente i cinquanta anni" e, nel caso di revoca o recesso anticipati, è riconosciuto all'affidatario "un indennizzo valutato sulla base del piano economico-finanziario"

Tipo di intervento ai sensi dell'art. 58 L. 133/08

Dismissione

Valorizzazione



COMUNE DI FOLIGNO

VALORI DA APPLICARE PER SDEMANIALIZZAZIONE AREE DEMANIALI TRIENNIO 2021 / 2023

a) aree sdemanializzate non edificabili destinate a corti di fabbricati:

- a.1) centro storico/periferie: da €. 15,00/mq a 40,00/mq
 a.2) centri frazionali: da €. 10,00/mq a 30,00/mq

b) aree sdemanializzate destinate a giardini/ orti, non edificabili

- b.1) centro storico/periferie: da €.15,00/mq a 50,00/mq
 b.2) centri frazionali: da €.10,00/mq a 30,00/mq

c) aree sdemanializzate edificate a seguito condono edilizio:

- c.1) centro storico / periferia €. 130,00/mq;
 c.2) centri frazionali €. 100,00/mq;

d) diritti di superficie €. 50,00/mq.

e) sdemanializzazione di strade comunali cadute in disuso (escluse porzioni edificate):

ZONE TERRITORIALI OMOGENEE

	A	B	C	D	E	F
€/mq.	60,00	40,00	30,00	40,00	10,00	15,00

DUP
Documento Unico di Programmazione 2021-2023

Allegato "E"

“Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all’art. 21 del D. Lgs.vo 18/04/2016, n. 50, e regolato con decreto 16/01/2018, n. 14, del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione”

2021-2023

ALLEGATO I – SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI FOLIGNO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			IMPORTO
	2021	2022	2023	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	6.469.625,69	0,00	0,00	6.469.625,69
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	965.000,00	1.040.000,00	811.000,00	2.816.000,00
risorse acquisite mediante apporti di capitale privati	200.000,00	800.000,00	0,00	1.000.000,00
stanziamenti di bilancio	673.729,46	1.080.000,00	700.000,00	2.453.729,46
finanziamenti acquisiti ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n 310, convertito con modificazione della legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
alienazioni patrimonio	2.173.000,00	550.000,00	0,00	2.723.000,00
Totale	10.481.355,15	3.470.000,00	1.511.000,00	15.462.355,15

Il referente del programma

Ing. Francesco Maria Castellani

Note

(1) I dati del quadro delle risorse non calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

ALLEGATO I – SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI FOLIGNO

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Elenco degli immobili disponibili art. 21, comma 5 e art. 191 del D.Lgs 50/2016															
Codice univoco immobili (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione CODICE NUTS	Trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art. 191	Immobile disponibile ex art. 21 comma 5	Già incluso in programma di dismissione di cui art. 27 DL 201/2011 convertite dalla L. 214/2011	Tipo di disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato			
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale
			Fabbricato rurale/terreni - Spello Vocabolo Pastine	10	054	018		no	2	3		623.300,00			623.300,00
			Appartamento Via dei Franceschi 36	10	054	018		no	2	3		347.000,00			347.000,00
			Unità immobiliare "Ex Scuola di Pontecentesimo"	10	054	018		no	2	3			400.000,00		400.000,00
			Uliveti Fraz. Belfiore	10	054	018		no	2	3		187.463,00			187.463,00
			Unità immobiliare "Ex Pubblica Assistenza" - Largo F. Frezzi	10	054	018		no	2	3		162.000,00			162.000,00
			Uliveti loc. Collepino di Spello	10	054	018		no	2	3		105.486,00			105.486,00
			Terreni Loc. Colle San Lorenzo	10	054	018		no	2	3			151.310,00		151.310,00
			Unità immobiliare Piazza della Repubblica	10	054	018		no	2	3		250.000,00			250.000,00
			Unità immobiliare Via dei Monasteri n. 13	10	054	018		no	2	3		79.800,00			79.800,00
			Appartamento - Via Gramsci	10	054	018		no	2	3		234.900,00			234.900,00
			Alloggi C.L.S. Foligno - Annifo - Rasiglia - Volperino	10	054	018		no	2	3		340.000,00			340.000,00
			Terreno loc. Scafali	10	054	018		no	2	3		26.254,00			26.254,00

Codice univoco immobili (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione CODICE NUTS	Trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art. 191	Immobile disponibile ex art. 21 comma 5	Già incluso in programma di dismissione di cui art. 27 DL 201/2011 convertite dalla L. 214/2011	Tipo di disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato			
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale
			Area ex Caravan Stop	10	054	018		no	2	3		18.860,00			18.860,00
			Terreni fraz. Scopoli	10	054	018		no	2	3		10.000,00			10.000,00
			Terreno fraz. Pontecentesimo	10	054	018		no	2	3		3.000,00			3.000,00
			Terreni Loc. Budino	10	054	018		no	2	3		36.852,00			36.852,00

Il referente del programma
Ing. Francesco Maria Castellani

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI FOLIGNO

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.n e (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del Procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice ISTAT			Localizzazione - Codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di Priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)					valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante	Apporto di capitale privato(11)		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifiche programma (12)		
							Reg	Prov	Com						2021	2022	2023	costi su annualità successive	Importo complessivo			Importo	Tipologia			
00166560540-2021-00001	1	C61B18000380004	2022	Francesco Castellani	no	no	10	054	018	ITI	01	01-999	Realizzazione rotatoria loc. S. Magno	2	-	30.000,00	70.000,00	200.000,00	300.000,00							
00166560540-2021-00002	2	C68C18000450006	2021	Francesco Castellani	no	no	10	054	018	ITI	01	01-014	INTERVENTO 02 -opere ciclo pedonali via Grumelli	1	22.486,30	44.972,61	157.404,12		224.863,03							
00166560540-2021-00002		C68C18000450006	2021	Francesco Castellani	no	no	10	054	018	ITI	01	01-014	INTERVENTO 02 -opere ciclo pedonali via Grumelli	1	3.372,95	6.745,89	23.610,62		33.729,46							
00166560540-2022-00001	3	C61B18000400001	2022	Gianantonio Cicioni	no	no	10	054	018	ITI	01	03-999	Via Spineto - soppressione passaggio a livello	2		40.000,00	60.000,00	300.000,00	400.000,00							
00166560540-2022-00002	4	C61B18000410001	2022	Gianantonio Cicioni	no	no	10	054	018	ITI	01	03-999	Capannaccio - soppressione passaggio a livello	2		40.000,00	60.000,00	300.000,00	400.000,00							
00166560540-2021-00003	5	C61B18000430004	2021	Gianantonio Cicioni	no	no	10	054	018	ITI	07	01-013	Interventi messa in sicurezza strada comunale Casevecchie - Torre di Montefalco (guardrails ed asfaltatura)	2	100.000,00	150.000,00			250.000,00							
00166560540-2021-00003	6	C61B18000430004	2022	Gianantonio Cicioni	no	no	10	054	018	ITI	07	01-013	Interventi messa in sicurezza strada comunale Casevecchie - Torre di Montefalco (guardrails ed asfaltatura)	2		250.000,00	-		250.000,00							
00166560540-2020-00004	6	C61B18000450004	2021	Massimo Di Mario	no	no	10	054	018	ITI	01	01-999	Realizzazione parcheggio e verde presso PPE ex zona C8 (Borroni)	3	120.000,00	180.000,00			300.000,00							
00166560540-2021-00004	7	C61B18000460004	2021	Massimo Di Mario	no	no	10	054	018	ITI	01	03-999	Opere per il collegamento di Prato Smeraldo con sottopasso via Mameli	2	80.000,00	120.000,00			200.000,00							
00166560540-2022-00004	8	C6919000550004	2022	Gianantonio Cicioni	no	no	10	054	018	ITI	07	01-013	Manutenzione straordinaria opere stradali	1		140.000,00	-		140.000,00							
00166560540-2021-00005	9	C67H18001030004	2021	Gianantonio Cicioni	no	no	10	054	018	ITI	07	01-013	Manutenzione straordinaria viabilità comunale	1	160.000,00	240.000,00			400.000,00							
00166560540-2022-00005	10	C67H18001030004	2022	Gianantonio Cicioni	no	no	10	054	018	ITI	07	01-013	Manutenzione straordinaria viabilità comunale	1		100.000,00	200.000,00		300.000,00							
00166560540-2023-00001	11	C67H18001030004	2023	Gianantonio Cicioni	no	no	10	054	018	ITI	07	01-013	Manutenzione straordinaria viabilità comunale	1			100.000,00	400.000,00	500.000,00							
00166560540-2023-00002	12	C69J20000580004	2023	Gianantonio Cicioni	no	no	10	054	018	ITI	07	01-013	Vari interventi di messa in sicurezza viabilità comunale (guardrails - opere d'arte - piccoli dissesti)	1			100.000,00	200.000,00	300.000,00							
00166560540-2023-00003	13	C66J20001200004	2023	Gianluca Masetti	no	no	10	054	018	ITI	01	99-191	Realizzazione nuovi parchi giochi nel territorio comunale ed implementazione degli esistenti	1		50.000,00	50.000,00		100.000,00							
00166560540-2023-00004	14	C69J20000590004	2023	Gianantonio Cicioni	no	no	10	054	018	ITI	07	99-193	Interventi straordinari pubblica illuminazione	1		50.000,00	50.000,00		100.000,00							
00166560540-2021-00006	15	C61B18000470004	2021	Gianantonio Cicioni	no	no	10	054	018	ITI	07	01-999	Interventi straordinari di messa in sicurezza loc. Uppello e loc. Belfiore	2	30.000,00	120.000,00	-		150.000,00							
00166560540-2022-00006	16	C61B18000480004	2022	Gianantonio Cicioni	no	no	10	054	018	ITI	01	01-013	Completamento tratto di strada via RUBICONE - parcheggio nuovo cimitero (asfaltatura)	3		100.000,00	-		100.000,00							
00166560540-2020-00006	17	C61B19000920004	2021	Massimo Di Mario	si	no	10	054	018	ITI	01	03-999	Realizzazione nuova viabilità di P.R.G. loc. Scafali	3	40.000,00	200.000,00	160.000,00		400.000,00							
00166560540-2021-00007	18	C61B18000490004	2021	Francesco Castellani	no	no	10	054	018	ITI	01	01-999	Interventi di messa in sicurezza viabilità comunale (strada Volperino)	2	14.000,00	126.000,00	-		140.000,00							
00166560540-2021-00007	19	C61B18000490004	2022	Francesco Castellani	no	no	10	054	018	ITI	01	01-999	Interventi di messa in sicurezza viabilità comunale (strada Volperino)	2		40.000,00	100.000,00		140.000,00							
00166560540-2021-00008	19	C68C18000470004	2022	Francesco Castellani	no	no	10	054	018	ITI	03	11-999	Sistemazione muri di cinta Parco CANAPE'	1	-	250.000,00	-		250.000,00							
00166560540-2021-00009	20	C68C18000480004	2021	Roberto Righi	no	no	10	054	018	ITI	51	99-096	Sistemazione parcheggi esterni cimitero CENTRALE - completamento spazi box commerciali per rivendita fiori	3	20.000,00	50.000,00	80.000,00		150.000,00							
00166560540-2022-00008	21	C68E18000260004	2022	Roberto Righi	no	no	10	054	018	ITI	58	99-096	Ampliamento cimitero di FIAMENGA	1		100.000,00	200.000,00	100.000,00	400.000,00							
00166560540-2021-00010	22	C68E18000260004	2022	Francesco Castellani	no	no	10	054	018	ITI	01	12-999	Realizzazione centro civico ambito 16 MACERATOLA	2		50.000,00	250.000,00		300.000,00							
00166560540-2020-00007	23	C68C18000460004	2021	Valentino Manili	no	no	10	054	018	ITI	03	11-999	Sistemazione area "Le Conce"	1	35.000,00	100.000,00	-		135.000,00							
00166560540-2020-00013	23	C68B18000690004	2021	Valentino Manili	no	no	10	054	018	ITI	01	12-098	Palazzina servizi ciclo dromo	2	20.000,00	130.000,00	-		150.000,00							
00166560540-2021-00007	24	C65H18000200004	2023	no	no	10	054	018	ITI	07	12-999	Valentino Manili	1			50.000,00	150.000,00	200.000,00								
00166560540-2020-00014	25	C63H19000880004	2021	Roberto Righi	no	no	10	054	018	ITI	07	99-086	Adeguamento sismico varie scuole	1	113.000,00	100.000,00	-		213.000,00							
00166560540-2020-00015	26	C69G19000960007	2021	Gianantonio Cicioni	no	no	10	054	018	ITI	05	11-096	Manutenzione straordinaria Piazza Matteotti	2	20.000,00	160.000,00	20.000,00		200.000,00		200.000,00					
		C69G19000960007	2021	Gianantonio Cicioni	no	no	10	054	018	ITI	05	11-096	Manutenzione straordinaria Piazza Matteotti	2	20.000,00	160.000,00	20.000,00		200.000,00							
00166560540-2021-00012	27	C67J18000380004	2021	Gianantonio Cicioni	no	no	10	054	018	ITI	01	12-098	Riqualficazione impianti sportivi S. Marini	2	50.000,00	150.000,00	50.000,00		250.000,00							
00166560540-2021-00013	28	C67B18000300004	2021	Valentino Manili	no	no	10	054	018	ITI	54	11-999	Intervento straordinario casa Castellana S. Eraclio	3	40.000,00	100.000,00	20.000,00		160.000,00							

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.n e (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del Procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice ISTAT			Localizzazione e - Codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di Priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)					valore degli immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante	Apporto di capitale privato(11)		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifiche programma (12)
							Reg	Prov	Com						2021	2022	2023	costi su annualità successive	Importo complessivo			Importo	Tipologia	
00166560540-2020-00019	29	C69J19000010004	2021	Gianantonio Cicioni	no	no	10	054	018	ITI	07	01-013	Sistemazione viabilità loc. Treggio - post intervento metanizzazione	1	40.000,00	140.000,00	-		180.000,00					
00166560540-2021-00014	30	C64F19000000004	2021	Gianantonio Cicioni	no	no	10	054	018	ITI	07	01-013	Area ex FORO BOARIO : Interventi di bonifica delle coperture in cemento - amianto. V stralcio - magazzino aree verdi Corvia	2	50.000,00	150.000,00	-		200.000,00					
00166560540-2021-00014	31	C64F19000000004	2021	Gianantonio Cicioni	no	no	10	054	018	ITI	07	01-013	AREA PLATEATICO PALESTRA - bonifica coperture in cemento amianto e copertura in fotovoltaico	2	20.000,00	80.000,00			100.000,00					
00166560540-2021-00015	32	C61B17000710004	2021	Roberto Righi	no	no	10	054	018	ITI	07	01-013	Ampliamento Cimitero di BELFIORE	2	20.000,00	150.000,00	30.000,00		200.000,00					
00166560540-2021-00016	33	C63D19000220004	2022	Anna Conti	no	no	10	054	018	ITI	01	08-999	Realizzazione del canile sanitario, della recinzione, del parco e urbanizzazione dell'intera area	1	-	49.000,00	147.000,00	294.000,00	490.000,00					
00166560540-2022-00010	34	C63H19000890004	2022	Anna Conti	no	no	10	054	018	ITI	01	08-999	Realizzazione del canile rifugio	2		-	31.100,00	279.900,00	311.000,00					
00166560540-2020-00008	35	C68E18000270001	2021	Castellani Francesco Maria	no	no	10	054	018	ITI	01	10-999	Piano nazionale per la CITTA': interventi area via dei Mille - Riqualficazione aree ex mattatoio ed ex foro boario Finanziamento MIT	1	261.282,17	783.846,50	1.567.692,99	2.612.821,65	5.225.643,30					
00166560540-2020-00031	36	C65J18000060002	2021	Castellani Francesco Maria	si	no	10	054	018	ITI	01	10-999	Recupero fabbricato sito in Comune di Foligno fraz. Scopoli, per la realizzazione di alloggi di edilizia sociale	1	101.911,94	203.823,87	611.471,62	101.911,94	1.019.119,36					
													TOTALE		1.381.053,35	4.834.388,87	4.208.279,35	5.038.633,59	15.462.355,15					

Il referente del programma
Ing. Francesco Maria Castellani

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzati nel programma Triennale)		
Responsabile del procedimento		Ing. Francesco Maria Castellani
Codice fiscale del responsabile del procedimento	formato CF	CSTFNC63C15H501R

ALL I - SCHEDA E

ALLEGATO I – SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI FOLIGNO

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica dei vincoli ambientali	livello di progettazione (tab.E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
00166560540-2021-00002	C6818000450006	INTERVENTO 02 - OPERE CICLO PEDONALI VIA GRUMELLI	FRANCESCO CASTELLANI	22.486,30	224.863,03	MIS	1	si	no	2			
00166560540-2021-00002		INTERVENTO 02 - OPERE CICLO PEDONALI VIA GRUMELLI	FRANCESCO CASTELLANI	3.372,95	33.729,46	MIS	1	si	no	2			
00166560540-2021-00003	C61B18000430004	Interventi messa in sicurezza strada comunale Casevecchie- Torre di Montefalco (guardrails ed asfaltatura)	FRANCESCO CASTELLANI	100.000,00	250.000,00	MIS	2	si	no	2			
00166560540-2021-00004	C61B18000460004	Opere per il collegamento di Prato Smeraldo con il sottopasso di via Mameli	Massimo Di Mario	80.000,00	200.000,00	MIS	2	si	no	2			
00166560540-2001-00005	C67H18001030004	Manutenzione straordinaria viabilità comunale	Gianantonio Cicioni	160.000,00	400.000,00	CPA	1	si	no	2			
00166560540-2001-00006	C61B18000470004	Interventi di messa in sicurezza loc.Uppello e loc. Belfiore	Gianantonio Cicioni	30.000,00	150.000,00	MIS	2	si	no	2			
00166560540-2021-00007	C61B18000490004	Interventi di messa in sicurezza viabilità comunale (strada Volperino)	FRANCESCO CASTELLANI	14.000,00	140.000,00	VAB	2	si	si	2			
00166560540-2021-00009	C68C18000480004	Sistemazione parcheggi esterni cimitero centrale – completamento spazi box commerciali per vendita Fiori	Roberto Righi	20.000,00	150.000,00	MIS	3	si	no	2			
00166560540-2021-00012	C67J18000380004	Riqualificazione impianti sportivi S. Marini	FRANCESCO CASTELLANI	50.000,00	250.000,00	CPA	2	si	no	2			
00166560540-2021-00013	C67B18000300004	Intervento straordinario Casa Castellana S. Eraclio	Valentino Manili	40.000,00	160.000,00	CPA	3	si	no	1			
00166560540-2021-00014	C64F19000000004	Area ex FORO BOARIO : Interenti di bonifica delle coperture in cemento – amianto V stralcio - magazzino aree verdi Corvia	Gianantonio Cicioni	50.000,00	200.000,00	MIS	2	si	no	1			
00166560540-2021-00014	C64F19000000004	Area PLATEATICO PALESTRA – bonifica coperture in cemento amianto e copertura in fotovoltaico	Gianantonio Cicioni	20.000,00	100.000,00	MIS	2	si	no	1			
00166560540-2021-00015	C61B17000710004	Ampliamento Cimitero di Belfiore	Roberto Righi	20.000,00	200.000,00	ADN	2	si	si	1			
00166560540-2020-00004	C61B18000450004	Realizzazione parcheggio e verde presso PPE ex zona C8 (Borroni)	Massimo Di Mario	120.000,00	300.000,00	MIS	3	si	si	1			
00166560540-2020-00006	C61B19000920004	Realizzazione nuova viabilità di P.R.G. loc. Scafali	Massimo Di Mario	40.000,00	400.000,00	MIS	3	si	si	1			
00166560540-2020-00007	C68C18000460004	Sistemazione area "Le Conce"	Valentino Manili	35.000,00	135.000,00	MIS	1	si	si	1			
00166560540-2020-00013	C68B18000690004	Palazzina servizi ciclodromo	Valentino Manili	20.000,00	150.000,00	COP	2	si	si	1			
00166560540-2020-00014	C63H19000880004	Adeguamento sismico varie scuole	Roberto Righi	113.000,00	213.000,00	ADN	1	si	si	1			
00166560540-2020-00015	C69G19000960007	Manutenzione straordinaria Piazza Matteotti	Gianantonio Cicioni	20.000,00	200.000,00	URB	2	si	si	1			
	C69G19000960007	Manutenzione straordinaria Piazza Matteotti	Gianantonio Cicioni	20.000,00	200.000,00	URB	2	si	si	1			
00166560540-2020-00019	C69J19000010004	Sistemazione viabilità loc. Treggio - post intervento metanizzazione	Gianantonio Cicioni	40.000,00	180.000,00	MIS	1	si	si	1			
00166560540-2020-00008	C68E18000270001	Piano nazionale per la CITTA': interventi area via dei Mille - Riqualificazione aree ex mattatoio ed ex foro boario Finanziamento MIT	Castellani Francesco Maria	261.282,17	5.225.643,30	MIS	1	si	si	1			
00166560540-2020-00031	C65J18000060002	Recupero fabbricato sito in Comune di Foligno fraz. Scopoli, per la realizzazione di alloggi di edilizia sociale	Castellani Francesco Maria	101.911,84	1.019.119,36	COP	1	si	si	1			
				1.381.053,26	10.481.355,15								

ALLEGATO I – SCHEDA F : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI FOLIGNO

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

Ing. Francesco Maria Castellani

DUP
Documento Unico di Programmazione 2021-2023

Allegato "F"

**"Programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art. 21
c. 6 del d. Lgs.vo n. 50/2016, e regolato con decreto
16/01/2018, n. 14, del Ministero delle infrastrutture e dei
trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la
pubblicazione"**

2021-2022

ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI FOLIGNO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	3626495,82	1.548.817,51	
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	importo	importo	importo
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo
stanziamenti di bilancio	2756299,84	5677598,81	
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	importo	importo	importo
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	importo	importo	importo
Altro	702.874,23	702.874,23	

7.085.669,89	7.929.290,55
--------------	--------------

Il referente del programma

Avv.-Liana Tili


Annotazioni

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

ALLEGATO II - SCHEDE B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI FOLIGNO

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione e di lavori, beni e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regione/I)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (10)	
																Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale	Apporto di capitale privato (8)		codice AUSA		denominazione
																				Importo	Tipologia			
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	Testo	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	si/no	calcolo	calcolo	valore	campo somma	valore	testo	codice	testo	Tabella B.2
S00166560540202100027	166560540	2021	2021		no		no	Umbria	servizi	64110000-0	Notificazione atti giudiziari	1	Ambrogio Fabio Massimo	12	si	120.000,00	0,00	0,00	120.000,00				MEPA	
S00166560540202000006	166560540	2020	2021		no		no	Umbria	servizi	98351100-9	gestione parcometri	1	Ambrogio Fabio Massimo	36	si	14.000,00	14.000,00	14.000,00	48.000,00				Comune di Foligno quale capofila della centrale di committenza istituita fra il Comune di Foligno e il Comune di Valtopina ai sensi dell'art. 37 comma 4 lett. b) del D.Lgs. 50/2016	
S00166560540202100003	166560540	2021	2021		no		no	Umbria	servizi	79824000-6	postalizzazione	1	Ambrogio Fabio Massimo	36	si	21.000,00	21.000,00	21.000,00	63.000,00				Comune di Foligno quale capofila della centrale di committenza istituita fra il Comune di Foligno e il Comune di Valtopina ai sensi dell'art. 37 comma 4 lett. b) del D.Lgs. 50/2016	
S00166560540202100004	166560540	2021	2021		no		no	Umbria	servizi		servizio di pulizia	1	Catia Tozzi	48	si	53.000,00	212.000,00	583.000,00	848.000,00				consip	
S00166560540202100005	166560540		2021		no		no	Umbria	servizi	80110000-8	affidamento in concessione struttura F. Innamorati-Loc. Borroni - per la gestione di un centro per l'infanzia		Raffaella Marisa Porrari	36	si	256.853,22	256.853,22	256.853,24		770559,68 100%		155580	centrale di committenza tra i comuni di Foligno e Valtopina	
S00166560540202100006	166560540		2021		no		no	Umbria	servizi	80110000-8	affidamento in concessione struttura "il Colibri" Via G. Ferrero per la gestione di un centro per l'infanzia		dott.ssa Raffaella Marisa Porrari	60	si	446.021,01	446.021,01	446.021,02		1338063,04 100%		155580	centrale di committenza tra i comuni di Foligno e Valtopina	
S00166560540202000002	166560540		2021		no		no	Umbria	servizi	55321000-6	affidamento del servizio ristorazione e servizi generali nei nidi d'infanzia comunali		Raffaella Marisa Porrari	24	si	148.843,76	398.073,39	249.727,28	796.644,43			155580	centrale di committenza tra i comuni di Foligno e Valtopina	
S00166560540202000003	166560540		2021		no		no	Umbria	servizi	80410000-1	affidamento servizio scodellamento nelle mense scolastiche		Raffaella Marisa Porrari	24	si	117.711,82	321.104,00	203.700,35	642.516,17			155580	centrale di committenza tra i comuni di Foligno e Valtopina	
F00166560540202000001	166560540		2021		no		no	Umbria	forniture	15110000-2	fornitura carne e uova alla mensa scolastica		Raffaella Marisa Porrari	12	si	20.240,00	30.360,00		50.600,00					

F0016656054020200002	166560540	2021	2021	no	no	Umbria	forniture	15113000-3	fornitura prodotti surgelati alla mensa scolastica	Raffaella Marisa Porrari	12	si	21.816,00	32.724,00	54.540,00						
F0016656054020200003	166560540	2021	2021	no	no	Umbria	forniture	15550000-8	fornitura latte e derivati alla mensa scolastica	Raffaella Marisa Porrari	12	si	17.264,00	25.896,00	43.160,00						
F0016656054020200004	166560540	2021	2021	no	no	Umbria	forniture	15550000-0	fornitura prodotti ortofruttilicoli alla mensa scolastica	Raffaella Marisa Porrari	12	si	20.592,00	30.888,00	51.480,00						
F00166560540202100001	166560540	2021	2022	no	no	Umbria	forniture	15110000-2	fornitura carne e uova alla mensa scolastica	Raffaella Marisa Porrari	12	si	20.240,00	30.360,00	50.600,00						
F00166560540202100002	166560540	2021	2022	no	no	Umbria	forniture	15113000-3	fornitura prodotti surgelati alla mensa scolastica	Raffaella Marisa Porrari	12	si	21.816,00	32.724,00	54.540,00						
F00166560540202100003	166560540	2021	2022	no	no	Umbria	forniture	15550000-8	fornitura latte e derivati alla mensa scolastica	Raffaella Marisa Porrari	12	si	17.264,00	25.896,00	43.160,00						
F00166560540202100004	166560540	2021	2022	no	no	Umbria	forniture	15550000-0	fornitura prodotti ortofruttilicoli alla mensa scolastica	Raffaella Marisa Porrari	12	si	20.592,00	30.888,00	51.480,00						
S0016656054020200001	166560540	2021	2022	no	no	Umbria	servizi	80410000-1	servizi di assistenza scolastica	Raffaella Marisa Porrari	24	si	406.894,32	610.341,48	1.017.235,80		155580	centrale di committenza tra i comuni di Foligno e Valtopina			
S0016656054020200004	166560540	2021	2022	no	no	Umbria	servizi	90910000-9	servizio di pulizia e sanificazione ambienti, attrezzature ed utensili cucina comunale	Raffaella Marisa Porrari	24	si	25.456,03	108.372,60	133.828,63						
S00166560540202100007	166560540	2021	2021	no	no	Umbria	servizi	98341120	servizi di portierato/reception presso varie sedi degli uffici comunali, di movimentazione posta, documentazione e materiali di consumo, di pulizia bagni pubblici e di custodia del magazzino e dell'archivio di deposito	Liana Tili	36	si	97.750,00	€ 391.000,00	€ 684.250,00	€ 1.173.000,00		155580	centrale di committenza tra i comuni di Foligno e Valtopina		
S00166560540202100008	166560540	2021	2021	no	no	Umbria	servizi	66510000	Servizio Assicurativo Rischi Diversi	Liana Tili	36	si	€ 350.500,00	€ 701.000,00	€ 1.051.500,00		155580	centrale di committenza tra i comuni di Foligno e Valtopina			
S00166560540202000022	00166560540	2020	2021	no		Umbria	servizi	92610000-0	gestione impianto Palasport e piscina Coperta e Scoperta	Ilenia Filippetti	60 mesi	si	170.800,00	292.800,00	878.400,00	1.342.000,00					

S00166560540202100025	00166560540	2021	2021		no	no	umbria	servizi	50721000-5	servizio per la conduzione, la gestione e la manutenzione degli impianti termici, di condizionamento e delle pompe di calore di competenza del Comune di Foligno	1	Gianantonio Cicioni	108 mesi	si		€ 197.000,00	€ 1.576.000,00	€ 1.773.000,00	capofila della centrale di committenza istituita fra il Comune di Foligno e il Comune di Valtopina ai sensi dell'art. 37 Comma 4	
S00166560540202100026		2021	2021		no	no	umbria	servizi	75310000-2	servizio di trasporto individuale su chiamata rivolto alle persone disabili	1	Michela Diotallevi	24 mesi	si		€ 41.000,00	€ 41.000,00	€ 82.000,00	capofila della centrale di committenza istituita fra il Comune di Foligno e il Comune di Valtopina ai sensi dell'art. 37 Comma 4	
F00166560540202100006	00166560540	2021	2021	C64G18000140006	si	si	umbria	forniture	34928400-2	PSR 7_5_1 Pale Altolina - forniture per arredo urbano	2	Massimo Di Mario	4 mesi	no	131.734,75			131.734,75	MEPA	
S00166560540202000005	00166560540	2020	2021		no	no	Umbria	servizi	18420000-9	acquisto vestiario e DPI	1	Ambrogio Fabio Massimo	36	no	€ 36.000,00	30.000,00	30.000,00	96.000,00	MEPA	
S00166560540202000012	00166560540	2020	2021		no	no	Umbria	SERVIZI	98380000-0	gestione canile rifugio	1	Sandra Ansuini	24	si	69.601,75	115.159,00		184.760,75	Comune di Foligno quale capofila della centrale di committenza istituita fra il Comune di Foligno e il Comune di Valtopina ai sensi dell'art. 37 comma 4 lett. b) del D.Lgs. 50/2016	
S00166560540202000032		2020	2021	C41E20000020006	no	no	Umbria	servizi		AVVIAMENTO AD ATTIVITA' DI FORMAZIONE AI FINI DELL'ACQUISIZIONE/RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI O TECNICHE PROFESSIONALI FINALIZZATE ALL'INSERIMENTO O/REINSERIMENTO SOCIO LAVORATIVO DA PERSEGUIRE TRAMITE PROCEDURA NEGOZIATA CON ENTE /AGENZIA FORMATIVA.	1	Sandra Ansuini	12 mesi	si	56.635,56.			56.635,56.	Comune di Foligno quale capofila della centrale di committenza istituita fra il Comune di Foligno e il Comune di Valtopina ai sensi dell'art. 37 comma 4 lett. b) del D.Lgs. 50/2016	x
S00166560540202100055	00166560540	2021	2021	C61D20001110001	NO	no	Umbria	Servizi	85311000-2	servizi di accoglienza siproimi	1	Sposini Katia	20	si	€ 426.141,23	€ 608.621,15	€ 0,00	€ 1.034.762,38	Comune di Foligno quale capofila della centrale di committenza istituita fra il Comune di Foligno e il Comune di Valtopina ai sensi dell'art. 37 comma 4 lett. b) del D.Lgs. 50/2016	
S00166560540202100028	00166560540	2021	2021		NO	NO	UMBRIA	SERVIZI	92112000-9	LR 24/2003 "Sistema museale regionale - Salvaguardia e valorizzazione dei beni culturali connessi". Programma annuale 2020 - Progetto "Umbria20. La cultura non si ferma"		Roberto Silvestri	4	NO	87.935,15	0,00	0,00	87.935,15	MEPA	
S00166560540202100029	00166560540	2021	2021	C69F18000490001	no	no	Umbria	servizio di progettazione	71.327.000,00	Progettazione intervento di adeguamento sismico edifici scolastici: SCUOLA ELEM. E MEDIA S. ERACLIO - PALESTRA		Castellani	12	no	254.746,63	0,00	0,00	254.746,63	Comune di Foligno quale capofila della centrale di committenza istituita fra il Comune di Foligno e il Comune di Valtopina ai sensi dell'art. 37 comma 4 lett. b) del D.Lgs. 50/2016	
S00166560540202100030	00166560540	2021	2021	C69F18000550001	no	no	Umbria	servizio di progettazione	71.327.000,00	Progettazione intervento di adeguamento sismico edifici scolastici: SCUOLA ELEM. STERPETE		Castellani	12	no	72.502,63	0,00	0,00	72.502,63		
S00166560540202100031	00166560540	2021	2021	C69F18000570001	no	no	Umbria	servizio di progettazione	71.327.000,00	Progettazione intervento di adeguamento sismico edifici scolastici: SCUOLA Mat+ELEM. G. Piermarini- edificio in C.A.		Castellani	12	no	207.372,58	0,00	0,00	207.372,58	Comune di Foligno quale capofila della centrale di committenza istituita fra il Comune di Foligno e il Comune di Valtopina ai sensi dell'art. 37 comma 4 lett. b) del D.Lgs. 50/2016	

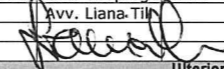
S00166560540202100032	00166560540	2021	2021	C69F18000570001,C69F1800040001,C69F18000350001,C69F18000380001,C69F18000390001	no	no	Umbria	servizio di progettazione	71.327.000,00	Progettazione intervento di adeguamento sismico edifici scolastici:SCUOLA Mat+ELEM. DI VIA F.TREBBIA	Castellani	12	no	207.404,78	0,00	0,00	207.404,78	Comune di Foligno quale capofila della centrale di committenza istituita fra il Comune di Foligno e il Comune di Valtopina ai sensi dell'art. 37 comma 4 lett. b) del D.Lgs. 50/2016
S00166560540202100033	00166560540	2021	2021	C69F18000190001	no	no	Umbria	servizio di progettazione	71.327.000,00	Progettazione intervento di adeguamento sismico edifici scolastici:SCUOLA MATERNA R.SANZIO	Castellani	12	no	69.505,68	0,00	0,00	69.505,68	
S00166560540202100034	00166560540	2021	2021	C69F18000470001	no	no	Umbria	servizio di progettazione	71.327.000,00	Progettazione intervento di adeguamento sismico edifici scolastici:SCUOLA MAT+ELEM+MEDIA COLFIORITO	Castellani	12	no	72.801,57	0,00	0,00	72.801,57	
S00166560540202100035	00166560540	2021	2021	C69F18000660001	no	no	Umbria	servizio di progettazione	71.327.000,00	Progettazione intervento di adeguamento sismico edifici scolastici:SCUOLA MATERNA SERENITA	Castellani	12	no	60.988,64	0,00	0,00	60.988,64	
S00166560540202100036	00166560540	2021	2021	C69F18000410001,C69F18000420001,C69F18000420001,C69F18000430001,C69F18000440001	no	no	Umbria	servizio di progettazione	71.327.000,00	Progettazione intervento di adeguamento sismico edifici scolastici:SCUOLA MATERNA+ELEM ENTARE MONTE CERVINO	Castellani	12	no	239.832,75	0,00	0,00	239.832,75	Comune di Foligno quale capofila della centrale di committenza istituita fra il Comune di Foligno e il Comune di Valtopina ai sensi dell'art. 37 comma 4 lett. b) del D.Lgs. 50/2016
S00166560540202100037	00166560540	2021	2021	C69F18000270001	no	no	Umbria	servizio di progettazione	71.327.000,00	Progettazione intervento di adeguamento sismico edifici scolastici:SCUOLA ELEMENTARE BELFIORE	Castellani	12	no	85.377,68	0,00	0,00	85.377,68	Comune di Foligno quale capofila della centrale di committenza istituita fra il Comune di Foligno e il Comune di Valtopina ai sensi dell'art. 37 comma 4 lett. b) del D.Lgs. 50/2016
S00166560540202100038	00166560540	2021	2021	C69F18000680001	no	no	Umbria	servizio di progettazione	71.327.000,00	Progettazione intervento di adeguamento sismico edifici scolastici:SCUOLA ELEMENTARE MAMELI	Castellani	12	no	58.839,22	0,00	0,00	58.839,22	
S00166560540202100039	00166560540	2021	2021	C61H13001740004	no	no	Umbria	servizio di progettazione	71.327.000,00	Progettazione intervento di adeguamento sismico edifici scolastici:SCUOLA FIAMENGA	Castellani	12	no	64.586,80	0,00	0,00	64.586,80	
S00166560540202100040	00166560540	2021	2021	C69F18000630001	no	no	Umbria	servizio di progettazione	71.327.000,00	Progettazione intervento di adeguamento sismico edifici scolastici:SCUOLA S.G. PROFIAMMA	Castellani	12	no	51.595,24	0,00	0,00	51.595,24	
S00166560540202100041	00166560540	2021	2021	C69F18000520001,C69F18000700001	no	no	Umbria	servizio di progettazione	71.327.000,00	Progettazione intervento di adeguamento sismico edifici scolastici:SCUOLA MEDIA GENTILE	Castellani	12	no	434.506,68	0,00	0,00	434.506,68	Comune di Foligno quale capofila della centrale di committenza istituita fra il Comune di Foligno e il Comune di Valtopina ai sensi dell'art. 37 comma 4 lett. b) del D.Lgs. 50/2016
S00166560540202100042	00166560540	2021	2021	C69F18000290001,C69F18000330001	no	no	Umbria	servizio di progettazione	71.327.000,00	Progettazione intervento di adeguamento sismico edifici scolastici:SCUOLA MEDIA BELFIORE	Castellani	12	no	124.176,22	0,00	0,00	124.176,22	Comune di Foligno quale capofila della centrale di committenza istituita fra il Comune di Foligno e il Comune di Valtopina ai sensi dell'art. 37 comma 4 lett. b) del D.Lgs. 50/2016
S00166560540202100043	00166560540	2021	2021	C69F18000530001,C69F18000540001	no	no	Umbria	servizio di progettazione	71.327.000,00	Progettazione intervento di adeguamento sismico edifici scolastici:SCUOLA ELEMENTARE SPORTELLA MARINI	Castellani	12	no	151.459,33	0,00	0,00	151.459,33	Comune di Foligno quale capofila della centrale di committenza istituita fra il Comune di Foligno e il Comune di Valtopina ai sensi dell'art. 37 comma 4 lett. b) del D.Lgs. 50/2016

S00166560540202100044	00166560540	2021	2021	C69F18000260001	no	no	Umbria	servizio di progettazione	71.327.000,00	Progettazione intervento di adeguamento sismico edifici scolastici:SCUOLA MATERNA VESCIA	Castellani	12	no	67.766,15	0,00	0,00	67.766,15					
S00166560540202100045	00166560540	2021	2021	C69F18000230001	no	no	Umbria	servizio di progettazione	71.327.000,00	Progettazione intervento di adeguamento sismico edifici scolastici:SCUOLA ELEMENTARE CASENOVE	Castellani	12	no	64.837,58	0,00	0,00	64.837,58					
S00166560540202100046	00166560540	2021	2021	C69F18000200001	no	no	Umbria	servizio di progettazione	71.327.000,00	Progettazione intervento di adeguamento sismico edifici scolastici:SCUOLA MATERNA DI VIA GARIBALDI	Castellani	12	no	119.566,38	0,00	0,00	119.566,38				Comune di Foligno quale capofila della centrale di committenza istituita fra il Comune di Foligno e il Comune di Valtopina ai sensi dell'art. 37 comma 4 lett. b) del D.Lgs. 50/2016	
S00166560540202100047	00166560540	2021	2021	C69F18000640001	no	no	Umbria	servizio di progettazione	71.327.000,00	Progettazione intervento di adeguamento sismico edifici scolastici:SCUOLA MATERNA S. ERACLIO	Castellani	12	no	63.721,39	0,00	0,00	63.721,39					
S00166560540202100048	00166560540	2021	2021	C69F18000450001,C69F1800460001	no	no	Umbria	servizio di progettazione	71.327.000,00	Progettazione intervento di adeguamento sismico edifici scolastici:SCUOLA ELEMENTARE BORRONI	Castellani	12	no	135.594,40	0,00	0,00	135.594,40				Comune di Foligno quale capofila della centrale di committenza istituita fra il Comune di Foligno e il Comune di Valtopina ai sensi dell'art. 37 comma 4 lett. b) del D.Lgs. 50/2016	
S00166560540202100049	00166560540	2021	2021	C69F18000650001	no	no	Umbria	servizio di progettazione	71.327.000,00	Progettazione intervento di adeguamento sismico edifici scolastici:SCUOLA MATERNA BORRONI	Castellani	12	no	50.815,48	0,00	0,00	50.815,48					
S00166560540202100050	00166560540	2021	2021		no	no	Umbria	servizi	50230000-6	servizio di global service per la manutenzione del patrimonio stradale	1,00	Gian Antonio Cicioni	36	no	355.193,04	568.303,79	787.653,82	1.711.150,65				Comune di Foligno quale capofila della centrale di committenza istituita fra il Comune di Foligno e il Comune di Valtopina ai sensi dell'art. 37 comma 4 lett. b) del D.Lgs. 50/2016
S00166560540202100051	00166560540	2021	2021		no	no	Umbria	servizi	50413200-5	attività di manutenzione e controllo degli impianti e delle attrezzature antincendio ed antintrusione installati in strutture adibite a uffici e servizi del Comune di Foligno		Gian Antonio Cicioni	36	no	39.886,53	93.927,34	148.581,09	282.394,96				Comune di Foligno quale capofila della centrale di committenza istituita fra il Comune di Foligno e il Comune di Valtopina ai sensi dell'art. 37 comma 4 lett. b) del D.Lgs. 50/2016
S00166560540202100052	00166560540	2021	2021		no	no	Umbria	servizi	50232100-1	servizio di manutenzione a guasto e pronto intervento degli impianti di pubblica illuminazione di proprietà del comune di Foligno.		Gian Antonio Cicioni	36	no	260.000,00	260.000,00	1.040.000,00	1.560.000,00				
S00166560540202100053	00166560540	2021	2021		no	no	Umbria	servizi	50750000-7	servizio per la manutenzione ordinaria delle apparecchiature di sollevamento		Francesco Maria Castellani	36	no	20.620,00	20.620,00	20.620,00	61.860,00				
S00166560540202100054	00166560540	2021	2021		no	no	Umbria	servizi	98390000-3	servizio di global service manutentivo aree di emergenza		Francesco Maria Castellani	36	no	206.000,00	206.000,00	206.000,00	618.000,00				Comune di Foligno quale capofila della centrale di committenza istituita fra il Comune di Foligno e il Comune di Valtopina ai sensi dell'art. 37 comma 4 lett. b) del D.Lgs. 50/2016
S00166560540202100056	00166560540	2021	2021		NO	NO	Umbria	Servizi	85320000-8	servizi rivolti ai fruitori del Reddito di Cittadinanza - fondo povertà	1	Sposini Katia	12	si	€ 243.388,88	€ 0,00	€ 0,00	€ 243.388,88				Comune di Foligno quale capofila della centrale di committenza istituita fra il Comune di Foligno e il Comune di Valtopina ai sensi dell'art. 37 comma 4 lett. b) del D.Lgs. 50/2016

S00166560540202100057	166560540	2019	2021		no		no	Umbria	servizi	64110000-0	Notificazione atti giudiziari	1	Ambrogio Fabio Massimo	36	no	0,00	142.500,00	285.000,00	427.500,00				MEPA		
																	€ 7.085.669,89	7.929.290,55							
(1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre																									
(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 5)																									
(3) Compilare se "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi" è uguale a "SI" e CUP non pResente																									
(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016																									
(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48																									
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 comma 9																									
(7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento																									
(8) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo																									
(9) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)																									
in caso di modifica del programma																									
(11) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi																									
Tabella B.1																	tipologia di risorse			primo anno	secondo anno	annualità successive			
1. priorità massima																	risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge			importo	importo	importo			
2. priorità media																	risorse acquisite mediante apporti di capitali privati			importo	importo	importo			
3. priorità minima																	stanziamenti di bilancio			importo	importo	importo			
																	finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990			importo	importo	importo			
																	risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016			importo	importo	importo			
Tabella B.2																	Altra tipologia			importo	importo	importo			
1. modifica ex art.7 comma 7 lettera b)																									
2. modifica ex art.7 comma 7 lettera c)																									
3. modifica ex art.7 comma 7 lettera d)																									
4. modifica ex art.7 comma 7 lettera e)																									
5. modifica ex art.7 comma 8																									

Il referente del programma

Avv. Liana Tili



Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzati nel Programma biennale)

Responsabile del procedimento

codice fiscale

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto

tipologia di risorse

primo anno

secondo anno

annualità successive

risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge

importo

importo

importo

risorse acquisite mediante apporti di capitali privati

importo

importo

importo

stanziamenti di bilancio

importo

importo

importo

finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990

importo

importo

importo

risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016

importo

importo

importo

Altra tipologia

importo

importo

importo

**ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI FOLIGNO**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	testo

Il referente del programma
(.....)

Note

(1) breve descrizione dei motivi



COMUNE DI FOLIGNO

PROVINCIA DI PERUGIA

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n. 131 Data 23/03/2021	OGGETTO: Parere dell'Organo di Revisione in riferimento all'emendamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021-2023: Nota di aggiornamento.
---	---

Il giorno **23** del mese di **MARZO** dell'anno **2021** alle ore 8:30 attraverso l'utilizzo di strumenti telematici

si riunisce

il Collegio dei Revisori dei Conti, nominato con delibera di Consiglio Comunale n. 38 del 30/04/2019, immediatamente esecutiva, per esprimere il parere sull'emendamento alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 5/03/2021 depositata in data 9/03/2021 avente ad oggetto DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2021-2023: NOTA DI AGGIORNAMENTO. APPROVAZIONE.

Sono presenti:

- Dott.ssa Caterina Brescia - Presidente;
- Dott. Gianluca Di Mei – Componente;
- Dott. Filippo Riccardi – Componente

La Presidente dell'Organo di Revisione dà atto che:

- con verbale n. 126 del 8/3/2021 il Collegio dei Revisori ha espresso parere favorevole alla documentazione di cui alla deliberazione avente per oggetto: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2021-2023: NOTA DI AGGIORNAMENTO approvata dalla Giunta Comunale con atto n. 48 del 22/02/2021.
- con mail del 18/03/2021 è stata messa a disposizione la deliberazione di G.C. n. 71 del 18/03/2021 avente per oggetto "EMENDAMENTI ALLE PROPOSTE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE NR. 17 "APPROVAZIONE DELLE

TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI – TARI ANNO 2021", NR. 20 "NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUP. APPROVAZIONE" E NR. 22 "APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2021/2023" affinché questo collegio esprima il proprio parere agli emendamenti apportati sulle proposte di C.C. n. 20 del 5/03/2021 e n. 22 del 8/3/2021, precisando che non è necessario il parere del Collegio dei Revisori in merito alla proposta di deliberazione n.17 del 15/02/2021.

- ritiene, inoltre, opportuno, per chiarezza e trasparenza, rilasciare verbali separati agli emendamenti di cui all'atto di Giunta sopracitato per le proposte di C.C. n. 20 e n. 22 in quanto poi dovranno essere allegati alle relative pratiche finali.

L'Organo di Revisione

- **premessato che:**

- con delibera di Giunta Comunale n. 364 del 05/11/2020 è stato approvato il Documento Unico di programmazione per il triennio della programmazione finanziaria 2021-2023 sul quale l'organo di controllo ha emesso il parere con verbale n. 99 del 23/11/2020
- con delibera di Giunta Comunale n. 393 del 3/12/2020 è stato proposto ed approvato l'emendamento al DUP 2021-2023 (*nelle parti relative alle tabelle contabili dei dati dell'ente, alla tabella degli obiettivi strategici dell'ente e al Programma Triennale Opere Pubbliche per l'anticipazione all'anno 2020 di un'opera in precedenza prevista per l'annualità 2022*) con integrale sostituzione all'allegato "A" precedentemente approvato con la deliberazione di Giunta Comunale n. 364 del 05/11/2020; su questo atto di emendamento l'Organo di Revisione ha espresso il proprio parere con verbale n. 106 del 07/12/2020.
- che con deliberazione n. 62 del 17/12/2020 il Consiglio Comunale ha approvato il DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2021-2023.

- **tenuto conto che**

- l'art. 170 del Testo Unico degli Enti Locali, che al comma 1 così dispone: "Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. OMISSIS";
- il comma 5 così dispone: "Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.";
- al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al d.lgs. 118/2011, è indicato che il "il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di

programmazione”. La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.1 individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio;

visto

- che l'ente ha approvato la NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2021-2023 con delibera di Giunta Comunale n. 48 del 22/02/2021;
- che è stata predisposta e deposita la proposta di deliberazione n. 20 del 05/03/2021 avente per oggetto: “DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2021-2023: NOTA DI AGGIORNAMENTO. APPROVAZIONE” sottoposta a questo Organo collegiale che ha rilasciato il proprio parere positivo con verbale n. 126 del 8/03/2021;
- l'emendamento proposto ed approvato dalla Giunta comunale con atto n. 71 del 18/03/2021;

analizzate

- le motivazioni che hanno reso necessario l'emendamento al “Documento Unico di programmazione (DUP) 2021-2023: nota aggiornamento” riconducibili al Piano economico finanziario (PEF) della TARI per l'anno 2021, redatto secondo il nuovo Metodo Tariffario dei Rifiuti (MTR) di cui alla delibera ARERA n. 443/2019, come approvato dall'AURI Umbria con deliberazione n. 1 del 10/03/2021 ricevuta dall'Ente con prot. n.18377 del 15/03/2021, data successiva alla predisposizione nonché al deposito della proposta di Consiglio Comunale n. 20 del 05/03/2021;

preso atto che

- il “**DUP 2021-2023 Nota di aggiornamento e allegati**” viene integralmente sostituito con il “**DUP 2021-2023 Nota di aggiornamento e allegati emendato**” nel quale le tabelle contabili alle pagine n.33-34-57-61-62-63-86-89-90-151-184-193 sono state aggiornate sulla base dei dati del PEF TARI 2021 sopra citato;

è nelle condizioni di poter esprimere un parere di coerenza e un giudizio di congruità.

A tal fine attesta di aver verificato:

1. la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1;
2. la coerenza interna del DUP con le linee programmatiche di mandato, presentate ed approvate con deliberazione di Consiglio comunale n. 62 del 08/10/2019;

3. l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore all'interno del DUP stesso e in particolare:

a) Programmazione del fabbisogno del personale

Il piano del fabbisogno di personale ai sensi dall'art.6 c. 4 del d.lgs. 165/2001 per il periodo 2021-2023, è inserito nel paragrafo 6.1 del Documento unico di programmazione, dalla pag. 186 alla pag. 217.

b) Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1 del decreto-legge 25/06/2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 06/08/2008, n.133, è allegato sotto la lettera D.

c) Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D. Lgs.vo 18/04/2016, n. 50, e regolato con decreto 16/01/2018, n. 14, del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti sopra citato e allegato sotto la lettera E;

d) Il programma biennale delle forniture e dei servizi

Il Programma biennale di forniture e servizi, è allegato sotto la lettera F.

L'Organo di revisione, **tenuto conto** che avendo a disposizione anche lo schema di bilancio è possibile esprimere un giudizio di attendibilità e congruità delle previsioni contenute nel DUP

esprime parere favorevole

sulla attendibilità congruità e coerenza del Documento Unico di Programmazione 2021-2023-Emendato con le linee programmatiche di mandato, con la programmazione operativa e di settore e con lo schema di bilancio 2021-2023.

L'Organo di revisione, inoltre, **con riferimento alla Programmazione del fabbisogno del personale**, contenuta nel D.U.P. alle pagine dal n. 186 alla n. 217:

- **Visto** l'art. 19, comma 8, della legge n. 448/2001 il quale prevede che gli organi di revisione contabile degli enti locali accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa;

- **Vista** la vigente normativa in materia di assunzioni del personale dei Comuni, art.33 c. 2 del DL 34/2019 (convertito, con modificazioni, dalla legge n.58/2019), come modificato dal c. 853, art. 1 L. n. 160/2020;

- **Visto** il Decreto 17.03.2020 relativo alle misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni, pubblicato in G.U. il 27.04.2020, che individua:

- all'art. 4 comma 1 nella Tabella 1, i valori soglia, differenziati per fascia demografica, del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione;
- all'art. 5 comma 1 nella Tabella 2 le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia, prevedendo l'applicazione di tale normativa con decorrenza dal 20 aprile 2020;

- **Vista**, altresì, la circolare applicativa della nuova normativa sopra richiamata emessa in data 8/06/2020 dal Dipartimento della Funzione pubblica e le diverse pronunce giurisprudenziali della Corte dei Conti che insieme ai chiarimenti dottrinali hanno contribuito a far comprendere appieno la portata della nuova disciplina assunzionale da applicare negli enti locali,

- **Preso atto** del prospetto di calcolo a pag.193, relativo alla nuova programmazione del fabbisogno del personale dal quale emerge che l'Amministrazione Comunale ha un valore soglia (rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti in base al preconsuntivo dell'anno 2020 in corso di definizione) pari al 26,81% per l'anno 2021, al 26,61% per l'anno 2022 ed al 27,55% per l'anno 2023;

Considerato che:

- i suddetti valori soglia per gli anni 2021 e 2022 sono posizionati al di sotto della soglia minima relativa alla fascia demografica (f) pari al 27%, come definita dalla tabella 1 del decreto legge sopra citato mentre per l'anno 2023 il valore risulta leggermente superiore alla soglia in quanto risente delle previsioni delle entrate per l'anno 2023 che risulta ridotta rispetto ai precedenti anni e che dovrà certamente essere verificato in base all'effettivo andamento delle entrate ed al costante monitoraggio della dinamica dei pensionamenti effettivi del personale;

- in base alla percentuale calcolata nel triennio di riferimento 2021-2023 l'Ente, rispettando il parametro di virtuosità della spesa del personale, non vedrà modificare la propria capacità assunzionale né in aumento né in diminuzione e dovrà unicamente rispettare il vincolo rappresentato dalla soglia minima del 27%;

- viene previsto, pertanto, sia in dotazione organica sia dal punto di vista finanziario, il turnover quasi integrale del personale a tempo indeterminato al 1.1.2021;

Preso atto che:

- al fine di attuare gli indirizzi generali di organizzazione e qualificazione del personale, l'Ente, ha richiesto ai dirigenti di effettuare una ricognizione delle esigenze di organico della propria area, dando atto con deliberazione di G.C. n.5 del 04/01/2021 che "il Comune di Foligno per l'anno 2021 non ha personale in soprannumero rispetto alla dotazione organica né in eccedenza rispetto alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria"

- nel rispetto della normativa vigente è stato altresì approvato con deliberazione G.C. n. 418 del 28/12/2020 il piano azioni positive per il triennio 2021-2023

attesta

ai sensi dell'art. 19 comma 8 della Legge 448/2001, che il programma triennale del fabbisogno del personale predisposto dal comune di Foligno è improntato al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della Legge 449/1997 e nel rispetto della normativa vigente in materia di capacità assunzionale.

Esaurito l'argomento all'ordine del giorno la riunione viene tolta alle ore 9:00 previa redazione, lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale, l'originale del quale verrà conservato presso l'Area Servizi Finanziari, Servizio Ragioneria, del Comune di Foligno.

L'organo di revisione economico-finanziaria

Dott.ssa Caterina Brescia – Presidente F.to digitalmente

Dott. Gianluca Di Mei – Componente F.to digitalmente

Dott. Filippo Riccardi – Componente F.to digitalmente

Documento originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005